Anno 120 Numero 160

Giovedì 10 Luglio 1986 - L. 650

Il tempo che farà

Temperature di ieri

Max. Reggio C. 31°

Min. Cuneo 6°

Torino (media) 21,4°

Previsioni a pagina 11

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Casella postale 64001 - Telex 221.221 - Sped. abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5658.324-600. Tariffe Italia 6 numeri (c.c.p. 7100; abbonam. decennale posta lenta L. 140.000; abbonam. decennale posta aerea L. 40.000 - Estero L. 350.000 - Una La Stampa (USPS 484-830) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretr. L. 1.000 - Belgio (aper. serve) *) Austria sc. 17; *Belgio fr. 40; *Canada $ can. 1.50; *Danimarca kr. 9; *Egitto pt. 100; *Finlandia fmk 5; Francia fr. 8; *Germania O.M. 2; *Grecia dr. 110; *Inghilterra p. 30; Jugoslavia din. 300; *Libia dinari 350; Lussemburgo Fr. 28; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 8; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 130; *Spagna pts. 140; *Stezia per. 7,50; Svizzera fra. 1,70; Svizzera Ticino fra. 1,80; *Usa $ 1,25; *Usa West Coast $ 1,50. Giornale esclusivo per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x45; festive, posiz. e stile di rigore tariffe in percento. Occasionale L. 445.000 (556.250); Comm. L. 435.000 (543.750) - Pubbl. elettorale L. 520.000 (624.000); Ricerche pers., 4 righe, L. 60.000 (168.000) - Finanz. e legali L. 530.000 (636.000) - Necrologi L. 7.000 parola (Famiglie L. 3.400) - Echi L. 13.000 la linea - Economici vedi Indice - Il giornale al diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

VALUTE

DOLLARO 1496,10 + 3,80

MARCO 806,28 - 0,03

BORSE

MILANO (Comit) 703,68 - 0,78%

NEW YORK (Dow Jones) 1826,07 + 5,34

OGGI
Tutto dove
Settimanale dei viaggi e della buona tavola

Estrema incertezza dopo l'esplorazione di Fanfani

L'incarico di Cossiga a un dc o a un laico

La decisione prevista per oggi pomeriggio - Inutile l'ultimo colloquio tra Craxi e il presidente del Senato - Un tentativo di Spadolini per evitare la guerra tra democristiani e socialisti

L'irraggiungibile 1988

ROMA — L'esploratore ha trovato una situazione ancora peggiore di quanto temesse. De Mita rivuole Palazzo Chigi, Craxi non accetta lo sfratto, dopo tre anni di onorato servizio. Un compromesso sarà certo trovato, perché la fine della prima Repubblica non appare ancora imminente. Ma ogni giorno le vie di uscita diventano sempre più strette.

E' stata superata la metà della legislatura, e gli onorevoli hanno maturato il diritto alla pensione. Lo scioglimento anticipato delle Camere non è più impossibile. E come accade, puntualmente, da più di dieci anni, le forze centrifughe prevalgono sui motivi di aggregazione.

L'avvicendamento a Palazzo Chigi, per importante che sia, potrebbe essere risolto con un po' di buona volontà, ma purtroppo i rapporti tra i cinque partiti della maggioranza, e in particolare quelli tra la dc e il psi, sono ormai basati sulla diffidenza reciproca. Un governo che ha battuto il record di durata è andato in frantumi per le fortissime tensioni interne. L'avvicendamento sta avvenendo nei termini più traumatici. Addio stabilità.

Il futuro inquilino di Palazzo Chigi, potrà mantenere lo stesso grado di incisività e di efficienza, non eccelso, ma insolito, mostrato dal governo Craxi? La risposta purtroppo è una sola. Qualunque presidente del Consiglio a cominciare dallo stesso Craxi, è ormai condannato a una alternanza, sempre più fitta e incalzante, tra le imboscate parlamentari e le verifiche riparatrici.

Il futuro governo potrà «tenere» fino alla scadenza naturale della legislatura, prevista per l'estate del 1987. Molti, per il momento, non osano dirlo, ma nessuno ci crede. Le previsioni realistiche sono due. O si fa un governo che sappia varare la legge finanziaria, e che poi sappia cadere al momento giusto, prima che si celebrino i referendum sulla giustizia e sul nucleare, oppure elezioni a tamburo battente; a ottobre o tutt'al più a novembre. Di questo si discute, dietro la facciata.

Ufficialmente tutti affermano che le elezioni anticipate non risolvono i problemi, perché gli italiani votano sempre nello stesso modo e gli spostamenti sono minimi. Come al solito, nessuno vuole avere l'etichetta del destabilizzatore. Ma dietro la facciata si osserva che in Sicilia gli spostamenti sono stati microscopici, eppure la soglia elettorale ha avuto conseguenze esplosive. L'invito alla stabilità ha convinto i «falchi» democristiani a reclamare Palazzo Chigi, dal momento che Craxi non aveva «sfondato». Si fosse successo il contrario, si sarebbero mossi i «falchi» socialisti, con diverse finalità, ma con le stesse conseguenze.

Qualunque esso sia, il risultato di una elezione politica è sempre importante. I segretari dei partiti tengono conto dei rispettivi rapporti di forza e adeguano le pretese ai risultati. Gli accordi sono più duraturi, e in Parlamento i deputati non esagerano, pensando alla pensione.

Il 1988 è un traguardo lontano e ormai irraggiungibile. Il motivo del contendere è un altro. Le Camere saranno sciolte subito, o si può resistere fino a primavera? Con le elezioni in autunno gli italiani avrebbero la precisa impressione che si è passati di colpo dalla stabilità all'anarchia. L'impressione potrebbe essere catastrofica, e dalle conseguenze imprevedibili. Va ricordato che nel 1976 fu seppellito il centro sinistra, nel 1979 la solidarietà nazionale, nel 1983 il «pentapolare». Nel 1988 potrebbe essere la volta del pentapartito.

Sia De Mita che Craxi non vogliono arrivare a tanto. Sarebbe grottesco se i comunisti, messi fuori gioco dopo il referendum, diventassero di colpo, e solo per i demeriti altrui, gli arbitri della politica nazionale. Dunque si deve resistere fino alla primavera, varando un programma «minimo ma operativo», come dice Spadolini. E' l'unico mezzo per dimostrare agli italiani, giustamente sdegnati, e agli stranieri giustamente sbalorditi, che la situazione, per quanto poco seria essa sia, non è ancora senza speranza.

Gianfranco Piazzesi

A PAGINA 14

Il sindacato è deciso a evitare formato nel pubblico impiego

di Gian Carlo Fossi

ROMA — Cossiga decide oggi a chi affidare l'incarico di formare il nuovo governo. Ieri pomeriggio Fanfani aveva riferito al Presidente della Repubblica i risultati del suo mandato esplorativo e si pensava che la decisione sarebbe stata presa in serata. Insistente era circolata la voce che Cossiga stesse per prolungare di un giorno la missione di Fanfani. Grande è stata quindi la sorpresa quando, dopo appena 40 minuti di colloquio, Fanfani ha lasciato il Quirinale accompagnato da un secco e formale saluto del Presidente.

«Il Presidente della Repubblica ha ricevuto oggi alle ore 17 il presidente del Senato, on. prof. Amintore Fanfani — rendeva noto un comunicato del Quirinale — *Il quale gli ha riferito sull'esito del mandato esplorativo affidatogli. Il Presidente della Repubblica ha ringraziato il sen. Fanfani per l'opera da lui svolta con alto senso di responsabilità».*

Fanfani, tenta a voler correggere l'impressione che poteva lasciare il breve comunicato, precisava di aver indicato a Cossiga *«utili ipotesi perseguibili, malgrado le difficoltà, per avviare a conclusione la crisi, così prevenendo pericoli per il proseguimento della legislatura».*

Una di queste ipotesi pare fosse un incarico a Craxi, il quale si impegnava «dopo» ad affrontare con gli alleati il problema della scadenza del governo. La proposta sarebbe venuta dallo stesso Craxi che si era incontrato a mezzogiorno con Fanfani. Altrimenti, avrebbe detto Craxi, *«io la dc vuole ad ogni costo tornare a Palazzo Chigi, si faccia avanti De Mita, e vedremo se saprà fare meglio di me».*

E' una soluzione che la dc non accetta, ed è quanto deve aver risposto Cossiga a Fanfani. A questo punto, escluso un prolungamento dell'incarico a Fanfani, sembrava inevitabile un immediato incarico ad un democristiano, visto che è quel che chiede il maggior partito italiano. Ma neanche questa previsione si realizzava e Cossiga annunciava che gli occorreva ancora tempo. Preoccupato, però, di non dar l'impressione di lasciar passare le ore inutilmente, il Quirinale faceva sapere che Cossiga non vuole dare «un incarico allo sbando», ma intende invece dare un incarico «utile» per chiudere questa crisi esplosa il 27 giugno.

Alberto Rapisarda

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

ATTENTATO A MONACO - TERRORISMO ANCHE IN FRANCIA

La Raf torna a uccidere

Un commando che porta il nome di Mara Cagol fa saltare con un ordigno comandato a distanza l'auto del fisico Karl Heinz Beckurts - La vittima (morto anche l'autista) era direttore della ricerca tecnologica alla Siemens

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Il terrorismo tedesco ha fatto una nuova, e importante, vittima, il prof. Karl Heinz Beckurts, 56 anni, fisico illustre ed uno dei massimi tecnologi della Repubblica Federale. L'ha assassinato perché paladino dell'energia nucleare, perché, come spiega una lettera lasciata dalla Raf, *«aveva lavorato per la borghesia alla realizzazione del programma atomico lanciato dai socialdemocratici quand'erano al potere negli Anni Settanta».* L'impresa è stata compiuta da un «commando Mara Cagol», un nome ben noto in Italia. Beckurts e il suo autista sono morti vicino a Monaco, uccisi da una bomba telecomandata.

Il commando ha colpito a pochi chilometri dalla capitale bavarese, quasi alla periferia. Erano appena passate le 7. L'ordigno giaceva ai piedi di un albero, un filo collegava la bomba al telecomando (forse su un remoto furgoncino, visto da qualcuno). Sempre protettissimo, Beckurts viaggiava su una Bmw blindata, seguita da una macchina della polizia. L'esplosione è puntuale e precisa. Investe la Bmw, la scaglia fuori della strada, la schiaccia, la stritola. Non sarà facile separare i due cadaveri, quello di Beckurts e quello dell'autista Droppler, di 42 anni. E la vettura di scorta? Solo qualche vetro infranto.

Stravolta. L'auto di Karl Heinz Beckurts distrutta da una bomba al plastico (Associated Press)

Si sa che mandanti ed esecutori appartengono alla Raf, perché questi epigoni della banda Baader-Meinhof hanno rivendicato il doppio omicidio con la loro consueta prontezza. Una lettera lasciata sul luogo del delitto, il cui testo completo non è ancora noto, attribuisce ogni onore al «commando Mara Cagol», «martire» delle Brigate rosse, morta in un conflitto a fuoco con i carabinieri il 5 giugno 1975 (tre agenti perirono nel medesimo scontro). Non sono nomi permanenti, cambiano ad ogni impresa. Il commando che, nell'83, assassinò l'industriale Zimmermann, recava il nome O'Hara, un «martire» dell'Ira.

E, così, dopo Ernst Zimmermann, il 1° febbraio '84, è caduto, adesso, Karl Heinz Beckurts. Anche il suo nome compariva su una lista scoperta nell'84, in un covo della Raf, una lista di «personalità» da eliminare. Nato il 30 maggio 1930 a Rheydt, Beckurts si era specializzato in fisica nucleare. Dopo essere stato all'istituto «Max Planck» di Gottingen, aveva lavorato, dal '63 al '70, al Centro di ricerche nucleari di Karlsruhe e, dal '70 all'80, a quello, famosissimo, di Julich, di cui era divenuto prima direttore, indi presidente. Sei anni fa, nell'80, era entrato alla Siemens. Alla Siemens, è un'ascesa inesorabile: direttore delle ricerche tecniche; direttore della divisione tecnica; infine, dall'84, direttore di quasi ogni ricerca sulle alte tecnologie.

Perché i terroristi hanno ucciso uno studioso-dirigente tanto poliedrico? Perché la Raf credeva che la Siemens partecipasse al progetto Sdi, guerre stellari? Ma la Siemens nega d'aver firmato un solo contratto con gli americani. Perché la Siemens — un gigante, le cui attività vanno dal nucleare alle telecomunicazioni, dalle lavatrici all'informatica e ai robot — ha grossi interessi in Sud Africa? Non lo si esclude.

La chiave del mistero sembra risiedere altrove: è l'ha indicata ieriera tardi Kurt Rebmann, il procuratore federale della Repubblica. Sulla base della lettera (sette pagine) lasciata dal commando, Rebmann ha dichiarato a una conferenza stampa: *«La Raf, ridotta ormai a pochi brutali assassini, cerca di separarsi dai gruppi antinucleari più radicali. Già ha stabilito vari contatti».* In altre parole, si sarebbe liquidato Beckurts perché simbolo dell'odiata energia atomica.

Le parole di Rebmann hanno dato un sigillo di autorevolezza a una tesi che già pareva la più convincente. La Raf non è più che una piccola pattuglia, il suo «nucleo duro» consta di 20 o 25 terroristi, di cui quasi la metà donne. Fiaccata da arresti e condanne, consapevole del suo crescente isolamento, è forse alla ricerca di simpatizzanti, e seguaci, tra le dense schiere dei nemici dell'atomo. Nemici spesso aggressivi: lo si è visto durante le ultime violente dimostrazioni all'interno e contro centrali nucleari.

Mario Ciriello

Gorbaciov e Mitterrand cercano prestigio in casa

A Mosca scambi di grandeur

La messinscena e le concomitanze dell'incontro hanno forse tratto un po' tutti in inganno. Mitterrand, che dopo Reagan incontra subito Gorbaciov, in uno scenario hollywoodiano il primo e fra gli ori degli zar il secondo, è apparso inevitabilmente come una specie di battistrada nel difficile cammino verso il vertice dei superpotenti. Le fitte conversazioni al Cremlino, infatti, fanno già scrivere di svolte decisive nel rapporto fra Washington e Mosca.

Una svolta sta nell'aria, ma certamente non come conseguenza della mediazione del Presidente francese. Per tre ragioni almeno: primo, Reagan non ha interesse a scoperture Mitterrand in un ruolo particolare nel momento in cui, nel conflitto dei poteri in Francia, Chirac cerca di scalzare l'antagonista proprio in tema di filoamericanismo; secondo, il capo della Casa Bianca ha sempre evitato di dare l'impressione che siano gli alleati europei a condurlo per mano al tavolo del grande negoziato; terzo, le trattative fra Mosca e Washington sono già tanto strette e intense da scartare la necessità di intermediari (prova ne sia l'incontro tra Hartman e Dobrynin, proprio ieri, con l'indicativa scelta del canale del peus — Dobrynin è segretario del partito — per arrivare direttamente a Gorbaciov, evitando le lungaggini della diplomazia formale ancora gromykiana).

Chi invece ha interesse a inscenare un ruolo particolare di Mitterrand, per le stesse ragioni di Reagan ma rovesciate, è Gorbaciov. Gli deve piacere l'immagine del saggio europeo che convince l'esuberante americano delle buone ragioni dell'uomo nuovo sovietico. Nell'esaltazione dell'incontro al Cremlino, quasi si trattasse di Alessandro e Napoleone sul Nemen, i motivi determinanti sembrano essere, tuttavia, quelli interni, sia in Mitterrand, sia in Gorbaciov. La ricerca di un recupero per l'Eliseo porta il presidente dimezzato a compensare sul piano internazionale, dove i chirachiani non l'hanno ancora scalzato, il credito perduto elettoralmente nel Paese. Nel mondo la Francia è una sola e la incarno io, Mitterrand.

I moventi interni di Gorbaciov sono più complessi. Ultimamente si sono accumulati vari sintomi che indicano come la famosa riforma si sia arenata. La stampa ne parla poco e se parla lo fa per mettere in evidenza le difficoltà. Gli economisti hanno diradato e attenuato i loro richiami ai cambiamenti secondo la logica economica. La *Pravda* rivela che solo il 40 per cento delle imprese ha adottato la legge sui diritti autonomi dei collettivi. Il primo ministro Rizhkov, nella relazione al Soviet Supremo, si è dilungato sulle prospezioni del piano senza menzionare mai le riforme. L'accademico Aganbeghian, messo in punta della riforma, ha deluso i molti ascoltatori durante la *tournée* italiana mascherando le sue contestazioni «siberiane» del meccanismo economico. Lo stesso Gorbaciov, all'ultimo Plenum, ha denunciato *«le vecchie attitudini e la psicologia cristallizzata».*

Le resistenze sembrano esserni accentuate con la crisi di Cernobil. Le argomentazioni dei resistenti sono più o meno queste: gli Usa hanno stretto la morsa politico-strategica attorno all'Urss, un Paese accerchiato non può concedersi smagli riformistici, quindi bisogna congelare la riforma finché non sarà ottenuto un respiro in campo internazionale. A Gorbaciov non rimane che buttarsi con tutto il peso e tutta l'energia nell'offensiva diplomatica, alla ricerca di successi internazionali da usare anche nello sfondamento delle resistenze interne. Il significato della manovra si coglie meglio sapendo che i resistenti siedono nello stesso Politburo e che fra i sostenitori del riformismo gorbacioviano, ora recalcitranti, vanno annoverati i grandi marescialli.

Franz Barbieri

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

(A pagina 6: «Una delusione al Cremlino»).

Nessuna rivendicazione, sospetti su «Action Directe»

Parigi, bomba alla polizia ispettore morto e 22 feriti

PARIGI — Un ispettore di polizia ucciso, 22 feriti (3 gravi), un ufficio della «brigata anti-banditismo» devastato da una bomba di almeno 10 chili di esplosivo, ieri i terroristi che da oltre un anno insanguinano Parigi hanno alzato il tiro. Per la prima volta hanno colpito all'interno di una sede della *Police judiciaire*, al quarto piano di un palazzo del centro, in pieno giorno. Non ci sono ancora rivendicazioni, ma il sospetto che l'attentato sia opera di *Action directe* — gruppo eversivo dell'ultra-sinistra — è forte.

Un tentativo, forse, di avvelenare le polemiche seguite all'uccisione di un giovane da parte di un agente, venerdì scorso, e di innestarsi, a loro modo, nel dibattito anche duro che in queste settimane si è aperto in Francia sulle più severe misure di sicurezza adottate dal nuovo governo. Soltanto delle ipotesi, per ora. Il vice ministro dell'Interno, Robert Pandraud, ha detto: *«Adesso possiamo soltanto esprimere l'emozione e il dolore di fronte a un atto così grave».* E il premier Chirac ha parlato di *«attentato che supera i limiti dell'abietto».*

L'esplosione è avvenuta pochi minuti prima delle 18 in un edificio a due passi dall'*Hotel de Ville* — il municipio — lungo il *Quai des Gesves*, di fronte al più noto *Quai des Orfèvres*, sede centrale della polizia parigina. Il palazzo ospita degli uffici distaccati: in particolare la «Brigata anti-banditismo» e quella per la repressione delle frodi fiscali. La bomba è stata abbandonata in una toilette al quarto piano. Gli attentatori, quindi, hanno compiuto una vera azione da commando: sono entrati nell'edificio, hanno evitato i controlli, hanno utilizzato un *timer* per avere il tempo di fuggire.

Lo scoppio è stato violento. E' stata polverizzata una parete interna, sono crollati alcuni metri quadrati di pavimento. I funzionari e gli agenti di polizia che si trovavano nell'ufficio, 23 persone, sono stati tutti investiti dall'esplosione. L'ispettore ucciso si chiamava Marcel Basdevant, un poliziotto conosciuto che aveva risolto molti casi di delinquenza comune in una lunga carriera passata sempre alla «brigata anti-banditismo». Tre suoi colleghi funzionari sono in condizioni preoccupanti.

Dalle prime indagini è stato accertato che la carica era molto potente: almeno 10 chili di esplosivo, probabilmente chiusi in una valigia metallica. Tutto il centralissimo quartiere è rimasto isolato fino a sera. La seduta del Parlamento, che stava discutendo la legge del ministro degli Interni, Charles Pasqua, sulla limitazione dell'ingresso degli stranieri, è stata sospesa. Alle dichiarazioni di sdegno e di lutto dei leader del governo, si è unita l'opposizione.

Ma la domanda che tutti si pongono è chi ha colpito. Quella di *Action directe*? L'ipotesi più verosimile, ma non l'unica. Il gruppo terrorista, più volte dato per sconfitto dopo decine di arresti, aveva compiuto due attentati a Parigi appena domenica scorsa. Bombe contro le sedi di due aziende francesi che commerciano con il Sud Africa, la *Thomson* e la *Air Liquide*. Due mesi fa aveva anche colpito gli uffici dell'Interpol, alla periferia di Parigi. E *Action directe*, soprattutto, è il gruppo che assassinò nel gennaio '85 il generale René Audran, «ispettore degli armamenti» del ministero della Difesa.

Nell'ultimo anno, tuttavia, il terrorismo interno si è intrecciato quello internazionale. Gli attentati della vigilia di Natale e quelli dell'inizio del '86 contro negozi e grandi magazzini (3 morti) sono stati «firmati» da gruppi scelti libanesi in un groviglio di sigle: bombe non rivendicazioni e richieste di liberazione di terroristi ancora detenuti in Francia. Uno di questi, il presunto capo delle *Farl* (Forze armate rivoluzionarie libanesi) in Europa, Georges Ibrahim Abdallah, è sotto processo a Lione e la sentenza è attesa per oggi. Anche questa potrebbe essere una pista.

Enrico Singer

NUBE TOSSICA DI FOSFORO NEGLI USA

Dayton (Ohio). Circa 200 persone sono state ricoverate in ospedale e altre 17.500 evacuate per i vapori tossici che si sono sprigionati dopo un deragliamento. Almeno 300 cisterne di fosforo bianco contenute in sette vagoni cisterna usciti dai binari hanno preso fuoco (la sostanza si infiamma al contatto con l'aria) sprigionando una nube che ha costretto nella popolazione bruciori agli occhi e disturbi respiratori (Ap)

Il 93,6 per cento degli studenti nelle superiori ha scelto la nuova materia

Plebiscito per l'ora di religione

ROMA — Il 93 per cento degli alunni delle scuole secondarie ha optato per l'ora di religione, ha annunciato ieri in Senato il ministro Falcucci sulla base di un campione attendibile, un terzo dei provveditorati. Quel plebiscito espresso da una generazione passata alle cronache come i «ragazzi dell'85» ha sorpreso molti tra i senatori dei partiti laici convenuti nell'auletta della commissione Pubblica Istruzione.

Nei partiti di tradizione laica si ritiene che al risultato abbia contribuito la sproporzione tra i termini della scelta, poiché modi e contenuti di quelle attività genericamente «alternative» all'ora di religione saranno precisati soltanto nel prossimo autunno. Ma si è anche convinti che questo non basti a spiegare un dato così schiacciante.

Salvatore Valitutti, liberale, ex ministro della Pubblica Istruzione, vi scorge *«molto conformismo, ma anche il bisogno di riflettere sul problema religioso in un momento di crisi di valori».* Boris Ulianich, senatore della sinistra indipendente, intravede *«sete di religiosità».* Per l'ufficio scuola del psi, Orazio Niceforo osserva che nell'opzione per l'ora confessionale potrebbe manifestarsi anche un interesse «laico» a confrontarsi con i valori religiosi: per cui sarebbe azzardato ricavare che i «ragazzi dell'85» non sono in realtà molto diversi dai loro genitori, come indicano quelle indagini sociologiche che hanno messo in risalto la centralità di valori tradizionali nella cultura giovanile.

Di sicuro, per usare le parole di Niceforo, *«le tensioni ideali e politiche sorte in merito all'ora di religione sulla stampa e in Parlamento non hanno trovato corrispondenza nei comportamenti di massa».* Il clamore non ha appassionato né coinvolto giovani e famiglie. Scarsa presa del laicismo, valore ormai abdicato? Valitutti invita a non dimenticare che in molte scuole si è negato a genitori e alunni la possibilità di astenersi dall'opzione.

I «sì» all'ora confessionale sono la grandissima maggioranza anche nelle materne, elementari e medie, dove l'opzione non spetta ovviamente agli alunni, come nelle secondarie, ma ai genitori. I dati forniti dal ministro Falcucci sembrano confermare l'immagine di Paese cattolico, anche se più laico al Nord che al Sud. La soddisfazione della Curia è affidata ad una nota del cardinal Poletti. Il vicario del Papa si congratula innanzitutto con i giovani delle secondarie.

Presentandosi in Senato con dati che attestavano il dilagare di opzioni per l'insegnamento religioso, il ministro Franca Falcucci ha affermato — citando a conferma un autorevole laico, Norberto Bobbio — che l'intesa tra Pubblica Istruzione e Cei non ha tradito lo spirito del nuovo Concordato e ha auspicato che le polemiche — cellulare «pretestuose» — cessino. La sospensione delle circolari ministeriali «bocciate» dal Tar del Lazio, per le quali venerdì si pronuncerà il Consiglio di Stato, appare al ministro nefasta, per questioni organizzative: *«Per attivare il termine del 7 luglio significa far slittare irrimediabilmente l'avvio dell'anno scolastico».*

Guido Rampoldi

SCUOLA MATERNA			
Nord	Centro	Sud	Italia (media naz.)
88,1	92,1	96,9	94,9
SCUOLA ELEMENTARE			
Nord	Centro	Sud	Italia (media naz.)
93,2	94,3	96,3	95,2
SCUOLA MEDIA INFERIORE			
Nord	Centro	Sud	Italia (media naz.)
93,7	95,1	97,7	96,2
SCUOLA SUPERIORE (scelte effettuate dagli studenti)			
Nord	Centro	Sud	Italia (media naz.)
90,1	92,7	94,7	93,6

I dati in percentuale forniti dal ministero della Pubblica Istruzione, raccolti dai provveditorati, riguardano un campione significativo della scuole italiane.

Accanita difesa socialista contro un ritorno dc alla presidenza

Psi: così si va alle elezioni

«Se Cossiga chiama un democristiano a Palazzo Chigi sarà la guerra» - «Quello che è certo è che non si può mantenere un'alleanza se un partito vuol comandare sugli altri»

ROMA — Asserragliati nel «fortino» di Palazzo Chigi, Craxi e il psi resistono, vogliono vender cara la pelle, lottare fino all'ultimo contro il ritorno di un democristiano a Palazzo Chigi. «Incarico a un dc? E in base a cosa? — si chiede il vicesegretario Claudio Martelli — c'è un governo che ha ben operato, è apprezzato dall'opinione pubblica, è caduto in un trabocchetto parlamentare. Perché dovrebbe passare la mano?».

«Sarebbe una soluzione nata senza un accordo, aperta a forti rischi, carica di conseguenze negative» aggiunge il capogruppo alla Camera Rino Formica. E Paolo Pillitteri, uno degli uomini più vicini a Craxi, candidato a fare il sindaco di Milano, schematizza: «Se Cossiga chiama un democristiano, si va alla guerra. Certi principi, come quello della pari dignità all'interno della coalizione, una volta stabiliti per diritto non sono negoziabili».

Ma, dietro ironie, finte ingenuità e bordate polemiche, l'ipotesi che il Capo dello Stato non un nuovo incarico chiuda in pratica il capitolo della presidenza socialista, è stata valutata con attenzione e preoccupazione dal vertice del psi.

A Palazzo Chigi, a Craxi e ai suoi più stretti collaboratori, già martedì sera la dichiarazione di De Mita all'uscita dall'incontro con Fanfani è apparsa «come un benservito». Poi, ieri mattina, gli uomini che hanno seguito tutte le fasi della crisi si sono ritrovati a via del Corso attorno a un tavolo: con Craxi, tornato per la seconda volta in tre giorni nella sede del partito, c'erano Martelli, i due capigruppo Formica e Fabbri, il direttore dell'Avanti! Intini.

E' emerso subito che la mossa democristiana mirava al cuore della strategia dei psi degli ultimi anni, tutta contrata sulla figura del leader-presidente, e gratificata, se non dai consensi elettorali, da un crescente favore dei sondaggi d'opinione. Ed è scattata immediatamente la «tattica della resistenza»: noi, ha detto in sostanza Craxi, dobbiamo da una parte cercare margini per un accordo senza piegarci ai diktat del governo a termine; dall'altra prepararci a spiegare che non c'è ragione di liquidare questo governo, e se lo si ci caccia via si assume la responsabilità delle elezioni anticipate.

Accanto a questo piano di difesa, la speranza di uno sbocco finale che rendesse possibile un accordo è durata per tutto il giorno in casa socialista. Fin dal mattino Martelli ha parlato di «compromesso ancora possibile, in questa fase, sulla presidenza socialista»; ha ricordato che il psi aveva preannunciato più volte «una fase di riflessione, e un probabile rientro del leader al partito dopo il congresso, ad aprile»; alternando disponibilità e polemiche ha chiesto alla dc «di farla finita con le prepotenze, come quella del termine, o con le assurdità, come quelle dei diktat del partito di maggioranza relativa, dato che tutti i partiti sono di minoranza e che la Costituzione non prevede queste cose».

Più o meno gli stessi concetti Craxi, al Senato (dove è giunto poco prima di mezzogiorno accompagnato da Giuliano Amato), ha esposto a Fanfani. Pronto ad esaminare il problema della scadenza, ma dopo il reincarico. Chiuso all'ipotesi di un'alternanza democristiana, che, posta in questi termini, da subito, «porterebbe a elezioni anticipate». Secondo alcune voci, poi rimbalzate a Montecitorio in dichiarazioni dei deputati socialisti Di Donato, Piro e Marzo, Craxi avrebbe concluso con una battuta: «Se proprio vuol provarci la dc, tenga conto di De Mita».

Davanti a questo quadro, Fanfani ha promesso di impegnarsi a cercare ancora una soluzione. E' nata così la speranza socialista di un prolungamento del «mandato esplorativo»: durata poco, nell'attesa delle notizie dal Quirinale e in discussioni fra Craxi, Amato, Martelli e Pillitteri nell'albergo romano del presidente del Consiglio. Dopo l'incontro fra Cossiga e Fanfani è arrivata la dichiarazione di «missione conclusa» dell'esploratore.

A Palazzo Chigi, i collaboratori più stretti di Craxi spiegavano che «ormai il piano di De Mita è chiaro. Vuol togliere di mezzo Craxi, per ora e per dopo le elezioni, non gliene importa niente né della stabilità né dello scioglimento delle Camere. Cossiga dovrà pensarci bene prima di dare l'incarico a un dc. Sarebbe una forzatura e noi protesteremmo. Piuttosto, il Capo dello Stato pensi a richiamare il segretario democristiano per le sue indebite pressioni anticostituzionali».

Toni così duri e difficili da dire dove porteranno: ma non c'è il rischio che in questa crisi, quasi senza accorgersene, i due maggiori partiti della coalizione affossino l'alleanza su cui si regge il governo? «Se c'è — conclude Martelli — non dipende da noi. E comunque, non lo temiamo. In questi venti anni l'alleanza di centrosinistra è passata per diverse fasi, ha subito interruzioni, è ripresa. Quello che è certo è che non si può continuare se un partito pretende di comandare sugli altri».

Marcello Sorgi

Roma. Il presidente del Consiglio Craxi lascia Palazzo Madama dopo il colloquio avuto con Fanfani (Telefoto Ansa)

Capanna torna in Libia per ritirare peschereccio

ROMA — «Andiamo a Tripoli per raccogliere i frutti della nostra prima visita: la riconsegna del peschereccio italiano "Madonna dell'alto mare 2°"». Il segretario di dp, Mario Capanna, partito ieri da Roma, spiega così le ragioni del un suo secondo viaggio in Libia.

Il peschereccio italiano era stato sequestrato dalle autorità libiche per aver superato il limite delle acque territoriali: la sua riconsegna era una delle richieste rivolte a Gheddafi.

Oltre trenta le vittime di Baader-Meinhof e Raf

Quindici anni di sangue

Sequestri, spedizioni terroristiche, agguati - L'ultimo grave attacco nel febbraio '85: l'assassinio di Ernst Zimmermann, presidente dell'Associazione industrie aerospaziali

Dall'inizio, nel '71, delle attività terroristiche, prima del Gruppo Baader-Meinhof indi dei loro seguaci, oltre 30 persone sono morte, vittime di questa violenza. Ecco gli episodi più sanguinosi della drammatica saga:

24 maggio '72. Tre militari americani muoiono, uccisi da un'esplosione nel quartier generale delle forze Usa ad Heidelberg.

16 novembre '74. Per rappresaglia contro la morte dei terroristi Holger Meins, la banda Baader-Meinhof ammazza il presidente della massima Corte berlinese, Günther von Drenkmann.

22 aprile '75. Il commando Holger Meins al impadronisce dell'ambasciata tedesca a Stoccolma, uccide un addetto militare e un consigliere. Due terroristi periscono nell'impresa.

7 aprile '77. Il commando Ulrike Meinhof uccide a Karlsruhe il procuratore federale Siegfried Buback. Cadono pure nell'attacco il suo autista e un funzionario.

30 luglio '77. Tre terroristi assassinano nella sua abitazione, a Oberursel, Jürgen Ponto, presidente della Dresdner Bank.

5 settembre '77. I terroristi rapiscono il presidente della Confindustria Hans-Martin Schleyer e, nell'attacco, a Colonia, uccidono il suo autista e tre poliziotti. Il cadavere di Schleyer verrà poi trovato il 19 ottobre, nel bagagliaio di un'auto.

13 ottobre '77. Terroristi palestinesi e tedeschi sequestrano un aereo della Lufthansa, nel tentativo di ottenere la liberazione degli estremisti incarcerati in Germania. Il capitano dell'aereo, Jürgen Schumann, è assassinato dai palestinesi.

11 maggio '81. Heinz Herbert Karry, ministro per l'Economia dell'Assia, è assassinato nella sua abitazione, a Francoforte. Nessuno ha mai rivendicato il crimine. Ogni indagine è rimasta infruttuosa.

Primo febbraio '85. Ernst Zimmermann, presidente dell'Associazione tedesca delle industrie aerospaziali nonché della società aeronautica Mtu, è aggredito e ferito nella sua abitazione, nei pressi di Munich. Morrà undici ore più tardi. L'impresa è rivendicata dalla Raf.

I legami con l'Italia

ROMA — Non è la prima volta che gruppi terroristici, per attribuire una portata internazionalista alle loro imprese criminali, si riferiscono, nelle rivendicazioni, ai nomi di alcuni «compagni» morti in altri Paesi.

Quanto è avvenuto ieri in Germania, dove l'omicidio del dirigente della Siemens Karl Heinz Beckurts e del suo autista è stato rivendicato da un «commando Mara Cagol» della Rote Armee Fraktion, ha infatti più di un precedente.

Due anni fa, a Parigi, un attentato venne rivendicato dalla «colonna Ciro Rizzato» del gruppo terroristico di sinistra Action Directe. Ciro Rizzato, 22 anni, milanese, faceva parte del «Comunisti organizzati per la liberazione proletaria», una formazione nata dalle ceneri di Prima linea che organizzò, tra l'altro, l'evasione dal carcere di Rovigo di cinque detenute: rimase ucciso, il 14 ottobre 1983, in un conflitto a fuoco durante una rapina in banca nella capitale francese.

Per i giudici che negli ultimi anni hanno seguito le inchieste più scottanti sul terrorismo, l'attentato in cui è rimasto ucciso il manager tedesco conferma ancora una volta l'esistenza di saldi legami fra la Rote Armee Fraktion tedesca e le Brigate rosse italiane.

Gli inquirenti sono convinti che il gruppo terroristico tedesco stia tentando di stringere alleanze in Europa per iniziare una cooperazione su larga scala fra tutti i movimenti terroristici ancora organizzati nel vecchio continente. Per la prima volta, infatti, la Raf ha usato in un attentato un «telecomando» di quelli che frequentemente adoperano i terroristi dell'Ira e i libanesi per far esplodere bombe a distanza.

Segnali di una ripresa del terrorismo erano giunti nei mesi scorsi ai servizi segreti italiani. Ne era stato informato ufficialmente il ministro dell'Interno Oscar Luigi Scalfaro.

Chi è la terrorista alla quale la Raf ha intitolato il commando

Mara Cagol, da Trento alle Br

Moglie di Renato Curcio, fu uccisa dai carabinieri nel '75 durante il rapimento Gancia

L'assassinio della Raf a Monaco che è costato la vita a uno dei massimi dirigenti della «Siemens» ha riportato alla ribalta il nome di Mara Cagol, la brigatista rossa italiana alla quale era intitolato il commando che ha agito in Germania federale. La sua vita, conclusasi tragicamente a trent'anni, il 5 giugno '75, nella cascina Spiotta nei pressi di Acqui Terme, è uno spaccato dei primi «anni di piombo» nella recente storia italiana.

Moglie di Renato Curcio, nata da famiglia borghese e di cultura cattolica, Margherita Cagol seguì passo dopo passo, dall'Università di sociologia di Trento fino alla lotta armata, il percorso ideologico con il quale nacque il terrorismo in Italia. Anche la sua morte, in qualche modo, è emblematica: avvenne durante il primo scontro a fuoco tra Brigate rosse e forze dell'ordine, guidate dal generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, allora comandante della brigata carabinieri di Torino. L'ostaggio rapito dalle Br, Vittorio Vallarino Gancia, fu liberato senza un graffio e gli altri rapitori costretti alla fuga: fra quelli c'era anche Renato Curcio, liberato qualche mese prima nel carcere di Casale Monferrato da un commando del quale faceva parte la Cagol. Ancora una volta, si disse in quella occasione, marito e moglie si presentarono insieme, legati nell'azione terroristica come lo furono fin dal '63 a sociologia di Trento.

Il primo passo «rivoluzionario» avvenne proprio in quella facoltà, al termine della laurea sul movimento operaio tedesco: come tutti i neodottori in sociologia di quegli anni «caldi», Margherita Cagol salutò la commissione con il pugno chiuso. Un gesto che stupì i compagni del Movimento studentesco. Due giorni dopo le nozze con Renato Curcio.

Da «angelo del ciclostile» accanto a Curcio, Mara negli ultimi anni della sua vita era diventata una dirigente militare e politica dell'organizzazione che, dalle prime azioni dimostrative, aveva deciso di «portare l'attacco al cuore dello Stato» con l'azione armata. Ecco allora i sequestri: Macchiarini, Labate, Amerio e poi il giudice Sossi a Genova, liberato per decisione della coppia brigatista. Quindi, nell'estate '75, il rapimento dell'industriale di Canelli per «finanziare il movimento».

Dopo quegli episodi e dopo il conflitto della cascina Spiotta, la scia si fece cruenta, gli agguati più violenti: Margherita Cagol, il cui nome ricompare ora a distanza di undici anni, fu la prima vittima brigatista che aprì una lunga scia di sangue.

r. l.

Acqui. Il corpo di Mara Cagol sull'erba dopo il conflitto a fuoco con i carabinieri: è il 5 giugno 1975

Persone

di *Lietta Tornabuoni*

Macché pari dignità

Come i socialisti rispetto ai democristiani, anche i sindacati autonomi dei ferrovieri lavorano e esigono adesso «pari dignità» rispetto ai sindacati confederali. Ma quale dignità? Perché, con c'entra la dignità? Com'è che di questa parola nobile e pudica s'è cominciato a fare un uso così stravagante, un abuso così improprio?

Dev'essere stato per primo Berlinguer a pretendere, anni fa, «pari dignità» per il partito comunista: e allora voleva dire chiedere l'eliminazione dell'antico interdetto politico in base al quale il pci è un partito diverso, segnato, marchiato, inaccettabile accanto agli altri partiti anche se è per consenso elettorale il secondo partito italiano: in base al quale i comunisti, per quanto facciano, cambino, dicano e offrano garanzie, al governo non ci andranno mai.

Adesso l'uso del termine è differente. Chiedendo «pari dignità», quel che i socialisti come i sindacati autonomi chiedono è in realtà «pari potere»: contare quanto i democristiani o quanto i sindacati confederali, essere alla pari nell'accesso agli incarichi di governo, nella gestione dello Stato, oppure al tavolo delle trattative.

A ragionare con ingenuità, o magari con logica e buon senso, la pretesa è assurda: perché, in una democrazia rappresentativa basata sul principio di maggioranza, un partito che ha poco più del dieci per cento dei voti dovrebbe contare quanto un partito che ha più del trenta per cento dei voti? E perché sindacati minoritari, plurimi, frammentati, settoriali, dovrebbero contare quanto sindacati maggioritari, intercategoriali, confederali, nazionali?

Ovviamente la risposta non sta nelle regole democratiche, né nella logica né nell'equità, ma nei rapporti di forza. Se i socialisti sono anche numericamente indispensabili alla sopravvivenza dei governi di coalizione, acquistano una forza di contrattazione non proporzionata alla loro forza elettorale: se i sindacati autonomi dei ferrovieri sono in grado di non far viaggiare i treni, acquistano una forza politica non proporzionata alla loro rilevanza sindacale. Dal loro punto di vista, si capisce benissimo che socialisti e sindacati autonomi usino il potere ricattatorio di cui dispongono, sfruttino la condizione favorevole in cui sono venuti a trovarsi. Ma la dignità non si potrebbe lasciarla stare?

Arte

Nuovo fenomeno? A vedere, sentire o leggere quasi tutti i resoconti televisivi, radiofonici o giornalistici della Quadriennale di Roma e della Biennale di Venezia, si ha l'impressione che di queste rassegne d'arte siano protagonisti assoluti, pressoché esclusivi, organizzatori, direttori, funzionari, presidenti o burocrati.

Molti discorsi sui precedenti storici o sulle traversie recenti dei relativi Enti. Molto ragionare sull'allestimento delle mostre, sulle scelte tematiche o antologiche o cronologiche che le ispirano, sul criterio seguito negli inviti, sulla suddivisione degli spazi e la collocazione delle diverse sezioni. Molte interviste con direttori generali o settoriali, che parlano a lungo dei loro problemi, mescolando autoglorificazione e lamento patetico: pochi soldi, poco tempo, stanziamenti tardivi, impossibilità di necessarie assunzioni, polizze d'assicurazione a prezzi stellari, nessuno che vuol fare lo straordinario, abbiamo lavorato come bestie, ci siamo massacrati, difficoltà drammatiche eppure eccoci qui, ce l'abbiamo fatta e dite voi: non è un miracolo, non è una meraviglia?

Indiscrezioni poche, e quasi sempre di tipo politico-burocratico, su cosure (o chiarissime) faccende di lottizzazioni e raccomandazioni. Polemiche culturali? Come no, ma tra critici e direttori: col critico che stronca e col direttore che, anziché starci con la dovuta impassibile eleganza, si rivolta come un serpente, rimbecca, scazzaglia.

E gli artisti? Spariti, o quasi. Degli artisti e del loro lavoro, che sarebbero poi la sostanza, l'essenza della Biennale e della Quadriennale, la ragione per cui queste istituzioni esistono, si parla pochissimo o niente. Sarà perché sono così numerosi, così diversi, così poco riconducibili a tendenze collettive o ragionamenti generali, sarà quel che sarà: certo è che l'opera d'arte e il suo autore sono quasi sempre l'ultimo oggetto d'attenzione, nel sopravvento della burocrazia anche nei «media».

Milan

Cinquanta, trenta, per cominciare magari anche venti Vip, persone famose e facilmente subito riconoscibili, della politica, dello spettacolo, del giornalismo soprattutto televisivo: saranno loro l'avanguardia tifosa del Milan nel Centro-Sud, dove Berlusconi ha constatato che la sua squadra di calcio, diversamente dalla Juventus, non ha un seguito sufficiente, e dove invece il nuovo proprietario intende sollecitare, sviluppare una nuova tifoseria milanista.

Un gruppo di selezionati missionari guidati da Marcello Dell'Utri è stato quindi incaricato di avvicinare i personaggi noti, di reclutare a Roma questa iniziale Legione Tebana rossonera: la massa tifosa seguirà, si spera sempre all'insegna della non-violenza negli stadi. E per i nuovi milanisti del Centro-Sud? Champagne come aperitivo e radioline rossonere; distintivi d'oro, col vecchio scudetto storico del Milan; speciali tessere in pelle di tipo parlamentare, con lo scudetto impresso in oro, che danno accesso alle partite; gran feste mondane la sera prima dell'incontro; possibilità di soggiorno con i figli a Milanello a scopo di educazione (pronuncia: edukèscion), in modo che i bambini possano imparare a conoscere i giocatori, apprezzarli vedendoli lavorare negli allenamenti, e che si crei così nuove appassionate generazioni rossonere.

Soprattutto, però, ai nuovi milanisti viene offerto l'ingresso nello sfaccettato mondo di Berlusconi, la partecipazione a un'organizzazione varia e compatta percorsa da energie e autoesaltazione, dominata dal «noi»: viene offerto insomma il vecchio sogno (o il vecchio incubo), l'appartenenza.

Nonostante le polemiche elettorali dc-pci

In Sicilia c'è accordo per il pentapartito

PALERMO — Dopo le polemiche infuriate in campagna elettorale tra dc e pci, e malgrado la crisi aperta a Roma, in Sicilia sembra tornata l'armonia. Il pentapartito oggi dovrebbe rieleggere presidente dell'assemblea regionale il socialista Salvatore Lauricella che lo fu per l'intera passata legislatura. Martedì 15 dovrebbe essere rieletto presidente della Regione il democristiano Rino Nicolosi ed una settimana dopo si voterebbe per i 12 assessori coll ripartiti: 6 dc, 2 psi, 1 psdi, 1 pri, 1 pli.

Le delegazioni siciliane del pentapartito, riunitesi ieri mattina e ieri pomeriggio, alla fine hanno espresso in una nota «reciproco solidale impegno» e hanno riaffermato «la pari dignità di ciascuna forza politica della maggioranza». Chiarezza anche sul rapporto con l'opposizione per un «confronto rivolto a conseguire la massima funzionalità delle istituzioni autonomistiche».

Oggi si terrà la prima riunione della decima legislatura regionale con il giuramento dei 90 deputati. I democristiani che, per la prima volta, hanno ottenuto un deputato (Francesco Piro eletto nel collegio di Palermo) organizzeranno un alt-in davanti alla sede dell'assemblea. Dp ha anche annunciato la distribuzione di un dossier contro l'attuale legge elettorale che, secondo i demoproletari, premia i grossi partiti.

Intanto il docente universitario di architettura Leonardo Urbani, esponente dell'Opus Dei e capolista della dc a Palermo risultato però primo dei non eletti, ha reso noto il testo di una lettera che tre giorni fa ha inviato a Ciriaco De Mita.

Urbani rileva tra l'altro che, «se non si opera il cambiamento, si rischia l'involuzione del sistema sino ad oggi cresciuto capillarmente ed individualmente» e rileva che «gli scollamenti tra Paese e vertice, tra istituzioni e società, tra immagine e realtà sono scolari in Sicilia, gli sbilanciamenti sono stati con grande professionalità in tutti i settori e per questo l'ambiguità pirandelliana li ha facilmente portati al teatro».

a. r.

In regola i caschi con sigla «Europa»

ROMA — I caschi per motociclisti acquistati negli anni passati saranno considerati in regola con la nuova normativa sul casco obbligatorio se, sulla targhetta interna, riporteranno la sigla «E» (Europa) inscritta in un cerchio e seguita da un numero che contraddistingue il Paese che ha rilasciato l'omologazione. Lo stabilisce un decreto emesso dal ministro dei Trasporti Signorile in vista della entrata in vigore della legge sul casco obbligatorio.

Il provvedimento — rileva il ministero dei Trasporti in una nota — si è reso necessario per non rendere inutilizzabili i caschi in uso e quelli in commercio (fino a esaurimento delle scorte). Questi prodotti, precisa il ministero, offrono sufficienti garanzie di sicurezza essendo in sintonia con le precedenti edizioni della normativa internazionale.

Resta confermato, conclude la nota del ministero, che in base al decreto ministeriale del 18 marzo scorso, i caschi prodotti in Italia da questa data debbono rispondere ai requisiti previsti dal nuovo regolamento internazionale.

L'incarico a un dc o a un laico

(Segue dalla 1ª pagina)

A sera l'impressione era che il mago provando il suo Spadolini a sondare gli umori per un governo «stile». Il segretario repubblicano era stato ricevuto in mattina da Cossiga al Quirinale e subito dopo aveva avviato una serie di colloqui con i protagonisti della crisi. Aveva parlato col vicepresidente del Consiglio Forlani, col segretario della dc De Mita e, nel tardo pomeriggio, anche con Craxi, che era accompagnato dal sottosegretario alla presidenza, Amato. E' stato come se Spadolini avesse compiuto un giro di consultazioni da presidente incaricato, pur non avendo avuto alcun mandato ufficiale.

Lo stesso Spadolini ha sottolineato che, «per quanto riguarda i laici, è noto che essi esperiscono anche senza successi». «Vedo una scansione di natura generale senza contrasto politico — ha spiegato ai cronisti —. Un fatto è certo: se continua così si va alle elezioni ad ottobre». Dopo aver parlato con De Mita, il segretario repubblicano ha spiegato che «ci sono margini ampi per ricolmare la crisi. C'è un filo sottile. Ho parlato di un programma minimo, ma operativo. E' un piccolo spiraglio, uno spiraglio sottilissimo che percorro per amore della democrazia, non per interessi di partito o personali».

Ce n'è abbastanza per capire che, tra le ipotesi possibili per evitare lo scontro diretto dc-psi con conseguenti elezioni, c'è nella mente di Cossiga anche quella di affidare l'incarico ad un laico. Che potrebbe essere proprio Spadolini o forse Nicolazzi. Nel colloquio con Craxi, durato un'ora e mezzo, il segretario repubblicano deve aver sondato la disponibilità del psi ad appoggiare un eventuale incarico di questo tipo. Parlando come un presidente «esploratore», annunciava in serata che doveva riflettere sugli elementi acquisiti, pronto a riprendere nella prima mattina di oggi una nuova serie di incontri.

In serata si riunivano le delegazioni sia della dc che del psi per valutare l'evolversi della situazione. Il socialista Martelli dichiarava: «La situazione ora è chiara e tesa». Il suo compagno di partito Formica aggiungeva: «Ed è anche senza intesa».

Intanto il socialdemocratico Nicolazzi avvisava che il suo partito non entrerà al governo se non ci sarà anche il psi. Anche se il psi desse un appoggio esterno? gli è stato domandato. «Non se ne parla neramente per sogno». Anche la direzione liberale suggerisce un incarico ad uno dei partiti laici. Il segretario Altissimo avrebbe comunque intenzione di sondare psi e psdi per accertare se, tutti e tre insieme, possono dare alla dc la garanzia certa che un eventuale nuovo governo Craxi sarebbe a tempo determinato.

Alberto Rapisarda

Centotrenta miliardi alle Regioni per il turismo

ROMA — Centotrenta miliardi di lire per spese di incentivazione turistico-alberghiera sono stati assegnati dallo Stato alle Regioni. La ripartizione dei fondi è stata disposta dal ministro per il Turismo, Lelio Lagorio, sentito il comitato di coordinamento per la programmazione turistica, composto dagli assessori al turismo.

Lo stanziamento dell'86 — che è già superiore ai 59 miliardi assegnati nell'83 e ai 123 miliardi assegnati nel 1984 e nell'85 — è destinato ulteriormente a crescere. Toccherà i 200 miliardi di lire nel 1987 ed altrettanti nell'88.

Scambi a Mosca

(Segue dalla 1ª pagina)

Sovradimensionato per motivi interni, l'incontro franco-sovietico non perde comunque la sua portata internazionale. Mitterrand deve avere avuto un sussulto quando Gorbaciov ha auspicato nel brindisi la creazione, dall'Atlantico agli Urali, di un'Europa «della coabitazione». Poteva suonare come un affronto al Presidente costretto alla coabitazione da una sconfitta elettorale. A leggerla bene la premonta gaffe racchiude, con un tocco di arguzia, la strategia inseguita dal sovietico nei colloqui: E' un invito all'Europa perché si renda conto una buona volta della realtà continentale e incominci a costruire la coabitazione europea, se necessario anche fuori dal contesto degli equilibri planetari Usa-Urss. Mitterrand non si è lasciato portare nella trappola gollista. Anzi, ha voluto marcare bene i confini dell'Europa, cioè delle due Europe. Ha fatto anche capire che dietro il mite europeismo russo intravede pur sempre l'aggerrita superpotenza planetaria. Non cerchi, quindi, Mosca di colpire Washington incantando l'Europa.

In questo quadro Mitterrand ha puntato su un importante riconoscimento per la Francia: l'equilibrio globale lo stabiliscono Reagan e Gorbaciov, però non pretendano i due di porre limiti unilaterali alla *force de frappe* francese. E l'ha strappato. Il riconoscimento. Una piccola fetta di *grandeur* recuperata.

Franco Barbieri

Industriale Usa propone un'autostrada Alaska-Urss

WASHINGTON — Un'autostrada lunga circa 4000 chilometri potrebbe collegare attraverso il Polo Nord gli Stati Uniti all'Unione Sovietica. La proposta è stata lanciata da un industriale americano, Harold Heinze, nel corso di un seminario.

Heinze, che dirige una azienda di pozzi petroliferi, ha spiegato ad un gruppo di tecnici e uomini d'affari americani e ad esperti della Nasa e delle Nazioni Unite, che l'autostrada potrebbe essere realizzata utilizzando tecniche tipiche dell'industria del gas.

VECCHIO E NUOVO IN TERRA DI SIENA

Tregua a Montalcino

Per chi arriva dall'Autostrada del Sole anziché da Siena, l'emozione è ancora più forte e più pura. Le strade che seguono gli antichi tracciati percorrono i fianchi delle colline, sprofondano e risalgono a sospirare nella luce nuove ondulazioni e avvallamenti. Le ville, i casolari, le chiese, qualche torre superstite suggeriscono l'intima unione tra paesaggio e storia, tra natura e lavoro dell'uomo. Sono presenze che si esaltano vicendevolmente e restituiscono il fascino unico delle terre vecchie, già viste in qualche luogo dello spirito, conosciute nelle pagine immortali di un libro, sul fondo smaltato di un dipinto.

Si avverte qui, tra stoppie e creste tagliate dai magri calanchi, una dolcissima desolazione che raggiunge la sua punta più acuta d'autunno: quando i campi, spogliati dei raccolti, vivono soltanto di linee e sfumature bigie, di uno stesso colore variato appena da una inclinazione di luce, dall'ombra di una infossatura. Siarri, che non abita molto lontano, con i suoi «sacchi» e «creti» ha già fatto troppo, ha scomposto e scolpito questa solitudine, questa aridità. Più aderenti forse i poeti, la sommessa voce recitante di Mario Luzi: *«La terra senza dolcezza d'alberi, la terra arida - che rompe sotto Siena il suo maggiore moto - e curata in lontananza (...) perdute torri, sperdute ruote - è un luogo non posseduto dal sesso, una plaga diversa - che lascia transitare i pensieri - però non li trattiene, non opera come ricordo, ma come assenza»*.

**

Si affaccia, avanzando, il miracolo di una terra che intuisci aspra, martoriata di umori ma sempre sul punto di precipitare nelle perdizioni metafisiche. Sulla linea di un crinale affiorano un annuncio di viti, che certo scenderanno dall'altra parte, nel pendio soleggiato e protetto. Gli ulivi sono radi, moltissimi decapitati al ceppo, dopo il terribile gelo dell'altro inverno, rinforzato dalla siccità. (*Il gelo, La siccità*, i titoli dei racconti di Bilenchi sembrano depositarsi in una segreta affinità). Dove hanno gettato, sono verdi arbusti che non conoscono l'argento antico delle piante adulte. Ma d'un tratto, superati gli allettamenti di nomi e abitati gentili, ecco Montalcino, addossata alla mole bruna del castello, piantata sul colle, in vista dell'Orcia che mescola le sue acque con quelle dell'Ombrone.

Montalcino è a suo modo un crocevia. Sente la Maremma, sulle sue balze si stemperano le ultime ore di macchia e di mare. Il morbo Amiata, accovacciato a Sud, tramanda il ricordo di David Lazzaretti: la marcia sulla strada polverosa tra stendardi e campane, la palla in fronte che stronca le utopie millenaristiche del profeta contadino. Contro Montepulciano e Pienza che ostentano primizie rinascimentali e meditano sul sogno perduto della città perfetta, Montalcino difende la sua ossatura medioevale, la sua terrestre, creaturale misura e mistura. Il castello trecentesco, testimone di memorabili assedi sotto i vessilli di Siena (e non è contrappasso, ma continuità picaresca e festosa, che dentro questo spropositato scenario si festeggi ogni anno la sagra del cordo). Il palazzo comunale, così stretto di fianchi che il forte torrione finisce per ingrandirlo a dismisura, fame il Morgante della sua specie. La semplice venustà di *Sant'Agostino* e *l'Annunciazione* che, nel museo silenzioso, immersi sulla ligne immobilità leggiadrie di gotico senese. Sono punti di riferimento, emergenze storiche e sentimentali che tuttavia si piegano docilmente alla rigorosa unità dell'insieme urbanistico, all'aria che circola per strade e archivolti, attraverso i varchi che dominano la verde delle colline.

A poca distanza dal colle, in una vallecta che vorresti segreta, sorge Sant'Antimo, sgnacolo di Medioevo possente e fulgente. Brillano al primo sole, stillanti di rugiada, le belle pietre giunte dalle vicine cave di onice, come si conveniva a un'abbazia fondata da Carlo Magno. Sopravvive a Sant'Antimo una spezzone dell'epica carolingia. Il grande imperatore, si racconta, passò da queste parti scendendo a Roma per imporre la fine di una epidemia. Ma molti dei suoi guerrieri sono rimasti qui, nel sacro recinto, e affiorano sotto la zappa: sacchi di ossa fragili come scheletri di uccelli che il custode mostra ai visitatore, affondando la mano e tirandone, dall'imboccatura, oboe e storie.

E in Montalcino regnata dalla leggenda, affidata al cantore delle cronache popolari. Una, deliziosa, conserva la storia del maresciallo Biagio di Monluc che, durante un lungo assedio, *«perché il suo pallore non fosse palese al popolo, strusciò fave il vino sulle gote, si arrossava il viso macilente per le privazioni»*. Gran toccasana quel vino vermiglio che, senza essere bevuto, otteneva così portentosi effetti. Del resto la tradizione del vino gagliardo qui è antica, e «montalcino» è definito con elogio il prodotto di queste terre, senza altre specificazioni, da Gerolamo Ruffaldi: *«i clarensi, i montalcini - e gli aprini - sono vini, - son liquori - assassini; - traditori, - che lusingano e v'ammazzano»*.

Quelli citati dal nostro poeta, vissuto a cavallo del Settecento, sono gli antenati degli odierni vini, massimo il brunello di Montalcino. Creato alla metà dell'Ottocento, frutto di una spietata selezione a partire dalla pianta, il brunello raggiunge il giusto invecchiamento (ma non ci sono limiti alla sua longevità) in cantine che sono esse stesse espressione di una nobile tradizione, di ammirevoli dimissie del vino. Questo brunello, che è in realtà rubino intenso, si è diffuso regalmente sui mercati d'Europa e di America. E dall'America, negli ultimi anni, attirati dalla sua fama, sono scesi a Montalcino ricchissimi imprenditori che hanno comperato e spianato colline per impiantare — si dice — la più grande e razionale tenuta che sia mai stata usata per coltivare la vite (ma il brunello se ne farà pochissimo, per non imbastardirne la qualità e il rango). Al suo interno lavorano i computer e tornano gli elicotteri.

**

E' un investimento, e uno sconvolgimento, che darà buoni frutti, rilancerà, come si usa dire, l'economia di una zona depauperata dalle migrazioni. Ma suscita qualche legittima apprensione. La stessa che si prova al pensiero dei milioni di ulivi carbonizzati, sidoti a piccoli spaventacchi dall'inverno del 1985. Chi ridarà gli ulivi, tutti i suoi ulivi, alle campagne di Montalcino? Occorrerà attivare al Duemila prima che il paesaggio senese, e questo paesaggio, riacquisti le fattezze disegnate nei secoli. E già si parla, già si prova, a sostituire gli alberi tradizionali con altre piante più basse, a forma di cespuglio, disposte sul terreno in file esatte per facilitare l'impiego delle macchine nella coltivazione e nel raccolto. La trasformazione, almeno nei primi tempi, sarebbe abbastanza traumatica.

Ora il primo passo viene l'uomo, che da sempre travaglia la terra per trarne profitto, per impedire che ritorni macchia o deserto. Ma qui, da secoli, s'era instaurata una tregua, uno *stato quo* di industria e bellezza. Ed appartiene all'umano anche la *pietas* per l'ininterrotta catena delle stagioni e delle generazioni. Certo è in posti come Montalcino che si misura, senza falsi esercizi da diporto domenicale, la capacità della nostra specie di inoltrarsi nel nuovo salvando, fin dove è possibile, le ragioni del vecchio, senza sfigurare per inutili eccessi quella che è ormai una provincia dell'anima.

Lorenzo Mondo

L'ALLEGORIA E' DONNA QUANDO SCENDE NELLE PIAZZE

L'eterno femminino di pietra

Figure muliebri floride o macilente impersonano nei monumenti vizi, virtù, guerra, carestia, perfino il coraggio - L'interessante tesi di una scrittrice inglese: alla donna è riconosciuta una natura inferiore e istintiva, suscettibile non di un ritratto ma solo di un'astrazione - Ma il meccanismo nascosto è soprattutto estetico ed erotico, mosso dalle rotelle del Desiderio e della Virtù

Uno dei libri più meritori e diffusi dei secoli scorsi fu certamente la Iconologia di Cesare Ripa: Descrittione d'Imagini delle Virtù, Vitij, Affetti, Passioni umane etc., *ripetutamente ristampata dall'inizio del Seicento con le sue coloratissime tavole per sollevamento del lettore, repertorio di decine e decine di figure allegoriche, la Fama, l'Ingegno, la Poesia con tuba e cetra e poppe piene di latte per mostrare «la fecondità dei concetti, & dell'inventioni, che sono l'anima della Poesia», lo Studio intento a scrivere con a lato un gallo come indice della sollecitudine e della vegila, e una lucerna a dimostrare «che gli studiosi consumano più olio che vino».*

Animatrice dei poemi epici e dominatrice della mente medievale, l'allegoria si è depositata più familiarmente sulle piazze e sui palazzi d'Europa e d'America, con imponente fecondità soprattutto fra Sette e Ottocento. Affinata e spenta alla bellezza a partire dal Rinascimento, ha preso la mano soprattutto allo scultore e ancor oggi, nelle vestigia illuministiche o romantiche, ci segue, compagna muta, ed eloquente, quasi sempre in vesti femminili.

Questa, del quasi assoluto predominio femminile nelle raffigurazioni allegoriche, è il problema, se non il mistero, che ha sedotto una scrittrice inglese, Marina Warner, discreta femminista, già studiosa del culto della femminilità virginea o matronale nella Madonna, in Giovanna d'Arco e nella regina Vittoria. La vicenda esaminata nel suo recente Monuments and Maidens *— per ora solo in inglese nelle edizioni Atheneum di New York — comincia con la statuaria greca e termina con la pubblicità della nostra era: tra milleni di martellate dell'eterno femminino, per il bene o il male dei due sessi.*

Per assicurarsene da oltremanica, basta prendere la Warner per guida parigina e rifarsi all'invettiva di Baudelaire nel Salone del 1846: «Attraversate Parigi, questa grande città invecchiata nelle civiltà, e i vostri occhi sono attratti verso l'alto: sulle piazze pubbliche e agli angoli dei crocicchi personaggi immobili, più grandi di quelli che passano ai loro piedi, vi raccontano in un linguaggio muto le pompose leggende della gloria, della guerra, della scienza, del martirio... Il fantasma di pietra s'impadronisce di voi e v'impone, in nome del passato, di pensare alle cose che non sono di questa terra».

E' la Legge in tunica romana, coronata d'alloro e attorniata da Uguaglianza, Verità, Prudenza, Rettitudine, Giustizia, che troneggia nella piazza dell'Assemblea Nazionale; le Virtù cardinali sul portale della cupola degli Invalidi; la Francia in diverse guise sul vicino ponte Alessandro III; gli infiniti simboli che incombono dalla facciata del Grand Palais... Le statue femminili si posano o emergono sulle ondulate forme delle architetture come la Venere Anadiomene dalle increspature del mare di Cipro, innocente e insieme irresistibile; stimolano le forme murarie, le sottolineano o le rendono evanescenti, comunicano loro una vibrazione vitale, le fanno parlare dei grandi mantici della Scienza o delle Benemerenze di sovrani e istituzioni; cancellano la stessa pietra adoperandola all'uomo con le sue forme.

Così nel resto del mondo. Diceva già un retore antico che l'allegoria serve a rendere più appettitosa e gradevole l'espressione di un'idea mediante elementi significativi e piacevoli, come fa cuocino il cibo mediante droghe e acconciature. Con mitezza o necessità, costantemente velato o lentamente disvelato, il corpo femminile ha sempre costituito questo retro, spinto innanzi da un meccanismo primariamente estetico ed erotico mosso dalle rotelle del Desiderio e della Virtù (pare che nemmeno le donne risultino statisticamente soggiogate da una figura o da un simbolo maschile). Ma anche altre, più remote e meno chiare componenti di questa presenza diffusa della letteratissima allegoria si possono scoprire ad un più sottile guardare e più paziente ricercare.

La Warner tenta di delinearne le tappe, seguendo particolarmente alcuni simboli più frequenti e dandone spiegazioni spesso acute e illuminanti, talora parziali e poco convincenti.

Parigi. E' una figura femminile, la «Marsigliese» che impersona la Rivoluzione sull'Arco di Trionfo

Al margine

Occorre certo tener conto di alcuni fattori antropologici e linguistici: il genere femminile di molti nomi astratti nelle lingue indoeuropee, soprattutto in greco e latino, ma anche il predominio del maschio in quelle società in epoca storica: per cui, sostiene la Warner, la donna andò costituendo, al margine della vita organizzata e del centro il potere, la zona dell'alterità, della natura inferiore e istintiva.

Là è dunque e non ha senso l'individualità, che si costituisce e agisce solo all'interno della città. La donna ricade e vive così nell'anonimato, suscettibile non di un ritratto ma tutt'al più di un'astrazione. E se la mitologia greca è stata precocemente antropomorfa, subito assecondata dai poeti per le sue possibilità fantastiche, non ha mancato di suscitare per questo il disgusto e l'ironia di qualche pensatore come Senofane e di provocare in altri — stoici e cristiani — il superamento attraverso l'interpretazione allegorica.

Sono tutte vie diverse per trasferire e far ricadere sulla donna valori simbolici, ora assai freddi come nel caso di Atena, dea eminentemente civile e razionale, ora più immediati e coerenti come nel caso di Afrodite, dea istintiva e selvaggia. La scarsa finezza psicologica o l'estrema facilità nel creare associazioni giunsero a prodotti loriti come la Carità in fastoso apparato, che simile a un San Giorgio mette in fuga un cavaliere raffigurante l'Invidia su un superbo arazzo quattrocentesco franco-fiammingo, ora a Glasgow; o, più vicina a noi, nel monumento londinese a Gladstone la rappresentazione del Coraggio sotto le fattezze di una delicata fanciulla affiancata da un delizioso putto e in atto di decapitare con la scimitarra — moderna Giuditta — un serpente.

Si sono addirittura prodotti spostamenti singolari, come nel simbolo dell'Inghilterra. La Britannia che figura anche sui pennies inglesi, matrona assisa col ramoscello della pace e col tridente di Nettuno e, a partire da Waterloo, con la lancia, scudo ed elmo di Minerva, appare in prima volta su una moneta di Antonino Pio: ma non per incarnare la potenza di Albione, bensì il suo assoggettamento da parte degli imperatori romani. E alla Britannia così ribaltata, solenne, austera e vittoriosa, in cui i vignettisti del Bun hanno anche ritratto la pur sempre borghese Lady di Ferro dopo l'impresa delle Falkland, presto per la prima volta le sue fattezze un'umana di Carlo II nel 1672.

Afrodite nuda

Fu anche quello un segno della progrediente erotizzazione del simbolo. Alle origini è certo rappresentato più spesso ignudo il maschio che ne domina, il rovesciamento è recente. Forse non precisamente per le ragioni addotte dalla Warner, ma certo rimane significativo l'aneddoto di Plinio per cui la prima Afrodite interamente nuda, rappresentata da Prassitele nel IV secolo avanti Cristo, venne rifiutata dai committenti, i cittadini di Cos, e acquistata a loro gloria immortale da quelli di Cnido. Riprese sporadiche la nudità nel Rinascimento, il naturalismo e il primitivismo settecenteschi la diffondono dapprima con cautela poi non francheza, dando un patto scoperto alla popolana Marianna dell'artiglieria era forse più circospetta ma amoi meno infibita).

Il patto impetuoso e liberatorio di Marianna raggiunge il sublime dell'arte nella tela di Delacroix al Louvre, anno 1831, ov'è insieme la Schiavitù affrancata col berretto frigio e una Furia trascinatrice, Vittoria e Francia. I Francesi, come gli abitanti di Cnido, applaudirono questa Nike scolpita, e ne ne ebbero gloria immortale. Assomigliarono invece a quelli di Cos gli Americani quando toccò loro di farsi effigiare la Libertà e collocarla, un secolo fa, sull'alto piedestallo all'ingresso dell'East River.

Miss Liberty, o meglio «la più grande dame du monde» come la chiamò Paul Morand, accoglie l'immigrante in lunga vestaglia di bronzo che le scende sino ai piedi rinforzata da un paludamento. E' una repubblica moderata, una franchigia prudente, anzi l'abbraccio rassicurante ma possessivo di una matriarca impressionante per la grandiosità delle proporzioni più che per le grazie native. Il gesto può ricordare il braccio alzato della Libertà che guida giovani e adulti sulle barricate della Rivoluzione di Luglio; ma nell'insieme questa nuova Atena trattiene piuttosto il furioso Achille per i capelli e ispira il prudente Odisseo, anziché incitarli. E' sicuramente democratica perché generica e ancora una volta incolore.

Così abbia guadagnato della propria identità e individualità la donna dalla cancellazione della decorazione simbolica o dall'appannamento della simbologia — un fatto sempre culturale e molto mediato — è difficile dire. Se oggi l'architettura imita certamente di più l'essenzialità della Tour Eiffel che la proliferazione antropomorfica — o ginemorfica — delle fontane di Place de la Concorde, la figura femminile è stata trapiantata ad abbondanza nell'effimero pubblicitario; se non entra più nell'espressione della bellezza astrale del Beaubourg e delle Halles, ci salta dai rotocalchi, dai manifesti e dagli schermi.

Qui si sono rifugiate con tutte le loro varie cariche e spinte le creazioni fantastiche di Omero ed Esiodo, le arti dei portali romanici e ancor più le Lady Godiva e l'Amor profano tizianesco. In uno dei primi posters, 1897, la pubblicità di una bicicletta presentava nudità davanti agli ingranaggi una volgare Verità in costume d'Eva dal quale si srpeva, fuso divino, la Verità nella Calunnia di Apelle del Botticelli e venne cantata — nuda Veritas — da Orario.

Carlo Carena

UNA POESIA DI PRIMO LEVI

Delega

Non spaventarti se il lavoro è molto:
C'è bisogno di te che sei meno stanco.
Poiché hai sensi fini, senti
Come sotto i tuoi piedi suona cavo.
Rimedita i nostri errori:
C'è stato pure chi, fra noi,
S'è messo in cerca alla cieca
Come un bendato ripeterebbe un profilo,
E chi ha salpato come fanno i corsari,
E chi ha tentato con volontà buona.
Aiuta, insicuro. Tenta, benché insicuro,
Perché insicuro. Vedi
Se puoi reprimere il ribrezzo e la noia
Dei nostri dubbi e delle nostre certezze.
Mai siamo stati così ricchi, eppure
Viviamo in mezzo a mostri imbalsamati,
Ad altri mostri oscenamente vivi.
Non sgomentarti delle macerie
Né del lezzo delle discariche: noi
Ne abbiamo sgomberate a mani nude
Negli anni in cui avevamo i tuoi anni.
Reggi la corsa, del tuo meglio. Abbiamo
Pettinato la chioma alle comete,
Decifrato i segreti della genesi,
Calpestato la sabbia della luna,
Costruito Auschwitz e distrutto Hiroshima.
Vedi: non siamo rimasti inerti.
Sobbarcati, perplesso;
Non chiamarci maestri.

Primo Levi

DIBATTITO SULL'UTILITA' DEGLI STUDI CLASSICI

Il latino per essere moderni

Sono un estimatore di Pietro Citati ma non sono completamente d'accordo con lui sul valore da dare al latino e al greco nell'insegnamento dei licei classici (si veda il suo articolo sul *Corriere della Sera* del 2 luglio scorso). E' ben vero che su 36 ore settimanali i ragazzi ne dedicano almeno dieci alle lingue classiche e che leggono i classici solo nei brevi brani dei libri di esercizi. E' anche probabile che tali classici non saranno mai più letti da loro nella vita. Questi cinque anni di studi sarebbero, per ciò, inutili. Sono d'accordo con Citati quando dice che si è diffuso il pregiudizio che studiando greco e latino si stringa una forma mentale privilegiata. Già Robert Browning, se non mi sbaglio, diceva che se si studia il greco si impara il greco ma se si è stupidi, tali si restano.

Però, anche ammesso che studiando altre discipline si possano capire le cose con uguale larghezza e precisione, è anche vero che ci sono altre ragioni per non abbandonare lo studio delle lingue classiche. Secondo Citati, «basta *leggere gli scritti della maggior parte degli studiosi di letteratura e di storia classiche per rendersi conto che scrivono male*». A me pare, però, che Mariara Valgimigli, Giorgio Pasquali, Concetto Marchesi ed anche molti classicisti viventi scrivano un buon italiano.

Non è il caso, mi pare, di chiamare in causa «gli avvocati delle allocuzioni che durano sei giorni, i magistrati *che scrivono sentenze di tremila pagine o i politici più tenebrosi e perplessi come Aldo Moro, che impongono ai loro partiti discorsi di otto ore*» per concludere sull'inutilità dello studio delle lingue classiche. Sarebbe come dire che, invece, Einstein, Oppenheimer (che leggeva con facilità anche il sanscrito) e Fermi hanno fatto studi classici per sostenere la validità del greco e del latino.

Un altro punto in cui sono — solo inizialmente — d'accordo con Pietro Citati è quando dice che l'insegnamento del greco e del latino va riformato; ma i suoi rimedi (drastica riduzione dello studio grammaticale ed uso di traduzioni fedeli col testo a fronte) non mi sembrano accettabili. Una «*semplice idea generale delle forme linguistiche greche e latine*» non consente, a mio parere, «*il piacere di risalire da una fedele traduzione al testo originale*».

Perché non pensare ad un miglioramento dell'insegnamento delle lingue classiche e ad un metodo che ci dimostri migliore di quello del passato? Sono d'accordo sul fatto che uno studente del liceo classico debba leggere molto di più i testi (ma Citati dice: «*almeno quattro libri dell'Odissea, due di Erodoto, una tragedia di Eschilo, Sofocle e Euripide, tre o quattro dialoghi di Platone, una commedia di Aristofane, un trattato di Aristotele, il Vangelo di Giovanni, Catullo, due libri di Tacito, l'ultimo libro delle Metamorfosi di Apuleio, tre libri delle Confessioni di Sant'Agostino*»; e questo pare davvero troppo). Sfido io che col programma proposto diventano necessarie le traduzioni.

Io sono invece d'avviso che l'insegnamento del latino e del greco debba essere storicizzato e che debba fondarsi su una conoscenza grammaticale e strutturale molto migliore di quella che si ha oggi per aprire agli studenti la via della lettura. E' questione soprattutto di insegnanti che dovrebbero occuparsi di storia delle due lingue, dei diversi livelli di espressione (ricordo quanto i miei studenti della scuola normale si interessavano alla lettura di Plauto, di Petronio e della *Peregrinatio aetheriae*). Studiare l'influenza che il greco ha avuto nella storia del latino, o la funzione essenziale del latino nella nascita e nello sviluppo delle lingue romanze e in particolare dell'italiano che, senza il latino non si capisce nei suoi strati e nella sua struttura, dovrebbero essere tenuti ben presenti nello studio delle lingue classiche.

Sono anch'io che certi scrittori anche buoni si sono formati senza una conoscenza approfondita del latino e del greco, ma questa è un'altra questione. Quando Citati dice che «*le forme del nostro stile sono quelle che sono state foggiate allora; e se vogliamo cercare di essere moderni, se vogliamo lasciare il passo con la scienza contemporanea, dobbiamo tentare di essere disperatamente epigoni di un greco morto centinaia di secoli fa*» ha perfettamente ragione.

Ma, a mio avviso, per ottenere questo, bisogna conoscere la lingua e imparare a usare con cautela le traduzioni. Quanto a quello che ci resta dell'insegnamento liceale, nessun dimenticare che esso ci ricorda, se non ci sono fatti studi scientifici, di matematica, di fisica o di scienze naturali. L'organizzazione del pensiero e la capacità di giudizio sono debitrici verso molti stimoli che si sono poi affinati nella nostra purtroppo labile memoria.

Tristano Bolelli

MORTO A MILANO GIANSIRO FERRATA

Scrittore e talent-scout

MILANO — E' morto l'altro ieri Giansiro Ferrata, dopo una lunga malattia che lo aveva escluso dai dibattiti e dai cenacoli che costituivano tanta parte della sua vita. Nato a Milano nel 1907, era stato per alcuni decenni un animatore della cultura letteraria fiorentina e milanese. Pur vivendo ormai da molto tempo isolato, figurava tuttora fra i consulenti editoriali della casa editrice Mondadori. Era nel «comitato di lettura» dell'*Almanacco dello Specchio* che cura Marco Forti e continuava a risultare firmata da lui la collana dei «Meridiani» a cui attende dal 1969 Luciano De Maria.

Giansiro Ferrata aveva compiuto gli studi universitari a Firenze, dove si era laureato con Luigi Foscolo Benedetto presentando una tesi su Sainte-Beuve. Amico dei «fiorentini» d'allora (Montale, Bilenchi, Carocci, Landolfi, Vittorini, Gadda), era stato fra i redattori della rivista *Solaria* e poi — una volta ritornato a Milano — delle altre riviste più note: da *Corrente* a *Il Politecnico*.

Militante comunista, fu-riuscito in Svizzera durante la Repubblica di Salò, lo si ricorda come vivacissimo, polemico oratore alla «Casa della Cultura». Ma soprattutto come antologista, prefatore, responsabile di collane editoriali.

Marco Forti ci dice: «*Per anni ho mangiato con lui alla mensa della Mondadori. Era il commensale più squisito che io abbia mai incontrato, un conversatore memorabile. Parlando, ci ripagava di tutti i libri che non ha mai scritto, di tutti i grandi libri che avrebbe potuto scrivere*».

In effetti Ferrata lascia alcuni libri (un romanzo del '33; una storia parmigiana del '38 a quattro mani con Vittorini; e raccolte di saggi letterari ma, dice Luciano De Maria, «*era un collezionista divoratore, uno scopritore di talenti, un uomo di grande generosità intellettuale: ha dato il meglio di sé non nei libri che ha scritto, ma in quelli che ha fatto scrivere, che ha curato e rivisto*».

Scompare con lui, dunque, l'ultimo grande testimone di quella generazione di «eminenze grigie» dell'editoria che ha avuto in Cesare Pavese, in Elio Vittorini, in Bobi Bazlen le figure più note. Ciro loro va ricordato Ferrata, «il Gianairo», eminenza forse più «grigia» di loro sul palcoscenico della storia letteraria, ma eminenza non meno attiva e sagace di loro. Dietro le quinte, negli anni in cui la storia letteraria si faceva davvero dietro le quinte, e l'editoria italiana era tutt'altra cosa da quella che è oggi.

g. d.

SOTTO INCHIESTA GLI SPETTACOLI ESTIVI A ROMA

L'opera corrode le Terme

ROMA — *Il teatro lirico non si addice alle Terme di Caracalla. Il pretore di Roma Adalberto Albamonte ha aperto un'inchiesta per accertare l'esistenza di abusi, legati alle rappresentazioni, che si sarebbero consolidati nel corso degli anni. I principali sono tre: la trasformazione di vari ambulacri e dei calidarium in magazzini per conservarvi gli apparati scenici che servono al Teatro dell'Opera di Roma per allestire gli spettacoli estivi; l'attività di un ristorante che si trova sui resti del Tempio di Giove e che, nonostante l'ordine di demolizione emesso nel 1978, ha ottenuto anche per il 1986 la licenza d'esercizio; la costruzione di un'abitazione, con annessi garage, giardino opportunamente recintato e serra, per il custode entro il perimetro della zona archeologica.*

Questi presunti abusi, sui quali dovrà pronunciarsi il giudice, sono tutti legati all'attività teatrale estiva e rischiano di compromettere irrimediabilmente quello che ancora resta delle Terme di Caracalla. Ma non sono le uniche cause di degrado del monumento: ce ne sono altre, che talvolta appaiono più difficili da evitare. Già da tempo, ad esempio, proprio per la mancanza di restauri ormai indispensabili per preservare questo patrimonio archeologico, parte delle Terme è stata dichiarata inagibile e quindi chiusa al pubblico. Ma non sono seguiti interventi di manutenzione.

Inoltre, la consuetudine di trasformare ogni anno l'edificio in sede del Teatro dell'Opera ha determinato altri rischi, non ultimo il fatto che per la stagione in corso la platea è stata allestita sopra archi e volte che è stato necessario puntellare per evitare il pericolo di crolli.

La stagione teatrale potrà svolgersi regolarmente poiché dopo una serie di controlli sono stati rilasciati tutti i permessi necessari. Ma, assicurata l'incolumità delle persone, chi assicurerà quella della pietra millenaria?

OSSERVATORIO

Dove porta lo sfratto di re Hussein all'Olp

Dal 7 luglio il 676552 di Amman non risponde più; così, significativamente, *Le Monde* registra l'ultimo colpo basso di re Hussein ad Arafat. A quel telefono rispondeva l'ufficio di Al Fatah diretto da Abu Jihad, braccio destro del leader palestinese. Abu Jihad s'era trasferito ad Amman nel 1982, dopo il tragico esodo dei palestinesi da Beirut. Allora era stato accolto dal sovrano hascemita come *«un fratello»*. Oggi viene sfrattato come un miserabile. Perché?

Yasser Arafat

Una volta tanto è facile rispondere: l'accordo giordano-palestinese doveva essere in pratica il meccanismo di attuazione del famoso piano Fahd che al punto 7 riconosce indirettamente Israele. Bisognava andare un po' più avanti con l'accettazione, da parte dell'Olp, della risoluzione 242 dell'Onu. Essa sancisce il diritto all'esistenza di Israele ma riduce il problema palestinese a una pura questione di *«profughi»*. Arafat aveva detto a Hussein che avrebbe accettato la 242, ma a tre condizioni. 1) Contestuale riconoscimento degli Stati Uniti del diritto all'autodeterminazione dei palestinesi. 2) Integrazione della 242 con un nuovo comma sul diritto all'autodeterminazione. 3) Sei mesi di tutela dei «caschi blu» dell'Onu nei territori occupati per poi organizzare un referendum sul futuro della Cisgiordania e di Gaza.

Gli americani non gradivano le «pretese» di Arafat; Israele rifiutava ancora una volta sia pure l'ipotesi d'una trattativa con l'Olp; con un lungo discorso alla tv, nel febbraio scorso, Hussein annunciava il fallimento del negoziato addossandone, però, la responsabilità alle *«continue ingerenze»* di Arafat. Invece di farsi paladino degli interessi del popolo palestinese Hussein ha supinamente accettato i dettati di Washington e Gerusalemme, e la replica di Arafat come risulta chiaramente dall'intervista concessa a Mario Boccianini di *Mondoperaio*, il 6 giugno scorso. Dopo il fallimento del lungo negoziato Hussein volta pagina: riannoda i rapporti con Assad di Siria e, ottenuta la copertura politica del «leone di Damasco», cerca di gettare le basi d'una trattativa diretta con Israele. Tuttavia c'è un prezzo da pagare ed è appunto quello di recidere il «cordone ombelicale» che unisce i palestinesi cosiddetti «dell'interno» con l'Olp.

Il colpo basso di Hussein in primo risultato l'ha avuto: un giro di telefonate in Cisgiordania consente di affermare che quei palestinesi sono sì tuttora con Arafat, però non più compatti sulla strategia da seguire.

Hanna Seniora, direttore del quotidiano *El Fajr*, dice che l'Olp non deve più cercar scorciatoie: *«E' giunto il momento per Arafat di accettare coraggiosamente, realisticamente un rapporto negoziale diretto con Israele»*. (Fra parentesi non si capisce come, dal momento che Tel Aviv considerata l'Olp una *«banda di assassini»* e Arafat *«un terrorista»*). Il sindaco di Betlemme, Freij, esorta, invece, Arafat alla prudenza: *«L'opzione giordana è l'unica praticabile, occorre resistergli, costi quel che costi»*. Infine Bassam Shaka, l'ex sindaco di Nablus al quale estremisti israeliani (poi amnistiati) fecero saltare le gambe nel 1984, sollecita Arafat a denunciare l'accordo dell'11 febbraio con Hussein (formalmente ancora in piedi): *«E' venuto il momento per l'Olp di riavvicinarsi alle forze amiche e rivoluzionarie del mondo arabo»*. Cioè preferire Assad ad Hussein.

A questo punto, come Lenin, Arafat non può non interrogarsi sul «che fare». Anche in seno all'Olp, infatti, non mancano i contrasti: Faruk Kaddumi è per la denuncia dell'accordo con Hussein. Abu Jihad chiede ad Arafat di annullare la famosa dichiarazione del Cairo con cui egli solennemente ripudiò il terrorismo *«dovunque contro chiunque»*. Bisogna riattivare, dice, quella che eufemisticamente chiama *«la guerra segreta»*.

E poiché il colpo basso di Hussein per l'Olp è, politicamente, un altro «settembre nero», non è improbabile che Arafat per non farsi travolgere dalla «base», si rassegni a lasciar fare, proprio come avvenne nel 1970.

Igor Man

L'incontro Gorbaciov-Mitterrand chiuso con «concrete divergenze»

Una delusione al Cremlino

Il leader sovietico ha ribadito che per il nuovo vertice con Reagan occorrono prospettive sicure - Sul terrorismo non c'è accordo sulle cause e le responsabilità - Disponibilità di Mosca per la conferenza di Stoccolma

MOSCA — Al termine di tre giorni di colloqui tra Gorbaciov e Mitterrand, secondo la Tass, le due parti si sono trovate concordi nel condannare la denuncia da parte americana del Salt-2, ma restano *«concrete divergenze»* tra i due Paesi. Gli incontri tra il Presidente francese ed il numero uno del Cremlino non sembra abbiano dato un impulso decisivo alla convocazione del vertice tra Usa ed Urss in tempi brevi, e tanto il portavoce sovietico quanto quello francese hanno preferito soffermarsi semplicemente sulle buone relazioni tra i due Paesi ed i piani per accrescere gli scambi culturali.

I due leaders, affiancati dai rispettivi ministri degli Esteri Raimond e Chevardnadze, hanno discusso per due ore e mezzo. In una conferenza stampa il portavoce del ministero degli Esteri sovietico, Gerasimov, ha fatto un bilancio dei colloqui. Urss e Francia concordano che sui problemi del *«terrorismo internazionale»* si svolgano consultazioni a livello dei ministri degli Esteri; non sono rimaste *«divergenze»* per quanto riguarda *«le cause ed i mezzi da impiegare»*. Un altro punto sul quale è stata riscontrata *«una sostanziale comunanza di vedute»* è quello sulla necessità di *«compiere sforzi comuni per risolvere i conflitti regionali»*.

Non sono stati tuttavia registrati progressi né sul problema degli esperimenti nucleari né su quello dei missili a raggio intermedio in Europa. *«L'Unione Sovietica riconosce il diritto della Francia a disporre della propria forza di dissuasione, ma non bisogna dimenticare che l'Urss vuole eliminare i missili nucleari da tutta l'Europa»*, ha detto Gerasimov.

Anche per quanto riguarda l'influenza del vertice franco-sovietico su un secondo incontro tra Gorbaciov ed il presidente Reagan il portavoce del ministero degli Esteri sovietico è stato molto cauto.

«Si tratta di un vertice franco-sovietico e niente ha che vedere con qualsiasi altro», ha detto Gerasimov, ammettendo tuttavia che qualsiasi incontro contribuisce a creare *«un'atmosfera internazionale più distesa»*.

«L'Unione Sovietica è favorevole al secondo vertice sovietico-americano — ha ribadito Gerasimov — *ma ci deve essere un'atmosfera adeguata, un risultato concreto. Ad esempio, pur* lì mezzo un risultato positivo nella cessazione degli esperimenti nucleari, *l'Urss ha proposto un incontro in qualsiasi luogo»*.

La parziale delusione è filtrata anche dalla delegazione francese che ha confermato la «marcia indietro» di Gorbaciov. Il capo del Cremlino ha ribadito di non essere disponibile a un vertice «spettacolo» che servirebbe solo all'immagine dei presidente americano, ma non avrebbe risultati concreti.

Gerasimov ha comunque sottolineato che l'incontro tra Gorbaciov e Mitterrand è stato *«importante, molto importante»* perché è avvenuto *«in un momento cruciale dei rapporti tra i due Paesi»* e *«può avere influenza sulla situazione internazionale»*. Ma il problema più importante resta *«la cessazione della corsa agli armamenti»* e per raggiungere questo scopo *«è necessario un dialogo appropriato»* per concordare *«sui mezzi da adottare»*. Dalla cooperazione franco-sovietica, ha sottolineato, *«tutto il mondo trarrà vantaggio»* ed in particolare l'Europa, che deve avere un ruolo più attivo sul problema del disarmo e della pace.

La portavoce di Mitterrand, Michel Sendresu-Massaloux, ha però rivelato che *«un certo progresso»* c'è stato sulla conferenza di Stoccolma sulla sicurezza in Europa e, nel caso in cui termini senza un risultato positivo, si è avanzata l'ipotesi che si tenga una «Stoccolma bis». Sul Medio Oriente sono state discusse le possibilità di una conferenza con la partecipazione di tutte le parti interessate, compresi l'Olp e i membri permanenti del Consiglio di Sicurezza dell'Onu.

Ampio rilievo è stato dedicato ai rapporti economici su cui pesa la drastica riduzione del prezzo del petrolio. L'interscambio tra i due Paesi comunque «non avrà un livello minore di quello del 1984». L'Urss chiede che la Francia *«incrementi l'acquisto di gas»* per compensare la perdita di oltre 800 milioni di rubli derivante dalla diminuzione del prezzo del petrolio.

Gerasimov ha fatto inoltre riferimento alla necessità di ricorrere *«per molti anni a forme di compensazione»*. E' stato concordato lo scambio di informazioni sulla sicurezza delle centrali nucleari e la cooperazione scientifica.

Terminato il loro ultimo incontro i due leaders si sono recati alla «città delle stelle» vicino a Mosca. Gorbaciov e Mitterrand, accompagnati dalle mogli, hanno visitato un centro di addestramento dei cosmonauti e il museo dedicato alla memoria di Gagarin.

E' stato annunciato intanto che il prossimo anno un astronauta francese parteciperà per la seconda volta a un volo orbitale con i sovietici. Oggi Mitterrand terrà una conferenza stampa prima di ripartire per la Francia.

BUON APPETITO A 3500 METRI

Saas Fee. La stazione sciistica del Vallese sembra a un nuovo record. All'interno del «Metrorapido», la funicolare sotterranea da poco inaugurata, uno degli impianti di risalita più potenti e costosi che esistano, sta per aprire a 3500 metri (sarà il più alto delle Alpi) un ristorante con la cupola rotonda girevole. Costa intorno agli otto miliardi (Telefoto European Press)

Stato civile di Torino

8 LUGLIO 1985

NATI — Cau Patrizia; Minetti Andrea.

MORTI — De Giorgi Alfonso, di anni 84, nato a Viareggio, abitante in via S. Giulia 6, pens.; Marsetti Paola in Diani, a. 79, Torino, via Cellini 5, casal.; Actis Caporale Deodato, a. 84, Rivalba, v. Asporetti 9, pens.; Castello Teresina in Converano, a. 76, Lauriano Po, v. Patrioti 23, pens.; Debenedetti Agnese v. Genocchio, a. 87, Torino, pens.; Scavenna Carmela, a. 88, Palermo, v. Montemaraio 46, pens.; Guasoni Giuseppe, a. 75, Trino, v. Tornoni 15, pens.; Filippetti Umbertina, a. 80, Pontremoli, v. Valdieri 17, pens.; Catanzaro Teresa v. Lacqua, a. 78, v. Carova 52, pens.; Vigo Roberto, a. 43, v. Vespucci 61, indust.; Gardino Maria v. Andorno, a. 86, v. Monginevro 266, pens.; Di Marco Angelo, a. 86, Ivrea, v. Boscello 101, pens.; Gazzola Giuseppe in Ghiarlo, a. 83, Caccoreno, v. P. Temnone 14 bis, pens.

Decessi in ospedale: Cassara Maria v. Ruggiero, a. 73, Moli, pens.; Morfocio di Lupo v. Bruni, a. 76, Pianezza, pens.; Cossa Alessandro v. Bella, a. 91, Rocca d'Arazzo, pens.; Montero Arturo, a. 74, Moretta, pens.; Yano Costa Maria Natalina v. Mina, a. 67, Lecce, pens.; Angelici Vera v. Negro, a. 70, Torino, pens.; Cipolliano Antonio, a. 53, Giulianova Jonica, oper.; Talluri Lupinacci Giovanni, a. 58, Collino S. Marco, funzionario; Manassi Settimo, a. 81, Torino, pens.; Zanchi Luigia v. Brescia, a. 66, Migrantenga, pens.; Perotto Mario, a. 33, Torino, oper.; Dalla Chiesa Romano, a. 61, Nichelino, autista; Palermo Salvatore, a. 50, Spangano, pens.; Fendacaro Stefania, a. 4, Torino, infante; Bijas Paola, a. 16, Torino, apprendista; Abrate Giuseppina Rosetta, a. 70, Avigliana, pens.; Boccalatte Clemente, a. 72, Caramagna P.te, pens.; Mesaglia Carlo, a. 86, Torino, pens.; Moreno Amedeo, a. 80, Moncalieri, pens.; Rossi Camillo, a. 82, Torino, pens.; Giordano Clementina v. Tiboldi, a. 73, Alba, pens.; Astoro Giuseppina v. Ricci, a. 83, Torino, pens.; Boghone Rosanna, a. 63, Torino, pens.; Bonnefoux Angiola, a. 89, Rivoli, pens.; Clemente Ernesta, a. 80, Locri, pensionata; Borre Luigi, a. 73, Vercelli, pens.; Di Tolo Pasquale, a. 83, Calanni, pens.; Giordano Domenico, a. 64, Taurianova, elettricista; Montassino Vito, a. 50, Palazzo S. Gervasio, muratore; Chiosso Domenica v. Catalino, a. 76, Torino, pens.; Fossati Osvaldo, a. 58, Torino, pens.; Barocco Vincenzo, a. 84, Poggio Catalmo, pens.

Nati 3 - Morti 46

Si è ricongiunta alla sua adorata mamma

Paola Moretti in Diani

A funerali avvenuti strettamente in famiglia ne annunciano il marito Emilio, cognati, zia, nipoti e parenti tutti. Gli particolari ringraziamento ai professori Rosani, Dellacasa e al dottor Scarano e Perotti e a tutti il Personale della Clinica Cellini per le premurose cure prestate.

— Torino, 8 luglio 1985.

Alla cara PAOLA, Luciano e Enzo Diani sono nella vita e saranno sempre vicini.

Condomini, Amministratore, Custode del Condominio piazza Rivoli 11 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Paola Moretti in Diani

— Torino, 8 luglio 1985

Piera e Lilla Bocco partecipano profondamente costernate al dolore di Milvi e della famiglia per la scomparsa della carissima amica

Paola Diani

— Torino, 8 luglio 1985.

Partecipano vivamente al lutto per la scomparsa della cara PAOLA le amiche

Bruna Arbello
Renata Bolognino
Tina Cazzaniga
Gianna Gangale
Maria Ingoli
Rita Osenda
Tilde Vesco

A funerali avvenuti i cognati Gianni Vassallo e nipoti Vassallo Raoul partecipano la perdita della cara indimenticabile

Paola Moretti in Diani

— Genova, 8 luglio 1985.

Commossi partecipano al dolore di Emilio

Eugenio ed Elio Barbano
Elvira e Adriana Cocito
Nina Pagliasso
Amelia e Laura Revello
Luigi e Maria Revello
Rosetta Revello

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ercole Coaglio

di anni 81

Ne danno il triste annuncio i nipoti Nicoletta, Ercole, Franco, cognata, Angela Bertolini e Franco Fiolmenti. I funerali avranno luogo venerdì 11 ore 9 nella Cappella del Ospedale San Luigi di Orbassano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 9 luglio 1985.

Nino e Daniela con Lella-Titti e Carola Marioranna e Luciano Gallo piangono la perdita del loro caro amico e «zio» CESARE.

Ha lasciato i suoi cari

Pierina Balbetto ved. Pomati

Addolorati ne annunciano l'amara, Cesare e Giuseppe. I funerali avranno luogo venerdì 11 luglio ore 10 da Cumiana (Volvera).

— Torino, 9 luglio 1985.

Irma, Mimì Barbo con Lella, Robert, Stephen e Celine ricordano con affetto nonna PIERA.

Annalisa, Franco, Bruno e Dino Balbiella con rispettive famiglie si uniscono al dolore per la perdita di PIERINA.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Severino Lionello

di anni 69

Addolorati ne annunciano moglie, figlio, parenti, amici e parenti tutti. Funerali oggi 10 luglio ore 14,30 da via Monteroli 84.

— Torino, 9 luglio 1985.

E' mancato a

dott. Zeno Fabi

di anni 58

Lo annunciano la moglie Angela Berti, i figli Paola e Alberto, fratello, nipoti, sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali giovedì 10 c.m. ore 10,15 da corso Nizza 38.

— Cuneo, 8 luglio 1985.

I soci ed i dipendenti della Valsarea s.r.l.:

Luigi Vaira
Luciana Romero
Oliva Bordello
Claudio Vassallo

si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Zeno Fabi

— Cuneo, 9 luglio 1985.

Sono vicini ad Angela, Paola, Alberto gli amici:

Remo, Marisa, Stefania Brondolo
Lina, Nella De Benedetto
Nina, Chiara Dalbesio
Sergio, Antonietta Fenoglio
Sergio, Annamaria Ferraro
Enrico, Milena Indemini
Luciana, Mariateresa Marchionni
Carlo, Rosetta Marsaglia
Beppe, Mariagrazia Mazzola
Francesco, Lidia, Piero Molinari
Luciano, Maria Pieri
Nadia, Liliana, Magda Pozzati
Giorgio, Graziella Guerrini
Marcello, Mariagrazia Quercio
Nico, Mirella Rella
Enzo, Adriana Terlizzo
Guido, Eva Turriglio

Gli amici Ettore, Guido, Pollo-Manfred e Renato si uniscono al dolore di Angela e figli per la scomparsa del

dott. Zeno Fabi

— Cuneo, 9 luglio 1985.

Vincenzo Chiavario partecipa al dolore della famiglia.

(Continua a pag. 5)

La difficile eredità dell'esonerato Mzali per il premier Rachid Sfar

Nuovo delfino per una Tunisia in crisi

Il presidente Burghiba (83 anni) chiede una nuova politica economica e modifiche all'arabizzazione

NOSTRO SERVIZIO

TUNISI — Il presidente Burghiba ha dimissionato l'altro ieri Mohamed Mzali, premier e segretario del partito socialista desturiano. Lo sostituisce Rachid Sfar, ministro dell'Economia e delle Finanze. Se la caduta di Mzali era attesa, ha stupito però la secchezza del comunicato che annunciava il cambio della guardia, appena tre righe di testo.

Certo, l'epoca Mzali sembrava essere giunta alla fine la scorsa primavera, ma dopo *«la fiducia presente e per il futuro»* confermatagli pubblicamente dal capo di Stato durante il congresso del partito socialista desturiano, meno di un mese fa, ci si attendeva una diversa «uscita», e, se non ringraziamenti, almeno una formula che salvasse le apparenze.

E' vero che nel corso di questi ultimi mesi il presidente Burghiba non aveva risparmiato critiche a quello che, dopo la nomina a primo ministro nell'aprile 1980, era diventato il suo «successore costituzionale». Mzali aveva visto le sue responsabilità progressivamente ridotte e indebolita la sua credibilità agli occhi dell'opinione pubblica: gli era stato sottratto il coordinamento dell'Amministrazione, il controllo sui grandi progetti e lo stesso ministero dell'Interno.

Contemporaneamente, si era assistito al progressivo allontanamento dei suoi amici, da sempre al servizio del governo, e dei dirigenti del partito che gli erano più legati. In questi ultimi giorni era stato inoltre tenuto fuori dalle riunioni fra capo di Stato e ministri sui temi di maggiore importanza, e martedì mattina, qualche ora prima di prendere ufficialmente la decisione dell'esonero, il presidente aveva riunito a Monastir, sua città di nascita e, attualmente, di residenza, i principali responsabili dell'economia, delle finanze e del «piano per preparare il rilancio dell'economia nazionale», senza ritenere di convocare Mzali. La sorte di quest'ultimo era dunque segnata.

Perché questa destituzione? Per ora nessuna motivazione ufficiale è giunta a suffragarla. Ma è perfettamente chiaro che l'eterno problema della successione non vi è del tutto estraneo, visto che costituisce lo scenario di fondo su cui si sono innestate tutte le vicende politiche del Paese negli ultimi anni. Se il nuovo primo ministro, Rachid Sfar, conosciuto per la sua discrezione e integrità, non ha mai preso parte alle lotte che dividono la classe politica e non appartiene ad alcun clan, non fa neppure parte di quella «nuova guardia» del Palazzo di Cartagine.

Sembra al contrario che ci si sia studiati di riempire d'ostacoli il suo cammino, nella speranza che anche lui si dimetta. Ma è stato un tentativo vano. *«Non darò le dimissioni* — ci confidava di recente — *continuerò a comportarmi come un militante. Burghiba mi ha chiamato e io sono venuto. Quando vorrà, non avrà che da dirmelo e io lascerò l'incarico»*.

E' possibile che il presidente abbia prestato orecchio a quanto gli è stato riferito.

Malgrado i suoi 83 anni Burghiba dà prova, da qualche mese, di un'attività intensa; accorda quotidianamente diverse udienze, un giorno inaugura una nuova opera, un altro un'esposizione (e la televisione l'ha mostrato, nelle ultime 48 ore, mentre nuotava nella baia di Monastir), cose tutte che sembrano esprimere la sua volontà di riprendere completamente in mano le redini del potere. Bisogna poi ricordare che la linea seguita da Mzali negli ultimi anni non ha pienamente coinciso con le sue vedute.

Lo stesso appoggio presidenziale alla politica su cui Mzali si è giocato l'immagine è apparso sempre piuttosto formale.

Ma almeno su un punto Burghiba è stato chiaro nelle sue lagnanze: vedendo gli ultimi risultati di baccalaureato (12% di promozioni) ha messo sotto accusa la politica d'arabizzazione condotta negli ultimi anni, accentuata da Mzali quando era ancora ministro dell'Educazione nazionale, destando le ire di Parigi.

Questa politica sembra ora dover essere rimessa in causa, almeno in parte, ed è allo studio un progetto di riforma. Si tornerà così all'insegnamento del francese parallelamente a quello dell'arabo.

Il Paese attraversa infine una crisi economica estremamente preoccupante. Il calo del prezzo del petrolio, la regressione del turismo, la svalutazione e la mancanza d'investimenti stranieri non possono certo essere imputati a Mzali, ma i 220 milioni di dinari che hanno accresciuto ulteriormente il deficit della bilancia commerciale e i 170 milioni in rosso sul bilancio impongono una nuova politica.

Michel Deure

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Industrie fornivano dati sulle bombe dirompenti

Inchiesta in Usa: Tel Aviv ha rubato segreti militari

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — L'ambasciatore americano Thomas Pickering ha consegnato ieri mattina al Primo ministro Peres un *dossier* del ministero della Giustizia di Washington: si chiedono una serie di chiarimenti circa il tentativo di funzionari della Commissione militare israeliana in Usa di procurarsi informazioni sulle bombe a frammentazione, i cui brevetti sono coperti dal segreto.

L'ambasciatore ha promesso che le indagini saranno condotte con assoluta discrezione, ma ci sono già state fughe di notizie. Secondo la rete televisiva Cbs il dipartimento di Giustizia Usa avrebbe avviato un'inchiesta di grandi dimensioni sul contrabbando di tecnologia militare. Otto israeliani sarebbero stati citati a giudizio; una decina di ditte americane sono coinvolte e avrebbero già ricevuto mandati di comparizione.

Il dipartimento di Giustizia ritiene che gli israeliani si siano procurati dalle imprese americane soprattutto indicazioni e piani sulla tecnologia necessaria per fabbricare proiettili di artiglieria che, dopo lo scoppio, disseminano nel terreno circostante altre bombe più piccole. Saranno interrogati per l'inchiesta un gran numero di dipendenti delle fabbriche produttrici e ufficiali israeliani addetti alle commesse militari in Usa, dei quali solo una piccola parte gode dell'immunità diplomatica: in maggioranza sono membri di un ufficio della Difesa di Israele che conta 200 impiegati a Washington e a New York.

Anche l'ambasciatore israeliano a Washington, Meir Rosenne, e i suoi collaboratori sono stati informati della situazione dal sottosegretario di Stato Richard Murphy, che ha richiesto la collaborazione di Israele. L'ambasciatore ha risposto che Gerusalemme è pronta a esaminare il caso. Il governo Peres è preoccupato soprattutto perché le relazioni israelo-americane, già scosse dalla vicenda della spia Pollard e da una serie di vendite clandestine d'armi a diversi Paesi tra cui l'Iran, potrebbero subire un altro duro colpo.

Molti osservatori a Gerusalemme si chiedono perché Israele avrebbe bisogno di ricorrere allo spionaggio per ottenere la documentazione necessaria, dato che gli americani gli hanno fornito in passato le bombe dirompenti. Ma le forniture sono state sospese nel 1982 perché le bombe erano state utilizzate nella campagna del Libano.

Il ministero della Difesa a Tel Aviv ha definito *«totalmente infondate»* le notizie pubblicate dalla stampa americana e ha ribadito che tutte le operazioni degli ufficiali israeliani in Usa sono state fatte legalmente. Secondo Tel Aviv si tratta di armi sviluppate dalla tecnologia israeliana.

Giorgio Romano

Imbarazzo alla «W. H. Smith», beffata da un giornale

Parigi, libello neonazista in una prestigiosa libreria

PARIGI — Un libro di propaganda neo-nazista esposto nella più famosa libreria inglese di Parigi. Lettere di protesta, inchiarazzate giustificazioni, poi la decisione di ritirare il volume dalla vendita. Quasi uno scandalo che ha turbato la tranquilla vita di «W. H. Smith», sotto i portici della centralissima rue de Rivoli che costeggia Louvre e Tuileries per finire in place de la Concorde. Una libreria particolare, un'istituzione, frequentata da appassionati della letteratura inglese e anche di «muffins», marmellata all'arancia e tè che si possono gustare nelle sale al primo piano.

Una macchinazione, sembra, organizzata da un giornale dell'estrema destra francese, il *Rivarol*. Tutto è cominciato con la pubblicazione di un breve articolo nel quale si annunciava che da «W. H. Smith» si poteva acquistare un libro altrimenti introvabile in Francia: *The hoax of the 20th Century*, «La truffa del Ventesimo Secolo». E' un *pamphlet* di riabilitazione del regime hitleriano che nega l'esistenza dei campi di sterminio nazisti. Un vero-falso senza l'indicazione della casa editrice che è stampato da Toni Hankock, il principale diffusore di pubblicazioni antisemite in Europa e negli Stati Uniti.

Nella libreria di rue de Rivoli, naturalmente, *The hoax of the 20th Century* non c'era. Ma di fronte alle richieste di una decina di clienti (anche loro facevano parte del «complotto»?), i commessi hanno consultato il *Whittakers*, catalogo generale delle pubblicazioni in lingua inglese, e hanno trascritto l'ordine di acquisto. Anni, senza tanto indagare di quale libro si trattasse, la direzione di «W. H. Smith» ne ha ordinato un buon numero di copie e, avuto l'artificioso successo, i volumi sono finiti in bocca agli scaffali.

E' a questo punto che alcuni clienti abituali — e più informati — hanno protestato. Il direttore della libreria, Walker, si è difeso affermando che *«la politica della casa non è quella di fare censura ma di vendere libri»*.

e. s.

Castro riceve Madre Teresa

L'AVANA — Madre Teresa, premio Nobel per la pace nel 1979, attualmente all'Avana su invito della Conferenza episcopale cubana, è stata ricevuta dal presidente Fidel Castro. Lo ha annunciato l'agenzia *Prensa Latina*.

In precedenza la religiosa si era incontrata con Jose Felipe Carneado, membro del Comitato Centrale del Partito Comunista Cubano e capo del Dipartimento questioni religiose.

Ricoverato in ospedale Hess l'ultimo recluso di Spandau

Ha 92 anni, non è grave - Fu il delfino di Adolf Hitler

BERLINO — Rudolf Hess, l'ex delfino di Hitler detenuto nel carcere berlinese di Spandau da quarant'anni, è stato ricoverato martedì sera nell'ospedale militare britannico della città. Le sue condizioni di salute non sono preoccupanti. Lo ha dichiarato ieri ai giornalisti il portavoce delle Forze Armate britanniche a Berlino, Anderson Purdon, precisando che Hess, che ha 92 anni, è tenuto sotto controllo medico, ma non sottoposto a cure.

Nei giorni scorsi Hess aveva annunciato di non sentirsi bene a causa del caldo, ha detto il portavoce, e per questo motivo anche i sovietici, che in questo mese sono i responsabili della sicurezza nel carcere militare (gestito a turno dalle quattro potenze responsabili della ex capitale tedesca, Stati Uniti, Unione Sovietica, Francia e Gran Bretagna) hanno dato il consenso per il suo ricovero in ospedale, in considerazione della avanzata età del detenuto.

Il sistema di sorveglianza davanti all'ospedale britannico nella *Haerstrasse* del quartiere di Charlottenburg a Berlino Ovest è notevolmente rafforzato: fino di solito è presente solo una sentinella, ieri erano visibili numerosi soldati britannici e tre automobili della polizia di Berlino Ovest.

Rudolf Hess, condannato per crimini di guerra nel processo di Norimberga nel 1946 dopo il crollo del Terzo Reich, è detenuto da allora nel carcere berlinese sotto la custodia delle quattro potenze alleate: Francia, Gran Bretagna, Stati Uniti ed Unione Sovietica.

Hess — segretario del partito nazionalsocialista dal 1933 — venne catturato nel maggio 1941 quando si paracadutò in Scozia per una missione tuttora avvolta nel mistero. Si disse che il suo obiettivo era negoziare la pace tra la Germania e la Gran Bretagna. Venne internato prigioniero e giudicato a Norimberga.

Una foto d'archivio di Rudolf Hess nel carcere di Spandau

E' vietato dallo stato di emergenza

Egitto, per sciopero ferrovieri arrestati

IL CAIRO — Quarantacinque macchinisti, considerati i promotori dello sciopero che ha paralizzato per un giorno le ferrovie egiziane, sono detenuti nelle carceri del Cairo, in attesa che la magistratura formalizzi le accuse nei loro confronti. Inizialmente i fermati erano stati 265, ma 218 persone sono state rimesse in libertà.

Il diritto di sciopero non è infatti riconosciuto dalla Costituzione egiziana ed anzi l'astensione organizzata dal lavoro — come ogni manifestazione suscettibile di turbare l'ordine pubblico — è vietata dalle disposizioni dello stato d'emergenza, in vigore nel Paese dall'ottobre 1981. Nonostante i rischi di arresto, la quasi totalità dei macchinisti ha aderito allo sciopero di lunedì sera, che è risultato il più importante movimento di protesta sindacale degli ultimi anni.

Ieri la situazione è ritornata normale su tutta la rete ferroviaria, ma le autorità temono che, in un momento di gravissime difficoltà per l'economia del Paese, la protesta possa estendersi ad altri settori. Quello dei macchinisti è stato infatti uno sciopero selvaggio, proclamato spontaneamente dalle organizzazioni di base. Le confederazioni nazionali l'hanno sconfessato ed hanno denunciato *«l'irresponsabilità dei promotori»*, ma i loro appelli sono caduti nel vuoto confermando che i sindacati ufficiali sono semplici emanazioni del regime.

Le preoccupazioni governative sono accresciute dai pericoli che sull'ordine pubblico fa gravare la ripresa dell'offensiva delle organizzazioni degli estremisti religiosi. Il settimanale *Al Ahali* ha rivelato che altri episodi di violenza — oltre a quelli registrati al Cairo — sono avvenuti nei giorni scorsi in provincia. I più gravi sono avvenuti a Beni Suef.

Strasburgo, ricucita l'intesa fra Consiglio e Parlamento

Pace sull'eurobilancio

Trentacinquemila miliardi - L'Assemblea ha suggerito modifiche subito accolte dai ministri - Privilegiate le spese in campo agricolo - Stamane consacrazione definitiva del budget

DAL NOSTRO INVIATO

STRASBURGO — Fumata bianca per l'Europa, finalmente avviata — dopo una settimana di profonda crisi — alla soluzione dei suoi problemi di bilancio. Ieri il Parlamento europeo ha espresso, in termini più lusinghieri di quanto fosse lecito prevedere, la sua adesione di massima al progetto approvato dai ministri del Dodici nella notte fra lunedì e martedì. Inoltre le «aggiunte» che i parlamentari hanno presentato, quasi a sottolineare e rivendicare un loro preciso ruolo, sono state sostanzialmente giudicate accettabili dai ministri, riuniti nel quadro di un Consiglio Bilancio (per l'Italia il sottosegretario al Tesoro Carlo Fracanzani). A tarda sera, in fase di concertazione fra le due istituzioni, e poi ancora durante la notte da parte della commissione Bilancio, si è provveduto agli ultimi ritocchi, a limare il documento da sottoporre al voto di oggi.

Il bilancio proposto dai 12 governi, dopo che la Corte di Lussemburgo aveva annullato la settimana scorsa quello reso esecutivo a dicembre dal presidente dell'Europarlamento, era di 35,1 miliardi di Ecu (quasi 53 mila miliardi di lire): 2,4 miliardi, nel rispetto quasi integrale della proposta fatta giovedì dalla Commissione Cee, più del bilancio che gli stessi ministri avevano approvato sette mesi fa, prima che Strasburgo vi aggiungesse 0,6 miliardi provocando il ricorso alla Corte di Giustizia. Ma con qualche aggiunta di compromesso.

Le risorse comunitarie lasciavano infatti un margine di 96 milioni di Ecu (circa 140 miliardi di lire). Siano destinati alle spese strutturali, ha chiesto ieri l'Europarlamento sottolineando lo squilibrio a favore dell'agricoltura dei nuovi stanziamenti. Si tratta in realtà di 92 milioni perché gli altri 4 sfumano a causa di un perverso sistema di rimborsi: a questi — ha chiesto ancora l'Europarlamento — si aggiungano altri 31 milioni di Ecu (45 miliardi di lire) per raggiungere quella «quota 133 milioni» che consentirebbe di varare senza alterazioni i programmi votati a dicembre dal Parlamento.

Il bilancio salirebbe a 35,2 miliardi di Ecu. Nel clima di collaborazione che ha improvvisamente sostituito le asprezze dello scontro interistituzionale, i ministri non hanno detto di no: anche perché i 31 milioni supplementari erano semplicemente stornati da un capitolo di spesa (crediti per la costruzione di autostrade) che di fatto non ne prevede l'uso in tempo utile.

Dove i Dodici hanno fatto resistenza è stato su un'altra richiesta del Parlamento: quella di includere nel budget «stanziamenti d'impegno» per altri 218 milioni di Ecu: promesse di pagamento nel campo dei fondi strutturali che peseranno su futuri bilanci accrescendo il cosiddetto «peso del passato». A tarda sera, nel dibattito con il Consiglio, si profilava la possibilità di un compromesso: una parziale concessione al Parlamento, in cambio di un voto senza problemi nella seduta di stamane e di un armistizio fra le due istituzioni nel compimento di quella che, trattandosi del primo impegno della presidenza di turno inglese, è stata ribattezzata «pax britannica».

I ritocchi chiesti da Strasburgo sono gli stessi, ha ricordato Fracanzani, che l'Italia aveva auspicato durante il Consiglio Bilancio di lunedì: cade quindi la nostra riserva, volta secondo il capo-delegazione a «costituire un ponte verso il Parlamento».

Unico rammarico, nel clima di ritrovata intesa, è che ci siano voluti dieci mesi per risolvere questo controverso capitolo budgetario: «Non era il caso — ha detto Fracanzani — di arrivarci prima?». Ed è quell'amarezza a mascherare la pax britannica. «Sono soddisfatto del risultato», ha detto Vittorino Chiusano, membro della Commissione bilancio e uno dei protagonisti delle discussioni protrattesi in serata; ma ha aggiunto: «Quest'Europa, che vuol dare infrastrutture a 320 milioni di cittadini con un bilancio che non è neppure il doppio di quello della Fiat, è il segno di una volontà politica che si sta affievolendo».

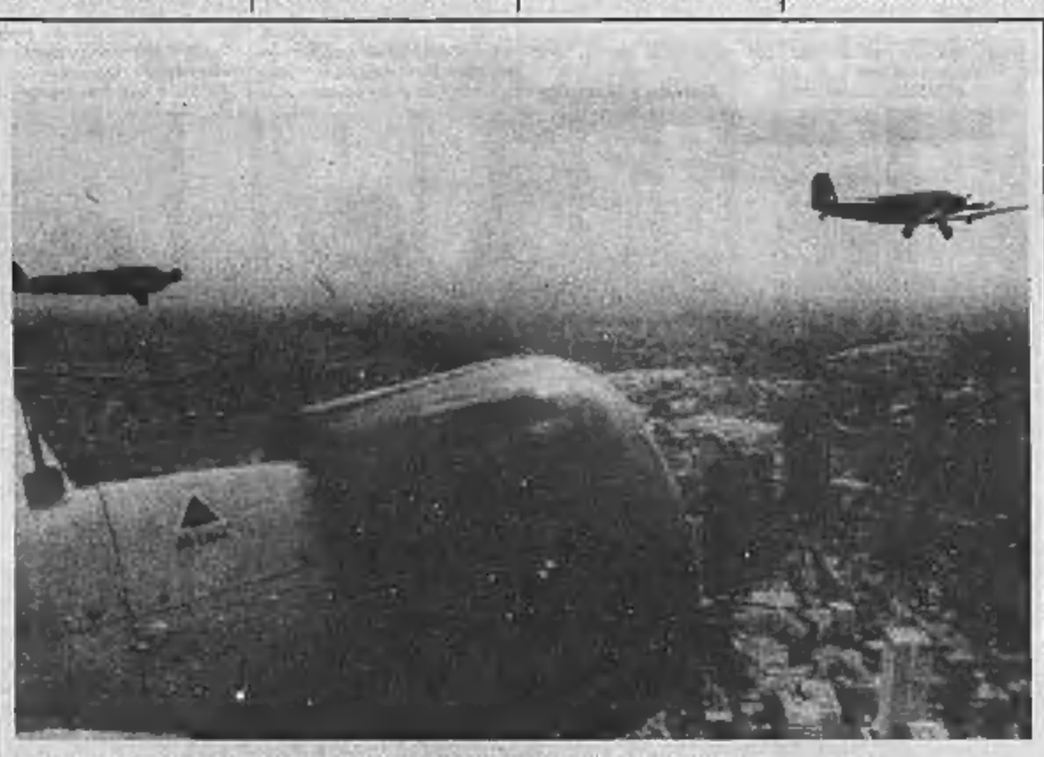
Fabio Galvano

Casa Bianca in allarme per l'acqua non potabile

WASHINGTON — Allarme per i rifornimenti d'acqua alla Casa Bianca: uno strumento di controllo ha rivelato che l'acqua pompata dall'acquedotto pubblico mancava della quantità di cloro necessaria per uccidere germi e batteri.

Tutte le persone che lavorano nella sede presidenziale, Reagan incluso, sono state quindi avvisate che era consigliabile far bollire l'acqua prima di berla.

Dopo qualche ora lo strumento di controllo è ritornato sui livelli normali. I tecnici (nonché gli agenti incaricati della protezione del Presidente) stanno ora indagando sull'incidente.



DA CINQUANT'ANNI UNA «STELLA» DELL'AVIAZIONE

Francoforte. E' ormai rarissimo vedere in volo tre Junkers Ju-52, il trimotore tedesco che ha segnato una tappa nella storia dell'aviazione da trasporto civile e militare. Si festeggia il cinquantenario dell'aeroporto di Francoforte inaugurato l'8 luglio 1936 proprio da uno Ju-52

Il ministro inglese è incaricato dalla Cee

Howe in missione per il Sud Africa

Prima tappa in Zambia - Il presidente Kaunda: «Sanzioni subito» No di Pretoria alla visita - Da Londra nuovo rifiuto alle misure

LUSAKA — Il segretario al *Foreign Office* e presidente di turno del Consiglio dei ministri della Cee, sir Geoffrey Howe, è in missione da ieri nello Zambia per discutere della questione sudafricana. Il ministro — che è già ripartito per lo Zimbabwe dove incontrerà il presidente Mugabe — è in Africa australe nell'ambito della missione esplorativa affidatagli dai 12 Paesi della Comunità europea e che avrebbe dovuto comprendere anche una sosta in Sud Africa. Il mancato gradimento del regime di Pretoria ha costretto il ministro a ridimensionare piani e missione. Howe cerca tra l'altro di promuovere negoziati tra il governo di Pretoria e gli oppositori neri a favore dell'adozione di sanzioni economiche contro il Sud Africa.

Il presidente dello Zambia, Kaunda, ha chiesto l'immediata adozione di sanzioni, affermando: «*Se adottiamo immediatamente tali misure, esse potrebbero influire sul miglioramento della situazione sudafricana*». Kaunda ha aggiunto che il suo governo sta già valutando le possibili conseguenze sul Paese dell'eventuale adozione di tali sanzioni, in quanto il 30 per cento delle importazioni dello Zambia proviene dal Sud Africa.

Al termine di colloqui privati e di un pranzo con Kaunda, la conferma delle divergenze. Il ministro degli Esteri britannico ha ammesso con i giornalisti di aver riscontrato una differenza di vedute con il presidente dello Zambia sulle misure per ottenere riforme in Sud Africa, e in particolare su una questione delle sanzioni.

Howe, che ha difeso la sua ricerca di «*dialogo e cambiamenti pacifico*», ha detto che non c'è intesa sui mezzi per raggiungere la fine della segregazione razziale.

Secondo Howe e il suo governo, l'imposizione di sanzioni contro il Sud Africa porterebbe a una maggiore violenza e miseria, mentre per Kaunda solo queste misure potrebbero porre fine alla politica di *apartheid*.

Ha detto il presidente dello Zambia: «*Chiediamo alla Gran Bretagna di guidare questa guerra contro il razzismo nella sua nuova forma in Sud Africa*».

Howe ha detto invece di ritenere che un «*irrigidimento economico aiuterebbe la realtà lo scontro*», e che il «*separato porrà fine all'apartheid più rapidamente, rigenerando più vite*».

A Londra, intanto, il primo ministro signora Thatcher ha ribadito, sempre ieri, la propria opposizione all'eventuale adozione di sanzioni contro il Sud Africa. In un'intervista radiofonica alla Bbc, la Thatcher ha dichiarato che nonostante un fallimento della missione in Africa australe del ministro degli Esteri, sir Howe, potrebbe farle cambiare idea. Sarebbe «*ripugnante*», ha detto, decidere sanzioni che farebbero perdere il posto di lavoro a migliaia di persone.

Waldheim «Per un anno niente viaggi mi dedicherò all'Austria»

VIENNA — Il presidente austriaco Kurt Waldheim ha detto ieri, all'indomani del giuramento, che per un anno non si recherà all'estero «*per dedicarsi meglio al Paese*».

Waldheim ha sottolineato, come già fatto nel discorso alla Camera, il suo impegno per ottenere il consenso e la fiducia di «*tutto il popolo austriaco*» e ha detto che vi sono problemi interni in Austria da risolvere con priorità. «*E' certamente il governo che farà governare* — ha aggiunto — *e non intendo immischiarmi, ma se la situazione lo richiederà sarò ben lieto di collaborare*».

Cory Aquino obbliga i ribelli a giurarle fedeltà

Vietati i cortei per Marcos

Passaporto ritirato a Tolentino e altre 24 persone - Sempre più forte il ministro della Difesa

MANILA — Corazon Aquino ha chiesto ieri ai leader della rivolta di giurare fedeltà al governo se vogliono evitare di essere perseguiti, ed ha vietato tutte le manifestazioni dei sostenitori di Marcos.

Al termine di una lunga riunione dell'esecutivo, che a quanto si è appreso ha avuto momenti concitati, la Aquino ha fatto sapere di aver incaricato il ministro della Difesa, Juan Ponce Enrile, di usare clemenza nei confronti dei militari ribelli purché Tolentino, tre generali ed alcuni colonnelli coinvolti nel golpe facciano ammenda. Il governo ha inoltre disposto il ritiro del passaporto all'ex ministro degli Esteri e ad altre 24 persone, fra cui alcuni esponenti del partito marcosiano, il «movimento per una nuova società».

Affermando che non tollererà altri tentativi di putsch da parte dei seguaci di Marcos (l'ex dittatore, comunque, non avrebbe alcuna responsabilità nel golpe, secondo un'intervista rilasciata ieri da Reagan), il presidente ha aggiunto che non consentirà più dimostrazioni «che non siano un autentico esercizio della libertà di parola e di assemblea, ma puntino a promuovere la causa dei ribelli». Cory, che si è rifiutata di rispondere alle domande dei giornalisti, ha concluso: «*Presto avremo luogo elezioni nelle quali potrete valutare la continuità del mandato di questo governo. Ma in nessun punto della legge fondamentale è previsto il diritto di minare le basi costituzionali della nuova democrazia, per ottenere la quale, il nostro popolo ha lottato così a lungo e così duramente*». Il capo dello Stato si riferiva alle elezioni politiche e amministrative indette per l'anno prossimo, dopo la ratifica della nuova Costituzione (attualmente allo studio).

Mentre un esercito, questa volta pacifico, di camerieri e inservienti sta ristabilendo l'ordine nel lussuoso Hotel Manila, ridotto ad un bivacco durante la fallita rivolta dei lealisti marcosiani, osservatori filippini e stranieri cercano di valutare il significato e le conseguenze della più grave crisi affrontata dal presidente Aquino da quando salì al potere, nel febbraio scorso. L'Hotel Manila, uno dei più belli dell'Asia — fu il quartier generale di McArthur durante la guerra nippo-americana — dovrebbe tornare al suo splendore nel giro di un paio di giorni, e sarà probabilmente il governo — che ne è proprietario — a dover pagare i 500 mila dollari di danni provocati da militari e «descamisados» durante la loro breve permanenza.

Gli osservatori sono concordi nel dire che la rivolta di Arturo Tolentino, era l'ultima cosa di cui Cory aveva bisogno. Impegnata com'è a risanare la dissestata economia filippina (il debito estero ammonta ad oltre 26 miliardi di dollari, oltre 40 mila miliardi di lire), ad avviare trattative con il partito comunista (fuorilegge) per porre termine alla guerriglia che dura da 17 anni, a contenere i dissidi tra i ministri ed a tenere buoni i militari, il presidente avrebbe bisogno di una certa tranquillità.

Il governo ha comunque mostrato di affrontare le crisi con calma e competenza.

Altri analisti sono di parere diverso, rilevando, come fa il quotidiano *Manila Bulletin*, che l'intera vicenda ha arrecato danno all'immagine del governo.

In effetti, si rileva, ad uscire bene dalla fallita rivolta è stato il la signora Aquino, ma anche e forse soprattutto il suo scaltro e ambizioso ministro della Difesa, Juan Ponce Enrile, che ha già manifestato l'intenzione di presentarsi candidato alla presidenza quando scadrà il mandato della Aquino, la quale ha detto ripetutamente che non intende ripresentarsi.

Trovato compromesso

Atene, i libici autoridcono il personale diplomatico

ATENE — Il portavoce del governo greco Milziade Papajoannu ha detto che l'iniziativa di ridurre il numero dei dipendenti dell'ambasciata libica ad Atene — emersa attraverso indiscrezioni l'altro ieri — è stata presa dal governo di Tripoli.

Papajoannu ha tuttavia sostenuto, secondo quanto scrive il quotidiano *Eleftherotipia*, che prima della decisione di ridurre il personale vi erano stati contatti tra il governo Papandreou e quello di Tripoli.

Fonti diplomatiche libiche ad Atene hanno confermato che la decurtazione è stata conseguenza di una scelta presa a Tripoli «*anche per aiutare la Grecia che si trovava in una certa difficoltà essendo l'unico Paese Cee a non aver preso misure contro la Libia*».

Secondo diplomatici occidentali ad Atene, 16 dipendenti della missione libica hanno lasciato l'altro ieri la Grecia.

Per rappresaglia famiglia uccisa a colpi di bastone

Sri Lanka, agguato tamil Massacrati 17 singalesi

COLOMBO — Guerriglieri tamil hanno teso un imboscata a tre autocarri che trasportavano diciotto civili singalesi e, dopo averli costretti a scendere a terra, li hanno massacrati a colpi di coltello, machete e bastone. La strage è avvenuta nella zona nordorientale dello Sri Lanka.

A raccontarne gli agghiaccianti particolari, è stato un commerciante singalese, l'unico sopravvissuto al massacro. «*Due uomini che indossavano uniformi dell'esercito hanno bloccato gli autocarri ad un ponte distante una decina di chilometri da Trincomalee. Quasi contemporaneamente, una ventina di tamil armati si sono precipitati fuori dalla giungla; hanno ordinato a tutti di scendere a terra ed hanno cominciato a colpirli con i coltelli, e a colpi di machete e bastone*», ha raccontato l'uomo, un giovane di ventisei anni.

Il superstite deve la vita alla sua presenza di spirito: colpito da uno dei guerriglieri si è finto morto. Compiuta la strage i terroristi hanno dato fuoco ai tre autocarri e gettato tra le fiamme alcuni dei cadaveri.

Tra le vittime figurano la moglie ed il figlio di uno dei tre autisti ed un soldato che indossava abiti civili. Subito dopo l'allarme l'esercito governativo ha circondato l'intero distretto di Trincomalee ma non ha trovato traccia dei guerriglieri tamil.

Sembra che le diciassette persone uccise stessero abbandonando la zona proprio per sfuggire all'ondata di violenza provocata dall'odio e dalle antiche rivalità che dividono le due principali etnie dell'isola, tamil e singalesi. Un'ora e mezzo dopo che si era diffusa la notizia della strage è scattata, puntuale e sanguinosa, la rappresaglia. Un gruppo di giovani, probabilmente singalesi, ha assalito ed ucciso a colpi di bastone una intera famiglia tamil. Il gruppo formato da padre, madre e tre figli, rientrava a casa dopo aver fatto visita ad alcuni congiunti.

Afghanistan proposti negoziati ai guerriglieri

ISLAMABAD — Il leader afghano Najibullah, segretario generale del Partito Democratico del Popolo dell'Afghanistan, ha dichiarato che intende negoziare una soluzione pacifica con almeno alcuni dei gruppi guerriglieri antigovernativi. In un'intervista pubblicata ieri dal giornale pakistano indipendente *The Muslim*, Najibullah ha detto: «*Siamo pronti a parlare con coloro che sono all'opposizione con animo aperto. Ci occorrono a tal questioni con flessibilità.*

Il regime di Bucarest accentua le discriminazioni verso le consistenti minoranze ungheresi e tedesche della regione

In Transilvania Ceausescu teme il miraggio del goulasch

L'ultimo «incidente» è avvenuto al vertice di Budapest, presente Gorbaciov. L'ungherese Kadar non ha stretto la mano a Ceausescu, leader in declino dell'autonomismo romeno, rincorrendo una freddezza ormai pluridecennale.

L'incontro a due più vicino risale infatti al 1978, epoca davvero remota per due nazioni confinanti e, formalmente, amiche. Ma se il comunismo effratella — a pensarlo dovrebbe — la Transilvania divide. Austro-ungherese per civiltà storica quanto tradizionale bandiera dell'irredentismo romeno, la regione si è vista definitivamente inglobare da Bucarest nel 1947 (solo qualche anno prima il reggente ungherese Horty era riuscito, complice Hitler, a ottenere la sona Nord): senonché due milioni 150 mila abitanti su sette erano e sono magiari.

Scriveva in febbraio il periodico jugoslavo Vjesnik che la «questione balcanica» resta eminentemente etnica: turchi di Bulgaria, albanesi nel Kosovo, le complesse vicende macedoni più, appunto, la Transilvania. Ora la schizofrenia linguistica del nome (noi adottiamo il toponimo latino romeno, ma per gli ungheresi suona Erdély e Siebenbürger — ovvero sette Comuni — nelle ottazioni tedesche) fotografa una difficile coesistenza.

Insieme dal gruppo più emarginato, i sassoni. Originari di Fiandre e Renania, colonizzarono la pianura subcarpatica otto secoli fa e da allora — forti di intraprendenza, isolamento imperiale, maggiore alfabetizzazione — hanno sempre dettato legge. Fino all'occupazione sovietica, quando molti vennero deportati e gli altri trovarono un bivio: naturalizzarsi romeni (tra la diffidenza generale) o accettare l'emarginazione. Terza via, l'espatrio.

Erano mezzo milione nel Quaranta, 250 mila a guerra finita, ora meno della metà. A Klausenburg (Cluj) — città guida dei «sette Comuni» — avevano teatri, giornali, centri di cultura, più scuole in tutto il Paese. Con l'autunno '84 perderanno il loro ultimo baluardo per evitare l'assimilazione. Bucarest ha infatti deciso di romenizzare i «licei germanici»: il tedesco sopravviverà come materia ma ogni altro insegnamento deve adattarsi alla lingua nazionale.

Chi può, emigra in Germania. Bonn riscatta ogni anno molti profughi, pagando cinquemila marchi per ogni espatriato. Le famiglie devono lasciar tutto, risparmi compresi. Ne hanno parlato i congressisti della Società Budapest europea — specialisti in ricerche storico sociali — riuniti a Monaco la scorsa primavera. Sono emersi dati sconcertanti: parecchi bambini emigrati presentavano una grave denutrizione, e 82 profughi su cento riferirono d'aver lasciato il Paese per la crisi economica, non meno insopportabile dell'«apartheid» etnica.

Proprio la ravvisata situazione finanziaria — Bucarest ha passato l'inverno al freddo e al buio malgrado sia il maggior produttore europeo di petrolio — accentua le distanze con l'Ungheria. Ceausescu teme l'invidia dei romeni per un socialismo in salsa di goulasch, ricco e tollerante. Il suo Paese fece nel '56-'57 fu asilato su richiesta sovietica l'ex premier magiaro Imre Nagy (a attesa del processo) ha sapientemente combinato una politica internazionale «aperturista» ma d'impronta stalinista all'interno. E gli ungheresi transilvani beneficiano della seconda.

Un esempio. Il quotidiano del pc magiaro Népszabadság (popolo libero) viene regolarmente bloccato alla frontiera con pretesti vari. Filtrano le copie dirette in Valacchia, cuore della Romania storica, ove restano ovviamente introvabili, ma l'area transilvana rimane a secco. L'Università etnica di Cluj, è stata chiusa d'imperio nel '59 (il rettore Szabédi, che Nicolae Ceausescu attaccò in pubblico, si tolse la vita), ai giornali in lingua magiara viene lesinata la carta, chi parla ungherese non fa carriera. Poi, la cultura del sospetto. Quando il Presidente, su pressioni Urss, venne costretto ad affrontare pubblicamente il tema, fu spregiudicato: «Ci denigrano elementi deboli o dalla moralità incerta, disposti per qualche moneta d'argento, per un piatto di lenticchie o di goulasch (sic) a farsi premolare da circoli stranieri».

Così ora è praticamente vietato ai magiari transilvani accogliere parenti in visita d'«oltrecortina»: dormano in hotel. A livello costituzionale-legislativo ci sono certe tutele, ma provvedono le interne disposizioni ad alterare il quadro, mischiando sono ungheresi con territori romeni doc nella stessa unità amministrativa, per annacquarlo meglio. Alcuni distretti — Covasna e Harghita in particolare — ove l'assoluta preponderanza del ceppo magiaro impedisce ogni mélange, hanno status autonomo ma vironno ghettizzati, almeno secondo l'ampio dossier pubblicato in Gran Bretagna dal Minority Rights Group.

Bisogna inoltre aggiungere i problemi religiosi. Il pcr, che obbligò nel '45 la Chiesa uniata a farsi ortodossa per evitare Roma e le sue influenze, non tollera polacchi quei poco malleabili luterani di Germania o i magiari calvinisti. Per lacere degli Szekeli unitariani, l'eresia antitrinitaria sviluppatasi qui nel 500-600 ma ormai più forte oltre-Oceano.

Un quadro, insomma, poco rassicurante. E dire che Bucarest medesima vede una propria ex regione, quella moldava tolta Bessarabia, soffrire analoghe pene sotto l'amministrazione sovietica: ma non sempre la storia insegna.

e. st.

New Mexico trovati i resti di spedizione del 1500

NEW YORK — Archeologi del Nuovo Messico sostengono di aver scoperto un'area che sarebbe servita da accampamento ad esploratori spagnoli nel Cinquecento Secolo e che costituirebbe uno dei più antichi insediamenti non americani mai scoperti in tale stato. «*Si tratta del primo accampamento estremamente significativo*», ha affermato il direttore della spedizione, Brad Vierra, una volta terminati gli scavi, durati 9 settimane, a Bernalillo, 30 chilometri a Nord di Albuquerque.

I reperti includono 7 chiodi per ferri di cavallo, un pezzo di metallo per finimenti, vasellame, chicchi di granturco bruciati, e quelli che potrebbero essere frammenti di ossa di animali domestici. Secondo Vierra, essi potrebbero risalire al 1540 e alle prime esplorazioni della parte sud-occidentale degli Stati Uniti compiute dallo spagnolo Francisco Vasquez de Coronado.

(Segue da pagina 4)

Repentinamente a 31 anni ci ha preceduti nella casa del Padre

Maria Teresa Trinello

Fa, o Signore, che il suo sacrificio e il nostro immenso dolore diventino conforto e aiuto per tutti i fratelli in difficoltà, se lo chiedono con fede: mamma e papà, la sorella Anna Maria con il marito Luigi e i bimbi Paolo e Pietro che tanto lavorarono amava, la nonna, gli zii Rosanna e Antonio, Pier Paolo e Luciana, Stefano e Rosanna e i cugini Roberto, Fabio, Luca, Maria Elisabetta, Marco e Matteo. I funerali avranno luogo venerdì 11 luglio alle ore 14.30 nella parrocchia S. Bernardino. La cara salma sarà tumulata a Racconigi.

— Torino, 9 luglio 1986.

La Presidenza Clubel Piemonte - Valle d'Aosta partecipa al dolore del comm. Lorenzo Trinello, presidente della Commissione Arbitrale e del Direttivo Nazionale della Federarbitri, per la scomparsa della FIGLIA.

Presidenza e Commissione Amministrativa Aem partecipano al dolore del comm. Lorenzo Trinello, presidente dell'Aem, per la tragica scomparsa della FIGLIA.

Presidente, Commissione Amministrativa e Direttore dell'Azienda Acquedotto Municipale di Torino vivamente partecipano al lutto del comm. Lorenzo Trinello per la scomparsa della figlia

Maria Teresa Trinello

— Torino, 9 luglio 1986.

L'Associazione Legnanesi Piemontesi partecipa.

La Commissione Amministrativa Aem prende viva parte all'immenso dolore del suo presidente cav. comm. Lorenzo Trinello per la tragica scomparsa della figlia

Maria Teresa Trinello

— Torino, 10 luglio 1986

Il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Aem dott. Bianco, dott. Cosmolino e dott. Guasta, partecipa commosso al profondo dolore del cav. comm. Lorenzo Trinello presidente Aem per la scomparsa della figlia

Maria Teresa Trinello

— Torino, 10 luglio 1986

Direttore, Dirigenti, Personale dell'Aem di Torino prendono parte al grave lutto del presidente cav. comm. Lorenzo Trinello per la morte della figlia

Maria Teresa Trinello

— Torino, 10 luglio 1986.

Nel tempo di sconforto e dolori di malattia... non si abbandona. Laura Piana

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, gli Educatori, i Ragazzi della Cooperativa Crescere Insieme e gli amici Alliano, Barbara, Barbara, Ferrero, Ghisio, Mombello, Morlotti, Musati, Pramotton E., Pramotton V., Pulcini, Sonnessa, Teshai, Vercelli, Zolesio si uniscono al dolore dei carissimi amici Nuccia e Renzo per la perdita della figlia

Maria Teresa Trinello

e con loro piangono.

— Torino, 9 luglio 1986.

L'avv. Giuseppe Bava partecipa sinceramente al dolore del comm. Trinello.

Luigi Facchinetti è fraternamente vicino a Lorenza e famiglia in questo momento di grande dolore.

Il Presidente, la Commissione Amministrativa, il Direttore Generale, i Dirigenti, ed il personale tutto dell'Azienda Energetica Municipale di Torino partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia per la prematura scomparsa di

Maria Teresa Trinello

— Torino, 9 luglio 1986.

Giacomo Cumino partecipa profondamente commosso al lutto della famiglia.

Gli amici del Movi, Movimento di Volontariato Italiano, e gli Amici X - Talenti Assisi, sono affettuosamente vicini a Renzo e alla famiglia in questo momento di grande ed incommensurabile dolore per la tragica scomparsa di MARIA TERESA.

Elisa e Anna ricordano con infinito rimpianto un'AMICA carissima.

Bianca Brunetta ricorda con grande affetto MARIA TERESA.

CHIARA cara, che la misericordia di Dio ti conceda la pace che cercavi e che forse non ti abbiamo aiutato abbastanza a trovare in questa vita. Zia e cugini Marenda.

Il Presidente, il Consiglio ed i Dipendenti della Cooperativa generali Gilardi, sede di Torino e filiale di Roma, partecipano profondamente commossi al dolore della famiglia per la perdita della figlia

Maria Teresa Trinello

— Torino, 9 luglio 1986.

La Direzione e i Dipendenti della Vitale Piemontese partecipano al dolore della famiglia per la perdita della figlia

Maria Teresa Trinello

— La Loggia, 9 luglio 1986.

Maria Pia, Beppe, Alessandro, Stefania ed Eleonora partecipano all'immenso dolore di Nuccia e Renzo per la perdita di MARIA TERESA.

Angela, Franco, Fabiella, Piero e Gigi sono vicini al grande dolore di Nuccia e Renzo per la perdita di MARIA TERESA.

Piero e Gisella Sella partecipano al condoglio della famiglia Trinello per la perdita della figlia MARIA TERESA.

Valentino e Renzo Merlino prendono viva parte al dolore della famiglia Trinello per la grave perdita.

La Divisione Costruzioni Segnaca della Nuova Edilizia Torinese prende viva parte al grave lutto della famiglia Trinello.

Carlo e Margherita Molino e famiglia partecipano all'immenso dolore di Nuccia e Renzo Trinello.

Partecipano al dolore della famiglia Trinello:
Carlo Ambrogio
Gian Carlo Angelo
Pasquale Antonini
Alberto Bisoni
Dario Brasca
Giorgio Ciardiello
Alfredo Goyna
Giovanni Francesco Gilardi
Michele Galliano
Rinaldo Meglio
Mario Mussi
Enzo Petrucciani
Alberto Poletti
Romano Ravaioni
Ruggero Ravaioni
Aldo Rivera
Vincenzo Romeo
Pier Lauro Sacco
Franco Taliano
Giorgio Vinci Valerio
Delio Zanino
Silvio Mazza
Lorella Ferro

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Rosaria Di Maio in Mariano

anni 37

Ne danno il triste annuncio il marito Bruno, la mamma Carmelina e parenti tutti. Funerali vecerdì 11 luglio ore 14.15 dall'ospedale Molinette.

— Torino, 9 luglio 1986.

Pina, Eugenia, Elisabetta e le loro famiglie partecipano affettuosamente e addolorate al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa di

Cesare Luperia

— Piossasco, 9 luglio 1986.

Impediti a Condomini dello stabile a Lungo Grosso Sebastopoli n. 167 partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa di

Antonio Salerno

— Torino, 10 luglio 1986.

E' mancato

Antonio Almone

Lo annunciano nipoti, parenti, amici, tutti. Funerali venerdì ore 8.30 partenza Casa. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 9 luglio 1986.

(Continua a pag. 6)

Sono passati dieci anni da quando il triclorofenolo a 300 gradi fuoruscì dal reattore dell'Icmesa

Seveso vuol dire diossina

Un bosco sorgerà al posto del quartiere dove c'era la fabbrica - Una rete circonda la zona A, quella più colpita - Abbattuti 28 edifici tra abitazioni e stabilimenti artigianali - La Givaudan ha risarcito tutte le parti civili: adesso altre novanta famiglie pretendono i danni

MILANO — Dicono che diventerà un bosco e qualcuno, ironicamente, già lo chiama «*Il bosco della diossina*». Dove prima c'era un quartiere, con una fabbrica, adesso quindicimila piante stanno aspettando di crescere: sotto di loro, interrate in vasche profonde, quella fabbrica e quelle case. E' Seveso, Brianza: un piccolo comune che nel mondo è diventato sinonimo di inquinamento ambientale. Oggi sono passati dieci anni da quando il triclorofenolo a 300 gradi fuoriuscì dal reattore «B» dell'Icmesa, a contatto con l'aria divenne diossina e inquinò una zona di 18 chilometri quadrati: erano esattamente le 12.37 del 10 luglio 1976.

Un anniversario che viene ricordato un po' in sordina. La federazione regionale Cgil-Cisl-Uil, ad esempio, ha indetto per oggi un convegno che si terrà nella scuola Leonardo da Vinci di Seveso. Ma un convegno in tono minore rispetto a quelli che, negli anni passati, avevano richiamato scienziati di fama internazionale. E tra i partecipanti alla tavola rotonda c'è anche il presidente della giunta regionale, Giuseppe Giurgetti, che in passato era stato spesso attaccato per aver «minimizzato» il pericolo della diossina.

Ma è indubbio che di Seveso si continuerà a parlare: è solo di ieri la notizia che 90 famiglie di bambini colpiti dalla cloracne si sono costituite in comitato e hanno deciso di promuovere una causa civile contro la Givaudan, la società della multinazionale svizzera Hoffmann La Roche, a cui apparteneva l'Icmesa. Sostengono che, a dieci anni di distanza, non hanno ancora visto una lira di risarcimento e anzi l'azienda rifiuta qualunque trattativa (sono famiglie che, a suo tempo, non si costituirono parte civile nei processi penali ma che l'ufficio speciale per Seveso ha riconosciuto come «danneggiate»).

Seveso oggi — Una rete circonda ancora quella che era stata denominata «zona A», la più vicina al reattore e quindi la più colpita. Un'area di un milione e 80 mila metri quadri dove tutto quanto c'era è stato demolito e dove la terra è stata «mineralizzata» fino a 25 centimetri di profondità. E' qui che dovrebbe sorgere il bosco.

Gli abitanti delle case abbattute sono stati trasferiti in un quartiere nuovo, a villette, sulla collina che sovrasta il paese. Ancora adesso nel ricordare gli echi non nascondono la commozione. «*Due settimane dopo la nube* — racconta Maria Conte — *ci dissero che dovevamo andare via e abbandonare tutto: i mobili, gli oggetti, ogni cosa. Anni di sacrifici buttati via*».

«*Mia figlia ebbe la cloracne* — aggiunge una sua vicina — *sono andata all'ospedale con lei e la mia casa non l'ho più rivista. Poi sono rimasta incinta: tutti mi consigliavano di abortire, io non me la sono sentita. Per fortuna ha avuto un'altra bambina sana, ma durante la gravidanza non dormivo la notte*».

Poco lontano dal nuovo quartiere c'è l'ufficio speciale per Seveso. C'è aria di smobilitazione: «*Pochi mesi e poi chiuderemo del tutto* — spiegano i responsabili —, *delle attività che rimangono si occuperanno i competenti assessorati della Regione*». Fino all'ultimo però l'ufficio continua a fornire dati.

I danni alla salute — La popolazione da controllare, dopo il disastro, era di 226 mila persone, residenti in sette comuni. Dati di raffronto pressochè inesistenti: era la prima volta che si registrava una simile fuoriuscita di diossina. Le uniche precedenti esperienze venivano dalla guerra del Vietnam con l'uso indiscriminato dei diserbanti da parte degli americani, ma erano poco confrontabili.

Il «registro aborti» ha controllato 22 mila gravidanze dal 75 all'81: secondo i dati raccolti non è emerso aumento di abortività spontanea. Anche il «registro malformazioni» (15.752 nati tra il 77 e l'81) non ha fatto registrare un eccesso dei casi. Danni, giudicati reversibili, al sistema nervoso sono stati riscontrati in alcuni ex lavoratori dell'Icmesa, mentre per gli addetti alla bonifica non si è segnalato nulla di anormale. Escluso anche un aumento di epatopatie, restano i casi di cloracne: 193, di cui uno solo ancora attivo; colpiti soprattutto i bambini. Lo stesso ufficio speciale avverte però che i dati si riferiscono a «fatti noti»: «*Non sappiamo ancora niente su possibili fatti cronici. Le indagini andranno avanti fino al 97 per verificare eventuali aumenti di mortalità o di tumori*».

La bonifica — Oltre all'Icmesa sono stati abbattuti 28 edifici tra abitazioni e stabilimenti artigiani. Le macerie e la terra della «zona A» sono state sepolte in due vasche di 200 mila e 80 mila metri cubi, costruite con i maggiori criteri di sicurezza: sul fondo è stato messo materiale inerte, bentonite e teli di polietilene termosaldati che sono stati ancorati in cima con calcestruzzo. L'impianto di triclorofenolo, prima di essere sepolto nella vasca più grande, è stato smontato e chiuso in contenitori a tenuta stagna. C'è da ricordare che parte del materiale più inquinato era stato spedito in 41 fusti fatti uscire in modo semiclandestino dall'Italia e finiti in un deposito di St. Quentin, in Francia, senza alcuna protezione. Uno scandalo di dimensioni europee che finì solo quando la Givaudan decise di riprendere i fusti e distruggerli a sue spese.

I processi e i risarcimenti — Il 25 marzo di quest'anno la Corte di Cassazione ha reso definitiva la sentenza contro Herwig von Zwehl, direttore dell'Icmesa e Jorg Anton Sambeth, direttore tecnico della Givaudan, che in appello erano stati condannati rispettivamente a due anni e 18 mesi di reclusione. In secondo grado le pene erano state sensibilmente ridotte rispetto al primo processo. Tra l'altro erano stati assolti gli altri tre imputati: Guy Waldvogel, presidente dell'Icmesa, Fritz Moeri, progettista degli impianti, e Giovanni Radice, responsabile del reparto ingegneria. La Hoffmann La Roche ha dichiarato che il disastro le è costato circa 250 miliardi di lire di cui 150 in risarcimenti ai comuni e ai privati.

Susanna Marzolla

Seveso. Un momento di raccoglimento dinanzi allo stabilimento dove dieci anni fa uscì la nube tossica (Telefoto Ansa)

«L'Italia non ha accolto le direttive post-disastro»

Così il direttore dell'Istituto di sanità - Il rischio degli inceneritori

ROMA — Per il prof. Francesco Pocchiari, direttore dell'Istituto Superiore di Sanità, Seveso ha insegnato molte cose. Un pericolo ormai lontano, insomma, tutto?

«*Il pericolo è passato. Non sono invece ancora del tutto passate le conseguenze, anche se la diossina non si è dimostrata così tossica come sembrava all'inizio. E questo apre un nuovo capitolo della tossicologia ambientale rispetto a quella animale. Si temevano genotossicità, aborti, malformazioni: a dieci anni di distanza, di tutto questo non è accaduto nulla. La cloracne è praticamente scomparsa senza lasciar traccia sulla pelle delle persone colpite. Si temevano conseguenze per il fegato e per i reni. Ma fino ad oggi non ci sono conferme in proposito. Sul piano scientifico si sta ancora discutendo se ci sia stata qualche conseguenza a livello epatico o neurologico. Ma in assenza di precedenti dati epidemiologici di riferimento è difficile pronunciarsi. In quanto al rischio di tumori da diossina, dieci anni sono ancora troppo pochi per dire qualcosa di obbiettivo al riguardo*».

Ci sono ancora tracce di diossina nell'ambiente?

«*Le zone interessate sono state bonificate con molta cura. Misure accurate, fatte successivamente su tutti gli elementi ambientali, inducono a stare tranquilli. In certe zone i controlli continuano ancora oggi per seguire il comportamento dei vegetali e degli animali*».

Terminato l'effetto acuto, rimane aperto il discorso sul rischio potenziale rappresentato dalle piccole tracce di diossina liberate nell'ambiente. Da quali lavorazioni industriali possono sprigionarsi?

«*Industria che producono triclorofenolo, la sostanza da cui è derivata la diossina, in Italia non dovrebbero più esistere. Tracce di diossina possono essere emesse solo dagli impianti di incenerimento dei rifiuti. Ma prima di condannare questi impianti bisogna valutare con realismo il vero impatto delle minime quantità di diossina emesse dagli inceneritori. A questo scopo stiamo raccogliendo dati su tutti gli impianti del genere*».

La guardia non è stata abbassata, allora?

«*Tutt'altro. L'allarme c'è sempre. Non dobbiamo tranquillizzarci, ripetendoci che in fondo a Seveso non è successo niente. Ma nello stesso tempo non dobbiamo drammatizzare, fino a concludere che un grammo di diossina emesso da un inceneritore può far strage di uomini e di animali*».

Come dobbiamo valutare la presenza degli inceneritori, allora?

«*Prima di condannarli dobbiamo conoscere l'effettivo impatto sull'ambiente. Il blocco degli inceneritori comporterebbe molte discariche, che inquinerebbero le falde sotterranee. Per evitare questo pericolo ci vorrebbero discariche a regola d'arte. Ma è possibile realizzarle?*».

Cosa ha insegnato la vicenda di Seveso alle autorità sanitarie?

«*Non vorrei essere frainteso ma Seveso è stato un grosso incentivo a conoscere meglio le leggi e le dinamiche della protezione ambientale, ci ha insegnato molto e ci ha dato insegnamenti preziosi. Innanzitutto che gli osservatori epidemiologici regionali devono essere potenziati. Ci vuole un sistema d'allerta. In presenza di certi rischi anche la gente deve imparare a prendere le dovute precauzioni. Se un comune sceglie di ospitare una certa fabbrica nel suo territorio non può poi concedere il permesso di costruire abitazioni nelle immediate vicinanze. E viceversa. Quando hanno dato il permesso all'Icmesa, quella zona di Brianza era praticamente deserta*».

Un insegnamento positivo, insomma.

«*Fino ad un certo punto. Seveso ha dimostrato che l'osservatorio epidemiologico regionale, che può fornire elementi di confronto indispensabili per stabilire la realtà delle cose, funzionava poco. E ha pure dimostrato che gli ex laboratori provinciali di igiene e profilassi devono essere potenziati, per consentire maggiori controlli. Inoltre da questo disastro è nata la «Direttiva Seveso», fatta dalla Cee, nella quale si stabiliscono importanti e severe norme di prevenzione per l'insediamento di industrie destinate alla produzione di sostanze tossiche. Può sembrare assurdo, ma l'Italia non l'ha ancora recepita*».

Bruno Ghibaudi

Spunta un altro conto di Calvi «in nero» per finanziamenti occulti

Pazienza: oggi vi dico tutto

Avrebbe ricevuto 7 miliardi dall'Ambrosiano per uomini politici italiani e stranieri

MILANO — Agli inizi del 1979 Roberto Calvi, Licio Gelli e alcuni «pezzi da 90» della P2 si riunirono a Montecarlo per impartire una «lezione» ai vertici della Banca d'Italia, cioè al Governatore Baffi e al direttore Sarcinelli, colpevoli secondo i partecipanti all'incontro di aver inviato un anno prima gli ispettori per verificare i conti dell'Ambrosiano. Da quell'ispezione erano emerse le contestazioni che portarono Calvi in tribunale nel 1981 sotto l'accusa di esportazione di valuta e avviarono la sua fine.

Sarcinelli fu arrestato nel marzo del 1979 per presunti finanziamenti irregolari erogati dal Credito Industriale Sardo alla Sir, e poi scagionato al processo. Questi fatti inediti e altri di uguale importanza sono stati raccontati nei giorni scorsi da Francesco Pazienza ai magistrati milanesi Pizzi, Bricchetti e Mazziotti, e si sono diffusi ieri nel Palazzo proprio alla vigilia di un altro interrogatorio di Pazienza, previsto per oggi.

Potrebbe trattarsi del desiderio dell'ex *enfant prodige* dei nostri servizi segreti di collaborare con la magistratura italiana, magari di qualche messaggio destinato ad ignoti protettori perché lo aiutino a sfuggire dalle maglie della giustizia, che lo perseguono per fatti indubbi (il concorso nella bancarotta dell'Ambrosiano).

Come valutare, ad esempio, la vicenda di un conto corrente a lui intestato presso una banca romana, alimentato da fondi provenienti dalla Svizzera? In tutto 7,2 miliardi prelevati dai fondi neri dell'Ambrosiano oltre frontiera e finiti sul conto romano. Pazienza ha ammesso l'esistenza del conto ma ha rivelato che il suo ruolo nella vicenda era quello del tramite, dello schermo, per quattrini che da Calvi arrivavano a personaggi politici italiani ed esteri.

Lui questi soldi li ha visti soltanto passare, ha sostenuto, senza intascare neppure una lira; lo può provare senza esitazione. Quando i magistrati gli hanno chiesto (e in questo caso potevano farlo, perché il reato previsto per episodi del genere è quello di bancarotta) a chi fossero andati i 7 miliardi, Pazienza ha risposto: «*Non parleremo la prossima volta*», cioè oggi. Le indiscrezioni dal palazzo parlano di un capo di Stato sudamericano e di personaggi politici italiani di secondo rango, nonché di alcuni mediatori nei vari casi giudiziari e politici che coinvolsero Calvi poco prima della sua fine, ma nomi e prove non sono ancora emersi.

Infine, Pazienza avrebbe confermato un episodio dai contorni molto incerti, che già fu reso noto dalla vedova del banchiere, Clara Calvi, nel corso di una sua testimonianza resa negli Stati Uniti ai magistrati milanesi. Calvi, secondo la vedova, avrebbe regalato una Bmw al magistrato romano Luigi Infelisi come ringraziamento per le sue attenzioni dimostrate nei confronti di Barenghi (che in effetti fu arrestato dal giudice istruttore Alibrandi dietro richiesta di Infelisi). Quest'ultimo è stato raggiunto due mesi fa da una comunicazione giudiziaria emessa dalla procura della Repubblica di Perugia in merito all'episodio.

Ma a sua discolpa Infelisi ha presentato le ricevute dei versamenti rateali effettuati per l'acquisto della vettura, per cui, come già successo in altri episodi del genere resi noti dalla vedova, gli inquirenti non sono ancora arrivati a conclusioni.

Resta comunque il fatto che il caso Calvi-Ambrosiano si riaccende (prima il ritrovamento della borsa del banchiere, poi l'estradizione di Pazienza, infine l'arrivo di documenti di Gelli dalla Svizzera) coinvolgendo nuovi personaggi quando erano le indagini sembravano arrivate ad un punto morto.

g. mo.

Il comitato promotore (psi, pli e pr) ha depositato in Cassazione le firme raccolte

Giustizia, 700 mila sì ai referendum

Martelli, Altissimo, Negri: «Consultazione evitabile se il Parlamento varerà leggi adeguate, né affrettate né di ripiego»

ROMA — Oltre settecentomila, per la precisione 700 mila, le firme depositate ieri mattina in Cassazione a favore dei tre referendum sulla giustizia: sulla introduzione, cioè, della responsabilità civile del magistrato, sull'abolizione della commissione inquirente, sulla revisione del sistema elettorale del Consiglio superiore della magistratura.

Il dato è stato reso noto nel corso di una conferenza stampa cui hanno preso parte Claudio Martelli, Renato Altissimo e Giovanni Negri, segretari, rispettivamente, di psi, pli e pr, i tre partiti che, con l'appoggio di una parte dei socialdemocratici, hanno dato vita al comitato promotore della consultazione.

«*La macchina referendaria* — hanno detto i tre segretari — *è ormai in moto. Ma non esiste alcuna posizione pregiudiziale a soluzioni che possano venire dal Parlamento*». Sulle nuove leggi, che modifichino nella sostanza quelle referendari che si vogliono abrogare, potrebbero evitare a questo punto il ricorso al voto popolare. «*Ma queste soluzioni* — ha precisato Altissimo — *non devono essere né affrettate, né di ripiego*». Altrimenti le forze politiche dovranno fare i conti con il comitato promotore.

Il punto centrale e più importante della questione appare però un altro. Quali ostacoli l'iniziativa referendaria potrà frapporre ai tentativi di superare la crisi di governo? E quali lacerazioni potrà procurare all'interno della maggioranza pentapartitica? I repubblicani, in più di un'occasione, si sono detti contrari al referendum. «*Il prossimo governo* — dicono sin d'ora — *dovrà farsi parte diligente per evitare il ricorso alla consultazione popolare sui problemi della giustizia*». Anche la dc è dello stesso avviso. La maggioranza, in sostanza, appare spaccata esattamente a metà: due partiti (psi e pli) da una parte, due dall'altra (dc e pri) e i socialdemocratici nel mezzo, anch'essi divisi in due.

Martelli esclude però che esistano «vincoli» tra l'iniziativa referendaria e l'attuale crisi di governo e che comunque il referendum possa creare «lacerazioni» tra i partiti della maggioranza. Dopo aver dato sito a Spadolini di aver riconosciuto, sia pure tardivamente, la fondatezza di almeno una parte delle motivazioni della campagna referendaria, ed aver bollato come «codini e reazionari» i grandi partiti confessionali di sinistra e di centro, il vicesegretario socialista ha sottolineato la necessità che il governo si mantenga «neutrale» dal momento che la sua politica in fatto di giustizia non viene messa in discussione. «*Se confronto ci deve essere* — dice — *questo deve svilupparsi fra il comitato promotore e le altre forze politiche*».

Fra le incognite della maggioranza, dunque, e con un governo che trova difficoltà nella sua ricomposizione, tanto da spingere Martelli ad affermare che «*la democrazia dei cittadini funziona, quella dei partiti un po' meno*», la macchina referendaria si è avviata verso il traguardo di primavera.

Le oltre 700 mila firme sono ora al vaglio della Cassazione, che avrà tempo sino a novembre per valutarne numero e autenticità. La Corte Costituzionale, subito dopo, dovrà pronunciarsi sulla ammissibilità o meno dei quesiti da sottoporre al voto popolare. Tempo massimo: febbraio. Toccherà infine al governo stabilire la data dei referendum in un giorno compreso fra il 15 aprile ed il 15 giugno.

C'è però, oltre alla modifica sostanziale della legge oggetto di referendum, un'altra possibilità per evitare la consultazione referendaria: le elezioni anticipate. La Costituzione vieta che un anno prima o sei mesi dopo le elezioni politiche la popolazione possa essere chiamata a votare in un referendum. E c'è già chi sussurra che qualche partito, specie dinanzi alle insuperabili difficoltà incontrate da Fanfani nelle consultazioni per la formazione del nuovo governo, stia meditando, a questo punto, di prendere due piccioni con una sola fava.

r. con.

Arrestato Giuseppe Greco il figlio del «senatore»

PALERMO — I carabinieri di Palermo hanno arrestato Giuseppe Greco, ricercato da tempo per associazione per delinquere di stampo mafioso. Giuseppe Greco, che ha 28 anni, è figlio del latitante Salvatore Greco detto «senatore» che è a sua volta fratello del «papa» Michele.

Il giovane — intercettato nella zona di Trabia a 15 chilometri da Palermo — è accusato, oltre che di associazione per delinquere di stampo mafioso, di numerosi altri reati.

L'ultimo provvedimento restrittivo a suo carico fu firmato dai magistrati dell'ufficio istruzione nell'ambito di un rapporto a carico di 366 persone sospettate di appartenere alla mafia.

SCONTRO FRONTALE, 4 MORTI

Perugia. Quattro persone sono morte ed una è rimasta ferita in un incidente stradale avvenuto ieri sul raccordo della superstrada Perugia-Bettole. Una Peugeot ed una «127» si sono scontrate su un rettilineo. Secondo i primi accertamenti, la Peugeot pare abbia invaso la corsia opposta

Nell'85 soltanto 122 mila in più

Gli italiani quasi alla crescita zero

ROMA — Nel 1985 l'incremento della popolazione del nostro Paese si è ancora ridotto: rispetto all'anno precedente le anagrafi hanno registrato 122 mila italiani in più. Sulla penisola oggi vivono (dati di fine anno scorso) 57 milioni e 202 mila abitanti, contro i 57 milioni e 80 mila della fine del 1984.

Nonostante questo incremento ci si sta però avvicinando sempre più alla «crescita zero» della popolazione: il saldo naturale — e cioè la differenza tra nati e morti — infatti, si è ulteriormente ridotto l'anno scorso scendendo ad un saldo positivo di appena 0,8, il livello più basso finora registrato in Italia ed uno dei più bassi del mondo.

Nel 1985, secondo i dati dell'Istat, il numero dei matrimoni ha segnato il passo, rimanendo sugli stessi livelli dell'anno precedente, mentre le nascite sono diminuite ancora rispetto all'84: il quoziente delle nascite calcolato dall'Istat per ogni mille abitanti è infatti passato da 10,2 a 10,1. Parallelamente si è avuta una leggera crescita dei decessi.

L'Italia figura così al terzo posto nella classifica dei Paesi industrializzati che registrano il fenomeno del decremento demografico: in coda alla classifica figurano invece gli Stati Uniti con un saldo pari a 7, il Canada (6), l'Urss (5,8) e l'Olanda (5,6).

Questa è ora la classifica dei primi dieci Paesi dove nascono meno bambini (la cifra indica il saldo demografico, cioè la differenza tra nati e morti, per mille abitanti): Danimarca: saldo negativo, con meno 1,1; in Lussemburgo è positivo, come negli altri Paesi che seguono: 0,3; Italia e Belgio a «pari merito» al terzo posto, con lo 0,6; Regno Unito: 1,5; Germania: 1,8; Paesi Bassi: 3,8; Grecia: 3,9; Francia: 4; Portogallo: 4,8; al decimo posto la Spagna, nazione più prolifica.

(Segue da pagina 5)

Ha raggiunto l'amatissimo marito con il quale aveva condiviso una vita di affetto e di lavoro

Giuseppina Fina vedova Lupica

di anni 82

La annunciano con profondo rimpianto i figli Gino, Edoardo e Giorgio con la loro famiglie, i parenti e gli amici. Un ringraziamento sentito ad affettuoso all'amico professor dottor Alessandro Vaccarino che l'ha assistita con grandissima competenza ed abnegazione. Funerali oggi 10 luglio alle ore 9,30 nella parrocchia di Baldissero Torinese e alle ore 10,30 nella cappella del Cimitero Generale di Torino.

— Baldissero Torinese, 9 luglio 1986.

L'Istituto Bielli si inchina alla memoria della signora

Giuseppina Fina vedova Lupica

che per cinquant'anni è stata sostegno dell'azienda condividendo con marito, poi gli è morire la responsabilità della direzione.

— Torino, 9 luglio 1986.

Gli Alfieri, gli Isaggiaranti, la Segretaria e Collaboratori tutti dell'Istituto Bielli partecipano al grande lutto del professor Lupica per la scomparsa della cara mamma

Giuseppina Lupica

ricordandone la bontà e laboriosità.

— Torino, 9 luglio 1986.

La Gaudino e Consiglio spa partecipa al dolore della famiglia Lupica.

Marino è vicino a Giorgio e fratelli per la perdita della MAMMA.

Claudio Rivera partecipa al dolore dei fratelli Gino, Edoardo e Giorgio.

La famiglia Prato è particolarmente vicina al professori Giorgio, Gino ed Edoardo Lupica per il grave lutto che li ha colpiti.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pasquale Verrecchia

ex appuntato dei carabinieri

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie **Angiolina**, la figlia **Paola** col marito **Dario** e gli amati nipotini **Federico** e **Valentina**, sorella, cognati e parenti tutti. La salma sarà benedetta nella chiesa parrocchiale di Verduno (Cuneo) oggi ore 9.

— Torino, 10 luglio 1986.

Famiglia Mantovani prende parte al dolore di Angela per la scomparsa del MARITO.

Fanuel e Dipendenti si uniscono al dolore della famiglia Schiaretti per la scomparsa del caro CONSORTE.

Evelina e Mario Perino partecipano al dolore di Angela.

La famiglia Maspoli e Orsi sono vicine ad Angiolina e Paola in questo triste momento.

Condomini inquilini Amministrazione di via Arnò 36 partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del sig.

Pasquale Verrecchia

— Torino, 10 luglio 1986.

È mancata all'affetto dei suoi con l'anima buona di

Nella Rosa Cagno in Gramigni

di anni 62

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Vando**, la sorella **Albina**, cugini, nipoti, amici, parenti tutti. I funerali si svolgeranno nella parrocchiale succursale Maria Ausiliatrice in Torino giovedì 10 luglio ore 14,30.

— Torino, 10 luglio 1986.

Angelina e Osmano Zavattaro partecipano al dolore della famiglia Gramigni.

— Torino, 10 luglio 1986.

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia è serenamente mancato

Gaspare Clara

Premio fedeltà FIAT

anni 87

Addolorati lo annunciano il figlio Mario con Rosy, Luca e parenti tutti. Funerali oggi ore 16 dalla Casa di riposo.

— Moncalieri, 10 luglio 1986.

Sergio Lara Piana e Rachele Jansel ricordano con affetto e profonda stima l'amico

Giorgio Alazzone

— Borgaretto, 10 luglio 1986.

RINGRAZIAMENTI

La moglie, i figli ed i parenti tutti del caro

Giacinto Milano

nell'impossibilità di giungere a tutti personalmente, ringraziano coloro che con affetto e partecipazione si sono a loro uniti nel dolore.

— Rivoli, 9 luglio 1986.

ANNIVERSARI

13-6-86 — 13-7-86

Maurizio Rastello

Con immenso amore e rimpianto mamma, papà e Cinzia in questo mese di insopportabile dolore ti ricordano. S. Messa di trigesima sabato, piazza Cavallieri, Rivoli.

1974 — 1986

Ing. Pietro Bertolone

Nel ricordo di ogni giorno il rimpianto di sempre. Tua moglie. S. Messa 11-7-86 ore 9 Chiesa Gran Madre di Dio.

1979 — 1986

dott. Noemi Gabrielli

Vivrà sempre nei nostri cuori. S. Messa 11 c.m. ore 18, Chiesa S. Annunziata.

1979 — 1986

Giuseppina Torazza Bruno

Gianni, Anna Maria, Piero, Gino e Paola ti ricordano con affetto.

10-7-78 — 10-7-86

Maria Durando nata Merla

I tuoi cari ti ricordano con infinito rimpianto.

1985 — 1986

Anna Gianotto

Nonna, ti ricordo sempre. Anna.

1979 — 1986

Carlo Cerlano

Vivi sempre nel mio cuore.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Gremita la cattedrale, ma la Biella-bene ha disertato i funerali

L'addio al «re» Aiazzone

La camera ardente allestita nel vecchio mobilificio - Una bara di legno chiaro, semplice - Il pianto della moglie (colta da malore) e delle tre figlie - La salma tumulata nella tomba di famiglia a Pralungo

DAL NOSTRO INVIATO

BIELLA — La camera ardente è stata allestita nell'ingresso del vecchio mobilificio, alle porte della città. Quello nuovo, la megalopoli del mobile, venti miliardi di costo, è ancora in costruzione. Nei padiglioni già ultimati sono ammonticchiati divani, poltrone, mobili di tutte le fogge. L'attività del «Gruppo Aiazzone» si svolgeva ancora nella vecchia sede: il suo ufficio era proprio di fronte all'ingresso.

La bara di legno chiaro, semplice, senza fronzoli inutili, è sistemata al centro del grande atrio. Coperta di fiori. La gente arriva in continuazione: amici, conoscenti, massaie intimidite, gente del popolo. Curiosi. Su una sedia, poco lontana, sfinita da parenti, la vedova Rosella Piana. Gli occhi gonfi di lacrime, il viso segnato dal dolore. Indifferente al via vai delle persone che vengono a portare l'ultimo saluto a Giorgio Aiazzone, un uomo che sembrava aver fatto della vita una sfida continua.

Sulle scale del mobilificio l'avv. Sandro Delmastro polemizza con i giornalisti. Dice che sono state scritte cose non vere sul conto del suo cliente, minaccia querele. I «colpevoli» non sono presenti, perciò non possono difendersi.

— Avvocato, che cosa accadrà adesso di questa azienda?

— «*Si continuerà ad andare avanti secondo la filosofia di Giorgio. Lui non tollerava pari morti nella sua azienda: aveva uno staff di collaboratori molto bravi. Sono nati con lui, hanno incominciato insieme, hanno assorbito le sue idee, sanno che cosa devono fare*».

Biella. La moglie, le figlie e i familiari di Giorgio Aiazzone ieri durante la cerimonia in Duomo

— E' vero che Aiazzone nel suo testamento ha lasciato l'azienda alla moglie?

— «*Questa è una delle cose non vere che sono state scritte. Il testamento non è ancora stato aperto, perciò non si può dire nulla. La signora Rosella, comunque, ha lavorato a tempo pieno nel comparto amministrativo-contabile della ditta e non avrebbe difficoltà a dirigere il gruppo*».

Arrivano auto con targhe di varie province, la piccola folla che si è radunata sul piazzale ha un sussulto improvviso. «C'è Guido Angeli», grida una ragazzina. L'interprete degli «spot» televisivi di Aiazzone, l'uomo del tormentone «*provare per credere*», appare visibilmente commosso. All'ingresso incontra una dei collaboratori del mobiliere scomparso: i due si abbracciano, Angeli scoppia in un pianto dirotto, irrefrenabile. Più tardi dirà: «*Giorgio per me era come un fratello. E' stata una perdita dolorosa*». Continuerà a lavorare per il gruppo? «*Non so, devo vedere. Certo, se mancasse bisogno di me non mi tirerò indietro. Con Giorgio stavamo studiando qualcosa di nuovo per la promozione. Adesso bisogna vedere*».

Alle 15 in punto la bara viene portata all'esterno, caricata sul furgone funebre che si avvia verso la Cattedrale di Santo Stefano, seguita da un centinaio di auto e da due pullman su cui sono saliti i dipendenti del mobilificio e i loro familiari.

Sulla piazza sono in attesa un migliaio di persone, anche la Cattedrale è gremita. Mancano invece «*quelli che contano*». Aiazzone non aveva goduto dell'amicizia delle famiglie importanti. In un angolo della navata centrale c'è il sindaco Luigi Squillario, prima della fine della cerimonia arriverà anche il dott. Vitiello, prefetto di Vercelli.

L'orchestra d'archi e il coro Straudi di Biella accolgono l'ingresso della bara con musiche di Bach, Haendel, Mozart. Officia la cerimonia don Oscar Lacchio, direttore del settimanale «Il Biellese». Momenti di intensa commozione quando il sacerdote ricorda la vita e il lavoro del giovane industriale. La vedova, inginocchiata accanto alle figlie Elisabetta, Marcella e Giorgia, viene colta da malore e dev'essere portata fuori. Ma dopo pochi minuti torna al suo posto, vicino alle figlie più piccole che piangono disperatamente.

Al termine della cerimonia, la salma è stata portata nel cimitero di Pralungo e tumulata nella tomba di famiglia, accanto a quella del nonno Giuseppe e del padre Mario Giuseppe, artigiano mobiliere.

Francesco Fornari

Accusa di estorsione aggravata per lo psicanalista

Milano, il pm ha chiesto 6 anni per Verdiglione

MILANO — L'accusa chiede sei anni di reclusione e due milioni di multa per Armando Verdiglione. Il pm Giovanni Caizzi lo ritiene responsabile di estorsione aggravata e continuata, abbandono d'incapace e violenza privata. Non solo. Il giudice propone l'interdizione perpetua dai pubblici uffici per lo psicoanalista; soltanto di cinque anni per i suoi collaboratori coimputati.

Ma la requisitoria non si ferma a Verdiglione. Ecco le richieste nel dettaglio: 3 anni, 6 mesi di arresto e 1.200.000 di multa per Fabrizio Scarso e Chiara Abbate Daga, accusati di estorsione aggravata e continuata; 3 anni e 1 milione per Renato Castelli, medesima imputazione; 2 anni, 6 mesi di arresto e 600.000 lire di multa per Giuliana Pangelli, accusata di tentativo di estorsione e abbandono d'incapace; 8 mesi a Mario Latino, imputato di quest'ultimo reato.

Caizzi attacca così la sua requisitoria davanti ai giudici della seconda sezione del tribunale: «*All'autorità giudiziaria non devono interessare né diatribe di ambienti culturali né richiami di venditori di fumo*». Poi ricorda l'esistenza di persone che, dotate di grande forza di attrazione, inducono altre a far loro dono dei propri beni. Ciò sarebbe accettabile se il disegno fosse coerente con il modello proposto: «*Ma qui non c'è stata nessuna coerenza. Si trattava di psicoanalisi o di cosa? Di linguistica o di colloqui culturali?*».

Dopo avere messo in rilievo alcune elaborazioni e distinzioni, tutti, in questo processo, hanno ammesso che «*ogni analisi contiene in sé un elemento anche terapeutico*». Il pubblico ministero sottolinea l'ansia, comune a chiunque decida di intraprendere simile trattamento, «*di capire se stesso e sciogliere le proprie angosce*». Perciò il rapporto con l'analista è «*esclusivo, riservato, compiacente*» e il segreto professionale assume carattere di «sacralità».

«C'è un solo modo per essere analisti», afferma a questo punto il dottor Caizzi, e durante la brevissima pausa si sentono alcune risatine del pubblico. «E' di essere neutrali», conclude, e la frase, detta con voce accorata e severa, smorza immediatamente i sarcasmi. Così non si usava alla Fondazione, continua, dove le ambizioni degli analisti inquinavano i rapporti con le persone che chiedevano loro aiuto. Le sedute, spiega, erano il primo passo per inserirle in un «*organismo elastico, premiale, omnicomprensivo*» che esigeva un coinvolgimento economico sempre maggiore, compiuto attraverso intimidazioni sia in assemblea sia nel corso del trattamento.

Sullo sfondo, la finalità culturale: «*Ma se confrontate il clamoroso scenario dei tanti grandi inviati ai congressi organizzati dalla Fondazione, con le persone che sono affluite qui, e hanno dato i loro contributi, vi accorgerete della sproporzione, della disinvoltura, dei pesi intollerabili*».

«*Quest'immensa macchina acchiappaidioti*» faceva capo a Verdiglione. Il pubblico ministero ribadisce la centralità della sua figura dal punto di vista culturale, economico, analitico, gestionale. E quando Verdiglione premeva sui collaboratori affinché inducessero alla partecipazione economica pazienti che soffrivano di carenze e disturbi profondi, «*nessuno di questi analisti, per timore di perdere la connessione con l'ingranaggio economico, seppe opporgli la propria dignità professionale, culturale, umana*».

A tali pazienti anzi, prosegue, si lasciava intravedere l'eventualità di diventare essi stessi analisti, o si affidavano compiti di rappresentanza, o si prospettava la possibilità di adire a professioni per lungo tempo agognate. Ma sempre alla condizione che continuassero a pagare: altrimenti il trattamento si sarebbe interrotto, ed essi sarebbero ripiombati in quella stessa angoscia e solitudine per cui l'avevano intrapreso.

Da oggi, le arringhe della difesa; la sentenza è prevista per i primi giorni della settimana prossima.

Ornella Rota

Milano. Armando Verdiglione ascolta l'arringa del pm Giovanni Caizzi (Telefoto Ansa)

E' ancora segreto il testamento di Aiazzone

Giro d'affari per 30 miliardi

Società, ville e 4 televisioni - Pochi quadri, non era un appassionato d'arte

BIELLA — Il testamento di Giorgio Aiazzone non è stato aperto. Lo ha ancora in custodia il suo notaio Giovanni Mancini, amico di famiglia: marito della dottoressa Cleta Allegretti De Lista che ha trovato la morte insieme al mobiliere biellese nella sciagura aerea.

Questo documento da alcuni giorni è oggetto di un grande interesse. Lo vorrebbe avere la vedova, Rosella Piana, che delle ultime volontà del marito ha bisogno per fare fronte alle necessità immediate delle imprese. Lo vorrebbero conoscere i legali e i professionisti di Giorgio Aiazzone che fronteggiare la tragedia non possono concedersi pause nel tutelare l'impero fondato dal mobiliere biellese.

Per questo, ieri, la notizia pubblicata della avvenuta apertura del testamento di Aiazzone ha scatenato un putiferio. La vedova ha avuto una reazione sdegnata: «*Sono tutte invenzioni* — ha detto —. *Il testamento di mio marito è ancora depositato nello studio del notaio Mancini che come tutti sapete è andato a Napoli per i funerali della moglie. Nessuno ha potuto aprirlo. Per favore non diciamo cose assurde. Comunque ho incaricato il nostro studio legale di Milano di presentare querela*».

E in effetti ieri il notaio Giovanni Mancini era ancora a Napoli. Lo abbiamo rintracciato telefonicamente a casa della madre: «*Il testamento è ancora depositato e non è stato aperto. Naturalmente fino a quando non sarà reso pubblico non posso rivelarne i contenuti. Posso aggiungere però che il documento non dirà nulla che già non si sappia. Mi spiego meglio. Giorgio Aiazzone ha ripetuto mille volte a voce quali sarebbero state le sue volontà se fosse morto*».

Dunque tutto va alla moglie e alle figlie?

«*Non fatemi dire più di quanto posso. Anche senza il testamento, alla moglie e alle figlie sarebbe spettata la legittima, cioè i due terzi del patrimonio. Si tenga presente però che Aiazzone per quanto riguarda i soldi e gli affari era molto biellese, e a chi lasciano di solito i biellesi il loro patrimonio?*». La risposta la conoscono tutti: alla famiglia.

Sul patrimonio di Giorgio Aiazzone si è molto favoleggiato in questi anni. Ma in realtà da cosa è costituito?

Chi sa tutto è il dottor Paolo Nicodano, commercialista del gruppo. Dice: «*L'elenco è presto fatto. C'è il centro commerciale di corso Europa, Maximobili, la città del Mobile, Villa Reda e l'ex Villa Ribetti a Pollone dove abitava. E poi le televisioni che erano acquistate recentemente, Televaltellina, Teleradiomilano 2, Telebiella e Canale 41. C'era una società per gli immobili e una società di gestione per le aziende. Una cosa a cui stanno erano le televisioni. Il gruppo aveva comunque un giro d'affari di circa 30 miliardi*».

Ma quanto vale il patrimonio? E' possibile solo un calcolo approssimativo sul valore dei terreni e dei muri. Il centro di corso Europa è stimato sui 3 miliardi; la città del mobile a Verrone, 450 mila metri quadrati già ora che è realizzato per il 60-70 per cento, varrebbe otto miliardi. Quando sarà finita, probabilmente entro l'87, ne varrà il doppio.

«*Villa Reda era stata ceduta ad Aiazzone dall'Istituto Bancario Laniero per una cifra ben lontana dai tre miliardi favoleggiati. Diciamo che la cifra reale era meno della metà*», aggiunge il dottor Nicodano.

E la Ferrari?

«*Ce l'aveva solo in prestito dal direttore di una televisione privata* — aggiunge il commercialista —. *Lui aveva la Mercedes blindata, quella che gli era stata rubata*».

E i Picasso, i Rembrandt, le case all'estero?

«*Sono tutte storie. Io so che Aiazzone non era un appassionato di arte. A casa aveva dei quadri di Monteglio, forse dei Platinetti. A Villa Reda ci sono un piccolo quadro di maniera del 700 e uno grande sempre della stessa epoca. Tutto lì. Mi creda, Aiazzone si era costruito una immagine da favola ben al di sopra della realtà. Era solo un gran lavoratore*».

Maurizio Alfisi

L'istituto americano ha scelto le medie città italiane per le proprie filiali

E la Chase Bank punta sulla provincia

Novara e Modena, poi Verona e Brescia - «Puntiamo sulle aziende vivaci ma con poco capitale» - «La metropoli non rende»

MILANO — «*Il benessere diffuso, stabile, solido, con le più basse percentuali di rischio si trova ormai nelle piccole e medie città italiane, soprattutto quelle del Nord, in Lombardia, Veneto, Emilia e nel Piemonte che gravita tra Novara e Biella, non certo nelle grandi metropoli o nei poli industriali tradizionali. Del resto, basta vedere come in cima alla graduatoria nazionale dei redditi non troviamo Roma, Milano o Torino, bensì Modena, Novara, Verona, Brescia. Soprattutto per questi motivi, ma anche per altri che più ci riguardano da vicino, noi della Chase Manhattan, la banca americana per importanza e una delle prime del mondo, abbiamo deciso di allargarci in Italia puntando sulle piccole e medie città, su Novara e Modena piuttosto che su Torino, Genova, Palermo o Napoli. Ci sentiamo più sicuri qui che su piazze più importanti ma soggette a maggiori rischi*». Questa ulteriore conferma della modifica della struttura economica nazionale, che premia la provincia rispetto alle metropoli, si viene da John Rafia, italo-americano, direttore finanziario della filiale italiana della Chase Manhattan Bank di New York, che opera in Italia dal 1969.

Il banchiere espone la filosofia del suo istituto di credito, che ha ottenuto proprio in questi giorni l'autorizzazione ad aprire due sportelli a Novara e a Modena. «*Veramente ne avevamo chiesti cinque, ma anche le altre città alle quali eravamo interessati, cioè Verona, Brescia e Mantova, rientrano nelle caratteristiche che ho appena indicato*».

Per una banca aprire una filiale costa parecchio: secondo gli standard internazionali siamo intorno al livello di un milione di dollari, circa un miliardo e mezzo di lire. Quindi il nuovo sportello deve rendere subito, e bene e senza eccessivi rischi. «*Prima di determinare le nostre scelte* — aggiunge Luciano Pustinoni, direttore della Chase Finanziaria — *abbiamo effettuato una serie di studi per trovare le località più adatte alle nostre esigenze, cioè prestare quattrini e servizi finanziari non tanto alle grandi imprese, che ora sono in grado di approvvigionarsi da sole, quanto ai professionisti, ai piccoli imprenditori, alle aziende dotate magari di poco capitale ma ricche soprattutto di vivacità nelle iniziative, di prontezza nel saper cogliere le opportunità, e infine ai privati dotati di reddito*».

Insomma, gli americani hanno guardato alle aree del terziario più o meno avanzato della Padania, dove secondo le loro valutazioni si annida gran parte dei redditi compresi tra i 50 e i 200 milioni netti all'anno, anche se fiscalmente possono risultare di meno. «*Per questo* — riprende Pustinoni — *abbiamo scartato subito il Sud, che per noi potrà evolversi entro dieci anni, mentre auspichiamo soluzioni a breve termine. E non abbiamo preso in considerazione il Piemonte perché le aree di Torino e Ivrea, anche se fiorite, noi le consideriamo troppo legate a fenomeni di monocultura industriale (automobili e computer) e pertanto suscettibili di crisi. Abbiamo scartato le grandi metropoli dell'Italia Centrale, a parte il fatto che a Roma siamo già presenti. A Bologna abbiamo preferito Modena, che riteniamo più importante per gli sviluppi industriali e per il commercio internazionale. Novara ci è piaciuta oltre che per queste caratteristiche generali anche per due fatti particolari: è in un'eccellente posizione geografica, a cavallo di aree ricche come l'Alto Milanese e il Biellese, e poi è quella che noi chiamiamo in gergo bancario un feudo, cioè è dominata dalla Popolare di Novara*».

Un «feudo» si presta ad essere assalito meglio di una piazza dove già vi è una elevata concorrenza. I clienti del «feudo», inoltre, sono meno «educati» dal punto di vista bancario, chiedono condizioni meno gravose e consentono pertanto forti profitti.

Quali saranno le armi per aggredire le pingui città di provincia? «*Le carte di credito, i prestiti personali ai professionisti, concedendo loro un castelletto fino a 25 milioni a tassi ragionevoli* — risponde Rafia —. *In Italia entrambe le prassi sono poco diffuse: da voi ci sono in circolazione 2 milioni di carte di credito su 57 milioni di abitanti, la Spagna ne ha 9 su 37, gli Stati Uniti 320 su 236. Di spazio ce n'è parecchio, soprattutto nelle ricche zone della provincia settentrionale*».

Gianfranco Modolo

Tar sospende l'espulsione di 6 libici

ROMA — Il Tar del Lazio ha temporaneamente sospeso il decreto di espulsione per sei dei ventotto cittadini libici, adottato due mesi fa dal questore di Roma Monarca dopo i fatti di Lampedusa.

Potrà quindi restare ancora nel nostro Paese Mehemed Nasa, direttore della «Libian Arabian Foreign Investment Company», la finanziaria di Gheddafi che controlla circa il 15 per cento della Fiat.

Il provvedimento emesso dal Tar è stato giustificato dal fatto che non spettava alla Questura di Roma, ma solo al ministero dell'Interno — di concerto con il ministero degli Esteri e la presidenza del Consiglio — disporre l'allontanamento dei libici.

L'Avvocatura generale dello Stato potrà presentare ricorso.

Sorgerà a Firenze davanti al penitenziario di Sollicciano per detenuti e famiglie

Giardino d'incontri nel carcere

Il progetto presentato dai carcerati - Padre Balducci: «Spero sia il simbolo di un tempo nuovo»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — Per ora è solo un fazzoletto d'erba bruciacchiata dal cemento che tutto intorno ribolle. In quei pochi metri quadrati di terra rinata dentro a Sollicciano, il grande penitenziario alle porte di Firenze, sta prendendo forma per la prima volta l'idea di un carcere diverso. Più umano, più vivibile.

In quello spiazzo si agitano le speranze di molti detenuti di Sollicciano: ne vogliono fare un verde giardino con tanto di serra, pergolato e anfiteatro, un luogo d'incontro con le loro famiglie e soprattutto con i loro bambini, finora costretti a vedere padri e madri in parlatorio dietro a un vetro o a un bancone. Di questo giardino esiste già il progetto. Si chiama un giardino della città dentro a Sollicciano. Il riferimento alla città dice tutto della filosofia che sta dietro all'idea: immaginare Sollicciano come un quartiere di Firenze. Molto particolare non c'è dubbio, anzi unico vista la qualità dei suoi abitanti; ma pur sempre un quartiere, che come tutti gli altri ha bisogno di migliorare.

Il progetto è stato presentato ieri mattina nella palestra del penitenziario. A illustrarlo sono stati alcuni carcerati che hanno avuto l'idea, l'hanno sviluppata e che ora sono fermamente decisi a realizzarla. Ad ascoltarli oltre al direttore generale degli istituti di pena Niccolò Amato e al sottosegretario alla Giustizia Luciano Bausi, il presidente della giunta regionale Gianfranco Bartolini, il sindaco Massimo Bogianckino, il prefetto Giovanni Manzoni, il procuratore della Repubblica Raffaello Cantagalli, il direttore di Sollicciano Brunetti. E poi un maestro di cui i detenuti hanno chiesto e ottenuto l'aiuto: Giovanni Michelucci, da anni impegnato nello sviluppo dell'architettura sociale.

Tutti dentro al carcere fresco, pulito e triste, per quel giardino che ancora non si sa quando nascerà (costo approssimativo 500 milioni, ancora da approvare) ma che gli ospiti di Sollicciano vivono già come una speranza alla quale restare aggrappati con forza. Il progetto, che ha il pieno appoggio di Niccolò Amato, considerato l'ispiratore di questa nuova politica carceraria, prevede un grande atrio vetrato di accesso al giardino vero e proprio, un lungo corridoio coperto, una piazzetta con porticato e panchine, un giardino d'inverno con serra, un pergolato, un anfiteatro naturale a gradoni ricoperti di erba, un prato calpestabile con i giochi per i bambini.

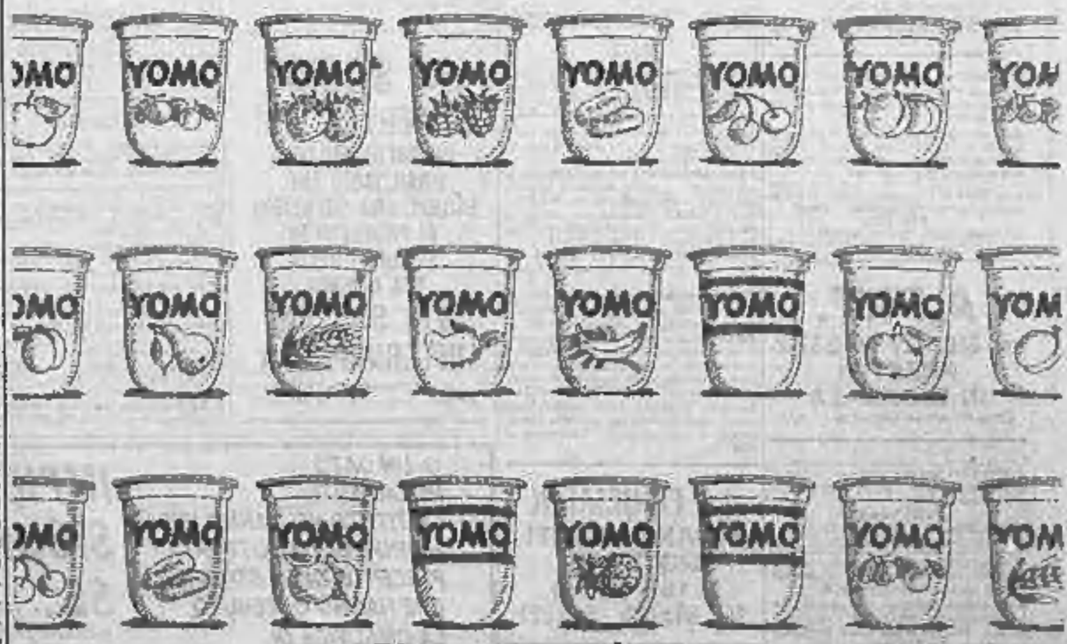
A un bambino è dedicato il lavoro. Il figlio di un detenuto che rimase schiacciato da uno dei cancelli elettrici prima di andare a colloquio con il padre. Dalla violenza di quella morte è scaturita l'idea del giardino in Sollicciano. Un'idea forte anche dell'esperienza dell'area omogenea e dei corsi di formazione professionale che si svolgono dentro al carcere. «*Il giardino avrà un valore soprattutto per la passione con cui si è arrivati al progetto* — ha detto l'architetto Michelucci —. *è una piccola cosa, una cellula vivente dentro al cemento*».

E' lo stesso concetto espresso da Corrado Marcetti, detenuto dell'area omogenea, architetto, che ha definito il progetto «*un piccolo contributo alla riprogettazione degli spazi della città*». E' stato Nicola Sollimano, uno degli ex capi di Prima linea, a fare intuire la condizione del carcerato: «*Alla fine di un colloquio* — ha detto — *si separano persone che non si sono realmente incontrate e mani che non si sono realmente toccate. Il giardino vuol essere uno spazio di autentici incontri, di vera comunicazione*».

Bogianckino, Bartolini, Bausi hanno tutti sottolineato l'importanza del progetto. Il direttore generale delle carceri Amato si è preso una buona dose di applausi dai rappresentanti dei carcerati quando ha detto che «*è necessario assicurare al massimo il diritto del detenuto a essere ancora parte della società*», augurandosi che l'idea del giardino fiorisca anche in altri penitenziari. Padre Ernesto Balducci, da mesi vicino ai detenuti dell'area omogenea, ha parlato per ultimo. Dopo aver ricordato la nascita di Ilaria, artificialmente concepita da un detenuto, Balducci ha anche dato uno annuncio: «*Gli uomini delle istituzioni hanno intrecciato una strada che va seguita ma che è anche pericolosa. Sono anni che si chiede una maggiore unione fra carcere e società. Speriamo che il giardino sia il simbolo di un tempo nuovo*».

Francesco Matteini

Domanda: quanti vasetti di Yomo si possono mangiare in un giorno?



Risposta: a volontà.

LA LUNGA ESTATE CONTI

ALBENGA & SANREMO DUE CONTI AL MARE

Che fortuna! Anche ad **Albenga**, in Via Piave 123, e a **Sanremo**, in Via Pietro Agosti 111, trovi Conti Mercato, i supermercati alimentari famosi per qualità, assortimento, convenienza. Due Conti anche al mare, per dare più gusto alla tua estate.

ALIMENTARI

OLIO MAIS MAZZOLA lt. 1
L. 2.500 cad.
(il lt. L. 2.500)

TONNO STAR 6 pz. gr. 510
L. 4.900 cad.
(il kg. L. 9.608)

CARNE MANZOTIN 3 pz. gr. 270
L. 2.750 cad.
(il kg. L. 10.185)

POLPA PRONTA DE RICA 3 pz. gr. 1200
L. 1.900 cad.
(il kg. L. 1.584)

CAFFE' CREMA E GUSTO LAVAZZA gr. 250
L. 3.300 cad.
(il kg. L. 13.200)

CRACKERS MOTTA gr. 750
L. 1.850 cad.
(il kg. L. 2.467)

FETTE BISCOTTATE MULINO BIANCO NORMALI E INTEGRALI gr. 330
L. 1.400 cad.
(il kg. L. 4.243)

BISCOTTI TRE ACCORNERO gr. 500
L. 1.550 cad.
(il kg. L. 3.100)

SALUMI E LATTICINI

PROSCIUTTO VALTELLINA crudo
L. 12.980 il kg.

SALAMETTO VARZI VISMARA
L. 14.800 il kg.

FELINETTO RASPINI
L. 14.400 il kg.

PIZZAIOLA PALLA LOCATELLI gr. 125
L. 1.150 cad.
(il kg. L. 9.200)

FORMAGGINO LOCATELLI gr. 120
L. 1.340 cad.
(il kg. L. 11.166)

SOTTILETTE KRAFT 20 fette gr. 400
L. 3.000 cad.
(il kg. L. 7.500)

MARGARINA FOGLIA ORO gr. 250
L. 800 cad.
(il kg. L. 3.200)

BEVANDE

SUCCO DI FRUTTA ZUEGG x 5 pz. gr. 625
L. 1.300 cad.
(il kg. L. 2.080)

ARANCIATA VERA bott. lt. 1,5
L. 720 cad.
(il lt. L. 480)

COLA VERA bott. lt. 1,5
L. 720 cad.
(il lt. L. 480)

POMPELMO VERA bott. lt. 1,5
L. 720 cad.
(il lt. L. 480)

BIRRA HEINRICH PILS vap cl. 66
L. 680 cad.
(il lt. L. 1.030)

ACQUA ULIVETO bott. lt. 1,5
L. 540 cad.
(il lt. L. 360)

VINO BIANCO PER GLI AMICI bott. cl. 150
L. 2.300 cad.
(il lt. L. 1.533)

VERMOUTH PUNT & MES CARPANO bott. lt. 1
L. 4.600 cad.
(il lt. L. 4.600)

BRANCAMENTA bott. cl. 75
L. 8.800 cad.
(il lt. L. 11.733)

ALIMENTI PER ANIMALI

FIDO CANI JUMBO gr. 1250
L. 1.900 cad.
(il kg. L. 1.520)

WISKAS GATTI gr. 195
L. 700 cad.
(il kg. L. 3.590)

PRODOTTI PER L'IGIENE E LA CURA PERSONALE

SHAMPOO NEUTRO ROBERTS ml. 300
L. 2.100 cad.

TALCO FELCE AZZURRA gr. 200
L. 1.500 cad.

SHAMPOO ELSEVE ass. ml. 300
L. 2.000 cad.

BAGNO SCHIUMA VIDAL ml. 250
L. 2.900 cad.

DEODORANTE BAC ass. ml. 150
L. 3.100 cad.

DENTIFRICIO AQUAFRESH x 2 ml. 100
L. 2.200 cad.

SUPERDOCCIA BADEDAS ass. ml. 250
L. 2.450 cad.

CASALINGHI

NELSEN PIATTI lt. 1
L. 1.300 cad.

SOFLAN LIQUIDO LAVATRICE lt. 1
L. 4.000 cad.

PUO' SUPERCANDEGGINA lt. 1
L. 1.300 cad.

ZIP GELO E FRESCO pz. 15
L. 2.450 cad.

TOVAGLIOLI SOFFASS pz. 100
L. 1.200 cad.

CARTA IGIENICA TENDERLY 4 rotoli
L. 1.150 cad.

FRESH & CLEAN MILLEUSI pz. 50
L. 2.500 cad.

RAID MOSCHE E ZANZARE ml. 500
L. 2.700 cad.

NEOCID MOSCHE E ZANZARE ml. 500
L. 2.750 cad.

VAPE SET ZANZARE CON PIASTRINE pz. 1
L. 5.000 cad.

OFFERTA VALIDA DAL 10 LUGLIO 1986 FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE

CONTI E' DOVE VUOI.

• TORINO • ORBASSANO (TO) • PINEROLO (TO) • CARMAGNOLA (TO) • BORGARO (TO) • RIVALTA (TO) • S. CARLO CANAVESE (TO) • ASTI
• SAN DAMIANO D'ASTI (AT) • MONDOVI' (CN) • RACCONIGI (CN) • SALUZZO (CN) • AOSTA - ST. CHRISTOPHE • SANREMO (IM) • ALBENGA (SV)

CONTI LA SPESA, A MODO TUO.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 11.700 la riga. Ricerche & operai/impiegati L. 4200, tecnici L. 8900, dirigenti L. 11.100, Rubrica 9 e 11 (domande) L. 4200. Avvisi urgenti data fissa o rinvio: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgenza: il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2145 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.
FIDAUTO
Cerchi un finanziamento veloce e sicuro? Basta portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
Fidati di... Fidauto
piazza Statuto 24
telefoni 472.180 - 472.181

A.A.A.A.A. FINCOTEX prestiti personali immediati (pagamento in 2 giorni) a tutti per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni, rimborsi 6-36 mesi, istruttoria gratuita. Mutui ipotecari diretti (pagamento in 4 giorni) anche 2° ipoteca, massimo L. 35 milioni, rimborso 3-5-10 anni. Non siamo intermediari finanziamo direttamente.
FINCOTEX
771.0826 - 749.6203, corso Francia 15.

A.A.A. AL 10% fisso prestiti L. 3-50 milioni a dipendenti commercianti. Esempio: L. 5 milioni = L. 135 mila mensili per 60 mesi. Mutui casa. Tel. 650.2145 - 46.

A.A.A. DA L. 3 a L. 20 milioni privato finanzia in breve tempo. Su richiesta visita sul posto. Tel. 011 801.3604.

A.A.A. SENZA tante storie soldi subito concediamo a dipendenti commercianti artigiani. Con discrezione. Tel. 011 650.3981.

A.A. Accordiamo rapidamente
prestiti fiduciari linee di credito
per imprenditori-commercianti dipendenti,
condizioni particolari per acquisti, viaggi, etc.
Nessuna spesa anticipata.
FINTIME
via Sacchi 58 - Torino
tel. 594.760 - 598.918

A.A. ANCHE in giornata concediamo qualsiasi importo a casalinghe, artigiani, dipendenti commercianti industriali. Tel. 011 636.386.

A.A. ANCHE senza garanzie in 48 ore fiduciari fino L. 30 milioni in 10 giorni ipotecari sino 200 milioni tasso dal 15%, visite a domicilio. G.B.I. 549.604.

A.A. PRESTITI fiduciari, mutui, leasing, risolviamo il vostro problema in 24 ore
FINITALIA
via Po 46 (piazza Vittorio), tel. 837.688.

A.FI.T.
tel. 650.3717 - 650.3792
PRESTITI IN GIORNATA
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

A PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 2° grado, aperture di credito. Speciale 3/5 anni senza cambiali.
FLMI.T. s.a.s.
piazza Statuto 10, telefoni 521.4379 - 521.4400. Serietà, immediatezza.

A casalinghe, operai impiegati finanziamo fiduciariamente con minime garanzie fino a 5 milioni. Piazza S. Rita n. 4.

A dipendenti finanziamo in un'ora L. 1 milione 500 mila rimborsabili a rate mensili di L. 110.250 senza tasse anticipate né ipoteche. Tel. 839.8443 - 810.860.

A imprenditori accordiamo in giornata finanziamenti fiduciari fino a 10 milioni. Telefonare 513.020 - 511.054.

AFILEND
PRESTITI IMMEDIATI fino a 30 milioni
senza ipoteca, costo
248.000 al milione.
TORINO 011 276.949

ATTENZIONE società finanzia artigiani - dipendenti a tassi agevolati consulenza gratuita senza cambiali. Aperti sabato mattino. Tel. 011 502.831.

CENTRALFIN, a dipendenti fiduciari al 10,35% per acquisto o restauro casa 0,37% anche senza ipoteca. Tel. 746.722.

CERCANSI CLIENTI SERI
che non vogliono pagare il biglietto sia all'entrata che all'uscita.
Per questo la Fisvim è a vostra disposizione per parlare seriamente di finanziamenti.
Servizi Finanziari Fisvim
Firma perfezione
FISVIM
011 835.102/3

CERCASI socio con capitale per strutturamento commerciale forma di nuovo concezione con cottura tradizionale, una pizza al minuto. Scrivere: «Publikompass 5658 — 10100 Torino».

DITTA impianti elettrici industriali cerca socio con capitale minimo L. 50 milioni ed esperienza nel settore. Scrivere: «Publikompass 493 — 10100 Torino».

Esci dai soliti canali.
Scegli
FLASH FIN!
una finanziaria che interpreta e mette in atto i vostri progetti:
RAPIDI FIDUCIARI
con visita a domicilio
IPOTECARI
LEASING
LEASEBACK
FLASH FIN
- precisi e veloci
Tel. 506.081 - 590.384

FAIT
da trenta anni concede prestiti. Torino, via Avogadro 19, tel. 518.136 - 539.297. Consulenze gratuite.

FERROVIERI finalmente anche per voi a Torino finanziamenti in legge. Fipat via Garibaldi 59. Tel. 518.290.

FIDUCIARIAMENTE privato concede finanziamento a impiegati operai casalinghe anche a breve termine. Tel. 768.916.

FIN CONSULT finanziamenti ipotecari e fiduciari. Consultateci per ogni esigenza Piazza Adriano n° 11, tel. 447.1106.

FINANZIAMENTI personali da 4-9-15 milioni fino a 30 mesi. Telefonare 958.8366 Rivoli.

FINANZIAMENTI fiduciari immediati da 2 a 100 milioni senza perdite di tempo e senza problemi. Tel. 831.660 - 815.970.

FIPAT finanzia da anni alle migliori condizioni disimpegnandosi per serietà rapidità e chiarezza. Informarsi bene da noi non costa nulla ed evita spiacevoli sorprese. Via Garibaldi 59, tel. 518.290 - 538.422.

IL tempo è denaro. Cosa aspetti? Tasso interessante finanzia rapidamente operai, impiegati, commercianti. Telefonare al 663.0000.

LA FIDUCIARIA
FINANZIAMENTI IPOTECARI
al 16% annuo.
TEL. 835.030 - 835.321

MUTUI anche a pensionati per acquisto e ristrutturazione casa in breve tempo. Telefonare 473.0118.

MUTUI IPOTECARI PER LIQUIDITA'
Esempio per 20.000.000
2 anni: rimborso 24 rate mensili da L. 1.076.000 caduna
3 anni: rimborso 36 rate mensili da L. 802.000 caduna
5 anni: rimborso 60 rate mensili da L. 594.000 caduna
Fin Immobil S.p.A.
Piazza Statuto, 15 - Torino
telefoni 546.486 - 546.845

PER la tua casa mutui a tassi bancari per acquisto e restauro senza ipoteca e senza cambiali. Tel. 447.1182.

PRESTITI fiduciari in 24 ore, artigiani, commercianti, dipendenti. Fin-Nova s.r.l., via Alessio 39, telefoni 831.304 - 837.433.

PRESTITI
in 48 ore. Sa.Fi.Fin. via Cesoni 70 (zona Ospedale Mauriziano). Tel. 580.836 - 589.754. Fiduciari-ipotecari sino a 30 milioni. Speciale 3-5 anni senza cambiali.

PRIVATO concede prestiti ipotecari minimo L. 5 milioni a privati e non privati. Per informazioni tel. 766.018.

PRIVATO
FINANZIA
5 MILIONI
Tel. 011 767.039

PRIVATO finanzia da 1 a 15 milioni in 24 ore a commercianti ditte artigiani anche residenti fuori Torino. Visite sul posto senza impegno. Tel. 011 348.0758.

PRIVATO finanzia commercianti artigiani. Telefonare 533.010.

SIO FIN cerca soci per importanti investimenti. Per appuntamento tel. 758.274.

SIO FIN finanziamenti fiduciari cessione quinto, mutui ipotecari. Tel. 749.2135 - 758.274.

SOCI operativi cercasi per centri abbronzatura solarium con piccolo capitale per nuove aperture locali. Scrivere: «Publikompass 8444 — 10100 Torino».

SOCIETA' DI LEASING CONCEDE RAPIDAMENTE LEASE-BACK
(rifinanziamento) macchinario già proprio, mutui ipotecari a piccole e medie industrie, artigiani, commercianti, imprenditori. Serietà. Telefonare 471.648.

SULLA fiducia in 24 ore concediamo sino a lire 6 milioni a dipendenti lire 10 milioni ad artigiani e commercianti ad un tasso bassissimo. Telefonare 505.403.

TELEFONARE 696.4888. Finanziamenti veloci ad aziende orario continuato. Preghiamo lasciare messaggio.

UN SOCIO?
... PERCHE' NO!
UN SOCIO PARTNER FINANZIARIO PUO' ESSERE UNA SOLUZIONE AI PROBLEMI DI SVILUPPO DELLA TUA AZIENDA.
011 595.059
INTERIMPRESA
Servizi di consulenza finanziaria, corso F. Turati 11/C - 10128 Torino

UNIFINTORINO
Non fare acrobazie per un prestito immediato telefona ai numeri 549.819 - 542.608

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA 530.540 ricerca attività commerciali per conto propri clienti. Pagamento contanti.

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere a prezzo.

A. DI SALVATORE 587.153 587.635 corso Turati 13 F cessioni e rilievi attività commerciali di ogni genere.

ABBIGLIAMENTO via Garibaldi alta mq 60 mq vetrine ottimo arredamento. Pistone tel. 506.365.

ACCONCIATURE donna vendo richiesta 40 milioni trattabili. Telefonare 746.930.

AFFARE minimarket a conduzione familiare buona posizione tabelle I II VI VII XIV ottimo incasso. Tel. 256.772.

AGENZIA pratiche auto in Nichelino cedo per seri motivi familiari. Telefonare 883.317.

ALBERGO Viareggio 3° categoria 38 camere vicinissimo mare. Pistone tel. 011 500.012.

ANGOLARE via Cernaia tabelle I XII XIV incasso L. 1 milione 200 mila al dì 80 mq adatto altri usi. Pistone 506.365.

AVIOLUNA cedesi negozio profumeria ed articoli regalo. Dilazioni. Terrasenna 031.1905 - 038.873.

AZIENDA ingrosso tabile ampi locali attrezzatissima ottimo volume d'affari agevolazione pagamento. Tel. 380.810.

AZIENDAL MARKET 650.2175 bar birreria zona Crimea ampi locali dehor 10 tavoli L. 60 milioni dilazionabili.

AZIENDAL MARKET 650.2175 bar super attrezzato via Lagrange orario continuato richiesta 133 milioni. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 ristorante bar trattoria zona Rivoli ampio alloggio annesso L. 90 milioni dilazionabili.

AZIENDAL MARKET 650.2175 autocarrozzeria zona Rivalta officina 250 mq attrezzature complete soccorso stradale.

AZIENDAL MARKET 650.2175 officina stampaggio e rip. materie plastiche capannone 200 mq attrezzature complete.

AZIENDAL MARKET 650.2175 centralissimo negozio primizie avviamento pluriennale clientela fissa e di passaggio.

BAR a conduzione familiare angolare incasso L. 1 milione 200 mila al giorno agevolazione pagamento, tel. 383.398.

BAR adatto nucleo familiare piatto commerciale nevralgico possibilità garanzie su referenze. Tel. 557.0105.

BAR super Borgo Vittoria L. 350 mila al dì incrementabili orario corto cedo anticipando L. 25 milioni. Tel. 630.470.

BAR super incasso L. 300 mila al dì chiusura serale e domenicale cedo occasionissima L. 79 milioni. Tel. 472.526.

BAR super zona Crocetta su corso incasso L. 600 mila al dì cedo con modesto anticipo. Tel. 548.251.

BAR superalcolico chiusura serale domenicale zona S. Rita cedesi. Telefonare 790.2508.

BAR torrefazione angolare arredamento S. Rita L. 450 mila al dì orario corto cedo anticipo L. 40 milioni. Tel. 547.180.

BAR vicinanze piazza San Carlo orario corto incasso L. 600 mila al giorno cedo con L. 50 milioni anticipo, tel. 521.2272.

BIRRERIA
centrale elegante ottima clientela 4 sale 80 posti forte utile L. 240 milioni. Dilazioni. Frana 521.4012.

CAVIT 598.992 cede latteria zona Barriera di Milano macchina panna registratore cassa L. 270 mila al dì affare.

CAVIT 598.992 cede latteria zona Giardini Reali attrezzatura recente forte incasso anticipo L. 10 milioni.

CAVIT 598.992 cede rivendita pane Pozzo Strada arredo nuovo in legno L. 250 mila al dì L. 28 milioni dilazioni.

CAVIT 598.992 cede bar zona via Garibaldi orario corto incasso L. 600 mila al dì L. 170 milioni dilazioni.

CAVIT 598.992 cede edicola cartoleria a Settimo incasso L. 1 milione 200 mila al dì anticipo L. 100 milioni.

CEDESI attività e licenza di vendita e riparazioni cicli-motocicli. Tel. 303.546.

CEDESI LICENZA
bar in locale centrale con seminterrato 400 mq adatto attività di ristorazione, palestra, circolo privato e attività commerciali. Tel. 535.065.

CEDESI quote S.R.L. solida attività ingrosso utensileria meccanica. Investimento a reddito [illegible]

CENTRALE cedesi licenza biancheria intima e calze buon avviamento. Tel. 532.327.

CERCO per conto cliente partecipazione societaria. Telefonare dr. Bauci 011 682.620.

CHIERI panificio incasso L. 900 mila attrezzato alloggio eventuali muri L. 150 milioni dilazioni. Frana 521.4012.

CLUB SPORTIVO
in costruzione zona collinare residenziale Castiglione Torinese vendesi. Telefonare 980.5813.

CREMERIA ottima posizione finemente arredata L. 1 milione 300 mila giornaliere vendesi. Tel. Allin 830.8449.

DI SALVATORE 587.635 cede tabelle XIV oreficeria preziosi mq 45 Barriera Milano causa malattia L. 28 milioni.

DI SALVATORE 587.635 cede prima cintura Torino negozio bar con terra affiliati 50 enne L. 200 milioni annui.

DI SALVATORE 587.153 cede Mirafiori abbigliamento casual angolare 4 vetrine mq 200 su corso alto giro affari.

DI SALVATORE 587.153 cede corso Giulio Cesare giocattoli carrozzine zona commerciale alto giro affari.

DI SALVATORE 587.153 cede calzature pelletterie angolare 3 vetrine zona popolarissima Mirafiori L. 20 milioni.

FERRAMENTA avviatissima privato cede a persona competente. Affarone. Scrivere: Publikompass 8363 - 10100 Torino.

GASTRONOMIA panetteria in Nichelino cedo per motivo di trasferimento prezzo affare. Tel. 548.231.

MAGRO cede via Nizza negozio vuoto mq 70 più magazzino tabelle IX X XIV richiesta L. 90 milioni trattabili. Tel. 510.564.

MAGRO cede via Garibaldi negozio vuoto mq 70 più magazzino tabelle IX X XIV richiesta L. 140 milioni trattabili. Tel. 510.564.

MERCERIA biancheria intima corso Francia tabelle IX X XIV L. 25 milioni trattabili. Studio Grosso tel. 511.238.

PRESTIGIOSO subentro in stupenda posizione commerciale grosso giro d'affari incrementabile vendesi causa trasferimento. Per appuntamento telefonare ore pasti 959.2009.

PROFUMERIA incasso L. 250 milioni all'anno 3 vetrine ottima zona L. 88 milioni dilazioni. Tel. 511.238.

RILEVO da privato a Torino cartolibreria giocattoli buona posizione e una resa 50 milioni esclusa merce. Tel. 739.0386 al sabato o dopo le ore 20.

RISTORANTE bar 45 posti e sedie via di passaggio L. 72 milioni. Studio Grosso tel. 511.238.

RISTORANTE bar segnalato guide gastronomiche su provinciale grande bacino alloggio parcheggio cedo. T. 748.222.

RISTORANTE esclusivo centralissimo incasso L. 1 milione al dì affitto nuovo 6% con anticipo adeguato. Tel. 521.2272.

RIVENDITA pane zona commerciale incasso L. 500 mila al giorno dilazionabili pagamento agevolato. Tel. 383.398.

STELLA 447.4802 edicola chiosco zona Francia alti pagamenti settimanali richiesta L. 120 milioni anche dilazioni.

STELLA 447.6260 - 447.4802 negozio ceramiche vicinanze Rivoli mq 130 arredamento nuovo possibilità anche vuoto.

STELLA 447.6260 cartoleria zona Francia adatto una sola persona giro affari L. 70 milioni richiesta L. 35 milioni.

STELLA 447.6260 ristorante pizzeria zona Madonna di Campagna mq 100 2 sale 80 posti incasso L. 1 milione al dì.

STUDIO commerciale in prima cintura Sud cedesi dal 1° gennaio 1987. Scrivere: «Publikompass 8378 - 10100 Torino».

TABACCHERIA 1° cintura Torino gestione decennale levata 7 milioni 500 mila settimanale vendesi. Tel. 780.4403.

TABACCHI cartoleria prodotti moderno prima cintura Torino incasso L. 550 milioni annui cede Frana 521.4020.

TABACCHI centralissimo ottima posizione prestigiosa giro affari incrementabile cede Frana 521.4020.

TABACCHI vasta licenza prima cintura Torino Nord moderno 2 vetrine cede arredamento L. 120 milioni Frana 521.4012.

TABACCHI zona Statuto vasta licenza incasso annuo L. 500 milioni utile adeguato cede dilazionando. Frana 521.4020.

TABACCHI zona Statuto levata 7 milioni 500 mila licenze I XII XIV cedo L. 150 milioni. Tel. 548.231.

TABACCHI zona Mirafiori levata 7 milioni con ampio giro tab. XIV alta utile dimostrabile. Tel. 447.6507 Testa.

VENDESI per motivi familiari bar ristorante pizzeria Borgaretto S. Spirito. Telefonare 0182 970.426.

VENDO ditta con ufficio e furgone affermata clientela articoli per tabacchi e giornalai prezzo interessante per forte incasso. Tel. 374.690 ore serali.

VENDO zona centralissima forte passaggio negozio abbigliamento articoli regalo e antiquariato minore affitto fino 1992 L. 20 milioni con merce. Tel. 549.625.

VIAGGI avviata agenzia cat. A limitata situata in importante centro provincia Cuneo cedesi. Tel. 011 682.239 Consul.

ZONA Francia cedesi rivendita pane kg 100 arredamento nuovo ottimo incasso. Tel. 790.2583.

4 Terreni

RIVIERA Ponente privato vende terreni edificabili e agricoli, rustici vista mare. Tel. (019) 693.254.

RIVIERA Ponente vendo terreno agricolo sul mare L. 2 mila al mq spese comprese. Telefonare 0182.20.372 - 931.392.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 5668 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.

CERCASI locale in affitto 500 mq uso officina zona Rivoli Collegno Grugliasco. Telefonare 650.36.08.

CERCASI ufficio possibilmente con annesso piccolo magazzino. Telefonare ore 13-14.30 - 20-22 al 696.2631.

CERCO NEGOZIO
in affitto da 200 a 300 mq con vetrine zona da Porta Nuova a piazza Castello. Gabelli per l'impresa 5767.

NAZIONALCASE da 30 anni la garanzia di un nome compro vendo affitto locali industriali commerciali. Tel. 781.456.

SOCIETA' cerca in affitto locali uso ufficio mq 120 e annesso magazzino mq 150, tel. 543.654.

offerte

A L. 1500/mq affittansi nuovi capannoni complesso industriale da mq 400 a 8000, Torino Nord. Tel. 011 502.518.

A Torino Sud attiguo uscita tangenziale affittasi locali industriali mq 2100, 3 carroponte, tutti i servizi, più uffici mq 300. Telefonare 650.7457.

ADATTO ogni destinazione proprietario affitta locale mq 300 fronte corso seminterrato no carraio. Tel. 287.241.

AFFITTASI a Rivoli magazzino di mq 100 con riscaldamento e luce L. 300 mila mensili. Tel. 950.2048 - 411.6408.

AFFITTASI capannone indipendente mq 700 con uffici terreno zona Barca con carro ponte. Tel. 544.828.

AFFITTASI locali industriali, qualsiasi attività anche rumorosa mq 270-120 uffici indipendenti cortile privato corso Vercelli 126. Telefonare 447.4402.

AFFITTASI negozio angolare su corso semicentrale esposizione ufficio. Telefonare 542.743.

AFFITTASI negozio 98 mq 2 vetrine in v. Nizza tra c. Dante e Bramante. Scrivere: Publikompass 5634 - 10100 Torino.

AFFITTASI zona piazza Castello locale uso magazzino-ufficio mq 120 in casa signorile. Tel. 550.006.

AFFITTIAMO prestigioso, centrale, razionale ufficio piano terra aperto con pareti mobili superficie 240 mq via S. Quintino angolo via Parini canone L. 1 milione 800 mila mensili. Fiduciaria Immobiliare 557.6956.

AFFITTO NEGOZIO
mq 45 con 1 vetrina retro servizio zona Lesna via Villafranca Piemonte. Gabelli per l'impresa 5767.

AFFITTO UFFICIO
mq 60 di 3 vani ingresso servizi al piano rialzato S. Donato c. Collegno. Gabelli per l'impresa 011 5767.

BOX auto zona piazza Stampalia e prezzo affare e magazzino con servizi. Telefonare La Tesoriera 710.773.

CAPANNONE
di mq 450 con uffici affittasi zona San Donato via Principessa Clotilde. Gabelli per l'impresa 5767.

CAPANNONE
Industriale mq 1200 con n. 2 carri ponte a peso e lotto affitto in via Somalia 108/12 zona Torino industriale. Tel. ore ufficio 947.8272.

COMFAI
vende Alpignano capannone 3000 mq più terreno 7000 mq, con uffici, ampiamente cambiale su strada. Tel. 548.123.

COMFAI
vende fronte strada comunale Givoletto [illegible] complesso industriale: capannone 1300 mq basso laboratori 800 mq palazzina uffici 480 mq terreno 20.000 mq. Prezzo interessante. Tel. 548.123.

COMFAI
vende strada Settimo libero capannone 1900 mq, palazzina 800 mq, cortile recintato. Comodo tangenziale. Isolato uffici. Tel. 548.123.

COMFAI
vende libero zona Francia locale mq 400 [illegible] carrabile, cortile, adatto piccola media impresa anche commerciale. Ottimo stato. Tel. 548.123.

CORSO Giulio Cesare 87 vendesi ufficio mq 300 circa L. 103 milioni e laboratorio mq 140 circa unica colonna centrale L. 70 milioni. Mediocasa 389.183.

CORSO San Maurizio adiacenze vendesi libero locale commerciale 3 vetrine uso negozio laboratorio. Grimaldi 506.917.

EXPOCASE 508.458 vende via Saluzzo liberi muri negozi magazzini scantinati collegati o frazionabili mq 230.

IMPRESA vende costruendo capannone di mq 7000 divisibile, anche in due parti, in zona Vadò Moncalieri. Tel. 618.2984.

IM 511.332, vende via Bossolasco 4 bis in stabile recente boxes liberi. Prezzi interessanti mutuo 50% e facilitazioni.

LABORATORIO mq 95-180 altezza 3,50 abitazione ufficio mq 190 da ristrutturare via Febrioli vendesi. Tel. 771.4777.

LIBERO vendesi negozio zona Mirafiori con vetrina retro e servizi L. 30 milioni. Studio Messina, tel. 508.866.

LIBERO via Buenos Aires locale mq 100 interno cortile uso box o magazzino permuta dilazioni. Serim 519.801.

LOCALE
libero luminoso rimesso a nuovo mq 400 ingresso privato servizi plurimpiego L. 180 milioni. Tel. 532.847 - 540.239.

MURI negozio casa 24 anni a L. 600 mila al mq reddito 8% dilazioni. Telefonare 505.125.

NICHELINO via Giusti affittasi locale mq 650 altezza 6,0 travi mq 3,50 passo carraio mq 3,50 Studio Cadorn 538.871.

PRIVATO vende in corso Francia negozio 3 vetrine adatto ogni attività. Telefonare 653.2447.

SID vende stesso stabile in San Carlo Iraniano Sedime locali di varia metratura. Tel. 786.602.

SOGEM al 011 832.444 vende corso Vittorio Emanuele (angolo via Genola) prestigioso locale commerciale 260 mq tre ingressi servizi passo carraio adatto negozio e/o uffici alta rappresentanza.

STUDIO DATA affitta negozio a 2 vetrine e locale sottostante via della Rocca angolo via dei Mille. Tel. 519.067.

VENDO CAPANNONE
mq 220 con uffici e villa di mq 200 completamente recintato a Volpiano. Gabelli per l'impresa 011 5767.

VENDO o permuto anche congualgio da pagare capannone libero nel Vercellese di mq 1050 con uffici e servizi terreno mq 300 cabine impianti condizionato ara compressa riscaldamento, depuratore terreno mq 10.000 villetta mq 130 più mq 130 garage e magazzino. L. 250 milioni. Telefonare 011 810.837.

VENDO UFFICI
mq 500 al 1° piano in stabile del 1976 adiacente [illegible] piazza Orsi. Gabelli per l'impresa 5767.

VIA P. Micca pressi prestigioso vende negozio libero 3 ampie vetrine mortacamere mq 140 + magazzino. Finci 508.881.

VIA Reiss Romoli affittasi capannoni uso deposito con o senza piano di carico da mq 900 - 1300 - 1800. Tel. 220.1957.

ZONA Milleforni via Carmagnola vendesi basso fabbricato mq 300 con locali uffici e servizi. Edilcasa, tel. 548.154.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

COPPIA piemontesi con bimbo cercano portineria o custodia villa. Telefonare ore pasti 822.1646.

CUOCO cerca lavoro abile referenziato, tel. 854.254.

CUOCO referenziato 38enne rientro dall'estero offresi per stagione libero subito, tel. 0141.860.378.

OFFRESI meccanico conoscenza oleodinamiche a presse e trafilatrice passaggio diretto, tel. 608.0586.

OPERAIO offresi lavoro anche part-time in negozio o studio fotografico. Telefonare 936.2003.

RAGAZZO con diploma T.I.E.E. cerca qualsiasi lavoro anche part-time purché serio. Tel. 619.0732.

RAGAZZO 26enne offresi come autista, tranquillo massima serietà. Tel. 843.084 - 838.485.

SIGNORE 53enne offresi facchino notturno albergo, generico cucina ristorante, pensione casa di cura, tel. 011 838.7031.

TAGLIATRICE confezioni alta moda, lunga esperienza, esaminerebbe offerte. Scrivere: «Publikompass 8437 — 10100 Torino».

commessi, baristi

ABILE commessa lunga esperienza vendita preparata ottime referenze offresi serie ditte passaggio diretto, tel. 865.329.

COMMESSA referenziata settore oreficeria articoli regalo offresi esperta vendita contabilità. Tel. 283.104.

impiegati

DIPLOMATA 20enne segretaria, operatore su sistema, contabilità, paghe, inglese e francese scolastico, referenze, cerca lavoro serio. Tel. 0121.53.004.

IMPIEGATA studio commerciale pluriennale esperienza imposte dirette e indirette, veloce dattilografa, pubbliche relazioni cerca analoga occupazione o collaborazione in altro studio. Scrivere: «Publikompass 8445 — 10100 Torino».

IMPIEGATO commerciale offresi presso seria ditta massima serietà e referenze passaggio diretto, tel. 257.720.

RESPONSABILE gestione magazzino e spedizioni offresi. Telefonare 974.489 ore pasti.

TEDESCO inglese parlato scritto studi di francese russo, esperienza all'estero, rappresentanza in Italia, Torino esaminerei offerte lavoro, tel. 650.6770.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ALBERGO prima categoria cerca insieme settembre persone ottime referenziate per cucina, part-time esigli. Scrivere: «Publikompass 400 — 10100 Torino».

AZIENDA in Moncalvo (Asti) cerca autista patente D/E. Telefonare 0141.91.172 ore pasti.

AZIENDA metalmeccanica cerca per potenziamento reparto di manutenzione aggiustatore stampista 4-5 livello. Tel. 349.0410 - 348.0479 o presentarsi ore ufficio, via Padova 16, Bernardo.

AZIENDA metalmeccanica Torino-Nord ricerca montatore esterno con conoscenza disegni elettrici e meccanici, gradita lingua inglese e francese. Tel. 262.3777 ore 9-12.

AZIENDA torinese costruzione di modelli per fonderia e dimostratori cerca falegnami. Telefonare ore ufficio 707.2082.

CARPENTIERI e saldatori in ferro cercansi. Telefonare 442.749.

CERCANSI elettricisti meccanici tubisti carpentieri per lavori periodo agosto. Telefonare 903.2415.

CERCASI carpentiere in carpenteria meccanica, conoscenza disegno e buona capacità lavorativa. Telefonare, dalle 10 alle 20, 861.4872.

CERCASI collaboratore e collaboratrice domestica, referenziatissimi, dal 12 luglio 1986 al 15 settembre 1986 per famiglia composta da persona adulta, disposta a seguire la villeggiatura mare. Telefonare ore pasti 696.276.

CERCASI elettricista ed elettrotecnico militesente buona preparazione tecnica assumiamo con contratto di formazione professionale. Tel. 472.619.

CERCASI ragazza e autisti con passaggio diretto oppure patente B. Telefonare 773.4782.

CUSTODE anche pensionato cercasi per sorveglianza villa e manutenzione giardino. Scrivere: dott. Pietro Marenco, Frazione Provera, Frassello.

DITTA disponendo posti liberi assume montatori. Presentarsi oggi ore 9-12, 15-18 c. Oddone 12, primo piano.

FRESATORE e aggiustatore per stampi materie plastiche veramente capace cercasi zona Grugliasco. T. ufficio 808.3003.

LA PORTAERSI DEL MOBILE ricerca un falegname e un verniciatore. Telefonare 968.7218.

MACELLAIO capace cercasi per stagione montagna vitto alloggio. Tel. 0123 55.108 - 55.218.

PROSCIUTTIFICIO assume operai esperti nella produzione del prosciutto cotto. Telefonare 519.1006.

SALDATORI a radiografia con patente Istituto Italiano saldatura o Registro Lloyds cerca presso lavori metalmeccanici. Telefonare 011 900.3731 - 901.1026.

TUBISTI artigiani e/o per assunzione cercansi veramente capaci. Telefonare al 711.876 ore ufficio.

TUBISTI e saldatori cercansi periodo ferie. Telefonare al 994.613, orario d'ufficio.

impiegati

ASSUMESI apprendista commessa pratica tre lettere, precisare età, telefono, studi. Scrivere: «Publikompass 8377 — 10100 Torino».

AUTOMAR Concessionaria auto ricerca giovani venditori diplomati da inserire nel ramo vendite interne. Presentarsi 14-7-86 via Tunisi 50, Torino.

CERCASI impiegata esperta paghe e contributi zona Carmagnola. Scrivere: Publikompass 8370 - 10100 Torino.

CERCASI infermiera/e diplomati assistenza anziani ottime condizioni volendo vitto e alloggio 30 km da Torino. Tel. 0141.44.052.

CERCASI ragioniere/a con [illegible] per inserimento in compartecipazione massima serietà evitare [illegible]. Tel. 758.274.

ESPERTA contabilità ordinaria per collaborazione coordinata e continuativa cercasi. Telefonare 773.4762.

NOTO istituto linguistico Torino cerca insegnanti madrelingua inglese. Scrivere: «Publikompass 8374 — 10100 Torino».

PRANDI S.p.A. tra i leaders mondiali negli impianti per imballaggi flessibili ed estrusione di films plastici ricerca: a) due giovani tecnici-commerciali da addetti nell'epiparamento al servizio offerte macchine imballaggio o estrusione films con responsabilità di supporto alle vendite. Preparazione scolastica: ingegnere o perito, lingue estere due, tra cui inglese, esperienza lavoro analoga 2-3 anni con preferenza società engineering, macchinario complesso o impiantistica industriale, preferibilmente nel campo materie plastiche. Disponibilità viaggi per visite clienti; b) ingegnere chimico neo-laureato conoscenza lingue straniere da inserire nell'ufficio studi e ricerche, progettazione impianti films plastici. Necessaria predisposizione a lungo termine a questo tipo di carriera. Gradita anche eventuale esperienza nella ricerca prodotti chimici. Ambiente di lavoro motivante con retribuzione adeguata. Tel. per appuntamento 0321.97.071 - 97.072 - 97.561 int. 35.

PRIMARIA società assume consulente finanziario comprovata esperienza. Telefonare 658.236 - 658.303.

RAGIONIERE/A anche primo impiego conoscenza EDP per inserimento in ufficio produttivo-commerciale e analisi costi cerca azienda in Pianezza. Conoscenza lingue costituirà elemento preferenziale. Tel. 011 967.1873.

STUDIO amministrazione stabili cerca persona cui affidare conduzione ufficio. Richiedesi provata esperienza e referenze controllabili. Scrivere dettagliando a Publikompass 8387 - 10100 Torino.

tecnici

AZIENDA operante nel settore elettronico cerca perito elettronico militesente libero subito. Tel. 587.608.

dirigenti

AZIENDA seria cerca socio operativo. Inviare curriculum a: «Publikompass 8360 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

A giovane venditore con spiccata attitudine alla vendita, abituato a raggiungere degli obiettivi di vendita per un successo reciproco, offriamo: inquadramento di impiegato viaggiatore, diaria, premi ed incentivi, training iniziale agevolato. Siamo un'azienda leader nel campo prodotti largo consumo con il maggior budget pubblicitario. Scrivere a: F.lli Salvato, Casella Postale 174 - 21100 Varese.

AZIENDA in espansione con affermata linea apparecchiature elettromedicali cerca agenti-concessionari Centro e Nord. Offre possibilità di elevati guadagni corsi formazione. Tel. 011 273.6552.

AZIENDA [illegible] ottica cerca agente per Torino città e provincia, Asti Cuneo Valle d'Aosta. Offresi portafoglio clientela e interessanti opportunità. Inquadramento Enasarco. Richiedesi possibilmente residenza Torino. Scrivere: «Publiman 148 — 21100 Varese».

GRUPPO industriale del Veneto cerca agenti monomandatari per le zone di Cuneo, Novara, Asti, Alessandria. Le entrate medie dei nostri validi agenti superano i 60 milioni annui con limitate spese di gestione. L'offerta è ancora più interessante se si guarda sono previsti forti investimenti in attività promozionali e di supporto. Ai professionisti più validi sarà proposto uno stimolante piano di sviluppo e di crescita professionale. Scrivere oppure telefonare a: Zanotti S.p.A. - Direzione del personale, S. Marco 308 - 30123 Venezia, telefono 041.704.788.

(continua)

* UN DATO IMPORTANTE: L'ISTITUTO NELL'ANNO 1985/86 HA IMPIEGATO L'OTTANTA PERCENTO DEGLI STUDENTI CHE HANNO OTTENUTO LA QUALIFICA DI PROGRAMMATORE.

IMPIEGO SICURO SE... frequenti un corso per qualificarti programmatore su calcolatore elettronico.
Un corso serio per chi, con professionalità, vuole costruirsi una solida base di lavoro e reali possibilità di carriera*.
Corso della durata di nove mesi (pomeridiano o serale), con esercitazioni svolte su apparecchiature IBM (12 video terminali, 3 stampanti collegati in locale al centro di calcolo dell'Istituto) e affidato per l'insegnamento a qualificati professionisti del settore.

Iscrizioni aperte per l'anno 86/87:
ISTITUTO MARIA VITTORIA
Piazza Vittorio Veneto, 13, Torino
Telefono 88.99.68 / 88.98.70.
Dal 1962 qualifichiamo ottimi programmatori.
I corsi sono in presa d'atto della Regione Piemonte.

Napoli sprofonda nella crisi: i servizi sanitari senza finanziamenti, il Comune retto da una giunta minoritaria

Policlinici a porte chiuse

Il consiglio di amministrazione ha decretato il blocco dei ricoveri - La città ha tremila posti-letto in meno a disposizione - Il direttore sanitario: «Siamo sull'orlo della bancarotta»

NAPOLI — Mentre Nicola Scaglione, assessore regionale alla Sanità, presentava l'altro ieri la bozza di un piano generale di riassetto della sanità in Campania, il consiglio di amministrazione dell'Università di Napoli discuteva se decretare o meno la «morte» dei due Policlinici. Dopo 12 ore di accanite discussioni, alle 21.30, i quindici rappresentanti riuniti in un salone del Rettorato hanno finalmente emesso la sentenza: da ieri è in vigore il blocco dei ricoveri presso le due facoltà di medicina. Traducendo in cifre, ciò significa che il già disastrato settore dell'assistenza sanitaria in Campania è ridotto di tremila posti-letto.

I Policlinici non hanno ancora chiuso completamente i battenti. «Il Consiglio di amministrazione — è infatti scritto in un fonogramma inviato ieri mattina al prefetto di Napoli, alla Regione e al sindaco — *ha assicurato il funzionamento degli ambulatori e dei poliambulatori*». E' garantita anche l'assistenza agli urgenti — circa 700 — già ricoverati prima della «serrata».

La decisione del consiglio di amministrazione dell'ateneo napoletano viene come una dichiarazione di guerra contro la Regione Campania, «colpevole — secondo i docenti — *di non avere stanziato i fondi sufficienti per la sopravvivenza delle due facoltà, mentre elargisce cifre da capogiro alle Usl*». I Policlinici sono sommersi dai debiti, il bilancio in rosso segna l'iperbolica cifra di 120 miliardi. Il preventivo di spesa fissato dal consiglio di amministrazione per l'anno in corso è di 229 miliardi, contro gli 86 stanziati dalla Regione Campania.

Ieri, nei corridoi delle due facoltà di medicina, la tensione si poteva toccare con mano. La decisione di bloccare i ricoveri è stata accolta con un consenso quasi unanime. Solo qualche medico più giovane scuote la testa. «*E' troppo poco* — protesta —. *la serrata doveva essere totale*». Il prof. Vittorio Piegari, direttore sanitario del primo Policlinico, è categorico: «*Viviamo in una crisi finanziaria di proporzioni spaventose. Il consiglio di amministrazione dell'Università ha dovuto prendere atto di una situazione già da tempo drammatica*».

Nel primo Policlinico, un antico complesso che sorge nel centro antico della città, sono occupati appena trecento dei millecinquecento posti-letto disponibili. Da dieci giorni la facoltà è infatti paralizzata da uno sciopero dei cosiddetti «gettonati», giovani medici precari che percepiscono dalla Regione 400 mila lire per 65 ore lavorative mensili.

I «gettonati» che prestano la loro opera nei Policlinici di Napoli sono mille. «*Sono il nerbo delle due facoltà* — aggiunge il direttore Vittorio Piegari — *lo dimostra il fatto che senza di loro l'assistenza sanitaria è praticamente impossibile*». La situazione non migliora nel secondo Policlinico, una moderna cittadella universitaria sulla cima della collina dei Camaldoli: 1700 posti-letto, di cui appena 600 occupati. «*Viviamo alla giornata* — spiega il direttore sanitario Nicola Scuderi —: *stamane abbiamo dovuto comprare medicinali dirottando fondi già impegnati. Siamo sull'orlo della bancarotta, come una qualsiasi industria che non funziona*».

Anche al secondo Policlinico le previsioni per il futuro sono estremamente pessimistiche. «*Da giorni gl'impiegati dell'amministrazione sono nell'impossibilità di fare fotocopie: la macchina ha un guasto, non ci sono i soldi per aggiustarla* — spiegano in direzione e aggiungono —: *non abbiamo neanche fondi per la disinfezione degli scantinati: il policlinico è circondato dalla campagna e il rischio di un'invasione di ratti e formiche è continuo*». Il direttore Scuderi rincara la dose: «*Se continua così, va a finire che dovremo trasferire in altri ospedali i pochi ricoverati*».

La lenta agonia dei due Policlinici è un duro colpo al settore dell'assistenza sanitaria in Campania. «*Per quanto riguarda — commenta il prof. Vittorio Piegari — il due facoltà di medicina sono le uniche che forniscono un servizio specialistico di cardiochirurgia, di neurochirurgia, di endocrinologia, il pronto soccorso ostetrico sono nati per la loro efficienza*».

Se i medici lanciano strali velenosi contro la Regione Campania, accusata nel migliore dei casi di «colpevole insensibilità» nei confronti dell'Università di Napoli, l'assessore alla Sanità Nicola Scaglione si difende contrattaccando. Ieri ha detto la sua sui Policlinici, durante una seduta del Consiglio regionale, mentre in strada era in corso una manifestazione di protesta dei medici «gettonati», che chiedono un posto di lavoro stabile. «*Quest'anno la Regione ha stanziato per l'Università 85 miliardi* — spiega Scaglione — *contro i 70 dell'anno scorso. Se si tiene conto che lo Stato ha assegnato per la sanità in Campania 51 miliardi in meno rispetto all'85, non potevamo fare di meglio*».

Scaglione precisa anche che «*la Regione è competente soltanto per le spese di assistenza sanitaria nelle due facoltà di medicina. Al resto deve pensare lo Stato, in particolare il ministero della Pubblica Istruzione*».

Fulvio Milone

Violenze ai detenuti Inchiesta su 5 agenti di Poggioreale

NAPOLI — Cinque agenti di custodia del carcere di Poggioreale hanno ricevuto comunicazioni giudiziarie per presunte violenze sui detenuti. I reati ipotizzati dai provvedimenti, che reca la firma del sostituto procuratore della Repubblica Franco Roberti, sono di lesioni volontarie e di violenza privata. L'inchiesta a carico dei cinque agenti — i cui nomi non sono stati resi noti — è iniziata dopo le denunce fatte da un detenuto, Antonio Pariati, durante un'udienza del processo d'appello contro la Nuova camorra organizzata.

Armando Olivares, procuratore generale in quel processo, inviò gli atti al giudice Roberti, che ha avviato l'indagine. Molti altri imputati al processo d'appello contro la Nco hanno denunciato pubblicamente la violenze di cui sarebbero rimasti vittime nel carcere di Poggioreale.

E il Comune non ha i soldi per stampare il bilancio

Dopo l'approvazione del «preventivo» 1986, quasi certe le elezioni anticipate

NAPOLI — Governare in minoranza si può: anzi, qualcuno nelle ultime ore deve aver pensato che il solo modo per eludere problemi sempre più pressanti sia quello di guidare la città con una giunta sempre più minoritaria.

Dinanzi palazzo San Giacomo è come se si fosse fatta fila dei fornitori in attesa di pagamento si allungasse ogni giorno di più. Fra breve si dovrà votare il bilancio dell'86, ma ai Comunisti mancano i circa 200 milioni necessari per farlo stampare e metterlo a disposizione di tutti gli interessati. Da qualche tempo è diventata difficile anche ottenere una carta d'identità: non ci sono fondi per rinnovare la dotazione di «pechielli» metallici, quelli che fissano la foto al documento.

Per risparmiare, nelle sedute di giunta è stata abolita anche l'acqua minerale: le bottiglie, soprattutto se c'è la televisione, sono sempre ben allineate sui tavoli, ma dentro c'è acqua di rubinetto.

Dall'altra notte, a risolvere questi problemi è stata chiamata una giunta che il suo leader definisce «*grintosa e competente*». Per la terza volta consecutiva, il socialista Carlo D'Amato è sindaco di Napoli: il leggero governo a cinque sopravvive un quadripartito cui viene a mancare la partecipazione dei padi.

La legge dei numeri appare però sempre più impietosa: se fino all'altro ieri Napoli era costretta alla paralisi da una coalizione che sopravviveva con 39 voti su 80, adesso il rilancio dovrebbe essere assicurato da una minoranza di 34 consiglieri.

Più che un governo balneare, si direbbe un governo «ad hoc»: un tentativo per giungere all'approvazione del bilancio prima dell'azzeramento, con la speranza che il ricorso alle urne modifichi poi equilibri così intricati e stagnanti. «*Con rabbia, dico che ha vinto ancora il partito dei veti reciproci*», dice Paolo Cirino Pomicino, democristiano presidente alla Camera della commissione Bilancio. «*Bisognerebbe creare una giunta straordinaria, con poteri straordinari, per affrontare in due anni i principali problemi della città*». Una soluzione come quella adottata l'altra sera è invece solo «*la premessa per elezioni a primavera, la preparazione di un altro disastro*».

Carlo D'Amato sembra invece deciso, in nome della governabilità, a raschiare anche i bordi più nascosti del barile: «*L'obiettivo — dice — non è quello di arrivare allo scioglimento del Consiglio comunale, ma di continuare il lavoro per ottenere le più ampie convergenze. Non mi nascondo le difficoltà, determinate dalle contraddizioni di quei partiti che a parole ritengono una sciagura lo scioglimento del Consiglio, ma in concreto non fanno nulla per evitarlo, ma noi faremo, come sempre, la nostra parte fino in fondo*».

Ma quale ruolo si può pensare che interpreti una giunta nata, così stentatamente, da un distratto Consiglio comunale di inizio estate? D'Amato ha un'idea: la proposta che aveva lanciato a gennaio (associare il pci in una giunta a sei che attuasse a Napoli almeno un programma di interventi urgenti) è sfociata in estenuanti trattative che non hanno condotto a risultati. Prima di rompere sulla formula i partiti, dai liberali al pci, avevano però convenuto su alcuni obiettivi di fondo: adesso, anche se quelle convergenze non sono mai state ratificate in un protocollo, il sindaco conta di «*utilizzare il programma concordato, anche con il concorso di pidi e pci*».

Ci riuscirà? Le scadenze sono, come sempre, urgenti: a quell'emergenza consolidata cui appartengono problemi come il traffico o la nettezza urbana si sono aggiunte le questioni del bilancio, che rendono sempre più precaria anche l'ordinaria amministrazione. I segnali offerti dal rimpasto di queste ore, poi, paiono indicare il definitivo tramonto di qualsiasi ipotesi di accordo a sei.

L'altra notte, al Maschio Angioino, Enzo Scotti ha rinunciato al ruolo di capogruppo per la dc nel Consiglio comunale: «*Si è conclusa un'esperienza di proposta politica* — ha spiegato —; *il mio impegno sarà rivolto soprattutto all'approvazione in Parlamento della legge sull'autorità metropolitana, ed alla ricerca in Consiglio del più ampio consenso possibile sui temi della riforma istituzionale*».

L'uomo che più lucidamente aveva affrontato le questioni della Napoli di domani per ora si defila. Al suo posto, a rappresentare la dc in Consiglio arriva Francesco Gesuè, già vicesindaco, ma soprattutto gavianeo di ferro. La dichiarazione con cui Antonio Cava ha imposto un brusco stop alla sperimentazione di nuove maggioranze è di pochi giorni fa.

Per i comunisti, è stato il segretario provinciale, Umberto Ranieri, a definire quella della giunta a quattro «*la soluzione più debole, più screditata, più lontana dalla città*». Sorretta da una stabile minoranza, la nuova pattuglia di assessori si prefigge però almeno un obiettivo: quello di far approvare il bilancio entro la fine del mese.

Giuseppe Zaccaria

Il Rettore: «I fondi e cureremo la gente»

«Il prefetto conosce la situazione, se vuole intervenire faccia pure»

NAPOLI — Si è rivolto al sindaco, ha informato ufficialmente il prefetto, ha inviato fonogrammi al ministero della Pubblica Istruzione ed a quello della Sanità. Adesso, esaurita la fase delle comunicazioni formali, Carlo Ciliberto, rettore dell'Università di Napoli, sembra tranquillo. La decisione di bloccare i ricoveri nei due policlinici della città, dice, non è stata un atto di protesta ma l'unica ragionevole scelta che si poteva adottare.

«*La situazione* — racconta — *era già nota, le nostre difficoltà si conoscevano da tempo. Adesso direi che l'unico fatto nuovo consiste proprio nell'assenza di novità: abbiamo atteso a lungo una decisione, almeno un segnale che potesse farci sperare in un intervento. Nulla: a quel punto, continuare sarebbe risultato pregiudizievole per la stessa assistenza sanitaria. Bloccare i ricoveri era la sola cosa seria che si potesse fare*».

Ma non si potevano compiere altri tentativi? Adesso, all'improvviso, è come se a Napoli e all'intera provincia mancasse a mancare 3 mila posti-letto...

«*E' una cifra solo teorica: i posti-letto dei due policlinici sono quelli, è vero, ma in media sono occupati solo per il settanta per cento. D'estate, poi, i reparti si svuotano...Ma con questo, non voglio minimizzare i problemi coi si sarebbe incontrato. Mi preme sottolineare l'altro aspetto della questione: senza fondi, senza i soldi per i medicinali, per il materiale sanitario, senza neanche la possibilità di rinnovare gli appalti per le pulizie, quale assistenza potrebbe offrire?*».

«*La previsione di bilancio* — continua — *parlava quest'anno di spese per 320 miliardi. Lo stanziamento della Regione non ha superato gli 85. Ma alla fine, su quanti ce ne sono arrivati? Non più di venti. L'assessore dice che in cassa non ci sono altri fondi, suggerisce di rivolgerci al ministero del Tesoro... Ma qui non si tratta di chiedere favori, di barcamenarsi tra questo o quell'ente. Se manca perfino il danaro per comperare le garze, non resta che bloccare i ricoveri. O vogliamo fare pagare ai degenti le disfunzioni della burocrazia?*».

E se i soldi non dovessero arrivare?

«*Allora, non so proprio come si andrà a finire. Per il momento, verificheremo la situazione ogni settimana, disposti ad accogliere nuovi ammalati se la situazione ce lo consentirà, e saremo in grado di curarli. Quanto al resto, credo anche la questione dei policlinici napoletani debba essere affrontata con strumenti diversi. Il prefetto è stato avvertito: in qualsiasi momento, può intervenire con gli atti che ritiene più opportuni. Il sindaco conosce bene la situazione: a lui, se crede, il compito di adottare altre iniziative. L'università è pronta anche a trattare con le autorità di governo, ma senza lasciare spazio a illusioni. Abbiamo attivato tutti i possibili canali, adesso ripetiamo: siamo disponibili. Ma ormai non esistono altre soluzioni: datici i fondi e cureremo la gente. I miracoli li facciano gli altri*».

E. S.

UNA STATUA PER RICORDARE TOTO'

Napoli. A quasi vent'anni dalla scomparsa di Totò, i napoletani hanno voluto ricordare l'artista con una statua in bronzo che raffigura la comica maschera di Antonio De Curtis. Alta due metri e venti centimetri, fusa dallo scultore Vincenzo Gigliano Horriello in una «bottega» delle Fontanelle, il quartiere dove visse l'artista, la statua è stata consegnata ieri all'assessore alla cultura Ilusciano durante una cerimonia al Maschio Angioino. E' stata realizzata per iniziativo dei cittadini che si sono tassati per di offrire a tutti un ricordo perenne dell'arte di Totò. Rimarrà esposta al Maschio Angioino fino a settembre, poi sarà posta in una delle aiuole della villa comunale

Una sentenza della Cassazione

Alle divorziate negato il cognome del marito

ROMA — «*Per effetto della pronuncia di divorzio la moglie perde il diritto di usare il cognome del marito, salvo che tale diritto non possa essere fondato, a fini artistici, commerciali, ecc., su un titolo diverso da quello che discende direttamente o esclusivamente dal vincolo coniugale*». Sulla base di questa massima giurisprudenziale della Cassazione, il pretore civile di Roma, dottor Domenico Bonaccorsi, ha stabilito che Chiara Vetere, figlia dell'ex sindaco Ugo Vetere, è l'unica che a pieno diritto possa usare il cognome Barbot, derivatole dalla regolare unione con il noto «showman» Sammy Barbot.

L'uso di tale cognome è invece stato inibito alla ex moglie dell'artista, Olga Vivi Zizzo, che anche dopo il divorzio era solita usare il cognome dell'ex coniuge, con il quale per lungo tempo aveva fatto «ditta».

A sollecitare il provvedimento, secondo le norme dell'articolo 700 del codice di procedura civile, era stata Chiara Vetere, era la Zizzo si era opposta sostenendo che il cognome dell'ex marito veniva da lei usato soltanto per motivi professionali.

INDUSTRIA LAMIERE SPECIALI

SOC. AZ. CARLO VIOLA - I.L.S.S.A. VIOLA

Sede legale in Pont Saint Martin (Aosta) - Capitale sociale L. 12.000.270.000 versato - Registro Società n. 229 Vol. 8 Tribunale di Aosta - Codice Fiscale 00023710074

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria presso l'ASSOLOMBARDA - Associazione Industriale Lombarda - Milano - Via Pantano n. 9 - alle ore 10,30 dei giorni:

— lunedì 21 luglio 1986 in sede ordinaria e straordinaria in prima convocazione,
— martedì 22 luglio 1986 in sede straordinaria in seconda convocazione,
— mercoledì 23 luglio 1986 in sede ordinaria in seconda convocazione ed in sede straordinaria in terza convocazione, per deliberare sul seguente

ordine del giorno

Parte ordinaria

1) Esame della situazione patrimoniale al 30 giugno 1986; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2) Determinazione del numero degli Amministratori e nomina di Amministratori;
3) Integrazione del Collegio Sindacale.

Parte straordinaria

1) Fusione per incorporazione de La Metalli Industriale S.p.A. in Industria Lamiere Speciali Società Azionaria Carlo Viola ILSSA VIOLA sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 marzo 1986, mediante aumento del capitale sociale per L. 229.415.340.000 da effettuarsi con emissione di numero 229.415.340 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1000 cadauna da assegnare agli aventi azionisti de La Metalli Industriale S.p.A. in ragione di quattro azioni ordinarie di Industria Lamiere Speciali Soc. Az. Carlo Viola ILSSA VIOLA da nominali L. 1000 cadauna ogni cinque azioni ordinarie di La Metalli Industriale Spa da nominali L. 1000 cadauna; conseguente modifica dell'articolo 5 dello Statuto Sociale;
2) Adozione di un nuovo testo di Statuto, con le seguenti modificazioni:
— abrogazione e sostituzione degli articoli 6 e 9,
— modifica degli articoli 1, 2, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23;
— introduzione della previsione di poter distribuire acconti sui dividendi;
— diversa collocazione e rinumerazione degli articoli.
3) Deliberazioni ai sensi dell'articolo 8 comma II della legge 19/3/1983 n. 72;
4) Deliberazioni inerenti e conseguenti ai precedenti punti e conferimento di poteri.

Per intervenire all'Assemblea, il deposito delle azioni dovrà essere effettuato, a norma di legge, presso la sede legale di Pont Saint Martin (Aosta) viale Carlo Viola 61,
la sede degli Uffici Amministrativi di Milano, via Simone Martini delle Memmi n. 23;
la G.I.M. Generale Industrie Metallurgiche S.p.A., Firenze, Borgo Pinti n. 99
ed i seguenti enti ed istituti di credito: Banca Nazionale del Lavoro - Banca Commerciale Italiana - Banco di Roma - Credito Italiano - Banco di Napoli - Nuovo Banco Ambrosiano - Credito Varesino - Monte dei Paschi di Siena - Istituto Bancario Italiano - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Banca Popolare di Novara - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banca Provinciale Lombarda - Banca Toscana - Banco di Sicilia - Credioveneto - Banca Nazionale delle Comunicazioni - Banca San Paolo Brescia - Credito Agrario Bresciano - Credito Artigiano - Credito Lombardo - Banca Popolare di Bergamo - Banca di Legnano - Banca del Monte di Milano - Credito Commerciale - Cassa di Risparmio di Torino - Credito Romagnolo - Banca Lombarda Depositi e Conti Correnti - Banca Popolare Commercio e Industria - Banca Indosuez - Banca d'America e d'Italia - Banca Popolare di Lecco - Banca Mercantile Italiana - Banco di Santo Spirito - Monte Titoli S.p.A.

— Milano, 10 giugno 1986.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA PIANA DI CATANIA

AVVISO DI GARA

Si informa che è stato inviato per la pubblicazione sulla G.U. della C.E.E. e sulla G.U. della Regione Siciliana, il bando di gara relativo ai lavori di costruzione dell'acquedotto rurale per l'approvvigionamento idropotabile del Comprensorio con le acque dei pozzi Jungetto e Castellana - 1° Stralcio - per l'importo presunto di lire 4.670.000.000.

La licitazione privata sarà esperita con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

La domanda di partecipazione, completa delle dichiarazioni e documentazioni richieste dal bando, deve essere spedita al Consorzio di Bonifica della Piana di Catania, via Centurips 1/A - 95128 Catania, a mezzo raccomandata del Servizio Postale Statale entro ventuno giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla G.U.R.S.

Il bando di gara è disponibile presso il Consorzio per ogni consultazione.

IL PRESIDENTE
avv. Gaetano Palumbo

La Cassazione ha annullato la sanzione decisa dal Csm

Nuovo processo per il giudice Palermo

La Suprema Corte invece ha reso definitiva l'espulsione di Romolo Pietroni

ROMA — E' stata annullata dalle sezioni unite civili della Cassazione la decisione del Csm con cui venne decretata la perdita di sei mesi di anzianità di servizio all'ex giudice istruttore di Trento, Carlo Palermo. Il magistrato (ora in servizio presso il ministero di Grazia e Giustizia) era stato giudicato dal Consiglio superiore della magistratura in seguito all'esposto del presidente del Consiglio Bettino Craxi, con riferimento all'inchiesta sul traffico internazionale di armi e droga.

Mesi fa commerciale sfuggì un anno fa a Trapani ad un attentato di stampo mafioso in cui persero la vita una donna e le sue due figlioletta. Carlo Palermo dovrà essere di nuovo «processato» dall'attuale sezione disciplinare del Csm, che da un organo completamente rinnovato in tutti i suoi componenti. Alla luce del verdetto dei supremi giudici appare però probabile che la sanzione inflitta un anno fa venga sensibilmente ridotta, se non addirittura interamente cancellata.

Il «caso Palermo» esplose due anni e mezzo fa quando, nel quadro dell'inchiesta condotta dal magistrato a Trento sul traffico d'armi e droga, comparvero i nomi di Bettino Craxi e di suo cognato Paolo Pillitteri, deputato del psi, su un mandato di comparizione emesso nei confronti del finanziere socialista Ferdinando Mach di Palmstein.

Informato di ciò il presidente del Consiglio chiese — nella sua qualità di cittadino e di parlamentare — all'allora procuratore generale della Cassazione Giuseppe Tamburrino di far piena luce sull'operato del giudice Palermo. Il p.g. — anche a seguito di altri esposti — aprì un'inchiesta disciplinare. Sull'iniziativa di Craxi si divise poi il plenum del Csm e anche l'intervento del presidente Sandro Pertini rasserenò gli animi.

Il giudice Palermo fu comunque «processato» dalla sezione disciplinare del Csm anche per altri addebiti; in particolare per non aver adottato un metodo ortodosso nell'interrogare un detenuto, per non aver permesso l'inoltro di un telegramma ad un difensore e per aver assunto come testimone un individuo arrestato poi per falsa testimonianza.

Il 26 giugno '85, al termine della più lunga riunione in camera di consiglio nella storia di palazzo dei Marescialli, il Csm gli inflisse la perdita di anzianità di sei mesi, cioè una sanzione che in pratica avrebbe solo ritardato di 180 giorni la nomina di Palermo a consigliere di Cassazione. Il verdetto suscitò ulteriori polemiche soprattutto perché apparve agli osservatori come una soluzione di compromesso.

Con un'altra sentenza, le stesse sezioni unite della Suprema Corte hanno invece reso definitiva l'espulsione dai ruoli giudiziari del sostituto procuratore generale della Cassazione Romolo Pietroni. Tale sanzione (o decretata dal Csm che lo aveva ritenuto colpevole di collusione con la mafia mentre ricopriva, nel 1970/71, l'incarico di consulente giuridico dell'Antimafia. Proprio in quell'epoca l'alto magistrato ebbe rapporti con Italo Jalongo, il commercialista di fiducia del «boss» Frank Coppola.

Si è concluso in tal modo un iter processuale protrattosi per una quindicina d'anni (è la quarta volta che i supremi giudici si sono occupati di questa delicata vicenda). Per molto tempo il nome di Pietroni era stato accostato a quello di Carmelo Spagnuolo (l'ex procuratore generale di Roma poi espulso dalla magistratura per i legami con Michele Sindona), di cui fu a lungo il braccio destro.

Pierluigi Franz

Portoselvaggio «sigillato» dal pretore

Motori e windsurf proibiti nel parco

LECCE — Sostare con imbarcazioni a motore o windsurf nelle acque marine antistanti il parco naturale di Portoselvaggio, nel Salento; introdursi nella zona con autoveicoli o motoveicoli di ogni tipo, compresi camper e roulotte, può portare all'arresto dei trasgressori. E' quanto dispone una ordinanza del pretore di Nardò, Angelo Sodo, che ha sottoposto a sequestro e custodia giudiziale gli accessi alla vasta area — una delle più belle della Puglia — che la Regione ha destinato a parco naturale attrezzato con una legge del 1980.

«*In realtà* — ha detto il magistrato — *la legge regionale non è stata attuata e la zona, abbandonata da tutti, è diventata una terra di nessuno dove spesso che non ha alcun rispetto per la natura abbandona rifiuti di ogni genere*».

Il pretore ha fatto installare cartelli che avvertono che i contravventori saranno perseguiti in base all'articolo 349 del codice penale (violazione di sigilli), che prevede la reclusione da sei mesi a tre anni. A cura della Capitaneria di porto di Gallipoli saranno sistemate boe con la dicitura di divieto di accesso per ogni tipo di natanti.

Interrogato anche sui trasferimenti di ufficiali scomodi

Gen. Giudice: entrai con Gelli nella massoneria, non nella P2

TORINO — I rapporti con la P2 di Licio Gelli e con il fondatore del «Nuovo partito popolare» Mario Foligni; la girandola di trasferimenti degli ufficiali considerati «scomodi» per i contrabbandieri; mezzo miliardo di patrimonio, accumulato tra il '74 e il '78, sul quale darà una spiegazione. Questi gli argomenti del secondo interrogatorio affrontato ieri al processo per lo scandalo dei petroli dal generale Raffaele Giudice, ex comandante della Guardia di Finanza tra il '74 e il '78, gli anni «caldi» della colossale frode che costò allo Stato 350 miliardi di imposte evase.

La prossima settimana, dopo aver risentito l'ex capo di stato maggiore della Finanza, Donato Lo Prete, il processo si fermerà per la pausa feriale, avendo concluso l'interrogatorio del 156 imputati. Riprenderà il 23 settembre, con l'audizione dei testimoni: 150 indicati dall'accusa e altrettanti chiesti dai difensori.

Massone ma non piduista — Il generale Giudice ha negato la sua appartenenza alla Loggia P2, pur ammettendo di aver incontrato Licio Gelli in diverse occasioni.

Giudice: «*Ho conosciuto Gelli nella seconda metà del '75. Me lo portò in ufficio il mio segretario, il colonnello Trisolini (già morto). Lo rividi casualmente ad Arezzo, una domenica d'estate, al mercato dell'antiquariato. Nel '76 tornò a trovarmi in ufficio e cominciò a farmi delle avances per il mio ingresso nella massoneria. Avevo già avuto in passato pressioni del genere ma rimasi indifferente. Arrivato alla fine della carriera che vantaggi potevo sperare di ottenere?*».

Pres. Aragona: «*Eppure il suo nome figura negli elenchi della P2 trovati nella villa di Gelli: a fianco la spesa pagata per l'iscrizione, mezzo milione...*».

Giudice: «*Alla massoneria, non alla P2. L'adesione avvenne in un palazzo di via Condotti, a Roma, il 15 giugno del '77, presente il generale dei carabinieri Picchiotti e Licio Gelli. Nel '78 Gelli mi inviò due mitiche, una circolare e una lettera, invitandomi ad entrare nella P2, invito che non raccolsi*».

I rapporti con Foligni — Il generale ha ammesso di aver conosciuto Foligni: «*Il cappellano militare, monsignor Agostino Bonadeo (computato nel processo), che era mio buon amico, una sera mi invitò a cena e conobbi Foligni, che mi apparve uomo molto vicino al clero. Voleva entrare in politica, si stava perseguitato da Andreotti, intendeva fondare un partito per raccogliere i voti dei cattolici dc*».

Pres. Aragona: «*Che cosa ne del dossier "M.Fo.Biali"* (Maria Foligni - Libia, un rapporto dei servizi segreti su una grossa fornitura di greggio che Foligni contava di ottenere dalla Libia)?».

Giudice: «*Quello che ne ho letto sui giornali. Foligni venne a congratularsi per la mia nomina e mi chiese di essere presentato al cavaliere del lavoro Rendo, di Catania. Quando seppi da Rendo che gli aveva chiesto dei soldi, interruppi i rapporti con Foligni*».

I trasferimenti sospetti — Giudice ha trovato un alleato prezioso nel suo ex capo di stato maggiore, profondo conoscitore dei regolamenti di servizio, per difendersi dall'accusa di aver disposto i trasferimenti di ufficiali «scomodi» per i contrabbandieri: i colonnelli Visdicchio e Vitali e il capitano Ibba. Ha spiegato Lo Prete: «*I trasferimenti venivano decisi nell'ambito della programmazione, molto tempo prima che si verificassero concretamente*».

Il tribunale ha deciso di approfondire la materia, chiedendo la documentazione ai vertici della Finanza. Dal mezzo miliardo di beni accumulato tra il '74 e il '78 e su un conto in svizzera di 120 mila dollari, intestato alla moglie Giuseppa Galluzza, il generale Giudice ha detto: «*Era Trisolini che si interessava dei miei affari*». Il processo riprende lunedì.

Claudio Cerasuolo

TARTARO

Combattilo anche tu, rimuovendo efficacemente la placca: ogni giorno!

Il tartaro, un problema per denti e gengive che deriva, principalmente, dalla placca trascurata ed indurita sul bordo gengivale. Solo il dentista può rimuoverlo. Ma prima potete intervenire voi, tutti i giorni a casa vostra, combattendo con efficacia la continua riformazione della placca. Mentadent vi consiglia i mezzi di prevenzione dentale: le pastiglie rivelatrici Mentadent Test per vedere la placca, *lo spazzolino Mentadent* *Plus per rimuoverla, il filo interdentale Mentadent Floss per asportarla anche tra dente e dente,* *e lo specchietto Mentadent Control per controllare anche dietro i denti.*

Contro placca e tartaro, prevenire è meglio che curare.

mentadent
mezzi di prevenzione dentale

ECONOMICI

8 Rappresentanti

PRIMARIA società assume due venditori/trici ottimo trattamento economico immediato. Tel. 658.303 - 658.226.

SOCIETA' nazionale ricerca per le province del Piemonte, Liguria e Val d'Aosta rappresentanti per la cura e lo sviluppo della clientela aziendale, assistenza e organizzazione, lavoro in zona, trattamento economico non inferiore a L. 1 milione 700 mila dal primo mese. Telefonare 011 55.91.

10 Prestazioni consulenze

ESCLUSIVA' specializzata in pubbliche relazioni organizzazione industriale e commerciale offre consulenza. Tel. 646.787.

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccola e grossa cilindrata e fuoristrada diesel e benzina. Corso Urbana 35, tel. 481.874.

ACQUISTA auto d'occasioni e semestrali, massimo contante. Piazza Manno 15 angolo corso Grosseto, tel. 739 23.84.

ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata anche sinistrate massima valutazione contanti via B. Otterio 32, aperto anche sabato mattina. Tel. 011 877.247.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione Autosalone D'Elia corso Agnelli 78. Tel. 325.847 (sabato aperto).

AUTOGRUP S.p.A., corso Giulio Cesare 334, tel. 202.855 vende permuta rateizza Audi 100 CD turbo diesel '84, Bmw 520 i '83, Prisma 1600 '84, Ritmo Cabrio '84, Giulietta 1800 '83, Thema 2000 ie turbo '85, Maserati 420 '85, Abarth 130 '83. Garanzia 12 mesi.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata. Massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 871.843.

BMW M 635 Csi cerchi di fucile, cerchi Trx, condizionatore, computer, interno pelle bufalo, 4 velocità per clindri, vende concessionaria Cas via Pinelli 14. Tel. 480.154 - 488.277.

BMW 320 cambio automatico grigio metallizzato anno 80 perfetta. Golf GTI verde metallizzato ricondizionata molto bella. Golf diesel beige anno 80 prova compressione da via Cassini 46, Torino Automotor concessionaria Fiat tel. 505.058.

CAMPAGNOLA 3.5 diesel '81 passo lungo tetto telan vende Simoni, corso Turati 53, tel. 508.108.

CROMA
TURBODIESEL
CONSEGNA IMMEDIATA
ANCHE CON TETTO APRIBILE O CON CONDIZIONATORE
Concessionaria Fiat Autofrancia, corso Francia 341 - Torino (sabato aperto tutto il giorno)

DELTA GT 1600 immatricolata '84 grigio metallizzato Peugeot 305 familiare Diesel Renault 4TL '83 blu vendo. Tel. 725.170.

FUORISTRADA occasione acquistiamo in contanti. Telefonare ore ufficio al 510.0656.

GOLF automatica 85 bianca 5 p. tetto apribile catacolor come nuova vendo Simoni, corso Turati 53, tel. 508.108.

JEEP CJ7 Laredo benzina e diesel accessoriate perfette vende permuta Sportauto, corso Stati Uniti 35, Torino. Tel. 011 538.114.

MANCINI Supercars, Ferrari Testarossa, Ferrari G.B., Rolls Royce, Porsche 3300 Turbo, 3200 Carrera, 300 SC, Mercedes 500 SEL, 230/16 V., 300 D/W124, Saab 9000, Jaguar 4200, Maserati, Audi Turbo coupé GT. Corso Marconi 5, tel. 683.295.

MERCEDES 190 E 2300 16 valvole anno 1985 colore nero metallizzato Lancar corso Regina 278, tel. 751.664.

MERCEDES 190 E grigio scuro metallizzato tetto apribile vetri elettrici 5ª marcia A.B.S. antifurto perfetta ottobre 84, via Cassini 46, Torino Automotor concessionaria Fiat, tel. 505.058.

MERCEDES 300E 1982 km 37.000 grigio metallizzato condizionatore accessoriata come nuova vendo. Tel. 011.715.260.

OSAT vende Giulietta 1.6 ultimo modello 84, Giulietta 1.6 ed 1.8 anno 80, Alfa Sud terza serie 82 e precedenti, Lancia Coupé 1.6 FL anno 84, Regata 70 dicembre 83, Audi 80 SC 1.8 anno 84 ed altre occasioni tutte in ottimo stato, via Frejus 12, tel. 442.260 - 442.351.

PERCHE' auto usata? L. 6 milioni 242 mila Skoda 105 nuova, un anno garanzia. Agevolazioni. Automar, via Turati 50, telefono 590.178.

PRISMA 1.3 grigio chiaro metallizzato anno 85 perfette condizioni. Panda 45 rossa tetto apribile unico proprietario ottobre 84. Via Cassini 46 Torino, Automotor concessionaria Fiat tel. 505.858.

PRIVATO vende Audi coupé GT grigio metallizzato come nuovo anno 83 ottimo prezzo. Tel. 725.756 sera 953.3570.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658.001.

SIMONI concessionario unico per Torino Alessandria Asti Vercelli Aosta vende in garanzia 911 coupé 3.0 S.C. nero metallizzato aria condizionata 82 - 911 coupé Carrera 3.2 nero tetto apribile cerchi fucinati P7 autobloccante spoiler anteriore e posteriore 84 - 944 bianco 83. Corso Turati 53, tel. 508.108.

SUBARU 4x4
eccellenze semestrale con aria condizionata e servosterzo garanzia del Auto Francar Più s.r.l., corso Vittorio Emanuele 208, telefono 758.282.

SUPER 5 G.T. turbo argento metall. 6 mesi vende concessionaria Volkswagen Audi Simoni, corso Turati 53, 508.108.

VISA 650
occasioni garantite 6 mesi da L. 3 milioni 500 mila. Francar Più s.r.l., corso Vittorio 208, telefono 758.282.

X19 gennaio '86 grigio metallizzato cerchi lega P6 km 2900 vendo L. 11.800.000. Tel. 725.170.

16 Motocicli

BMW K 100 RS 6/85 km 9000 come nuova privato vende causa militare. Telefonare ore ufficio 582.800.

PRIVATO vende ad amatore moto Guzzi 250 cc. del '50, in perfette condizioni, L. 5.500.000. Tel. ufficio (0173) 42.824.

18 Acquisto alloggi

ABBIAMO
numerose richieste di ville, casette, appartamenti prestigiosi in cintura Torino. Pagamento contanti. Gabetti, c. G. Ferraris 60, tel. 5787.

ACQUISTA privato appartamento libero in Torino 3-4 camere cucina servizi. Pagamento consegna. Tel. 650.3599.

ACQUISTASI camera tinello recente in Torino libero. Tel. 758.863.

ACQUISTASI solo dal proprietario 2 camere tinello servizi tel. 539.722 negozio tel. 660.7437 sera.

ACQUISTO contanti con urgenza 3-4 vani servizi libero anche da rifare zona e casa bella. Tel. 646.136 (mattino).

ACQUISTO e pago subito libero decoroso sala 3 camere cucina preferibilmente 2 servizi. Tel. 650.4006.

ACQUISTO per urgente matrimonio alloggio già rimodernato in casa decorosa pago [illegible]. Tel. 618.075.

ACQUISTO solo da privati alloggio in Torino 2-3 camere tinello cucinino servizi termo ascensore. Tel. 710.753 pasti.

ACQUISTO urgente alloggio in casa signorile in Torino di mq 150-250 pagamento per contanti. Tel. 728.334.

APPARTAMENTO prestigioso ricerco libero in Torino minimo mq 200 meglio piano alto. Tel. 473.0110.

BANCARIO acquista alloggio recente casa decorosa in Torino o prima cintura da mq 70 a 100. Tel. 696.1126.

CASABIANCA acquista case immediatamente pagando per contanti. Telefonare 556.505.

CASAMERCATO paga bene contanti alloggi ville casette ogni zona 011 58.88 corso Massimo d'Azeglio 23.

CASETTA o villetta indipendente con terreno in Torino o prima cintura acquisto pagando contanti. Tel. 596.657.

CAUSA sfratto acquisto alloggio (anche non libero subito purché garantito entro dicembre) pagamento metà subito saldo consegna chiavi. Tel. 519.360.

CERCO appartamento libero subito zona S. Rita o Mirafiori Nord di 2-3 vani pagamento immediato. Tel. 542.207.

CERCO libero mono-bilocale anche mansardato e da ristrutturare purché centrale. Saldo per contanti. Tel. 687.834.

COMMERCIALISTA acquista alloggio da mq 70-110 in Torino casa bella pagamento per contanti. Tel. 506.880 - 796.583.

CONTRAEDILE
533.322: acquista, per conto clienti, stabili in blocco: alloggi, rustici. Pagamento immediato in contanti.

CONTANTI pronti fino a L. 600 milioni cerco massima discrezione appartamento prestigioso in Crocetta precollina o centro Torino. Tel. 548.426.

CROCETTA zona residenziale acquisterei appartamento salone 4-5 camere cucina tripli servizi. Tel. 530.163.

DIRIGENTE compra contanti signorile salone 4 camere servizi zona Pino Pecetto Revigliasco. Tel. 548.426.

EDILCASE
Hai mezz'ora di tempo? Un problema immobiliare da risolvere? Incontriamoci e parliamone, migliaia di famiglie sono venute alla Edilcase e per tutte abbiamo trovato la soluzione. La troveremo anche per te. Edilcase corso [illegible] 47, Torino, tel. 548.164.

GEOMETRA acquista libero 2/3 camere servizi in Torino anche da ristrutturare purché casa decorosa. Tel. [illegible].

NAZIONALCASE acquista pagamento contanti casa villa alloggi liberi in Torino massima serietà. Tel. 747.145.

PRIVATO acquista alloggio libero camera tinello servizi solo a Torino. Pagamento contanti. Tel. 380.399.

SIGNORILE salone 2 camere cucina biservizi acquistasi pagamento in contanti. Tel. 758.063.

URGE acquistare camera tinello con tutti i servizi libero in Torino; pagamento velocissimo. Tel. 539.181.

19 Vendita alloggi

A.A.A. EDILIZIA convenzionata direttamente impresa vende costruendi alloggi 2-3-4 camere più servizi box via Gorzano Venaria mutuo rateazioni fino a 5 anni. Visite in loco. Tel. 011 733.839.

A.A. SVENDO borgata Parella camera cucina bagno da L. 19 milioni dilazionati 60%. Tel. 505.125.

A. AFFARE via Buenos Aires spazioso camera cucina bagno sfitta L. 32 milioni. Tel. 505.125.

A. [illegible] via Barbera (San Salvario) 3 camere tinello cucinino L. 95 milioni.

A. SABATELLI IMMOBILI 682.868 libero via Genova (Millefonti): ingresso camera cucina confort L. 29 milioni, sufficienti contanti L. 7 milioni.

A Orbassano vendiamo a condizioni ottime per fine frazionamento signorili soggiorno 2 camere cucina biservizi, via Monti 11 visite in loco ore 15-18,30 anche sabato. 011 510.877 - 901.2319.

ADIACENTE corso Montecucco (via Quart) libero recente 3 camere cucina doppio bagno termo ascensore; altri L. 70 milioni dilazionabili. Tel. 532.400.

ADIACENTE corso Gabetti precollina libero camera tinello cucinino e bagno mq 60 posto auto. Tel. 687.834.

ADIACENTE corso Tassoni libero 5 camere cucina bagno termo ascensore mq 145 prezzo adeguato. Tel. 687.834.

ADIACENTE corso Dante libero camera tinello cucinino bagno tutto nuovo ascensore L. 33 milioni. Tel. 687.834.

ADIACENTE corso Unità libero recente 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore. Nordimmobili 749.5000.

ADIACENTE corso Tassoni libero signorile 2 camere tinello servizi mq 85 L. 64 milioni. Tel. G.D.I. 506.171.

ADIACENTE [illegible] libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 34 milioni facilitati. Tel. 417.741.

ADIACENTE piazza Sabotino libero piccolo ingresso bagno mq 50 L. 21 milioni dilazionabili. Tel. 687.834.

ADIACENTE via Boston libero ingresso 1 camera tinello cucinino servizi L. 35 milioni dilazioni. Finci 505.891.

ADIACENZE Stadio (corso Agnelli) libero 1° piano ingresso camera cucina servizi cantina L. 34 milioni. Tel. 506.464.

ADIACENZE via De Sanctis strada della Pronda libero recente 2 camere cucina 5° piano L. 69 milioni. Tel. 781.070.

ADIACENZE via Guido Reni libero signorile: salone 3 camere cucina biservizi box. Nordimmobili 740.270.

ADIACENZE via De Sanctis 2 camere tinello servizi piano alto termo ascensore L. 56 milioni dilazioni. Tel. 447.3315.

AFFARE 518.960 libero recente Mirafiori via Togliatti 4° piano 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore.

AL 516.224 S. Paolo casa indipendente libero negozio magazzino mq 300 box 2 appartamenti cortile ottima posizione commerciale. Centro Immobiliare.

AL 546.153 attico adiacente corso Francia (Collegno) libero 3 camere tinello cucinino bagno terrazzi panoramico volendo box. Centro Immobiliare.

ALLOGGI consegna marzo 1987 soggiorno 1-2-3 camere cucina in signorile complesso corso G. Cesare visite [illegible] piazza Derna 215. Tel. 532.080.

ALLOGGI
liberi subito riscaldamento centrale ascensore casa recente 1/2 camere tinello L. 57 milioni contanti resto mutuo via Torino 67 Settimo visite in loco ore 15-18 anche domenica. [illegible]

ALLOGGIO nuovo libero Madonna Campagna 3 camere cucina 2 servizi garage giardino posto auto. Superga 443.252.

ALLOGGIO signorile: 1° piano (zona piazza Adriano) salone 2 camere cucina 120 mq permute. Bertelli 585.882.

ALLOGGIO signorile rifinitissimo (zona [illegible] Dante) salone 2 camere tinello [illegible] servizi. Bertelli 585.882.

APPARTAMENTI nuovi signorili adiacente Città Mercato vendesi stessa casa 2-3 camere soggiorno cucina doppi servizi mutuo dilazioni permute. Tel. G.S.I. 515.000.

APPARTAMENTI in costruzione adiacente Astanteria Martini vendesi stessa casa 1-2-3 camere soggiorno cucina mutuo agevolato Cee più mutuo ordinario consegna autunno 86. Tel. G.S.I. 515.000.

APPARTAMENTO Grugliasco libero subito camera tinello cucinino servizio cantina. Pistone, telefono 506.385.

APPARTAMENTO in villa corso Moncalieri libero recente signorile salone 3 camere cucina triservizi giardino tavernetta 2 box L. 420 milioni, Tel. 532.400.

ATTICO libero su 2 piani in corso Rosselli salone 3 camere studio 2 bagni box 2 auto. Tel. 687.834.

ATTICO libero panoramico casa del 1970 zona Nizza (vicinanze ospedali) mq 270 su 3 piani: doppi ingressi salone 3 camere tinello cucinino 3 servizi terrazzi L. 300 milioni. Tel. 506.404.

ATTICO signorile libero p. Bengasi ingresso salone studio 3 camere cucina biservizi ampio terrazzo. Tel. 679.607.

ATTICO via Tripoli libero soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi mansarda Abitare Torino 832.327.

AVIGLIANA libero centralissimo in residence fronte lago 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni. Esim 958.1525.

AVIGLIANA villa sul lago grande 3 camere salone cucina garage servizi parco recintato mq 3500 circa pontile vendesi. Tel 331.051.

BALDINI vende libero alloggio mq 105 in centrale costruzione signorile possibilità mutuo, dilazioni permute. Tel. 687.049.

BALDINI vende nella collina di Revigliasco alloggio su 2 piani in palazzina, box doppio. Ottima posizione. Tel. 687.049.

BALDINI vende in Rivoli villa di mq 400 con parco ottima posizione, accurate finiture, possibile mutuo. Tel. 687.049.

BARRIERA di Milano (via Sesia) libero 2 camere cucina ingresso bagno cantina L. 35 milioni. Tel. B&P 752.096.

BARRIERA MILANO
via Cuneo libero: ingresso camere tinello cucinino bagno, 5° piano con ascensore, 37 milioni. Gabetti, c. Francia 2 ter, tel. 541.878 - 561.1946.

BARRIERA Milano (via Palestrina) libero 2 camere tinello bagno 2 arie piano alto. Anche permute. Tel. 548.426.

SENECASA 502.773 S. Rita piazza Omero libero luminoso 2 camere tinello cucinotta servizi mq 75 L. 72 milioni.

SENECASA 502.773 Pozzo Strada libero ottimo stato 2 camere cucina servizi mq 70 L. 52 milioni e mutuo residuo.

BORGO Vittoria libero ristrutturato 2 camere ampia cucina bagno L. 59 milioni. Casamercatodue 746.203 - 752.666.

BRANDIZZO elegante 3 camere cucina 2 box giardino e orto L. 50 milioni più mutuo. Dilazioni. Mastra 749-5669.

CAPRIE' cedesi immobile prestigioso mq 600 con parco mq 3000 posizione incantevole L. 350 milioni trattabili, possibilità di permute. Tel. 446.615 446.781.

CAPRIE' cedesi immobile prestigioso mq 600 con parco mq 3000 posizione incantevole L. 350 milioni trattabili, possibilità di permute. Tel. 446.615 446.781.

CAPRIE' cedesi immobile prestigioso mq 600 con parco mq 3000 posizione incantevole L. 350 milioni trattabili, possibilità di permute. Tel. 446.615 446.781.

CARMAGNOLA casa rustica indipendente libera su 2 piani 8 camere servizi magazzino cantina grande garage terreno mq 2000 dilazioni. Il Portico 835.544.

CASA d'epoca c. Gabetti libero 3° p.: salone 2 camere cucina 2 bagni cantina 135 milioni no ascensore. Tel. 853.3930.

CASABIANCA libero zona Stadio camera tinello cucinino servizi piano 3° L. 45 milioni rateabili. Telefonare 531.008.

CASABIANCA libero zona Francia (piazza Rivoli), 2 camere cucina servizi piano 2° L. 48 milioni dilazioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero Mappano signorile saloncino 2 camere cucina biservizi mansarda, L. 107 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero a settembre corso Vercelli 2 camere cucina servizi L. 62 milioni rateabili. Tel. 531.310.

CASABIANCA zona Tesoriera stessa casa alloggi occupati recenti di 1-2 camere tinello da L. 28 milioni. Tel. 531.310.

CASALEGNO 839.6444 libero Madonna del Pilone saloncino 2 camere cucina biservizi box e posto auto.

CASALEGNO 839.6444 libero via Taggia camera tinello cucinino bagno termo ascensore L. 56 milioni.

CASAMERCATO A 5586 libero corso Regina Margherita (Aurora) ingresso, 2 camere tinello, cucinino bagno, ripostiglio, cantina. Facilitazioni pagamento.

CASAMERCATO 5586 libero via Pietro Micca (Centro) salone 3 camere cucina doppi servizi cantina. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Chiesa della Salute (Borgo Vittoria) 3 camere cucina bagno cantina. Mutuo.

CASAMERCATO 5586 libero via Campobasso (Rebaudengo) saloncino 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina.

CASAMERCATO 5586 libero via Rosazza (Vanchiglia) 3 camere, cucina, bagno 2 cantine. Mutuo fondiario.

CASAMERCATO 5586 libero via Boccaccio (Borgo Po) camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina.

CASAMERCATO 5586 libero via Monginevro (S. Paolo) 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Perrone (Centro): camera cucina bagno ripostiglio cantina. Ampie dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero corso Cosenza (S. Rita): 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Nizza (San Salvario) attico di 3 camere cucina bagno cantina. Mutuo.

CASASTANDAR 548.344 libero precollina mansarda 4 camere servizi ingresso mq 90 L. 18 milioni e mutuo. Vero affare.

CASASTANDAR 547.868 libero Pozzo Strada 2 camere tinello cucinino bagno in casa '73 mq 85 mutuo e dilazioni.

CASASTANDAR 548.344 libero via Rovigo 2 camere cucina bagno ascensore mq 85 L. 38 milioni più mutuo e facilitazioni.

CASASTANDAR 651.1758 libero S. Rita signorile piano alto 2 camere cucinotta bagno casa 70 mutuo e dilazioni.

CASASTANDAR 651.1758 libero via Cecchi camera cucina bagno ingresso ristrutturato. Mutuo e dilazioni.

CASASTANDAR 547.060 libero via Barriera Milano 3 camere cucina bagno L. 52 milioni dilazionabili affare.

CASASTANDAR 548.344 libero piazza Bengasi camera tinello rimodernato casa ed sufficiente anticipo L. 18 milioni.

CASCINE VICA
via Sestriere libero recente spazioso piano alto: 3 camere cucina bagno posto auto, con mutuo. Gabetti 5787.

CASCINE Vica presso imbocco tangenziale libero 2 camere tinello cucinino servizi box. Dilazioni. Esim 958.1525.

CASETTA INDIPENDENTE
libera zona Lucento da rifinire mq 200 circa disposti su 2 piani L. 85 milioni, informazioni al 744.074 Cabim.

CASETTA indipendente Val Pattonera libera da ristrutturare 4 camere giardino ottima posizione. A.T. 832.299.

CASETTA libera collina di Chivasso parzialmente ristrutturata 3 camere cucina 2 bagni terrazzo box ampio giardino L. 70 milioni. Tel. 508.588.

CASETTA S. Mauro mq 90 L. 15 milioni e L. 13 milioni mutuo. Tel. 383.445.

CERESA via Frejus spazioso ottimo stato 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Immobiliari Associati 715.548.

CENTRALE
piazza Maria Teresa palazzo Antonelli libero piano alto: doppi ingressi salone 3 camere tinello cucinino 4 bagni cantina box 3 auto. G.R. L'Immobiliare 328.0421 - 326.684.

CENTRALE via Principessa Clotilde libero ottimo alloggio 2 camere cucina bagno, L. 45 milioni, Tel. 780.1220.

CENTRALI liberi stessa casa appartamento uffici varie metrature ristrutturati nelle parti comuni. Germam 882.019.

CENTRO CASA 513.831 occasione corso Francia 72 Collegno 3 camere tinello cucinino bagno L. 70 milioni.

CENTRO CASA 513.831 via Ierma 2 moderni saloncino 3 camere cucina bagno L. 81 milioni box L. 17 milioni, Iva 2%.

CENTRO CASA 513.831 libero corso Montecucco signorile spazioso camera tinello cucinino ingresso bagno.

CENTRO presso via Po libero ottimo rimesso a nuovo ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni. Il Portico 835.544.

CENTRO
via P. Tommaso piano alto con ascensore: ingresso 4 camere cucina bagno. Mutuo casa. Gabetti 5787.

CENTRO via Mazzini mansarda libera al 5° piano dotata di acqua luce e gas L. 9 milioni 500 mila. Tel. 506.484.

CIT TURIN libero in signorile casa d'epoca luminoso salone 2 camere cucina biservizi. Esim tel. 513.012.

COLLEGNO (corso Francia) libero signorile salone 2 camere cucina biservizi mq 140 volendo box. Tel. 530.163.

COLLEGNO stabile recente signorile vendiamo appartamento libero mq 145 salone 2 camere cucina biservizi doppi ingressi box auto. Edicase, tel. 548.164.

COLLEGNO Terracorta libero ingresso camera tinello cucinotta bagno piano L. 48 milioni. Tel. 710.354 - 710.773.

COLLINA
Baldissero villa moderna panoramica recentissima di mq. 400 su 3 piani giardino mq 24.000. Gabetti 5787.

COLLINA
oltre S. Mauro privato vende grande proprietà immobiliare del '700 con prospettive edilizie su vasto terreno. Scrivere «Publikompass 470 — 10100 Torino».

COMFAI
corso Traiano in stabile recente vendiamo appartamento 2 camere tinello cucinino bagno. Mutuo. Tel. 548.123.

COMFAI
libero corso Agnelli/Stadio piano alto una camera tinello cucinino bagno. Prezzo interessante. Tel. 548.123.

COMFAI
libero Santa Rita quarto piano con ascensore 2 camere tinello cucinino bagno. L. 85 milioni. Telefonare 548.123.

COMFAI
libero adiacente corso Svizzera in palazzina signorile con parco appartamento salone pranzo cucina 3 letto biservizi collegato a mansarda di mq 180 ampi terrazzi box auto. Tel. 548.123.

COMFAI
libero Crocetta corso G. Ferraris saloncino camera cameretta cucina doppi servizi. Tel. 548.123.

COMPLESSO Viberti recentissimo mq 145 salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi box portineria privato cede L. 250 milioni. Tel. 446.615 446.781.

COMPLESSO Viberti recentissimo mq 145 salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi box portineria privato cede L. 250 milioni. Tel. 446.615 446.781.

COMPLESSO Viberti recentissimo mq 145 salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi box portineria privato cede L. 250 milioni. Tel. 446.615 446.781.

CONSULCASE 740.852 libero corso G. Cesare via Cherubini 2 camere cucina abitabile bagno termo L. 46.500.000.

CONSULCASE 740.852 adiacente corso Montecucco libero 2 camere cucina bagno mq 80 termo ascensore L. 68 milioni.

CONSULEDILE A 533.322 corso Ferrucci angolo via Bandiera, signorili spaziosi 2 camere tinello cucinino ingresso bagno da L. 58 milioni 600 mila. Visite pomeridiane sul posto.

CONSULEDILE 533.322 Pino, strada Pavia Del Gallo, villa libera, signorile, panoramicissima mq 404 su 3 piani più seminterrato, casa custode, garage giardino mq 7100 con alberi d'alto fusto.

CONSULEDILE 533.322 via Madonna delle Rose: 3 camere cucina ingresso bagno riscaldamento ascensore, 74 milioni.

CONSULEDILE 533.322 libero, Cascina Vica via Venaria, costruzione appena ultimata, spazioso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 68 milioni compreso mutuo. Box auto L. 18 milioni.

CONTI 877.290 attico piazza Statuto signorile soggiorno camera cameretta cucinotta servizi terrazzo L. 57 milioni.

COOPERATIVA
In Vinovo centro assegna appartamenti 2-3-4 camere cucina biservizi L. 950 mila mq per informazioni Comfai 548.123.

CORSO Belgio adiacenze libero camera cucina servizi L. 32 milioni facilitazioni di pagamento. Grimaldi 505.917.

CORSO Brunelleschi libero splendido salone 2 camere cucina doppi servizi dilazionanda. Casamercatodue 752.666.

CORSO Ferrucci via Beggio libero ingresso camera tinello cucinino L. 18 milioni più servizio. Selim 487.741.

CORSO FIUME
adiacenze libero spazioso in bella casa d'epoca, ingresso 3 camere cucina bagno 1° piano. Eurocasa, tel. 746.096.

CORSO Francia via Sarre 3 camere soggiorno restaurato 4° piano no ascensore L. 82 milioni libero. Tel. 309.706.

CORSO Galileo Ferraris libero signorile mq 270 abitabili box per 3 auto facilitazioni. Tel. 473.0387.

CORSO Giulio Cesare - Novara (fronte scuola giardini) 1 camera tinello bagno 2 arie L. 48 milioni. Tel. 548.426.

CORSO Giulio Cesare, via Ozegna 21, inizio frazionamento palazzo moderno disponibili ingresso 1-2-3 camere tinello cucinino bagni box auto prezzi [illegible]. Fiduciaria Immobiliare tel. 537.6908.

CORSO LECCE
libero in stabile 1974 signorile: salone 4 camere cucina 2 bagni. Gabetti, c. Francia 9 ter, tel. 541.878.

CORSO Monte Grappa libero ingresso camera cucina servizi piano alto L. 33 milioni dilazionabili. Finci, tel. 505.891.

CORSO Peschiera libero ampio 2 camere cucina servizi L. 62 milioni dilazioni di pagamento. [illegible]

CORSO Regina libero piano 3° termo ascensore camera cucina ingresso bagno L. 33 milioni. Tel. B&P 752.096.

CORSO S. Maurizio libero via Artisti ingresso camera cucina abitabile servizi. Immobiliari Associati 715.548.

CORSO SIRACUSA
ampio ingresso camera tinello cucinino servizi ascensore L. 38 milioni meno mutuo. Immobiliari Associati 715.548.

CORSO SIRACUSA
recente luminoso piano alto: camera tinello cucinino bagno, con mutuo. Gabetti, telefono 5787.

CORSO Tassoni (adiacenze) libero signorile uso ufficio o abitazione salone 2 camere cucina bagno. Tel. B&P 752.096.

CORSO Telesio adiacenze libero luminoso spazioso, camera tinello cucinino, volendo mutuo. Telefonare 539.862.

CORSO TORTONA
angolo corso Belgio angolo via Fontanesi splendido palazzo, comodo al centro, vista collina, camera tinello cucinino L. 20 milioni contanti L. 244 mila mensili. Disponibile anche libero. Fiduciaria Immobiliare tel. 537.6908.

CORSO Vittorio libera mansarda salone 1 camera cucina biservizi balconi posto auto. G.R. L'Immobiliare 320.524.

CROCETTA corso G. Ferraris libero soggiorno camera cucina servizi. Abitare Torino 832.289.

CROCETTA
fronte corso libero in stabile signorile ampio salone 3 camere cucina doppi servizi [illegible]. Grimaldi 505.917.

CROCETTA libero vendesi 5 camere cucina ingresso bagno giardino privato ingresso indipendente Studio Data 519.057.

CROCETTA libero in stabile d'epoca 2 camere cucina servizi totalmente ristrutturato L. 79 milioni. Grimaldi 505.917.

CROCETTA libero in casa signorile luminoso soggiorno 4 camere cucina 2 servizi. Edificasa 513.853.

CROCETTA libero via Montevecchio da ristrutturare salone 3 camere cucina servizi. Immobiliari Associati 715.548.

CROCETTA residenziale tranquillo 4° piano recente: salone camera ingresso cucina servizi. Tel. 589.717 sera.

DAVIDIMMOBILIARE vende libero Borgata Vittoria rimesso a nuovo 2 camere cucina servizi 47 milioni. T. 771.0012.

(continua)

QUESTO E' IL MOMENTO SU TUTTE LE VETTURE FORD.

6.000.000 SENZA INTERESSI PER UN ANNO

OPPURE

SOLO 8% IN DUE ANNI

IN PIU'

L'ESCLUSIVA FORD

RIPARAZIONI GARANTITE A VITA

Su tutta la gamma Ford la grande novità: "Riparazioni garantite a vita". Tutte le vetture Ford sono coperte da garanzia 1-3-6 (un anno di garanzia estensibile a tre con "La Lunga Protezione" e sei anni di garanzia contro la corrosione perforante) e assistite in oltre 1000 punti. Finanziamenti Ford Credit e cessioni in Leasing.

DAI CONCESSIONARI FORD FINO AL 31 LUGLIO.

Ford

Quali scenari offre la Penisola all'italiano in vacanza: la costa sarda

L'altro turismo dell'isola

Escursioni in groppa al cavallo tra i due litorali alla scoperta delle zone interne - Maneggi sotto la guida degli istruttori nelle province di Oristano e Nuoro - Specialità gastronomiche ai «cavalieri» - La terza via è l'agriturismo: case rurali con 1500 posti-letto - Il trenino verde stile Anni Trenta porta i turisti da Cagliari a Arbatax

CAGLIARI — Affermare che in Sardegna il mare e le spiagge incontaminate costituiscono un richiamo irresistibile non è certo una novità: l'assalto ai traghetti e agli aerei che si registra sin dalla fine di giugno ne è una riprova. Tuttavia già da tempo si parla di forme turistiche che si spingono al di là degli aspetti balneari per valorizzare le risorse nascoste e non meno suggestive che l'isola è in grado di offrire.

L'altro volto della Sardegna è fatto di boschi e foreste inesplorati, paesaggi selvaggi, archeologia, sagre e folklore e non solo bella stagione che comincia a primavera e termina a fine autunno. Un mondo tutto da scoprire capace di trasformare una semplice vacanza in un periodo di arricchimento e di culturali. La corsa verso i nuovi orientamenti è cominciata da qualche anno ed ha già incontrato il favore di chi ha rischiato accettando la novità di una «vacanza alternativa».

Le proposte sono varie, ma nella maggior parte dei casi costituiscono un complemento al tradizionale soggiorno nelle incantevoli coste. Tanto per cominciare c'è il turismo equestre, una delle più genuine forme di vacanza a diretto contatto con la natura. Un po' in tutta l'isola sono sorti centri attrezzati associati all'Ante (Associazione nazionale turismo equestre) che organizza escursioni da una costa all'altra della Sardegna passando per suggestive zone interne e venendo a contatto con la tradizione delle genti locali.

Il turismo equestre ha anche un altro merito: restituire un posto di riguardo allo splendido cavallo di razza anglo-arabo-sarda di cui ovunque apprezzate doti di resistenza, fierezza e forza. Infatti come testimoniano i cavallini stilizzati raffigurati nei tappeti, nelle ceramiche, nel ferro battuto e nei mobili in legno dell'artigianato locale questo animale ha sempre avuto un'importanza particolare sin dagli albori della civiltà sarda. Quasi sempre si affianca all'albero o alla fontana della vita a simboleggiare lo scorrere dell'esistenza. Ovviamente le escursioni anche impegnative attraverso le fitte boscaglie o gli sconosciuti sentieri delle zone interne della Sardegna sono improponibili a quanti non hanno dimestichezza con sella e briglie.

Per questi ultimi, tuttavia, un numero sempre maggiore di alberghi e villaggi turistici offre l'opportunità di fare maneggio sotto la guida di esperti istruttori. I più attrezzati in tal senso gli hotel e Arborea (Oristano) dell'unico maneggio coperto esistente nell'isola e Su Gologone di Oliena (Nuoro) dove, al termine delle passeggiate, i cavalieri potranno gustare specialità gastronomiche tipiche della Sardegna.

Una terza via al turismo, alternativa al e alla montagna, si ormai affermando anche in Sardegna con l'agriturismo, un neologismo che esprime il forte legame esistente tra agricoltura e turismo. Fin dall'epoca romana, infatti, le vacanze in campagna costituivano un diversivo per i signori della città che si facevano costruire delle grandi proprietà terriere (fankas), grandi ville dove vivere momenti di quiete.

è oggi divenuta un modo per starsene tranquilli, riposare e conoscere da vicino la gente di campagna e le sue abitudini, riscoprendo interessi dimenticati. L'agriturismo ripresenta inoltre una alternativa valida alle vacanze d'élite che si sono affermate specialmente in Costa Smeralda e in alcune zone della Sardegna meridionale.

Attualmente le case rurali aperte ai turisti dispongono di 1500 posti letto concentrati in massima parte nella provincia di Oristano.

Sempre in tema di vacanze incontrate c'è infine un'iniziativa promossa dall'Isola (Ente sardo industrie turistiche): è patrocinata dagli amici delle Ferrovie italiane che ha sede a Roma e delle Ferrovie complementari sarde. Con una spesa relativamente modesta sono state rimesse in funzione per fini turistici una locomotiva a alcune carrozze bo all'inizio del secolo. Il mezzo, un «Reggiano 400» subito ribattezzato il Trenino verde, ovviamente a carbone e può ospitare fino a 210 passeggeri sulle tre carrozze arredate in stile Anni 30. Oltre allo stile è lontano dai tempi moderni anche la velocità media: 35 km orari.

Mignani

Sardegna Il piano anti-incendi

ROMA — Anche quest'anno il ministro della Protezione civile, Zamberletti, su richiesta della Regione Sardegna, ha firmato l'ordinanza con la quale, in collaborazione con i ministeri dell'Interno, della Difesa e dell'Agricoltura e Foreste, vengono predisposte le misure dirette a fronteggiare le situazioni di emergenza connesse con gli incendi boschivi nell'isola.

Ne dà notizia una nota che illustra i provvedimenti: «*Per il periodo dal 15 giugno al 31 agosto 1986 sono stati autorizzati i richiami da un minimo di 20 giorni ad un massimo di 60, di 600 vigili del fuoco volontari, dei comandi provinciali e l'invio sull'isola di un adeguato numero di personale permanente del corpo nazionale dei VVF* — è scritto nella — *necessario alla costituzione del centro operativo regionale (Cor) e dei centri operativi provinciali (Cop).*

Sono stati inoltre inviati in Sardegna ispettori, cinque sottufficiali, 25 guardie del corpo forestale dello Stato per la costituzione della prima base operativa ed altri ispettori per il funzionamento del Cor. Il corpo forestale dello Stato fornisce anche, per il periodo sopraindicato, la dotazione di 20 apparati radiotrasmittenti terra-bordo-terra di recente fabbricazione per i collegamenti tra i

«*Con provvedimenti a parte relativi ai concorsi nella lotta antincendi, quest'anno, oltre agli eventuali interventi del contingente con i «C-130», «G-222» e «Cl-215» della aeronautica militare,* — prosegue la nota della Protezione civile — *sono state specificatamente destinate alle attività contro gli incendi boschivi nella sola Sardegna 1550 ore di volo.*

SCOIATTOLO SOFFRE IL CALDO

Egg Harbour Township (New Jersey). Il caldo afoso di questi giorni non crea problemi soltanto agli uomini. Questo scoiattolo non ha neppure la forza d'arrampicarsi sui rami degli alberi (Telefoto Ap)

La Spezia, la moglie di Lord Carrington battezza Alliance

Scelta una madrina inglese per la nave del Patto Nato

Servirà per ricerche oceanografiche - Tra un affidata a militari e scienziati - Spadolini ricorda la solidarietà con i partner del trattato

DAL NOSTRO INVIATO

LA SPEZIA — La richiesta, quasi un'implorazione, arriva dopo attimi di attesa incredibilmente lunghi: «*Gentile madrina, in nome di Dio, tagliati*». Lady Iona Carrington, moglie di Lord Peter Carrington, un tempo ministro degli Esteri di Sua Maestà britannica e oggi segretario della Nato, cala l'ascia d'oro e recide la sagola che regge la bottiglia. Si infrange il Riesling dell'Oltrepò Pavese per il battesimo dell'«Alliance», nave per le ricerche oceanografiche e primo battello di proprietà del Patto Atlantico, costruito secondo i canoni dell'Italian Style, qui nei cantieri di Muggiano, presso La Spezia.

La sagoma grigia scivola fino al mare e, una volta in acqua, la nave rimane inclinata sul fianco destro. «*Questioni di contrappesi*», spiegano i tecnici e la gente si tranquillizza. Sono le 11,30 di una bella giornata di sole, una piccola folla curiosa e attenta dal palco i primi minuti di vita di questo laboratorio galleggiante.

Fra mano di un anno, ultimato l'allestimento, la nave andrà in mano di militari e agli scienziati provenienti dai Paesi che formano la Nato, ogni paio, fra di divisi candide degli ufficiali di Marina e gli allegri, eleganti vestiti delle signore, c'è il ministro della Difesa Giovanni Spadolini. Subito Spadolini intende chiudere la recente, aspra polemica sulle forze armate e sulla vita nelle caserme. Parla di «*campagna denigratoria e allarmistica contro il servizio obbligatorio di leva*», e aggiunge: «*Alla famiglie dei militari di leva voglio inviare l'assicurazione che i loro figli entrano in un'organizzazione che cercheremo di rendere ogni giorno più pulita e più efficiente*». Poi sottolinea «*la solidarietà piena del governo e della nazione di quadri militari, oggetto in questi ultimi tempi di attacchi ingiusti e infondati*».

Da quarant'anni, ha aggiunto il ministro, la Nato tiene lontano lo spettro di un conflitto mondiale anche se, in questo lungo periodo, si sono «*oltre centosessanta guerre regionali con più di quattordici milioni di morti*». Il Patto Atlantico, osserva, è una «*partnership euro-atlantica, dove ognuno trova nell'alleato parte essenziale della propria difesa. E' risposta italiana alle minacce terrorismo internazionale*». Infine indica «*le speranze di dialogo fra le due superpotenze, sull'onda dello spirito di Ginevra brillato all'inizio dell'85*».

«Alliance» dovrebbe essere soltanto un moderno strumento «*per ricerche indirizzate essenzialmente all'oceanistica e all'oceanografica*». Come in ogni laboratorio scientifico la ricerca e l'elaborazione dei dati saranno circondati dal massimo silenzio. «*Oggi "Alliance" è già nata come la nave "silenziosa"*», dice, con orgoglio, Enrico Bocchini, presidente della Fincantieri. Ma qualcuno ricorda un battello che non rumori sia, da sempre, il gran sogno di ogni Marina perché ideale per le operazioni belliche, soprattutto nella ricerca dei sottomarini.

Lunga 93 metri, larga di 15, con 36 cabine singole, quattro doppie, tre «cabine-salotto», tre appartamenti, 400 metri quadrati di laboratorio, con le sue 3200 tonnellate portato nelle casse della Fincantieri 38 milioni di dollari. Il prezzo definitivo, però, crebbe anche raddoppiare, volta installati tutti gli optionals indispensabili

Più di navi sono state varate qui al Muggiano e, ora, il cantiere è specializzato nella costruzione di vascelli da guerra, un mercato che tira, forse l'unico nella costruzione di navi. Proprio davanti alla prora dell'«Alliance» stanno terminando corvetta della classe «Minerva», poco distante la sezione di di un'altra corvetta è pronta per essere saldata al resto del vascello. Una fregata, fiammante, è ancora in bacino. Commesse della Marina militare e dall'Iraq garantiscono ai 3500 dipendenti la piena occupazione per almeno due anni, dice l'ingegner Bocchini. Ma la situazione, è più critica negli altri cantieri del gruppo: è ancora molto sostituire una ...geri o carico, osservano alla Fincantieri.

Di proprietà della Nato, «Alliance» batterà bandiera tedesca, il comandante, però, un capitano di fregata della Bundesmarine mentre cinquanta marinai e scienziati, come detto, no dai Paesi che fanno parte del Patto Atlantico. La nave lavorerà per il centro di ricerche Saclant che, fondato a La Spezia nel 1959, rappresenta la più importante organizzazione nel no delle ricerche subacquee e soprattutto avanzati apparano gli esperimenti fatti in mare da questi scienziati di mezzo mondo per determinare come le onde sonore si comportino nell'ambiente

Vincenzo

Partecipava alla regata transoceanica

Plymouth, ricerche della Thalma sparito

MILANO — A 10 giorni dalla prevista conclusione della regata transatlantica Plymouth-Newport non si hanno ancora notizie della barca italiana «Berlucchi champenois d'Italia» con due persone a bordo, lo skipper Beppe Panada il milanese Roberto Kramar. Secondo un messaggio trasmesso da un mercantile di passaggio il 14 giugno, la barca a vela lunga 18 metri, 19 tonnellate di stazza era in rotta ma aveva la radio di bordo in avaria e non quindi più in grado dare segnalazioni della propria posizione almeno ogni tre giorni.

In questi ultimi giorni la guardia costiera inglese ha mandato messaggi di allerta per le marine dei Paesi interessati. Ma le ricerche hanno da finora esito positivo. Questo quanto dichiarato «Guido Berlucchi e c. Spa» dove si comincia ad po' preoccupati anche se altre navi imbarcazioni non hanno ancora completato la regata.

La barca era stata la 10 maggio a Rapallo e aveva raggiunto Plymouth il 30 dello stesso mese.

L'ing. Mino Simeone, titolare della «Yacht design» e stretto collaboratore di Beppe Panada fatto ieri pomeriggio una dichiarazione distensiva: «*Non deve destare alcuna preoccupazione il fatto che ci sia stata una interruzione nei collegamenti radio con Punoda* — ha detto l'ingegnere napoletano — *perché rientra nelle normali vicende di una regata. Alla pari prendono parte sessanta imbarcazioni e se una di queste ha dei problemi di collegamento non è il caso di allarmarsi più tanto, specie se si è competenti*».

Da vent'anni un inventore «lavora» sull'energia alternativa

Il Sole ha la casa a Bolzano

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BOLZANO — La sua prima «invenzione» risale quando ad appena 12 anni si costruì una galena rimediando con i propri listini permesso di minerale e un po' cavi di scarto.

Da quell'anno la sua esistenza fu un continuo migrare fra Germania, Austria e Svizzera alla ricerca di nuove idee e di progetti da realizzare. Franz Profunser, 70 anni ben portati, vive dal 1947 a Costa55 sull'Altopiano del Renon che sovrasta la conca di Bolzano, in una villa che oltreché abitazione funge da studio, officina, museo esposizione per decine e decine di prototipi delle sue piccole ma preziose invenzioni.

Da vent'anni a questa parte, da quando cioè si sono avvertiti i segnali dell'energetica fino al disastro di Cernobil, si dedica esperienze nel campo dell'energia alternativa, e bisogna dire che ne ha fatto di tutti i colori, senza che i suoi conterranei sudtirolesi accorgessero di lui. Soltanto poco tempo fa qualche giornalista tedesco a Collalbo — spiega al telefono il figlio che cura la parte commerciale dell'attività — notato per strana ruota in movimento perpetuo e ha letto il cartello di spiegazione affisso stesso inventore: solare; due metri e mezzo di diametro, mossa da fotocellule ad alimentazione solare.

I settimanali tedeschi ne hanno parlato e la notizia è rimbalzata sul giornale locale in lingua tedesca *Dolomiten* che gli ha dedicato ampio servizio.

primo più redditizio esplicò Franz Profunser risale al 1942: un accendigas El realizzato con una minirealistenza di platino cui prototipo è esposto come pezzo da museo nell'azienda del gas di Vienna. Lì si concretò in milioni di esemplari venduti in tutto il mondo. La sua produzione «commerciale» comprende inoltre apriscatole, sistemi di allarme, catene neve e tante tante altre cose. Ma la parte più interessante del suo lavoro attuale, detto, riguarda le energie alternative.

Nella cucina-salotto della sua casa ad esempio da anni è in movimento perpetuo un marchingegno composto da diverse ruote che girano grazie all'energia ricavata da semplice acqua: il motore consiste in un cilindro bronzo poroso che racchiude un'anima metallica di composizione segreta; l'apparato immerso nell'acqua, forse grazie scambio di calore (ma l'inventore mantenutamente riservato) produce una tensione tra 1,2 e 1,5 volt che muove le ruote.

Nel campo dell'automobilismo Franz Profunser ha un piccolo fuoristrada mosso da batterie lari autocostruite; esse forniscono energia a 12 volt e una velocità massima di 7 km orari.

brillante idea il inventore l'applicò ad una vecchia 500 Fiat: per aumentarne il rendimento mescolò in un apposito serbatoio alcol allungato al per cento con acqua. La miscela veniva fatta scorrere attorno al tubo di scarico che riscaldandola fino a 150° produceva vapore, immesso mediante uno speciale carburatore nella camera di scoppio insieme alla miscela di benzina. In tal modo, aggiungendo ogni 15 chilometri riuscì portare l'auto a pieno carico lunghe durissime rampe fino ai piedi del Corno del Renon, la punta più elevata dell'Altopiano, un ridotto del per cento.

La storia probabilmente non finisce qui perché il cervello di Franz Profunser sta ancora attivamente lavorando: si intravede infatti sotto un telo nella sua casa qualcosa che assomiglia ad un piccolo elicottero o a un deltaplano a motore. Quale idea si cela dietro quel telo resta tutt'ora nascosta dal segreto... industriale.

Giancarlo Ansaloni

Il tempo oggi

tempo previsto: sulle regioni del versante adriatico e su quelle meridionali della penisola condizioni di variabilità con occasionali precipitazioni anche temporalesche, sulle rimanenti regioni sereno o poco nuvoloso salvo addensamenti cumuliformi pomeridiani nella zona interna.

temperatura: in lieve

venti: deboli variabili e prevalente regime di brezza lungo le zone costiere.

mari: generalmente poco mossi.

città italiane

	14			L'Aquila	16
Bolzano	16			Roma Urbe	18
Trieste	20			Roma Fiumi.	20
Venezia	18			Campobasso	18
Milano	17			Bari	17
Torino	18			Napoli	19
Cuneo	8			Potenza	18
	21			S.M. Leuca	20
Bologna	19			R. Calabria	23
Firenze				Messina	23
Pisa				Palermo	21
Ancona				Catania	19
	17			Alghero	17
Pescara	18			Cagliari	17

città estere

Amsterdam	18	15	nuvoloso	Lisbona	19	30
Atene				Londra		
Bengasi				Los Angeles		
Berlino				Madrid		
Bruxelles				Montreal		
Buenos Aires				Mosca		
Copenaghen				New York		
Dublino				Parigi		
Francoforte				Pechino		
Gerusalemme				Rio de Janeiro		
Ginevra				Sydney		
Helsinki				Tokyo		
Francoforte				Varsavia		
Il Cairo				Vienna		

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

DAVIIMMOBILIARE vende libero presso corso Montecucco recente saloncino camera cucina servizi. Tel. 771.0012.
DAVIIMMOBILIARE vende libero via Ventimiglia ingresso 2 camere cucina servizi L. 62 milioni Altare Tel. 771.0012.
EDILCASE tel. 548.154 vende Pozzo Strada alloggio libero mq 100 di 3 camere cucina bagno L. 74 milioni compreso mutuo San Paolo
EDILCASE tel. 548.154 vende corso Peschiera 308 alloggio di 2 camere cucina bagno L. 55 milioni compreso mutuo San Paolo
EDILCASE tel. 548.154 vende S. Rita via B. Aires 84, libero recente piano alto soggiorno con cucinotto 2 camere bagno L. 105 milioni compreso mutuo
[redacted] tel. 548.154 [redacted] Pozzo Str[redacted] (via Marsigli) appartamento libero signorile mq 170 di salone 3 camere cucina biservizi box auto.
EDILCASE Tel. 548.154 vende via Le Chiuse libero signorile mq 80 camera tinello cucinino bagno adatto studio
EDILCASE 548.154 vende Vanchiglia via Artisti 30 tre appartamento libero mq 90 di 3 camere cucina bagno L. 79 milioni compreso mutuo San Paolo
EDILCASE 548.154 vende via P. Cibrario 25 libero camera cucina bagno L. 40 milioni compreso mutuo San Paolo.
EDILGESTIONI 447.4844 via Mazzini libero 4 camere cucina abitabile servizi lavanderia L. 51 milioni dilazionabili.
EDILGESTIONI 447.4844 corso Giulio libero ingresso camera cucina servizi ristrutturato L. 29 milioni dilazioni
EDILGESTIONI 447.4844 Cenisia libero ingresso camera tinello cucinino bagno cantina terrazzo centrale 2 anni mutuo
EDILGESTIONI 447.4844 San Secondo libero 2 camere soggiorno cucinotta bagno termo posto auto L. 64 milioni dilazioni.
EDILGESTIONI 447.4844 corso Belgio abitabili camera cucina servizi 2 arie L. 35 milioni 500 mila ampie dilazioni
EDILGESTIONI 447.4844 via Borgodora libero ingresso camera soggiorno angolo cottura servizi terrazzo termo
EDILGESTIONI 447.4844 Aurora libero ingresso camera cucina bagno riscaldamento autonomo 24 milioni dilazionabili.
EDILGESTIONI 447.4844 via S. Chiara libero entrata camera tinello cucinino servizi riscaldamento autonomo mutuo.
EDILGESTIONI 447.4844 via Sesia ingresso 3 camere cucina abitabile bagno splendido box solo L. 77 milioni dilazioni.
EUROCASE A 547.470 libero corso Vittorio (piazza Rivoli) in stabile signorile appartamento saloncino camera tinello cucinino servizi piano 8°
EUROCASE B 513.725 libero affare Vanchiglia zona ospedali camera tinello servizi panoramico dilazioni.
EUROCASE C 513.748 libero S. Rita camera tinello cucinino servizi piano alto termo dilazionando
EUROCASE [redacted] libero Vanchiglia, corso Tortona 2 camere tinello servizi termo ascensore dilazionando
EUROCASE E 547.470 libero maggio adiacente corso Siracusa 3 camere tinello servizi posto auto L. 83 milioni
EUROCASE M TORINO 531.003 libero c. Bramante 3 camere cucina servizi mansarda collegabile ripostiglio cantina termo ascensore mutuo e dilazioni.
EUROCASE N TORINO 546.749 libero San Paolo (Battisti Bandiera) camera tinello servizi L. 43 milioni dilazioni.
EUROCASE D TORINO 545.642 libero via Bardonecchia: 2 camere tinello cucinino L. 70 milioni dilazionabili

EXPOCASE
A 505.208 collina libero panoramico salone 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo box doppio L. 180 milioni
EXPOCASE 504.263 Mercato Generali ampio panoramico soggiorno 3 camere cucina servizi mq 125 L. 88 milioni.
EXPOCASE 504.263 corso Brunelleschi libero ristrutturato 3 camere cucina servizi cantina L. 72 milioni.
EXPOCASE 604.263 pressi corso Sommeiller libero ottimo stato soggiorno 2 camere cucina servizi L. 115 milioni.
EXPOCASE 505.208 zona Sassi casetta indipendente mq 100 soggiorno 2 camere cucina servizi box L. 116 milioni.
EXPOCASE 505.208 Beinasco libero recente saloncino camera cucina servizi ripostigli cantina L. 73 milioni.
EXPOCASE 506.468 via Saluzzo libero casa d'epoca mq 160 da ristrutturare salone 4 camere cucina L. 110 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacenze via Principe d'Acaja come nuovo camera cucina bagno L. 28 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Collegno Terracorta recente in palazzina mq 95 2 camere tinello cucinino bagno posto auto coperto L. 75 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Francia pressi Bishop termo ascensore mq 100 soggiorno 3 camere cucina doppi servizi L. 175 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Rita corso Sebastopoli piano alto termo ascensore portineria 3 camere cucina bagno 2 balconi L. 84 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Campidoglio adiacenze corso Peschiera 5 camere cucina doppi servizi mq 125 (abbinamento) Sassi L. 86 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Cascine Vica recente 3 camere cucina bagno box doppio L. 99 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Regina-Po medio signorile recente piano alto spaziosissimo 2 camere grande cucina bagno ripostiglio 2 balconi cantina L. 80 milioni.
FIMINTER adiacente via Guido Reni, libero luminoso signorile 3 camere ampia cucina 2 bagni box. Tel. 357.0021.
FIMINTER Elena villa allamento signorile su 3 piani prestigiosa architettura esterna e interna panoramica ampio giardino. tel. 357.0021.
FIMINTER via Malpighi libero recente in stabile signorile 3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 357.0021.
FIMINTER via dei Mille libero in casa d'epoca ingresso 4 camere cucina servizio da ristrutturare. Telefonare 357.0021.
FIMINTER via Cenisia libero ingresso camera cucina bagno ampio. Termo ascensore L. 48 milioni. Tel. 357.0021.
FISIM libera corso P. Eugenio luminosa mansarda camera cucina servizio L. 18 milioni dilazionabili. Tel. 501.960.
FISIM liberi pressi corso Racconigi nuovi alloggi in palazzina saloncino 2 camere grande cucina biservizi box mutuo permuta. Tel. 591.960 - 585.802.
FISIM libero pressi corso Traiano economico camera cucina servizi L. 22 milioni dilazionabili. Tel. 585.273.
FISIM libero corso Grosseto vero affare rimesso a nuovo 2 camere cucina servizi L. 52 milioni. Tel. 559.897.
FISIM libero pressi piazza Bodoni ampio luminoso camera tinello cucinotta servizi mutuo permuta. Tel. 585.902.
FISIM libero corso Moncalieri ampio panoramico salone 2 camere cucina biservizi mutuo permuta. Tel. 581.259.
FISIM libero pressi corso Svizzera rimesso a nuovo ampio camera tinello cucinino servizi mutuo. Tel. 501.970.
FRANCIA Parella libero signorile mq 200 salone 4 camere cucina 3 bagni 3° piano box giardino. Abital 740.3635.

FRAZIONIAMO
corso Spezia 33 (Molinette) appartamenti anche liberi, camera cucina da L. 9 milioni, 3 camere cucina da L. 10 milioni, negozi e locali da L. 16 milioni. Sufficiente 30% contanti. Sabatelli Immobiliare 655.358.
G.E.A. vende libero via Avigliana alloggio signorile salone 2 camere cucina bagno ripostiglio. Tel. 519.939.
G.E.A. vende libero via Sperino in casa d'epoca 3 camere cucina servizi. Tel. 519.939
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 vende v. Avigliana camera cucina bagno riscaldamento centrale prezzo interessante
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 vende corso Novara libero ingresso camera cucina servizi abitabile immediatamente.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 vende libero via Nepanillo alto 5 camere cucina 2 servizi box termo ascensore prezzo interessante dilazioni pagamento.
GESTIM libero adiacente via Cibrario ingresso 2 camere cucina servizi abitabile L. 47 milioni mutuo. Tel. 650.3063.
GESTIM libero corso Tassoni ingresso soggiorno 2 camere cucinotta servizi termo ascensore dilazioni. Tel. 650.3063.
GESTIM libero Pozzo Strada ampio ingresso camera tinello cucinino servizi cantina mutuo dilazioni. Tel. 650.3063.
GIVOLETTO privato vende alloggio libero 3 camere, cucina e servizi, cantina in casa di quattro alloggi. Tel. 964.7387.
GRANDE complesso immobiliare con terreno provincia Cuneo vendesi. Scrivere «Publicompass 8379 — 10100 Torino».
GRUGLIASCO porzione di casa libera indipendente ingresso ampio salone 2 camere cucinotta bagno tavernetta seminterrato L. 95 milioni. Il Portico 835.544
GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 libero via Guido Reni recente ingresso salone 2 camere cucina servizi volendo box.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 libero corso Palermo ottimo ingresso 2 camere cucina abitabile servizi cantina.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 anche liberi via Po stesso casa 1-2 camere cucina abitabile servizi cantina. Box.

MONTEFIBRE

[redacted]
E' LA SOCIETA' DEL GRUPPO [redacted] CHE [redacted] DELLE [redacted]

Montefibre è il maggior produttore [redacted] italiano di fibre acriliche (Leacril) e di fibre poliestere (Terital), settore in cui opera da trent'anni.

In Europa il 20% dell'acrilico e il 15% del poliestere sono Montefibre.

A livello mondiale Montefibre è uno dei leaders tra i produttori di fibre sintetiche.

Sia le fibre acriliche che le fibre poliestere hanno segnato un'epoca, e contribuiscono a migliorare e rendere più pratica la nostra vita.

I settori nei quali Montefibre ha portato le proprie tecnologie alla massima diffusione sono l'abbigliamento, l'arredamento ed il tessile industriale: abiti per la vita di tutti i giorni, per [redacted] lavoro, lo sport ed il tempo libero, maglieria, velluti, pellicce, biancheria, calzetteria [redacted] accessori, tovagliati, lenzuola, tendaggi, rivestimenti, tappeti, moquettes, ovatta per imbottitura [redacted] materassi, cordami, cinghie di trasmissione [redacted] distribuzione, cavi elettrici, tende per campeggio, battelli pneumatici...

Basti pensare che in Europa oltre il 50% dei capi d'abbigliamento esterno femminile di tipo serico sono, in tutto o in parte, in Terital e che oltre il 60% della maglieria esterna contiene Leacril.

Un particolare tipo di Leacril è l'"Outdoor", la fibra più adatta agli ambienti esterni. Le tende da sole in Leacril, per esempio, hanno doti di eccezionale resistenza agli agenti atmosferici [redacted] biologici e così pure di brillantezza e solidità di colori.

Il Leacril. Entrato in produzione una trentina di anni fa, si è imposto sui mercati di tutto il mondo per le sue caratteristiche di calore, [redacted] morbidezza, di brillantezza di colori e di resistenza, spesso superiori [redacted] quelle delle fibre naturali, e tali da renderlo indispensabile nelle più raffinate creazioni della moda.

Anche il Terital, in produzione dal 1956, incontrò subito [redacted] favore dei mercati trovando applicazione nell'abbigliamento, nell'arredamento ed in campo industriale.

Ma se l'abbigliamento e l'arredamento tradizionali sono cultura storica, [redacted] futuro è dei prodotti [redacted] più alto contenuto d'innovazione, che costituiscono già un 25% del fatturato.

L'innovazione, frutto della ricerca Montefibre, può riguardare l'aspetto estetico, come per esempio un tipo di Leacril, il Kid Mohair, oppure il Terital Silk Like, entrambi destinati alle fasce alte del mercato. E può riguardare la funzionalità delle prestazioni come i tipi di fibra destinati ad applicazioni automobilistiche (tessuti per sellerie e rivestimenti interni), per l'edilizia, per l'arredamento (tende), per lo sport (ad esempio le vele), per accessori e moda (valigie, borse, calzature)...

E sempre di innovazione [redacted] può parlare considerando il rapporto che Montefibre stabilisce con i suoi clienti e con il mondo della produzione in generale. Rapporto costituito dalle indicazioni delle tendenze-moda (filati, tessuti, colori, disegni) fornite dal Centro Design, dall'assistenza tecnica e stilistica ai vari livelli della trasformazione, dalla consulenza di marketing in tutti i Paesi.

Ci sono in catalogo qualche migliaio di fibre diverse per colore, taglio, titolo..., solo nel settore dell'acrilico, e questo dà la misura della capacità dell'Azienda di sapersi adeguare prontamente alle esigenze della moda e delle applicazioni tecniche.

Recentemente la gamma dei prodotti si [redacted] allargata a nuove aree non tessili come i tecnopolimeri poliesteri e le fibre acriliche per usi industriali.

Queste molteplici capacità della Montefibre, hanno reso più efficace la penetrazione [redacted] mercati, portando a risultati nettamente positivi: il settore, dopo anni di crisi, ha chiuso il bilancio 1985 con un incremento [redacted] fatturato del 20% rispetto all'anno precedente ed un utile netto di 30,4 miliardi di lire.

MONTEFIBRE
Nel settore delle fibre sintetiche operano in Italia la Società Poliestere [illegible] Prodotti Acrilici, [illegible], Montefibre Hispania e Montefibre U.K.

DATI PIU' SIGNIFICATIVI 1985:
FATTURATO: 1[redacted] MILIARDI DI LIRE
UTILE NETTO: 30,4 MILIARDI [redacted] LIRE
INCREMENTO [redacted] FATTURATO RISPETTO AL 1984: 20%
DISTRIBUZIONE DEL FATTURATO: 61% SUI MERCATI ESTERI

CRESCERE CON MONTEDISON

Montedison [redacted] da oggi un'Azienda [redacted] sistema aperto: aperto al pubblico, alla pluralità degli operatori finanziari, agli investitori istituzionali, al mercato.

Da oggi Montedison è "società a proprietà diffusa", cioè rivolta a tutti, investitori [redacted] risparmiatori.

Montedison è la novità dell'economia italiana.

Montefibre, la Società produttrice di fibre del Gruppo Montedison, [redacted] parte sostanziale della strategia di diversificazione e innovazione.

MONTEDISON [redacted] TECNOLOGIA

GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 libero corso Brunelleschi signorile ingresso 2 camere cucina servizi ripostiglio.

IMPRESA VENDE
adiacenze corso Francia Aeronautica alloggi nuovi vario metrature ottime rifiniture riscaldamento autonomo giardino. Mutuo, permuta. Telefonare 780.1220
IMPRESA vende direttamente Iva 2% in Borgaro 2 camere cucina servizi cantina, camere cucina servizio cantina abbinabile. Tel. 786.602 - [redacted]274
IMPRESA vende direttamente Iva 2% Rivarossa villa a schiera mq 230 L. 180 milioni. Tel. 786.602 - 786.274.

INTERESSANTE
Investimento impresa vende zona Nuovo [redacted] uffi[redacted] 4 camere mq 90 più [redacted] eventuale archivio mq 150 ingresso indipendente stabile epoca. Tel. 502.110.

INTERO STABILE
[redacted] libero zona corso Massimo d'Azeglio, 5 piani fuori terra, privato vende L. 230 milioni. Telefonare pomeriggio 590.419.

IPI 511.382, corso Rosselli 170 ultimo appartamento anche libero ottima occasione 1-2 camere cucina bagno. Personale sul posto 14.30-18.30.
IPI 511.382, libero via Cerno: ingresso salone 2 camere cucina bagno balconi. L. 84 milioni. Possibilità mutuo.
IPI 511.382, libero via Montanaro con uso uffici: ingresso camere cucina bagno. L. 36 milioni. 50% mutuo
IPI 511.382, libero via Baretti in casa d'epoca. Ingresso 3 camere cucina bagno balconi L. 80 milioni. 50% mutuo
IPI 511.382, libero Mirafiori in stabile recente: ingresso 3 camere tinello cucinino bagno balconi. Mutuo 50%.
IPI 511.382, via Andrea 29 in casa d'epoca, ingresso 2-3 camere cucina bagno balconi. Mutuo 50%.

ITS vende in Vinovo villa libera signorile composta di 2 alloggi di mq 200 e mq 100 giardino di mq 1000. Tel. 965.3993
LA LOGGIA complesso residenziale ville uni-bifamiliari consegna 120 giorni mutuo Iva 2% permute con valore. Appartamenti Naef & Negro vendo. 696.2127.

LARGO CIGNA
In casa d'epoca ben tenuta 2 camere cucina bagno, con mutuo. Gabetti, c. Francia 2 ter, tel. 541.1888 - 541.878.

LARGO Orbetello - via Giachino 78/70 splendido palazzo con riscaldamento centrale 2 camere cucina ingresso bagno L. 20 milioni contanti e mutuo di L. 195 mila mensili, 5 camere cucina L. 40 milioni contanti più mutuo. Pagamenti speciali da mutuo Cemil. Tel. 597.3958.
LIBERO II corso Regina salone 2 camere cucina biservizi termo e ascensore, mutuo. Casamercatodue 748.293.
LIBERO B corso Agnelli (Stadio) camera cucina bagno mansarda collegabile L. 19 milioni mutuo. TC Immobili 469.739.
LIBERO A via Forbora (S. Paolo) camera tinello cucinino bagno termo L. 9 milioni e mutuo. TC Immobili 468.672.
LIBERO A via Forbora 3 camere cucina bagno piano alto mutuo permuta. TC Immobili 473.496.
LIBERO adiacenze corso Peschiera ingresso 2 camere cucina servizi ristrutturato mutuo. Gesim 3 tel. 232.561.
LIBERO Barriera di Milano recente [redacted] zioso 2 camere cucina ripostiglio box doppio. Mutuo. Tel. 791.591.
LIBERO Barriera di Milano ingresso camera cucina servizi termo ascensore. Edimercato 513.853
LIBERO casa d'epoca corso Gabetto 3° piano salone 2 camere cucina 2 servizi cantina 135 milioni Tel. 853.3930
LIBERO Collegno recente signorile salone 2 camere cucina abitabile servizi cantina mutuo. Tel. 791.591.
LIBERO c. Giardino 4 vani mansarda 2 servizi box km 15 Torino L. 65 milioni e L. 36 milioni mutuo. Tel. 383.445.
LIBERO corso Turati signorile spazioso 3 camere tinello cucinino biservizi L. 95 milioni permute. Semm 519.801.
LIBERO Grugliasco 3 camere tinello cucinino bagno [redacted] ascensore. Edimercato 513.853.
LIBERO in via Boccaccio alloggio di camera tinello angolo cottura servizio valore [redacted] 51.920.5432.
LIBERO Lungo Dora Napoli piano rialzato mq 110 ingresso 4 camere cucina bagno box L. 54 milioni. Semm 519.801.
LIBERO Parella - Via Orta rimesso a nuovo piano rialzato ingresso camera cucina bagno termo. Semm 519.801.
LIBERO piano alto luminoso via O. Vigliani piazza Bengasi, 2 camere cucinotta bagno. Furbetto 544.666.
LIBERO piazza Emanuele Filiberto vero affare ingresso 2 camere cucina servizi. Casamercatoquattro 543.178.
LIBERO pressi corso Telesio tutto ristrutturato camera tinello cucinino bagno. Casamercatoquattro 542.870
LIBERO pressi via Cigna camera cucina bagno termo ascensore L. 36 milioni meno ampio mutuo. Tel. 339.701 - 332.842.
LIBERO pressi piazza Sempione ottimo ampio camera tinello cucinino bagno libero. Casamercatoquattro 542.978.
LIBERO S. Rita piano alto ingresso camera cucina servizi cantina ristrutturata dilazioni. Gesim 2, tel. 232.561.
LIBERO subito camera tinello servizi L. 32 milioni pagamento agevolato. Tel. 344.497.
LIBERO via Mazzini camera cucina servizi L. 19 milioni vero affare. Tel. 749.596.
LIBERO via Principi d'Acaja casa d'epoca ingresso 2 camere cucina abitabile, bagno termo ascensore. Gesim 510.601.
LIBERO zona Valentino vende 4 camere cucina bagno mq 160 piano alto ristrutturato L. 110 milioni. Tel. 571.4780.
LINGOTTO via Bravi libero camera cucina cantina L. 19 milioni. G.R. L'Immobiliare 320.524.
LINGOTTO via Monastir libero camera tinello cucinino bagno termo L. 15 milioni più mutuo. Tel. 487.741.
LIQUIDIAMO via Pomaro 3° piano 2 camere cucina bagno occupato L. 30 milioni. Lux Case. Tel. 548.478
LUNGO Po Antonelli libero 4° piano salone 2 camere cucina doppi servizi. Gemm 852.019.
LUNGOPO Antonelli adiacenze libero salone 3 camere cucina L. 81 milioni pagamento dilazionato. Grimaldi 505.917.
MANSARDA libera centralissima bilocale bagno in stabile signorile L. 15 milioni più mutuo. Tel. 741.3195.
MANSARDE corso Brescia libere ottime case da L. 7 milioni di [redacted] libera Torino 832.280.
MEDIM 830.7473 Parella libero soggiorno 2 camere cucina servizi solaio cantina piano alto.
MEDIM 830.7473 Borgata Vittoria libero 3 camere cucina servizi in cascina di 2 piani
MEDIM 830.7473 Vanchiglietta libero 3 camere cucina servizi ottimo stato mq 70 stabile recente

MINIALLOGGI
via Messina 25 (corso Re Umberto) nuovi monolocali di 1-2 vani e servizi con ascensore al piano. Prezzi favorevolissimi. Ottimo mutuo Edilcase 548.154.
MIRAFIORI casa recente 2 camere tinello cucinino 75% mutuo. Casamercatotre 590.247 - 590.392.
MIRAFIORI [redacted] via Tarrato libero 2° piano ingresso camera tinello cucinino servizi L. 45 milioni. Tel. 506.464.
MIRAFIORI Sud 4 camere cucina bagno box 1° piano casa 17 anni L. 60 milioni dilazioni permute. Tel. 506.568.
MONCALIERI centro libero camera tinello cucinino servizi ripostiglio cantina prezzo interessante. Grimaldi 640.8326.
MONCALIERI libero salone 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo cantina ordine. Grimaldi 640.8326.
MONCALIERI viale Stazione libero luminoso ingresso camere cucina bagno L. 42 milioni. Fiminter, tel. 587.0021.
MONCALIERI via Pastrengo libero recente panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Semm 519.801.
MONOLOCALE cucinotta bagno libero interessante L. 10 milioni mutuo. Tel. 741.3126.
MICHELINO via Stupinigi libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno box L. 85 milioni. Semm 519.801.
NIZZA casa decorosa 2 camere tinello o camera tinello cucinino 75% mutuo. Casamercatotre 590.247 - 590.392.

[illegible]ONE CENTRO
Libero in recente palazzina spazioso 2 camere tinello cucinino bagno, 2° piano, L. 82 milioni. Gabetti 5767.

[redacted] PALAZ[redacted]
consegna da luglio 1986 adiacente corso G. Cesare, via Cuna 36, rifiniture appartamenti nuovi: soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi. Riscaldamento autonomo. Mutuo fondiario. Ufficio vendite in loco. Camvil 348.123.

OTTIMO INVESTIMENTO
vendiamo piazza Carducci monolocale libero mansardato finemente arredato con bagno completo. Portineria termo ascensore. Mutuo S. Paolo. Edilcase 548.154.
OTTIMO Pozzo Strada ristrutturato nel stabile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno solaio. Il Portico 835.544.
PARELLA casa recente 2 camere tinello o camera tinello cucinino 75% mutuo. Casamercatotre [redacted]92.
PARELLA libero conveniente camera tinello cucinino bagno termo ascensore riscaldamento. Esim tel. 512.012.
PARELLA libero in stabile decoroso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno mutuo. Esim tel. 512.012.
PARELLA libero bella casa in ordine 2 camere tinello accessori piano alto no ascensore L. 43 milioni Tel. 399.706.
PARELLA piazza Risorgimento recente signorile monolocale libero con cucinotta e servizi L. 55 milioni. Tel. 506.464.

PARELLA
via Cesalè libero in bella casa d'epoca ultimo piano 3 camere cucina bagno, con mutuo casa. Gabetti, c. Francia 2 ter, tel. 541.878 - 541.1878.

PECETTO Tortona Tetti Rivodo palazzina con 2 appartamenti mq 100 e 150 più giardino box. Gemm 852.019
PIAZZA Massaua in palazzina nuova costruzione 2-3 camere cucina doppi servizi box cantina autunno mutuo S. Paolo Tel. 506.558
PIAZZA Peyron (via Vagnone) libero 3 camere cucina servizi L. 88 milioni. Abitare Torino 832.377.

[redacted]
libero zona Orbassano recente spaziosissimo soggiorno 3 camere cucina bagno box auto. Gabetti, tel. 5767.

PIAZZA Savoia adiacente libero signorile mq 60 circa in splendida casa d'epoca ristrutturata. Telefonare 539.982.

PIAZZA STATUTO
libero signorile piano alto. Ingresso salone 3 camere ampia cucina biservizi ripostiglio cantina riscaldamento autonomo di qualità. L. 185 milioni. Permute. Dilazioni. La Cittadella, telefono 511.286.

PIAZZA Statuto via S. Donato libero soggiorno camera cucina bagno ristrutturato L. 15 milioni e mutuo. Tel. 589.749
PINO [redacted] appartamento in villa a schiera pronta consegna salone 3 camere cucina servizi tavernetta box giardino volendo mutuo Telefonare 539.982.
PINO Torinese in villa bifamiliare libera panoramica indipendente salone 2 camere cucina doppi servizi mansarda box giardino privato. Tel. 898.4547.

PINO
villa libera con 2 appartamenti di ingresso salone 3 camere cucina bagno giardino box. Gabetti 5767.

PORRINO recentissimo signorile salone 2 camere cucina biservizi box terrazzo L. 85 milioni. Mediocase 269.183.

POZZO STRADA
via Guido Rey recente ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Gabetti, tel. 5767.

POZZO [redacted] via Sant'Antonino libero termo ascensore camere tinello cucinino servizi L. 46 milioni. Tel. 506.464.
POZZO Strada libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi massime dilazioni. Esim tel. 512.012.
POZZO Strada libero spazioso 3 camere tinello cucinino servizi L. 89 milioni. Vero affare Broccardo 447.8212.
PRECOLLINA Crimea viale Seneca libero in villa posizione incantevole 160 mq più servizi Studio Cookmi tel. 530.871
PRECOLLINA libero in palazzina camera cucina bagno locale sgombero portineria giardino Tre-Vi 640.107.
PRECOLLINA strada del Lauro in palazzina signorile appartamento luminoso di mq 150 giardino condominiale volendo box auto Studio Messina tel. 506.668.

PRECOLLINA
strada Val S. Martino villetta libera mq 340 totali su 3 piani giardino mq 300 posto auto. Gabetti 5767.

PRECOLLINA
via Marino d'Alba libero in signorile palazzina doppi ingressi salone grande 3 camere cucina camera servizio tripli servizi box cinque auto giardino privato. Gabetti 5767.

PRECOLLINA
via Martiri Lovera 73 bis appartamento mq 256 di salone 4 camere cucina biservizi L. 248 milioni compreso mutuo.
PRECOLLINA via Moncalvo prestigioso in stabile recente soggiorno studio 2 camere cucina biservizi giardino condominiale box auto. Studio Messina 506.668.
PRIVATO urge vendere villa San Carlo mq 780 terreno mq 3100. Tel. 721.248 - 684.655 ore ufficio.
[redacted]TA villa unifamiliare tavernetta garage terreno ottima esposizione L. 180 milioni. Edimercato 513.853
RIVOLI Cascina Vica recente signorile: 2 camere cucina servizi ampia mansarda comunicante box. Tel. 832.711
RIVOLI libero via Partigiani d'Italia 3° piano camera soggiorno cucinino servizi 45 milioni trattabili. Tel. 953.3936.
RIVOLI villa schiera: salone cucina 3 camere mansarda 3 bagni box taverna giardino. 235 milioni trattabili. Telefonare 953.3039.
ROSTA libero in palazzina prestigiosa angolo salone 2 camere tinello cucinino biservizi, box. Esim tel. 953.4307
S. BENIGNO libera villa bifamiliare a schiera con garage e giardino L. 140 milioni meno mutuo. Telefonare 531.310
S. PAOLO via Borg Pisani libero riscaldamento centrale ingresso camera cucina servizi L. 35 milioni Tel. 506.464
S. RITA libero piano alto in ottimo stabile camera tinello cucinino servizi termo ascensore. Esim, tel. 512.012.
S. RITA libero recente, salone 2 camere tinello cucinotta biservizi box. Dilazione, permuta. Esim, tel. 512.012.
S. RITA libero subito, 2 camere grande cucinino servizi. Prezzo interessante. Telefonare 364.401.
S. RITA libero signorile camera tinello cucinino servizi, piano alto. Telefonare 351.332
S. RITA libero recente spazioso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. G.R. L'Immobiliare 320.524 320.0491.
S. RITA ottima casa 2 camere tinello o camera tinello cucinino 75% mutuo. Casamercatotre 590.392 - 590.242.
S. SALVARIO libero 4 camere cucina servizi ascensore, L. 58 milioni trattabili Casamercatodue 752.[redacted] - 748.293.
S. SALVARIO libero signorile: salone 2 camere cucina biservizi, ottime rifiniture. Permute Esim, tel. 512.012.
S. SALVARIO libero via Principe Tommaso 3 camere cucina servizi terrazzino. Abitare Torino 832.327.
SANTENA residenziale 3 camere tinello cucinino 2 bagni cantina 2 box verde e privati. Tel. 949.2105 serale.
SID prenota alloggi e box ultime disponibilità corso Vercelli rifiniture pregiate riscaldamento autonomo. Tel. 786.602 - 786.274
SID prenota in Mappano alloggi e ville a schiera in complesso con mutui agevolati. Tel. 786.602
SID prenota villa a schiera Trofarello. Tel. 786.602.
SID vende in San Carlo frazione Bedina alloggi di varie metrature in stesso stabile. Tel. 786[redacted].
SID vende in Settimo alloggio signorile mq 130 con due posti auto. Telefonare 786.602.
SID vende piazza Sebolino alloggio composto di ingresso 2 camere salone tinello cucinino servizi. Tel. 786.602.
SIGNORILE appartamento Collegno corso Francia ingresso salone 2 camere cucina biservizi. Tel. 487.741.
STUDIO BOSCO 547.6334 vende in Cirie casa indipendente con giardino ristrutturata mq 160 più dipendenza.
TAIT C 513.931 libero in corso Trapani (presso via Monginevro) 2 camere cucina ingresso bagno termo ascensore.
TAIT 513.931 Cenisia libero in palazzina bilocale, cucinino ingresso bagno e L. 53 milioni; volendo box
TAIT 513.931 libero corso Peschiera (via Bardonecchia) camera cucina ingresso bagno L. 58 milioni 600 mila.
TAIT 513.931 libero piazza Peyron (via Cibrario) alloggetto di 2 camere cucina bagno, L. 44 milioni 500 mila.
TAIT 513.931 libero in corso Re Umberto adatto per proprio studio o per investimento a L. 82 milioni

TESTONA DINTORNI
semicollinare panoramico impresa vende direttamente alloggi in complesso di lusso giardini riscaldamento autonomo e integrazione solare. Tel. 338.586.

TORINO via Accademia Albertina alloggio mq 95 al 7° piano. Permute, dilazioni. Terrestrina 831.1995 - 908.873.
TRANA centro casetta semindipendente unifamiliare su 2 piani mq 70 abitazione più mq 70 box tavernetta servizi orto e corte Affare L. 85 milioni. Failla & Bertinetto tel. 741.2874.
UTIP 518.988 libero Borgo Vittoria via Bibiana 4° piano camera cucina termo bagno L. 27 milioni 600 mila.
UTIP 518.988 vende libero via De Sanctis piano alto camera tinello cucinino termo bagno ascensore L. 44 milioni
UTIP 547.826 Barriera Milano pressi via Porpora 3 camere cucina lavoro bagno, L. 56 milioni 500 mila rateabili.
UTIP 547.826 libero via Alfonzo adiacente corso Vercelli, 3 camere cucina bagno termo autonomo L. 60 milioni.
UTIP 547.826 libero recente pressi corso Potenza 3 camere cucina bagno termo ascensore prezzo interessante
VALENTINO libero salone ampia cucina 3 camere bagno lavanderia terrazzo. G.R. L'Immobiliare 320.524
VANCHIGLIA libero ottimo stabile panoramico ampio 2 camere cucina servizi massime dilazioni. Esim 512.012.
VANCHIGLIA libero luminoso soggiorno 2 camere cucina servizi portineria. Esim tel. 512.012.
VENDO in Cumiana aperta campagna casa d'epoca, due piani, soffitta, 7 camere, ampio salone, terreno mq 3200, comodità autobus. Telefonare 905.0460.
VIA De Sanctis libero recente 1 camera tinello cucinotto servizi piano alto L. 40 milioni. Tecnimmobili 781.073.
VIA F. Cossa libero adiacente signorile ingresso camera tinello cucinino servizi L. 51 milioni. Ferrero 658.2553
VIA Roma prestigioso vendesi piano nobile salone 4 camere cucina 2 bagni camerette servizio. Studio Data 510.087.
VIA Vanrarti 5 vendiamo alloggi di ingresso camere tinello cucinino bagno volendo arredati. Semm 519.801.

VIBERTI
mini-alloggio via Fattori libero arredato: soggiorno angolo cottura letto bagno balcone. Gabetti 5767.

VILLA Pino Strada Rosero panoramica salone 4 camere servizi tavernetta mansarda box giardino. Pino 905.601.
VILLA a Piossasco Abitazioni unifamiliare recente terreno a L. 240 milioni trattabili Emmebi 349.7918
VILLA bifamiliare Boscomaro 20 km Torino mq 350 abitabili giardino mq 1200 L. 215 milioni Permute. Tel. 561.2077.
VILLA Castiglione libera salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo più alloggio mansardato tavernetta 5 box giardino L. 295 milioni. Il Portico 835.544.
VILLA d'epoca in Cambiano zona centrale parco mq 800 box multiplo. Tel. 730.7068.
VILLA prestigiosa, materiali altissima qualità, terreno mq 2200, zona alta Pino, biservizi, cucina, grande soggiorno, tavernetta, box 4 auto, vendesi direttamente. Telefonare ore ufficio 304.060, ore pasti 787.660.
VILLA zona Orbassano 2 alloggi 180 mq ciascuno tavernetta box lavanderia magazzino giardino libera. Tel. 909.706.
VILLE collina Castiano Rivoli rifiniture lusso salone 3 camere cucina servizi box Nordimmobili 749.5000.
VILLE Rivoli unifamiliari ultime costruzione signorili zona panoramica servizissimo salone 3 camere cucina 2 bagni grande mansarda box auto taverna lavanderia giardino abitabili entro 87 da L. 183 milioni agevolazioni di pagamento. Il Portico 835.544.
VILLE antiche nuove 10 km Carignano accurate finizioni comodità bus scuole impresa vende Iva 2%. Tel. 011.974.420.
VILLINO Reano (Rivoli) soggiorno 3 camere cucinotta biservizi giardino mq 600 L. 145 milioni. Consulcasa 740.953

VOLPIANO
zona Studio libero in piccolo condominio: ingresso soggiorno 3 camere cucina 2 bagni [redacted] Gabetti 011.5767.

ZONA piazza Massaua libero soleggiato camera cucina servizi cantina, L. 39.500.000. Telefonare 361.332.
ZONA Trucchetti alloggio mq 120 adatto anche ufficio piano 3° stabile ristrutturato posto auto vendo. Telefonare 536.001.

18.000.000
e 14 milioni dilazionabile a tasso vantaggioso vendesi 2 camere cucina bagno pressi piazza Sabotino. Studio Data. tel. 519.087

20 Domande affitto

A.A.A.A.A.A.A. ABBIAMO necessità per clientela selezionata di alloggi vuoti arredati. Tel. 561.1764.
A.A.A.A.A.A. SOCIETA' ricerca in uso foresteria alloggi vuoti o arredati in Torino o prima cintura per referenziata Tel. 544.193
A. BANCARIO necessita appartamento. Tel. 011.519.616
A. MEDICO in attesa arredato conduttori Torino. Studio Bardini 597.048.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti. Tel. 301.640

(continua)

Il prolungarsi della crisi frena le iniziative (-0,76%)

Una Borsa in attesa

Schimberni vara un aumento di capitale da 500 miliardi

MILANO — La soluzione della crisi [illegible] governo si allontana e, in [illegible] Affari, l'entusiasmo degli operatori si [illegible] fronte all'affiorare [illegible] nuovi nervosismi e vecchie paure. La Borsa, così, non ha [illegible] confermare ieri la vivacità e [illegible] dinamismo che avevano distinto la se[illegible] parte della seduta di martedì. Grazie alla Fiat (+ 2,4% le ordinarie che anche negli ultimi scambi si sono tenute [illegible] [illegible] del livello [illegible] 13.100 lire) l'inizio è [illegible] brillante con l'indice provvisorio in crescita dell'1,1%. Poi sono ricomparsi consistenti ordini [illegible] vendita (il giro d'affari complessivo è stato modesto) e la Borsa ha iniziato lentamente ad arretrare. Al termine [illegible] regresso è stato pari [illegible] 0,76% e l'indice Comit si [illegible] sestato a quota 703,68.

Va rilevato che, in attesa delle scadenze tecniche [illegible] prossima settimana (molta curiosità per le novità sui premi che prenderanno [illegible] via con il prossimo ciclo), i temi sotto l'occhio degli operatori sono davvero pochi: Fiat, Generali e Montedison da [illegible] hanno rappresentato [illegible] 43% degli scambi di martedì con lo strano inserimento della Sai (circa il 5,6% in valore degli scambi).

MONTEDISON — Ieri sera, a Foro Buonaparte, [illegible] rio Schimberni ha presieduto il sindacato di [illegible] della holding, seguito [illegible] consiglio d'amministrazione. All'ordine del giorno, come ovvio, figuravano i dettagli dell'acquisto [illegible] Fermenta. Ma [illegible] riunione si è parlato [illegible] pratituto di una nuova, importante operazione sul capitale della maggior società chimica italiana.

Il riserbo ufficiale è assoluto ma pare certo che [illegible] tratterà di un aumento misto che dovrebbe portare nelle casse [illegible] Montedison (l'esecuzione dovrebbe [illegible] entro l'anno) circa 900 miliardi di lire.

In questo modo la consistenza patrimoniale di Foro Buonaparte (da poco [illegible] stati incassati circa 500 miliardi con il precedente aumento) dovrebbe raggiungere livelli adeguati alle ambizioni [illegible] Schimberni. Ogni curiosità, comunque, sarà soddisfatta stasera: Lino Cardarelli e Giorgio Porta, gli amministratori delegati della Montedison, illustreranno i dettagli dell'operazione Fermenta e [illegible] prospettive del gruppo.

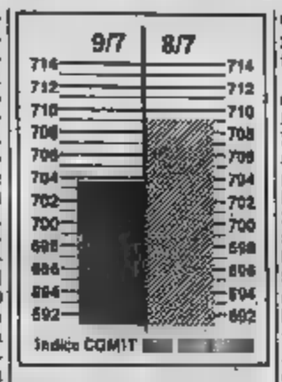
ITALIMMER — Si chiamerà così il fondo lussemburghese che, a partire [illegible] lunedì, verrà collocato sulla piazza finanziaria [illegible] Granducato. Il fondo, promosso dalla Cofimo di Milano (guidata da Francesco Signorio) [illegible] dalla Sipafin, sarà rivolto agli europei [illegible] quotato [illegible] Ecu. [illegible] Cofimo [illegible] l'obiettivo di raccogliere denaro sulle piazze europee per indirizzarlo sul mercato finanziario italiano. Va rilevato che, assieme al Banco [illegible] Desio e della Brianza, la [illegible] sponente già di un fondo di investimento di diritto italiano: il Corona Ferrea. Stavolta, il progetto è [illegible] attirare i capitali europei in Italia.

TITOLI — La fila s'allunga ogni giorno di più. Ieri l'assemblea dell'Istituto Milanese Leasing (utile di [illegible] milioni dopo ammortamenti per [illegible] miliardi) ha approvato [illegible] domanda di ammissione in Borsa. L'istituto [illegible] [illegible] arrivare in Piazza Affari entro l'86. Con il cielo di agosto, inoltre, il listino [illegible] arricchirà dell'Unipol, pronta all'esordio [illegible] 15 luglio accompagnata, probabilmente, dalla Vianini, la società romana che si accinge a quotare anche la controllata Vianini industria.

Oggi, infine, parte [illegible] collocamento dell'Ansaldo Trasporti. Il 25% del capitale della [illegible] società controllata dalla Finmeccanica sarà collocato da un consorzio bancario promosso dal Credito Italiano e dalla Morgan Grenfell. Il prezzo unitario sarà di 3500 lire per titolo. L'introito complessivo per l'azionista pubblico sarà superiore ai 60 miliardi.

[illegible]OLI GUIDA — Giornata pesante per il comparto [illegible]rio (con la punta del Credito Commerciale sceso del 7,4%) e per gli assicurativi con la sola eccezione della Milano (+3,5%). Continua l'attenzione per la Sai; ieri è scesa il giro d'affari e il prezzo del titolo ordinario ma, in vista dell'esecuzione dell'operazione sul capitale, prevista per il 16 luglio, ha compiuto un nuovo passo in avanti la privilegio (+1,8%). Scendono [illegible] Olivetti (-3%) mentre perde quota la Sme, sull'onda di indiscrezioni che danno per improbabile il passaggio alla Buitoni. Correzioni al ribasso [illegible] infine, per la Bastogi (-6,7%) in vista dell'assemblea del 16 luglio, che dovrà sancire il piano Acqua Marcia.

Ugo Bertone



L'indice Ibi è salito del 2,09%

Ristretto in recupero

MILANO — Il Mercato ristretto di [illegible] ha [illegible] a [illegible] [illegible] recupero [illegible] 2,09% con l'indice Ibi fino a 357,17 grazie [illegible] [illegible] buon ritorno della domanda specie sui bari[illegible] L'entità [illegible] risultata abbastanza buona.

Più vulenze di particolare ampiezza hanno [illegible] a segno [illegible] Provinciale [illegible] (+11,5), Banca Subalpina (+9,8), Pop. [illegible] (+4,8) e Vittoria Assic. (+4,3).

Migliorie più contenute hanno conseguito [illegible] Pop. Bre[illegible] (+3,8), Pop. Lodi e Varese (+3,2), Cred. Bergamasco (+3,1), Pop. di Bergamo (+2,3).

Titoli	Quotazioni	
Banca Ifis	[illegible]	(16.700)
Banca Pop. Cred. Valtellinese	[illegible]	(17.900)
Credito Agrario Bresciano	2.655	(2.647)
Terme di Segromigno	1.000	(1.080)
Italiana Incendio Vita	129.500	(1[illegible])
U.S.A.	48.900	([illegible])
Vittoria Assicurazioni	48.000	(48.000)
Banca Prov. Lombarda (ex)	9.520	(9.800)
Banca Popolare Brescia	7.450	(7.190)
Banca Centro Sud	8.490	(9.830)
Banca Pop. Commercio-Industria	14.900	(14.850)
Banca di Legnano	3.460	(3.807)
Banca Ind. Gallaratese	24.900	(24.900)
Banca Popolare Bergamo	22.600	(21.500)
Banca Prov. Napoli	8.700	(9.650)
Banca di Perugia	1.780	(1.775)
Banca Popolare Crema War	5.510	(5.450)
Banca Popolare Crema	30.300	(30.320)
Banca Popolare Intra	11.050	(11.300)
Banca Popolare Lecco	9.350	(9.340)
Banca Subalpina	8.500	(7.730)
Banca Tiburtina	4.450	(4.800)
Finanza ord.	20.850	(21.050)
Finanza priv.	13.000	(13.000)
Gilardini	4.460	(5.190)
Creditmarket	14.100	(14.100)
Fiditalia	3.450	(3.510)
Zerowatt	1.780	(1.780)
Ind. Banco '83 or 15 pct	148	(160)
Banca Pop. Lodi	16.900	(15.450)
Banca Pop. Luino e Varese	8.400	(9.300)
Banca Pop. Milano	12.750	(12.190)
Banca Pop. Novara	16.805	(17.450)
Credito Bergamasco	23.200	(22.900)
Banca Cred. Pop. Biscosia	7.900	(7.900)
DIRITTI		
Gilardini	90	(82)
Credito Valtellinese	480	(560)
Banca Brianza	1.880	(—)

IMI

L'Assemblea dei Partecipanti, riunitasi [illegible] Roma il 9 luglio 1986, ha approvato il bilancio dell'Istituto Mobiliare Italiano per l'esercizio 1.4.1985/31.3.1986 che chiude con un utile netto [illegible] **220 miliardi** di lire nonché il bilancio consolidato del Gruppo IMI che presenta un utile netto di [illegible] **miliardi** di lire.

L'Assemblea ha inoltre approvato un aumento di capitale gratuito di L. [illegible] **miliardi**.

In relazione ai provvedimenti assembleari, [illegible] complesso del patrimonio netto e dei fondi rischi del bilancio consolidato dell'IMI assume la seguente configurazione:

Capitale	L. 1.650	miliardi
Riserve	L. 1.474	miliardi
Patrimonio netto	**L. 3.124,6**	**miliardi**
Fondi rischi	L. 675,8	miliardi
Totale	**L. 3.800,4**	**miliardi**

ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO

Ente di diritto pubblico
[illegible] centrale: ROMA - Viale dell'Arte, 25

Finanza per l'industria
Industria dei servizi finanziari

Sede regionale in **Torino** - 10129, Via Valeggio, [illegible] - tel. 502.842

Il gasolio per auto [illegible] 632 lire

ROMA — [illegible] prezzo del [illegible] autotrazione [illegible] oggi [illegible] [illegible] 632 lire [illegible] litro. L'aumento [illegible] — informa [illegible] nota del ministero dell'Industria — è [illegible] [illegible] modifica [illegible] aliquote fiscali decise dal governo che compensano le riduzioni dei prezzi medi europei delle ultime settimane. Con la [illegible] decorrenza il gasolio agricolo scende da 313 a 301 lire il litro e quello per la pesca da 287 a 276 il litro. Invariati i prezzi delle benzine per autotrazione mentre scende quello [illegible] [illegible] agricola [illegible] 231 a 222 lire il litro.

• PETROLIO — Il ministro dell'Energia venezuelano Arturo [illegible] der [illegible] [illegible] lanciato un preoccupato avvertimento sul futuro dei prezzi petroliferi, dichiarando a una [illegible] rensa stampa che si potrebbe assistere a un ulteriore crollo qualora l'Opec [illegible] [illegible] a trovare l'accordo sulle quote [illegible] produzione [illegible] zionali.

Parte oggi il collocamento del 25% del capitale della capogruppo

Pininfarina apre al risparmiatore

TORINO — Tra [illegible] e do[illegible] [illegible] collocato presso il pubblico [illegible] presso di [illegible] [illegible]00 lire di nominale più 14.000 sovrapprezzo) azioni pari al [illegible] per cento del capitale della Pininfarina S.p.A., la finanziaria [illegible] [illegible] che controlla la «*Industrie Pininfarina*» di Grugliasco, la «*Pininfarina studi e ricerche*» di Santena, la società [illegible] enginering «*Progetar*» e la «*Pininfarina International*» [illegible] Lussemburgo. L'operazione d'ingresso in [illegible] (Torino e Milano) sarà guidata da Mediobanca, che nella Pininfarina ha assunto [illegible] partecipazione [illegible] [illegible] per [illegible] è sostenuta da un [illegible] di cui fanno parte [illegible] Credito Italiano, la Comit, [illegible] Banco di Roma, la Popola[illegible] di Novara, [illegible] Banca Brignone e la Ersel.

Abbiamo incontrato l'ingegner Pininfarina, presidente [illegible] società, nel [illegible] [illegible] Grugliasco.

Lei ha dichiarato recentemente, proprio su *La Stampa*, che la Pininfarina ha una notevole liquidità e anni [illegible] lavoro assicurato. Perché, allora, [illegible] decisione [illegible] cedere una parte dell'azienda che è sempre stata caratterizzata [illegible] una gestione strettamente familiare?

«Risponde a una strategia a medio-lungo termine, [illegible] convinto che l'avvenire e lo sviluppo della nostra società non può più essere garantito [illegible] solo nostre forze. Sarebbe [illegible] atto di superbia non tenerne conto. Oltre a questa considerazione di carattere generale ve ne sono altre [illegible] carattere più specifico. [illegible] anni e anni il mercato dell'auto è stato [illegible] espansione, talvolta molto forte. Costruire bene e a prezzi accettabili [illegible] mercato era elemento sufficiente; eravamo, infatti, sollecitati dagli [illegible] nostri clienti a riempire quell'insufficienze produttive [illegible] non riuscivamo a colmare. Oggi la situazione è mutata. [illegible] mercato è in fase [illegible] sovrapproduzione, [illegible] lavoro bisogna cercarlo e conquistarlo. E' diventato nostro compito individuare, suggerire, finanziare produzioni che vadano a coprire nicchie [illegible] mercato che [illegible] anti-economiche [illegible] i grandi costruttori. [illegible] qui la necessità di prendere parte ai finanziamenti di [illegible] processo produttivo che tenda a diventare a maggiore [illegible] di capitale».

«La Pininfarina [illegible] [illegible] [illegible]. Il "prodotto" e la sua qualità restano la nostra vocazione. Non per niente abbiamo voluto sulla copertina del [illegible] prospetto informativo per il collocamento delle 3 milioni e 400 mila azioni l'immagine [illegible] nostra realizzazione più prestigiosa, la Ferrari Testarossa».

Dopo il clamoroso successo dell'accordo Cadillac, che vale oltre mille miliardi, quali sono i progetti della Pininfarina?

«Nel corso dell'85 rinnoveremo il 50 per cento della nostra produzione. Abbiamo iniziato in primavera al Salone di Ginevra con l'Alfa Romeo quadrifoglio verde e la Peugeot [illegible] cabriolet, che ormai produciamo a ritmo di 50 al giorno. [illegible] questo [illegible] inizieremo [illegible] consegne della Thema station-wagon che ha [illegible] i numeri per confrontarsi [illegible] le più raffinate produzioni [illegible] questo tipo [illegible] veicolo. In settembre, infine, prenderà il via la produzione della Cadillac Allanté e voleranno i primi jumbo [illegible] Caselle. In seguito abbiamo altri programmi dei quali non posso ancora parlare [illegible] la produzione degli Anni [illegible].

Come industriale dell'automobile mi può dare un parere sulla vicenda Alfa-Ford?

«Mi sembra che prenda la piega giusta. [illegible] [illegible] grandi soluzioni raccordo con Ford e accordo [illegible] Fiat) che possono assicurare [illegible] buon avvenire all'Alfa Romeo verranno conosciute e vagliate non solo dagli addetti ai lavori, ma anche dal governo, dal Parlamento e dall'opinione pubblica, così da assicurare che la scelta finale sia la più logica. Quello che importa è che l'Alfa Romeo si salvi. E' un patrimonio che ha dato [illegible] che può ancora dare moltissimo all'economia e all'immagine italiana».

Renzo Villare

Sergio Pininfarina

I fondi gestiti hanno raggiunto i 16.794 [illegible]

Aumentati nell'85 gli utili [illegible] Il capitale [illegible] a 1.650 miliardi

[illegible] — Si è chiuso [illegible] [illegible] utile netto di [illegible] miliardi di lire (182 [illegible] precedente esercizio) il bilancio al [illegible] '85 dell'Istituto [illegible] liare italiano (Imi). L'assemblea ha approvato l'aumento [illegible] capitale gratuito dell'istituto di [illegible] miliardi [illegible] lire: il capitale sociale [illegible] quindi da 1250 a 1650 miliardi [illegible] lire. L'utile netto consolidato [illegible] ripartire ha raggiunto i [illegible] I dati sono stati forniti dallo stesso presidente dell'Imi che ha rilevato [illegible] [illegible] chiuso [illegible] successo il ciclo di ristrutturazione e di rafforzamento patrimoniale iniziato nel 1981 dall'istituto [illegible] vede oggi il gruppo Imi confrontarsi con nuove sfide potendo contare su una consistenza di mezzi propri e fondi rischi superiore ai [illegible] miliardi di lire.

La provvista dell'Imi [illegible] è mantenuta al di sopra dei 30 mila miliardi con una forte crescita dei nuovi collocamenti di obbligazioni. I mezzi gestiti per conto terzi (fondi comuni e gestioni patrimoniali) hanno raggiunto i 16.794 miliardi. [illegible] complesso [illegible] patrimonio netto [illegible] dei fondi rischi per l'istituto è stato di 3289 miliardi. Sempre [illegible] 31 [illegible] dell'86 i finanziamenti in essere dell'Imi hanno raggiunto [illegible]250 miliardi (il 7,9 per cento in più rispetto [illegible] precedente esercizio).

Arcuti [illegible] rilevato [illegible] l'istituto [illegible] si avvia ad operare un «passaggio di qualità»: passeremo — ha spiegato — da [illegible] monocultura del mutuo ad un articolato rapporto con le imprese che tenga conto della loro realtà finanziaria. Anche l'approccio creditizio sarà differente: i mutui si [illegible] saranno a 5 o 6 anni mentre cercheremo [illegible] soddisfare le imprese al minor costo e il più velocemente possibile. L'istituto non si rivolgerà solo ai grandi gruppi ma dedicherà particolare attenzione alle piccole e media imprese ed al Mezzogiorno.

Arcuti si è detto quindi lieto che nell'85 la Borsa abbia offerto alle imprese «denaro fresco» per 350 miliardi di lire mentre per l'84 — ha aggiunto — facilmente [illegible] raggiunti i [illegible] mila [illegible] di lire. Sempre sull'andamento della [illegible] Arcuti ha rilevato [illegible] [illegible] quanto si [illegible] facendo non [illegible] essere esclusivamente finalizzato [illegible] aumentare il livello della ricchezza finanziaria, ma bisogna [illegible] modo che a questa si accompagni un aumento della ricchezza reale [illegible] Paese. Se [illegible] a fare questo — [illegible] aggiunto — [illegible] vinto un grande [illegible] per le generazioni future.

Sull'andamento delle [illegible] cietà fiduciarie Arcuti [illegible] rilevato che il risparmio gestito è un fatto moderno e che voler ostacolare questa formula è errato.

• **CONFCOMMERCIO** — Luigi Farace continuerà a svolgere [illegible] funzione [illegible] presidente ad interim della Confcommercio fino alla fine dell'anno.

Raccolti premi [illegible] 2597 [illegible]

Ina, [illegible] nell'85 [illegible] [illegible] vita

ROMA — Continua a «tirare» il ramo vita dell'Ina: nel 1985 ha raccolto premi per assicurazioni sulla vita per 2597 miliardi di lire con un incremento record del 34,3 per cento sull'anno precedente e con una incidenza del 3,70 per cento sul prodotto interno lordo rispetto al 2,57 per cento del 1982. Per il 1986 l'Ina, che copre una quota di mercato del 28,4 per cento in questo settore, conta di sviluppare ulteriormente i premi vita raggiungendo un valore pari al 4 per cento del «pil». Questa indicazione è stata data dal presidente dell'Ina Antonio Longo nel corso di una conferenza stampa in cui ha annunciato che il bilancio 1985 dell'istituto si [illegible] chiuso con un utile di 36,2 miliardi di lire.

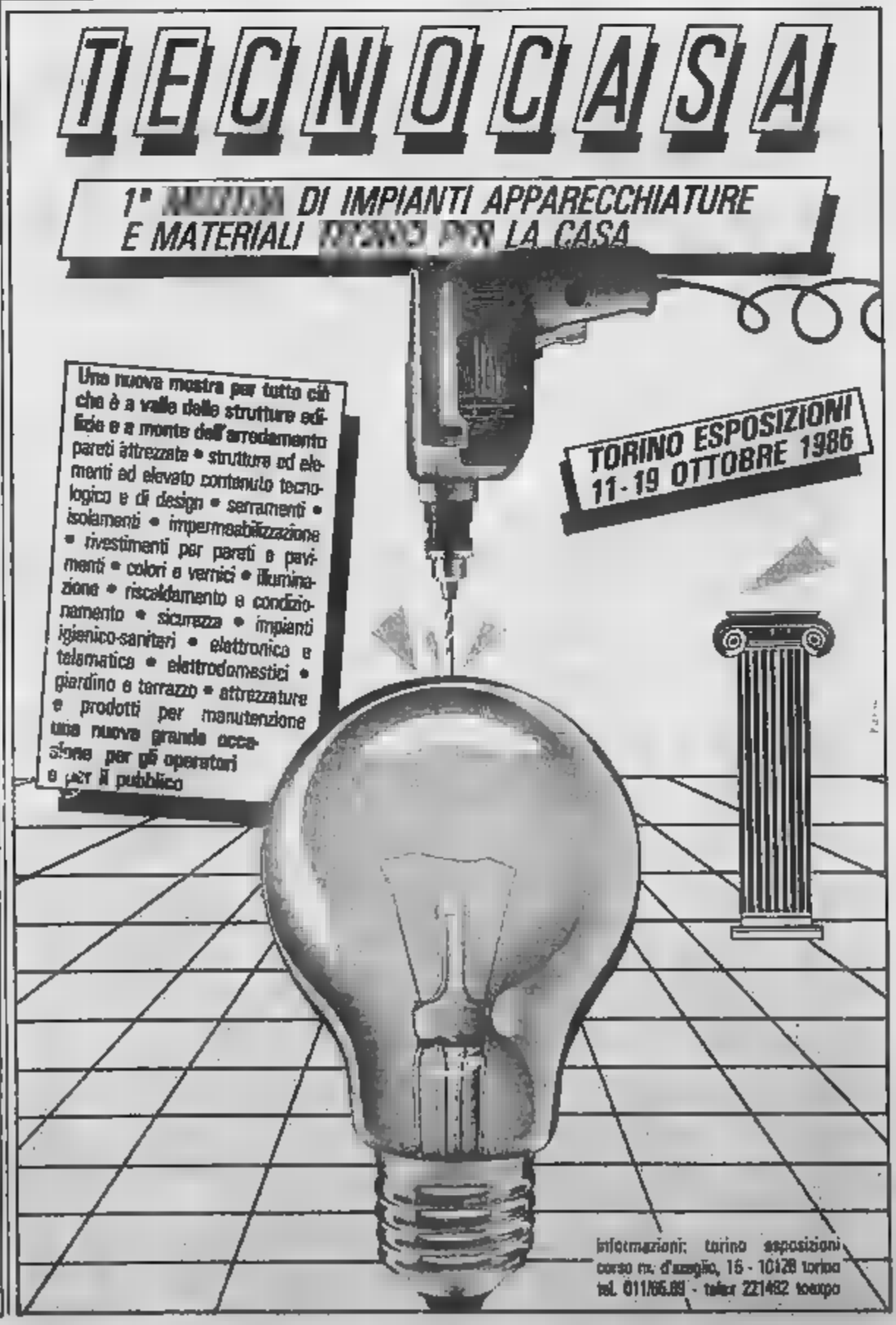
Longo, che era affiancato dal presidente dell'Assitalia Pieraccini e dal direttore generale dell'Ina Forzani, ha rilevato che i risultati del 1985 confermano la posizione leader del gruppo Ina-Assitalia (che ha una quota del 10,30 per cento dell'intero mercato assicurativo italiano) tra le compagnie assicuratrici.

Ha anche annunciato che è imminente il collocamento sul mercato del 33 per cento del capitale dell'Assitalia (si tratta di una quota del 10 per cento di proprietà Ina e del 13 per cento Imi) in vista della quotazione in Borsa della società. Il collocamento fa seguito all'emissione delle obbligazioni convertibili attuata nel febbraio scorso.

Nel corso della conferenza stampa è stato ribadito l'impegno dell'Ina nel campo della previdenza integrativa. Non si tratta — è stato precisato — di porsi in alternativa all'Inps con offerte di natura sostitutiva.

TECNOCASA

1° [illegible] DI IMPIANTI APPARECCHIATURE E MATERIALI [illegible] PER LA CASA



Una nuova mostra per tutto ciò che è a valle delle strutture edilizie e a monte dell'arredamento pareti attrezzate • strutture ed elementi ad elevato contenuto tecnologico e di design • serramenti • isolamenti • impermeabilizzazione • rivestimenti per pareti e pavimenti • colori e vernici • illuminazione • riscaldamento e condizionamento • sicurezza • impianti igienico-sanitari • elettronica e telematica • elettrodomestici • giardino e terrazzo • attrezzature e prodotti per manutenzione una nuova grande occasione per gli operatori e per il pubblico

TORINO ESPOSIZIONI 11-19 OTTOBRE 1986

informazioni: torino esposizioni corso m. d'azeglio, 15 - 10126 torino tel. 011/66.89 - telex 221432 toexpo

AZIENDA ITALIA / Incertezze per la produzione, crisi politica

La ripresa è in pericolo

Confindustria preoccupata per il debito pubblico - Documento economico di Cgil-Cisl-Uil

ROMA — E' già finita la grande festa? Le prime ombre della recessione si allungano minacciose sulla ripresa e l'euforia dei mesi scorsi sta rapidamente lasciando il posto alla preoccupazione. Adesso sono in molti a temere che si sia persa la «unica occasione» offerta dal duplice calo del dollaro e del [illegible] petrolio.

Una paura accentuata dalla grave crisi politica che ha già fatto una «vittima», la legge finanziaria '87. Il governo dimissionario non sembra in grado di presentare entro la fine di luglio il fondamentale documento economico per l'anno prossimo.

«*La situazione non appare avviata su quei rettilinei che si prevedeva*», commenta amaramente il liberale Paolo Battistuzzi e subito gli fanno eco i responsabili economici di tutti i partiti. Ma c'è poco da fare: in Italia, da sempre, la ragion politica prevale su ogni altra. Poco importa se da autorevoli osservatori si torna a parlare di una recessione mondiale.

Per l'Azienda Italia, già in ritardo rispetto ai Paesi concorrenti, sarebbero guai seri. Il rischio è grosso, ma si può [illegible] rimediare, a condizione però che torni la stabilità politica e che si mandi avanti un serio programma economico. Ed è questo un appello che parte dagli industriali e dal sindacato.

L'ultimo campanello d'allarme viene dall'Istat. Le rilevazioni del primo trimestre dell'anno indicano [illegible] una battuta d'arresto nel processo espansivo dell'attività produttiva, con una flessione dell'1,9 per cento. E' vero che le cose si sono rimesse bene nel trimestre successivo, ma il fenomeno non deve [illegible] sottovalutato.

Per la Confindustria il vero nodo resta sempre la finanza pubblica che, se non risanata, vanificherà qualsiasi manovra per lo sviluppo. Ma questo è un compito precipuo [illegible] governo e [illegible] la giunta della Confindustria sollecita una rapida soluzione della crisi politica. «*Il prossimo biennio* — afferma il presidente Luigi Lucchini — *deve essere affrontato nel segno della stabilità politica, condizione indispensabile per affrontare il nodo della finanza pubblica e del suo risanamento e per sconfiggere definitivamente l'inflazione*».

Ciò che gli industriali in definitiva [illegible]ndono è un programma di governo all'altezza della situazione, capace di cogliere le residue opportunità offerte dalla favorevole congiuntura internazionale. Ma bisogna far presto, perché il pericolo di una depressione [illegible] è infondato. La legge finanziaria dovrebbe essere appunto il banco di prova della volontà dell'esecutivo.

Sulla stessa linea d'onda i commenti dei sindacati, che ieri hanno dato le ultime limature al loro documento [illegible]co. Cgil, Cisl e Uil vedono «*con grande preoccupazione il rischio di un prolungarsi del vuoto di direzione politica o quello, ancora più grave, di una sua soluzione interlocutoria, di mera tregua tra le forze politiche*».

Pizzinato, Marini e Benvenuto chiedono invece il superamento della crisi in tempi stretti «*con la costituzione di un governo che si caratterizzi sulla base di precisi contenuti programmatici capaci di collocare le [illegible]arie misure di [illegible] sul fronte dell'occupazione in una strategia di più ampio respiro*». Anche nel sindacato c'è dunque il timore che i margini per strutturare il «regalo» dell'Opec siano ormai fortemente ristretti e che tra breve si dovranno fare i conti con una economia internazionale in forte declino.

E i politici? A parole, il disappunto è esteso a tutti i partiti. Sempre a parole, tutti [illegible] cadute proprio quando il nostro sistema economico era lanciato [illegible] il recupero e lo sviluppo. Ma ieri [illegible] non si intravede alcun comportamento che possa tempestivamente fronteggiare [illegible] coi delitti [illegible]

Emilio Pucci

Come vedono l'Italia [illegible]

(Il 1986 secondo i principali centri di studi economici)

	Pil a prezzi costanti (variazione %)	Prezzi al consumo (variazione %)	Saldo di parte corrente (miliardi di lire)
Banca d'Italia	2,5/3,0	6,0	8000/7000
Isco	2,5	6,0	2000
Prometeia	2,4	6,1	6000
Ires	2,2	6,5	4,0
Ocse	2,6	7,0	2000
Fmi	2,0	6,0	— 1200
[illegible]	[illegible]	5,1	n.d.
Chase Econom.	2,7	7,0	2000
Data Resources	[illegible]	6,0	[illegible]
Banco di Sicilia	2,0/2,4	5,2/5,5	[illegible]

[illegible] «sì» alla [illegible] al [illegible] allo [illegible]

ROMA — E' stato [illegible]to ieri dalla commissione Finanze della Camera in sede referente il decreto Visentini che limita la possibilità per le imprese di [illegible] crediti di imposta attraverso fusioni di [illegible] con società in perdita. Il decreto sarà esaminato [illegible]nale giovedì prossimo.

La commissione ha accolto l'emendamento presentato dal governo che, con un unico articolo, corregge alcune anomalie presenti nel decreto originario. In particolare, la [illegible]ne presentata da Visentini impedisce che si effettuino delle fusioni capovolte per godere ugualmente dei benefici d'imposta derivanti dall'incorporazione di una società in perdita; prebisce la ricapitalizzazione della società incorporata per evitare che gli aumenti di capitale non siano considerati ai fini del patrimonio netto della società ed infine non pone limitazioni alle fusioni [illegible]

Rambandi, presidente Amma

Contratti che [illegible] gelino la ripresa dell'economia

TORINO — L'associazione degli industriali metalmeccanici torinesi (Amma) [illegible] le sue 750 aziende che occupano oltre 200 mila dipendenti è la più forte d'I[illegible] che condizioni e [illegible] quale spirito affronta il rinnovo del contratto nazionale di categoria? Abbiamo rivolto alcune do[illegible] al presidente Bruno Rambandi che è anche vicepresidente della Federmeccanica.

La [illegible]nica favorevole [illegible] di aiuto al rinnovo del contratto?

«*Mai lei crede veramente che la situazione sia più favorevole? Chi [illegible] oggi [illegible] controllata [illegible] dollari un anno fa, quando il dollaro valeva 2 mila lire, più solo strapparti i capelli. Non voglio generalizzare: a differenza [illegible] qualche anno addietro oggi c'è più lavoro*».

Ma a parlare [illegible] profitti sono le aziende, mica i dirigenti sindacali.

«*E' straordinaria la velocità con la quale [illegible] dimentica delle cose. Basta che per un anno la azienda non perdano, come era accaduto nei 3-4 anni precedenti, che il profitto diventa il tema centrale del panorama economico, trascurando tutti gli altri problemi. A parte [illegible] vorrei aggiungere che, in genere, i profitti quest'anno li hanno fatti [illegible] imprese medio-grandi*».

Lei crede che sia una tattica credibile «*piangere miseria*» alla vigilia di un rinnovo contrattuale?

«*Non vorrei essere frainteso; non è nostra intenzione piangere o lamentarci. La situazione torinese è certamente migliorata rispetto a qualche tempo fa. Basta [illegible] come sono scese le ore di cassa integrazione. Ma la domanda alla quale dobbiamo dare una risposta come rappresentanti della maggioranza degli ambiti della nostra azienda è: "Dobbiamo fare un contratto che gli quasti segnali di ripresa?"*».

Il sindacato rivendica per i salari una parte degli incrementi di produttività realizzati dalle imprese?

«*Le ristrutturazioni degli ultimi anni ci hanno [illegible] sentito grossi recuperi di produttività che sono stati impiegati per reggere il passo della concorrenza anche in presenza di ridotti volumi di produzione. Oggi la ristrutturazione è praticamente completata. Ciò significa che per reggere la concorrenza sui mercati internazionali e per impedire che invada il mercato italiano, dobbiamo produrre e vendere [illegible] più. Non è un traguardo impossibile perché gli spazi ci sono. Però occorrono molti investimenti ed è chiaro che un contratto che ponga a costare più del lecito sottrarrebbe risorse importanti per questo sviluppo*».

Tra [illegible] imprenditori ed i dirigenti della Federmeccanica non manca chi ipotizza l'eventualità di non fare il [illegible] Lei che cosa ne pensa?

«*Il contratto si potrà fare rispettando la compatibilità. Noi ed i sindacati, nell'[illegible] premessa dell'accordo per la [illegible] mobile, abbiamo preso impegni precisi per il contenimento del costo del lavoro nei tutti dell'inflazione attesa. Se si starà in questi limiti non [illegible]rà per non fare il contratto*».

Lei come presidente dell'Amma, non teme che le aziende con [illegible]ù lavoro siano meno disponibili a subire lunghi scioperi?

«*Per quanto mi risulta le categorie, proprio perché ha imparato sulla propria pelle nel decennio trascorso, è molto determinata*».

Sergio Devecchi

Gestiranno [illegible] centro siderurgico [illegible] la maggioranza del 67,59%

Accordo fatto per Cornigliano arriva[illegible] gli industriali privati

Così è divisa la nuova proprietà

	%
LEALI	19,82
LUCCHINI	9
RIVA	20
BELLICINI, REGIS, SASSONE	19,07
DALMINE	10
NUOVA ITALSIDER	12,41
[illegible]	9

ROMA — La Finsider ed i maggiori imprenditori siderurgici privati [illegible] hanno firmato l'altra notte l'accordo per lo stabilimento genovese [illegible] Cornigliano. Il negoziato era stato avviato nel 1984. All'incontro, nella sede romana della Finsider, erano presenti tra gli altri l'amministratore delegato della finanziaria pubblica, Magliola, l'amministratore delegato dell'Italsider, Noce, gli industriali Lucchini, Riva, Leali e Regis.

[illegible]a a cuido del centro siderurgico genovese dell'Italsider — secondo quanto previsto nell'accordo — passerà [illegible] il [illegible]rollo di un consorzio misto pubblici-privati, il Cogea. Le quote di partecipazione al consorzio sono state così ripartite: [illegible] i privati 20% a Riva, 19,5 a Leali, 9 a Lucchini, 10 ed altri gruppi (Regis, Sassonia, Bellicini); [illegible] i pubblici 12% all'Italsider, 14 alla Dalmine, 6,5 alla Deltasider.

Lo stabilimento, che produrrà a regime circa un milione [illegible] tonnellate di billette (semilavorati per prodotti siderurgici lunghi) e 400 mila tonnellate [illegible] ghisa, diverrà in pratica il centro di approvvigionamento dei grandi industriali siderurgici italiani

Il fatturato del Cogea sarà di 300 miliardi e, dopo la fase di avvio, è previsto il pareggio di bilancio fin dal prossimo anno. Per la piena operatività [illegible] manca ora soltanto il via libera ufficiale dell'Iri.

I tre grandi gruppi privati (Riva, Leali e Lucchini) prelevano [illegible] dall'impianto [illegible] quantità di billette proporzionale alla loro presenza nel consorzio; [illegible] mila tonnellate, delle quali 300 mila destinate alle proprie esigenze di autoconsumo, il resto verrà collocato sul mercato. Per quanto riguarda i pubblici, la Deltasider si è impegnata a ritirare 150 [illegible] tonnellate e la Dalmine 250 mila. E' prevista una fase di transizione che si protrarrà fino al 1988; dopo, gli imprenditori privati potranno esercitare un diritto di opzione per ridurre ulteriormente la presenza dell'Italsider nel consorzio.

[illegible] definizione dell'accordo è avvenuta [illegible] del «lodo Davignon» che [illegible] fissato in [illegible] miliardi di lire il valore provvisorio [illegible] impianti della Cogea. La valutazione sarà definitiva il 31 dicembre 1986 al [illegible] di un periodo transitorio, secondo l'andamento economico della società, che fino a quella data verrà gestita dalla Nuova Italsider.

Il presidente della Nuova Italsider, Michele Civallero, dopo la [illegible] ha affermato che l'accordo «*assicura a Genova [illegible] posti di lavoro mantenendoci un elevato patrimonio di impianti e di esperienze umane*» mentre l'amministratore delegato, Sergio Noce, ha affermato che per l'avvenire di Cornigliano «*sarà decisivo l'apporto [illegible] professionalità di tutto il personale*».

Superato il milione di unità, al gruppo Fiat il 57,2% del mercato interno

Semestre record per le vendite auto

TORINO — Continua l'inarrestabile positiva del mercato automobilistico che a giugno, secondo i dati statistici provvisori forniti dall'Anfia, l'associazione tra i costruttori, [illegible] collaborazione con l'Unrae (Unione rappresentanti autoveicoli esteri), ha registrato un incremento dell'1,03 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno scorso.

Il mercato interno, infatti, nel [illegible] considerato, ha assorbito 165.827 vetture contro le 163.127 del giugno '85, mentre nel periodo gennaio-giugno di quest'anno sono state consegnate 1.036.832 vetture (per la prima volta è stato superato il milione di auto vendute in sei mesi) [illegible] le 994.389 dello stesso periodo dello scorso anno, con un incremento [illegible] per cento.

Nel mese di giugno, secondo l'Anfia, le marche nazionali [illegible] [illegible] il 64,6 [illegible] cento dell'intera domanda, mentre [illegible] primi sei mesi di quest'anno la percentuale detenuta dalle case costruttrici italiane è risultata pari a 62,1 punti. Il gruppo [illegible] (Fiat, Lancia/Autobianchi) nel giugno scorso ha assorbito il 57,2 per cento del mercato (+4,8% rispetto [illegible] giugno '85), [illegible] cui il [illegible] cento attribuito alla [illegible] Fiat, mentre la Lancia con il 10,4 per cento ha conquistato la seconda posizione tra le marche più vendute, scavalcando la Renault attestata sull'8 per cento della domanda.

Tra le marche più vendute, dopo Fiat, Lancia e Renault, nel mese di giugno l'Alfa Romeo si è accaparrata il 6,2 per cento del mercato, seguita dalla Volkswagen (5,6 per cento), dalla [illegible] (4,1 per cento), dalla Peugeot-Talbot (3,7), dalla Citroen (3,7) e [illegible] Opel/Gm (1,7) che nel giro di due mesi ha quasi dimezzato le vendite risultando superata anche dalla spagnola Seat (2,5 per cento).

Nei primi sei [illegible] quest'anno, il gruppo Fiat — [illegible] [illegible] — ha soddisfatto il 54,3 per cento della domanda globale (45,2 per cento la sola Fiat) consolidando la seconda posizione della Lancia (9,3 per cento) e scalzato della Renault (8,2 per cento) a [illegible] volta seguita dalla Volkswagen con il 7 per cento.

Tra i [illegible] più venduti infine, a giugno la Fiat Uno è stata consegnata a 43.900 clienti, seguita dalla Fiat Panda [illegible] 18.971 unità e dalla VW Golf con 6920 vetture. Nei primi sei mesi la Fiat Uno risulta la vettura più richiesta con 248.578 unità consegnate, seguita dalla Fiat Panda con 93.338 unità e dalla VW Golf con [illegible] mila vendute.

Coinvolta anche l'Alitalia

Cee denuncia le tariffe aeree

STRASBURGO — Sulla questione delle tariffe aeree la Commissione Cee ha deciso di inviare a dieci compagnie, tra le quali l'Alitalia, una lettera che rappresenta il primo passo di una serie di procedure di infrazione [illegible] regole di concorrenza dei trattati.

La Commissione contesta nella lettera [illegible] in materia di fissazione delle tariffe, di ripartizione [illegible] mercato, [illegible] definizione delle rotte [illegible] i comportamenti delle compagnie in questione sono contrari alle regole di concorrenza dei trattati e chiede loro di fornire entro due mesi le loro spiegazioni e di dire se sono disposte a modificare gli accordi bilaterali esistenti [illegible] da renderli compatibili alle regole di concorrenza.

A Strasburgo, il commissario Cee responsabile della politica [illegible] Peter Sutherland, ha detto che questo passo avrà un notevole effetto catalizzatore nel negoziato in corso fra i Dodici per una maggiore liberalizzazione delle tariffe. Tale trattativa è ancora bloccata per il contrasto fra i liberisti ad oltranza, come [illegible] Gran Bretagna e l'Olanda, ed i [illegible] che preferiscono la strada della gradualità.

Le [illegible]gnie aeree alle quali saranno inviate domani le lettere sono, oltre all'Alitalia, la belga Sabena, la danese Saa, la tedesca Lufthansa, la greca Olympic Airways, la francese Air France, l'irlandese Aer Lingus, l'olandese Netherlands e le due inglesi British Airways e British Caledonian. Sono escluse le compagnie di bandiera della Spagna e del Portogallo

Nasce [illegible]ud, presidente Pansa

Alla S.p.A., società dell'Enichem (Gruppo Eni), ha costituito con un gruppo di imprenditori privati, una nuova società — la Polisud S.p.A. — per lo stabilimento di materiali termoindurenti e termoplastici.

La sede sociale e lo stabilimento della nuova [illegible] saranno a Pisticci (Matera), mentre la direzione generale è a Torino. Gli investimenti saranno realizzati nei prossimi mesi e l'entrata in produzione è prevista [illegible] entro il corrente anno.

Si tratta di un'iniziativa importante perché vede attuata la nuova linea strategica di Alta per la reindustrializzazione della Valle del Basento che consiste nell'avviare attività [illegible] compartecipazione con privati che avranno la responsabilità gestionale dell'impresa.

A dirigere la Polisud è stato chiamato, in qualità di presidente ed amministratore [illegible] delegato, Saverio Pansa che ha lavorato, tra l'altro, anche [illegible] il Gruppo Fiat per lunghi anni.

[illegible] Syntax (Olivetti) +27%

La «Syntax Spa», società del gruppo Olivetti operante nel settore del software e della consulenza informatica, ha chiuso l'esercizio 1985 con un fatturato di 51,3 miliardi di lire, superiore del 28% a quello dell'esercizio precedente, e con un utile netto di 1,84 miliardi (+ 27%), dopo ammortamenti ordinari ed accelerati per 566 milioni.

Questi risultati spiega una nota della società confermano la posizione della «Syntax» come maggiore società privata italiana nel suo settore e come maggiore [illegible] re tra le aziende costruttrici di elaboratori di prodotti software di sistema.

Ma il [illegible] scioperano i medici analisti, il 16 i vigili del fuoco

Il sindacato deciso a evitare [illegible] nel pubblico [illegible]

ROMA — «Estate tranquilla», dopo i trasporti, in altri settori pubblici essenziali, come la sanità, i servizi antincendi e di protezione civile, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti [illegible] urbani, i fari e le [illegible] costiere? Cgil, Cisl e Uil si [illegible] impegnate ieri, in un incontro abbastanza vivace tra le segreterie generali e i dirigenti di tutte le categorie del pubblico impiego, ad evitare una serie di scioperi [illegible] programmati nell'area pubblica in seguito alla «italianina» del [illegible] sul fronte dei rinnovi [illegible] contrattuali. [illegible] quali [illegible] l'astensione dei [illegible] dipendenti degli enti locali proclamata per il 17 e nuove agitazioni degli statali, [illegible] personale delle dogane ecc.; i sindacati dei vigili del fuoco, uniformandosi alle decisioni prese dalle confederazioni, hanno accettato di non bloccare i collegamenti con le [illegible] durante l'agitazione [illegible] dalle ore 8 alle 14,20 del 16 luglio; tutti gli altri voli, però, saranno cancellati per l'assenza dei servizi [illegible] negli aeroporti e meno che non si verifichi qualche novità positiva prima del 16: «Ci vogliono però precise garanzie per la soluzione di annosi problemi — ha precisato Benvenuto — perché per ben otto [illegible] i vigili del fuoco hanno revocato scioperi [illegible] poi ottenere nulla».

La riunione si è svolta sotto la regia di Pizzinato, Marini e [illegible]to. Ocasi ormai il seguire strategie diverse rispetto al passato per acquisire maggiori consensi al sindacato, anche nell'opinione pubblica, in vista di offensive particolarmente impegnative che partiranno subito dopo il periodo estivo. Al fine [illegible] bloccare le controverse più sopre, le tre confederazioni hanno chiesto di essere convocate con urgenza dal ministro della Funzione pubblica Cesparì: comunque, per tutti gli otto comparti del pubblico impiego (oltre 3 milioni e mezzo di dipendenti) le trattative per i rinnovi dovranno essere avviate nei prossimi giorni, sia pure in sede istruttoria, nonostante la [illegible] di governo

Se l'obiettivo immediato non quello di evitare nelle prossime settimane la paralisi di servizi pubblici essenziali, Pizzinato, Marini e Benvenuto hanno posto le [illegible] per un confronto sollecito tendente a realizzare nei singoli comparti [illegible] di autoregolamentazione del [illegible] di sciopero analoghi alla nuova autodisciplina in [illegible] di realizzazione nei trasporti, [illegible] con specifiche peculiari per ciascun [illegible] soprattutto per quanto riguarda i periodi di non tollerabilità e di esclusione delle agitazioni, oltre che le modalità per assicurare in ogni caso attività fondamentali nell'interesse generale.

Vive preoccupazioni permangono, nonostante le buone intenzioni delle tre centrali confederali, nei confronti della sanità: che continua ad essere turbata da numerosi conflitti. Per il 14 luglio la [illegible]zione nazionale degli Ordini dei medici ha programmato una «giornata nazionale di protesta [illegible] tutti i medici italiani» per la difesa della professione da una serie di attacchi pericolosi, fra cui la recente azione delle organizzazioni dei chimici e dei biologi tendente ad escludere i medici analisti dai laboratori. I medici operanti nei laboratori sciopereranno per l'intera giornata, assicurando soltanto i servizi di urgenza e di emergenza, mentre in tutte le province si svolgeranno assemblee dei medici dei vari compartimenti sanitari con lo scopo di «*sollecitare il Parlamento ad approvare un provvedimento legislativo che tenga [illegible] centralità [illegible] ruolo medico nell'attività di laboratorio*». Fino al 31 agosto probabilmente non vi [illegible] altre manifestazioni, ma a partire dal primi di settembre si preannuncia un periodo rovente.

Gian Carlo [illegible]

Come sarà [illegible] «codice» che regola gli scioperi

ROMA — Il nuovo codice [illegible] autoregolamentazione [illegible] sciopero nei trasporti, che dovrà funzionare da battistrada per tutti gli altri servizi pubblici, sarà modificato sostanzialmente, rispetto a quello firmato il [illegible] luglio 1984, per rendere più pesante le «procedure di raffreddamento» dei [illegible] e più vincolanti gli impegni assunti [illegible] parti [illegible] con l'indicazione di sanzioni gravose nei confronti degli inadempienti. Un primo schema sarà predisposto da una commissione mista (sindacati confederali, sindacati autonomi, aziende) per la fine della settimana in modo che nei primi giorni della prossima si possa giungere alla firma del testo definitivo, [illegible] sulla base di una mediazione del ministro dei Trasporti Signorile. I problemi da risolvere, in così [illegible] periodo di tempo, non sono pochi.

1 Scadenza dei contratti: [illegible] degli aspetti più importanti da [illegible] di fuori dell'autoregolamentazione, ma in realtà ad essa strettamente collegato. L'indicazione di [illegible] scadenze per i [illegible]ttori [illegible] di [illegible] le categorie dei trasporti, [illegible] «periodi caldi» del traffico estivo ed invernale, contribuirebbe già da sola un deterrente notevole e consentirebbe una verifica della vista delle varie vertenze in epoca [illegible]

2 Periodi di tregua negoziale: se [illegible] possibile stabilire un'unica scadenza, sarà anche più facile concordare che per un tempo sufficientemente ampio, ad esempio dal 1° giugno al 30 settembre, non si debba verificare una «conflittualità negoziale».

3 Sospensione degli scioperi: verrebbe sensibil[illegible] prolungata la durata della sospensione degli scioperi nei periodi di più intenso traffico interno [illegible] internazionale, coincidenti [illegible] la festività di fine anno, Pasqua, ferie estive, scadenze e consultazioni elettorali

4 Sanzioni: le idee sono molte. La Cgil ritiene che sarebbe sufficiente escludere da qualsiasi trattativa contrattuale chi non rispetti le norme del codice. A questa misura la Cisl e la Uil aggiungerebbero varie e proprie sanzioni. La Uil, in particolare, propone per le aziende pubbliche e private [illegible] pecuniarie; [illegible] gli amministratori pubblici, nei casi più gravi, la revoca del mandato; per i privati, la perdita [illegible] benefici [illegible] carattere fiscale e contributivo. Per la controparte sindacale, oltre a multe, l'esclusione dai diritti sindacali, come distacchi o la [illegible]spensione della ri[illegible]scossione «dei contributi»

5 Applicazione: si fa strada l'ipotesi di sottoporre il nuovo codice a referendum

COMUNE DI NOVARA

Avviso di licitazione privata per l'appalto delle opere di adeguamento alle norme [illegible] D.P.R. 915/82 della [illegible] (rifiuti solidi), articolo 2° [illegible] (disinfezioni, disinfestazioni e lombricoltura Rio Arbogna) importo a base d'asta L. 832.906.277

Procedura prevista dall'art. 1 lettera d) della legge 2-2-1973 n. 14

Le Ditte che intendono partecipare alla gara debbono presentare domanda in carta da bollo al Comune entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso

La richiesta di invito non vincolerà l'Amministrazione

L'opera è finanziata dalla Cassa DD. PP. con i fondi del risparmio postale

Novara, 4 luglio 1986

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE (E. Frova)

IL SINDACO (A. Rivera)

IRI Istituto per la Ricostruzione Industriale

Avviso ai portatori di obbligazioni [illegible]

Il 10 giugno 1986 sono state estratte a sorte presso l'IRI, con le modalità di legge, le serie appresso indicate costituenti la terza rata annuale di ammortamento, in scadenza al 1° settembre 1986, dei seguenti prestiti obbligazionari:

- **IRI-BANCA COMMERCIALE ITALIANA 13% 1981-1987** convertibile in azioni BANCA COMMERCIALE ITALIANA
  Serie estratte: I - IX - II - XV per complessivi nominali **L. 40 miliardi**;
- **IRI-CREDITO ITALIANO 13% 1981-1987** convertibile in azioni CREDITO ITALIANO
  Serie estratte: X - XI - [illegible] - XVI per complessivi nominali **L. 20 miliardi**;
- **IRI-BANCO DI ROMA 13% 1981-1987** convertibile in azioni BANCO DI ROMA
  Serie estratte: I - VIII - XI per complessivi nominali **L. 30 miliardi**.

Le obbligazioni appartenenti alle serie estratte sopra riportate - per le quali, durante gli anni 1984 e 1985, non sia stata già esercitata la facoltà di cui all'art. 7 dei regolamenti dei rispettivi prestiti - saranno rimborsabili al valore nominale dal 1° settembre 1986 presso le Casse sotto elencate e da tale data cesseranno di fruttare interessi.
I portatori di dette obbligazioni, in luogo del rimborso totale del valore nominale, avranno la facoltà di chiedere, esclusivamente nel periodo **dal 1° settembre al 28 novembre 1986**:

- la **conversione** delle obbligazioni in azioni di spettanza delle stesse obbligazioni e il rimborso di metà del capitale rappresentato dai titoli (art. 5)

oppure

- la predetta **conversione congiuntamente** con l'**acquisizione** di un ulteriore quantitativo delle medesime azioni (art. 6).

Trascorso il suindicato termine, le obbligazioni per le quali non sia stato chiesto di esercitare le facoltà di cui ai citati artt. 5 e 6 decadranno dai relativi diritti.
A norma dell'art. 7 i portatori delle obbligazioni **NON ESTRATTE** potranno chiedere, durante lo stesso periodo, di esercitare **congiuntamente** in via anticipata le facoltà di [illegible]ione e di acquisizione sopra menzionate.

* * *

I titoli presentati per il rimborso o per le altre operazioni dianzi descritte dovranno essere muniti delle cedole con scadenza posteriore al 1° settembre 1986 (sed. n. 5) e dei tagliandi A, B e C; qualora delle cedole[illegible]tasse mancante il relativo ammontare sarà trattenuto sul capitale da rimborsare.
Con successivo avviso saranno comunicate le modalità e le condizioni per l'esercizio delle suddette facoltà.

* * *

[illegible] operazioni di cui sopra potranno essere effettuate presso le seguenti Casse incaricate:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA — BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
CREDITO ITALIANO — BANCO DI ROMA
BANCO DI SANTO [illegible]

Si elencano di seguito le serie estratte negli anni 1984 e [illegible]:

- **IRI-BANCA COMMERCIALE ITALIANA 13% 1981-1987**
  Serie estratte nel 1984: V - VII - VIII - XII
  Serie estratte nel 1985: III - IV - VI - XI
- **IRI-CREDITO ITALIANO 13% 1981-1987**
  Serie estratte nel 1984: I - III - IV - XIV
  Serie estratte nel 1985: II - VI - VII - XV
- **IRI-BANCO DI ROMA 13%** [illegible]
  Serie estratte nel 1984: VI - VII - [illegible]
  Serie estratte nel 1985: III - IV - V

Le obbligazioni appartenenti alle suindicate serie sono decadute dal diritto di esercitare le sopra richiamate facoltà di conversione e di acquisizione di azioni e sono rimborsabili presso le Casse incaricate.
Delle obbligazioni hanno cessato di fruttare interessi dal 1° settembre dell'anno in cui ha avuto luogo l'estrazione.
Essi debbono risultare muniti dei tagliandi A, B e C delle cedole nn. 4, 5 e 6, se estratte nel 1984 e delle cedole nn. 5 e 6, se estratte nel [illegible] l'ammontare delle cedole eventualmente mancanti [illegible] trattenuto sul capitale da rimborsare

BORSA: -0,76% [redacted] [redacted]

Mercato in rialzo in apertura ma in seguito su toni cedenti. Fiat e Montedison, l'indice è a quota 788,89.

La moneta americana in Italia ha recuperato 3,60 lire mentre è tornata stabile sui mercati internazionali dopo i [redacted] dei giorni scorsi.

La lira continua a mantenere la stabilità nello Sme e nei confronti del marco, che ieri è stato fissato a quota 694,36 (-0,03 rispetto a martedì).

Cal[redacted] la domand[redacted] [redacted] Bot e Cct

La Banca d'Italia [redacted] dovuto intervenire per Certificati di credito [redacted] Buoni del Tesoro

ROMA — Inversione di tendenza per Cct [redacted] Btp: dopo [redacted] serie di [redacted] per le quali i risparmiatori avevano [redacted] richieste di sottoscrizione superiori ad oltre dieci volte l'ammontare autorizzato dal ministero del Tesoro, la domanda per i nuovi Cct decennali ed i Btp al 9,50 per cento emessi nei giorni [redacted] ministro Goria si è raffreddata. La Banca d'Italia ha reso noto infatti che, al termine delle operazioni di collocamento, il pubblico e le banche hanno sottoscritto 2430 miliardi di Certificati di credito del Tesoro decennali, rispetto ad un'emissione di [redacted] miliardi mentre per i Btp [redacted]driennali (che erano stati emessi per un ammontare pari a settemila miliardi) [redacted] stati sottoscritti titoli per 2120 miliardi oltre a 1380 miliardi di operazioni di rinnovo di buoni poliennali in scadenza. Le operazioni di rin[redacted] proseguiranno comunque fino all'11 luglio.

Il raffreddamento della domanda di titoli di Stato emerso con i risultati delle emissioni di Cct e di Btp è stato confermato in [redacted] quando la Banca d'Italia ha diffuso i dati relativi all'asta [redacted] Buoni ordinari del Tesoro: a fronte di un'emissione di 4000 miliardi di lire, gli operatori ne hanno sottoscritto soltanto per 2065 miliardi (i titoli in scadenza nelle loro mani erano comunque pari a 1496 miliardi) mentre la Banca d'Italia ha acquistato i rimanenti 1014 miliardi.

CONTRATTI A PREMIO

TITOLO	Luglio DONT	Luglio Quantità	Agosto DONT	Agosto Quantità
Snia	—	—	370/380	—
Rl	—	—	1700/1800	—
Montedison	—	—	280/[illegible]	—
Fiat priv.	—	—	900/760	—
Generali	2300	—	7500/7600	—
Ras	—	—	3600/3800	—
Cir	—	—	1800	—
[redacted]	—	—	25	—
Nba	—	—	200/240	—
Toro ord.	—	—	2200	—
Int. Moda	—	—	1800/1875	—
Sai	—	—	5500/5800	—
[redacted]	—	—	1100	—
Fiat o.	—	—	1150/1200	—
Sai	—	—	5800	—
Bastogi	—	—	40/43	—
Italgas	—	—	150/180	—
Sme	—	—	270/250	—
Gemina	—	—	[redacted]	—
Lloyd	—	—	2300	—
[illegible]	—	—	600	—
Fidis	—	—	3000	—
Italia	—	—	2800	—
Previdente	—	—	7500	—

DIRITTI

Marelli Serie n. c.; Montedison coll. az 300; Montedison [redacted] 230; Snia Bpd Serie 1; Seso Serie 101; Snia Bpd ob-c az risp 1; Fiat Serie 265; B. Catt Veneto az x az 242,50; B. Catt Veneto Serie 56; B. Catt Veneto dir gr 270; Caffaro Serie 64; Caffaro ob x az 378; Bon Lariano dir gr 1979; Uce az x az 108; Uce Serie 2; Cr. Commerciale az x az 1750.

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
[illegible]	[illegible]	[illegible]

OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

Titoli	Milano	Torino
[illegible]	[illegible]	[illegible]

TITOLI DI [redacted]

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/9/86	[redacted]	100
C.C.T. 1/10/86 I	[redacted]	100 00
C.C.T. 1/10/86 II	[redacted]	100
C.C.T. 1/11/86	101 15	101
C.C.T. 1/12/86	101 50	101 40
C.C.T. 1/1/87	101 20	101 30
C.C.T. 1/2/87	101 20	101 20
C.C.T. 1/3/87	100 80	101
C.C.T. 1/4/87	101 40	101 40
C.C.T. 1/6/87	[redacted]	101 75
C.C.T. 1/9/87	[redacted]	102
C.C.T. 1/12/87	102 90	101 80
C.C.T. 1/2/88	102 50	103
C.C.T. 1/8/88	102 20	102 85
C.C.T. 1/10/88	102 30	102
C.C.T. 1/12/88	103 80	104
C.C.T. 1/1/91	100 90	100 90
C.C.T. 1/3/91	101 30	101
C.C.T. 1/6/91	100 10	102 10
C.C.T. 1/7/91	101	100 80
C.C.T. 1/9/91	100 80	101
C.C.T. 1/11/91	100 80	100 80
C.C.T. 1/1/92	100 10	100
C.C.T. 1/2/92	99 25	98 80
C.C.T. 1/2/96	100 35	100 10
C.C.T. 1/3/96	98 25	97 50
C.C.T. 1/4/96	98 30	98 50
[redacted]	98 80	98
C.T.Ecu 14% 22/2/88	113	111
C.T.Ecu 13% 22/11/88	112	112 75
C.T.Ecu 11,5% 30/10/90	100 80	110
C.T.Ecu 11,25% 10/7/91	108	111
C.T.Ecu 10,5% 22/11/90	110	111
[redacted]	100 80	103
C.T.R. 2,50%	94 75	95 60
B.T.P. 13,5% 1/10/86	101 80	100 75
B.T.P. 12,50% 1/1/87	100 80	100
B.T.P. 12% 1/10/87	101 80	101 00
B.T.P. 12,25% 1/6/88	100 70	102 25
B.T.P. 12,5% 1/7/88	103	100 80
B.T.P. 12,5% 1/10/88	100	103

[redacted]

ALIMENTARI		FINANZIARI	
Alivar	10300	Bastogi-Irbs	781
Eridania	6150	Cir ord.	12900
Perlo	281	Cir risp.	12900
ASSICURATIVI		Cir risp. n.c.	6300
Milano Ass. ord.	40000	Cofide	5600
Milano Ass. risp.	26000	Cofide risp.	3100
Latina ord.	14800	Comau	3000
Latina priv.	14600	Fidis	20300
Generali	131400	Fiscambi	6300
Lloyd Adriatico	34000	Fiscambi risp.	3250
Ras	51000	Gim ord.	11000
Sai ord.	79000	Gim risp.	4700
Sai priv.	77000	IfI priv.	25600
Toro Ass. ord.	30000	Ifil ord.	7000
Toro Ass. priv.	21500	Ifil risp.	3000
BANCARI		Mittel	3000
Banca Comm. It.	24300	Pirelli & C.	7000
B.N.A. ord.	5800	Pirelli & C. risp.	4300
B.N.A. priv.	3300	Rebecchi	2050
Banco Roma	17600	Schiappa risp. n.c.	1800
Credito It.	3400	Seso	3700
Interbanca priv.	31300	Schiapparelli	1179
Mediobanca	227000	Serfi	3000
N.B. Ambrosiano	3000	Sifa	6800
N.B. Ambrosiano risp.	2000	Sifa [redacted]	6250
CARTARI - EDITORIALI		Sme	3100
Burgo ord.	10000	Sopaf ord.	3800
Burgo priv.	9200	Sopaf risp.	3170
Burgo risp.	10300	Stet ord.	5130
CEMENTI - CERAMICHE		Stet Warrant ord.	5130
Pozzi Ginori ord.	370	Stet risp.	5000
Pozzi Ginori risp.	320	**IMMOBILIARI - EDILIZIE**	
Unicem ord.	24000	Aedes imm.	7453
Unicem risp.	16000	Ipi	3000
CHIMICI - GOMMA		Risanam. ord.	16800
Fatigas	3200	Risanam. risp.	13400
Mira Lanza	40000	**MECCANICI - AUTO**	
Montedison	3530	Borio-Lombi	2000
Paramatti	6000	Castagnetti	9000
Pierrel ord.	3800	Fiat ord.	13940
Pierrel risp.	2800	Warrant Fiat ord.	11800
Pirelli Spa ord.	5100	Fiat priv.	8150
Pirelli Spa risp.	5100	Warrant Fiat priv.	8800
Pirelli Spa risp. n.c.	3970	Gilardini	15000
Saffa ord.	9600	Gilardini risp.	10300
Saffa risp.	8800	Magneti M. ord.	4000
Saiag	3600	Magneti M. risp.	3800
Snia BPD ord.	5110	Olivetti ord.	16800
Snia BPD risp.	5100	Olivetti priv.	10800
Sorin Biom.	17500	Olivetti risp.	16100
COMMERCIO		Olivetti risp. n.c.	8750
La Rinasc. ord.	1000	Saeb ord.	12000
La Rinasc. priv.	810	Saeb priv.	11900
La Rinasc. risp.	800	Saeb risp. n.c.	5000
Sties	3810	Teknecomp	3000
COMUNICAZIONI		Westinghouse	40000
Alitalia ord. A	1150	**MINERARI - METALLURGICI**	
Alitalia priv.	1060	Dalmine	575
Ausiliar. Ta-Mi	8200	Falck Grafite	27000
Ferrovie Ta-Nord	1060	**TESSILI**	
Italcable ord.	24000	Cantoni	12400
Italcable risp.	21000	Fisac ord.	15000
Sip ord.	3020	Fisac risp.	14400
Sip con Warrant	4130	**DIVERSI**	
Sip risp.	3774	Acqua Potabili	2160
		Cigahotels	4000
		Pacchetti	318

IL MERCATO AZIONARIO A MILANO

Elaborazione dei dati a cura dell'ufficio Borsa dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Azioni	Listino	Diff. Lire	Compensi prec.	1986 max.*	1986 min.*	Quantità
Abeille	118100	-1000	127000	34000	170100	1000
Acq. De Ferrari ord.	3000	—	3000	1540	3430	22000
Acq. De Ferrari r.	1800	+40	3000	1790	2540	2000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Quotazioni valide anche del Comitato Borsa Milano

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a [redacted] dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	8-7	9-7
Ala	11.617	11.614
Arca BB	15.454	15.438
Arca RR	11.030	11.031
Aureo	15.373	15.346
Azzurro	16.300	16.315
BN Multifondo	12.344	12.329
BN Rendifondo	11.032	11.003
Capitalcredit	9.890	10.004
Capitalfit	11.883	11.882
Capitalgest	14.867	14.833
Cash Manag.	12.906	12.790
Corona Ferrea	10.369	10.361
Epta Bond	10.117	10.115
Epta Capital	10.198	10.200
Euro Androm.	15.867	15.879
Euro Antares	12.881	12.881
Euro Vega	10.934	10.939
Euro Cap. Fund.	16.158	13.195
Fiorino	20.849	20.799
Fondattivo	14.661	14.679
Fondersel	25.617	24.861
Fondicri 1	11.300	11.304
Fondinvest 1	11.753	11.754
Fondinvest 2	14.344	14.332
Fondo Centrale	13.962	13.981
Fondo Profess.	24.877	23.869
Genercomit	15.409	15.440
Gestielle B	10.689	10.673
Gestielle M	10.267	10.286
Gestiras	15.310	15.338
Imicapital	23.898	23.891
Imirend	14.130	14.137
Interbanc. az.	15.597	15.581
Interbanc. ob.	12.753	12.750
Interbanc. re.	12.146	12.130
Libra	16.073	16.054
Multiras	16.315	16.403
Nagracapital	14.180	14.187
Nagrarend	11.362	[redacted]
Nordfondo	12.175	12.172
Primecash	12.340	12.341
Primerend	15.457	15.454
Primecapital	26.422	26.370
Professionale	30.370	30.385
Rendifit	11.468	11.444
Risp. Italia bil.	17.068	17.034
Risp. Italia re.	12.243	12.234
Rendiconsult	14.500	14.469
Sforzesco	12.164	12.142
Verde	11.502	11.581
Visconteo	16.041	16.075
Azimut	1755,89	1753,64
ESTERI AUTORIZZATI		
Fonditalia $	66,64	65,61
Interfund $	31,56	31,59
Int. Sec. Fund $	24,22	23,47
Italfortune $	[illegible]	[illegible]
Italunion $	29,78	19,89
Multifund $	22,06	22,00
Capital Italia $	30,30	30,30
Mediolanum $	34,27	34,30
Rominvest $	34,41	34,52
Rolisse F	—	—
Romitalie F	—	—
Fondital L	30.077	30.077
Fondo Tre R L	30.308	30.308

TERZO MERCATO

Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi)

Aedes risp. 6600; Alleanza risp. 66.600; Ameritalia 11.400; Banca Agricoltura Milanese 90.000 / 93.000; Lombarda dd.oc. 1.000.000; Banca Nazionale Agricoltura risp. 2900 / 2950; Banco Santo Spirito 3750 / 3900; Bavaria Assicurazione 5200 / 5400; Benetton 14.900 / 15.700; Banco Napoli 20.000 / 21.000.

Calcestruzzi 7200/7400; Cam Finanziaria 3380/3480; CBM Plast 3000/3100; Cire 320/150; Carnica Assicurazione 14.500/14.800; Cigahotels risp. 2700; Credito Romagnolo 29.500/30.000; Electrolux 53.900/54.900; Ferrottaie risp. 6200/6300; Fincom 3440; Fincom risp. non conv. 940; Gaic 29.000/31.500; Warrant Intermarine 3700; Istituto Finanziario Milanese Leasing 3100; Leasing pro-rata 3600.

Montefibre risp. 1470; N[redacted] Italia 1940/2072; priv. 830 / 870; Pirelli risp. non conv. 4600; Ras risp. 30.900/31.800; Saipem risp. 4600 / 5700; Warrant Saipem 2150 / 2200; Tripcovich risp. 4000; U[redacted] Assicurazione 15.680 / 15.700.

Borsa di Torino: Forestra 144; Gaic 30.000/30.360; Stet [redacted]/30.280.

LIBOR IN $

(Londra)

6 mesi al 15/10	[redacted]

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	Banconote 8-7	Banconote 9-7	Milano 8-7	Milano 9-7	Ufficiale 8-7	Ufficiale 9-7
Dollaro Usa	1490	1490	[redacted]	[redacted]	1491,10	1491,5
Dollaro Usa t. p.	1490	1490	—	—	—	—
Marco tedesco	694	695	695,10	695,31	695,125	[redacted]
Franco francese	214,75	214,75	214,10	214,1	214,11	214,13
Fiorino olandese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco belga	33,00	33,00	33,411	33,487	33,415	33,403
Sterlina	2317	2316	[illegible]	[illegible]	2297	[illegible]
Lira irlandese	2100	2100	2050	2071,1	2066,75	2070,00
Corona danese	184,20	185	184,10	185,06	184,116	184,88
E.C.U.	—	—	1489	1478,0	1489	1478,0
Dollaro canadese	1070	1070	1060,00	1073	1069	1071,00
Yen giapponese	9,20	9,20	9,18	9,204	9,203	9,201
Franco svizzero	850	849,50	849,00	849,4	849,20	849,3
[redacted]	97,00	97,30	[redacted]	97,00	[redacted]	97,00
Corona norv.	200	200	200,01	199,90	200,01	199,840
Corona svedese	210,00	210,00	210,00	210,00	210,000	210,040
Marco finlandese	294,25	294	293,40	293,50	293,600	293,725
Escudo port.	10,30	10,00	10,04	10,03	10,06	10,05
Peseta spagnola	11	11	10,781	10,790	10,76	10,775
Dinaro jugosl. gr.	3,75	3,75	—	—	—	—
[redacted]	[redacted]	11,35	[redacted]	14,750	14,734	14,734
Dollaro austral.	930	930	938,50	938,5	933,30	938,8

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
29/8/86	49	98,623	10,40
30/9/86	81	97,744	10,40
29/10/86	111	96,948	10,31
29/11/86	140	96,129	10,30
15/12/86	157	95,734	10,30
29/12/86	172	95,371	10,30
30/1/87	203	94,562	10,30
27/2/87	231	93,820	10,40
30/3/87	262	93,053	10,40
30/5/87	322	91,600	10,45
15/6/87	338	91,102	10,40
30/6/87	354	90,830	10,40

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	115000 - 120000
Sterlina n.c.	115000 - 120000
Marengo it.	93700 - 101700
Marengo sv.	93700 - 101700
Marengo fr.	93700 - 101700
Marengo b.	93700 - 101700
20 $ oro	632000 - 707000
Krugerrand	622000 - 634000
Argento	241 - 251
Platino (*)	21150 - —

(*) Per grammo, fino venduto

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Vista	11,500	11,375
7 giorni	11,500	11,375
15 giorni	11,500	11,375
1 mese	11,500	11,375
2 mesi	11,750	12,125
3 mesi	11,750	12,125
6 mesi	11,750	12,125

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE

(prezzi del lingotto in $ per oncia)

Mercati	7-7	8-7
Londra	345	347,40
Zurigo	345	348
Parigi	344,44	348,07
New York	348,25	348,25
Milano (L./gr.)	16.670	16.600
Hong Kong	344,85	348,60

*Prezzo fine-settimana a gr. 21.124

VALUTE	Zurigo (in fr. sv.) 8-7	Zurigo 7-7	Francoforte (in marchi) 8-7	Francoforte 7-7	Londra (per sterlina) 8-7	Londra 7-7	Parigi (in fr. fr.) 8-7	Parigi 7-7
Dollaro	1,7570-1,7590	1,7550-1,7570	2,1700-2,1715	2,1700-2,1710	1,5370-1,5380	1,5340-1,5350	[illegible]	[illegible]
Franco sv.	— - —	— - —	123,60-123,70*	123,57-123,65*	2,7120-2,7214	2,7090-2,7100	[illegible]	384,15-384,25*
Franco fr.	25,49-25,53*	25,47-25,50*	31,17-31,23*	31,23-31,27*	10,6640-10,7170	10,730-10,737	— - —	— - —
Marco	81,42-81,44*	81,37-81,39*	— - —	— - —	3,3380-3,3400	3,3390-3,3390	320,470-321,090*	318,09-318,32*
Sterlina	2,7220-2,7277	2,7160-2,7290	3,341-3,348	3,341-3,346	— - —	— - —	10,7590-10,7340	10,690-10,707
Yen	1,1090-1,1000*	1,1007-1,1017*	1,3000-1,3015*	1,3040-1,3057*	[illegible]	[illegible]	4,3930-4,3860*	4,3900-4,3950*
Lire	0,1187-0,[redacted]	0,1184-0,1187**	1,447-1,450**	1,450-1,452**	2284-2289	2284-2289	4,6575-4,6700**	4,6575-4,6800**

* per cento ** per mille unità

TASSI BANCARI SULLE EUROVIVISE

	Lire		Ecu		Usd		Lgs		Dm		Fs		Ff		Yen		Fol	
A vista	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5	[illegible]	[illegible]	[illegible]
7 giorni	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1 mese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
3 mesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6
6 mesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1 anno	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Sono migliaia coloro che offrono solidarietà a chi ha bisogno

Volontari, quasi [redacted] s'ingrandisce ogni [redacted]

Giovani, medici [redacted] donne dedicano tempo e fatica per alleviare solitudine e sofferenze

Il volontariato è un fenomeno particolarmente esteso in città: [redacted] persone offrono il loro tempo ed il loro impegno

C'è una città che respira forte grazie all'ascesa degli indici di [redacted] agli stipendi sicuri, all'intraprendenza dei singoli e delle società e c'è una città col fiato corto, sommersa, che rema a fatica campando alla giornata. E' l'altra faccia, poco conosciuta di una Torino fatta di soffitte, di barriere tormentate [redacted] da mille problemi, un [redacted] mare di sofferenza e [redacted] a vecchie povertà. Da aggiungere, le solitudini e gli sconforti che non conoscono età e stato sociale, il dolore fisico che attanaglia senza distinzione di classe, i bisogni di chi arriva da lontano e non sa come sbarcare il lunario. E' un arcipelago insondato ed insondabile, esplorato a tentoni da un esercito di volontari sparpagliati nei quartieri, [redacted] parrocchie, nelle case, nelle fabbriche.

Chi sono questi cittadini votati alla solidarietà? Li ispira quasi sempre l'antico richiamo evangelico dell'a[redacted] verso il prossimo, a volte la semplice constatazione che misurarsi con la pena di chi passa accanto è il modo giusto per vivere. Sono soprattutto i giovani a interrogarsi e ad offrirsi: gli obiettori, i coordinatori [redacted] «telefono amico» che rispondono [redacted] garbo alle provocazioni del [redacted] come agli Sos degli angosciati, i mille ragazzi che raccolgono carta e stracci per le istituzioni dell'Abbé Pierre o per costruire un asilo in qualche angolo d'Africa. Sono medici illustri che vanno a trascorrere le ferie operando gratuitamente in perduti ospedali del Terzo Mondo, anonime casalinghe che nelle corsie [redacted] ricoveri [redacted] anziani o [redacted] i letti [redacted] cancerosi in agonia sanno dire le necessarie parole di conforto.

Sono i parrocchiani di Gesù Nazareno che istituiscono una [redacted] per dare [redacted] agli sfrattati o il gruppo di dentisti e odontotecnici che, in una stanza dell'a[redacted] notturno di via Marsigli, curano le carie e forniscono protesi, gratis, a chi [redacted] una lira.

Tra le sponde della S. Vincenzo [redacted] Silvio Pellico e [redacted] Pier Giorgio Frassati, [redacted] Cottolengo, secolari e col[redacted] poi del volontariato, ruota una costellazione di gruppi, associazioni, centri, operatori che integrano [redacted] interventi dell'assistenzialismo pubblico.

Quanti sono? Mentre l'assessorato competente è in attesa dei dati del censimento, avviato per dare nome e cognome al silenzioso esercito di chi dà senza chiedere, ci è sembrato opportuno tentare di comporre una [redacted] solidarietà, di chi si [redacted] carico, [redacted] giorno, dei bisogni e dell'angoscia degli altri.

Cottolengo — (Via Cottolengo 14; tel. 522.5111). Turni di 25 volontari alla volta, provenienti da ogni parte d'Italia, prestano la loro opera nel noto centro di accoglienza e cura di minorati psichici e fisici.

San Vincenzo — Gruppi di volontariato vincenziano (via Saccarelli 2, tel. 481.603). Opera nell'assistenza a domicilio specialmente dei più poveri, assiste malati, gestisce mense per senza fissa dimora (in via Saccarelli e in via Colombini 10). Oltre mille persone divise in 66 gruppi. [redacted] in un anno 741 famiglie, 461 anziani soli, 82 coppie di anziani. Gestisce case di pronta accoglienza per singoli e famiglie. Assiste carcerati ed ex carcerati.

Conferenze di Ozanam o Società di San Vincenzo (Corso Matteotti 11: tel. 533.070). Assistenza ai malati ed ai bisognosi, gestisce case di soggiorno per anziani, recupera mobili usati e li restaura [redacted] dotare chi ne fa richiesta, segue i carcerati. Gruppi in quasi tutte le parrocchie, o[redacted] gruppo [redacted] da dieci a venti nuclei famigliari. Sono un migliaio di volontari.

Gruppo Abele — (Via Giolitti 21; tel. 839.5442). Coordinatore, [redacted] Luigi Ciotti. Assiste emarginati e drogati, gestisce [redacted] libreria, l'Università della strada (per la formazione [redacted] operatori sociali), botteghe e laboratori.

Lenad — (Lega nazionale antidroga, via Del Carmine 3; tel. 543.825): raggruppa famiglie di tossicodipendenti ed [redacted] per il recupero dei drogati.

Anapaca — (Via Monte di Pietà 11; tel. 557.8307). Associazione fondata sei anni fa da un gruppo di medici torinesi con lo scopo di formare volontari destinati all'assi[redacted] dei malati di cancro. Due corsi l'anno aperti a tutti, presso l'Ospedale Mauriziano. L'ultimo corso ha visto la partecipazione [redacted] 130 persone in gran parte giovani.

Avo — (Corso Matteotti 11; tel. 228.8180) Associazione volontari ospedalieri. Assiste malati e persone ricoverate [redacted] asili per anziani. Tiene corsi di preparazione all'assistenza.

Bartolomeo e C. — (Stazione di Porta Nuova; tel. 55.60) Gruppo di volontari che presta aiuto ai barboni ed agli emarginati che di notte frequentano la stazione e le vicinanze.

Ciscat — Centro accoglienza stranieri (Sez. femm. Via Parini 7; tel. 533.962; Sez. masch. via Principi d'Acaja 42: tel. 775.085). Aiuta e coordina soprattutto studenti e lavoratori provenienti dal Terzo Mondo. Fornisce assistenza ai malati (gli stranieri [redacted] godono di servizio mutualistico) assicurando cure e degenza presso l'ospedale e gli ambulatori del Cottolengo. Indirizza alle mense, sbriga le pratiche per i rifugiati politici, [redacted] assistenza specialmente [redacted] coli di colore.

Cucina Malati Poveri — (Corso Palestro 11) Distribuisce generi alimentari a malati o convalescenti bisognosi.

Lvia — (Via Bove 16) Formazione dei volontari sensibilizzati ai problemi del Terzo Mondo. Studia e realizza progetti di sviluppo nei Paesi emergenti.

Mondo X — (Corso Galileo Ferraris 20; tel. 540.771) Gruppo di animazione coordinato da Padre Eligio. Gestisce «Telefono amico» (561.2121) 24 ore su 24: occupa a rotazione circa duecento volontari tra i 18 ed i 30 anni.

Sermig — (Piazza Borgo Dora 61; tel. 521.2770) Gruppo animato da Ernesto Olivero: si occupa di problemi [redacted] emarginati e di assi[redacted].

Ugi — (Piazza Polonia 94; tel. 634.706) Unione di genitori che assistono i [redacted] malati di cancro.

Mense gratuite — Pasti per anziani, persone sole, emarginati, stranieri in: via Brugnone 3 e via Netro 5 (parrocchiali); via Andreis 1; via S. Antonio da Padova 7, via Cibrario 20 e via Villa della Regina 21 (Unione catechisti); corso Savona. [redacted]

Asili notturni — Via Marsigli 22, gestita tramite [redacted] convenzione da una cooperativa di ispirazione parrocchiale. E' stato installato anche un servizio dentistico gratuito per tutti i cittadini indigenti; [redacted] Ormea 119, [redacted] stita tramite volontariato vincenziano; via Dei Mercanti 28 gestita [redacted] volontari e [redacted] Padri Camilliani; via Andreis 18, opera del Cottolengo gestita da confratelli laici; via [redacted] 65, gestita dalle [redacted] Albertine; strada Traforo del Pino 67 (Villa Fede), gestita da volontari vincenziani.

Pier [redacted] Benedetto

[redacted]

A punto la [redacted] fra Comune e Sip per l'intervento a domicilio

Decolla il servizio di telesoccorso in favore di anziani ed invalidi soli e indigenti. L'assessorato all'assistenza ha perfezionato, in questi giorni, la convenzione con la Sip che dovrà provvedere ad installare particolari dispositivi di chiamata per «pronto intervento sanitario».

Si tratta di collegare [redacted] più rapido l'apparecchio telefonico dell'utente [redacted] centralino della [redacted] con segnali [redacted] codice che permettono di identificare in pochi secondi l'origine della chiamata e quindi di intervenire con tempestività al domicilio del malato.

L'assessore Bracco: «Il Comune cercherà contributi agli utenti di questo servizio [redacted] modo da evitare loro le spese di noleggio dei dispositivi e di eventuali trasformazioni dell'apparecchio telefonico». Il costo globale di questo servizio si aggira sui cento milioni.

Interrogata alle Nuove la ragazza che ha ucciso l'amica

«[redacted] morire [redacted]»

Betti ha rivelato agli inquirenti: «Io e Maria Teresa eravamo scontente [redacted] nostra vita, perciò abbiamo deciso di [redacted] finita» - [redacted] drammatico racconto della notte passata accanto al cadavere - Parlano [redacted] amiche - I risultati dell'autopsia - Domani i funerali

Prima notte alle Nuove per Betti Stallone De Santis, la giovane che ha strangolato lunedì mattina Maria Teresa Trinello nella mansarda di via Papacino. Nel pomeriggio di ieri ha affrontato l'interrogatorio del sostituto procuratore Stella Caminiti.

Fuori dal carcere le indagini sono continuate. Al primo distretto di polizia, in via Verdi 11, il dirigente Cucco[redacted] ed il dottor Pellegrino [redacted] cominciato a redigere un dettagliato rapporto. Il medico legale Viglino ha proceduto all'autopsia, il cui esito — coperto dal segreto istruttorio — confermerebbe quanto emerso dalle prime indagini: Maria Te[redacted] è [redacted] strangolata e, cadendo, ha inoltre battuto il capo.

Dalle deposizioni [redacted] Betti si cerca di ricostruire quanto è accaduto fra domenica sera e lunedì mattina. Non sembra che ci siano stati particolari attriti: Maria Teresa aveva passato la domenica in compagnia di una collega di lavoro, ma questo fatto [redacted] avrebbe irritato Betti. Le due giovani hanno probabilmente parlato a lungo, anche di problemi [redacted] «Eravamo ambedue scontente [redacted] nostra vita — sostiene Betti — ed abbiamo [redacted] di farla finita insieme». Per avvalorare questa sua tesi Betti ha anche aggiunto che «sarebbe toccato a Maria Teresa uccidere me, poi si sarebbe uccisa anche lei». Ma all'amica sarebbe mancato il coraggio ed è stata allora Betti a compie[redacted] il terribile rito.

E' una versione che lascia perplessi, anche se non va completamente [redacted]. Contro questa ipotesi c'è la telefonata fatta da Maria Teresa all'Usl («Tardo un po', aspet[redacted]»), fatto anormale [redacted] un'aspirante suicida. A [redacted] re ci sono le ecchimosi sul collo e sul volto di Betti, ma è anche vero che potrebbero [redacted] state provocate proprio dalla disperata reazione di Maria Teresa.

Particolarmente drammatico il [redacted] della notte passata accanto [redacted] cadavere dell'amica: «[redacted] ho chiuso occhio, sempre seduta sullo sgabello accanto al lucernaio. Sono andata cento volte a vedere il corpo di Maria Teresa. Verso mezzanotte si è messo a fare un po' freddo: ho pensato di coprirla con un lenzuolo. Ricordo anche il telefono che continuava a squillare, ma che mi sembrava lontano chilometri».

Sotto il profilo legale il caso [redacted] presenta [redacted] complesso. Ci sarà probabilmente battaglia, da parte della difesa, intorno alla infermità mentale ed all'art. 579 del codice penale che disciplina l'«omicidio del consenziente»: la pena è meno pesante (da 6 a 15 anni) e potrebbe voler [redacted] la libertà di Betti [redacted] pochi mesi. Certo il caso è anomalo, anche perché il [redacted] è solitamente invocato nei [redacted] eutanasia.

E' stato intanto trovato il collant usato da Betti [redacted] strangolare l'amica. Era stato lasciato sopra il termosifone, nel piccolo bagno di [redacted] mansarda arredata con gu[redacted]. Alle pareti numerosi posters, alcuni di Marilyn Monroe.

La univa anche la passione per il cinema. Maria Teresa, spesso alla sera [redacted] a vedere film di qualità in sale d'essai. Raccontano le amiche, Anna e Elisa Strumia, 31 e 27 anni: «Insieme, Maria Teresa e Betti avevano girato anche diversi filmati. L'ultimo [redacted] stato ambientato proprio nella mansarda di Paola, dove Maria Teresa è [redacted]. Era stato presentato a "Cinema Giovani". S'intitolava "Offendendo la seiva", ed aveva toni sull'ironico e il non [redacted]. Maria Teresa era l'operatrice e Betti la regista».

La mansarda era di Paola Taddei, [redacted] anni, figlia di noti commercianti [redacted] biancheria intima, che spiega: «La imprestavo la casa quando [redacted] andavo via. L'anno scorso per un mese, quando sono andata in America. In quest'ultima occasione, gliel'avevo lasciata soltanto [redacted] una settimana. Betti ci [redacted] pochi giorni, [redacted] stavo andando ad abitare in un altro posto».

I [redacted] di Maria Teresa [redacted] svolgeranno domani alle 14,30 presso la parrocchia di San Bernardino. Ha annunciato la sua partecipazione anche monsignor Peradotto, vicario generale, da lungo tempo legato da amicizia ai genitori della giovane, molto attivi nella San Vincenzo.

[redacted] Taddei e le sorelle Anna ed Elisa Strumia ricordano l'amicizia fra Betti e Maria Teresa

Dopo l'ordinanza del sindaco che invita i cittadini a non dare cibo

La guerra ai colombi divide la città

Nonostante i [redacted] alla salute confermati dall'Usl, i protezionisti non lesinano critiche - Traisci minaccia: «Andrò a spargere granturco davanti al Municipio» - Il delegato della Lipu: «Così non si risolve nulla»

L'ordinanza del sindaco è del 18 giugno, ma i manifesti sono comparsi in città ieri. Dicono in sostanza: «E' assolutamente vietato somministrare alimenti di qualsiasi genere ai colombi presenti nel territorio urbano». Quindi, chi verrà sorpreso a dare riso o briciole di pane ai piccioni incorrerà in una sanzione da 100 mila lire ad un milione. La multa è sanabile in 60 giorni, pagando il doppio del minimo indicato: cioè 200 mila lire.

[redacted] scopo sarebbe frenare la prolificità [redacted] volatili, con la speranza che i colombi, non trovando più cibo, si trasferiscano [redacted] altrove. Ma l'iniziativa comunale ha già suscitato vivaci polemiche, specie da parte dei protezionisti.

Il provvedimento — E' stato sollecitato dall'assessore [redacted] Sanità, prof. Giuseppe Bracco. Spiega: «Sono aumentati in misura eccessiva, quindi insudiciano monumenti, balconi, [redacted] e tetti di edifici pubblici e privati, con conseguente degrado. [redacted] mancano rischi igienici, anche l'Usl [redacted] comunicato il pericolo di malattie infettive e da parassiti, [redacted] potrebbero anche trasmettersi all'uomo. [redacted] dico questo anche se ho sempre amato, specie da giovane, l'hobby di allevare i piccioni viaggiatori». La legge proibisce l'uccisione di questi uccelli, di qui la necessità di un intervento alternativo, come quello indicato dal Comune.

Ora dare da mangiare ai colombi potrebbe costare molto caro

I volatili — Quanti sono i colombi torraioli che svolazzano nei giardini, si posano nelle piazze, sorvolano la collina o «bombardano» i cittadini? Nell'85, secondo un censimento dell'Enpa e dell'Usl, ce ne sarebbero stati in città circa 25-30 mila.

«Ora saranno 60 mila — [redacted] il dott. Giuseppe Cavalleri, [redacted] servizio veterinario dell'Usl — covano 2-3 volte l'anno, [redacted] una coppia nasco[redacted] esemplari. E' [redacted] noto che sono anche portatori di malattie: salmonellosi, zecche, rogna, alcuni tipi di vaiolo. Hanno le zampette [redacted] eczemi, dovuti a carenze di vitamine. Vanno ridotti di numero, anche perché imbrattano tutto». Negli Anni Settanta venivano catturati da un uccellatore con [redacted] rete a scatto. Poi si è scoperto che molti volatili finivano nei crudeli tiri a volo, la Protezione animali si rivolse alla magistratura e ottenne la cessazione di questa attività.

Perché tanti uccelli? — Oltre ai piccioni, [redacted] particolarmente numerosi a Torino cornacchie, gabbiani, passeri, rondini, tordi, merli; sul Po si [redacted] persino [redacted] selvatiche. Come mai? «Perché in città e dintorni trovano cibo e sfruttano anche le discariche per la loro alimentazione; arrivano anche qui allo zoo durante il pasto degli animali — spiega Arduino Terni, direttore del giardino zoologico — d'inverno fa meno freddo; non corrono rischi da parte dei cacciatori». Insomma, riescono a nutrirsi e si sentono protetti.

Le polemiche — Sono molto dure. «E' una prevaricazione contro i cittadini — afferma Silvano Traisci, presidente della Protezione animali — invito gli amici degli animali a spargere il becchime. Andrò [redacted] al Municipio [redacted] il granoturco. Non siamo stati consultati; da 4 anni avevamo fornito un piano con l'utilizzo del mangime anti/fecondativo. Non si bloccano i piccioni causando dispiaceri ad anziani o bambini che portano il riso nei giardini. Impugneremo l'ordinanza».

Aggiunge Umberto Gallo Orsi, delegato della Lega protezione uccelli: «Così [redacted] si risolve il problema, i colombi continuano a mangiare nei rifiuti dei mercati, dove proliferano ratti e altri uccelli».

Le contravvenzioni — Anche se l'ordinanza è in vigore dal 18 giugno, finora i vigili urbani non hanno fatto multe.

Temperatura di ieri	
massima	+ 26,1
minima	+ 18,5
media	+ 22,1

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1014 mb; umidità 62%. Temperatura: massima +24,9; minima +14,7; media +21,4. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso, addensamenti cumuliformi pomeridiani con possibilità [redacted] temporali sui rilievi. Venti: deboli variabili. Visibilità: buona.

«E' in [redacted]» Ma non sapeva [redacted]

Quando il maresciallo Roncarà [redacted] carabinieri ha pronunciato la fatidica frase «Lei è in arresto», Giuseppe Giuffrida, 48 anni, corso Vercelli 103, è sbiancato in volto: «Non è possibile. Non ho fatto proprio nulla». Il sottufficiale a questo punto gli ha consegnato copia dell'ordine di carcerazione con annotata una condanna a 2 anni e 6 mesi per detenzione di armi.

Giuffrida si è allora ricordato di una lontana vicenda: nove anni fa, in un armadio a muro della sua soffitta in via Gioberti 38, erano state recuperate armi e munizioni. «Ma io di quel materiale non sapevo proprio nulla». [redacted] mente le citazioni del successivo processo erano state inviate [redacted] indirizzo (e probabilmente qualcuno le aveva anche ritirate), ma lui non era stato avvertito. Così la condanna in contumacia.

A questo punto, visto che la sentenza è in giudicato, all'avvocato Lombardo, che difende il Giuffrida, non resta che un ricorso per «incidente di esecuzione».

BIANCA & NERA

Morto [redacted] giornalista Giglio

Ad Imperia, dopo lunga malattia, è [redacted] spento il giornalista Nino Giglio, 74 anni. Ex ufficiale degli alpini, partigiano delle formazioni combattenti in Valle d'Aosta, collaboratore di numerosi quotidiani della stessa Valle ne[redacted] Anni Cinquanta, redattore a Torino de «Il Popolo» e poi inviato speciale per la «Gazzetta del Popolo» negli Anni 60-70, per i lettori aveva testimoniato [redacted] passione [redacted] elevata professionalità le vicende [redacted] cronaca [redacted] quegli anni legando il suo nome specialmente all'epopea alpinistica del Monte Bianco attraverso le imprese di Walter Bonatti.

E' lasciato in [redacted]

Aggredito [redacted] quattro giovani è stato rapinato del denaro [redacted] aveva in tasca (130 mila lire) e degli abiti; ai carabinieri si è presentato in mutande. Protagonista della vicenda, l'egiziano Sabir Abdilah, 23 anni, residente in Francia, che transitava [redacted] scorsa notte [redacted] corso Svizzera. Ha raccontato di essere [redacted] aggredito alle spalle e violentemente percosso: al Maria Vittoria gli sono state riscontrate ferite e contusioni in diverse parti del cor[redacted]. Guarirà in 10 giorni.

Rapinatori al Sidis

Rapina, l'altra sera, al supermercato [redacted] via Sette Comuni 57. Due giovani hanno costretto il titolare, Silvio Belli, 49 anni, Nichelino, via Leopardi 77, a consegnare 4 milioni in contanti. Sono fuggiti a [redacted] di una Fiat Uno, risultata rubata.

Vigili [redacted]

[redacted] paletta di segnalazione dei vigili urbani di Poirino sono state rubate da una Ritmo del Corpo, parcheggiata in pieno giorno nel centro della cittadina. Ai carabinieri il furto è stato denunciato dal vigile Bartolomeo Serra, 38 anni, strada Savona 40.

Concorso Card 1986

Nell[redacted] sede dell'Interbancaria Investimenti, corso Matteotti 29, il dott. Salvatore Romano, responsabile della società che fa capo alla Banca nazionale del Lavoro, all'Ina e ad altri istituti di credito, ha consegnato un premio di 10 milioni in gettoni d'oro al rag. Fabio Farina di Torino: è risultato uno [redacted] dieci vincitori italiani del concorso Card 1986, 2ª edizione, promosso [redacted] Interbancaria Investimenti tra coloro che hanno richiesto una consulenza finanziaria personalizzata.

Processato dopo sei anni

Sei anni fa nell'alloggio [redacted] Armando Di Paola, 36 anni, panettiere, piazza Madama Cristina 2, gli agenti della Lipu (Lega italiana protezione uccelli) gli trovarono un centinaio di volatili protetti (venturoni, fringuelli, ciuffolotti, cardellini, beccafrosoni, ecc.) e fu denunciato. Nonostante il lento cammino, la giustizia [redacted] ha dimenticato [redacted] Di Paola. L'altro ieri è stato processato: sei mesi di carcere con la condizionale e 200 mila di ammenda.

Specchio [redacted] tempi

Non sono colpevoli solo [redacted] agenzie immobiliari - [redacted] dormire, magari tra i [redacted] - E' d'accordo con la madre olandese - Ripensamento sull'ora di religione - Verdetto [redacted] appello per la tredicenne

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Il lettore Afragliato deve aver compravenduto molti alloggi se sostiene con sicurezza, come riportato sulla lettera di sabato, che all'agenzia immobiliare viene "...persaio la percentuale che generalmente supera il 10% e sovente è tutta o parzialmente esentasse".

«Siamo agenti immobiliari e forse è il caso che i lettori sappiano che per quanto la legge non preveda una precisa provvigione ma lasci spazio alla pattuizione di un [redacted] tra cliente ed agenzia, la Camera di Commercio indica una percentuale che al massimo arriva all'3%. Non solo, ma un sondaggio dello scorso inverno rileva che la provvigione media adottata è del 5%.

«E' poi sicuro il lettore che la provvigione sia esentasse? Da parte nostra dobbiamo sempre combattere dure battaglie proprio con i clienti che ci dicono: "Non mi faccia la fattura... tanto rimane tutto tra noi". Speriamo che si sia almeno ricordato di dire al notaio quanto [redacted] mente ha pagato l'alloggio».

Adriano Borello
Gianluigi Civiero
Pierangelo Giuliani

Un lettore ci scrive:

«Sino a poco tempo fa, i camion della nettezza urbana passavano a ritirare i rifiuti dei contenitori a metà mattinata circa. Ora, invece, arrivano [redacted] le 6,30 del mattino.

«Il fracasso che fanno è tanto da svegliare chi come me per motivi di "lavoro" è costretto a coricarsi molto tardi. Non credo, infine, di essere l'unico caso ad avere il diritto [redacted] un certo riposo od a dormire le mie 8 ore.

«Non possono passare verso le 10.30 come hanno fatto sino a qualche tempo fa, od a tardare di un paio d'ore?».

Sergio Chiardola

Una lettrice [redacted] scrive [redacted] Novara:

«Ho visto la lettera di quella signora di Robbio riguardo l'aborto selettivo in Olanda. [redacted] Già il titolo "Come una madre può chiedere che le uccidano i suoi tre figli?" è esagerato.

«Gli aborti, solo lo scorso anno in Italia, sono stati circa 200.000. Vorrei, poi, chiedere alla lettrice se a casa sua fossero arrivati 5 figli, come li [redacted] sistemati. Sono la quarta [redacted] sette fratelli, e nella famiglia numerosa non si sta bene.

«In quanto all'eutanasia, la mia mamma, di circa 50 anni, morta di cancro, mi ha chiesto parecchie volte [redacted] aiutarla a morire. Non l'ho fatto, e qualche volta mi pento, perché non meritava di soffrire tanto».

Angela Cavallanti

Una lettrice ci scrive:

«Sulla spinosa questione dell'insegnamento della religione a scuola che ha coinvolto e sta coinvolgendo genitori, insegnanti e allievi, vorremmo esporre le nostre perplessità. Siamo un gruppo di insegnanti elementari che, con molto dispiacere, [redacted] si sono dette disponibili all'insegnamento [redacted] religione nelle loro classi. Diciamo "con molto dispiacere" perché, essendo cattoliche convinte e praticanti, l'avevamo sempre insegnata [redacted] lentieri nei [redacted] e nel rispetto del programma.

«Le motivazioni [redacted] questa sofferta scelta sono dovute [redacted] alcuni interrogativi cui nessuno ha saputo darci risposta. Esempio: "Se noi scegliamo di insegnare religione e altri colleghi no, dovremo insegnarla al loro posto, nelle rispettive classi? Essendoci richiesto un insegnamento di 2 ore settimanali (noi lo [redacted] sempre espletato [redacted] maniera meno tassativa e riportata nei tempi) [redacted] effettuati controlli, corsi di aggiornamento, da parte degli organi competenti?".

«Invitiamo quindi la Curia, o chi per essa, ad esprimersi chiaramente in proposito perché, qualora fossimo rassicurati [redacted] i nostri dubbi, vorremmo, potendo, ritornare sulle nostre posizioni e mettersi anche più a posto con la coscienza verso noi stessi e verso i nostri piccoli alunni».

Piera Franzo

Un lettore ci scrive:

«Mi è stato dato di vedere in questi giorni un mio collega molto amareggiato, perché la figlia di tredici anni non è stata ammessa agli esami di licenza media.

«Ho letto anche la motivazione: "Non si è mostrata consapevole delle proprie difficoltà ma sempre più confusa e si è impegnata solo apparentemente credendo di nascondere a se stessa e agli altri le proprie lacune".

«Non ho dubbi sull'attaccamento di questo padre alla sua famiglia, per altro turbata da una grave malattia della moglie, e sulla sua assidua preoccupazione a seguire ed a guidare nello studio l'alunna per l'intero anno scolastico.

«Ma tutto ciò non si è voluto tenere in alcun conto! Non è mia intenzione commentare il "verdetto", che per forma e contenuto si commenta da sé; ma sottolineo di esso un aspetto: come può una bambina di tredici anni appena compiuti, timida ed introversa, dissimulare a se stessa ed agli altri le sue lacune negli studi?».

Francesco Bonetti

Il bilancio illustrato in Consiglio dall'assessore all'Ecologia

L'Azienda raccolta rifiuti in pareggio: 128 miliardi

La spesa maggiore per i duemila dipendenti: 61,5 miliardi - 460 mila tonnellate di spazzatura

Il bilancio dell'Azienda raccolta rifiuti (Amrr) quest'anno prevede conti in pareggio sulla cifra di 128 miliardi 258 milioni: circa 7,5 miliardi in più rispetto ai 120 miliardi 882 milioni del 1985. L'ha annunciato ieri sera l'assessore all'Ecologia, Romanini (pri) sulla base della relazione di una commissione amministratrice dell'azienda di via Cigliano che, fra il pubblico, ha assistito al dibattito della sala rossa, ricordando il lutto del presidente Trinallo, per la morte prematura della figlia Maria Teresa.

Le cifre. Quest'anno l'azienda prevede di dover trattare circa 460 mila tonnellate di rifiuti, di cui 340 mila prodotte dai torinesi, 46 mila provenienti dai Comuni del Consorzio Torino Nord e 75 mila da privati abitanti in altri centri e da città dell'area metropolitana.

Ricavi. Per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti [illegible] montano complessivamente a 70,5 miliardi: 36 dal Comune e 43,5 da servizi diversi: igiene sul suolo pubblico, pulizia dello stadio, dei mercati e sgombero neve dello scorso inverno.

Spesa. Il capitolo più rilevante è determinato [illegible] stipendi per i circa duemila dipendenti: 61,5 miliardi, cioè quasi il 48 per cento del totale delle uscite. Seguono 47,3 miliardi per l'acquisto di materiali e di mezzi, [illegible] scopo di migliorare il servizio.

Investimenti. La previsione di bilancio su questa voce è, come per le altre aziende triennale (1986-88) e per quest'anno indica una spesa di circa 43 miliardi che scendono a 36 per i prossimi 12 mesi e a 26 per il 1988.

Fra i maggiori interventi dell'anno in corso, 18 miliardi 336 milioni serviranno per comperare 120 mezzi per il compattamento e il trasporto dei rifiuti. Altri 11 miliardi 761 milioni verranno assorbiti dall'acquisto di spazzatrici e di 800 mezzi leggeri cabinati.

Il dibattito. E' stato aperto dalla relazione dell'assessore Romanini ed è proseguito [illegible] momenti [illegible] comunicazione quando una parte dei consiglieri si [illegible] al rosario per la [illegible] Maria Teresa Trinallo. [illegible] discussione ha affrontato i nodi del conto economico Amrr, le luci e [illegible] ombre di un'azienda. [illegible] l'ha [illegible] Romanini, «ancora giovane e ancora in fase di assestamento». I comunisti hanno presentato un loro ordine del giorno a cui si sono associati la sinistra indipendente ed i [illegible].

Favorevoli. Tutti i partiti della maggioranza. Il socialista Mollo ha sollecitato l'amministrazione a [illegible] il proprio appoggio affinché «l'azienda [illegible] utilizzare le più avanzate tecnologie per migliorare il servizio». Il pri Ratto, [illegible] il «sì» al [illegible] ha spiegato: «I repubblicani reputano necessario [illegible] aziende di servizi come l'Amrr debbano [illegible] pubbliche, ma pure in questo "statuto" sarebbe utile seguissero l'orientamento del [illegible]».

«Sì» al conto economico Amrr pure dei psdi Furnari e del [illegible] Provvisiero. Quest'ultimo ha posto l'accento sulla [illegible] un grande sforzo per migliorare la pulizia della città.

Soddisfatta infine la liberale Luciana Jona Vitale sia per l'andamento aziendale sia per il servizio, anche se in alcuni settori deve essere meglio coordinato.

Contrari. L'unico «no» netto è arrivato dal [illegible] vice capogruppo Antinoro [illegible] duro: «Il servizio di pulizia [illegible] città è peggiorato. E ciò è probabilmente determinato [illegible] assunzioni clientelari che in quest'ultimo [illegible] hanno fatto raddoppiare l'organico del personale».

Astenuti. [illegible] altri gruppi d'opposizione: pci, sinistra indipendente e verdi. I comunisti Flavia Bianchi e Bajardi hanno rilevato che «negli ultimi [illegible] il livello [illegible] pulizia della città è peggiorato».

Analoga la protesta della sinistra indipendente. [illegible] tre il [illegible] ha augurato [illegible] operatori dell'azienda [illegible] fare attenzione, durante le operazioni di [illegible] bero [illegible] prossimo inverno, «all'uso [illegible] per spargere soluzioni saline».

«Le [illegible] difficoltà derivano [illegible] Tasco»

Per l'azienda significa un ritardo degli introiti di oltre 70 miliardi

La Tasco (tassa sui servizi municipali) ha sconvolto la vita amministrativa e finanziaria dell'Azienda raccolta rifiuti (Amrr) di via Cigliano. Doveva entrare in vigore nei primi mesi di quest'anno, ma tutti i decreti presentati dal governo alle Camere sono stati regolarmente bocciati, al punto di diventare quel caso nazionale che ha portato alla crisi del dicastero Craxi ed all'attuale fase di incertezza politica.

Perché questa tassa, che avrebbe dovuto dare respiro alle finanze degli enti locali e quindi anche ai conti del Comune e delle aziende ad esso collegate, ha determinato tanti problemi all'Amrr? Risponde la direzione dell'azienda: «Perché la Tasco avrebbe dovuto sostituire le [illegible] per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Era quindi collegata agli introiti della nostra azienda, considerati un punto di riferimento [illegible] determinare le [illegible] aliquote [illegible] municipale».

Il cost in stesura del bilancio di previsione Amrr che «anche negli scorsi esercizi si è sempre rivelato "momento difficile", per l'più è divenuto [illegible] più tormentato».

Conseguenze. L'invio delle bollette [illegible] migliaia è slittato di alcuni mesi [illegible] di pagamento stanno arrivando proprio [illegible] questa periodo) con un [illegible] d'introiti per l'Amrr valutabile in oltre 70 [illegible] non è poco se si considera che il conto economico nel suo complesso prevede il pareggio sulla cifra di poco più di [illegible] miliardi.

[illegible] scompensi determinati [illegible] su nazionali in materia [illegible] legge finanziaria e di finanza locale hanno comportato inoltre la necessità per l'Amrr di un «rigoroso contenimento della spesa» e l'impossibilità [illegible] programmare gli accantonamenti «ai livelli necessari per i fondi di ammortamento e di [illegible] d'anzianità». La stessa amministrazione dell'azienda ritiene [illegible] provvisorio e riconosce l'esigenza di giungere ad una sua revisione entro il 30 novembre.

Sei sotto inchiesta per omicidio colposo

Una morte oscura

Sei comunicazioni giudiziarie emesse dalla procura per chiarire le vere cause del decesso di un ventitreenne ucciso da broncopolmonite - Era ricoverato in psichiatria, sequestrate le cartelle cliniche

Giuseppe Ombrello morto all'Astanteria. La moglie Rosina

Sei comunicazioni giudiziarie ad altrettanti medici rappresentano la prima tappa di un'inchiesta che la procura della Repubblica ha aperto su una misteriosa morte avvenuta all'Astanteria Martini. [illegible] Inquisiti sono Ugo [illegible] berti e Antonio Celauro (del reparto di psichiatria [illegible] prof. Muratza), la responsabile del centro neuropsichiatrico [illegible] via Tamagno, Luciana De [illegible] un [illegible] di base, Virginio Conti; due sanitari [illegible] pronto soccorso, Claudio Ciancola e Aldo La [illegible]. Il reato ipotizzato è omicidio colposo.

I fatti risalgono all'autunno scorso. Sono [illegible] in un esposto presentato dalla vedova di Giuseppe Ombrello, [illegible] anni, via Lorenzo Bruno 4, spentosi la sera [illegible] novembre in un reparto dell'Astanteria Martini.

La donna racconta il calvario del marito: «Mio [illegible] è stato male a metà settembre: [illegible] sentiva stanco, [illegible] dolori diffusi al petto, le gambe che cedevano. Si è recato [illegible] dico della mutua, il dottor Conti, che ha collegato questi sintomi ad una [illegible] nervosa ed ha consigliato qualche tranquillante. Dopo uno svenimento è andato al pronto soccorso dell'Astanteria Martini: gli hanno prescritto [illegible] Valium e gli hanno consigliato di rivolgersi [illegible] di [illegible] Tamagno [illegible] dove è stato visitato dalla dottoressa De Francisco. Anche qui gli [illegible] stati prescritti tranquillanti».

Seguono altre [illegible] medico di base, sia del prof. Schiller. Chi [illegible] ne consigliato il ricovero. «Il 24 ottobre — continua la moglie — è [illegible] nel reparto di psichiatria del prof. Muratza all'Astanteria Martini. Qui ha seguito una cura che lo faceva dormire. Per qualche giorno abbiamo avuto l'impressione che migliorasse [illegible] si sentiva sempre molto stanco ed ha cominciato a deperire a vista d'occhio. Tra l'altro l'ambiente [illegible] era ideale: pieno di fumo, spesso le finestre aperte».

L'8 novembre una svolta: «Io [illegible] in [illegible] interessante e devo restare a casa: mio fratello lo va a trovare e lo vede accasciato [illegible] che gli misurino la temperatura: le infermiere guardano preoccupate il termometro, si rifiutano [illegible] dire quanti gradi abbia [illegible] chiamano d'urgenza un medico. Si parla per la prima volta di broncopolmonite. Resta in psichiatria, [illegible] la febbre altissima, [illegible] 14,30 del giorno dopo. Alle 19 si aggrava ulteriormente, cercano di trasportarlo [illegible] rianimazione [illegible] sulla barella».

I parenti sospettano [illegible] il focolaio di broncopolmonite (poi confermato dall'autopsia) esistesse sin dal settembre. Come mai, si chiedono, nessun medico lo ha diagnosticato? Perché si è sempre parlato soltanto di malattia nervosa? Perché ci si è resi conto della gravità del male con tanto ritardo? A queste domande sta cercando di dare una risposta il procura[illegible] della Repubblica dottor Bascheri che ha ordinato il sequestro [illegible] cartelle cliniche. Intanto in casa Ombrello è nato, il 9 giugno, Giuseppe jr.: «Vogliamo giustizia — [illegible] Rosina Fabello — anche [illegible] lui». **Angelo Conti**

AVVISO A.C.E.A.

[illegible] fine [illegible] poter indire un'apposita gara a licitazione privata, l'ACEA ha necessità di conoscere la disponibilità di Ditte o Società specializzate che possano operare nei Comuni di [illegible] e siano in grado di fornire: [illegible] idonea capacità di [illegible] tecnica, additivi chimici per il [illegible] condizionamento dei fanghi di risulta prodotti [illegible] i seguenti impianti di depurazione municipali:

a) grandi impianti: «[illegible] nord» [illegible] via Flaminia al km. 9,200; «Roma est» [illegible] via degli Alberini; «Ostia» [illegible] via dell'Appagliatore.
b) depuratori minori: «Tor [illegible] Monaca» in via Tor [illegible] Monaca; «Settecamini» [illegible] via S. Alessandro; «Finocchio» in via Tor S. Antonio; «Co.B.I.S.» [illegible] via Tor [illegible] Venti (Cesano [illegible] Roma); «Castel Giubileo» in via Radicofani.

I quantitativi stimati di fango da disidratare [illegible] globalmente di [illegible] m³/anno [illegible].

Le Ditte nella loro dichiarazione [illegible] disponibilità dovranno indicare i seguenti requisiti:

— volume d'affari nel campo specifico negli ultimi cinque anni e relative referenze;
— tempi massimi [illegible] fornitura franco nostri impianti per consegna a scalare [illegible] seguito [illegible] ordine ACEA;
— tipologie [illegible] specifiche dei reagenti chimici che la Ditta fornisce nel settore della disidratazione meccanica, in particolare della filtropressatura, mastropressatura e centrifugazione [illegible] fanghi di depurazione urbani.

Le dichiarazioni [illegible] richieste dovranno pervenire entro il quindicesimo giorno della data [illegible] pubblicazione [illegible] presente avviso ed essere indirizzate all'ACEA - Servizio Gestione Materiali - [illegible] Fornitori - Piazzale Ostiense, 2 00154 Roma.

L'ACEA inviterà, successivamente, le Ditte che avranno dimostrato adeguata capacità tecnico finanziaria ad effettuare prove tecniche a scala reale in impianti di depurazione aziendali.

Messaggi urgenti

CUOCO [illegible] 38enne rientro dall'estero offresi per stagione libero subito. Tel. 0141/965.378.

OFFRESI meccanico conoscenza oleodinamica [illegible] presso ad insediamento/alloggio diretto. Tel. 608.05.89

duelune

VENDITA PROMOZIONALE [illegible] DAL 10% AL [illegible]

[illegible] LUNE - TORINO [illegible] VIOTTI [illegible] - TEL. 545.159

EFF. CON AL CONSUM.

[illegible] di [illegible]

SIST - Iscrizioni

Segretario d'ufficio. Corso studi [illegible] nelle per [illegible] di qualsiasi [illegible] di studi presso Scuola Media Stat. - Via Pio II - Tel. 835.72.15

Corsi di preparazione all'impiego con «presa d'atto regionale»

Segretario d'ufficio - giornalista - contabile tec. - paghe e contributi - programmazione Basic Cobol - operatori computer

[illegible] Vigone via Vagnone 7 - Torino tel. 482.994

Vivere insieme

Vi offre ampia scelta [illegible] gratuita [illegible] - Guida ai soggiorni [illegible] - proposte matrimoniali. Torino Corso Vittorio 12 bis Telefono 011 544.470 - 544.330

DOPO L'ONU [illegible] L'ONUD

L'Organizzazione Nazionale Utilizzatori Dentiere (ONUD) si affaccia all'orizzonte. Quasi certamente l'art. [illegible] raccomanderà l'uso della super-polvere

[illegible]v

Rinsalda dentiera e morale

HOLDING DEL MOBILE

[illegible] C

SENZA CAMBIALI SENZA INTERESSI

Coniugi accusati [illegible] violenza

Per il referto falso sequestrano medico

Avrebbero obbligato il medico a stilare un falso referto per ottenere qualche giorno in più di mutua: per questo motivo Francesco Talarico, 32 anni, e la moglie Angela Ammirati, di 30, entrambi operai Fiat, sono accusati di sequestro di persona, violenza a pubblico ufficiale e truffa ai danni dell'Inps. Il fatto sarebbe accaduto il 21 febbraio scorso e, l'altro giorno, il sostituto procuratore Gianfrotta ha spiccato un ordine di comparizione per marito e moglie.

Protagonista della vicenda è il medico fiscale dell'Usl 25, Luciano Saroglia, inviato nell'abitazione della coppia, in via Lucca 2 a Rivoli, a constatare l'idoneità lavorativa della donna che aveva ottenuto dal medico curante dodici giorni di malattia per «sindrome depressiva».

Al termine della visita, Angela Ammirati, visto il referto del Saroglia, secondo il quale sarebbe stata perfettamente in grado di tornare in fabbrica, si sarebbe rifiutata di controfirmare il documento. Il marito, secondo l'accusa, sarebbe allora intervenuto a darle man forte chiudendo a chiave la porta di casa e minacciando il dott. Saroglia: «Lei non lascia questa casa se prima non modifica la prognosi». Vista la brutta piega che la vicenda stava prendendo, il medico dell'Usl avrebbe allora cancellato ciò che aveva appena scritto sul referto per confermare alla donna i 12 giorni di mutua già concessi dal medico curante.

A far scattare l'inchiesta è stata l'Usl 25 che ha presentato denuncia alla procura della Repubblica su ciò che era accaduto in via Lucca.

Angela Ammirati (licenziata, nel frattempo dalla Fiat) e Francesco Talarico (all'epoca dei fatti in cassa integrazione), [illegible] dall'avvocato Perla, interrogati l'altro giorno dal dott. Gianfrotta, hanno negato ogni accusa. «Non volevamo assolutamente minacciare il medico — hanno spiegato —. Non è vero che abbiamo chiuso la porta per impedirgli di uscire».

La coppia che [illegible] fatta arrestare per poter mangiare

Con il lavoro torna la speranza

Antonio Valenti da domenica fa il decoratore e monta ponteggi: «Ora potrò guadagnare e mantenere la mia famiglia» - Gabriella attende due gemelli che nasceranno fra alcune settimane

«Che gioia, mai avuti [illegible] amici e tanta solidarietà [illegible] concreta. [illegible] ora dobbiamo pensare soprattutto [illegible] gemelli che [illegible] un mese. Grazie di tutto». E' un sorriso, quello di Antonio e Gabriella Valenti, [illegible] le lacrime della commozione: credevano [illegible] fosse loro ostile, e invece hanno dovuto [illegible] A La Stampa hanno ritirato in regalo un [illegible] di cinque milioni, versati dai lettori [illegible] «Specchio dei tempi». [illegible] alcune offerte di [illegible] per la casa.

«Grazie di tutto», ripetono. Ma il loro è un grazie soprattutto per quel qualcosa [illegible] che hanno ricevuto: [illegible] speranza lo sprono a [illegible].

Antonio: «Ho incominciato a lavorare domenica come decoratore, è la prima proposta che mi è stata fatta e l'ho accolta con grande entusiasmo». I gemellini nasceranno all'inizio di agosto. Gabriella: «Sono maschi, uno lo chiameremo Giovanni, per l'altro non abbiamo ancora deciso».

Antonio e Gabriella Valenti: per loro comincia una nuova vita

C'è [illegible] anche una corsa ad offrire lettini, carrozzine, materassi, corredini ma fino a quando i due ragazzi non avranno una casa non possono essere consegnati: ora vivono in una stanza abbandonata sopra una falegnameria e [illegible] problemi [illegible] spazio.

Per Antonio e Gabriella l'avventura della [illegible] settimana è lontana anni-luce. «E' stata un [illegible] di [illegible] speranza — ricorda Antonio Valenti — non si ripeterà». Si [illegible] fatti arrestare perché non ce la facevamo più. Storichi [illegible] peregrinare da [illegible] posto all'altro, senza ottenere nulla: [illegible] lavoro, [illegible] e neppure [illegible].

Ancora Antonio: «Quel pomeriggio [illegible] andati ancora una volta dall'assistente sociale. Dopo mille telefonate [illegible] chiarito che [illegible] non avremmo una residenza "vera" non potevamo avere il sussidio prima di due anni (questo il termine per i [illegible] fissi dimora"). [illegible] come fa[illegible] ad avere una residenza se non ho i soldi per pagare una casa?». Allora stanchi «di mangiare pasta vecchia» [illegible] senza saper più dove sbattere la testa, alla sera si sono fatti prestare 5 mila lire per la [illegible] Sono [illegible] in [illegible] Vigiani e hanno rubato quattro [illegible]. Poi, [illegible] telefonata alla polizia. La polizia tarda. Passa una gazzella [illegible] carabinieri. «Li [illegible] riscorsi urlando "Siamo qui, siamo [illegible] ladri"». L'arresto e [illegible] giorno dopo. Un'u[illegible] che per loro ha avuto il sapore [illegible] beffa: loro, che volevano un [illegible] e da man[illegible] subito. Senza [illegible] coraggio di raccontare perché l'avevamo fatto».

Saper spendere

Nell'entroterra ligure

Passeggiando tra la macchia mediterranea si scoprono piante in fiore adatte a un giardino

[illegible] bellezze profumate di natura. Spiega l'esperta: «Lungo i muri della via Aurelia nella Riviera di Ponente si trova una rigogliosa specie con stelo consistente, alta anche 60-70 cm, con foglie opposte verde cenere, sessili, ampie alla base e terminanti a punta, fiori rosa scuro molto numerosi riuniti in infiorescenze a pannocchie. Si tratta del *Centranthus ruber*, una Valerianacea che anni fa era di gran moda e non mancava quasi mai anche nei giardini delle ville più belle: ora, la moda è passata e questa pianta è trascurata; [illegible] si trova un po' ovunque. Una simile di Centranthus fa bella figura, è una pianta rustica e non richiede particolari cure.

«Un'altra specie è la *Psoralea bituminosa* con foglioline riunite in gruppi di tre molto strette e allungate, colore verde pallido, con stelo molto ramificato che ha alla sommità delle ombrelliette costituite da tanti piccoli fiori metà di colore viola pallido e metà viola scuro; possono formare una bella macchia di colore. Caratteristica tipica di questa pianta è il profumo che emanano le foglie se sfregate: pare petrolio, conseguenza della presenza sulle foglie di ghiandole nerastre».

E' bella anche la *Malva crethica*: «Ha fiori a coppa larga a 5 petali rosa completamente separati l'uno dall'altro e con striature lilla, più scuro, il fusto è un po' peloso e le foglie profondamente lobate. I fiori portano di da un breve peduncolo sono riuniti in numero di due-tre all'ascella delle foglie che sono alterne».

Vi piace il colore giallo? «Una macchia tale si può ottenere anche dallo *Sparfium junceum* che fiorisce abbondantemente in giugno con fiori riuniti in 4-5, tipico aspetto delle leguminose con un ovario e una carena, tanto che è facilmente confondibile dalle api. I fiori compaiono prima [illegible] foglie e, in un secondo tempo, i baccelli [illegible] contengono piccoli [illegible] raccoglieteli si potrà propagare la pianta.

«Anche l'*Inula viscosa* con le sue foglie che emanano profumo dolciastro se strofinate e i suoi fiori gialli, una specie indicatrice dei terreni calcarei, è spontanea nell'entroterra ligure (da alcuni ritenuta infestante). Ancora giallo per l'*Helycrisum*, spontaneo nella zona collinare della provincia d'Imperia: si tratta di una piccola pianta con steli grigio cenere, foglie alterne strettissime e fiorellini portati in pannocchie terminali gialle; ogni fiore ha l'aspetto di lanugine che viene dispersa dal vento».

Non possiamo certo fare un trattato, ma l'esperta cita ancora due varietà: «L'Erica scoparia, arbusto che a maggio si ricopre di fiori giallo oro o verdastri e l'Erica cinerea che si trova tra Sestri e Varazze con fiori di colore viola-rosa: inoltre esistono bellissimi narcisi selvatici o coltivati e naturalmente il mirto con i suoi fiori bianchi piumosi per la presenza di molti stami liberi».

Per favore, nessuno devasti la macchia mediterranea.

Simonetta

Il rustico in campagna o sulle colline della Riviera ligure è il sogno «realizzato» di Mara e Giampiero A. Scrivono: «Con sacrifici di anni e ormai alle soglie della [illegible] pensione ci [illegible] e là [illegible] trasferiremo presto abbandonando questa nostra Torino, bella e amata, indimenticabile. Ma ci ab[illegible] finalmente conquistato una casetta tutta per noi, munchè la due camere e cucinino nel solito alveare metropolitano; anche perché abbiamo [illegible] fanciullo di terra a[illegible] incolto, nel quale però facciamo progetti. Come possiamo farne un giardino adatto alla collina ligure con vista sul mare?».

★★ Guardandoci attorno, facendo ameno passeggiate nei boschi dell'entroterra li[illegible] così ricco di [illegible] e di essenze.

E' il consiglio della dott. Elena Accati, dell'Istituto di [illegible] delle coltivazioni dell'Università [illegible] Torino. Ma si badi bene: non è un invito a saccheggiare prati, macchie e boschi della flora mediterranea; è sufficiente osservare e poi andare nei vivai o sui mercati dei fiori ed acquistare, al giusto prezzo, le piantine.

Ecco come dare inizio alle escursioni per [illegible] le

Pignasecca gli [illegible] sul [illegible] rapinato

Per avere [illegible] condanna più mite hanno pagato i danni alle Poste, ma non è servito a nulla. E così i tre rapinatori che meno di un mese fa assaltarono l'ufficio postale di via Giacosa ieri si sono visti infliggere pene severe dai giudici della seconda sezione del tribunale. Pasquale Pasciuto ha avuto 7 anni e mezzo, i suoi amici Filippo Camuglia e Alfio Maugeri se la sono [illegible] con poco meno, 7 anni e due mesi.

La mattina del 13 giugno i tre avevano sfondato [illegible] una mazza ferrata il vetro blindato e si erano impadroniti di [illegible] milioni. [illegible] non erano andati lontano. Gli agenti avevano individuato la loro auto e nel giro di un'ora li avevano bloccati. I tre [illegible] erano rifugiati, per spartirsi il bottino, a [illegible] della cognata del Pasciuto, Anna Maria Di Cugno, in via Randaccio 18.

I tre non impiegarono molto tempo per decidersi ad ammettere il colpo. E, stando [illegible] carte processuali, non erano neppure alle prime esperienze. Il Pasciuto era latitante, sospettato di una rapina a Roma. Solo Anna Maria Di Cugno ha sempre negato: «Li ho visti [illegible] a casa, ma non sapevo nulla del colpo».

Ieri, in aula, le posizioni non sono cambiate. Pasciuto, Maugeri e Camuglia (difesi dagli avvocati Rossomando, Foti e La Verde) hanno ammesso tutto, scagionando la Di Cugno. E' andata male per i primi tre per i quali il pm Bascheri aveva chiesto 6 anni di carcere. Contenta invece la Di Cugno: per lei il pm aveva chiesto 4 anni per concorso in rapina. I giudici, accogliendo la tesi del difensore Geo Dal Piume, l'hanno condannata ad un anno di carcere per favoreggiamento. Nessuna attenuante invece per i rapinatori, neppure quella del risarcimento del danno che i tre pensavano di assicurarsi dopo aver pagato alle Poste quasi mezzo milione per il vetro rotto e, cosa piuttosto insolita, oltre 300 mila lire di interessi. I 63 milioni del bottino, anche se recuperati subito, sono rimasti sotto sequestro per 10 giorni su un libretto di deposito infruttifero. I banditi spontaneamente hanno rinunciato questa perdita, ma invano.

anci

[illegible] COMUNI ITALIANI

SEZIONE [illegible] DEL PIEMONTE

organizza a Torino al Palazzo Torino Esposizioni - Sala Congressi (corso Massimo D'Azeglio n. 15)

venerdì 11 luglio 1986 dalle ore 9,30 alle ore 17,30

Il Seminario di Studio

SMALTIMENTO [illegible] RIFIUTI COMPETENZE E RESPONSABILITA' DEGLI ENTI LOCALI

Per informazioni rivolgersi

ANCI PIEMONTE - via [illegible] 1 - Tel. [illegible] 537.463 - 516.284

RAITRE TUTTO IN DIRETTA

Alle 20.30 in collegamento con Londra

ROCKONCERTO

TANTE ORE DI MUSICA CON ROD STEWART * STING * SIMPLE MINDS * ELTON [illegible] STRAITS * PETE TOWNSEND * ARCADIA

Alle 22, fra la prima e la seconda parte, in collegamento con Malaga:

U.S.A. ITALIA

per il campionato mondiale di pallacanestro.

AUSTIN ROVER

RADICA DI NOCE • VELLUTO DI YORK • 1300cc 12 VALVOLE • 1600cc INJECTION

Un affascinante universo privato. L'abbondanza di materiali pregiati, la raffinatezza tecnologica di accessori al di sopra di ogni aspettativa. La signorile modernità della linea. Un fascino pronto a trasformarsi in movimento puro, con la risposta delle 12 valvole del 1300, lo scatto dell'iniezione elettronica del 1600. E tutto ciò ha un nome che di per sé è un simbolo. Rover 213 SE, motore in lega leggera, 73 CV.

Rover 216 Vitesse EFI, 104 CV, 180 km/h, cerchi in lega. Ambedue a trazione anteriore, cambio a 5 marce, accensione elettronica, alzacristalli elettrici anteriori e posteriori, chiusura centralizzata, volante regolabile, comando apertura bagagliaio e sportello benzina, pannello di comunicazione con il vano bagagli, tutto di serie. Nuova Serie 200, by Rover.
Da 14.575.000 lire IVA inclusa.

ROVER SERIE 200
IL FASCINO IN AZIONE

Gli indirizzi dei 500 Concessionari ed Officine Autorizzate Austin Rover sono sulle Pagine Gialle alla voce Automobili-Vendita

ECONOMICI

20 Domande affitto

BENECASA 502.773 cerca alloggi in affitto zona ufficio abitazione, pied-à-terre per clientela senza spese.
CENTRO CASA 513.831 ricerca in affitto abitazioni uffici vuoti o arredati per propria selezionata clientela.
CERCANSI tre alloggi monocamere o bicamere in affitto equo canone. Telefonare 766.802.
FAMIGLIA cerca alloggio zona Crocetta con 3 vani salone doppi servizi ingresso. Massime referenze. Ore ufficio telefonare 707.1955.
IMPORTANTE società cerca per proprio dirigente alloggio-villetta in affitto minimo tre letto preferibilmente zona Rivoli o dintorni. Tel. 700 mattino.
MADAFFARI cerca per funzionari in ingresso alloggi mono/bilocali arredati vuoti e locali uso ufficio. Tel. 740.2718.
PROFESSIONISTI ricercano alloggio in affitto mq 130 zona Bertuzzi Campidoglio Parella. Referenze. Tel. 750.974.
PROSSIMI sposi ricercano in affitto alloggio 2+1 vani in Torino massima referenza. Tel. 325.736.

21 Offerte affitto

A. ABBIAMO in affitto alloggi diversa pezza casa, vuoti. Telefonare 707.25.67 Studio Amministrativo.
A. ABBIAMO villa unifamiliare vuota salone 4 camere cucina 2 bagni tavernetta box L. 600 mila. Tel. 331.840.
A. ABBIAMO vuoto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 400 mila comprese spese condominiali. Tel. 334.909.
A. AFFITTASI a referenziati alloggio libero subito giardino contratto rinnovabile zona comoda centro. Tel. 638.5453.
A. INTERPELLACI se sei alla ricerca di alloggio. Disponiamo alloggi di vario dimensioni classi casa. Tel. 747.523.
ABBIAMO accogliamo alloggi arredati 1-2-3 camere servizi in casa comoda centro affitta Rubbia Immobili 751.820.
AFFITTASI a prossimi sposi camera tinello cucinino bagno in Nichelino. Telefonare 330.540 mobiliario.
AFFITTASI alloggio piano rialzato adiacente via San Donato due vani servizio doppio ingresso. Telefonare 748.722.
AFFITTASI prossimi sposi in Volpiano camera tinello cucinino bagno L. 110 mila. Telefonare 320.540 mobiliario.
AFFITTASI prossimi sposi camera tinello bagno zona Lucento. Tel. 320.540 Mobiliario.
AFFITTO a prossimi sposi 4 camere cucina bagno no termosifoni via S. Giulia 31. Mobiliario 283.016.
ALLOGGIO arredato 1 camera cucina bagno arredo e professionista contratto annuale. Tel. 335.801.
ALLOGGIO 2 camere tinello piano alto arredo affitto in stabile recente centro. Tel. 591.830 ore pasti.
BENECASA 502.773 uso ufficio corso Duca degli Abruzzi signorile salone 2 camere servizi mq 100 L. 800 mila.
CENTRALISSIMO signorile vuoto di salone 2 camere, cucina e doppi servizi uso ufficio. Tel. 504.113.
CENTRO CASA 513.831 affitta zona S. Rita salone 3 camere cucina doppi servizi uso ufficio e foresteria.
CORSO Francia Collegno in stabile signorile vuoto salone 3 vani cucina 2 bagni 2 ingressi 7° piano box auto L. 800 mila mensili. Tel. 548.630 - 540.416.
CORSO Massimo d'Azeglio affittasi uso ufficio 9 vani doppio ingresso 2° piano mq 200 L. 850 mensili. Tel. 506.601.
CORSO Re Umberto 1° piano signorile affittasi unico composto di 6 locali e servizi. Tel. 546.638 - 546.334.
CORSO S. Maurizio Giardini Reali vuoto ingresso 3 camere 2 servizi cucinotta balcone L. 600 mila. Tel. 532.794.
CORSO Traiano vuoto signorile ingresso 3 camere tinello cucinino bagno perennale L. 450 mila. Tel. 532.264.
DI SALVATORE 587.183 - 587.635 affitta a referenziati centrali arredati 1-2 camere soggiorno cucina stessa casa.
EDILCASE tel. 546.154 affitta corso Vittorio appartamenti signorili stessa casa anche arredati di salone cucinotta camera bagno.
FAVA & BERTINETTO 741.2874 affitta ufficio zona Porta Nuova San Salvario ampio ingresso salone 5 camere 2 bagni mq 200 L. 980 mila mensili.
MONOLOCALE signorile con angolo cottura termo-centro autonomo solo uso foresteria a pied-à-terre tel. 504.113.
PIED-À-TERRE zone signorile arredamento moderno, eleganti in bella casa uso saltuario L. 280 mila. Tel. 587.705.
PORTA Nuova in prestigiosa casa d'epoca affittasi uso foresteria mansarda lussuosamente arredata. Fata 331.9304.
PRECOLLINA affittasi prestigioso salone ufficio 4 camere cucina tripli servizi lavanderia salarium giardino privato box 2 auto. Grimaldi Casa 505.917.
RESIDENCE Giovanni da Cròbere 31 affitta nuovi mono-bilocali arredati in modo pratico e confortevole tel. 635.508.
SOFFITTA affittasi studenti impegati L. 90 mila mensili più cauzione non abbassione servizi esterni. Tel. 505.7904.
UFFICI arredati cercasi recente parcheggio interno segreteria sale riunioni telex telecopier servi legali magazzini. Telefonare 55.011.
UFFICIO con cantina mq 430 zona Crimea affittasi. Telefonare 372.440.
VILLETTA totale o arredata Brondi Villanova (At) prossimamente [illegible]. Tel. 0141 939.147.

22 Traslochi

TRASLOCHI grandi o piccoli per città e tutta Italia. Deposito mobili, elevatore esterno. Tel. 540.777 - 548.607 Valsecchi.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE: camere matrimoniali L. 539 mila, cucine in laminato da 299 mila. Pagnone Mobili via Lagrange 23 (cortile).

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI artigiani meccanici per montaggio banchi lavoro disegnatori carpenteri. Telefonare 601.5115.
CERCANSI artigiani pratici programmazione con PLC Texas A&B Siemens per messa in servizio impianti. Tel. 601.5115.
DECORIAMO tappezzeria L. 150 mila lavabile, 25 mila infissi, 250 mila completa tappezzeria. Tel. ore pasti 509.37.79.
IMPRESA di pulizia cerca lavoro condomini uffici scuole pulisce in genere anche alloggi. Tel. 570.084 ore pasti.

31 Lezioni, traduzioni

CORSI di lingua francese a Nizza (Francia) per iniziare o perfezionare il vostro francese in vacanza corsi intensivi o estivi. Graziosi alloggi in vostri bassi privati tutti in villa. Tel. 0039 9387.2311 Académie Nice.

33 Matrimoniali

CELIBE 36enne generale ablo buona presenza seria bonn impiego conoscerebbe scopo matrimonio ragazza carina sensibile. Scrivere «Publicompass 5541 — 10100 Torino».
LAUREATO, 41enne, insegnante, buona presenza, elegante, intelligente, cerche socio-culturali, sportivo, tollerante, ideale, amante natura musica cultura, conoscerebbe eventuale matrimonio persone premurose, colte. Fra. Scrivere: Casella Publimani n° 71 - 25100 Brescia.
SIGNORINA 30enne, nanorente francese accuratamente residente Parigi, abbondanti natura, amante Italia, bellissima presenza, fine, raffinata, laureata, educatissima, conoscerebbe eventuale matrimonio persona, preferibilmente libero professionista, ottime maniere, livello socio-economico. Scrivere: Casella Publimani n° 71 - 25100 Brescia.
37ENNE ingegnere conoscerebbe scopo matrimonio signorina max 30enne, laureata, cattolica, buone doti morali. Scrivere Publicompass 5645 - 10100 Torino.
38ENNE giovanile benestante posizione sociale medio-alta introdotto negli affari sposerebbe 40enne preferibilmente, senza figli. Massima serietà e riservatezza. Scrivere «Publicompass 5371 — 10100 Torino».

36 Nautica

ASSICURAZIONI sulla rotta di... Carabbo una lunga e piacevole estate. Conforto Motonautica, qualità, servizio, prezzo, corso Umbria 47, Torino.
AUTOMAR concessionaria barche Gobbi Sessa motori Suzuki canotti Lomac via Torino 20, tel. 396.172.
GOGNONI Lance-Pirelli: pagare battello gonfiabile. Concessionario Mariani & Bertolini, via Garibaldi 8, tel. 576.136.

37 Campeggio e sport

NOI noleggiamo camper sei pronotate il mondo. Abbate Sport (nuova sede) Lungo Dora Voghera 6 Torino. Tel. 474.048.
PRA LONG privilegiato piazzola con allacciamento acqua, faglia e luce. Tel. 011 562.170 - 0122 831.770.

38 Animali e veterinaria

BASSONCINI [illegible] volpini chow-chow bobtail, S. Bernardo maltesi gatti persiani. T. 011 543.885.

45 Ville, app., cascine vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. 11 km Torino villa a schiera con terreno [illegible]. Intermediario. Generale Immobiliare 6520.
A.A.A.A. 25 km da Torino rustico da ristrutturare su 2 piani solo L. 12 milioni. Generale Immobiliare 65.20.
A.A.A.A. CASELLE casa abitabile 200 mq di ricavo (400 mq terreno adatto (alma abitazione). Punto Immobiliare 515.551.
A.A.A.A. RIVALTA casa indipendente 5 camere tinello cucinino servizi riscaldamento a metano giardino cortile mutuo dilazioni. Gestim 650.3053.
A.A.A. SANTUARIO Vicoforte, villeggiatura come un sogno, a pochi metri da tutte le comodità, vendiamo ultimi villini con giardino. Acconto L. 5 milioni. Tel. 010 543.134 - 561.529.
A.A.A. VALLI di Lanzo casa arredata ingresso soggiorno 4 camere cucina bagni terrazzo cantina cortile giardino L. 75 milioni dilazioni. Gestim 650.3053.
A.A. BALDISSERO casetta indipendente di camere cucina bagno tettoia giardino di 600 mq Casamercato 5585.
A.A. BROSSASCO (Val Varaita) rustico abitabile indipendente di 2 camere tinello cucinino servizi cantina stalla fienile e mq 1000 di terreno L. 28 milioni dilazionabili Casamercato 55.86.
A.A. CRESCENTINO rustico abitabile subito indipendente di 2 camere soggiorno cucina legnaia e cortile orto L. 30 milioni dilazionabile con possibilità di mutuo. Casamercato 55.86.
A.A. LAURIANO PO rustico abitabile di 3 camere tinello cucinino mansarda cortile privato. Casamercato 5586.
A.A. RUSTICO 35 km Torino da riattare possibilità 5 vani bagno terreno [illegible] L. 12 milioni. Tel. 011 874.420.
A.A. VILLA nuova tutta indipendente con terreno 5 vani doppi servizi cantina box L. 155 milioni. Tel. 011 874.420.
A. FENESTRELLE adatto Sestriere bassa nettata soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, scala, cantina, giardino, L. 30 milioni. Medim 938.7473.

A. VENDESI
Nasso Casale Finale Conocelleri 1-2-3 vani in villino vista mare a partire da L. 40 milioni. Tel. 293.301 Torino festivi 0182 330.886.

A termine trasformandolo appichiamo nei piazzi per 1-2 camere servizi in Val di Lanzo Chiaves. 8/6.519.977.
ALASSIO alloggio in posizione ingresso 2 camere cucinotta servizi ripostiglio 2 balconi porticato indipendente. Telefonare 011 958.1104 - 958.7341.
ALDENGA sul mare 3 camere cucina arredo, servizi mq 110 prevalentemente venduta. Tel. 0182 20.372 - 931.229.
ALLOGGIO nuovo in eccezionale posizione su piste del Sellica d'Ulzio soggiorno terrazzo cucinotta posto auto, arredato. [illegible] 510.977 - 535.080.
AS.SERV.IM. vende casetta a Cantalupa 4 camere 2 servizi cortile e cantina ristrutturata. Tel. 011 619.3871.
ASTI zona doc del moscato vende 30 giornate di terreno con cascina. Telefonare 0141 50.135.
[illegible] panoramica ampio giardino [illegible] 5000 m piano tutto bosco 42.000.000. Tel. 0141 631.210.
ARTIGIANO vendesi villa bifamiliare panoramica 2 saloni 4 camere 2 cucine taverna porticato box cantina terreno mq 4200. Tel. ore ufficio 011 662.231.
BALDICHIERI collina indipendente cucina sala 5 camere bagno garage terreno L. 55 milioni. Esim Al 0141 254.076.
BALDICHIERI villa recente salone cucina 2 camere bagno box piano giardino L. 180 milioni. Esim Al 0141 254.076.
BALDONI vende abora villa (nuda-in-nodo di mq 360, appezzamento terreno, contemporaneo lecito/pareo. Tel. 011 597.049.
BALDONI vende bassa Artigiano (Al) villa unifamiliare mq 300 con ampio giardino, possibilità mutuo. Tel. 011 547.549.
BASSA Val Susa vero affare rustici a partire da L. 10 milioni dilazioni permute. Esim 550.6459.
BORDIGHERA vendesi alloggio in palazzina 3 camere cucina servizi riscaldamento autonomo. 011 743.871 - 745.051.
BRICHERASIO comodità treno e negozi casa indipendente con riscaldamento e giardino L. 55 milioni. Tel. 0121 71.821.
CARTOSIO (Acqui) libero nuovo spazioso 1 camera soggiorno cucinotta box L. 26 milioni. Belimmobili 011 589.762.
CASA nell'Avigliana nuova 6 camere doppi servizi mansarda 2 box vista possibile. Tel. 011 364.401.
CASA in zona indipendente 1 tali terreno mq 16.000 collina Barge Gnos L. 25 milioni. Tel. 0121 601.277 pasti.
CASA Val Pellice comune di Angrogna 7 camere 3 servizi giardino mq 7000. Tel. 011 364.401.
CASCINA a km 16 da Torino 60 giornate circa 9 camere 2 bagni stalla fienile tettoie Centro Casa 011 513.831.
CASCINA indipendente libera con 2 giornate terreno irriguo vicinanze Saluzzo vende L. 72 milioni. Tel. (0121) 71.274.
CASCINOTTA vicinanze 35 km da Torino 9 giornate di parte parziale permute vendesi. Tel. 011 334.215.

CASCINOTTA
Lauriano Po 30 km Torino da rimodernare posizione dominante con 7 ha. di terreno accorpati. Gabetti 5757.

CASETTA indipendente bella costruzione acqua luce vendo in Valle Varaita a L. [illegible]
CASETTA 4 camere garage riscaldamento terreno collina Cossano d'Alba vendo a L. 27 milioni. Tel. (0173) 963.327.
CERIALE zona residenziale villino unifamiliare più giardino. L. 39 milioni più L. 40 milioni rateizzabili. Telefonare 019 644.287.

CESANA
Vicino impianti appartamento mansardato spazioso soggiorno camera cucinino bagno. Posto auto. Comitel 548.123.

CHALET unifamiliare, riscaldamento autonomo. Oulx. Vera occasione. Telefonare 602.110.
COLLINA Canale casa 5 camere garage riscaldamento 10000 mq terreno vendo a L. 57 milioni. Tel. (0173) 343.336.
COMODITA' paese San Martino Sarre vendo villetta da ultimare con terreno L. 40 milioni. Tel 0175 79.343 ore pasti.
FINALBORGO casa mediterranea nel borgo antico splendidamente ristrutturata su 3 piani, grande terrazzo. Gemelli Savona 019 807.748.
FINALE Ligure ampio monolocale da ristrutturare L. 34 milioni 500 mila pagabili 5-10 anni. Telefonare 019 844.287.
GIAVENO palazzina bifamiliari indipendenti residenziali alloggi completamente villa a schiera Valsangone immobiliare vende davanti al Municipio, tel. 937.827, aperto tutti i pomeriggi sabato domenica tutto il giorno.
GIAVENO vendo villa 700 mt dal centro 4 camere cucina doppi servizi ampia taverna doppia cantina garage possibilità mansarda giardino 1500 mq. Tel. 661.0311.
GIORGIO IMMOBILIARE a 15 metri dal mare, Trebisacce in residence mini ville con giardino e terrazzo pronta consegna da L. 29 milioni. Bari, corso Cavour n. 97, tel. 080.235.214.
GIORGIO IMMOBILIARE sul Gargano a Peschici [illegible] San Nicola) in residence, [illegible] abitative immediatamente piscina ecc. con accesso diretto al mare, pronta consegna: soggiorno con angolo cottura, 1 camera, bagno, terrazzo o giardino, L. 11 milioni contanti, dilazioni senza interessi o mutuo Bari, corso Cavour n. 97, tel. 080.235.214.
GRAVERE zona tranquilla panoramica stessa casa nuovi 2 vani accessori posto auto cantina L. 32 milioni. Tel. 719.364.
IMMOBILIARE La Tour Gressan a 4 km da Aosta ampio monolocale con cantina, 30 milioni meno mutuo. Tel. 0165 43.741.
IMMOBILIARE La Tour Valle del Cervino Antey arredato bilocale più soppalco balcone. 65 milioni. Tel. 0165 43.741.

IMPRESA ALPISUD
In villa Gran Bosco Salbertrand (Mini-Ilaria) ultimi mono-bilocali camerette box parco minime spese gestione vendesi tutte idee servizi camping. Miei prezzi. Tel. 011 831.737.

ISOLA d'Elba (Chiessi) 100 mt dal mare palazzina di 3 alloggi ciascuno di mq 80 completamente arredati con terrazzo condominiale di mq 120 vendiamo in blocco. Baldoni 011 597.049 - 506.771.
ISOLA D'ELBA (Cavo) vendiamo costruendi miniappartamenti con giardino o terrazzo in piccolo residence vicino al mare. Mutuo e dilazioni. Tel. 010 592.000 - 600.379.
LAGO MAGGIORE, posizione collinare, bellissimi appartamenti in villini, giardino, servizi, golf. L. 2 milioni anticipo, [illegible] Tel. 02 548.2302.
[illegible] vende trilocali sul mare. Telefonare 019 20.113 - 26.879.
LANZO centrale in piccolo condominio 2 camere cucina doppi servizi volendo box mutuo dilazioni. C.S.I. 920.5432.
LOANO vendesi vende bilocali prossima consegna zona residenziale vista mare. Tel. 019 671.861-2.
LOANO via Del Gazzi 400 mt mare rimmo complesso di appartamenti in villette a schiera consegna marzo 87 giardini privati termo autonomo mutuo 70% tra 2%. Visite in cantiere sabato e festivi. Nasi & Negro agenti Investimenti Torino 011 696.2172. Pinerolo 0121 75.008.
LOANO 50 mt mare alloggio 120 mq più salotto terrazzo L. 98 milioni pagamento mensile. Tel. 019 644.287.
NOLI 5 km rustico ultra ristrutturato piccolo giardino L. 16 milioni più rata. Tel. 019 644.287.
OULX bilocali nuova costruzione terrazzo giardino, rate 2%, mutuo. Abitare Torino 832.277 - 832.289.
OULX occasionissima vendesi bicamera in splendida posizione. Riscaldamento autonomo. Tel. 002.110 - 0122 831.770 - 831.251.
PIETRA Ligure vicinissimo mare ampio monolocale ristrutturato L. 20 milioni più piccole rate. Telefonare 019 644.287.
PORTOFINO vendiamo stupendi rustici ristrutturati arredati ampio terreno vista bellissima. Favoloso appartamentino sul mare calato Marconi vendiamo. Opera subito, Immobiliare Merrè, telefono 0185 267.023.

PRA LONG
Il tuo nuovo modo di fare vacanza ad Oulx in Alta Valle Susa. Villaggio Club Maisal: tennis, bocce, cavallo, campo calcio, sala giochi, bocciodromo e pattinaggio, discoteca. Telefonare 011 602.110 - 0122 831.770.

PRALI alloggi in soggiorno con camino 2 letto bagno terrazzo L. 90 milioni con mutuo volendo box. Tel. 309.700.
REFRANCORE villa panoramica 5 vani 2 bagni terrazzo taverna garage giardino L. 135 milioni. Esim Al 0141 254.076.
RUSTICO Rubiana frazione Favella indipendente strada acqua luce 100 mq e 500 mq terreno 22 milioni. Tel. 515.867.
S. AMBROGIO villa in residence, minime. Pochiate, dilazioni. Terrazzania 831.1095 - 838.873.
S. ANTONINO casetta indipendente con terreno. Mutuo, dilazioni. Terrazzania 831.1095 - 838.873.
S. BARTOLOMEO sul mare vendesi alloggio soggiorno 2 camere cucina servizi posti auto. Tel. (011) 743.871 - 745.051.
S. PAOLO Solbrito (At) rustico per metà ristrutturato su 2 piani salone 4 camere cucina 2 bagni laboratorio ampio garage porticato cantina mq 5000 terreno permute. Tel. 644.100.
SANREMO alloggio casa signorile soggiorno cucina camera servizi terrazzi solarium cantina garage tra Foce e villa Nobel fronte mare vendesi. Tel. 0121 543.218 ore pasti.
SANREMO Foce vendesi alloggio salone doppio con caminetto 3 camere 3 servizi taverna box vista mare prezzo ottimo. Tel. (011) 743.871 - 745.051.
SANREMO Foce vendesi alloggio salone 3 camere 2 servizi solarium e piscina privato posti auto vista mare prezzo ottimo. Telefonare 011 743.871 - 745.051.

SARDEGNA
S. Teresa di Gallura privato vende appartamento mq 80 centrale arredato. Tel. 060.5813.

SESTRIERE centro prestigioso alloggio mq 140 arredato panoramico divisibile terrazzo e garage. Tel. 011 832.5325.
SID vende casetta Rorsecco (Vc) da ristrutturare con progetto approvato. Tel. 766.607.
SPOTORNO occasione vicinissimo mare vende bilocale cucina terrazzo termoautonomo. Telefonare 019 600.600.
STRADA per Bardonecchia-Villaretto, villetta con giardino e terreno ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno grande, tavernetta garage. Prezzo affare L. 108 milioni Fiduciaria Immobiliare 537.0658.
VAL D'AOSTA vicinanze Courmayeur Pré-Saint-Didier vendiamo appartamento arredato 5 posti letto soggiorno con caminetto giardino privato box L. 95 milioni ampie dilazioni. Tel. 02 747.0100.
VALFENERA dintorni collinare villa rustica 5 vani 2 bagni garage cantina terreno L. 46 milioni. Esim Al 0141 254.076.
VALGRISO (Cuneo) Sant'Anna di Valdieri 1000 mt, vicinanze terme e impianti sciistici Entracque: appartamenti nuovi, prezzi vero realizzo. Minimo contante, comode dilazioni. Tel. 011 537.068.
VALLI Lanzo Viù Polonese ampio bilocale in villa soleggiata L. 18 milioni a 18 milioni mutuo 11%. Tel. 515.967.
VENDONSI Sauze d'Oulx S. Marco ultimi nuovi bilocali con box, L. 35 milioni più mutuo. Telefonare 011 544.908.
VILLA Giaveno borgata Maddalena 7 camere doppi servizi possibilità 2 alloggi giardino ovunque. Tel. 011 364.401.
VILLA Torrenaga di Mazzè trilandiere con dependance 50% mutuo eventuale permute. Tel. 537.5387 Eurocasa Torino.
VILLA vicino Casalle nuova con giardino circostante garage taverna e mansarda vero affare vendesi. Tel. 383.277.
VILLETTA collinare panoramica Lauriano Po (frazione La Pietra) 2 piani/a piano giardino 5 vani piano strada, più metratura 2° piano da ultimare vendesi. Telefonare ore ufficio 011 658.573.
ZOAGLI 100 metri mare ampio perfetto balconata meravigliosa vista rara. Occasione Casamercato (010) 5309.
4.900.000 rustico collinare a breve distanza con 2000 mq di terreno ristrutturato vendesi. Tel. 658.303 - 658.325.
4.900.000 rustico, Forno Canavese con prato vendesi totalmente. Tel. 658.233 658.303.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A. IMPRENDITORE, [illegible] ricerca appartamento/villa in Riviera Ligure uso vacanza. Tel. 011 510.608.
A Rimini Miramare Pesaro Montemarciano sul mare affittansi appartamenti estivi vicino mare. Tel. 0541 97.009 - 906.251.
ABRUZZO Silvi Marina appartamenti appartamenti arredati mare Sàn Pescara tel. 085 65 050.
AFFITTANSI sul mare appartamenti Brenzoni Omriz (Me) paesaggio suggestivo, offerte speciali. Tel. 011 643.198.
AFFITTASI alloggio Finalpia agosto e settembre. Telefonare 685.426.
AFFITTO appartamento con tutti i comfort a Lazzaro 10 km da Reggio Calabria 100 mt mare, mese agosto. T. 0961 712.020.
AI 6 Settembre fate scorta? Appartamenti centralissimi Albenga mare, spiaggia, giardino, biciclette, tv, lavatrice. Residence il Corno 0182 51.326 pasti 0182 542.200 ufficio.
CALABRIA Costa Ionica privato affitta sul [illegible] nuovo 4 letti e doccia [illegible] 011 813.618.
CERIALE privato affitta appartamenti 150 metri mare. Prezzi ottimi settembre. Telefonare 0182 90.432.
LAIGUEGLIA affittasi agosto-settembre, camera tinello cucinotta bagno grande terrazzo sul mare. Telefonare, ore pasti, 011 800.5763.
LAIGUEGLIA, affittasi alloggio luglio e settembre. Tel. 011 895.437 oppure tel. 0182 49.250.
LIMONE affittasi appartamento 5 posti letto ben arredato per luglio agosto settembre. Tel. (0171) 858.087 ore pasti.
SARDEGNA con bighello traghetto affitto settimanalmente a prezzi convenienti fino al 2 agosto appartamenti in villaggio sul mare. Telefonare 0182 20.973 anche serali e festivi.
SARDEGNA S. Teodoro affittansi villa sul mare mesi estivi, possibilità biglietti traghetto. Tel. 011 581.1764.
[illegible] affitta a nacato alloggi in S. Carlo fronte Scadumo. Tel. 780.832.
ZONA castello Mondovì collina affitta tutti mesi arredati bene 15 mila anche a mesi. Telefonare 870.053 - 0174 80.125.

47 Alberghi, pensioni residence

A Riccione niente è meglio che l'Hotel Adlon! Tel. 0541 41.849, direttamente sulla spiaggia, 2° cat., proprietari. 6-26/7 L. 48.000, 27/7-22/8 L. 52.000. Buffet verdure, colazione buffet, buffet d'insalate, verdura. Domenica aperitivo.
ABRUZZO al mare - Promozione 1986 - Hotel Presidenti, moderna costruzione, parco cintato (20.000 mq), splendida spiaggia privata senza strada, menu ... fra l'hotel ed il mare limpidissimo. Camere con balconi sul mare, aria condizionata, telefono, tennis nel parco, piscine - tennis - bocce - parco giochi bimbi. Scelta menù, speciali sconti. Informazioni prenotazioni: Hotel Presidenti - 64029 Silvi Marina (Teramo), telefonare 085 930.541.
ABRUZZO Hotel Hermitage 64029 Silvi Marina (Teramo), modernissimo, sulla spiaggia privata senza attraversamenti strade, piscine, campi tennis, parcheggio recintato, parco giochi, camere balconi vista mare, servizi, telefono, menù a scelta. Prezzo bimbi fino 4 anni L. 0000. Offerte promozionali famiglie. Informazioni prenotazioni 085 930.581 - 930.553.
AL mare Cesenatico, Hotel Maubli, camere servizi balconi. Luglio 43.000, agosto 16.000 compreso piscina ombrellone sdraio animazione. Tel. 0547 87.107.
ALASSIO albergo La Pinela posizione panoramica cucina casalinga camere servizi. Tel. 0182 42.418.
ALASSIO albergo Sangiorgio 10 m mare spiaggia privata giardino cucina casalinga prezzi modici. Tel. (0182) 40.111.
ALASSIO albergo Reno (0182) 42.623 pensione completa L. 40 mila, compresa spiaggia e garage.
ALASSIO albergo Chalet 0182 40.549, chalets indipendenti grande parco privato pensione completa L. 40.000-45.000.
ALASSIO Hotel Rex 0182 40.044, mt 100 mare, camere con servizi, confortevole, giardino, menù accurato.
ALBERGO Rosa Selma 40 km da Torino prezzi modici camere con bagno. Tel. 0172 82.019.
ALBERGO Valverde - Cesenatico, sul mare, tre stelle, camere balconi vista mare, ampio giardino, parcheggio coperto recintato, 4 menù, luglio L. 37 mila, agosto L. 43 mila, tutto compreso, ottimi sconti famiglie. Tel. 0547 86.043.
ANDORA Marina, Residence San Francisco, piscina, ristorante, bar ampio appartamentini. Tel. 0182 87.281 sera.
BELLARIA Hotel Franco, immerso nel verde parcheggio coperto ottima cucina ogni confort. Telefonare 0541 47.400.
CATTOLICA - Hotel Ritter, telefono 0541 963.258, 50 metri mare, moderno, scelta menù. Bassa L. 25.500, luglio L. 35.000, agosto L. 42.000-35.000. Bambini fino anni grassi. Ogni confort.
CATTOLICA - Hotel Claudius, telefono 0541 962.865, 10 metri mare, moderno, ogni confort, scelta menù. Bassa L. 27.000, luglio L. 35.000, agosto L. 40.000-35.000 (3 persone 1 gratis).
CATTOLICA - Hotel Leon d'Oro, telefono 0541 963.353, vicinissimo mare, camere servizi, cucina genuina. Luglio L. 30.000-32.000, sconto bambini 60%, agosto L. 42.000-32.000.
CATTOLICA - Hotel Minerva, telefono 0541 952.384, 50 metri mare, camere servizi, cucina curata abbondante, confortevole familiare. Sconti bambini. Luglio L. 26.000-29.000, settembre L. 21.000.
CATTOLICA - Hotel London, tel. 0541 961.593, sul mare. Luglio L. 30.000, agosto L. 36.000, sconto famiglie, confort.
CESENATICO Valverde Hotel Residence, via Tiziano 34, tel. 0547 87.170, piscina, bocce, tennis tavolo, parcheggio, tutti confort, colazione buffet, scelta menù. Fasce concorrente. Pensione completa giugno-settembre L. 28 mila 500, luglio L. 34 mila 500, agosto L. 42 mila 500.
DIANO Marina frazione Calderina Pensione Jovanio cucina familiare tranquilla prezzi modici, disponibilità luglio 0182 400.583 anche appartamenti.
FINALE Ligure hotel Regina vicinissimo mare signorile accurata, menù scelta camere con servizi. Luglio L. 40 mila. Tel. (019) 692.920.
ISCHIA isola dell'eterna giovinezza tutti confort prezzi eccezionali anche cure termali piscine. Prenotazioni 081 990.775 - 997.372 Hotel Terme La Pace Lacco Ameno.
LOANO pensioni Villaflorida e Solemare. Tel. (019) 671.947 dal 15 luglio dal 20 agosto e settembre disponibilità.
MIRAMARE di Rimini, Hotel Everest, tel. 0541 32.109, 2ª categoria, vicinissimo mare; nuovo, camere servizi balconi telefono, ampio giardino recintato. Bassa L. 26.000, luglio L. 33.000 complessive.
MISANO Adriatico Club Hotel, tel. 0541 615.309, 50 mt dal mare, moderno, ogni confort, trattamento eccellente, rinomata cucina. Agosto L. 38.000 complessive.
NOLI pensione Sport, tel. 019 748.807, trattamento familiare a 50 metri mare. Gradite anziani. Prenotatevi.
PENSIONE al Mare Azzurro - Pineto (Abruzzo), telefono 085 939.162, familiare, con servizi personalizzato, cucina particolarmente curata, ampio spazio con pineta, servizio spiaggia compreso nel prezzo. Sconti bambini.
PIETRA Ligure Hotel Casella 019 647.141 tranquillo, giardino privato, camere servizi, menù a scelta.
PUNTA Marina Ravenna Hotel Elite, telefono 0544 437.309, nella pineta, sul mare, completamente ristrutturato, ogni confort, cucina casalinga, parcheggio recintato. Giugno L. 25.000, luglio L. 32.000, agosto 38.000-32.000.
RESIDENCE Riviera Arma di Taggia appartamenti per vacanza tv per giardino parcheggio T. 0184/43.028 011 531.788.
RIMINI - Hotel Angela Maria, telefono 0541 80.495, direttamente mare, moderno, ogni confort, parcheggio, cucina curata. Giugno L. 25.000, luglio L. 33.000.
RIMINI Hotel Montreal 0541 81.171, moderno, 30 mt mare, parcheggio, menù variato, trattamento primordine. Bassa L. 19.500-22.000, luglio L. 28.000-28.000.
RIMINI Hotel Astra, tel. 0541 80.044, sul mare, camere balconi vista mare, sala panoramica, climatizzata, scelta menù. Giugno-5 luglio L. 27.500-31.100.
RIMINI Hotel Villa Panda, 0541 52.530 - Hotel Jorena 0541 33.443, moderni, 100 metri mare, ottima cucina romagnola, camere servizi privati. Luglio L. 25.000, 1-20 agosto L. 38.500.
RIMINI Marebello Hotel Ombretta Mare, tel. 0541 33.009, 50 m mare, camere servizi privati, rinomata cucina. Bassa L. 23.000, luglio 28.500 complessive.
RIMINI Marina centro Hotel Mari's, tel. 0541 27.218, 50 mt mare, accurata cucina. Giugno L. 24.000, luglio L. 30.000, agosto L. 34.000. Possibilità parcheggio.
RIMINI Rivabella Hotel Stella modernissimo 50 m mare ottima cucina luglio L. 30 mila. Sconti famiglie. Tel. 0541 28.432.
RIMINI Rivazzurra - Albergo Giacomini, telefono 0541 32.420, vicino mare, ogni confort, cucina genuina curata dai proprietari - Offerta speciale luglio L. 25.000-27.000.
RIMINI Viserba - Hotel Carnaby, tel. 0541 738.583, sul mare, camere servizi, cucina casalinga. Luglio L. 26 mila, sconti famiglie, agosto interpellateci.
RIMINI Viserba - Pensione Cicconi, telefono 0541 734.306, vicino mare, camere, servizi, cucina familiare. Luglio L. 24 mila, settembre L. 20 mila.
VARAZZE Hotel Royal camere bagno in condizionato vista mare parking L. 40.000 - 60.000. Tel. 019 97.841 - 96.230.

49 Informazioni

ALLA Holmes detectives qualificati seguono investigazioni private, infedeltà, controlli infedeltà. Garanzia di esito e riservatezza. Tel. 505.453 - 501.676 corso Re Umberto 63.
ALLA Congo investigazioni controllo infedeltà indagini riservate. Via Nizza 39. Tel. 650.4567.
INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.024 - 539.682.

51 Occasioni

AFFARONE cucina d'arredamento completa in rovere massiccio nuova imballata vendesi a metà prezzo. T. 0141 918.211.
MERCATINO del mobile usato e nuovo, Esposizione: strada del Fornino 34, tel. 472.950, domenica dalle ore 15.30.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.932.
A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria gioielleria preziosa vecchie antica valutando massimo. Tel. 812.7321 via Mazzini 27.
A.A. ACQUISTO oro argento gioielli monete preziosi per contanti valutando massimo. Via Rismondo 47, tel. 606.0961.
A. ACQUISTO arredamenti antichi 800-900 mobili oggetti vari dipinti bronzi. Rebora Antique. Telefonare 011 839.5716.
A. ACQUISTO mobili antichi e 800 ceramiche bronzi porcellane oggetti e suppellettili vari. Tel. ore negozio 837.549.
ACQUISTO antichità varie mobili arredamento quadri tappeti argenti statue bronzo e marmo ore negozio. Tel. 885.186.
ASTROLOGA cartomante risolve problemi le tornare persone amate, malocchio sen fatture. Tel. 740.5823 - 763.315.
CIRCE maga vi farà tornare le persone amate, magia bianca d'amore, commercio affari. Via Monteori 13. Tel. 434.5173.
DA fine cantiere vendo mobili usati sale e moderni, stock lampadari, oggetti. Strada del Fioccardo 2, tel. 332.417.
MATERASSI e reti tutte le misure e modelli a richiesta ortopedici, vendita in fabbrica. Via Gervasi 10, telefono 749.5134.
VENDO pianoforte coda Grotrian Steinweg 7 anni. Telefonare 541.711.
XILVERIUS operatore paranormale consulto gratis studio radiale umani amore lavoro fortuna studi. Tel. 447.6103.

AD AVIGLIANA A 20 MINUTI DA PIAZZA CASTELLO

LE VILLE D'AVIGLIANA

Una villa per abitare nel verde.

ville uni e bifamiliari assolutamente indipendenti

Soluzioni tecniche ed architettoniche d'avanguardia con l'esclusiva possibilità riservata ai clienti di personalizzare la propria abitazione. Consegne a partire dalla primavera '86.
Vantaggiose condizioni di vendita, mutuo, dilazioni e possibili permute.

è una garanzia SCI

Ufficio vendite aperto tutti i giorni tel. 80.13.888-87.91.88

La denuncia degli abitanti lungo la statale 24 della Val Susa

Sollevata dalla polvere Gravere chiede rimedi

ne è discusso in Consiglio provinciale - L'ufficiale sanitario: «Un pericolo per la salute»

Il cartello, accanto all'indicazione della frazione Morelli di Gravere, appena oltre il sottopasso della ferrovia per il Frejus e Modane, suona come una beffa: *«Gravere pulita»*. Ma la polvere della strada (la sempre insufficiente statale 24 della Val di Susa) e gli scarichi inquinanti dei Tir sono tali che la scritta è ormai quasi illeggibile.

I cento abitanti di Grosse Pietre, Oimo, Morelli e Mollare, tutte frazioni lungo la strada, vivono *«sotto polvere»*. Sono esasperati al punto che il Comune di Gravere, interpretando il loro disagio, ha minacciato di mettere in funzione due semafori sulla statale allo scopo di costituire un senso unico alternato: un'operazione che se da una parte diminuirebbe l'intensità del traffico, dall'altra paralizzerebbe il traffico a monte di Susa, forse con ragione se si pensa alle condizioni in cui vivono gli abitanti.

La vicenda è finita martedì in consiglio provinciale su sollecitazione dell'autonomista Roberto Cremino. Ma Anas, Ispettorato Susa e Procura della Repubblica ne erano informati fin dal dicembre '85 in base ad un esposto degli abitanti, che lamentavano l'insopportabile presenza di polvere provocata sia dalla mancata rimozione di sabbia e detriti dalla strada, dopo un'operazione di *«sgraviderimento»*, sia dall'uso smodato di sali anticongelanti durante l'inverno.

Il dirigente del Compartimento Anas, ing. Ferrazin, affermando che l'inconveniente era difficilmente eliminabile, ammetteva che l'entità del traffico nel tratto di strada risultava *«tale da rendere difficile per questo motivo sia la vita delle popolazioni lungo la statale sia la corretta manutenzione della stessa»*. Respingeva però le accuse di *«inerzia»*.

Nel *«dossier Gravere»* c'è anche una relazione dell'ufficiale sanitario di Susa, dott. Grillo, che denuncia come, al passaggio dei Tir, *«polvere, sabbia e materiali vari vengano sollevati e investano le abitazioni la prossimità della statale: può essere pericoloso per la salute degli abitanti»*.

Anche l'assessore all'Ecologia della Provincia, preso contatto con l'Anas, ma il futuro dei residenti di Gravere non sembra destinato a miglioramenti radicali prima della costruzione dell'autostrada del Frejus.

g. b.

I Tir sulla statale per Susa continuano a creare problemi

All'Associazione commercianti si è dimesso tutto il direttivo

Ivrea, deficit di cento milioni

E' previsto l'arrivo di un commissario - Si fa il nome del presidente dell'Ascom torinese, Giuseppe De Maria - La situazione economica, già difficile, aggravata dal fallimento dell'Expo organizzata per due anni - I soci hanno accettato di versare una quota straordinaria

All'interno dell'Associazione commercianti di Ivrea, il consiglio direttivo ha rimesso il mandato: è in arrivo un commissario, forse lo stesso presidente dell'Ascom torinese, Giuseppe De Maria.

A provocare la difficile situazione hanno concorso molti fattori. Sta di fatto che il disavanzo contabile ha ormai superato i cento milioni, una cifra che può sembrare contenuta ma opera di gran lunga l'introito annuo derivante dalle quote associative. Una cosa è certa: l'Ascom eporediese, che anni fa aveva iniziato una promettente attività promozionale, subirà un netto ridimensionamento: *«ritorno alle origini, alla funzione prettamente sindacale e di consulenza che ha sempre svolto»*, prevede il direttivo.

L'associazione riuniva oltre 800 iscritti (cinque anni fa superavano il migliaio), distribuiti sull'intera area comprensoriale. Ognuno versa mille lire all'anno di quota: altri introiti derivano soprattutto dalla consulenza su libri e dichiarazioni dei redditi. Non c'è da scialare dunque, considerato anche che molti eporediesi da lavoro a sei persone.

Comunque, fino a qualche tempo fa, la vita associativa scorreva tranquilla, seppur all'insegna del risparmio. A complicare la situazione è venuta l'Expo di Ivrea, organizzata per due anni: l'edizione '84, in particolare, si è rivelata un vero fallimento, sia per la concorrenza di altre iniziative analoghe, sia per le proibitive condizioni atmosferiche che hanno tenuto lontano i visitatori.

Le dimissioni del presidente, Rino Caligaris, e del direttivo non sono giunte del tutto inattese. Da mesi si era in stallo il dibattito per decidere quali provvedimenti adottare. Il tentativo per garantirne l'autonomia era già stato fatto, con la richiesta ai soci di versare una quota straordinaria di mille lire, punto di partenza per il risanamento a lungo termine (sei anni). Molti hanno detto di no: *«Non per i soldi — hanno ribadito al termine dell'assemblea generale — ma per le esigenze di fare sulle scelte gestionali, insomma sul futuro dell'Ascom. Non è in discussione l'onestà dei passati dirigenti, ma l'occasione di certe iniziative»*.

Nei prossimi giorni la vicenda, già circondata da alcuni contorni più definiti, è ancora certa infatti che il commissario sarà pur all'ultima Confcommercio torinese, e soprattutto dalla romana, potrebbe arrivare un funzionario di esaminare i e ripianare il deficit, nel frattempo l'ordinaria amministrazione andrebbe avanti in questo modo almeno fino a gennaio.

Il presidente dell'Ascom Caligaris con il sindaco Fogu

Intrallazzo irregolari nel night

Notte di gran lavoro per i carabinieri della San Carlo che hanno al che li centro città. Sono stato controllate 178 persone, veicoli, elevate contravvenzioni al codice stradale contestate 21 violazioni amministrative. Particolare attenzione è rivolta agli stranieri: controllati quaranta. 3 sono allontanati ed 1 arrestato. Sedici persone sono denunciate a piede libero per gioco d'azzardo (sorprese all'interno del bar Joe in via Baretti 9).

Gli uomini del capitano Delli Santi hanno controllato anche il night club Columbus di Gotto 8. Per eventuali provvedimenti sono state segnalate sei extracomunitari: brasiliana, polacca, una nigeriana, una e italiana.

E' stato arrestato uno spacciatore: Rocco Di Cosmo, 19 anni, residente in provincia di Foggia, sorpreso

Ogni giorno veicoli transitano su una traballante e pericolosa passerella

Settimo, quei 170 metri di paura

Collega la con Castiglione a Gassino, permettendo un notevole risparmio di tempo Da vent'anni si parla costruzione: appello agli Comuni

Se San Mauro attende da quarantotto anni la nascita di un nuovo ponte sul Po, a fianco dell'attuale (il progetto è pronto e approvato ma mancano i quattordici miliardi di lire per iniziare i lavori), a Settimo è almeno vent'anni che si parla della necessità di sostituire la vecchia passerella che, attraversando il fiume, porta a Castiglione e a Gassino, sull'altra sponda del Po.

Che sia un'opera necessaria non ci sono dubbi: Anas, amministrazione provinciale, zona sono d'accordo, ma quando si tratta di stabilire dove fare il ponte i comuni della collina perché ognuno lo vorrebbe in casa propria e allora tutto rimanda alle calende greche. L'ultimo incontro fra i sindaci della zona è di un paio d'anni fa e la proposta di allora prevedeva l'attraversamento del Po tra i ponti Po di Settimo da una parte e il Comune di S. Raffaele Cimena dall'altra. Ma da allora il progetto non ha fatto passi avanti.

E si continua a transitare sull'attuale traballante passerella, costruita nel '46 dal Comune di Settimo, chiusa già innumerevoli volte per opere di consolidamento dopo le piene del Po. Si può anche se lungo 170 metri e largo solo tre. Ogni giorno transitano nei due sensi circa quattromila veicoli e spesso è un'avventura arrivare senza intoppi perché gli automobilisti indisciplinati rispettano i semafori a sensi alterni e a metà strada, pesanti, fuoriescono evitare i rischi.

Il conducente di un autotreno (che non avrebbe dovuto passare) rischiò la vita una motoretta: cedette il parapetto, per sei ore rimase in bilico, con le due ruote della motrice nel vuoto, prima che i vigili del fuoco liberassero.

Con l'apertura della tangenziale tra Torino e Chivasso il traffico sulla passerella è aumentato perché anche automobilisti di Castiglione, S. Mauro, Gassino e S. Raffaele Cimena, per raggiungere Torino, trovano più conveniente passare da Settimo anziché «budello» di S. Mauro.

Ora, dopo due anni di silenzio, il Comune di Settimo spezza una nuova lancia a favore della costruzione del ponte. Nell'ultima seduta del un ordine del presentato dal capogruppo socialista Erminio Villaschi in cui si invita «i comuni interessati sono a concordare tutte le necessarie per rimuovere gli ostacoli sin qui frapposti, affinché venga riconsiderata da parte degli organi competenti l'importante costruzione del nuovo ponte per un collegamento viario più efficiente tra le due sponde».

Dice il consigliere Villaschi: «Facciamo appello anche a tutti gli enti ed associazioni commerciali e imprenditoriali per un'azione congiunta tramite un comitato permanente: bisogna rimuovere l'inerzia delle istituzioni preposte alla realizzazione di questa importante struttura. Il miglioramento dei collegamenti tra le due sponde del Po avrebbe benefici riflessi anche sull'economia della zona».

Gaiaco

A Brandizzo il sindaco si è dimesso

La crisi della giunta di sinistra di Brandizzo è ufficiale. Il Borietto, pci, ha comunicato le sue dimissioni dopo aver tolto le deleghe a tutti gli assessori in carica. I componenti giunta, i socialisti Fiorina Codevilla, vicesindaco, e Bruno Rosatti, si erano dimessi settimana scorsa, mentre il terzo socialista Stello Berardi non accolto l'invito.

La crisi non sembra di facile soluzione per i contrasti tra pci e psi alle incendio. I socialisti sarebbero favorevoli ad una giunta monocolore con grado di affrontare un breve periodo i problemi urgenti del Comune. Il pci rebbe l'appoggio esterno, ma il pci non sembra gradire questa soluzione.

I gelatai artigiani protestano in municipio

L'assessore Carla Spagnuolo rifiuta la coppetta offertale in municipio da un artigiano del gelato

Così a coppette per tutti. I 25 gelatai artigiani di Torino hanno scelto una singolare forma di protesta nei confronti dei consiglieri comunali che li hanno obbligati ad abbassare la serranda alle 21. Ieri sera si sono presentati a Palazzo civico, mentre era ancora in corso l'assemblea, ed hanno atteso l'assessore Spagnuolo per sfoggiare un dialogo che non è stato rifiutato».

L'assessore ha rifiutato il gelato e accettato il confronto con una commissione ristretta: «Ma non si dica che la nostra interpretazione della legge è restrittiva. Anzi, è la più estensiva possibile. A Milano gli artigiani tengono la licenza di pubblico esercizio chiudono alle 12,30».

Ribatte Giovanni Ramonda, della Federazione lavoratori alimentaristi: «C'erano spazi per un provvedimento che non penalizzasse la categoria. In questo modo si toglie agli artigiani il 70 per cento dell'incasso, visto che il gelato non si vende certo al mattino. Per molti è la rovina. Chiediamo che si giunga ad una regolamentazione generale nella vendita del prodotto, senza favoritismi. E speriamo anche che l'abilitazione a produrre sia finalmente subordinata a esami seri, non a quelli standard cui siamo ormai abituati».

Intanto il Comune ha sospeso l'approvazione della delibera: «Prassi del tutto normale — commenta l'assessore — Gli artigiani avevano presentato un esposto, e il Comitato di controllo ha deciso di vederci chiaro, chiedendoci qualche spiegazione». potrà essere ripresentato anche senza modifiche.

Dati dell'Osservatorio regionale

Sono 12 mila i nuovi assunti

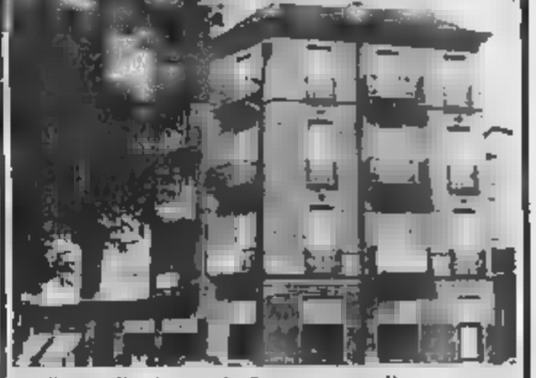
Le aziende in provincia di hanno meno bisogno di alla su integrazione straordinaria che è scesa, nel semestre novembre '85 - aprile '86, dei (-17 milioni di ore) rispetto allo stesso di tempo dell'anno precedente. Inoltre, nell'area metropolitana si è registrato un mila occupati (pari all'1,8% in più) nell'ultima rilevazione fatta nell'85). I due dati più significativi contenuti nella ricerca dell'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro presentati ieri, nel corso di una conferenza stampa, dall'assessore

Scendendo dettaglio, si nota una flessione di 42 mila posti di lavoro in Piemonte (-2,3%), 22 mila dei quali in provincia Torino (-2,4% nel semestre analizzato). E' soprattutto il lavoro autonomo a subire un taglio, 27 mila unità in meno, con una percentuale quadrupla (-4,8%) rispetto riduzione del lavoro dipendente (-1,2%). Il decremento è in, particolare nel canalunge, meno 19 mila addetti (-8,3%). Benché sia ancora da approfondire, è probabile che tale cifra si riferisca, in gran parte, a brevi esperienze attività in proprio, nelle quali addetti, espulsi dall'industria durante il travagliato periodo di economica e i successivi processi di innovazione tecnologica, sono cimentati.

Al contrario, l'assestamento e il rilancio delle aziende, di al passo con le più aggueritte concorrenti straniere e pronte a raccoglierne sui mercati internazionali, hanno innescato il meccanismo di assunzione nell'area più avanzata moderne tecnologie. È vero sull'incremento di non influisce la perdita di mila occupati nell'agricoltura e 12 mila nei servizi privati.

BRACCIANTI — Per regolamentare il lavoro nero precario e evasioni contributive, Confagricoltura e Coldiretti raggiunto un'intesa con Cgil, Cisl e paga oraria per i giornalieri di prodotti agricoli. Percepiranno una retribuzione lorda lire, anziché le normali 8 mila. Le aziende che aderiranno all'accordo dai benefici legge (fiscalizzazioni degli oneri e altre agevolazioni).

C.so Umbria 10



Alle spalle di Piazza Statuto, vendiamo uno stabile libero composto di alloggi, negozio e mansarda per totali mq. 400. Completamente ristrutturato (anche internamente), dotato e riscaldamento a metano, in blocco

Lire

Vendita frazionata degli alloggi a partire da **L. 50.000.000** l'alloggio tipo composto di saloncino, camera, cucinotta, bagno.

Su richiesto, possibilità di mutuo.

Nostro personale sul posto il sabato.

RISPARMIO CASA

di

Torino via Carmine 22 Tel. (011) 521/4155/6/7 (R.A.)

té e carota!
abbronzanti naturali
Astor
da PROFUMI Servetti
Via Bertola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi • Corso Giulio Cesare 214
Via Trapani 7 • Via Carlo Alberto 31 • Via Muzzini 21 • Via Nizza 94

Vendetta dopo l'incidente a anni

Alla lettura della sentenza l'imputato commenta forfait: *«Mi aspettavo la condanna, non a 13 anni. E' ingiusto»*. Vittorio Polare davanti alla seconda corte d'assise (pres. Damiano, pm Russo) con l'imputazione di tentato omicidio. Per l'accusa, nell'ottobre scorso, colpì sbarra un carrozziere con il quale il giorno prima aveva avuto un banale incidente d'auto.

In udienza però il Polare, 29 anni, cominciato a tirare un sospiro di sollievo quando il Russo aveva chiesto la derubricazione del reato in gravi e proposto 6 anni E invece la Corte è di diverso: era tentato omicidio, quindi 13 anni.

Tutto per un banale litigio. Il 27 ottobre il Polare, in auto, finì contro la A112 di Francesco Palmieri, 22 anni: roba da poco, un paraurti ammaccato. Ne era seguito un diverbio un po' acceso, ma poi i due si erano «riappacificati» o almeno così parevano. Il giorno dopo però due giovani si presentarono nella carrozzeria di corso Trapani dove il Palmieri lavorava, lo attesero e lo colpirono sbarra alla testa: una spedizione punitiva in piena regola. riconobbe in uno degli aggressori il Polare, che negò disperatamente: *«Non stato io. Quando lui è stato colpito io ero in un bar di via Bardonecchia»*. All'inizio dell'inchiesta venne imputato di lesioni, poi fu rinviato a giudizio per tentato omicidio.

In aula il Polare, dall'avv. Biasacco, ha a negare: *«Non io»*. Il Russo ha ridimensionato un po' l'episodio: *«E' stata una spedizione punitiva ma volontà uccidere»*. Ha sostenuto il pubblico ministero: *«Se voleva ammazzarlo andato almeno un e non certo a viso coperto»*. Gli ha replicato la parte civile Merlone: *«Non ha pensato a coprirsi il volto proprio perché era lì per uccidere»*. E la Corte ascolta testi.

GIORNO PER GIORNO

di domicilio

Se urgente gratuito, prefestivo, festivo e notturno: tel. 57.67. Croce rossa italiana, generico e pediatrico, prefestivo, festivo e notturno: 51.77.51. verde, servizio pediatrico, festivo e notturno: 54.36.76-54.90.00. Centro antiveleni, corso Polonia 14: 63.76.37.

Soccorso urgente: 57.47. Servizi ordinari: tel. 51.77.51; verde, tel.

FARMACIE (19-23,30, esclusi i sabati e riposi): v. Nizza 354 (66.30.58); c. Vercelli 197/a (20.44.37); v. Ronchi 81 (220.23.80).

ALL'ALBA: c. Vittorio Emanuele 66 (54.12.71); v. Mongrenovo 29, aluo alle 0,30 (37.25.15).

e 'è

Vigili del Fuoco: tel. 74.47. - Pronto intervento: 112. Polizia - Pronto intervento: 113; questura centrale: 55.881. Polizia stradale - Tel. 53.38.53; Pronto impiego infortunistica: 54.18.33. Vigili - Pronto intervento: tel. 36.091. Soccorso stradale - Automobil club 116; Centro assistenza telefonica Aci (Roma): 06/41.12.

Servizi vari

Regione Piemonte: 57.171. Difensore Civico: 57.571. Provincia: 57.561. Municipio - Centralino palazzo civico: 57.651; Informatività: 57.65.21.21. Aeroporto (Caselle) - Informazioni: 57.73.361 (dalle 24 alle 6, 57.7511. Poste e telecomunicazioni - Informazioni su corrispondenza: tel 55.81.00; informazioni su telegrammi: tel. 55.32.34.

Per viaggia

Ferrovie - Informazioni viaggiatori: Porta Nuova 51.75.51; Porta Susa (biglietteria) 53.85.13. Trasporti - Informazioni: linee urbane e suburbane tel. 54.32.70; linee ovest tel. 54.32.71; linee tel.30,56.22; ferrovia del Canavese tel. 54.22.70. Autostrade: caselli Torino-Milano 600.01.45; To-Aosta 600.01.55; To-Savona 977.05.87; 0141/94.62.55, /94.61.80; 0141/94.61.60.

Gas: Italgas, usi civili: Snam metanodotti, usi industriali: 20.44.16. Elettricità: Enel: 57.75; Aem (Azienda energetica municipale): 749.77.70. Acqua: (guasti) 20.25.77. Lacqa (guasti gravi) Aem 74.69.30, Enel 57.75. Illuminazione pubblica 44.66.33.

Per la parrocchia

Guardia medica permanente: Sant'Anna 53.941, Maria Vittoria 74.76.78, Maurizio 60.15.16.

Corsi Estivi di Inglese allo Shenker Institute.

Corsi estivi individuali con orari scelti personalmente per migliorare il proprio Inglese. I Summer Courses sono in giugno, luglio e agosto.

C.so Vittorio Emanuele, 87 - Tel. 544.458 - 515.230 - Torino

Speak English. Speak Shenker.

SHENKER Torino-Milano Novara-Bergamo Pavia-Vimercate Busto Arsizio

PUNTI VERDI E ASSE[redacted]AMMI

Stasera «Josè Limon»

Lutz Forster, protagonista del gruppo di danza «Limon»

Arriva stasera al Bignon, alle 21,30, la Josè Limon Dance Company. [redacted] Limon è [redacted] personaggio fondamentale nello sviluppo della modern dance americana. Messicano allievo [redacted] Martha Graham, ne [redacted] sviluppato e [redacted] l'insegnamento [redacted] suggestioni folcloriche del suo [redacted] di origine. La compagnia [redacted] gli il splendi[redacted] sopravvissuta (Limon è morto nel '72) è oggi guidata da Carla Maxwell e si avvale della collaborazione [redacted] Lutz Forster, già ballerino di Pina Bausch.

Stasera la «Josè Limon» presenta tre brani: «El Ultimo Canto», su musica [redacted] Mendoza e coreografia [redacted] Carlos Orta, è [redacted] pezzo folklorico hispano-americano; «There is a Time» del '56, coreografia di Limon, è un brano costruito sui tempi della vita, dalla nascita alla morte, per passare attraverso tutte le tappe dell'esistenza; «La Pavana del Moro» è una rivisitazione della vicenda di Otello e Desdemona costruito sulla musica di Henry Purcell, coniugando i dettami della modern dance alle basse danze rinascimentali. E' il capolavoro assoluto di Limon e probabilmente una delle coreografie che passeranno alla storia della danza di questo secolo. Il Moro è Carlos Orta, l'Amico, Jago, è Lutz Forster, Emilia Carla Maxwell, La moglie del Moro Nina Watt.

Nel cortile del Centralino (via delle Rosine 18/A) alle 21,30 «Fuga da Alcatraz» della compagnia Teatro Immediato, mentre alle 23 l'Assemblea Teatro presenta «Like a Rolling Stone». Ingresso 5000 lire.

Al Caffè concerto [redacted] viale Boiardo stasera [redacted] rock del Dynamic Duo (Gigi Venegoni alla chitarra e Silvano Borgatta alle tastiere). A Palazzo Reale si proietta «Witness-Il testimone» di Peter Weir (inizio alle 22). Al cinema Romano per la rassegna del cinema americano dell'orrore [redacted] 16,15 «L'esorcista», alle 18[redacted] «Crimes of the Future» di David Cronenberg (inedito per l'Italia, versione originale). Ancora di Cronenberg i successivi «Blood, lo coyote maleficus» (20,30) e «Scanners» (22,30).

* *

ASSEDIO

Tutto cinema [redacted] la rassegna di spettacoli nei Comuni della cintura. Ecco i titoli: «Invasion Usa» (Borgaro, piazza Europa), «Tutta colpa [redacted] Paradiso» (Chieri, scuola Don Milani), «Zelig» (Givoletto, piazza della Repubblica); «Cercasi Susan disperatamente» (Moncalieri, Parco Vallere); «Actas de Marusia» (Nichelino, campo sportivo).

Il ritorno di Farassino

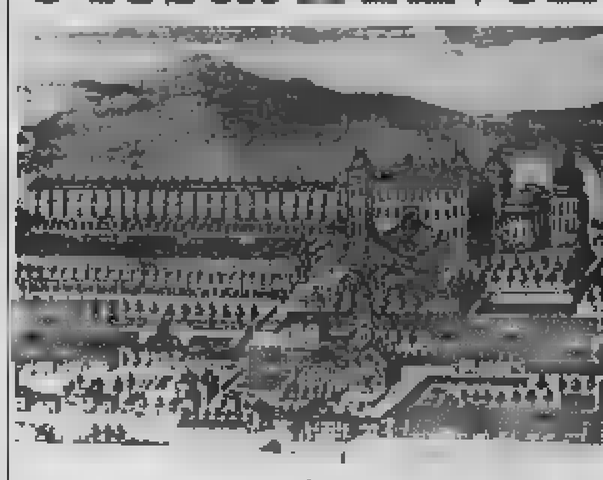
Gipo Farassino: il Parco Bignon era al gran completo e aleggiava un'aria da grande attesa, martedì sera, per il nono appuntamento dei Punti Verdi con Gipo Farassino in concerto di fronte a un pubblico affezionato di giovani e meno giovani. E lui lì, abbracciato alla sua chitarra a cantare e raccontare fatti e misfatti della sua «barriera» con grinta consumata di attore e chansonnier, provinciale e aristocratico allo stesso tempo.

Il repertorio è quello [redacted] dico, caro alla [redacted] piemontese popolare, torinese in particolare: gli amori, i ricordi, le bravate, gli amici al bar, ecc. che a ben pensare sono poi i motivi universali della cultura popolare di sempre; Gipo attinge a questo mondo a piene mani, caratterizzandone i tratti più appariscenti secondo la sua personale interpretazione.

Non scade però nella passiva celebrazione di un passato che comunque non c'è più, la sua è una interpretazione attiva del presente. Un tentativo per rilanciare una cultura che rischia di pe[redacted]rsi, come afferma in «Piemontais», una delle sue ultime composizioni che è anche il titolo del nuovo 33 giri edito da Fantagramma (Gipo presenta il suo nuovo lavoro questa sera alla Foresteria della Ditta Bosca a Canelli, alle ore 21). Lo spettacolo è durato un paio d'ore e ha offerto il meglio del repertorio. f. co.

NEL PARCO SAN GIUSEPPE

Per tre giorni è festa [redacted] Rivoli



Il parco del collegio [redacted] Giuseppe, a Rivoli, corso Francia 3, ospiterà, da oggi al 12 luglio, la quinta edizione di «Rivolinsieme», il [redacted] spettacolo estivo ideato, presentato e diretto da Beppe Castiglione e Domenico Tavolada: il primo, funzionario di banca, il secondo, ingegnere, entrambi consiglieri comunali da due legislature.

Sotto lo slogan «Un microfono e un palcoscenico per tutti», nelle tre serate a ingresso gratuito si alterneranno alla ribalta artisti dilettanti di ogni settore [redacted] spettacolo (musica, canto, teatro, cabaret, varietà) [redacted] Rivoli e dintorni. Ogni artista o ogni gruppo avrà a disposizione un quarto d'ora per esibirsi e farsi conoscere. In totale, saliranno in passerella, divisi in trentatré gruppi, circa duecento persone.

La simpatica «corrida», lo scorso anno, ha fatto registrare l'affluenza di oltre tremila spettatori e quest'anno, vista l'assidua pubblicità fatta dagli organizzatori con la distribuzione omaggio di diecimila copie del programma attraverso il quindicinale «Tantecittà» a tutte le famiglie, «dovrebbe essere almeno raddoppiata», come dicono speranzosi a Rivoli. Tempo permettendo, naturalmente, poiché le rappresentazioni (ore 21-24) saranno all'aperto.

Questa manifestazione è un'ulteriore testimonianza dell'interesse della cintura torinese per i momenti culturali e ludici, non necessariamente gestiti dai grandi nomi. j. l.

cirimele ARREDAMENTI
Strada Torino, 134 - 10092 Beinasco - Tel. 349.03.50
SVENDE
[redacted]
[redacted] di [redacted]
[redacted] senza cambi[redacted]

ASSEDIO REG. PIEMONTE ASSESSORATO ALLA CULTURA
[redacted]
DI GIVOLETTO
[redacted] ore 21,[redacted]
[redacted]
di W. Allen con W. Allen e [redacted] Farrow, Usa 1983
Cooperativa [redacted]
p. della Repubblica

LA STAMPA
Mostra fotografica
LA STATUA DELLA LIBERTA' COMPIE 100 ANNI
3-14 luglio 1986
SALONE LA STAMPA
Via Roma 80 - TORINO

ASSEDIO [redacted] ASSESSORATO ALLA CULTURA
[redacted]
[redacted] BORGARO
Questa sera, ore 21,30
INVASION USA
di J. Zito con C. Norris e R. Lynch, Usa 1985
Piazza Europa

ASSEDIO REG. PIEMONTE ASSESSORATO ALLA CULTURA
COM[redacted]
DI MONCALIERI
Questa sera, ore 22
Cercasi Susan disperatamente
di S. Se[redacted] con Madonna e R. Arquette, Usa 1985
Parco regionale delle Vallere, c. Trieste

ProCeA Professionisti in cessioni e valorizzazioni aziende
Affermata azienda
[redacted]
e civili, fatturato 1,5 miliardi, primaria clientela cedesi per motivi familiari.
Tel. 011 535.290 - 519.645
PROCEA Srl - Via Morosini 20 bis - 10129 TORINO

ASSEDIO REG. PIEMONTE ASSESSORATO ALLA CULTURA
CO[redacted] DI CHIERI
Questa sera ore 21,45
Tutta colpa del paradiso
di F. Nuti
Cortile Palazzo San Filippo (Scuola Media Don Milani)
COMUNE DI NICHELINO
Questa [redacted]
Una serata al cinema «Actas de marusia»
di M. Littin
con G. M. Volonté, Messico 1974
Campo sportivo, v. XXV Aprile

TUTTO PER IL DORMIRE da
CHIAPELLO
[redacted]
LETTI [redacted]
RETI ORTOPEDICHE
[redacted]ASSI ORTOPEDICI
Via Cigna

ASSEDIO REG. PIEMONTE ASSESSORATO
[redacted]
DI [redacted]
Questa sera, ore 21,45
[redacted]
di N. Moretti con N. [redacted] e L. Morante, Italia [redacted]
Parco Rapelli, v. Maiolo 10

Saldi my SPORT
Via Gorizia 135 - 364428 - T[redacted]

ASSEDIO REG. PIEMONTE ASSESSORATO ALLA CULTURA
COMUNE DI SETTIMO
Questa sera, [redacted] 21,30
[redacted] purpurea del Cairo
[redacted] W. Allen con M. Farrow Usa 1985
E[redacted] v. Partigiani 4

Il tuo WINDSURF
da oggi puoi comprarlo
[redacted] IN FABBRICA
[redacted] per tutte le esigenze
completi da L. 450.000 anche a rate
CASELLE, str. [redacted] 187, tel. [redacted]
Orario continuato 9-20 - Sabato 9-13

brifur custodia e pulitura pellicce
la massima sicurezza al minimo costo
Parcheggio interno apertura al pubblico con orario 9/12 - 15/18,30 dal lunedì al venerdì.
CHIUSURA NEL MESE DI AGOSTO
Torino - tel. 284.306-284.348 - Unica sede: Via Aosta, 8

MEETING A BARDONECCHIA

Tra musica e roccia [redacted] ripida parete

L'arrampicata su roccia è la protagonista del «2° Meeting Internazionale-Competitivo Trofeo Sportroccia» e [redacted] «1° Campionato italiano [redacted] arrampicata sportiva» [redacted] si svolgeranno da oggi al 13 luglio a Bardonecchia.

Centosessanta atleti (una ventina donne) provenienti da tutta l'Europa si cimenteranno in cinque prove di crescente difficoltà (con valutazioni di velocità e stile solo nei casi di parità) sulla Parete dei Militi (distante circa 6 km dalla stazione ferroviaria di Bardonecchia), in Valle Stretta.

Fra i partecipanti alle gare figurano anche Patrick Edlinger, scalatore delle pareti rocciose californiane, Jacky Godoffe, vincitore della prima «indoor» europea, Eric Escoffier (scalatore del K 2) e il torinese Andrea Gallo.

Le manifestazioni prenderanno ufficialmente il via stasera alle [redacted] 21 al Palazzo delle Feste con la [redacted] Taurinense. [redacted] all'insegna del rock domani mentre [redacted] concerto della banda «Giuseppe Verdi» di Bardonecchia concluderà il 12 «Sportroccia» al campo base della Parete dei Militi.

Stamane [redacted] arrampicate cominciano alle ore 9. Per domenica, il programma prevede dalle 9 [redacted] 15,30 lo svolgimento [redacted] finali e superfinali e [redacted] esibizioni e gare di velocità. Il meeting si concluderà [redacted] 13.

Si prevede un buon successo della manifestazione poiché l'arrampicata su roccia è uno sport che sta riscuotendo grande interesse, specialmente fra i giovani. E molti club, dislocati nell'Italia del Nord, cominciano a fornire validi elementi per questo duro sport montanaro. a. m. c.

UNO «STAGE» SPORTIVO A CESANA

D'estate si diventa trainer

Anche quest'anno il Centro Sportivo Italiano organizza degli stage per allenatori. Si tratta [redacted] XXXIII edizione dei corsi estivi [redacted] formazione che avranno luogo nella Casa Alpina «Pier Giorgio Frassati» di Cesana Torinese dal 20 luglio.

Il Campo Scuola Provinciale è un'iniziativa che tende a formare tre categorie di operatori specializzati nel settore sportivo: allenatori di pallacanestro con basi elementari [redacted] disciplina che intendono ampliare la propria formazione tecnico-culturale; istruttori di attività motoria nell'infanzia; insegnanti di attività ludico-sportiva che [redacted] alle problematiche relative all'attività motoria per bambini delle scuole elementari.

I docenti sono tecnici e animatori del Csi impegnati da anni nel settore della formazione e dell'aggiornamento degli operatori associativi. Per aderirvi è sufficiente aver compiuto 17 anni e [redacted] superato una visita medica che attesti l'idoneità all'attività prescelta.

Solo venti sono i posti disponibili per corso. Al termine, a coloro che risulteranno idonei, verrà rilasciata la tessera [redacted] qualificazione per la specializzazione frequentata. Le iscrizioni si chiuderanno il 15 luglio presso la Segreteria Provinciale in via Garibaldi 26. a. g.

Quattro [redacted] per i [redacted]

«Il Piemonte è un cespuglio di musica che fiorisce d'estate e dona gemme preziose» è scritto nella presentazione di «Quattro passi tra le note», guida alla musica classica in [redacted] per [redacted] edita dalla società Fitzcarraldo-«Progetti per l'immagine». Le date e le iniziative musicali [redacted] animano nell'estate chiese, parchi cortili di antichi palazzi di piccoli e [redacted] piemontesi, sono raccolte in questo agile e utile libretto.

Da «La musica a Crea» (fino al 21 settembre) al «Festival dei Saraceni» di Pamparato (14-31 luglio), al «Festival musica in scena» di Agliè (13 luglio-3 [redacted]). E ancora, le «Settimane musicali di Stresa», «Settembre Musica» a Torino dal 28 agosto, dove si svolgerà pure il «Festival Antidogma».

La guida «Quattro passi tra le note» è in distribuzione gratuita [redacted] negozi di dischi, nelle librerie, negli uffici turistici e presso le sedi dei concerti.

Le radio private per discutere con i lavoratori

«Lavoro 7» è il titolo di una trasmissione radiofonica che verrà diffusa nella regione da una rete di emittenti (a Torino da [redacted] Flash) a partire da questo pomeriggio, dalle 18 alle 20, con [redacted] puntamento settimanale. L'iniziativa è curata dalla Cgil [redacted] «conoscere a tutti i temi e le problematiche del mondo del lavoro».

Ogni puntata è articolata in 4 parti. Una «Diretta» per avvicinare il sindacato alla gente. «Prima pagina»: schede [redacted] e interviste sugli argomenti al centro del dibattito sindacale, con l'intervento di personaggi [redacted] mondo produttivo e [redacted] politica. «In breve»: notizie, avvenimenti e vertenze sindacali in atto. «Servizi»: [redacted] le iniziative per la tutela [redacted] lavoratori. c. n.

GIORNO PER GIORNO GIORNO PER GIORNO GIORNO [redacted]

Manifestazioni

Per il patrono — Festeggiamenti patronali a Piazzo di Lauriano, sulla collina chivassese, il 12, 13 e 14 luglio. In programma gare di bocce, giochi e serate danzanti.

Festa dell'Unità — A Chivasso, nell'ambito della festa dell'Unità (Piazzale scuole, via Marconi), domani alle 21, dibattito su «Giovani e [redacted] passione».

Torrazza — Festival dell'Unità da domani al 13 luglio nel campo sportivo di Borgo Reggio di Torrazza Piemonte. Domenica, [redacted], incontro di calcio Simpatizzanti dc-Simpatizzanti pci; alle 15, gincana per ragazzi e dalle 21 inizio danze in compagnia del Rovers.

Mostre

Experimenta — La mostra a Villa Gualino, in viale Settimio Severo, resterà [redacted] fino [redacted] ore [redacted] giorni [redacted] giovedì, venerdì e sabato. [redacted] particolare, stasera, [redacted] primi cento visitatori verranno distribuite altrettante copie del primo volume «Tuttoscienze» edito da La Stampa. Distribuzione a partire dalle [redacted]

Piemontesi — Si chiude il 13 luglio, alla Società Promotrice di Belle Arti, al Valentino, la mostra dedicata ai pittori piemontesi [redacted] «Da Bagetti a Reycend».

Alla Mole — Prosegue [redacted] al 14 settembre, alla Mole Antonelliana, la mostra dedicata ai tessuti Ikat dell'Asia Centrale. Provengono da collezioni italiane.

Bocce, gran finale [redacted] gli [redacted]

Gran finale questa sera del «Torneo degli Assi di bocce» organizzato dalla società Incremento Sportivo: sui campi del Parco Michelotti in corso Casale saranno di fronte l'Auxilium Saluzzo e la Valeo di Mondovì. Il [redacted] alla gara decisiva che assegnerà il trofeo è fissato [redacted] le 21. Per la prima volta, dopo molti anni, non ci [redacted] una quadretta torinese a contendere la vittoria finale; il Nizzo guidato da Aghem, grande favorito della vigilia, è stato battuto [redacted] semifinale dalla formazione saluzzese per 13-11 dopo una partita molto contrastata. Nell'altra semifinale i monregalesi della Valeo [redacted] sono imposti per 13-8 contro la Cesano Alimentari di Vercelli. Le previsioni sono per una vittoria della Valeo formata da Lucenti, Avalle, Bellotti e Baudino.

Varie

Pizza e birra — Pizza, birra e tanta musica in piazza a Chivasso da que[redacted] sera a domenica 13. La festa si svolge [redacted] nella centrale piazza d'Armi, all'interno [redacted] struttura che nei giorni scorsi ha ospitato la quarta Expo Chivasso. Quintali di costine, salumi, insalata di mare, pizze e centinaia di litri di birra sono pronti [redacted] quanti, in questi quattro giorni, hanno voglia di trascorrere una serata allegra.

Ordine del giorno — Oggi, alle 18,30, alla circoscrizione 3 in via Monte Ortigara 95, ordine del giorno sul tema delle attività culturali e sulle iniziative ecologiche.

Calcio — E' nata [redacted] zione Calcio Unilongommisti, il [redacted] presidente è Lorenzo Bolla. L'appuntamento, per tutti gli appartenenti alla categoria, è stasera, alle ore 19,30, al campo del Pilonetto in corso Sicilia, dove la [redacted] dra [redacted] parteciperà al campionato di III categoria) esordirà contro la Riformatai.

[redacted] di Calabria — Stasera, ore 21, sul palco di via Bardella 102, spettacolo di canti, danze e scenette del folclore calabrese. Ingresso lire 2000.

Pianoforte — Stasera, ore 21, si conclude la stagione concertistica della circoscrizione San Salvario-Cavoretto in corso Moncalieri 18 per l'iniziativa Cemt.

Televisioni private in regione

Grp
17 — La piccola Margie, telefilm
17,30 Felix e Otilia, telefilm
18 — Disegni animati
19,10 Grp Monitor
19,40 Videocar, programma
20 — Disegni animati
20,30 Sua maestà non cavalla, film di C. Owen, con Eric Morecambe, Ernie Wise
22,10 Hazzel, telefilm
23 — Stars on ice, telefilm
23,30 Grp Monitor
24 — Avventure in famiglia, telefilm
0,30 Tragico incontro, film di H. Calef con Viviane Romance, Clément Duhor
2 — Buckaroo, film di A. Bianchi con Dean Reed, Monica Brugger

Videogruppo
18 — Videonotizie, 1ª edizione
18,05 I diamanti del presidente, telefilm
19 — Videonotizie, 2ª edizione
19,15 Primo piano, attualità
19,30 Rumpole
20 — Luisana mia, telenovela
20,25 Bogard il giustiziere di Chicago, film di T. Gallas con Richard Lawson, Annazette Chase
22,15 Cuori nella tempesta, telenovela
23,15 Le auto della settimana, mercato dell'auto
23,45 Videonotizie, 3ª edizione
[redacted] Primo piano, attualità
24 — Movin on, telefilm
1 — Le auto della settimana

Quartarete
16 — Dispettamente tua, novela
16,30 Sky Ways, [redacted]
17,30 Gli gnomi della montagna, cartoni
18 — Povera Clara, telenovela
19 — Le auto della settimana
19,30 Rubrica
20 — Sky Ways, telefilm
20,30 The Wild Ones, telefilm
21,30 Orizzonte rosso, film
23,15 Speciale fantascienza
[redacted] TG 4 Speciale
1 — L'assassino ha prenotato [redacted]

Telestudio
13,30 Angie girl, cartoni animati
14 — Anche i ricchi piangono, novela
16 — I Gorgoni, film di S. W. L. Norton, con Cornel Wilde, Jennifer Salt
17 — Thalandia: Viaggio in fondo al mare; Kimba: Moby Dick; L'uomo tigre; [redacted] Arma
[redacted] e Mindy, situation comedy
20 — Quattro in [redacted], situation comedy
20,30 La grande lotteria, telefilm
21,30 Qualcuno chiede aiuto, di Jack Smight con Olivia De Havilland, Ed Nelson
23,30 Campionati [redacted] di catch femminili
0,30 Il [redacted] di Kansas City, di Dan Curtis con Dale Robertson, Bo Hopkins

Telecupole
18 — Telefilm
18 — Documentario
18,30 Cartoni animati
19 — Il discoriere, rub. musicale
19,30 Tg 4
20 — Señorita Andrea, telenovela
21 — Telefilm
22 — Sceneggiato
23 — TG 4
23,30 Videocar, rubrica
24 — La più grande avventura, film

Rete Canavese
13 — I diamanti del presidente, telefilm
16 — Il magnifico emigrante, telefilm
17 — All music
17,45 Piccolo Inch, cartoni
18,15 Waldo Kitty, cartoni
19 — Medusa, telefilm
19,30 Canavese oggi
20 — Hello Larry, telefilm
20,30 Ufo: annientate Shado, uccidete Straker... stop, film
22,30 Canavese oggi
22,45 I diamanti del presidente, telefilm
24 — Alezzone, rubrica

Quinta Rete
17 — Il mondo degli animali, documentario
17,30 Le regine del 1800 anni, cartoni animati
18 — Capitan Futuro, [redacted] animati
18,30 Arrivano i nostri
19 — Le regine del 1800 anni, cartoni animati
19,30 Illusione d'amore, telenovela
20,30 Tre [redacted] per non morire, film di Willy S. Regan con Ken Wood, Craig Hill
[redacted] Carovana verso il West, telefilm
23,30 22 novembre 1963: Il dramma di Dallas, film
2 — Telefilm

Videouno
17 — La pietra di Marco Polo,
18 — Tra l'amore e il potere, telenovela
18,55 Telefilm
19,15 Videouno notizie
19,45 Cartoni animati
20 — Le auto della settimana
[redacted] Un uomo, film
21,55 Tg Italoggi
22,05 Basket, Campionati Mondiali da Madrid (Spagna)
23,20 Almanacco piemontese
23,50 Diario di caldaia, docum.

Retepiemonte
17 — Flash Gordon, telefilm
17,30 Space Robot, cartoni
18 — Heckle Jeckle, cartoni
18,30 I Zemborg, telefilm
19 — Videocar
19,30 Appuntamento con Kristina
20,30 Operazione ladro, [redacted]
21,30 Retepiemonte informa, notiziario
[redacted] [redacted] City, film di Dan Curtis con Dale Robertson, Scott Brady
23,50 Ogro di Gillo Pontecorvo con Gian Maria Volonté, Angela Molina
1,40 Al 96, telefilm

Telesubalpina
16,30 Paura, dramma teatrale
17,30 Giovanni XXIII, buon pastore, docum.
18,30 Cartoni animati
19 — Rubrica
19,30 Il regionale, notiziario
20,05 Cartoni animati
20,30 Film
22,30 Rubrica
[redacted] Il regionale, notiz.
23,30 I grandi compositori: Franz Schubert

Telecity
16,15 Nido di serpenti, telenovela
[redacted] Vivo, [redacted] tv [redacted]: Quella magnifica dozzina, Kaseiden; Don Chuck Story; [redacted] Gigi la trottola, cartoni animati
18,30 Benedetta & [redacted] sceneggiato
19,30 Doppio gioco a San Francisco, telefilm
20,30 Bhunka Walsh - Il trionfo dell'uomo chiamato Cavallo, film
22,30 Eleonora, sceneggiato
23,30 La verità, film

Tv Star
16 — Flipper, telefilm
17 — Laura, telenovela
17,30 No, il caso è felicemente risolto, film
19 — Provaci ancora Lenny, telefilm
19,30 Notiziario
19,45 Guerra tra le galassie, telefilm
20,15 Marcia nuziale, tele[redacted]
21,30 Viviana, [redacted]
22,15 Laura, telenovela
22,45 Controsterzo, rubrica
23 — Giù la testa hombre, film
0,30 The corruptors, telefilm

Erre Uno tv Svizzera
18 — Telegiornale
18,05 Programmi per la gioventù
19 — Io e Samantha, telefilm
20 — Telegiornale
20,30 La rimpatriata, film
22,15 Telegiornale
22,25 I Walser, documentario
23,25 Tour de France, ciclismo
23,35 Telegiornale
23,45 Documentario

Primantenna
18 — In viaggio con..., telefilm
19 — Videocars
19,30 Speciale Piemonte vacanze
20,30 Agguato, telefilm
21,30 Le auto della [redacted]
22 — 36 minuti
22,30 Madi case
23 — Thriller, telefilm
24 — Film
1,30 Le auto della settimana

Rete [redacted]
18,30 [redacted] 3 & Fighter, cartoni animati
19,30 Molly, film di W. Hart con G. Berg, B. Rush, P. Loeb
21 — Natalie, novela
23,30 Superproposte

Pan
17 — Boys & Girls, telefilm
17,30 Hanna & Barbera Follies, cartoni animati
18,10 Selvaggio mondo animali, documentario
18,35 Le spie, telefilm
[redacted] Il piccolo bosco, cartone animato
20 — La schiava Isaura, sceneggiato
21 — A tu per tu con una ragazza scomoda, film con P. Finch, S. Winters
22,30 Charley, situation comedy
23 — Alle soglie dell'incredibile, telefilm
24 — Diario di guerra, documentario
0,30 Le sorprendenti eredità del tonto di mamma, film
2 — Diario di guerra, documentario

Telenova
14 — Cuori nella tempesta
15 — Il tesoro del fiume sacro, film
16,30 Detective School, telefilm
17 — Tarzan, cartoni animati
17,30 Il fantastico mondo di Gigi
18 — Paper Moon, telefilm
18,30 Cuori nella tempesta, telenovela
19,30 Telegiornale
20 — I mostri, telefilm
20,30 Satari, film
22,30 Il 18 non risponde, film
24 — Gli invasori, telefilm
1 — I Ryan, sceneggiato

Quartarete 2
[redacted]
14 — Rock Report, telegiornale musicale
14,15 Videorotation
18 — Compilation: Sex in video
[redacted] — Rock report, le tournée, le notizie
19,15 Videorotation
23 — Rock report, replica

Canale 68
15 — Casa affari
16 — Film
18,35 Lo Zecchino d'oro
19,15 Torino musica
20,30 Uno sporco eroe, film
22 — Le auto della settimana
22,35 Rubrica
23,45 I racconti di Canterbury, film

Raitre
10,30-20 Fino all'ultimo spit, di Aldo Audisio e Vincenzo P[redacted] - Due arrampicatori si preparano a una giornata di svago nella Bassa Valle Stretta, percorrendo la vallata, rievocano le prime gare di arrampicate sportive [redacted] l'Europa Occidentale - Sport Roccia '85
24 — Cinemaeccoo, programma regionale

● Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Raiuno, comunicato d'attesa

Badaloni: il mattino tv

Stasera al Tg1 assemblea dei giornalisti

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Tempestati da richieste di informazioni, chiarimenti, dettagli a proposito di quella che sarà la prossima stagione televisiva di Raiuno, il direttore di rete Emmanuele Milano e il direttore del telegiornale Nuccio Longhi, hanno deciso di rilasciare un comunicato in cui non smentiscono né confermano quanto è trapelato fino ad oggi sulla stampa. «Gli orientamenti sulla programmazione alla ripresa autunnale — così si afferma — diventeranno definitivi ed operativi solo dopo i necessari confronti con altre strutture e livelli aziendali. Alcune ipotesi emerse in questi giorni sulla stampa non possono essere presentate come il quadro fedele del prossimo stagione televisiva di Raiuno».

Nonostante questo però il quadro disegnato dalla stampa per la prossima stagione televisiva sostanzialmente Raggiunta telefonicamente Carrà ha detto «Non ancora avuto alcuna conferma ufficiale né voglio parlare che lavorano a pasticcio una trasmissione grande e potente per la Rai, però confermare di aver sempre di condurre un programma come in «di sperare fortemente che questo mio desiderio venga esaudito».

Raffaella Carrà che ha già incontrato Emmanuele Milano per esporgli i motivi per cui a uno spettacolo serale preferisce il collaudato contenitore pomeridiano «Domenica in», entro pochi giorni tutto dovrebbe essere chiarito pubblicamente.

Piero Badaloni, candidato insieme a Elisabetta Gardini per la conduzione della fascia dei programmi di informazione mattiniera fascia oraria tutta da sperimentare per la Rai, si sente però il grande sconfitto nella vicenda «Domenica in». «Mi stimola molto più — ha dichiarato — esplorare una strada nuova. In questo programma, che dovrebbe andare in onda il concentrerà l'attenzione della rete e la curiosità pubblica. Lo trovo un appuntamento più interessante rispetto in che è invece un tradizionale».

Negli ambienti Rai comunque si sottolinea che l'aspetto più interessante di questa programmazione del prossimo autunno è che per la prima volta a Raiuno c'è un accordo organico i giornalisti e quelli di intrattenimento Questa sera infatti, il direttore del Tg Albino Longhi, nel corso di un'assemblea di giornalisti, darà l'annuncio ufficiale organizzazione dei programmi e concorderà il futuro lavorare redazione.

Per la nuova «Domenica sportiva» si prospetterebbero quattro candidature: quella di Candido Cannavò direttore Gazzetta dello Sport, di Gigi Garanzini, Mario Giobbe e Gianpiero Galeazzi.

Il nuovo film sul mondo della lirica con la De Sio

Argento fradicio l'horror per un'Opera alla Scarpese

ROMA — *Più emaciato del solito, la faccia stanca, l'occhio spiritato, le unghie rosicchiate ma, nonostante ciò, una gran voglia di progettare, pianificare, produrre, il regista Dario Argento ha chiacchierato a lungo ieri sera del suo lavoro passato, presente e futuro, in una sorta di riepilogo generale favorito per dalla casa discografica Cinevox premio per le colonne sonore suoi film.*

Sullo sfondo allucinato dell'ippodromo Tor di Valle, in mezzo a cavalli da trotto in gara e al fianco di una splendida creatura che è la sua attuale compagna vita, Dario Argento ha parlato innanzi tutto del suo prossimo film: «L'idea mi è venuta l'anno scorso mentre preparavo la regia "Rigoletto" per Sferisterio Macerata, regia che, non piaciuta non è stata poi realizzata».

Il titolo del film è Opera: è storia è quella di una giovane cantante lirica chiamata a sostituire all'improvviso Verdi una più celebre collega infortunata e coinvolta, da quel momento in poi, in una serie di disavventure tragiche. Il film, di Argento come sempre autore, produttore e regista, dovrebbe cominciare a gennaio: l'interprete principale è Giuliana De Sio, gli altri attori (invece sono tuttora da scegliere.

Non sarà, però, un film pieno di effetti speciali, di giochi di montaggio, di sangue, di orrore e di paura. «Il cinema dei nostri giorni — ha detto Argento — si sta orientando verso il realismo fantastico genere "Fuori orario" di Scorsese o "Vivere e morire a Los Angeles" di Friedkind. E anche a me interessa sperimentarmi in un film diverso».

Dario Argento: «Il cinema di oggi va verso il realismo fantastico»

Gli attori italiani a cui piacciono quelle sue pellicole piene di paure infantili, di psicologia da manuale e provocati per gioco, Dario Argento si intrattiene a lungo a spiegare il rapporto personale che intercorre tra le sue immagini e la Il disco antologia Argento vivo, che raccoglie dieci anni di colonne sonore, ha venduto, in una sola settimana, diciottomila copie: piace perché che Argento si fatto scrivere da penne come Keith Emerson, Ennio Morricone, i Goblin, è una musica nata da un rapporto strettissimo con la sceneggiatura. «Quando lavoro ad un nuovo soggetto cinematografico — spiega Argento — mi in un albergo, il solo posto dove mi sento provvisorio, e compongo ogni scena film secondo una precisa sequenza musicale».

Gran conoscitore di musica rock, gran frequentatore di concerti, grande appassionato dell'universo giovanile fatto di sballi e di luci, Dario Argento sostiene di passare la vita ad evitarsi di vivere. Non sono costretto a essere soltanto me stesso sto malissimo — conferma —, quando non giro un film sempre qualcos'altro».

Adesso, dopo che Demoni di Lamberto Bava è riuscito ad entrare tra i primi dieci film degli Stati Uniti, sta curando la produzione di due: è un modo per le sue ossessioni private contratto a farlo in prima persona.

al. ro.

TRA I FILM TV ANCHE TOTO'

Il buon Cooper con i politicanti

ARRIVA JOHN DOE di Frank Capra (1941, Raidue, ore 0,10). Gary Cooper, giovane un nido vuoto formato da politicanti, è al centro d'un film dove Frank Capra ripresenta nel protagonista John Doe un personaggio le cui caratteristiche non sono troppo diverse da quelle degli di altri suoi film famosi: Mr. Deeds di *E' arrivata la felicità* e Mr. Smith, andava a Washington. Il racconto, condotto sul filo del paradosso, è assai godibile: quanto lungo — in finirà verso le 2 — si fa seguire con partecipe interesse e interpreti, insieme con il regista, conferiscono lucentezza e vivacità. Accanto a Gary Cooper spicca Barbara Stanwyck, attrice che con Capra alcune tra le prove migliori (*Proibito, donna miracolo*): tra infallibili caratteristi Walter Brennan, Edward Arnold, Gleason. Regia Toomey.

QUALCUNO CHIEDE AIUTO di Jack (1973,

Annamaria Ferrero

Eurotv, ore 21,2%) Drammatica vicenda d'una malata di che, appena dimessa dalla clinica dov'è stata in cura, di convincere familiari e vicini perseguitati lo d'aiuto. Interprete Olivia de Havilland.

PER LA Rossi (1955, 16,40). quasi d'esordio del suo regista, che con i caratteri di Mario e Franco, due alunni di terza amici fraterni di estrazione diversa. Il primo appartiene a famiglia di origini modeste, l'altro è figlio d'un diplomatico. Il tra le personalità così ragazzi un racconto psicologicamente bene sviluppato nei motivi di ed effetto, posti in giusta luce da una regia I due giovani interpreti: Geronimo Meynier e

CONTROSESSO di Franco Rossi, Perrari, (1964, 1, Diretto stesso di *Amici per la pelle* (tre episodi («Cocciniglia domenica») mostra due sposini che sperimentano gli effetti della droga. 2° capitolo: «*Il professore*», con le esasperate reazioni d'un docente confronti delle proprie allieve. Il regista è Perrari. Il terzo racconto («*Una donna d'affari*» di Castellani) è basa sul difficile d'un musicista per una occupatissima donna d'affari. Tra gl'interpreti dei tre capitoli: Manfredi, Tognazzi, Maria Ferrero, Wertach.

LA ZANZARA di George Brown Retequattro, ore 15,50). La Pavone vent'anni fa canta e amoreggia Giancarlo Giannini e altri in commediola discretamente amena.

I COLONNELLI di Bismo Italia 1, 20,30). Parsetta bellina Totò, colonnello italiano, antagonista, nel 1943, colonnello britannico Henderson, impersonato la Walter Pidgeon. sospensione delle ostilità per l'armistizio il diventare amici.

IL di Howard Hawks (1948, Telemontecarlo, ore 19,40). Western con pionieri, pellicerossa e allevatori di bestiame ora e ora no. Spiccano John Wayne, Montgomery Joanne Dru.

LA E IL di Mario Bava (1963, Raiuno, 21,15). Spirito folletto notte tempo un solitario maniero dove aleggia la morte e delitti misteriosi vengono commessi.

Dal settembre: Raiuno concorre «Attentato al Papa», edizione ridotta

Premio Italia, appuntamento a Lucca

ROMA — Si svolgerà a Lucca dal 13 al settembre la trentottesima edizione del Premio Italia, il cui prendono parte enti radiotelevisivi di nazioni. La manifestazione sarà ospitata in tre spazi: Villa Bottini, recente restaurata dal comune di Lucca, l'ex di San (al centro Fondazione Ragghianti) e Villa Guinigi.

Le opere con cui la Rai concorre al Premio sono, per la tv «*Attentato al papa*» di Raiuno con la regia di Giuseppe Fina, in un'edizione che dura un'ora e mezza e «*La perfezione di uno spirito sottile*» di Raitre, programma musicale di Lorenzo Hendel. Per la radio programmi Rai: «*La fuga* Foscolo», un racconto Lorenzo Ferrero e «*Fantafilm*», radiodramma di Formentini interpretato da che parlano lingue straniere. Radiodue propone un programma drammatico, «*La poupée ovvero elementi di figura*» di Ida Bassignano, Manuela Kustermann, Nogara, Mauro Avogadro.

Alla sezione fuori (per cui la Rai ha a disposizione le prime serate della manifestazione, mentre la saranno occupate dalla presentazione dei programmi francesi, spagnoli e quelli sperimentali del fra reti «Europa Tv»), l'Italia partecipa film di Raiuno «*L'ultima mazurca*», regia Gianfranco Bettetini. non ha ancora deciso se presentare «*Nuto di cane*» Pasquale Squitieri e «*Affabulazione*» Vittorio Gassman.

La manifestazione in programma due novità: un premio «ecologico», riservato ai programmi che hanno contribuito a far crescere coscienza ecologica nel pubblico, e uno trasmissioni riguardanti libri. r. a.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 22,15; 23,55
11,15 Televideo
13 — Voglia di musica, un programma di Luigi Fait, musiche di Liszt, organista Arturo Sacchetti
13,45 Pomeriggio al cinema: Il crollo di Roma, film storico regia di Anthony Dawson, (Antonio Margheriti), con Giancarlo Sbragia, Maria Grazia Buccella
15,15 Animali nel mondo: «Il della foresta», documentario
15,45 L'orso Smokey, cartoni animati: «Un giorno di festa - Il nuovo circolo - La lebbra dell'oro - La grande sfida - Un tuffo in picchiata - Un lavoro restauro»
16,30 Magic show, quarta puntata spettacolo di illusionismo e magia, condotto da Tony Binarelli
16,55 Oggi al
17 — ribelli, sceneggiato puntata Philip Forquel, Milaria Thomson (4° puntata)
17,55 Tom story, animato, «La casa sull'albero»
18,20 Spaziolibero: I programmi cesso. Uciim - Unione italiana insegnanti: «Il problema della continuità educativa nella scuola»
18,40 Dinky Dog, cartone animato: «Dinky e il bambino delle caverne»
19,50 Nelson, «Passione», sceneggiato di Hugh Whitemore, regia di Laughton (2° episodio)
19,40 Almanacco del giorno dopo
19,50 Che tempo fa
20,30 Hamburger serenade, incontri folli del «Bandiera gialla» Rimini Novecento, Alberto Toppetti, Beatrice e Gianfranco Agus. Di Pupi e Antonio Avati, con Gianni Cavina, regia di Pupi Avati
21,35 La frusta e il corpo, (1963), film l'orrore, regia di Mario Bava, con Christopher Lee, Dahlia Lavi
23,10 Musicanotte Liszt. Dieci nel centenario della morte. Michele Campanella interpreta «Mefisto valzer» e da «Anni di pellegrinaggio», Italia: «Sposalizio», Il pensieroso, canzonette del Salvador Rosa, Sonetto 47 del Petrarca

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 22,35; 24
11,15
13,15 Saranno famosi, telefilm, «Primi »», con Debbie Allen, Lee Curreri
14,10 L'avventura, un programma Bruno Modugno, con Alessandra Canale, Elena Hoppe. - «Esteban e la misteriosa città d'oro», disegno animato - «Polly:Foot», telefilm
16,40 Lo schermo in il dramma e l'avventura. Amici e pelle, (1955), Franco Rossi, Geronimo Meynier, Andrea Scirè
18,15 Parlamento
18,20 Tg 2 Sport
18,30 Un mare per due, «L'incapace»
Tg 2 - Lo sport
20,30 arriva Il giudice: «Addio macchia crudele», soggetto sceneggiatura di Olivia Grieco, Giulia con Jean Luc Bideau, Mimsy Farmer, Claudio Cassinelli, Teresa Ann Savoy, Liberto Miti, Toni Ucci, Luigi Di Bartolomeo, Valerio Isidori.
21,45 Cinque giorni a dicembre, seconda puntata, con Sven-Olof Jansonn, Lars Wilk, Ewa Harringer, regia di Hermanisson
22,45 Tg 2 sportsette: boxe, Gesualdo-Bepesi superwelters - 1, moto
0,10 Cinema di notte, il club dei giovedì, presentazione Claudio G. Fava, Arrivo John Doe, (1941), film, di Frank Capra, con Gary Cooper, Barbara Stanwyk

RAITRE

Telegiornale: 19; 21,45; 23,30
11,15 Televideo
20 — DSE. Il bambino degli Anni 90, «Sarà più intelligente?». Un programma di Claudia De Seta e Michela D'Agata
20,30 diretta, Rockconcerto di Mario Colangeli e Lionello Sena - Da Newcastle upon Tyne. «Eurotube» (prima - Fra ospiti Go West Simply, 42, i Dire Straits in video
21,55 Pallacanestro, mondiali: in eurovisione Malaga Italia-Usa
23,50 Rockconcerto, «Eurotube» (2° parte)

Oggi

(ore 23,10) — «Liszt. concerti nel centenario della morte», il primo serie nell'esecuzione del pianista Michele Campanella.

RADIOUNO (ore 20) — Per «Grandi interpreti pirandelliani» Sergio Tofano «Pensaci Giacomino» di Luigi Pirandello. Presentazione Guido Davico Bonino.

RADIOTRE (ore 17,30 19) — «Spazio Tre», musiche e attualità culturali, con esecuzioni di Beethoven e Mendelssohn-Bartholdy.

Gli Eurythmics, nella foto, sono fra gli ospiti «Rockconcerto: Eurotube», su Raitre stasera dalle 20,30 alle 21,50 e dalle 23,50 circa alle 02,00. In programma brani dal vivo, video, interviste. Da New Castle Upon Tyne, in Gran Bretagna, si susseguiranno da vari locali anche Elton John, Simple Minds, A-Ha, Big Audio Dynamite, Simply Red, Steve Winwood, Arcadia, Rod Stewart, Queen, Wham, Smiths

Italia 1

8,30 Sanford
9 — Daniel
9,50 Al di Guma, telefilm di N. Juran con A. Murphie, L. Gaye
11,10 Sanford Son, telefilm
11,30 Lobo,
12,30 Due onesti fuorilegge, telefilm
13,30 T. J. Hooker
14,15 Deejay
15 — Fantasilandia
18 — Bim, Bum, Bam
18 — Star Trek, telefilm
19 — I viaggiatori del tempo, telefilm
20 — Occhi di gatto, cartoni animati
20,30 I due colonnelli, film di Steno con Totò, W. Pidgeon, Gabel
22,20 Controsesso, film di Rossi, Ferrari, Castellani con N. Manfredi, U. Tognazzi
0,20 Premiere, settimanale di cinema
0,45 Hec Ramsey, telefilm
2 — Force, telefilm

Canale 5

Mary Tyler Moore
8,45 Maude, telefilm
9,15 Dalle nove alle cinque, telefilm
9,40 Alice, telefilm
10 — Una famiglia americana, telefilm
11 — General Hospital, teleromanzo
11,45 Love Boat, telefilm
12,40 Lou Grant, telefilm
13,30
14,30 La valle dei
15,30 Così il mondo, teleromanzo
16,30 Hazzard, telefilm
17,30 Il mio amico Ricky, telefilm
18 — delle telefilm
18,30 Dalle nove alle cinque, telefilm
19 — Arcibaldo, telefilm
19,30 Kojak, telefilm
20,30 '88, presenta Claudio Cecchetto con Susanna Messaggio. Partecipano Ramazzotti, Loredana Bertè, Kim and Cadillac
23 — Trauma Center, telefilm
0,50 New York, telefilm

Retequattro

9 — Marina, novela
9,40 Lucy telefilm
10 — Zum zum zum - La nostra mi passa per la testa, film di Bruno Corbucci con Little Tony, Isabella vona
11,45 Switch, telefilm
12,45 Ciao
14,15 Marina,
15 — Aqua viva, novela
Rita la zanzara, film George Brown, con Rita Pavone, Bice Valori
17,50 Lucy Show, telefilm
18,20 notte, telefilm
18,50 I Ryan,
19,30 Febbre d'amore
20,30 Colombo, telefilm
22,15 Houston, telefilm
23,10 Shannon, telefilm
24 — Vicini troppo vicini
0,30 I Ropers, telefilm
1 — Questione di vita e di morte, film di J. Lee Thompson con J. Mills, H. Buchholz

Eurotv

16,30 Tirulandia
18 — Superbrulandia
19,30 Mork e Mindy, situation comedy
20 — Quattro in amore, situation comedy
20,30 La grande lotteria, telefilm
21,30 Qualcuno chiede aiuto, film Jack Smight Olivia De Nelson
23,30 Calcio, campionati del mondo
24,30

Rete A

14 — E...state con noi
16,30 atomica, film di H. Hooper con G. Berry, L. Clarke
17 — Proposte estive per la casa e la famiglia
18,30 Il Flinter, cartoni
19,30 Molly, film W. Hart, con G. Berg, B. Rush, P. Loub
21 — Natalie, Superproposte

Montecarlo

Telegiornale: 19,30
14,45 L'occhio nel triangolo, film
16,30 Snack, cartoni
17,40 Mamma Vittoria
18,30 Silenzio si ride
18,45 Happy end
19,45 Fiume rosso, film di Hawks, con John Wayne, Montgomery Clift
21,55 Basket, mondiali: Italia-Usa
23,40 Tour
24 — Intoccabili, telefilm

Capodistria

Telegiornale: 18,55; 19,30; 21,55
17 — Per i ragazzi
18 — Tra l'amore e il po- telenovela
19,50 Le grandi mostre: Cesarati al Palazzo dei Diamanti
20,30 Un uomo, film
22,05 Pallacanestro: Mondiali
23,20 Te la dò io il Brasile

Svizzera

Telegiornale: 18; 20; 22,15; 23,35
15,40 Ciclismo: Tour Francia
18,15 Due simpatici vigili di casa
18 microbius
18,35 L'Agenzia Labricole
19 — Io Samantha, telefilm
20,30 La ragazza, film di Damiani (1963)
22,25 I Waiser
23,25 Tour de

Alla radio

RADIOUNO. Isidoro: 6, 7; 8, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 21, 23 — Elena Doni presenta anch'io '86; 10,30 Cantoni nel tempo; 11 Alta stagione; 11,30 Il caso Mussolini; scritto da M. Calenduccio; 12,03 Speciale via Asiago Tenda; 13,01 La diligenza; 15,30 Onda verde Europa; 14 city; Italia; 18 Il paglione; 17,30 Radiouno 66; 17,57 messo l'America; 18 Musica per voi; 19,30 La chiave delitto, di G. Rovera; regia di B. Corsini; Il concerto mul-

RADIODUE. Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 14,30, 17,30, 18,30, 19,30, — 8,40 Andrea, regia di M. Righi; 9,10 Tra Scila e Cariddi; Speciale obo'87; 12,10-14 regionali; Verde e Gr2 regionali; 12,48 Domenica?, gioco a quiz; 15-19 E... stasera baraì; 15 Il casanino; 18,30 Gr2 18,45 poco fa; 17,48 Andrea, Accordo perfetto, jazz; 20,10 Spiaggia musicale a mezzo 21 Il dell'operetta; 22,10 Panorama parlamentare; 23,30 Gr2 Ultime 22,40 Scende nei giardini d'occidente, rectius: 19-24.

RADIOTRE. 6,45, 7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 18,15, 18,45, 20,45, 23,53 — 8,30, 8,30, 11 Concerto del mattino; 7,30 pagina; 10 Se ne parla oggi; oggi D, dialoghi dedicati alle donne; 17,00 Pomeriggio musicale; 18,15 Terzo ascolto estate; 17 C'era una volta il mestiere di 17,30, 19 musiche e cultura, esecuzioni Beethoven e Bartholdy; 21,10 Musorgskij, dell'Opera Sofia, E. Tchaikovsky; Stereonotte 24-8.

GUARDA LA TV, VINCI LA TV.

PREMI IN PALIO. Ogni settimana un TV Color Radiomarelli 16", 30/99 canali, terminale video e un TV Color Magnadyne 21", 30/99 canali, stereo e full-vision, tra tutti coloro che invieranno la risposta esatta.

Vincere è facile: basta guardare la TV, avere un po' di memoria... e un po' di fortuna.

MAGNADYNE TV Color

(19) CHIAMA IL DIRETTORE TRASMISSIONE LE

La risposta la trovi il sabato alle 20.30 su RAIUNO

Compila, ritaglia e incolla questo coupon su una cartolina postale e spediscila a "Guarda la TV, vinci la TV" - Casella postale 514 - Torino Centro.
Dovrà pervenire entro il 14° giorno dalla data dell'ultima pubblicazione della rimanda.

Risposta: _____

NOME _____
COGNOME _____
INDIRIZZO _____
C.A.P. _____ CITTÀ _____
TELEFONO _____

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547 007) chiuso per ferie.
AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52) Stati di allucinazione, di William Hurt, Blair Brown. Vist. 14. Colori. Or.: 16, 16.10; 20.20, 22.30. Ingresso 6000.
CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540 605) Streets of fire. Michael Pare, Diane Lane (avventuroso). Or.: 15.40, 17.25, 19.10, 20.55; 22.40 ingresso 6000.
CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540 116) Pupi... e il viaggio d'Italia, regia di E. Rustichelli con M. De Blanck, P. M. Mangiavacchi (Palma d'oro festival Cannes 85) (comico-da divertersi). Vist. 14. Or.: 15.10, 17.40; 20.10, 22.40. Ingresso 6000, rid. 3500
CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 543 745) chiuso per ferie
CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.248) chiuso per ferie
CRISTALLO (via Gorizia 5, tel. 650.71 00) chiuso per ferie
ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.5241) Hannah e le sue sorelle, di e con Woody Allen, Mia Farrow, M. Caine. Col Non vist. dolby stereo. Orario: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 6000 rid. 4000
ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241) La mia Africa, di Sidney Pollack, con Meryl Streep, Robert Redford, Klaus Maria Brandauer (7 premi Oscar) Col. Non vist. Orario: 15.30, 18.30, 21.30. Ingresso 6000 rid. 4000.
ESPERIA (corso Trapani 57, tel. 317 057) Chiuso per ferie.
IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521 4318) chiuso per ferie.
KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 838 7502) I Pupi Verdi: Il cavaliere pallido, (Usa 1985) di Clint Eastwood con Clint Eastwood, Michael Moriarty. Ore 18 e 18
LILLIPUT (via XX Settembre 14 bis, tel. 537.100) Fuori orario. Vist. 14. Or.: 15.30; 17.15, 19; 20.45; 22.30. Ingresso 6000
LUX (Galleria San Federico, tel. 541 285) Rocky III, con Sylvester Stallone (spettacolare) Or.: 15.40, 17.35; 19.10; 20.50, 22.40. Ingresso 6000
NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 218 860) Dub cabaret (senza pellicola) (Mezzo destro, mezzo sinistro), con Gigi e Andrea. Techn Non vist. Or.: 15, 16.50, 18.40; 20.30; 22.30. Ingresso 6000 rid. 4000
OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532 448) Il Bacio della Donna Or.: 16.15, 18.20, 20.25, 22.30 Ingresso 6000
OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532 448) Chiuso per (Premiere). Vist. 14. Or.: 15, 18.10, 20.20, 22.30 Ingresso 6000
REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531 400) Gung Ho, regia di Ron Howard in dolby stereo. Colori. Orario: 16, 18.10, 20.20, 22.30 ingresso 6000.
ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510 145) I Pupi Verdi, Passeggiata allegorizzante night spettacolo. Il Circo Aereo smembrato riattivato dal 1966 al 1986. Ore 19.15. L'avventura, di M. Fregoni Ore 18.30 replica Chissà se Sai Fujiko, di D. Cronenberg. (V. o.) di D. Cronenberg. Ore 21 Brivido, la donna assassina, di D. Cronenberg. Ore 22,45 Scanners, di D. Cronenberg.
STUDIO RITZ (via Acqui, tel. 830.821) chiuso per ferie.
VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.748) Chiuso per ferie

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ARENA TEATRO (via Chieri della Salle 77, tel. 267.197) Jean Luc, con Adriano Celentano, Federica Moro. Ore 20.30; 22,30 (solo per oggi).
FARO (via Po 30, tel. 832.214) La bocca di Salvatore Samperi con F. Quinn, R. Michelsen. Colori Vist. 18. Ap. 20.30 Ivo. 20.45, 22.30.
NUOVO ODEON (via Verdi 8, tel. 748.23 82) Vivere e morire a Los Angeles, un film di William Friedkin basato sul romanzo di Gerald Petievich, musiche di Wang Chung, in high dynamic system mm. 103. Ap. 20, ult. 22.30.
SELENE D'ESSAI (corso Belgio 63, tel. 874.187) Eastkillar, di John Boorman, con Nigel Terry, Helen Mirren Or. 20, 22.30

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Bacchi 18, tel. 571.293) La calda bocca, Sybina Sing. Vist. 18. Or.: 14.05, 15.25, 18.45, 18.10; 19.35, 21, 22.35.
ARCO PUBBLICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484 421) Dora Selvio [illegible] Bob Asholer, Anne Sand (proiezione video film original giorno system). Vist.: 18. Ap. 14.30, ult. [illegible]
CINECLUB (via Cavaglia 15, tel. 831 667) Marina Hest, dalle 14.30 alle 23 continuos. Ingresso riservato soci. Novità assolute
HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 821 5440) Femmine sadomasochi in calore - Bondel pleasure. Tutti i giorni festivi no stop dalle ore 10 alle ore 2 (Ult. ore 24). vist. 14. Ingr. 5000
MAFFEI (via Principe Tommaso 6, tel. 665 334) La prima nuda, Rita Cummings, Anna Lesko. Colori Vist 18 Ap 14.30, ult. 22.30
MAJOR (largo G. Cesare 108, tel. 267 974) Emozioni proibite, col Vist. 18 Ap. 15 Ult. 22.30
METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650 54 70) Marathon, colori vietato 18 Ap 14.30 ult. 22.30
MILANO ROY DU BERE (via Milano 8, tel. 530 755) Desideri bollenti, vist. 18. No stop dalle 10 alle 24 (ultimo orario 22.30). Ingresso 3000, rid. 2000.
[illegible] (via Principe d'Acaja 49, tel. 749.89.51) Top models superpiene, Candy stripers (2 hard core + novità) Vist 18. Ap 15, ult. 22.30
REGINA (corso Regina Margherita 183, tel. 530 885) Introduzione erotica, Chanel Amour, Catherine Tricot Coppie perse, vist. 18. Ap 10 Ult 23.30 continuato Ingresso 4500 rid 3000-2500
ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765) Calore in corpo, con Helene Sissi, Misty Dawn (vero hard core) Vist. 18 Ap. 15. Ult. [illegible] Ingresso 3000
[illegible] (via Nizza 170, tel. 668.3617). Le calde sensazioni nel nido dell'uccello - American sexcinema, Novità. Vist. 18 Ap 15, ult. 22,30. Ingresso 3500.
TORINO (via Sacchi 4, tel. 530 353) La moglie in noleggio nel ghetto hard. La moglie viziosa, con John Leslie, Jamie Gillis, Lisa Young Col. Vist. 18, Ap. 14,30, ult. 22,30
V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.842) Rassegna best fantasy. Calore amore bagnato - Super [illegible] action. Col. Vist. 18 No stop dalle 14 alle 24. Ingr. 3500, 2500, 2000

FUORI CITTA'

[illegible]
LUX: Rocky Ottis. Vist. 18.
CHIVASSO
POLITEAMA: Rocky III.
CUORGNE'
PERONA: L'uomo d'acciaio.
MONTANARO
VITTORIA: Velluti indiani di maggio in colore.
ORBASSANO
MODERNO: Film per adulti.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Fuori orario.
ITALIA: Rocky III
PITZ: Karate Kid per vincere domani.
RIVOLI
NUOVO: film per adulti
VALPERGA
AMBRA: Marina vedova vistosa.

Scelti per voi

Per chi ha bisogno di intelligenza e ironia

HANNAH E LE SUE SORELLE di W. Allen. Il nevrotico Woody tra [illegible] immaginarie e amori di famiglia: la sola salvezza è il marxismo (del [illegible] Marx).

Per chi vuol ridere sulla Storia

PAPA' E' IN VIAGGIO D'AFFARI di E. Kusturica. Amava troppo le donne e poco Tito: come si va [illegible] cercare per stabilizzare nella Jugoslavia '49.

Per chi è curioso delle donne

FUORI ORARIO di Scorsese. Direttamente da Cannes la commedia metrobrillante di Griffin Dunne [illegible] notte metropolitana. Le donne sono così spaventose?

Per chi ama la buona compagnia

SPERIAMO CHE SIA FEMMINA di M. Monicelli. Un gruppo di famiglia, tutte donne variamente intelligenti e affascinanti, si ritrova come in una fortezza nella vecchia casa di campagna. Hanno il sorriso e la [illegible] (tanto più che la De Sio è incinta...).

Per chi gradisce le storie sofisticate

CHOOSE ME (PRENDIMI) di A. Rudolph. Ex agente segreto si divide fra tre donne, confondendone i sentimenti e i risentimenti espressi [illegible] battute e situazioni non convenzionali.

Per chi vuole scoprire un'America inedita

GUNG HO di R. Howard. Tecnocrati nipponici in conflitto con i metallurgici d'una fabbrica d'auto di media grandezza che, gestita rigorosamente dai primi, non dà i risultati economici previsti.

r. a.

DA OGGI LA MARATONA, CON GADES E BORTOLUZZI

SPOLETO FESTIVAL

La danza a Spoleto è a misura d'uomo

SPOLETO — Dalla «maratona internazionale», che debutta questa [illegible] al Teatro Romano, e dai suoi 34 [illegible] tori, il Festival dei Due Mondi attende il riscatto del balletto che finora, nel panorama degli spettacoli '86, è rimasto un po' nell'ombra. «La cultura della danza — osserva Vittoria Ottolenghi che cura [illegible] Alberto Testa la «maratona» — migliora ogni anno ed il pubblico e la critica diventano sempre più esigenti di fronte alle proposte di Spoleto. Finora è possibile che il «Sydney Dance Company» [illegible] o lo «Scottish Ballet» non abbiano entusiasmato, tuttavia entrambe le compagnie hanno offerto nei loro spettacoli «chicche» che la ricostituivano: ad esempio gli australiani, nella suite Some Rooms realizzavano scene [illegible] belle, [illegible] gli [illegible] hanno proposto, [illegible] le coreografie [illegible] Christopher Bruce, Remembered Dance, che era una cosa stupenda».

Quest'anno la «maratona internazionale» si svolge all'insegna di «danza è uomo», con più di venti grandi ballerini soliti (da Antonio Gades a Christian Holder, da Michael Clark a Peter Schaufuss), e dall'«arte del partnere» che vedrà a confronto alcuni «coniugi», capeggiati [illegible] coppia Ekaterina Maximova-Vladimir Vasiliev che è stata la prima ad arrivare a Spoleto e che presenterà una novità assoluta. «Tra i danzatori che si esibiscono da soli o con coreografie di gruppo — sottolinea Vittoria Ottolenghi — ci sono quest'anno parecchi italiani che abbiamo invitato perché sono oggi tra i più bravi del mondo: da Paolo Bortoluzzi a Raffaele Paganini, da Marco Pierin a Davide Bombana oltre ai ballerini dell'Ater Balletto di Amedeo Amodio. E poi c'è Frederic Olivieri, orlando francese, nato da genitori italiani, che potrebbe essere la rivelazione [illegible] Maratona [illegible] Tra le coppie c'è ancora [illegible] Biagi che balla [illegible] moglie Helène Diolot».

Per la prosa, oggi, con il ritorno da New York di Leslie Caron, riprendono le repliche di *Jeux de femme*; alle 17 al Caio Melisso va in scena l'ultima novità teatrale del programma di quest'anno: *Visita a Marinetti* di [illegible]aldo Davide Bonino con Giorgio Albertazzi. E' la storia dell'amicizia che legò tra il 1909 e il 1913 Aldo Palazzeschi e Tommaso Marinetti. Bebbone manchino poche ore alla prima. Albertazzi, che qui a Spoleto sta ottenendo un [illegible] successo con *La tempesta*, deve ancora risolvere alcuni dubbi relativi alla messa in scena. «Sarà un'autentica sorpresa — dice — non escludo di trovare il [illegible] partner tra gli spettatori. Comunque il testo è molto divertente e c'è anche un po' di musica, come un passo di Wagner che Marinetti [illegible] non so chi [illegible] pianoforte. Di una cosa sola [illegible] certo: lo sono tutto per Palazzeschi».

Vladimir Vasiliev ed Ekaterina Maximova a «Maratona danza»

Nel racconto teatrale Palazzeschi fa tre visite a Marinetti nella sua casa di via Se[illegible] la «fucina» futurista: la prima è quella della conoscenza tra il timido e appartato poeta de *L'incendiario* e il vulcanico organizzatore del futurismo (vi si capolinea, [illegible] come un'apparizione, anche Sarah Bernhardt, che lesse a Parigi in pubblico la prima poesia di Marinetti diciottenne), la seconda è quella della correzione delle bozze del *Codice Perelà* con le seicento dediche dettate da Marinetti all'amico stupefatto; la terza è quella [illegible] nascita del teatro sintetico futurista e della rottura tra i due sul problema dell'interventismo e della guerra.

Ernesto Baldo

Baritono di 27 [illegible]

Un [illegible] [illegible] Biennale di Cagliari

CAGLIARI — «E' uno straordinario talento vocale e presto sarà conosciuto in tutto il mondo». Così si è espresso il celebre soprano [illegible] Olivero nei confronti del ventisettenne [illegible] coreano Choi Hyun-Soo, che ha ottenuto il primo premio assoluto di tre milioni di lire alla terza Biennale internazionale di canto e pittura grafica svoltasi al Conservatorio Pier Luigi da Palestrina di Cagliari.

Alle spalle del vincitore, che pochi giorni fa si era imposto [illegible] nella selezione per nuove voci verdiane a Busseto, si sono [illegible] giapponesi Arata [illegible], e il basso bulgaro Giorgio Lalov. Riconoscimenti [illegible] anche a quattro italiani: i soprani Giovanna Manci e [illegible] Ragatzu, il basso Francesco Manna e il baritono Franco Pretiati.

Alla manifestazione hanno partecipato [illegible] giovani concorrenti, con un'età media di 28 anni: sette tenori, sei bassi, cinque baritoni, ventidue tra soprani e mezzosoprani. Rappresentavano nove Paesi: Bulgaria, Polonia, Turchia, Inghilterra, Corea, Giappone, Argentina, Spagna e Italia.

La loro preparazione è stata vagliata [illegible] una giuria composta dal soprano Magda Olivero, i musicisti Luciano Chailly e Nino Senavolonità, ed esponenti di vari Enti Li[illegible] europei, fra cui il Regio di Torino.

Dolceacqua nel mistero

[illegible]

DOLCEACQUA — Parte all'insegna della magia e della stregoneria quest'anno la rassegna «Dolceacqua-teatro». Saranno poi gli spettacoli proposti al Castello dei Doria dalla compagnia del regista torinese Emilio Tadini.

[illegible] il 17 luglio con «Parsival [illegible] il magico mistero del Santo Graal», con il soprano Silvana Mayso, accompagnata al pianoforte da Rita Peyretti. Dopo un recital di Mirton Vajani. Il [illegible] va in scena «Processo per magia» di Aquilio, mentre il 29 luglio verrà presentato [illegible] mago prodigioso», di Calderon de la Barca, e il 30 luglio sarà in veste di «Bellezza Orsini di Marcello Craveri. Il 4 agosto, infine, [illegible] in scena [illegible] hart Schabath...».

«Fiorenza» di Thomas Mann stasera a San Miniato, regia di Trionfo

Lorenzo il Magnifico innamorato della figlia di Catherine Speak

FIRENZE — [illegible] figlia del grande scrittore tedesco Thomas Mann, ha lasciato la sua residenza di Capri per essere spettatrice di eccezione alla prima di Fiorenza, l'unico dramma scritto dal padre, in programma a San Miniato di Pisa per il quarantesimo anniversario dell'Istituto del dramma popolare. Lo spettacolo [illegible] messo in scena da stasera fino al 17 luglio nella storica piazza del duomo.

In questo dramma Thomas [illegible] immagina l'ultimo giorno [illegible] vita di Lorenzo il Magnifico e il suo scontro finale con il grande e scerrimo rivale, il monaco domenicano Girolamo Savonarola, fustigatore di costumi in torno dal Vangelo inteso nella [illegible] più ortodossa.

La regia è di Aldo Trionfo, i due ruoli principali sono interpretati da Arnoldo Foà (Lorenzo) e Virginio Gazzolo (Savonarola). A Sabrina Capucci, figlia di Catherine Speak, è stata affidata la parte della giovane e affascinante dama fiorentina (Fiore) amata da Lorenzo.

«Il nostro interesse è innanzitutto rivolto al personaggio Savonarola che vedo e desidero letto dal pubblico come monumento storicamente posto di una crisi del mondo rinascimentale che proprio dalla statura di personaggi come il priore di San Marco trae linfa vitale per affrontare crisi [illegible] più gravi negli anni a venire — afferma il regista —. *Penso quindi ad uno spettacolo attento al Savonarola che, in piena coerenza con il testo e le richiarazioni di Mann, vede continuamente presente sulla scena e parte dall'inizio del dramma e fino al culmine [illegible] colloquio [illegible] capossale [illegible] Medici».*

«Quest'opera vuole rappresentare [illegible] denuncia delle tentazioni del potere e un'invettiva contro la tirannia ed ogni tirannide», dice Marco Bonfiglioni, direttore artistico dell'Istituto del dramma popolare, che insieme al regista Trionfo ha curato la riduzione e l'adattamento del la[illegible] Thomas Mann. «La scelta di Fiorenza — prosegue Bonfiglioni — di [illegible] per nuove voci verdiane a Busseto, al sono [illegible] giapponesi Arata [illegible], e il basso bulgaro Giorgio Lalov. Riconoscimenti [illegible] anche a quattro italiani: i soprani Giovanna Manci e [illegible] Ragatzu, il basso Francesco Manna e il baritono Franco Pretiati.

Alla manifestazione hanno partecipato [illegible] giovani concorrenti, con un'età media di 28 anni: sette tenori, sei bassi, cinque baritoni, ventidue tra soprani e mezzosoprani. Rappresentavano nove Paesi: Bulgaria, Polonia, Turchia, Inghilterra, Corea, Giappone, Argentina, Spagna e Italia.

La loro preparazione è stata vagliata [illegible] una giuria composta dal soprano Magda Olivero, i musicisti Luciano Chailly e Nino Senavolonità, ed esponenti di vari Enti Li[illegible] europei, fra cui il Regio di Torino.

TEATRI E CONCERTI

ASTI TEATRO 3: ore 21.30, Piazza Alfieri. La vergata che uccide, di e con Pippo Franco, da testi di Marchi, Eco, Marchesi. Ingresso li[illegible]
COMUNALE DANZA TEATRO NUOVO: Omaggio alla danza italiana classica e Nuove musiche danza, in collaborazione con il Conservatorio «G. Verdi» di Torino, a cura di Carla Perotti e Silvana Di Lorio ingresso libero. Inf. tel. 01427 873 431

RITROVI

AL BACIATELLE ESTIVO: Bar Rose Disco Music Pop, Bella Blu Musica Anni 60. Ingr. e consum. L. 5000
BELLE ARTE: ore 15.30 ingresso libero, ore 21 ballo liscio.
CLUB 84: 19.30-21 danza.
CHALET DEL VALENTINO: ore 21 **DU PARC ESTIVO:** 21 orch. Romy
EDEN (via Ramondo 10, prosegui[illegible] via G. [illegible] Lago S. Pietro, tel. 655-2301), ore 21 Orch. Edo Pyana.
GARDEN (strada Valsalice 4/A - capo bus 52, tel. 655 858): ore 15.30 [illegible] disco-music ecco con Nino Gallo. Ingresso libero.
LA PERLA del Valentino ore 21.
LA RONDINELLA: 21 Bel Fiumetto.
IL QUADRATO - Piano bar (via Ornato 8 bis/1, tel. 873.572).
LE CASCINE Ristorante-Stupinigi, t. 900.26.813 ore 21 orch. Viviana.
ODEON NIGHT: 21,30-3 Attrazioni.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 344) tutte le sere dalle 22 alle 4,30.
S. GIORGIO - Bar, Danza - Valentino: La Piana a Tino, c. Abarona.

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte contemporanea internazionale Cinquanta dal 20 giugno (seconda edizione) Lucio Fontana. Le culture dell'occhio, 20 giugno - 28 settembre. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso ingresso L. 4000, ridotti 2000 Per informazioni tel. 956 1547
CENTRO PIERO DELLA [illegible]SCA: I luoghi dell'arabica Polonia. (Corso Svizzera 185) 9-12; 15-20
CIRCOLO DEGLI ARTISTI: «Mostra mobile» dal 15 giugno al 31 agosto. Or. 16-19 (domenica chiuso).
GALLERIA [illegible]ECCA (via Mens Victoria ang. via della Rocca) Manifesti originali grafica, multipli. Il più vasto assortimento del settore in Europa. Parcheggiamo anche per arredamenti
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (via Roma, 264) Mino Rosso - Tra Futurismo e Informale esposizione in collaborazione con gli assessorati alla Cultura della Provincia di Torino, al Turismo e per la Cultura di Torino e la Cassa di Risparmio di Torino. Palazzo Bardo, via delle Orfane, 7 - ore 10-12,30; 16-19,30.

ASSOCIAZIONI PIEMONTESI GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: La montagna e l'arte, nelle opere di 45 artisti.
ARTEINCORNICE (Vanchiglia 11) presenze contemporanee
NARCISO (Maestri dell'800 e '900
SANT'AGOSTINO-ALASSIO: (tel. 0182/41663) Giorgio De Chirico. Or. 17-23 (ulti giorni
TUTTAGRAFICA (p. Carlina): Claudio Parisio. Vicenda fotografica sui muraioni antichi di Torino.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Giocosa-Mariionette Lupi, via S. Teresa 6, tel. 530 236): ore 9-13.

[illegible] Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 8,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
[illegible] MEDIOEVALE (Parco del Valentino) Castello: da martedì a sabato 9-18.30; domenica 10-18,30; lunedì chiuso Borgo: da lunedì a domenica [illegible].
CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte Contemporanea internazionale «Quinquies» dal 20 giugno (seconda edizione) Lucio Fontana: «La cultura dell'occhio», 20 giugno - 28 settembre. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso ingresso L. 4000, ridotti 2000 Per informazioni tel. 956 1547
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (Chiuso il lunedì)
MOLE ANTONELLIANA: fino al 14 settembre (orario: 9-19, festivi: 10-13, 14-18; lestivi: Lunedì chiuso) In mostra i tessuti Rai dell'Area Circolo di Cooperazione Italiana.
MUSEO D'ARTE ANTICA E D'AMBIENTAMENTO (Palazzo Madama) 10-[illegible] 14-17, lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): ouerie museo è sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingr[illegible] gratuito
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì)
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sono mostre temporanee: Guido Rey: Dall'alpinismo alla letteratura e ritorno, stupito) oriole museo
MUSEO PIETRO MICCA (via Giovanni 7) dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14 [illegible] ours lunedì e festività civili e religiose.
PALAZZO CARIGNANO: «[illegible] Carignano, un restauro per la città e per la vita della città», aperta sino al 13 luglio 1986. Orario d'apertura: lunedì, chiuso; martedì-sabato [illegible] ore 9-18; domenica: ore 9-13.

SPERIMENTA: laboratori ed esperienze del mondo della palestra e della teatro. Via Gustavo viale Settimio Severo 65 fino al 28 settembre ogni giorno dalle 10 alle 20 continuato (lunedì chiuso), giovedì venerdì e sabato fino alle 24 con proiezioni di documentari, film sulla scienza e fantascienza, osservazioni astronomiche. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000 abbonamento a 5 ingressi L. 10 000, ridotto L. 5000 Navetta speciale da Piazza Vittorio Tel 650 45 87 - 650 25 66 - 67 178 213.
SPAZIOIMMAGINE - TEATRO NUOVO (corso Massimo d'Azeglio 17). Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoinformazione. Maggio-settembre 1986 «L'immagine Applicata: fotografi & pubblicità a Torino» (foyer Sala Grande). «Personale di Paola Ventrone» (foyer Sala Valentino) Ingresso libero tutti i giorni. Orario luglio: lunedì - sabato 9,30-12,30; 14,30-19,30, domenica chiuso; Mese di agosto chiusura totale

eliseo rosso
IL PIU' BEL FILM ITALIANO DELL'ANNO
Speriamo che sia femmina
NAZIONALE
[illegible]
SENZA [illegible]
Regia di SERGIO MARTINO

REPOSI
DOLBY STEREO
DAL REGISTA DI "COCOON" E "SPLASH"
GUNG HO
Una comicità senza freni.
DIRETTO DA RON HOWARD

eliseo blu
IN ESCLUSIVA
Vincitore di 7 premi Oscar
ROBERT REDFORD
SYDNEY POLLACK
LA MIA AFRICA
MERYL STREEP
KLAUS MARIA BRANDAUER

LUX
SYLVESTER STALLONE
L'incontro

CAPITOL
IL CUSTODE. LA BELLA E LA BESTIA. LA MUSICA.

I punti verdi
Parco Rignon
JOSE' LIMON DANCE COMPANY

I pali blu
Palazzo Reale
Replica domani
King Kong Cinestudio
Pellerina
DISCOTECA ALL'APERTO
D. J. MARTIN [illegible]
Caffè Concerto
DYNAMIC DUO
Con Gigi Venegoni e Silvano Borgetto
Cortile
Ore 21.30 Teatro Immediato
FUGA DA ALCATRAZ
Ore 23 Assemblea Teatro
Like a Rolling Stone

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE [illegible]ZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso VIII. Emanuele, 107
Telefoni 811.024 - 836.682

danze CLUB 84
ore 12,30 per gli amatori del ballo ore 21 grande spettacolo
I NOVELLI

Cinema ZETA d'essai - Alice - Torino
FILM - MIX (27×1)
Giovedì 10/7 [illegible] della luna di Gus Lesnikoff
Venerdì 11/7 Festa di laurea di Pupi Avati
Sabato 12/7 Il silenzio di Wetherby di David Hare
Domenica 13/7 Camera, l'energia del Portiere di Ben Howard
Lunedì 14/7 Premio nobel di Malcolm Mowbray
Martedì 15/7 Il quarto uomo di Paul Verehoven
Mercoledì 16/7 Cena Cola filé di Damian Malcagno
Giovedì 17/7 Dopo il gioco di Ingmar Bergman
Venerdì [illegible] Tutto Rodgers di Giuseppe Bertolucci
Sabato 19/7 Il Nodo della donna nuova [illegible]
Domenica 20/7 Spettacolo chi ride ha ragione di Mario Monicelli
Lunedì [illegible] Another Time, Another Place - [illegible] Italiani
Martedì 22/7 Almeno Raj di Luis Malle
Mercoledì 23/7 Tokyo Ga di Wim Wenders
Giovedì 24/7 Tchaicos e [illegible] di Jay Fleury
Venerdì 25/7 Calibro e polvere di James Ivory
Sabato 26/7 Ritratto di Lawrence Kasdan
Domenica 27/7 Mad Max - Oltre la sfera del tuono di G. Miller e G. Ogilvie
Lunedì 28/7 Ran di Akira Kurosawa
Martedì 29/7 Tootsie per dolcezze di Claude Lelouch
Mercoledì 30/7 Piccoli fuochi di Peter Del Monte
Giovedì 31/7 Dr. Crontay di Ivan Passer
Venerdì 1/8 Target di Arthur Penn
Sabato 2/8 La favola di mezzanotte di John Boorman
Domenica 3/8 Cercasi Susan disperatamente di Susan Seidelman
Lunedì 4/8 La rosa blu di Jerry Shatzberg
Martedì 5/8 Senza tetto ne legge di Agnès Varda
INGRESSO: Prezzo unico L. 3000

RIPRENDONO
DOMANI
LE REPLICHE
AL CINEMA
OLIMPIA 1

3 UOMINI e una culla
Un film di COLINE SERREAU

lilliput
MARTIN SCORSESE
Premio per la miglior regia Festival di Cannes 1986

Fuori Orario
UN FILM DI MARTIN SCORSESE

STASERA ESTATE

«Fools» di Simon [illegible] la Versiliana Scaccia recita Cerami a Ercolano

PIETRASANTA — Comincia con una prima nazionale la rassegna *La Versiliana*: alle 21,30 nel teatro della grande pineta tra Forte dei Marmi e Viareggio va in scena Fools di Neil Simon nell'allestimento della compagnia La Festa Mobile, per la regia di Pino Quartullo. E' una produzione La Festa Mobile-Teatro La Versiliana-Attiteatro. Le scene sono di Laura Lodigiani, i costumi di Moschino, le musiche di Stefano Reali.

GABICCE — Nel cartellone del Festival «Rose a Gabicce» stasera ci sono Beniamino Placido che presenta «Le follie dell'opera» (ore 18), il tenore Marco Bianchi e il soprano Daniela Lovarro nel recital «Una furtiva lacrima» presentato da Franca Valeri (22) e alle 20 un incontro con Licia Ravera, Claudio Castellacci e Patricia Caprotti.

SALO' — La seconda rassegna internazionale delle orchestre giovanili si apre in piazza del Duomo con una serata di gala sponsorizzata dalla Caripio: in programma *La creazione* di Haydn nell'esecuzione dell'Orchestra giovanile di Neuchâtel e del Coro del Centro di musica antica di Padova. Dirige Theo Loosli.

TERRACINA — Comincia la serie di spettacoli organizzata per la Festa nazionale della donna che si concluderà il 27 luglio. Apre, nell'area Cosmopolitan, il Canzoniere delle Lame di Bologna. Seguirà domani la New Patelic Elastic Orchestra. Il 12 sarà la volta [illegible] riunita Equipe 84. Il 13 arriverà la Sidney Dance Company, con lo stesso spettacolo presentato a Spoleto. Il programma prosegue con Carmel il 14, Ruggeri il 15, Cocciante il 16, Da Piscopo il 19, i Superquattro il 21, Baglioni il 23, Beppe Grillo il 24, Renzo Arbore il 26.

«Sua Maestà» Maria Scaccia al Festival delle Ville Vesuviane

ERCOLANO — Il primo Festival delle Ville Vesuviane si apre a Villa Campolieto con la prima assoluta di Sua maestà, una commedia di Vincenzo Cerami interpretato da Mario Scaccia. Regia di Luca De Fusco. E' una coproduzione del Festival con l'Ente teatro romano di Fiesole e il Centro internazionale di drammaturgia. Si replica fino a sabato.

CASTIGLIONCELLO — Per *Danze a Castello Pasquini* il Balletto di Toscana presenta Tulipani.

FIESOLE — Al chiostro [illegible] concerto di Amedeo Baldovino (violoncello) e Maureen Jones (piano), musiche di Beethoven

REGGIO EMILIA — Per il Festival del balletto il gruppo olandese Mime Studio si esibisce al Teatro Ariosto in *Square Dance*; alle 22,15, sala Verdi, performance di Angelin Lieaven.

MILANO — Al Teatro Carcano, per *Danza Estate*, spettacolo della compagnia Efesto. Al Conservatorio Carl Melles dirige l'Orchestra Rai in musiche di Beethoven. Per la rassegna *Il Viaggio* nel cortile del Senato Franco Parenti presenta *Shakespeare, il viaggio*, a cura di Massimo D'Arnico.

ROMA — Per *E l'acena le stelle* è di scena a Villa Medici il gruppo Danza Prospettiva di Vittorio Biagi.

FIRENZE — A Palazzo Pitti Le dalie della compagnia Chopinot, coreografia di Régine Chopinot, costumi di Jean-Paul Gaultier.

NERVI — Replica di A Chorus Line al Teatro Tagliani.

MUGGIA — Prosegue il Festival Teatro Ragazzi: di scena il Teatro dell'Angelo, gli spagnoli L'Entesisi-Les Dimanches e gli argentini Berlin.

BATTIPAGLIA — Teatro per ragazzi anche nella cittadina campana: stasera di scena le compagnie Lanterna magica, la Rancia, Teatro Due Mondi, Bosi & Carnil.

LECCO — All'arena estiva, per Cinetteatrestate, incontro con Riccardo e Cristina Cavanvallal, che racconteranno la loro impresa: il giro completo, a piedi, delle coste italiane.

ROCK & JAZZ IN TOURNEE — Renzo Arbore e la Bartilla Boogie Band sono a Forlì. Ray Charles si esibisce a Lido di Jesolo, i Level 42 a Fiorenzuola d'Arda. La tournée di Mango tocca Vigevano Mainarda (Ferrara). Enrico Rava suona al Festival jazz di Villa Imperiale a Genova, mentre per Jazz in Sardegna a Cagliari suonano i Weather Update.

Mystfest, premio «Le quatrième pouvoir»

Il giallo esiste ora è politica

Angela Molina, premiata, in una scena di «Lola» di Luna

CATTOLICA — Il premio internazionale «Gran giallo Cattolica» del Mystfest per il miglior film è stato attribuito da Chabrol e dagli altri membri della giuria alla pellicola francese di Serge Leroy «Le quatrième pouvoir», mentre per il miglior soggetto originale il riconoscimento è stato assegnato al film polacco «Medium» di Jacek Koprowicz. Migliore attore è stato giudicato l'inglese Denholm Elliott, interprete del film «Defence of the Realm» di David Drury, migliore attrice la spagnola Angela Molina, protagonista di «Lola» di José Juan Bigas Luna; infine la menzione speciale della giuria è andata al film anglosassone «Defence of the Realm».

Le motivazioni: «Le Quatrième pouvoir» è premiato «per la solidità e l'efficacia della sua sceneggiatura; della sua regia e della sua interpretazione»; il soggetto di «Medium» ha ottenuto il riconoscimento «per l'estrema originalità della sua trama che apre nuove prospettive nell'orizzonte del mistero».

Sono d'accordo anche i giurati, il giallo esiste ancora, ma si chiama politico. Non più la morte simbolica che [illegible] assassino e investigatore, ma la rete di misteri correnti e di crimini reali che ci circonda all'ombra avvelenata della ragion di Stato e dei servizi segreti. Salva il genere dal diventare semplice spionaggio o ingenua fantapolitica l'esistenza del detective, di colui che fa il mestiere di cercare la verità. Ma l'unico detective possibile è in qualche [illegible] nel giallo politico è il giornalista.

Il Mystfest, con i film premiati e con un apprezzabile dibattito tra critici e [illegible] dicono» più parole, in cui un'interlocutore ha lo pregnanza di un intero dialogo: è in cui si parla, spesso, da sé a sé, come accade a Marta, mentre compila ad alta esclamative e interrogative al loro posto, i copiosi squarci del suo diario.

Mettere in scena una programmaticamente *così disordinata e sgradevole può dire vincere una triplice scommessa: contro l'ambiente della vicenda, contro il tono e il ritmo della recitazione.*

Il regista Flavio Ambrosini mi sembra pista su tutti e [illegible] i fronti. *L'ambiente, affidato alle cure dello scenografo Carlo Sarti, è, nel suo aitore asettico, angosciante: il piastrellato di quel negozio, il rosso floreale del sofà, lucido del retro, l'orlo di quel letto piumato, lazzi, sui «buon ritiro» dei due poveri amanti, tutto ispira un ragionevole, tiepido, epperciò an-*

Parla la figlia della Redgrave che gira «Gothic» di Ken Russell

Natasha Richardson, film horror con i consigli di mamma Vanessa

La giovane attrice ha recitato con la madre nel «Gabbiano» di Cecov. Lavora molto in televisione ama soprattutto cinema e teatro. Il ruolo che vorrebbe interpretare? «Molti: tutti in Shakespeare».

Natasha Richardson: nel film di Ken Russell interpreta il ruolo di Mary Shelley, la moglie del poeta

LONDRA — *Capelli d'oro lunghissimi ed* [illegible]*tari, occhi dolci da gazzella, Natasha* [illegible] *si incammina sicura sulla strada del successo. Quest'anno entrambe le compagnie nazionali, quella shakespeariana ed il Teatro nazionale, l'hanno richiesta. «Ci ho pensato a lungo: è un tipo di decisione può cambiare la mia carriera. E per una questione del genere ho telefonato a mio padre, a Los Angeles».*

Accettare, infatti, significava legarsi ad una compagnia per sette mesi almeno e Natasha voleva invece avere la possibilità di poter fare del cinema (ale finendo di girare Gothic con Ken Russell.

Nasce bene, e dalla madre — Vanessa Redgrave — ha ereditato il talento e la bella voce. Il padre Tony Richardson, altro protagonista del mondo dello spettacolo. Entrambi, dice Natasha, l'hanno sempre aiutata. Uscita dalla Central School of Drama, ha recitato in provincia, è passata attraverso Shakespeare e i moderni, per approdare poi ad un famoso Il gabbiano di Cecov, nel quale la madre recitava la parte della rivale.

Forse era ritorno. «No, perché mia madre è un'attrice straordinaria, così professionale che non si spaventerà dall'imbarazzare se stessa. Subito, dalla prima lettura, è immersa nella sua parte. Ed era lavorare assieme».

Le chiede consigli? «Se trovo una parte difficile ne parlo con lei. Non che lei mi dica come farla, la dipaniamo assieme». *Natasha, che ha vissuto in Italia quando era piccola, parla ancora l'italiano.* «Mio fratello Carlo è completamente bilingue». *Carlo ha 18 anni e pensa di fare il produttore.* «Ci sono già abbastanza attori in famiglia! Mia sorella, ha 18 mesi meno di me, è già sul palcoscenico».

Oltre ad essere, sembra, attraente, Natasha è intelligente, ha una frase analitica, un modo calmo di capire. Per la parte di Mary Shelley in Gothic ha letto il leggibile, anche se il personaggio nel film di Russell non ha molto in comune con la realtà storica. «Russell mi aveva vista in televisione e mi propose la parte. Dopo aver letto il copione volevo discutere alcune cose con lui. Chiesi di incontrarlo ma lui non era abituato ad essere intervistato da un'attrice. Comunque ci incontrammo, discutemmo la parte e poi lo firmai il contratto».

Anche se ha fatto molta televisione, Natasha di amare soprattutto cinema e teatro. «Ma a questo punto della mia carriera non tante possibilità di scelta. Gothic è un *film estenuante perché Maria Shelley quasi impossibile e io devo interpretare uno stato di frenesia, di parossismo, il (finto) che mi cola giù per il collo».*

In un film dove c'è tanto occultismo, finisce con il credere ai fantasmi? «Fino a certo punto. Devevo girare una scena con la visione del bambino morto di Maria Shelley. Ed anche se il feto è finto, è orrendo. realtà. Maria Shelley davvero un aborto e quel bambino lo strapparono da lei e lo buttarono direttamente nel fuoco. Da lì viene la sua ossessione per la vita e la morte che è nel suo libro *Frankenstein*».

I film che Natasha preferisce sono quelli che raccontano delle storie appassionanti. Les du Paradis a Via col vento. *Il ruolo ideale? Non so, ci sono molte parti in Shakespeare che vorrei fare.* «Tutto: commedia, dramma, e delle musicali e vorrei parti che richiedono [illegible] e registi e attori di qualità». *Ma la qualità non è così in questo momento.* «Purtroppo è vero. C'è anche meno lavoro. Si fanno meno cose oggi in Inghilterra, anche in televisione». Servadio

La storia «nerissima» racconta di Byron, Shelley e della moglie Mary

Quella notte con Mefistofele

LONDRA — Tra un mese Ken Russell avrà finito di girare il film *Gothic* [illegible], il titolo e il regista non dubbi: sangue, deprevazioni sessuali, fantasmi, orrori, scene raccapriccianti faranno raggelare il sangue all'incauto frequentatore delle sale cinematografiche che, non avendo letto il nome dell'autore, pensa di vedere un film sulla storia dell'arte.

La storia di *Gothic* si svolge in una villa posta sulle rive del lago di Ginevra (girato in effetti ad Ullswater in Cumbria).

Nel 1816 il poeta Shelley ha 24 anni e la sua Mary, 19. Una tempesta che si è scatenata sul lago — presagio funesto! — li scaraventa in [illegible] di Mefistofelico Lord Byron (Gabriel Byrne), poeta scandaloso in esilio. E' con lui Claire (Myriam Cyr) che, oltre ad essere epilettica, è incinta. Di Byron, naturalmente.

C'è anche il dottor Polidori, amante respinto — sempre di Byron — che ogni tanto cerca di ammazzarsi. Il poeta scandaloso che in quattro e quattr'otto seduce anche Shelley (Julian Sands) decide di fare un gioco: vuole creare un fantasma.

Mary (Natasha [illegible]) l'unica del gruppetto ad [illegible] sarà, cerca di lottare contro gli orrori. Finisce tutto in una cripta — e dove altro mai? — tra [illegible] nudi. La povera Mary un brutto quarto d'ora — ed anche lo spettatore — ma alla fine riemquisterà il suo Shelley che poi sposerà, ma il matrimonio è troppo borghese per [illegible] del film di Ken Russell, e difatti non c'è.

Cosa più importante: dopo quella notte Mary scriverà il suo romanzo *Frankenstein* — unico dettaglio vero di tutta la storia, è Stephen [illegible]. La produzione, Vision, è poter distribuire il film [illegible] mai? Natale!

Da lunedì a Londra

Boy George in ospedale per eroina

LONDRA — Boy George, il cantante del gruppo pop inglese «Culture Club», [illegible] sotto la costante sorveglianza dei medici. La sua casa discografica, la «Virgin», non ha detto perché, ma [illegible] più dubbi in proposito: Boy George è [illegible] probabilmente un eroinomane. I giornali che nei giorni scorsi, nonostante le sue smentite, avevano scritto che la sua vita era appesa a un filo, potrebbero [illegible] ragione.

Che questa ipotesi sia quasi una certezza viene confermato da molti elementi: Kevin, il fratello maggiore [illegible] cantante, è in [illegible]. Altre quattro persone, assieme a lui, sono state rinviate a giudizio da un magistrato di Londra sotto l'accusa di avere fornito eroina al musicista. Marilyn, amico di Boy George, cantante che ama i travestimenti femminili, è stato rinviato a giudizio a piede libero. Lasciando il tribunale londinese di Marylebone Road, ha fatto le linguacce ai fotografi.

Come se [illegible] questo weekend [illegible] il mondo politico. La [illegible] Trumpington, sottosegretario alla Sanità, l'ha definita «una tragedia». Il ministro «ombra» laburista dell'Interno ha presentato un'interpellanza urgente in Parlamento.

Gli avvenimenti sono precipitati nelle [illegible] 12 ore. L'altra [illegible] la [illegible] antinarcotici di Scotland Yard ha fatto irruzione in sei appartamenti; ieri mattina sono scattati i cinque arresti.

[illegible] cantante, [illegible] lussuosa villa [illegible] quartiere londinese di [illegible] Vale, valutata oltre [illegible] milioni di lire, [illegible] agenti non hanno [illegible] niente. Scotland Yard però [illegible] fatto sapere che Boy George dovrà essere interrogato.

Solo quando la «Virgin» ha reso noto che cosa era fuggito a New York — come un giornale [illegible] scritto — ma che [illegible] stato posto sotto [illegible] ore su 24. [illegible] ospedale, e che dovrà [illegible] stare calmo per un mese», Scotland Yard ha detto che poteva aspettare. (Ansa)

ASTI: «CHI VA PER LE FRONDE», TEATRO [illegible]

Kroetz, lode ai gesti tritti

Con Ambrosini regista, la storia [illegible] una trippaia e un operaio vista nelle [illegible] quotidiane

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI — *Franz Xaver Kroetz, tedesco di Monaco, classe 1946, è forse l'autore più coerente di quello che potremmo definire il teatro minimal-quotidiano, nel senso che riproduce, con una minuziosità che ha qualcosa di [illegible] esercizio, i minimi eventi [illegible] bostra vita di tutti i giorni.*

In Chi va per le fronde, sotto la sua lente di entomologo dell'umanità, c'è una coppia qualunque di una qualunque città o cittadina tedesca, oggi. Lei, Marta, è [illegible] trippaia quarantenne, precocemente sfiorita, non più o mai bella, che lotta [illegible] caparbietà incredula contro lo spettro [illegible] solitudine. Lui, Otto, è un operaio specializzato, trentottenne, che appende il cappello al chiodo libero, nella sua strafottenza [illegible] maschio dominatore.

La commedia è la storia di questo rapporto a due, nel retro dal negozio di lei e [illegible] sua casa, una mansarda [illegible] bagno sopra bottega. Un rapporto d'una sorda monotonia e d'una violenza muta, fatto di sopraffazioni e di sparute tenerezze, di brutalità e [illegible] schiettezze rade, rino alle fuga di lui (che già più volte era andato e tornato) [illegible] chiusa quale altra «pollastrella».

[illegible] alla sua poetica sino [illegible] maniacalità, Kroetz registra dall'una e l'altra i gesti più tritti: lei che taglia la trippa, che si depila, lui che fa il bagno con grattatina [illegible] schiena: c'è un gran salire e scendere di mutandine, con relative [illegible] pulci e un'affrettata fellatio. Ma c'è, soprattutto, il dettato scabro, tra ellissi e rincopi del parlar [illegible] in cui i silenzi «dicono» più [illegible] parole, in cui un'interlocutore ha lo pregnanza di un intero dialogo: è in cui si parla, spesso, da sé a sé, come accade a Marta, mentre compila ad alta [illegible] esclamative e interrogative al loro posto, i copiosi squarci del suo diario.

Mettere in scena una [illegible] programmaticamente *così disordinata e sgradevole può dire vincere una triplice scommessa: contro l'ambiente della vicenda, contro il tono e il ritmo della recitazione.*

Il regista Flavio Ambrosini mi sembra [illegible] pista su tutti e [illegible] i fronti. *L'ambiente, affidato alle cure dello scenografo Carlo Sarti, è, nel suo aitore asettico, angosciante: il piastrellato di quel negozio, il rosso floreale del sofà, lucido del retro, l'orlo di quel letto piumato, lazzi, sui «buon ritiro» dei due poveri amanti, tutto ispira un ragionevole, tiepido, epperciò angoscioso squallore.*

Il [illegible] della recitazione è dimesso, il ritmo è rattenuto, ma [illegible] fioriture, in [illegible] sorta di dolente spontaneità: e ciò fa ancor più risaltare, a contrasto, il sgomento fondo di quel vivere a due [illegible] presente né futuro.

[illegible]rta è una Graziella Galvani d'un'ammirevole naturalezza, nel suo stremato sfinimento, nella sua rassegnata sottomissione: se ha un torto (parliamo per assurdo) è d'esser [illegible] in un ruolo per cui una bruttezza virtuosa [illegible] brevetto d'obbligo.

[illegible] è [illegible] Remo Girone d'un fermo controllo nella torva cupezza del seduttore senza un perché: e quella sua camminata, che escoglia ad un tratto, da mascherone parigino Anni Trenta, è come [illegible] sberleffo vitale, un brusco colpo d'acceleratore su un'interpretazione tutta sul «levare».

Pubblico attento e partecipe, con risate e applausi [illegible] dialettizzati in chiusura.

[illegible] Davico Bonino

TRE STAR PER LA LIBERTA'

New York, Baryshnikov, Leslie Caron e Noureyev hanno danzato insieme nel grande show per i [illegible] della Statua della Libertà

A Milano trionfo del pianista nell'unico concerto italiano

Peterson, il virtuoso del jazz esalta le sue musiche colte

MILANO — L'unico concerto italiano di Oscar Peterson, in quest'estate piena di jazz ma povera d'esclusive, ha richiamato l'altra sera al Nazionale di Milano il pubblico [illegible] grandi occasioni. Tutto esaurito, bella gente e volti noti: una [illegible] naturale per il quasi sessantunenne pianista di colore, [illegible] mente inserito in quel [illegible] jazz «nobile» e depurato di molte rudezze che piace anche — e soprattutto — ai frequentatori della [illegible] da camera.

Peterson ha suonato in [illegible] il bassista danese Niels Henning Orsted Pedersen e il batterista inglese [illegible] Drew, suoi abituali collaboratori, e ha offerto un'esibizione di gran classe. Pochi standard, quasi tutti raggruppati in una lunga suite dedicata a Duke Ellington, con una platea entusiasta per temi celebri come *C-Jam Blues*. Ampio spazio invece alle composizioni del pianista, dal classico *Night* [illegible] motivi (*Love Ballad*) in cui risalta l'amore di Peterson per [illegible] testi musicali colti: un'inclinazione naturale del musicista, che è un «virtuoso» con tutti i pro e i contro che questa definizione comporta.

Oscar Peterson

Se in lui la forma (la sua tecnica straordinaria) prevalga sulla sostanza (il sentimento, il feeling jazzistico), o se invece il feeling scaturisca dalla perfezione formale, è questione sulla quale i critici discutono — senza grandi risultati, in [illegible] — dagli inizi [illegible] del pianista di Montreal, scoperto dall'impresario Norman Granz nel '49. Il problema, d'altra parte, lascia del [illegible] indifferente il pubblico, conquistato dall'universo musicale che [illegible] ogni concerto as [illegible] Peterson: e anche l'altra sera è stato un trionfo.

Le [illegible] del [illegible] debordante musicista, sviluppato [illegible] smoking troppo [illegible], percorrono agili la tastiera raccontando la storia del pianoforte nel jazz, con la mano [illegible] che [illegible] accordi mentre la destra punteggia con eleganza, costruendo splendide frasi melodiche.

Quello che disturba, nell'esecuzione di un pianista così perfetto, è la ricerca della perfezione, che potrà affascinare il pubblico della «classica» ma lascia perplessi i jazzofili. Peterson non sbaglia mai, è un [illegible] inarrivabile: ma qualche volta il jazz ha bisogno degli accordi «sbagliati» di un Monk, Miles Davis, linguaccia maligna, ha definito Peterson «una Ferrari che va [illegible] a 300 all'ora, [illegible] quotidiano [illegible] uno che non ha il brevetto da pilota». E' un giudizio [illegible] impietoso, e anche ingiusto: però qualcosa di [illegible] vero.

Un cenno a parte meritano gli accompagnatori. Pederson l'altra sera ha offerto un pulsante supporto ritmico [illegible] pianismo veemente del leader, producendosi anche in qualche «solo» affascinante: tra i [illegible] bassisti in [illegible] pochi rivali, ma questo già si sapeva. Impeccabile, pur senza voli di fantasia, il batterista Martin Drew.

[illegible] fer.

Dimissioni di Micciché [illegible] Centro sperimentale

ROMA — Il rappresentante [illegible] critici cinematografici nel consiglio [illegible] sione [illegible] Centro sperimentale di cinematografia, [illegible] Micciché, presidente [illegible] Sacci (Sindacato nazionale critici cinematografici italiani), si è [illegible] dall'incarico.

La «Virgola» di Pippo Franco

ASTI — L'attore Pippo Franco e di scena stasera ad Asti teatro: in piazza Astesano alle 21,30 presenta «La virgola che uccide», su testi di Cesare Marchi, Umberto Eco, Marcello Marchesi. Si tratta di una specie di inventario ragionato su scampoli di quotidiana assurdità linguistiche.

Si è aperto ieri sera, comprenderà sette temi - Yoshi Oida «Un attore tra Oriente e Occidente» - Meditazioni su Julian Beck

Santarcangelo, un festival povero che dura tutto l'anno

SANTARCANGELO — Si può organizzare un festival teatrale che duri un intero anno e che costi quanto una normale rassegna di spettacoli? Roberto Bacci, anima e mente di Santarcangelo, è riuscito in questa difficilissima impresa non per sua predisposizione allo economia, ma per forza di necessità, forse anche per amor di scommessa. Certo, quando pensa ai bilanci sorride: dice che, se avesse più soldi, cercherebbe di divertirsi di più («farei diventare un paesaggio *teatrale tutta la Romagna*»); ma accetta la realtà.

Il festival di Santarcangelo dispone di 680 milioni. «Un bilancio povero», ammette Bacci; ma costringe all'invenzione continua, scardina lo stesso di festival. «Oggi si è consolidata l'idea della rassegna, perché è scappatoia più semplice. Il problema è trovare una necessità. L'esperienza di Santarcangelo è anomala, qui si vive a stretto contatto con l'istituzione pubblica, c'è la coscienza di quello che si fa e il rischio è rischiare in continuazione, altrimenti si perde in interesse».

L'anno scorso il rischio parve per un attimo precipitare in catastrofe. La vicenda dei Magazzini Criminali che mascellarono in scena un cavallo non si è ancora depositata nella coscienza. Le polemiche che colpirono il [illegible] rentino si estesero al committente. E quest'anno?

«L'interesse di Santarcangelo — spiega Bacci — è individuare i sintomi nuovi [illegible] giovane teatro e tradurli in operazioni teatrali. [illegible] perché si è [illegible] la struttura della rassegna, [illegible] un limite».

Quello di Santarcangelo è sempre stato un festival a temi. Quest'anno, (da ieri sera al 13 luglio), ce ne saranno addirittura sette, indipendenti l'uno dall'altro. La prima sezione, intitolata «Paesaggi teatrali», è una specie di esposizione di quadri tra cui gli spettatori possono muoversi liberamente. Bacci avrebbe voluto rendere questa [illegible] molto ampia, ma è riuscito a salvare due progetti. Il primo, ieri sera, è stato *Le Troiane* di Euripide, messo in scena dal belga Thierry Salmon nell'Anfiteatro naturale di Torriana: l'altro, sempre ieri sera, i *Racconti inquieti* della compagnia Solari-Vanzi che hanno scelto lo Sferisterio.

Julian Beck

La seconda sezione, «*Un attore tra l'Oriente e l'Occidente*», è curata da Yoshi Oida, un attore che ha lavorato per dieci anni con Peter Brook e che proporrà il punto di vista di un orientale sul rapporto teatrale tra Oriente e Occidente. Ha invitato nella cittadella del teatro due monaci, due danzatori [illegible] e un attore Nô; ha voluto la Mnouchkine, tre spettacoli di contenuto esoterico, un Nô del Seicento e due rappresentazioni sapienziali. Il tutto non offerto come puro «spettacolo», ma come interrogativo sull'arte della rappresentazione. Proporre l'Oriente semplicemente come spettacolo, dice Oida, sarebbe come ridurre il pubblico «allo stato di semplice visitatore di un negozio d'antiquario, fornito di un tempo scomparso».

Il terzo progetto, «*Segnali di fumo*», è una specie di sonda gettata tra i nitori gruppi italiani. Più che una rassegna, sarà un momento in cui riflettere, cercherà i sintomi del rinnovamento teatrale.

Santarcangelo quest'anno getta lo sguardo anche sul passato. Con la sezione dedicata a Julian Beck, il leader del *Living Theatre* scomparso l'anno scorso, vuole offrire un momento di meditazione su uno dei maggiori innovatori della scena mondiale. Incontri, film di spettacoli e iniziative seminariali ricorderanno il Beck degli anni leggendari. Sarà un'iniziativa permanente, corroborata da una Fondazione Beck, presieduta da Franco Quadri. Quest'anno, il seminario sarà concluso da una lettura poetica con Judith Malina, la vedova di Beck, e con Gregory Corso.

Osvaldo Guerrieri

CALCIO **Il presidente del Coni, autorizzato dalla Giunta, in carica almeno sino all'aprile '87**

Carraro commissario rifonderà la federazione

Vicecommissario è il prof. Andrea Manzella, consigliere di Stato - Restano in funzione le tre leghe Sordillo consigliere speciale - Un comitato di sette saggi per elaborare la nuova struttura federale

ROMA — La [illegible] ha perso [illegible] presidente, ma ha trovato commissario e vice-commissario. Ecco Sordillo fra loda d'obbligo, entra Carraro e [illegible] lui Andrea Manzella, consigliere di Stato, articolista de «La Stampa». Per il resto un apparente «statu quo», con la permanenza alla guida delle leghe degli attuali presidenti, tenuti però esplicitamente [illegible] la minaccia [illegible] un commissario al primo sbandamento. Nella realtà ci [illegible] le premesse per una rifondazione della Federcalcio, con [illegible] Manzella e il Comitato dei [illegible] a studiare [illegible] struttura completamente diversa per il calcio nazionale.

[illegible] — I presidenti delle tre leghe, Matarrese, Getaldi e Ricchieri, sono arrivati al Foro Italico alle [illegible] per uscirne [illegible] dopo. A tutti, [illegible] con destinatario particolare Gestani, Carraro ha detto che il commissariamento non immediato delle leghe, è dovuto alla necessità di assi[illegible] e scadenze dei [illegible] pionati già pesantemente compromessi dagli sviluppi del calcio-scommesse.

Uno non segue la linea [illegible] missariale salta però il giorno appresso. La minaccia per tutta larvata sarebbe poi [illegible] nel comunicato numero [illegible] della [illegible] ge[illegible] Figc, dove al mantenimento in carica degli organi [illegible] (oltre alle leghe, il Comitato Interregionale e i Comitati Regionali) [illegible] aggiunge: «...fatta salva la facoltà del Commissario straordinario di avvalersi di quanto disposto all'art.13 dello statuto: — Il C.F. (n.d.r.) il commissario che ne [illegible] le funzioni) dichiara la decadenza dei dirigenti federali, organi federali e di quelli [illegible] Leghe e [illegible] Settori a carattere tecnico per qualsiasi motivo che attenga all'esigenza di regolare e normalizzare l'attività, nominando un Commissario straordinario».

LA GIUNTA — L'atto for[illegible] della delibera [illegible] espresso in tempi brevi sulla base di un comunicato che nomina [illegible] un tempo Carraro commissario e Manzella vice, e stabilisce una scadenza non tassativa nel 30 aprile '87.

«Per quanto riguarda la carica [illegible] vice-presidente [illegible] attualmente ricoperta dall'on. Sordillo — conclude la delibera — la Giunta preso atto che esistono aspetti giuridici che devono [illegible] approfonditi, ha stabilito di chiedere un parere al Ministero del Turismo e Spettacolo». Accertata l[illegible] da vice-presidente con la perdita della [illegible] di presidente federale, ci [illegible] domanda se il Consiglio Nazionale privo di un membro, il presidente del[illegible] Figc, possa procedere [illegible] rialezione. In realtà non [illegible] voluta dare l'impressione [illegible] fare di Sordillo l'unica vittima del nuovo corso, e d'altro canto, con il C.N. già convocato per il 25 luglio prossimo, la nuova elezione [illegible] slittata a settembre comunque. In ogni caso per evitare che le delibere [illegible] giunta possano essere invalidate, Sordillo non parteciperà [illegible] prossime riunioni.

RIFONDAZIONE — [illegible] comunicato del Coni a quello della Federcalcio già citato. In altra parte si legge che gli organi a carattere tecnico (arbitri, giovanile e tecnico) e gli organi [illegible] disciplina saranno rinnovati [illegible] Commissario che [illegible] i poteri di presidente, presidenza federale e consiglio federale. Sordillo viene nominato, primo atto commissariale: «...consigliere speciale con compiti di rappresentanza [illegible] livello [illegible] zionale e internazionale». E' un piccolo riconoscimento e la conferma del mantenimento delle cariche istituzionali.

La vera novità, insieme con la nomina [illegible] del [illegible] «...Il commissario ha inoltre costituito un comitato straordinario [illegible] sette personalità chiamate a garantire, con le loro autorevoli e specifiche esperienze, la giusta impostazione dei problemi attuali del calcio in Italia. Del Comitato hanno accettato [illegible] far parte: [illegible] Cassese (professore universitario [illegible] diritto amministrativo), Adolfo Gatti (avvocato penalista), Clino Giughi (prof. univ. [illegible] diritto del lavoro), Bernardino Libonati (prof.univ. di diritto commerciale), Nicola Lipari (prof. univ. di diritto civile), Franco Piga (prof.univ. [illegible] diritto amministrativo e presidente della Consob) e Luigi Spaventa (prof. univ. [illegible] economia politica)».

Toccherà a queste persone elaborare [illegible] nuova struttura del [illegible] nazionale, il nuovo statuto [illegible] rivoluzionerà quello del '59, [illegible] più che superato. Sparirà [illegible] Lega di Firenze, ma le due leghe rimaste, una per i professionisti e l'altra per i dilettanti, avranno caratteristiche diverse [illegible] più intrecciate [illegible] l'organigramma federale. Il C.F. sarà eletto [illegible] dall'assemblea e [illegible] organi federali avranno il potere per adempiere agli obblighi che derivano dalla legge 91. Avrà [illegible] ruolo ufficiale l'associazione calciatori, cambiera il rapporto con la società del settore professionistico, e altro [illegible]

[illegible] — «Prima regola, vivere — [illegible] Carraro — quindi [illegible] regolamentare Coppa Italia (n.d.r.: [illegible] tener conto degli esiti dell'inchiesta sportiva) e Campionato. Bisogna uscire fuori [illegible] scandalo e la cosa importante [illegible] garantire [illegible] tutti. De Biase, la commissione disciplinare, la CAF, di svolgere [illegible] onestamente, correttamente [illegible] propria attività». De Biase sarà da Carraro [illegible] [illegible] 12 in [illegible] comunicherà i deferimenti.

MONDIALI — «C'è un po'di confusione su [illegible] sto [illegible] COL, anche dopo l'esempio del Messico. Il COL è un'emanazione della Fifa, [illegible] organo privato che però in Italia aprà un controllo, da studiare nelle modalità, di tipo pubblicistico. L'utile che [illegible] alla fine, [illegible] utile se credo che ci [illegible] andrà alla Federcalcio».

Giorgio Viglino

Roma. Franco Carraro e il vicecommissario prof. Andrea Manzella

[illegible] ha tenuto una lunga conferenza stampa elencando i problemi [illegible] risolvere [illegible] voler dare [illegible] graduatoria di importanza: «Dobbiamo vedere tante cose, dalla Nazionale alla riorganizzazione del [illegible] tecnico, alla scelta di [illegible] indirizzo tecnico per l'intero calcio, alla ristrutturazione [illegible] campionati. Ci vuole una verifica dell'attività giovanile, l'adeguamento delle strutture organizzative, c'è un COL acefalo. E poi le scadenze immediate: la situazione finanziaria [illegible] Il piano di risanamento, i calendari dei campionati».

[illegible] — [illegible] precisa domanda sui problemi [illegible] accorti [illegible] la replica: «Guardate i risultati dell'ottobre 82 a oggi: nessuno credo che potrebbe essere contento». [illegible] assicurazioni di [illegible] nei [illegible] tranti di Bearzot, è aperta la successione.

Anche Mazza e Rozzi nei guai

Il presidente dell'Udinese [illegible] di illecito, quello dell'Ascoli soltanto [illegible] omessa denuncia

TORINO — *Due sorprese clamorose e tanto confermo nei deferimenti per il calcio-scandalo che oggi saranno annunciati a Roma da Corrado De Biase, capo dell'Ufficio inchieste della Federazione.*

La [illegible] — Sono rappresentate da Lamberto Mazza, presidente dell'Udinese, e Costantino Rozzi, presidente dell'Ascoli. [illegible] sarà processato per [illegible] responsabilità diretta e personale» negli illeciti contestati alla [illegible] società. Rozzi, invece, sarà giudicato solo per omessa denuncia: per gli inquirenti, infatti, sapeva degli intralazzi (non andati a buon fine) per truccare l'incontro [illegible] la sua squadra ed il Perugia e non avvisò l'Ufficio inchieste. La partita, disputata ad Ascoli nell'inverno scorso, finì 1-1: negli spogliatoi, durante l'intervallo fra il primo e secondo tempo, gli umbri (che erano in vantaggio) avrebbero tentato di avvicinare gli avversari: «Lasciateci vincere, pagheremo».

L'Udinese, ritrovandosi imputata via il direttore sportivo Tito Corsi che il presidente, affronterà un processo «disperato». L'Ufficio inchieste deferirà ben 8 partite dei friulani: Napoli-Udinese, Udinese-Milan, Udinese-Verona, Bari-Udinese, Udinese-Roma e Udinese-Pisa. Solo Napoli e Bari [illegible] d'illecito [illegible] club [illegible] Mazza, le altre società sono risultate incolpevoli. Il Napoli rischia [illegible] penalizzazione. Per il Bari, un'eventuale condanna comporterà un doppio danno: l'impossibilità di essere ripescato in A a spese proprio dell'Udinese (contato [illegible] i friulani saranno puniti [illegible] retrocessione) e [illegible] quasi sicurezza [illegible] cominciare il torneo cadetto con qualche punto [illegible] penalizzazione. Per Udinese-Verona (vinsero i bianconeri 5-1) sarà giudicato anche l'ex mediano [illegible] Mario Guidetti, adesso in forza alla Pro Vercelli.

Mazza verrà deferito perché più d'un inquisito ha confessato a De [illegible] «Corsi proponeva e organizzava [illegible] incontri, la mente però era Mazza. Più d'una volta [illegible] detto: 'Aspetta prima [illegible] concludere l'affare, devo chiedere in società'».

[illegible] processo, il presidente friulano sarà «torchiato» pure sulle sue manovre (non coronate da successo) per acquistare la Lazio e sul presunto progetto per far perdere alcune gare alla Fiorentina in modo che [illegible] società viola risultasse depressata e potesse essere acquistata per qualche miliardo in meno. Mazza ha cercato [illegible] comperare la Fiorentina, le trattative durarono mesi, fallirono definitivamente a maggio.

La conferma — Quasi mezza serie B, [illegible] club [illegible] venti, saranno deferiti per uno o più illeciti. Una ventina le partite deferite. C'è, però, una piccola sorpresa: davanti alla Commissione disciplinare comparirà anche [illegible] Brescia. L'imputazione: la 6-0 fuori casa con la Sambenedettese fu comperato. Di quest'illecito risponderà pure il contravventi delle «fondinelle», Gritti.

Il Brescia, neopromosso in A dopo quattordici anni di purgatorio tra i cadetti ed in C, rischia di essere condannato a giocare il prossimo campionato ancora in B. Come il Vicenza. In tal caso, nella stessima divisione saliranno [illegible] gma e Genoa; piazzatesi al sesto e settimo posto. Perché anche Triestina ed Empoli, finite quarte a pari merito, debbono rispondere d'illecito. Della Triestina sono stati accusa i difensori Ersilio Cerone e Maurizio Braghin. Dell'Empoli, addirittura, il presidente Giovanni Pinzani.

Oltre ai toscani, [illegible], Triestina, Perugia e Vicenza, saranno mandati a giudizio Lazio, Palermo, Cagliari e Sambenedettese. [illegible] tre società (Monza, Pescara, Ascoli) saranno invece deferiti alcuni tesserati. Per il Monza, l'ex di Vitali e l'attaccante Lorini; per il Pescara, [illegible] portiere Maurizio Rossi. Per l'Ascoli, [illegible] s'è detto, Rozzi.

I record più [illegible] spettano [illegible] Perugia, al Vicenza, alla Lazio e [illegible] Palermo. Agli umbri, sempre stando alla parte istruttoria, il primato delle partite vendute e comprate: ben 14. Seguono, nella graduatoria [illegible] corruttele [illegible] o tentate, i vicentini e [illegible] Lazio. Il club capitolino dovrà rispondere, insieme ai [illegible] calciatori Claudio Vinazzani, di quattro illeciti: due a pareggiare (con Cremonese ed Empoli) due a vincere (con Palermo e Pescara).

Il Palermo [illegible] ritroverà [illegible] l'intera rosa (quindici giocatori) deferita: undici calciatori saranno accusati [illegible] omessa denuncia, quattro (Majo, Cecilli, Rosco e Guerini) di illecito. Il processo si svolgerà a fine luglio a Milano. Dicono all'Ufficio inchieste: «Crediamo che i giudici potranno [illegible] anche i verbali d'interrogatorio di Carbone col magi[illegible] penale di Torino. [illegible]

Frontiere aperte prezzi più bassi

Però il Milan, per strappare l'olandese Van Basten alla Fiorentina, ha giocato al rialzo

MILANO — *La riapertura delle frontiere agli stranieri, [illegible] calmiere ai prezzi interni, sembra ormai imminente. Il «patto d'onore» firmato dalle società di calcio, alcuni anni fa, perché ogni squadra ingaggiasse un solo straniero, è stato di fatto annullato dalla Federazione quando questa ha imposto il secondo straniero come limite.*

Ecco perché molte società si [illegible] attrezzando [illegible] la prossima stagione, proprio per avere più di terzo straniero [illegible] evitando così di operare in stretta concorrenza. Alcuni recenti [illegible] crodi [illegible] ad agire con tempestività per cogliere sorpresa. Davvero particolare il caso di Van Basten, la «scarpa d'oro» dell'Ajax. L'attaccante è [illegible] dalla sua società ad una specie di cooperativa che gestisce la comproprietà di giocatori: è formata da Apollonius, Cöster (nipote di Cruyff) e Keizer, ex giocatore dell'Ajax.

Acuto il tesserino di Van Basten, l'hanno offerto alla Fiorentina fi[illegible]do [illegible] promesso che precedeva un importo [illegible] 6 miliardi e [illegible] milioni. Col compromesso in mano, Apollonius si è presentato al Milan strappando un sostanzioso aumento. Il mi[illegible] Van Basten, dunque, [illegible] il [illegible] attaccante [illegible] vestirà nella prossima stagione: quest'anno giocherà ancora nell'Ajax.

Le due società più temperamentose sono state Juventus e Torino che, [illegible] fronte [illegible] prezzi «pazzi» in vigore in Italia, hanno speso bene all'estero: il club bianconero pescando in Europa [illegible] fuoriclasse come Rush mentre il Torino ancora una volta ha trovato il suo campione sul mercato brasiliano: dopo Junior ecco Cerezo. L'ha pagato quasi 7 miliardi ma ne vale la pena.

La Sampdoria sta pensando all'imminente campionato: viste le difficoltà che si frappongono all'acquisto di Cerezo, ha prenotato ad Empoli il centrocampista Dalla Monica, [illegible] juventina, candidato a sostituire Dossena qualora il Torino l'avesse ceduto. Per la prossima stagione, Mantovani ha ottenuto un'opzione su Rudi Völler, il ventottenne giocatore del Werder Brema.

Probabilmente sarà Brady il regista dell'Ascoli nel prossimo campionato. [illegible] Borghi il club marchigiano è an[illegible] a bussare all'Inter per avere l'irlandese.

Giorgio Gandolfi

Stipulato contratto con la Rai

Campionato e Coppe per 44 miliardi

MILANO — Aumenta il «valore» del [illegible], specie a [illegible] televisivi. La [illegible]-Tv ha ulteriormente ritoccato le quote prendenti per di strappare ai potenziali concorrenti i diritti televisivi per le esclusive riguardanti le Coppe ed il campionato.

Per i tornei europei, in particolare, Juventus, Roma, Torino, Fiorentina, Napoli ed Inter hanno ottenuto quasi 12 miliardi; per le serie A e B la quota è stata portata a 32 miliardi.

Complessivamente, dunque, 44 miliardi per il grande calcio, un prezzo abbastanza giusto specie se, come sembra, verranno poste limitazioni ad alcune trasmissioni per impedire, come l'anno scorso, eccessi domenicali.

Lo vogliono in Spagna ed in Francia

Verona senza soldi Elkjaer se ne vuole andare

VERONA — «Non vendetemi Elkjaer» questa l'invocazione che Osvaldo Bagnoli lancia da Sorrento. E' il messaggio [illegible] un allenatore preoccupato perché il giocatore più rappresentativo [illegible] Verona (anche se il squadra non si è mai espresso ai livelli [illegible] come [illegible] la nazionale di Danimarca), rischia [illegible] di dover cambiare Paese. E il Verona di rimanere autarchico, affidato più a vecchie glorie che a campioni di [illegible]. «Anche il danese coi-Hps il desiderio di partecipare a tornei internazionali ed a un campionato che non sia quello italiano» dice il vicepresidente del Verona [illegible] Polato. Insomma, Elkjaer torna, quasi a sorpresa, sul mercato ed i richiedenti sono il Barcellona in prima fila seguito [illegible] Racing Parigi e Monaco.

Elkjaer in partenza, dunque, dopo l'accordo di primavera per un altro anno in gialloblù? Sembra proprio così. Ma sarà il campionato italiano, non solo il Verona, a perdere «Crazy Horse», il [illegible] pazzo» che [illegible] esalta[illegible] il Verona non ha colpe, [illegible] non quella di essersi adagiato ad un andazzo destinato a fare tanti caduti. [illegible] bilancio [illegible] [illegible] sperava di cedere Sacchetti [illegible] Bruni e Turchetta, ottimi giocatori per altro, ma non ci sono richieste per contanti. Il Verona, [illegible] contro, ha aumentato gli stipendi (effetto scudetto ed effetto domanda-offerta) [illegible] in preventivo 12 miliardi circa [illegible] contro entrate che, [illegible] tutto va bene, [illegible] arrivano a 8 miliardi.

Il vivaio (a parte di ricordi lontani e, quindi, per pareggiare i conti bisogna vendere. Nei prossimi giorni ci sarà bisogno di un [illegible] fidejussione di 750 milioni [illegible] Il [illegible] tratto [illegible] Paolone e non c'è neppure uno sponsor, dopo [illegible] rinuncia della Canon.

Così è quasi sicura l'asta al miglior offerente straniero, malgrado la «preghiera» di Bagnoli al quale il [illegible] minando le vacanze a Sorrento.

Quale Verona, dunque, [illegible] Elkjaer? Ridimensionato, certamente. Al punto che si [illegible] cercando rinforzi in [illegible] (Storgato dall'Udinese, ma anche Collovati per garantirsi almeno spalle solide, visto che l'attacco [illegible] [illegible]na Rossi-Turchetta-Paolone e due [illegible] [illegible] Fanna-Galderisi-Elkjaer.

Franco Ruffo

[illegible] — Il Commis-

Per i tornei delle coppe europee

Oggi sorteggio a Ginevra

GINEVRA — A mezzogiorno [illegible] [illegible] all'Hotel Intercontinental le squadre [illegible] club che partecipano alle coppe europee conosceranno il nome delle loro prime avversarie. Sono 127 le squadre (31 in Coppa campioni, 31 in Coppa coppe, 63 in Coppa Uefa) allineate per il sorteggio degli accoppiamenti e rappresentano il meglio del calcio europeo, con l'esclusione degli inglesi, sospesi a tempo indeterminato dopo la tragedia dello stadio Heysel di Bruxelles.

Proprio per l'esclusione degli inglesi le squadre per la Coppa campioni saranno 31, per cui si prevede che lo Steaua Bucarest, campione in carica, potrebbe saltare il primo turno. In Coppa coppe le squadre saranno 32 per la presenza di una squadra gallese, il Wrexham, mentre in Coppa Uefa dell'assenza inglese hanno beneficiato Spagna, Cecoslovacchia, Jugoslavia e Francia che hanno colmato i vuoti.

Queste le teste di serie per l'odierno sorteggio:

COPPA CAMPIONI: Bayern (Ger), Austria Vienna (Aus), [illegible]chi (Bel), Real Madrid (Spa), Panathinaikos (Gre), Juventus (Ita), Porto (Por), Steaua Bucarest (Rom), Dinamo Kiev (Urs).

COPPA COPPE: Rapid (Aus), Aberdeen (Sco), Bordeaux (Fra), Roma (Ita), Benfica (Por), Dinamo Bucarest (Rom).

[illegible] (UEFA: Bayer [illegible] (Ger), Liegi (Bel), Dundee United (Sco), Barcellona (Spa), Atletico Madrid (Spa), Inter (Ita), Widzew [illegible] (Pol), Universita Craiova (Rom) Gotaborg (Sve), Dukla (Cec), Hajduk (Jug), Sredets Sofia (Bul).

Le partite [illegible] primo turno si disputeranno: andata il 17 settembre, ritorno il 1° ottobre.

Centro Commerciale Lagrange 15

Vieni in macchina, in tram, in autobus, in taxi, anche a piedi se vuoi ma non perdere questo incontro straordinario.

Il Centro Commerciale Lagrange 15 ti aspetta per proporti una fantastica serie di novità per la tua casa, per la tua famiglia, e per te. Tanti articoli così belli - tutti insieme - solo al Centro Commerciale Lagrange 15 il primo [illegible].

Scopri il piacere dello shopping d'autore. Vieni al Centro Commerciale Lagrange 15, in nessun altro posto della città troverai una così vasta gamma di articoli per i tuoi acquisti più belli.

I sei piani del Centro Commerciale Lagrange 15 sono a tua disposizione per mostrarti il meglio.

Al Centro Commerciale Lagrange 15 potrai fare acquisti di ogni tipo oppure solamente [illegible] per il piacere di scoprire le novità che tutti i giorni arrivano.

La moda più fresca ed attuale, gli oggetti per la casa più simpatici e originali, gli articoli sportivi più [illegible] ed esclusivi e mille e mille altre cose straordinarie le puoi trovare solo al Centro Commerciale Lagrange 15.

Fai un salto anche tu al Centro Commerciale Lagrange 15. Visitalo con attenzione perché [illegible] primo Centro Commerciale Italiano che fa abbinare la praticità di shopping [illegible] alla sofisticata qualità della Rinascente [illegible] servizi tipici [illegible] solo il negoziante di classe sa dare.

VIA LAGRANGE 15 (PALAZZO "LA RINASCENTE") TORINO - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

BASKET Superata anche la Germania Occidentale nella penultima giornata della fase eliminatoria del Mondiale

Gli imbattuti azzurri sfidano gli Usa

Malaga. Villalta si [illegible] a Moustapha della [illegible] d'Avorio

La squadra di Bianchini si è imposta per 85-76, dopo un difficile primo tempo (39-38) contro i coriacei rivali - In evidenza Magnifico con 26 punti - Una partita sofferta, soprattutto per la statura dei tedeschi

DAL NOSTRO INVIATO
MALAGA — L'Italia fatica più del previsto contro una Germania determinatissima e fisicamente più potente, ma alla fine la spunta (85-76), con la solita ferrea difesa, con un grande orgoglio collettivo e soprattutto con [illegible] uomini, [illegible] e Brunamonti, che si superano, che trascinano i compagni segnando in modi incredibili e recuperando palloni impossibili. E accanto a loro un Sacchetti che rimette i panni [illegible] Hulk, che penetra [illegible] dei tedeschi, [illegible] mette tutta la sua potenza in servizio della squadra.

Contro un quintetto tedesco [illegible] quattro uomini [illegible] 2-metri e più, Bianchini sceglie di rispondere con le stesse armi, inserendo [illegible] al posto di Sacchetti e spostando Villalta all'ala. Ma [illegible] basta a contenere inizialmente lo strapotere tedesco a rimbalzo; la costante inferiorità di statura viene così pagata due volte: sul rimbalzi e sul piano del ritmo, fortemente [illegible] lento.

La Germania, grintosissima e sostenuta [illegible] un pubblico "conquistato" [illegible] un lancio di gerofani prima dell'incontro, prende subito la testa e occorrono alcune bordate [illegible] fuori [illegible] Gillardi per [illegible] terzi. Tentenna [illegible] la difesa, in cui Koch penetra a piacimento.

Costa è lento, Gillardi è afflosciato: dentro Marzorati, Riva e [illegible], ma [illegible] già sotto di [illegible] punti [illegible] all'11') e [illegible] la carta della zona. Le bombe di Riva costringono i tedeschi ad allentare le maglie della difesa e a concedere qualche spazio in più ad [illegible] splendido Magnifico. Entra [illegible] Sacchetti per Villalta, [illegible] alle prese con i suoi problemi di tiro (0 su 5), e Romeo si adopera [illegible] appoggio a Marzorati per concedere a [illegible] spazzare su tutto il fronte offensivo [illegible] ricerca della piazzola giusta per il tiro.

[illegible] proprio Sacchetti, [illegible] 19', con una serpentina delle sue, a portarci per la prima volta in pareggio a quota 36, prima che Magnifico, quasi all'intervallo, ci mandi avanti [illegible] E la Germania, [illegible] Welp [illegible] panchina gravato di 4 falli, appare ora in stf[illegible]

L'inizio di ripresa però ci riserva altre brutte sorprese: l'attacco torna a balbettare. Ecco però venire alla ribalta [illegible] nostra difesa, nuovamente a uomo. Premier [illegible] Riva, marcatissimo non [illegible] il canestro [illegible] [illegible] ordine e umiltà. Sacchetti si esalta con un palo di [illegible] e [illegible] grifico e ritrova quel cornidol che solo lui riesce a vedere tra le maglie [illegible] difesa avversaria. [illegible] a [illegible] tempo rientra Brunamonti, ottimo per grinta e coraggio.

Koch [illegible] impazzire con le sue [illegible] [illegible] Brunamonti risponde rubando palle, catturando rimbalzi a togliendo [illegible] ai [illegible] pugni Klein, l'allenatore tedesco, fa il [illegible] rimettendo in campo Andres, playmaker [illegible] genio e [illegible] gambe [illegible] E' il momento di infierire, e lo facciamo senza esitazioni, scavando quella decina di punti di margine che ci portiamo fino alla fine.

Anche Villalta, contro una difesa tedesca ormai a brandelli, riesce a scovare la "bicchetta" giusta, in lunetta, da cui sparare una tripletta che mette definitivamente in ginocchio i rivali. E nella giornata in cui ritroviamo soprattutto il carattere della squadra, un'altra nota positiva: finalmente una buona percentuale anche nei tiri liberi.

Guido Ercole

Italia-Germania Ovest 85-76 (39-38) *Italia*: Premier 4 (6), Costa 2 (5), Magnifico 26 (2), Gillardi 7 (6), Polesello 2 (3,5), Brunamonti 13 (9), Villalta 10 (7), Binelli n.e., Riva 7 (6). Dell'Agnello n.e., Marzorati 3 (4,5), Sacchetti 12 (7,5). Tiri liberi 8/10. Totale tiri 36-73. *Germania*: Risse n.e., Andres 5 (4), Koch 21 (6), Villwock 0 (5), Greunke n.e., Arpe 10 (8), Welp 10 (7), Sowa n.e., Gnad 9 (7), Wedehn 12 (6,5), Behnke 8 (6,5), Schroeder n.e. Tiri liberi 13-22. Totale tiri 39-84. *Arbitri*: Marcè (Spagna) e Grigoriev (Urss). *Note*: 5 falli Welp al 10'11".

Risultati GIRONE A: Brasile-Grecia 115-86; Spagna-Panama 126-70; Francia-Corea 101-64. Classifica: 1. Spagna p. 8; 2. Brasile p. 6; 3. Grecia e Francia p. 4; 5. Panama p. 2; 6. Corea p. 0.

GIRONE B: Cuba-Angola 81-53; Usa-Uruguay 111-63; Australia-Israele 89-81. Classifica: 1. [illegible] p. 6; 2. Israele, Cuba e Australia p. 4; 5. Uruguay e Angola p. 2.

GIRONE C: Cina-Costa d'Avorio 84-78; Italia-Germania 85-76; Usa-Portorico [illegible] 1. Italia e Usa p. 8; 3. Cina p. 6; 4. Germania, [illegible] p. 2; 6. Costa d'Avorio p. 0.

GIRONE D: Jugoslavia-Argentina 87-68; Canada-Olanda 94-79; Nuova Zelanda-Malesia 77-75. Classifica: 1. Jugoslavia e Canada p. 8; 3. Argentina p. 4; 4. Olanda e Nuova Zelanda p. 0; 6. Malesia p. 0.

Partite odierne ULTIMA GIORNATA — Girone A (Saragozza), ore 18: Panama - Francia; 20: Spagna - Brasile; 22: Grecia - Corea Sud. Girone B (Ferrol), ore 18: Uruguay - Angola; 20: Usa - Australia; 22: Israele - Cuba. Girone C (Malaga), ore 18: Portorico - Costa d'Avorio; 20: Germania - Cina; 22: Italia - Usa. Girone D (Tenerife), ore 18: Olanda - Malesia; 20: Jugoslavia - Canada; 22: Argentina - Nuova Zelanda.

I giovani statunitensi invidiano Binelli, entrato a far parte delle scelte «pro»

DAL [illegible] INVIATO
[illegible] — *Sierra, nella partita [illegible] gli Usa che detiene il primato del pirata. Pierluigi Marzorati [illegible] il record di Meneghin e diventerà il recordman di presenze 272, [illegible] quel lontano [illegible] il [illegible] agosto 71 a Pesaro, contro Israele. Forse per questo, e per aver accettato di buon grado un tempo i consigli degli anziani, quando [illegible] ancora [illegible] chierichetto Pierlo, [illegible] l'ingegner [illegible] si pente di dovere di strigliare i giovani.*

Stasera sul video

ITALIA		USA
Premier	4	Rogers
Costa	6	Amaker
Magnifico	6	Kerr
[illegible]	7	M. Smith
Polesello	8	Elliot
[illegible]	9	Mc Kay
Villalta	10	Bellamy
Binelli	11	Robinson
Riva	12	Hammonds
Dell'Agnello	13	Shaw
Marzorati	14	Gilliam
[illegible]	15	C. Smith
Allenatore		Allenatore

[illegible] — *precisa lui* —, [illegible] così anche quando ha giocato per due anni [illegible] Lu[illegible] [illegible] al Long Island, ai tempi del liceo, [illegible] europeo che ruberà un posto al quale pensavano di aver diritto solo loro. Il [illegible] di picchiarmi, di farmi imbestialire in [illegible] modi, ma lo sono tranquillo.

In effetti per alcuni degli atleti stelle-e-strisce apprendere che [illegible] è [illegible] prenotato dagli Atlanta Hawks è quasi una sorpresa, anche perché finora lo hanno visto [illegible] poco [illegible] Ma gli lanciano occhiate un po' invidiose: per loro [illegible] NBA è tutto.

[illegible] ammette Charlie Smith, 2lenne pivot [illegible] 2,11 dell'Università [illegible] Pittsburgh che potrebbe far comodo fin d'ora a tanti squadroni italiani. «Se mi offrissero [illegible] Italia, oggi, direi di no: il mio scopo [illegible] l'NBA. E vincere questo mondiale potrebbe aiutarmi: possiamo farcela».

Sogna l'NBA anche Tyrone Bogues, il ragazzino nero di 21 anni, alto [illegible] 1,60. E fa un effetto strano, di mondo che va alla rovescia, intervistare un giocatore di basket guardandolo dall'alto [illegible] in basso. Ma la statura per lui non è un problema: «Archibald e Squid Webb ran altro numero[illegible] che quest'anno ha stabilito[illegible] visto il trofeo [illegible] schiacciate dell'NBA, ndr] hanno aperto le porte dei [illegible] ai piccoli. [illegible] di potercela fare: cama mi sono conquistato [illegible] posto [illegible] questa squadra, [illegible] riuscirà anche tra [illegible] Oltretutto [illegible] simpatico alla gente».

La rimpatria comunque stavolta non [illegible] sarà battaglia dura. La ammette [illegible] Lute Olson, [illegible] coach di [illegible] [illegible] e capo di quella nazionale. E neppure il conforto spirituale [illegible] Bobby Knight, il «santone» [illegible] Indiana che allenò [illegible] Usa a Los Angeles, giusto due giorni fa a Malaga, lo tranquillizza.

«La vostra [illegible] è migliore della nostra: aggressiva, dura; siete un vero collettivo, esperto, mentre noi siamo forse più bravi individualmente in attacco, ma non siamo ancora [illegible] squadra, — dice scuotendo la sua chioma bianca — [illegible] America ci sono almeno cinquanta giocatori più forti di questi, ma pensateci al pro. [illegible] noi contano [illegible] le Olimpiadi, anche [illegible] per la prima volta abbiamo fatto le cose seriamente [illegible] un mondiale, [illegible] tra una cinquantina di giocatori che hanno accettato il nostro invito. [illegible] in America un mondiale [illegible] è paragonabile neppure lontanamente ad una finale dei college, e anche se adesso una tivù via cavo fa vedere alcune partite, la gente [illegible] confonde [illegible] i Giochi della [illegible] Volontà che ci sono a Mosca». g. e.

AUTO [illegible] della Casa milanese alla Ligier, [illegible] precisa

Torna l'Alfa, rimane la Ferrari

Un nuovo quattro cilindri turbo per la scuderia francese dal 1987 - Programmi sportivi rinnovati ed ampliati - Il costruttore modenese smentisce le voci circa un ritiro dalla F.1

DAL NOSTRO INVIATO
[illegible] — Pochi giorni dopo l'annuncio del [illegible] a fine stagione della Bmw [illegible] Formula 1, ecco un importante ritorno. Rientra l'Alfa Ro[illegible] che dal prossimo anno fornirà un nuovo motore turbo quattro [illegible] Ligier. Nel frattempo l'ambiente è scosso [illegible] "voci" riguardanti la Ferrari. Secondo un quotidiano milanese, la scuderia di Maranello, delusa per i [illegible] negativi degli ultimi tempi, [illegible] la possibilità [illegible] un temporaneo ritiro. L'indiscrezione è stata subito smentita, e [illegible] glio ridimensionata, dallo stesso costruttore modenese, del quale pubblichiamo a parte il comunicato ufficiale.

Enzo Ferrari in più di un'occasione si è dichiarato pronto a lasciare la F.1. [illegible] motivazioni [illegible] ben [illegible] e non basate sulle prestazioni agonistiche. L'abbandono avverrebbe qualora i regolamenti tecnici venissero "manipolati" ad uso e consumo di chi con lo sport ha ben poco e [illegible] a qualora le formule [illegible] non [illegible] sufficientemente interessanti per [illegible] Casa italiana. [illegible] la partecipazione della Ferrari al campionato americano Cart (formula Indy) prevista a partire dalle tre ultime gare della stagione ha ragioni sportive e commerciali, visto l'interesse [illegible] il [illegible] Usa.

Senza dimenticare gli impegni con sponsor, collaboratori tecnici, fornitori, che la scuderia di Maranello [illegible] ne assunto, [illegible] tralasciare il fatto che c'è un reparto corse con duecento dipendenti che lavorano. E tenendo presente origini e tradizioni. Insomma solo un cataclisma tecnico indurrebbe al ritiro. La Ferrari rimane, dunque, intenzionata [illegible] a dare ben altra risposta.

E torniamo all'Alfa Romeo. Aveva abbandonato lo scorso anno con la promessa di tornare. Ieri lo staff dirigenziale al completo con il [illegible] Giu[illegible] Tramontana (vicepresidente e [illegible] delegato), l'ing. Eugenio Alfani (direttore generale), Bruno [illegible] (direttore relazioni esterne), a confermare il valore [illegible] si attribuisce all'immagine [illegible] nell'ambito sportivo, [illegible] presentato i propri programmi.

Prima di tutto è [illegible] annunciato il ritorno alla Formula 1. Il motore quattro cilindri turbo [illegible] a punto [illegible] la supervisione di Gianni Tonti è [illegible] ceduto per [illegible] anni in esclusiva alla Ligier. Perché la scuderia francese? Perché è una squadra che è sempre stata ad un certo livello, che non ha dimensioni enormi, [illegible] fornirà i propulsori, l'assistenza, e [illegible] lo sviluppo. La [illegible] prevista non è stata definita. «Ma — ha precisato Tramontana — il [illegible] un'operazione [illegible] a salvaguardia dell'Alfa Romeo e della sua identità». Quello [illegible] che [illegible] chiunque sia il prossimo partner industriale e finanziario. [illegible] Casa di Arese vuole mantenere una sua fisionomia.

Per [illegible] motivo è stato ricostituito il Reparto Corse che ora conta su 75 persone e verrà ampliato. [illegible] collaborazione con [illegible] esperienze per un travaso tecnico.

[illegible] stato ribadito anche l'impegno in altri settori. Per la Formula 3 dove attualmente l'Alfa con i motori preparati [illegible] Novamotor dominò il campionato italiano), per l'Europeo turismo [illegible] quale a fine agosto debutteranno le nuove 75 turbo [illegible] per i mondiali gruppo A ed N [illegible] prossimo [illegible] per il campionato [illegible] dove vengono forniti i motori 2500 6 cilindri. Nel [illegible] di [illegible] anche una formula promozionale. Un occhio verrà gettato anche agli rally (dopo con la 75 turbo e la 33 quattro ruote motrici che [illegible] in gestione [illegible] Insomma un rilancio sportivo in piena regola che fa seguito ad un [illegible] di coscienza ed una [illegible] revisione dei compiti all'interno dell'azienda. Con la speranza che le parole siano seguite dai fatti.

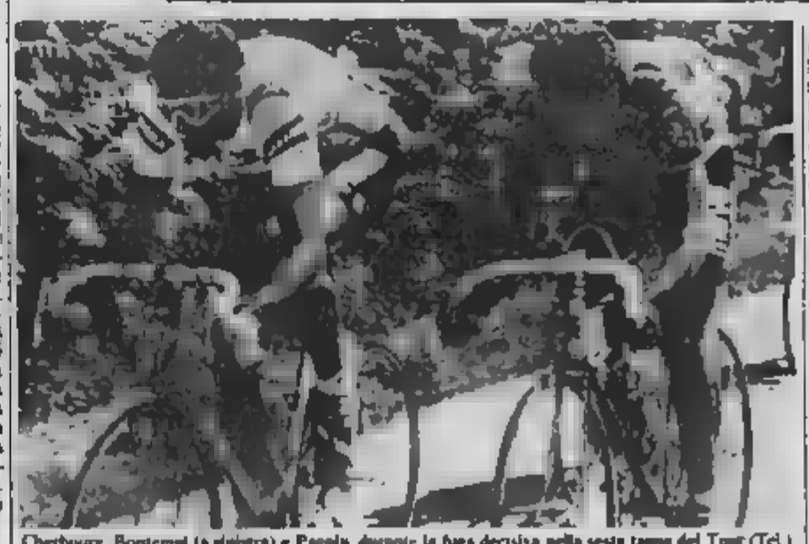
Cristiano Chiavegato

«Non è quella la risposta»

MARANELLO — «La mancanza di risultati sportivi col si aggiunge l'amarezza per le ripetute critiche, in qualche [illegible] giunte al dileggio, non rientra fra i motivi che potrebbero indurmi ad una decisione di [illegible] Formula 1. Non è questa la risposta che intendo [illegible] alla passione della scuderia Ferrari». [illegible] Ferrari

MOTOCICLISMO Successo a Cherbourg la maglia gialla nel prologo donne

Vincono Bontempi e la Canins


Cherbourg. Bontempi (a sinistra) e Pagnin, durante la fuga decisiva nella sesta tappa del Tour (Tel.)

CHERBOURG — *Finalmente premiata la presenza [illegible] italiani [illegible] Tour. [illegible] vittoria [illegible] tappa [illegible] Bontempi sul traguardo [illegible] di Cherbourg davanti [illegible] connazionale [illegible] Pagnin [illegible] tre compagni di fuga. Contemporaneamente [illegible] ha esordito in modo [illegible] nel Tour femminile, vincendo il mini-prologo a cronometro di Granville, il che le permette di presentarsi in maglia gialla [illegible] via della prima [illegible] effettiva.*

Il successo di Bontempi a Cherbourg [illegible] pagato [illegible] anche sul piano della classifica. Grazie al vantaggio di [illegible] sul gruppo e all'abbuono per il vincitore, lo sprinter bresciano è infatti risalito al terzo posto assoluto, a [illegible] 37" dalla riconfermata Maglia gialla [illegible] Der Velde.

La [illegible] condotta sui [illegible] dei 44 orari, dopo un [illegible]ivo di Hinault, fiancheggiato da quattro compagni di squadra [illegible] Bontempi (Roche, Maechler, Schepers e Lealli) al [illegible] [illegible] una trentina di chilometri [illegible] [illegible] fuga dello [illegible] Bontempi con Pagnin [illegible] con i francesi Bernaudeau e Garde [illegible] il belga Sergeant. [illegible] traguardo [illegible] Bontempi [illegible] [illegible] avuto problemi nell'imporre [illegible] una perentoria progressione.

Dopo la sua 38ª vittoria professionistica, Bontempi ha lanciato un messaggio ai ct Martini: «*Ai mondiali di settembre in Colorado il finale è [illegible] questo tipo, spero che Martini veda la tv e mi dengo un posto in nazionale*».

[illegible] giornata [illegible] all'Italia è [illegible] completata, come si è detto, [illegible] Catina, che ha vinto a Granville il cronoprologo del Tour femminile, mettendo sotto la sua rivale francese Longo e le sovietiche.

Ordine d'arrivo: 1. Bontempi (Carrera) km 200 in 4h 47'01; 2. Pagnin a 7"; 3. Bernaudeau a 2"; 4. Sergeant a 2"; 5. Garde a 12".

Classifica: 1. Van Der Velde (Bel. Panasonic) [illegible] 38'41"; 2. Dalgne a 36"; 3. Bontempi a 37"; 4. Marie a 47"; 5. Mottet a 48"; 6. Pignon a 49"; 7. Peller a 56".

NUOTO A Città di Castello in palio le maglie tricolori

Conto alla rovescia verso Madrid

DAL NOSTRO INVIATO
CITTA' DI CASTELLO — *La Spagna è sempre il punto [illegible] riferimento [illegible] pianeta sport. Dopo il «Mundial» del calcio 1982, ecco quello del basket in pieno svolgimento; [illegible] è [illegible] arrivo per Fernando la sfida [illegible] nuoto, [illegible] metterà di fronte i Paesi [illegible] e gli [illegible] Uniti dopo [illegible] mancata [illegible] Los Angeles [illegible] quando l'Olimpiade fu amputata dal boicottaggio.*

Per sapere quale parola potrà dire fra un mese a Madrid, l'Italia del nuoto si è dato appuntamento a Città di Castello, scelto ridente dell'Alta Umbria, dove [illegible] oggi a domenica [illegible] assegnati i titoli tricolore [illegible] Ma soprattutto verrà scelta [illegible] Nazionale per il prossimo [illegible] europeo.

La Federnuoto ha fissato dei tempi-limite che servono di sbarramento e passaporto per Madrid, tempi molto severi, a giudizio degli interessati, che ieri si allenavano nella piscina coperta [illegible] una bretella piuttosto fredda. Non basterà quindi diventare [illegible] d'[illegible] per guadagnarsi la selezione, ci vorrà anche il conforto del cronometro. Ma naturalmente, in sede di stesura della formazione, un allargamento della squadra ci sarà. Si parla di portare una spedizione forte di 35-35 nuotatori.

[illegible] loro in primo piano Gianni Minervini, [illegible] Francucchi, Maurizio Dibenedetto, Roberto Cazzio, Lorenzo Carbonari e Marco Del Prete in gio.

MILANISTA Finale [illegible] contestazioni

Il Posillipo fa il bis sconfitto il Pescara

DAL NOSTRO INVIATO
NAPOLI — Per il secondo [illegible] consecutivo l'Original Marines di Posillipo ha [illegible] quistato il titolo di campione d'Italia di pallanuoto. I napoletani sono giunti al prestigioso traguardo dopo tre scontri con i rivali del Sisley Pescara. Il Posillipo ha dimostrato nell'occasione di aver ritrovato [illegible] e gioco, ma soprattutto è riuscito a far valere una maggiore serenità. E' stata questa forse l'arma più efficace del padroni di casa in una partita che si annunciava incandescente, contro un Pescara che solo a tratti ha [illegible] aveva mostrato di buono nelle precedenti occasioni.

[illegible] strettamente tecnico [illegible] sembrato che gran parte del [illegible] sia [illegible] rito dall'ottima prestazione della difesa del Posillipo, in [illegible] si sono particolarmente distinti Sudar e Fino Porzio. Ma anche Fiorillo e il terribile «mancino» Franco Porzio, implacabile nei tiri a [illegible] hanno contribuito decisamente ad [illegible] il bottino.

Fra gli [illegible] è emerso il solito Manuel [illegible] nominato «il Maradona delle Najadi». Lo spagnolo del Pe[illegible] pur [illegible] in qualche [illegible] da autentico fuoriclasse, è stato bloccato quasi bene dalla [illegible] a zona avversaria. Solo nel quarto tempo, mentre il Posillipo sempre [illegible] vantaggio tentava di mantenere il possesso della palla, il Sisley [illegible] impegnava [illegible] coraggiosa rimonta, [illegible] avvicinava all'Original Marines, [illegible] ormai non c'era più tempo per [illegible] nullare le distanze.

Unica nota stonata, la sottile scoperta nel finale fra l'abruzzese Santo Marsili e Fiorillo. Si è temuto che tornassero a galla le sopite polemiche dei giorni scorsi. Ma fortunatamente [illegible] si è risolto senza conseguenze. Gli atleti si sono affrontati con la [illegible] sima correttezza. La partita è scivolata via tranquillamente anche perché [illegible] c'era alcun tifoso abruzzese sugli spalti.

La finalissima-scudetto è stata disputata, [illegible] [illegible] detto, dopo due gare spettacolari, [illegible] combattute sul [illegible] [illegible] perfetto equilibrio (14-13 per il Pescara, 8-7 per il Posillipo) che avevano logorato i nervi di atleti e dirigenti [illegible] formazioni in lotta per il titolo.

Purtroppo durante il confronto di sabato non mancarono neppure i colpi proibiti in vasca [illegible] trasformare la partita in rissa. Ne fece le spese il napoletano Marco Postiglione il quale riportò la frattura della mandibola destra in seguito ad [illegible] duro [illegible] con Belotti. Ieri sera il forte giocatore napoletano è [illegible] operato.

Ad [illegible] l'atmosfera [illegible] intervenuto anche il «giallo». [illegible] designazioni arbitrali. I pescaresi contestano [illegible] di Camogli e Ricci di Taranto, minacciarono di non far presentare la squadra, provocando la dura reazione della Federnuoto la quale precisò che le scelte dei giudici di gara sono state effettuate soltanto lunedì.

Mario Bianchini

Marines Posillipo-Sisley Pescara 12-9 (4-3; 3-1; 2-2; 3-4)
Marines Posillipo: De Medici, Sferra, S. Postiglione, Sudar, M. Fiorentino, Baviera, F. Porzio, Fiorillo, G. Porzio, Palumbo, N. Postiglione, P. Fiorentino, Varrone.
Sisley Pescara: Ballerini, D'Altrui, Rapini, S. Marsili, Ballarin, E. Marsili, Belotti, Miangni, Di Fulvio, Mundula, Pomilio, Papa.
Arbitri: Dani di Firenze e Picchetto di Roma.

ATLETICA Dopo 6,01 superato nettamente

Bubka come Yashchenko poteva saltare ben di più

Dopo un avvio di [illegible] in sordina, Sergei Bubka [illegible] [illegible] il ruggito che testimonia la tempra [illegible] cui è fatto: grande dominatore dell'asta, uomo vincente oltreché capace di stabilire record, ha ribadito che i sei [illegible] rappresentano per lui una tappa acquisita, non l'exploit di un giorno. Questo, principalmente, ci pare il significato [illegible] quel [illegible] tro che [illegible] aggiunto al «tetto» umano, catapultandosi [illegible] il cielo.

Luglio è evidentemente [illegible] mese fortunato per il ventiduenne campione sovietico, la cui potenzialità è [illegible] dalle immagini televisive rilanciate: non è stato un salto «di misura»: bensì un superamento dell'[illegible] con tale margine da far presupporre che se la misura fosse stata 6,15 o 6,20, Bubka sarebbe egualmente riuscito a superarla senza problemi, [illegible] neppure sfiocarla. Un salto che ricorda quello a 2,39 (che tuttavia [illegible] era record) senza l'assillo dell'attacco di Yashchenko a [illegible] nel [illegible] che [illegible] gli [illegible] passionati e precisi studi [illegible] prof. Luciano Pracchia, cinematografo artigiano, dimostrarono valere più di 2,50.

L'episodio va ricordato in quanto significativo. [illegible] sempre il [illegible] meglio [illegible] coincide con quello in cui [illegible] è [illegible] più in [illegible] Anzi, esistono componenti — prima fra tutte quella emotiva — tutto sommato incontrollabili, che possono influire sulla prestazione. Dunque, [illegible] ci [illegible] da stupirsi se i progressi seguiteranno ad essere [illegible] centimetro, anche se l'astrofita (che altri definiscono bonariamente [illegible] di panza») degli [illegible] potrebbe consigliare a Sua Maestà Sergei di [illegible] gli indugi per scavare un abisso [illegible] sé e gli inseguitori.

E' indubbio che Bubka attualmente non ha rivali in [illegible] specialità che ha visto prima gli statunitensi, poi i finlandesi, quindi i polacchi e i francesi dettare legge. Dopo il suo salto record, Sergei [illegible] ha [illegible] il controllo. Gesti tutto sommato compassati per esprimere la sua grande gioia e poche parole: «*Che volete che vi dica* — ha dichiarato a chi [illegible] ha subito avvicinato — *sono molto felice, soprattutto perché ho [illegible] il mio primato nel mio Paese e nello stadio Lenin. Ho avuto qualche problema solo ad inizio stagione, ma [illegible] forma è l'ho dimostrato*».

Nella giornata trionfale di Bubka, Patrizia Lombardo è riuscita a cancellare il più vecchio primato dell'atletica femminile italiana, stabilito da Ileana Ongar il [illegible] giugno 1978 a Furth correndo i 100 hs in 13"24. La ventisettenne Lombardo [illegible] limato quel tempo di cinque centesimi.

Giorgio Barberis

Inglesi in testa [illegible] golf a Torino

FIANO — Al termine del primo dei due giri di qualificazione, disputato ieri sul percorso del Circolo Golf Torino, l'inglesina campionessa uscente e grande favorita del torneo, guida la classifica del Campionato europeo Ragazzi a squadre. La formazione guidata da David Harrison [illegible] chiuso con 309 colpi complessivi, precedendo la Svezia (322) e la Spagna (324).

Quindi, gli azzurri, con un totale di 378: buona la prova di Marco Moresa che ha terminato i suoi 18 par.

NOTIZIE FLASH

• Atletica: [illegible] 4x100 [illegible] dell'Urss ha migliorato [illegible] Mosca il primato europeo corrente in [illegible] Componevano il quartetto Evgenyev, Ivahanenov, Bulgaier e Brijgyn. Il record precedente appartenevea sempre ai sovietici con 38"26 ed era stato stabilito a [illegible] il 1° agosto 1980.

OGGI in TV

RAI 1
Sport vari — Ore 23: in *Sportissimo*, da Mascalucia, titolo italiano superwelter Gesualdo-Bavarese; da Orta di Castello, nuotatori di nuoto.

RAI 3
Basket — 21,35: da Malaga, Italia-Usa.

MONTECARLO
Basket — 21,35: da Malaga, Italia-Usa.

• Ciclismo: il quartetto sovietico (Yekimov, Kamelinin, Krasnov e Bapundov) ha stabilito ieri col tempo di 4'12"630 il nuovo record mondiale nella gara di inseguimento a squadre.

• Pugilato: per il titolo italiano dei superwelters, attualmente vacante, si incontrano stasera a Mascalucia (Catania) il lombardo Barrasco ed il pugliese Gesualdo.

• A Vinaro ieri sera Fiyong Oer, guidato da O. Baldi ha vinto il pr. Arezzo di trotto (17 milioni, m. 1600), davanti a Pebo Del Ronco, Perinox e Federato Pa. Media 1'16"00. Tot. vinc. 19; piaz. 16, 16; accopp. 21.

• Equitazione: a Prezioso conclusione della seconda delle tre fasi della «Dieci giorni» equestre con un nuovo successo dell'olimpionico Marcinelli nella categoria A battuto successivi e con l'affermazione di squadre della Scuola militare di equitazione nella categoria a tempo.

[illegible]
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cavaglià di Cravanzana
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peyrani
Amministratori
Enrico Aulen
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Mazzarino
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Antonio Ferraro (presid.)
Luigi Dematteis
Giovanni Pinardo
[illegible] Stabilimento tipografico LA STAMPA via Marenco 32 Torino
Composizione [illegible] G.E.C. S.p.A. via Torricelli 1/bis Rivoli
Stampa [illegible] S.T.E. S.p.A. Corso Svizzera 91, Collegno
© 1985 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione [illegible] Torino n. [illegible]
CERTIFICATO N. [illegible] DEL 13-10-1983

Pubblicità
PK publikompass spa
Roma e Direzione Generale 20123 MILANO via G. Negri 6/10 - Tel. (02) 65 96 1
TORINO, c. so Vittorio Emanuele 60 - tel. (011) 65 96 1
Filiali: ALBA, c. so Cortemilia 3 - Tel. 39 737 • ALESSANDRIA, v. Cavour 5 - Tel. 442 543 • ASTA, c. so Alfieri 170 - Tel. 44 [illegible] • AOSTA, v. Binel 1 - Tel. 36 [illegible] • BIELLA, v. Italia 56 - Tel. 220 [illegible] • BOLZANO, v. Cassa di Risparmio 13/a - Tel. 20 788 • BRESCIA, v. Cefalonia 70 - Tel. 39 [illegible] • CUNEO, v. Roma 28 - Tel. 693 230 • NOVARA, v. Cavour 32 - Tel. 24 [illegible] • PADOVA, v. Marco Polo 14/a - Tel. 65 [illegible] • CATANIA, v. Mario Rapisardi 9 - Tel. 37 [illegible] • CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 44 [illegible] • COSENZA, v. Alimena 110 - Tel. 21 [illegible] • GENOVA, v. Fieschi 14 - Tel. 57 [illegible] • LIVORNO, v. Cairoli 16 - Tel. 330 [illegible] • MESSINA, v. Cesare Battisti 14 - Tel. 77 [illegible] • MILANO, v. Manzoni 38 - Tel. 77 [illegible] • NAPOLI, v. Medina 61 - Tel. 41 [illegible] • PALERMO, v. Emerico Amari 8 - Tel. 32 [illegible] • PARMA, v. Farini 1 - Tel. 273 [illegible] • RAVENNA, v. Diaz 32 - Tel. 30 [illegible] • REGGIO CALABRIA, v. Cimino 15 - Tel. 94 [illegible] • ROMA, v. Sicilia 50 - Tel. 46 [illegible] • TORINO, v. Arsenale 21 - Tel. 57 [illegible]

COLUMBIA

Se la vacanza si strappa, Viaggi Nostop la ricuce.

In Italia e all'estero, andando verso il fresco o verso i mari caldi, compresi quelli considerati oggi caldissimi, [redacted] queste vacanze potete pensare [redacted] più serenità approfittando di Viaggi Nostop.

Viaggi Nostop è assistenza medico-sanitaria con rientro a casa immediato, cure pagate, anticipo in denaro, ed è anche assistenza tecnica con soccorso stradale, invio di ricambi, recupero o rimpatrio del mezzo, rientro o proseguimento dei passeggeri, assistenza legale e interprete [redacted] disposizione all'estero.

Questi sono solo alcuni dei servizi gratuiti forniti da Viaggi Nostop ai propri abbonati, una formula conveniente per viaggiare protetti e sicuri, evitando di scoprire che una splendida vacanza si può strappare per un banale imprevisto.

Per informazioni, contattate le migliori Agenzie di Viaggi, scriveteci inviando questo coupon oppure telefonate a Milano 02/54.24.1, Torino 011/53.06.55, Roma 06/38.38.53.

viaggi NOSTOP

europ assistance

Sono interessato al vostro servizio di assistenza Viaggi Nostop. Desidero quindi ricevere maggiori informazioni e materiale illustrativo sulle condizioni che offrite.

Europ Assistance C.so V. Emanuele, 1
20122 Milano - Tel. 02/54.24.1

Nome ...
Cognome ...
Via ...
Città ...
C.A.P. ...
Tel. ...

VIAGGI NOSTOP ASSISTE LE PERSONE, PROTEGGE LE COSE. E' GARANTITO DA EUROP ASSISTANCE.

L'interporto è stato bloccato per quattro ore da uno sciopero

Rivalta Scrivia cerca un rilancio e licenzia settanta operai su 130

I sindacati annunciano altre astensioni - La società vuole ridurre i costi affidando il lavoro a terzi

NOSTRO SERVIZIO

RIVALTA SCRIVIA — Il nuovo presidente della società per azioni «Rivalta Scrivia» — l'interporto nato oltre vent'anni fa alla periferia di Tortona —, il genovese Aldo Calfarena, parla in interviste e dichiarazioni ufficiali di nuove strategie per il rilancio dell'iniziativa, ma incontrando le organizzazioni sindacali annuncia per la metà di agosto l'inizio delle procedure di licenziamento per 70 dipendenti.

«In effetti — afferma Giorgio della Camera del Lavoro di Alessandria — si intenda licenziare tutti gli operai del complesso, tenendo soltanto gli impiegati, una sessantina di persone. E questo non perché manchi il lavoro ma perché si vuole dare in appalto i servizi, per fare economia. Una decisione che non possiamo assolutamente accettare».

E che neppure i lavoratori intendano accettare, così al termine di una assemblea esame della situazione è stato primo, immediato sciopero di quattro ore, che visto la partecipazione degli interessati. L'assemblea dei lavoratori ha poi deciso che nei prossimi giorni verranno attuati scioperi articolati.

Affermano i «Siamo stati convocati all'Unione Industriale di Alessandria e il presidente della "Rivalta Scrivia", la società che gestisce il servizio antiattraversamento merci dell'interporto, dopo aver esposto una difficile situazione finanziaria, ha comunicato che l'assemblea dei soci ha deciso di voler procedere al licenziamento di 70 lavoratori entro il prossimo 15 settembre, il che significa dare il via alla procedura a metà agosto».

I conti «Rivalta Scrivia» sono, in realtà, mezzo miliardo di perdite nell'84, due miliardi lo scorso anno. Il nuovo sindacato di controllo — 47 per cento di partecipazione dell'Acqua di Milano e dei suoi alleati: Gavio di Tortona, Barbaro di Milano e Pagioli di Reggio Emilia — ha deciso, pur dimostrandosi disposto a «investire capitali anche ingenti», di dire basta alle perdite, proponendosi come obiettivo il pareggio del conto economico entro l'87.

Un'impresa possibile secondo il presidente Calfarena ed i suoi collaboratori. «Occorre che l'interporto non resti tanto un grande magazzino di stoccaggio ma diventi una società di trasporto e di logistica, poi bisogna ridurre il personale da 130 a 70 dipendenti, salvaguardando l'occupazione», afferma il presidente.

Per salvaguardare l'occupazione la «Rivalta Scrivia» ha un progetto: favorire tra i lavoratori che si intende licenziare la costituzione di cooperative «che garantiscano una maggior produttività e manodopera più flessibile». La società, inoltre, intende dare a livello amministrativo servizi maggiori e più specializzati.

Dicono i sindacalisti: «Non possiamo accettare la proposta della "Rivalta", che tra l'altro non intende neppure discutere la nostra disponibilità. Abbiamo detto, tra l'altro, che sono possibili interventi sugli orari di lavoro per meglio rispondere alle esigenze della clientela e ridurre i costi di esercizio».

Il sindacato ha chiesto incontri con la Regione Piemonte, il ministro ai Trasporti Signorile, l'Ente Ferrovie. Proprio oggi, tra l'altro, l'assemblea straordinaria dei soci della «Rivalta» è convocata per approvare l'aumento di capitale da 13 miliardi a 13 miliardi e 700 milioni grazie all'acquisto di azioni da parte delle Regioni Piemonte e Liguria, interessate al rilancio dell'interporto. L'assemblea degli azionisti, subito dopo, delibererà un ulteriore aumento del capitale, sino a 17 miliardi, con emissione di azioni

Franco Marchiaro

Castelspina — Su proposta del ministro al Bilancio, l'on Luigi Rossia, Francesco Testa, imprenditore edile, è stato nominato cavaliere della Repubblica.

Alessandria — L'ex Francesco Barrera è il nuovo presidente dell'Ipia, istituto per le piante da legno e per l'ambiente, una società per azioni sono presenti le Regioni e Valle d'Aosta, la città di Torino e l'Esap.

Omaggio a don Orione: domenica arriva la delegazione polacca

Pontecurone: monsignor Glemp ricorderà il «prete dei poveri»

Sarà l'occasione per preparare il gemellaggio fra gli alessandrini e gli abitanti di Zdunska Wola

Monsignor Josef Glemp

PONTECURONE — Monsignor Josef Glemp, primate di Polonia, sarà domenica ospite di questo grosso centro del Tortonese. Una visita promessa tempo per rendere omaggio al paese natale del beato Luigi Orione, il «prete dei poveri» che tanto è stato ed è amato dai polacchi.

Assieme a monsignor Glemp sarà, tra altri, il sindaco di Zdunska Wola, la polacca che dato i a padre Massimiliano Kolbe, morto nel campo di sterminio nazista di Auschwitz, e dove don Orione aprì la prima delle sue Case in Polonia.

Il sindaco della cittadina polacca e l'assessore provinciale alla Cultura discuteranno la possibilità di un gemellaggio tra Pontecurone e Wola, una eventualità di cui si è già discusso durante una visita a Varsavia della delegazione pontecuronese.

Alla terra polacca il «prete dei poveri» era molto legato, proprio per questi sentimenti reciproci affetto monsignor Glemp avrebbe dovuto in già anni fa quando, giugno venne inaugurato il monumento eretto in onore don Orione.

La polacca in quei sconsigliò il viaggio del primate ma però assicurò una sua visita. mantenuto la promessa. Domenica alle 9,30 ricevuto in Municipio dal sindaco comunista Giancarlo Pradi e dall'Amministrazione comunale, agli amministratori provinciali e regionali e ai parlamentari.

Dopo i discorsi, monsignor Glemp, alle 11, in Santa Maria Assunta (la chiesa fu battezzato) concelebrerà la con il vescovo di Tortona Bongianino, il segretario della conferenza episcopale polacca Dobrowski, il direttore generale dell'opera «Don Orione» Ignazio Terzi, i parroci pontecuronesi. Poi il primate di Polonia raggiungerà il monumento per rendere omaggio al prete dei poveri.

f. m.

L'accusa è di associazione di truffa

Avvocato di Casale portato dagli agenti a Vicenza

In carcere è finita anche una sua cliente - Massimo riserbo degli inquirenti

CASALE MONFERRATO — L'avvocato casalese Antonio Gatti, con studio in via Candiani d'Olivola, è stato arrestato ieri mattina dagli agenti del commissariato di su ordine della procura della Repubblica di Vicenza. Le accuse sono di associazione per delinquere e truffa. Assieme al legale sarebbe stata arrestata una sua cliente, una certa signora Giuliana, ma la vicenda è ancora molto chiara.

Subito dopo aver notificato all'avvocato Gatti l'ordine di cattura, gli agenti l'hanno fatto salire in auto e accompagnato a Vicenza, dove sull'operazione, per il momento, vige il massimo segreto. E' comunque possibile sapere che l'inchiesta è a due anni fa; vi sono coinvolte numerose persone del Vicentino, anche personaggi di spicco della vita locale.

Due anni fa, appunto, si scoprì un «buco» di oltre due miliardi nella di un piccolo istituto di credito del Vicentino, che coinvolse il direttore della banca. Ci sarebbe stato, a quanto sembra, un giro di finanziamenti facili. Di uno di questi finanziamenti, probabilmente, ha beneficiato la cliente dell'avv. Antonio Gatti, che è stato così coinvolto nella vicenda.

L'inchiesta aperta dall'autorità giudiziaria dopo la scoperta del «buco» nella casse dell'istituto bancario è stata estesa in diverse località non solo del Veneto; in questi giorni poi, quando sembrava che tutto fosse fermo, il caso è stato clamorosamente riaperto, con alcuni ordini di cattura, uno nei confronti del legale casalese che è così finito in carcere.

La notizia dell'arresto dell'avv. Antonio Gatti ha sollevato scalpore in città, dove è molto conosciuto. Il legale, tempo fa, era stato rinviato a giudizio per bancarotta fraudolenta.

r. s.

Era un Ufo o i fari di Ramazzotti?

ALESSANDRIA — Anche un Ufo nei cieli cittadini? Una sorgente luminosa intermittente di natura sconosciuta è stata vista l'altra sera fra le 23 e le 23,30 da un folto gruppo di persone, al Villaggio Commercianti. «Era a forma di sigaro, emetteva luce ad intermittenza come un faro; dal centro della è partito lentamente verso il campo d'aviazione», testimonia il giovane Gian Luca Zamparolo, che rientrando a casa con i genitori. Lo stesso dice Moreno Martoan, via Galimberti.

«Tre punti luminosi, come nuvolette chiare, si spegnevano e si accendevano. Il fenomeno è durato circa un quarto d'ora», aggiunge qualcun altro.

«Forse erano i fari del concerto di Eros Ramazzotti che riflettevano contro le nubi», è invece il parere del titolare del Bar del Villaggio.

(n. b.)

Vogliono costruire un nuovo ospedale

Ma Voghera non vuole perdere la corte d'appello

VOGHERA — Il dr. Lucio Bardi corte d'appello di Milano ha preso temporaneamente servizio presso la procura vogherese. Sostituirà al luglio il dr. Francesco De Socio

Occimiano respinge un uomo condannato per associazione mafiosa

«Via quel soggiornante»

Il consiglio comunale si riunisce stasera e annuncia gravi azioni di protesta

OCCIMIANO — I rappresentanti dell'amministrazione comunale e anche molti degli abitanti del piccolo centro non vogliono ospitare in paese Luigi Nacchia, 29 anni, residente a Nocera Inferiore, giunto qualche giorno fa per decisione del tribunale Salerno.

L'uomo, condannato per per delinquere mafioso, è stato soggiorno obbligato, per tre anni, in questo centro Alessandria e Casale.

Per protesta il Consiglio comunale, convocato per questa sera, potrebbe decidere di non rinnovare il contratto con il ministero Interni per l'affitto dei locali, di proprietà del Comune, ha sede la dei carabinieri.

«Tra l'altro — dice il sindaco Pier Felice Scagliotti — il ministero è debitore di 8 milioni. Il 31 agosto scade il contratto, se non lo rinnoveremo potremo avere i locali per fare l'alloggio a Luigi Nacchia, considerato che questo è per noi già un grosso problema».

Per il momento il soggiornante obbligato vive in due fatiscenti, senza servizi, mentre contro la presenza

Dice il sindaco Scagliotti: «Già due anni fa il Consiglio comunale si era espresso contro la decisione del ministero agli Interni di indicare Occimiano come ad ospitare soggiornanti obbligati, ma la è rimasta inascoltata, come dimostra l'arrivo di Luigi Nacchia. Ora ho presentato nuove proteste

Intanto si attendono le decisioni del Consiglio comunale sull'affitto della caserma dei carabinieri mentre non si esclude i consiglieri approvino di protesta.

m. fa.

Spacciavano droga Il giudizio

ALESSANDRIA — Giancarlo De Caro, 27 anni, corso Cento Cannoni 10, arrestato due giorni fa, dopo lunghe indagini e pazienti appostamenti, dalla polizia, che lo ritiene abituale fornitore di *tossicomani alessandrini*, ieri mattina è comparso in tribunale per rispondere, per direttissima, di detenzione di droga a scopo di spaccio. I giudici, però, hanno ritenuto gli atti a Milano: è competente il tribunale di quella città a pronunciarsi su di lui in quanto il giovane alessandrino si era rifornito di droga nel capoluogo lombardo.

Giancarlo De Caro, che aveva affittato un alloggio in centro forse per adibirlo a ritrovo di tossicodipendenti, è stato trovato in possesso di cinque grammi di eroina, ed è finito in carcere

Per un'altra vicenda di droga il procuratore della Repubblica ha rinviato a giudizio l'orafo Vito Quaranta, 35 anni, Lomello (via tembre 3), Luciano Barbagiovanni, 22 anni, Valenza (via XXIX Aprile), operaio orafo, e Daniela Forti, una diciannovenne che vive a Frascarolo (via dei Torta 25). Sono accusati di concorso in detenzione di quasi tre grammi di eroina a scopo di spaccio.

Vito Quaranta ha ammesso di fare uso di droga da anni; ne aveva acquistata a Milano e, per ridursi delle spese, aveva deciso di cederne una parte alla ragazza e a Luciano Barbagiovanni nella cui abitazione è stato sorpreso dai carabinieri alla fine dello scorso gennaio. Era presente anche Daniela Forti: tre vennero arrestati.

e. c.

Un imprenditore

A giudizio per la morte d'un operaio

ALESSANDRIA — Giuseppe Cairo, 35 anni, abitante in piazza della Repubblica ad Arquata Scrivia, un anno fa morì schiacciato sotto una pesante pala meccanica (una ruspa) che stava guidando.

Ora il procuratore della Repubblica ha rinviato a giudizio, sotto l'accusa di omicidio colposo, il quarantacinquenne Giorgio Fascilini, abitante in frazione Cornareto di Cabella Ligure, titolare della ditta specializzata in movimento terra alle cui dipendenze lavorava la vittima. Gli si contesta di aver consentito a Giuseppe Cairo di fare uso della ruspa, che non dotata di dispositivo frenante e di una struttura metallica a protezione del guidatore.

L'incidente avvenne il 23 luglio in strada Pratolungo di Arquata, in aperta campagna. Il pesante veicolo prese sbandò, quindi uscì di strada, abbatté alcuni alberi quindi si capovolse. L'operaio rimase imprigionato

e. c.

TAMBURELLO

Supe... al tonno

OVADA — Risultati a sorpresa nella tera'ultima giornata della fase eliminatoria dell'11° «Torneo tamburello Monferrato».

Il Vignale è stato battuto in casa, dal Montechiaro è ora al terzo posto, ma i risultati più significativi vengono da Portacomaro, dove l'Ovada è riuscito a vincere, e da San Giorgio Monferrato, dove è stato il

Nel «Campionato dei Castelli dell'Alto Monferrato», il Bilvano d'Orba è tornato alla vittoria, superando, per 19 a 15, l'Ovada. Il Capriata d'Orba è stato battuto sul proprio campo dal Tagliolo (19 a 10); facile successo del Grillano, sul Carpeneto (19 a 10); successi esterni, infine: del Molare a Montaldo Bormida (19 a 12) e del Bosco Marengo a Basaluzzo (19 a 17).

r. bo.

LE NOTIZIE SPORTIVE

BASEBALL CAMPIONE CADETTI — Il Blue Box Alessandria si è aggiudicato la fase regionale del campionato cadetti di baseball e accede ora alla nazionale. Nell'ultima giornata i giovani guidati da Balcio e Durato hanno avuto partita vinta a tavolino contro i Kings Ivrea (ultimi in classifica, che non si sono presentati) riuscendo così a spuntarla nella a ingaggiata con il Settimo Torinese, sono fugati invece i rischi di retrocessione per la prima squadra (impegnata in C) dopo la sconfitta (13-1), proprio contro il Settimo. Domenica prossima il Blue Box ospita l'Avigliana (alle 16) mentre le ragazze del softball (serie affronteranno alle la capolista Borgaretto.

NUOTO: SUCCESSO — Fabio Paletta, il quattordicenne atleta del Nuoto Club Alessandria, ha conseguito a Rapallo, al «Memorial Morena», meeting internazionale di nuoto, il tempo di qualificazione ai campionati italiani, con 2 primi 21 secondi e 93 nel delfino, gara in cui è giunto secondo preceduto solo da Gian Giacomo Ciutto, fortissimo nuotatore mestrino. Buone le prove degli altri atleti della società alessandrina (assieme a Paletta c'erano anche la giovanissima Daria Manuel Piacenza e Barbara Balza).

PREMIAZIONI UISP — Alla presenza del presidente Arci Guido Marenco, sono state premiate le squadre prime classificate nei campionati di calcio Amatori Uisp. Nella categoria Eccellenza, primo il Peretto: fra gli Amatori: Cabanette e Bar Lombardi (girone Alessandria); Ciarole e Fossato (Casale); Perroli Guardi (Valenza); Garbagna (Tortona); Bergamasco Culligan (Acqui Terme). Il titolo di campione provinciale è stato assegnato alle Cabanette. L'Uisp ricorda che le per la prossima stagione sono aperte.

DIRETTIVO CAVIESE — L'alessandrino Verri è stato confermato presidente della Polisportiva Calcio (Prima categoria); confermato anche l'allenatore Enzo Chiapuzzi, mentre Raffaele Bisignano e Fabrizio Dellacha si occuperanno del settore giovanile.

NUOTO — Anche 4 nuotatori della (Denis Pavanello, secondo nel delfino; Claudia Ricagno, nel dorso; Trisoglio, quarta delfino, e Andrea Battezzato, undicesimo dorso) hanno contribuito al terzo conquistato Piemonte alle finali del Trofeo

r. a.

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Sportsmen che ste femmine.
**: Yuppies.
COMUNALE: Videodrome.
COMBO: Una storia ambigua.
CRISTALLO: film sexy.

ACQUI

ARISTON: Donna in

CASALE

VITTORIA: Stade di bece.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: film sexy.
**: Maxie.

OVADA

LUX: film sexy.
MODERNO: film sexy.

TORTONA

VERDI: film sexy.

VALENZA PO

SOCIALE: Nomade.

FARMACIE

Ritzoni, Italia, notturna: Sacchi, corso Acqui Acqui: Albertini, corso Italia.
Casale: Cucchiara, via Mameli-de.
Novi: Ospedale, via Edil.
Ovada: Gardelli, via Roma
Tortona: Comunale, corso Don Orione.
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi.
Voghera: Comunale, corso 27 Marzo.

GUARDIA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: **Alessandria:** 42.241; **Acqui:** 57.775, 75.381; **Novi:** 77.71; **Ovada:** 81.777; **Tortona:** 86 51; **Valenza:** 952.601; **Voghera:** 41.520 (ambulanze 213.636).

Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile: 3081 (308 + numero interno).

BENZINAI

Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 169; Ip, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico); Chevron, c. Acqui.

LA STAMPA Alessandria

Ufficio di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel 66.333, 443.347; Casale 0142 54 782; Tortona 812.861; Valenza 55.419; Acqui 0144 25.29 - 0144 54.397; Novi Ligure 0143 Ovada 0143 68.302; Serravalle 0143 60.066.

ALLE TV

TELECITY

20,30 **Shunka Warak - Il ritorno dell'uomo chiamato cavallo**, film
22,30 **La notte**, film di H. G. Clouzot, con B. Bardot, M.-J. Nat — *Il processo di una ragazza, dalla vita molto libera, che ha ucciso l'amante* (1960)

QUINTA RETE

20,30 **Tre cervi per non morire**, film di W. G. Reden con K. Wood, C. Hill
22,30 **22 novembre 1963 il dramma di Dallas**, film

IL PANORAMA

RADUNO ALPINI — Si svolge da oggi a domenica a San Cristoforo per iniziativa della Pro loco e della sezione alessandrina dell'Ana. Tutte le sere cena con braciole, salamini alla griglia, i caratteristici «antoli foci a man» e, ovviamente, tanto buon vino. Tutte

CONCERTO — CONCERTO — Alle di questa sera al music-hall in Lungo Po a Casale i cantanti Lucia Barbero, Rosanna Persico, Carlo Pierangeli e Armando Sorbera, accompagnati al pianoforte da Cesare Gallino presentano brani tratti dalle più note operette.

CINEMA SOTTO LE STELLE — E' un cielo di film proposto dall'assessorato comunale alla Cultura e dalle sale cinematografiche cittadine. Si tiene nel Chiostro di Santa Croce a Casale: questa sera alle 22 sarà proiettato «Tutta colpa del Paradiso» di Francesco Nuti.

CONCERTO — Alle 20,30 di questa sera nel cortile della Casa di riposo «Lerraro» di Ovada il Corpo bandistico cittadino «Antonio Rebora» diretto dal maestro Renato Bellacchi eseguirà un concerto in onore degli anziani ospiti. L'iniziativa è promossa dal consiglio di amministrazione della Casa di riposo, presieduto da Giuseppe Repetto anche per permettere agli ovadesi di incontrarsi con gli anziani.

ALLA DEL L'UNIVERSO — Questa sera e domani alle 22 piazzale torre di Tortona sono in programma, per iniziativa dell'assessorato alla Cultura, due serate di osservazione con telescopi amatoriali, guidate astrofilo Luigi Toriai.

MUSICA GIOVANE — Terzo concerto della «prima settimana di musica giovane», una rassegna di jazz, rock e heavy metal. Sul palco allestito al campo sportivo di San Michele questa sera alle 21 concerto di jazz-rock con il gruppo alessandrino «Alvana» e «Senso Unico» di Cremona.

FESTA UNITA' — Si inizia questa sera e proseguirà fino al 20 luglio giardini del Palazzetto dello Sport ad Alessandria.

e. c.

A 12.000.000
interamente dilazionabili, bilocale con bagno, pronta consegna, zona alpina.
015/543.047

SUCCURSALE FIAT ALESSANDRIA

VIALE MASSOBRIO 20

L'INDIRIZZO GIUSTO PER L'USATO MIGLIORE.

Acquistare l'usato che preferisci. In Viale Massobrio 20, presso la Succursale Fiat troverai il miglior di tutte le marche. Un controllato, revisionato, selezionato. Anche con la garanzia totale SUS, Sistema Usato Sicuro. Un di auto usate tra i più grandi di Alessandria: centinaia di vetture in esposizione, tutte acquistabili (in presenza dei normali requisiti di solvibilità) con pagamento fino a 48 mesi. Grazie alle comode rate IFA, la Finanziaria del Gruppo FIAT per le vetture usate. E ancora qualcosa in più: una competenza e professionalità nella e nella vendita che la Succursale Fiat riserva ai Suoi Clienti.

Sicuro

30 GIORNI DI PROVA. A GARANZIA DELLA TUA SCELTA.

Succursale Fiat Alessandria: V.le Massobrio 20 - Tel. 0131/68755 - Aperta anche al sabato mattina

Maratona di due giorni in consiglio regionale

Accuse della minoranza per il «caso» Multibox

Il pci: «C'è chi compra e vende finanziamenti pubblici» - Le donne e la Forestale

NOSTRO SERVIZIO

AOSTA — Ieri prima giornata del Consiglio regionale che poi continuerà le ferie estive. E' prevista una «maratona» di due giorni, ma è probabile che i lavori dureranno di più perché vi sono quasi 40 punti all'ordine del giorno. Alcuni, i più, come quelli sull'autostrada, aggiunti in via d'urgenza, richiedono una lunga discussione.

Multibox. Il «caso» è stato affrontato dal presidente della giunta, ma le sue comunicazioni hanno sorpreso i consiglieri di minoranza «per eccessiva reticenza». Rollandin ha detto che l'esecutivo era stato informato della comunicazione giudiziaria ad Angelo Pollicini per millantato credito dallo stesso consigliere sdp. Ha poi aggiunto soltanto che *«la vicenda è complessa e attendiamo di conoscere con chiarezza i fatti»*.

Immediata la reazione di Baldassarre (psdi) che ha detto: *«L'esecutivo regionale ha grosse responsabilità sia prima sia dopo la chiusura della fabbrica di Pollein. Prima per la scelta infelice degli imprenditori, poi perché ha tentato di nascondere i fatti all'opinione pubblica»*.

Più pacato, ma ugualmente duro l'intervento del capogruppo comunista Mafrica: *«Non con [illegible] contro la giunta, che ha disatteso ai suoi impegni. Dovremo discutere nella terza commissione regionale gli atti della Multibox e le modifiche delle strutture della Finaosta. Non si è fatto nulla»*. L'esponente del pci ha poi parlato di *«un fatto intollerabile, un aspetto inquietante della vicenda»*. Ha spiegato: *«I soldi della Regione sono motivo d'affare. C'è gente, il caso Multibox è esemplare, che compra e vende finanziamenti regionali e in cambio chiede provvigioni o lavoretti. Si deve correre ai ripari, cambiare i meccanismi»*.

Viberti (Nuova Sinistra) accusando la giunta di «inerzia» ha manifestato la preoccupazione della gente per il futuro della Valle. Ha detto: *«Non si vuole affrontare il problema industriale alla Fiat e neppure parlare della ristrutturazione della Finaosta. Allora come si può pensare di avere risposte da questa giunta?»*.

Rollandin ha risposto alle critiche [illegible] che *«prima di discutere su un fatto occorre avere tutti gli elementi; affronteremo il problema Multibox e Finaosta a settembre perché non vogliamo nascondere nulla, anzi siamo noi a volerne parlare per chiarire ogni aspetto»*.

Guardia forestale. [illegible] è ritornato dell'esclusione delle donne dall'ultimo concorso per entrare nel Corpo forestale. All'interrogazione di Liliana Brevé (psi) [illegible] risposto l'assessore Perrin: *«Il concorso è stato fatto secondo le leggi vigenti; [illegible] d'orario (istruttori maschilista. Sarebbe comunque inopportuno modificarlo ora; preferiremmo il fianco ai ricorsi di coloro che [illegible] sono già iscritti. Il problema è comunque [illegible] affrontato dal presidente e c'è [illegible] volontà di risolverlo»*.

Sanità. [illegible] il consigliere Viberti vi [illegible] *«inquadramenti illegittimi»* del personale dell'Unità sanitaria locale. L'assessore Voyat ha spiegato la procedura per la verifica della posizione del personale: *«Dopo l'inquadramento [illegible] parte della Regione il personale e l'Usl devono segnalare eventuali posizioni errate. L'Usl lo ha fatto per alcuni dipendenti il 30 giugno [illegible] ma non ha spiegato i motivi. Li aspettiamo, poi prenderemo provvedimenti»*.

Viberti ha replicato: *«Ma [illegible] bastano le segnalazioni dell'Usl? Saranno pur basate sui documenti, oppure l'assessore non si fida dell'Unità sanitaria? Vi sono posizioni illegittime all'Usl, personale che occupa posti [illegible] che ci [illegible] un documento comprovante la sua attività»*.

e. mar.

Gli inquirenti sono convinti: gli attentatori [illegible] un preciso obiettivo

Aosta: a chi era diretta la bomba?

Nessuno degli inquilini [illegible] palazzo parla o sa fornire indizi - [illegible] Milanesio, del psi, dice: «Non [illegible] lo il bersaglio» - Fra le ipotesi sembra di poter escludere (per ora) il movente politico

AOSTA — Le indagini sull'attentato di via Xavier de Maistre procedono sulla base di ipotesi: la polizia infatti non ha ancora individuato il destinatario della bomba. *«Manca per ora la collaborazione che ci aspettavamo»*, commenta il questore Giovanni Morello. Nessuno degli inquilini del palazzo al numero [illegible] della via ha lasciato capire che la dinamite fosse diretta a lui. Ma è difficile che un attentatore, [illegible] quanto sprovveduto possa [illegible] abbagli indirizzo: il margine d'errore può forse essere di pochi metri.

Il portoncino sbriciolato dall'esplosione [illegible] l'entrata di un vano scala che conduce all'agenzia di compra e vendita alloggi San Grato e all'abitazione, tra le altre, del segretario psi Bruno Milanesio [illegible] lavora nella stessa società [illegible]. Ma egli non [illegible] «l'obiettivo dell'attentato».

Rimangono poche [illegible] tive che avvalorerebbero l'errore d'indirizzo: un avvertimento al «Monitore valdostano» e alla televisione locale [illegible] (il) porta laterale degli [illegible] è di fronte a quella sotto cui è stata piazzata la bomba) e il ristorante «La Brasserie», attiguo al fabbricato. La polizia sta vagliando tutte le congetture, ma ha di fronte un puzzle.

Vi sono anche da chiarire alcune contraddizioni. Se gli attentatori hanno sbagliato indirizzo perché avrebbero scelto porte laterali invece di quelle principali? Inspiegabile non [illegible] infatti, il ragionevole secondo il quale stazione televisiva e ristorante hanno gli ingressi sulla via e quindi troppo in vista. Piazzare un ordigno costituito da due o al massimo tre candelotti [illegible] un pezzo di miccia è un'operazione di pochi secondi e per essere maggiormente sicuri di non essere visti gli attentatori potevano anche agire più tardi, quando il bar di fronte al palazzo fosse stato già chiuso.

Aosta. Si vedono i danni provocati dalla bomba esplosa lì su androne di via Xavier de Maistre

Per quanto riguarda la sede del giornale non vi sarebbe alcun movente, secondo gli inquirenti (attentati del genere [illegible] di [illegible] rivendicati). Il ristorante ha cambiato gestione da pochi mesi. La polizia si domanda: i nuovi ristoratori hanno «pestato i piedi» a qualcuno? Per [illegible] non c'è risposta, ma in questo caso perché non gettare la bomba nel dehors del retro del locale, diviso da un muro dal cortile interno del fabbricato?

Gli attentatori avevano anche un'altra possibilità se volevano indirizzare la bomba al ristorante. Pochi metri oltre l'androne, dove hanno piazzato la dinamite, e all'inizio del cortile interno vi è la porta del dehors e il ripostiglio [illegible] bombole a gas che alimentano [illegible] cucina del ristorante. Era questione di pochi passi e l'attentato [illegible] riu[illegible] andato a segno.

E allora, si domandano ancora gli inquirenti, è giustificabile l'errore dal [illegible]to che la bomba è stata messa sotto il portoncino nell'androne [illegible]nto al quale vi era un citofono illuminato con le targhette dei nomi degli inquilini? La risposta più ovvia sarebbe «no», ma la polizia non affretta i tempi. Il questore dice: *«Non escludoci per ora rivendicazioni politiche, ma escludere il movente politico»*.

L'avvertimento era dunque rivolto all'agenzia immobiliare? Forse, anche se i soci della San Grato lo escludono in modo categorico: *«Non avevamo alcun affare [illegible] visto che poteva dar fastidio a qualcuno anche perché siamo in un periodo in cui il lavoro è scarso»*.

Un piazza bomba in questo modo, sottolineano gli esperti, e cioè senza curarsi delle conseguenze per passanti e comunque per altri che non siano oggetto dell'avvertimento dinamitardo, è un criminale senza scrupoli: per questo l'episodio è inquietante. Ieri in Consiglio regionale il presidente [illegible] nel sottolineare il turbamento dell'opinione pubblica ha detto [illegible] l'episodio dinamitardo *«dimostra che una certa pseudo-cultura della violenza sta prendendo purtroppo corpo anche da noi»*.

Enrico Martinet

Il campione di fiolet coinvolto in [illegible] vicenda di esplosivi

Carlo Ferraro condannato [illegible] 16 mesi

[illegible] però ottenuto [illegible] condizionale - Forse serviva da «contatto» per una indagine ad Aosta

AOSTA — Carlo Ferraro, [illegible] anni, campione [illegible] fiolet e nazionale di bob, di professione commerciante ambulante, è stato condannato ieri mattina dal Tribunale di Aosta a 1 anno [illegible] mesi di reclusione e [illegible] pagamento [illegible] mila lire di ammenda perché ritenuto responsabile di porto e detenzione illegale di esplosivi. Il Ferraro, difeso dagli avvocati [illegible] di Aosta, e Giuseppe Gallenca, di Torino, ha ottenuto la libertà provvisoria.

Per l'imputato il pubblico ministero Domenico Oussola aveva chiesto una condanna più mite (il minimo [illegible] penal), 1 anno e 6 mesi di reclusione, 600 mila lire di ammenda, ma aveva espresso parere negativo riguardo alla concessione della libertà provvisoria richiesta dalla difesa.

Il processo a carico di Carlo Ferraro non ha chiarito totalmente la vicenda, sulla quale restano molte perplessità: fra i punti oscuri la provenienza [illegible] 17 candelotti di dinamite contenuti nella borsa con la quale Ferraro era stato sorpreso, domenica 23 giugno, vicino al cimitero, [illegible] carabinieri del nucleo radiomobile.

Carlo Ferraro

Carlo Ferraro dal momento dell'arresto non ha modificato la sua versione. Ha continuato a sostenere [illegible] a casa (abita con la moglie e due figlie in via Montmayeur 41, [illegible] Aosta) una telefonata, con la quale uno sconosciuto gli aveva ordinato [illegible] recarsi lungo la [illegible] del cimitero, dove avrebbe trovato un pacco da consegnare a chi sarebbe giunto [illegible] a poco in auto. La difesa ha sostenuto che qualcuno ha [illegible] mandicarsi dal Ferraro, mettendo sulle sue tracce un brigadiere dei carabinieri di La Spezia interessato a scoprire quello che *«da fonti confidenziali»* gli era stato indicato come [illegible] *traffico di armi e esplosivi* in Aosta.

In effetti il brigadiere dei carabinieri Antonio Dodaro, [illegible] La Spezia, nei mesi scorsi aveva avuto contatti con Giuseppe Filippone, sostanza già noto alla polizia, in soggiorno obbligato nella provincia ligure. Fingendosi creditore un meccanico di brigadiere [illegible] Valle diverse volte con il Filippone, tramite il quale avrebbe voluto *«entrare nel giro del commercio di armi e esplosivi per smascherare i responsabili»*. Al presidente che [illegible] chiedeva come era riuscito a [illegible] tattare il Ferraro il brigadiere ha risposto: *«Il Filippone mi [illegible] che poteva presentarmi alcune persone ad Aosta, ma che lui voleva restarne fuori. Tra i contatti avuti c'era anche il Ferraro»*.

Secondo le dichiarazioni del sottufficiale dell'Arma, Carlo Ferraro sarebbe stato contattato telefonicamente affinché procurasse l'esplosivo. Ha detto ancora ai giudici Antonio Dodaro: *«A un certo punto mi è sembrato di capire che il Ferraro avesse già il materiale, che quindi restasse da fissare il momento e il luogo della consegna. Soltanto allora ho avvertito dell'operazione i colleghi di Aosta, perché ormai avevo capito che non si poteva risalire alla fonte e appurare la provenienza dell'esplosivo»*.

Beatrice Mosca

La Corte respinge il ricorso del governo

La Regione spenderà i 15 miliardi contestati

AOSTA — E' valida la [illegible] regionale sugli interventi straordinari per l'acquisto di beni patrimoniali, che comporta una spesa di 15 miliardi. Lo ha stabilito la Corte Costituzionale, respingendo il ricorso [illegible] dalla Presidenza del Consiglio dei ministri.

Il provvedimento era stato approvato una prima volta dall'Assemblea regionale il 3 luglio 1985, ma il presidente della commissione di coordinamento l'aveva respinto, spiegando, nelle obiezioni, che il testo legislativo non individuava gli immobili da acquistare.

La Regione, tuttavia, riapprovò il disegno di legge senza apportarvi modifiche il 30 settembre dell'anno scorso. Qualche settimana dopo, trascorsi l'avvocatura dello Stato, scattò il ricorso della Presidenza del Consiglio dei ministri, [illegible] decisione quasi unanimistica, dopo l'[illegible] del presidente del coordinamento.

d. [illegible]

I trent'anni della traversata delle Grandes Murailles

Documentari sull'alpinismo nelle nove serate [illegible] Cervinia

CERVINIA — Riprende [illegible] Breuil l'attività cinematografica. Da oggi al 18 luglio presso il «Des guides» una delle sale meglio attrezzate della regione, verrà proiettata una serie di film documentari, incentrati sull'attività alpinistica delle guide di Cervinia e sulle spedizioni da esse compiute sulle montagne dei vari continenti.

La manifestazione, organizzata dall'ufficio guide, vuole essere una celebrazione del trentennale della traversata delle Grandes Murailles. Fu in quell'occasione che il [illegible] formò [illegible] il gruppo [illegible] alpinisti che poi [illegible] vette di tutto il mondo al seguito di Guido Monzino.

L'ingresso al «Des guides» per le proiezioni, tutte in orario serale (ore 22 circa), è gratuito. Gli appassionati di alpinismo potranno dunque seguire [illegible] fasi di vere e proprie avventure, che portano dalla traversata delle Grandes Murailles del [illegible] per terminare alla via italiana al Cervino del 1965. Nel periodo compreso tra questi anni si passa dalle Ande patagoniche al Kilimanjaro, [illegible] Groenlandia al Sahara, dal Karakorum al Ruwenzori. Questo il calendario della manifestazione.

Questa sera: *«Quota 4000, pentun bivacchi. Grandes Murailles 1956»* e *«La muraglia più bella. Grander Muraille 1965»*.

Domenica: *«Kilimanjaro. Tanzania 1959/60»* e *«Fiordo dell'eternità. Groenlandia Occidentale, 66° parallelo, 1960»*. **Lunedì:** *«Metri 5200, latitudine O. Kenya 1960/61»* e *«Supjuraniden Groenlandia occidentale, 74° parallelo, 1961»*. **Martedì:** *«Ruwenzori Uganda 1961/62»* e *«Arficum. Groenlandia occidentale 1962»*.

Mercoledì 16 luglio: *«Tibesti 1963. Ciad 1963/64»* e *«Pottice del diavolo. Groenlandia occidentale, 77° parallelo, 1962»*. **Giovedì 17 luglio:** *«Stauning. Groenlandia orientale, 72° parallelo, 1963»* e *«Hoggar 1964. Sahara algerino 1964/65»*. **Venerdì 18 luglio:** *«Alpefjord Groenlandia orientale, [illegible] parallelo, [illegible]»* e *«La via italiana al Cervino, 1965»*.

Luciano Barisone

[illegible] per [illegible]

NOSTRO SERVIZIO — La [illegible] ha assegnato alla Valle d'Aosta un finanziamento di un miliardo e 462 milioni per opere di incentivazione turistico-alberghiera. La ripartizione dei fondi è stata disposta dal ministro Lagorio, sentito il comitato [illegible] coordinamento per la programmazione turistica [illegible] composto anche [illegible] regionali.

[illegible] alta Valgrisenche, vittima un turista francese

Scivola sull'erba bagnata piomba nel dirupo e muore

[illegible] — Un escursionista francese, Fernand Eustache, 68 anni, di Montreuil (Parigi), è morto ieri mattina sfracellato mentre con il figlio Thierry, di 24 anni, cercava di raggiungere il rifugio Bezzi (2284 metri) nella Valgrisenche.

I due turisti erano partiti verso le 11 di martedì da Sainte-Foy-de-Tarantaise (in Savoia). [illegible] trascorrendo [illegible] breve vacanza, diretti al rifugio Bezzi. In giornata avevano superato il colle du Lac Noir (2870 metri), ma nel tentativo di arrivare [illegible] rifugio [illegible] sbagliato strada.

Fernand Eustache camminava troppo lentamente per riuscire a recuperare [illegible] e tempo perduti, quindi martedì all'imbrunire (accortosi [illegible] ormai tardi per raggiungere la meta) aveva deciso di trovare un rifugio per la notte.

Ieri nel riprendere il cammino verso il rifugio, che [illegible] luogo [illegible] i due si trovavano distà circa un'ora di strada, padre e figlio invece di puntare verso il col Vaudet sono scesi ancora, avvicinandosi a un dirupo. Si erano rimessi in marcia verso le 6. Alle 8 circa, nel tentativo di attraversare la vallata Fernand Eustache metteva il piede in fallo, forse a causa del fondo [illegible] reso [illegible] rugiada, scivolava e cadeva.

Fernand Eustache dopo un salto di circa 15 metri si sfracellava nel torrente che scorre in località Crapeillon di Valgrisenche. Thierry Eustache, sotto choc, decideva di cercare aiuto senza tentare di raggiungere il padre. Il giovane verso le 9 incontrava un gruppo di persone con le quali si recava in un locale pubblico in prossimità di Valgrisenche e dava l'allarme. Il corpo di Fernand Eustache veniva recuperato alle 10,15.

Sono stati trovati anche i corpi dei due alpinisti avvertiti dispersi sulla Major del Monte Bianco da domenica. Si tratta di Felix Mueller, [illegible] anni, e [illegible] Iwanowski [illegible] mierz, 33 anni, di Zurigo, i due [illegible] morti assiderati.

[illegible] Continuano le ricerche di Giovanni Ottaviani, il geologo [illegible] ventiseienne disperso da sette giorni sul Cervino.

b. m.

Denunciato per [illegible] in gal[illegible]

PRE ST. DIDIER — Tre agenti della Lipu (Lega italiana per la protezione [illegible] uccelli) [illegible] denunciato [illegible] rizio Fenie. [illegible] Verrand [illegible] St. Didier) perché «teneva in angusta gabbie» due merlere e un allocco, animali protetti. Fonte è guardia in una riserva privata di caccia.

REPUBBLICA ITALIANA
[illegible] AUTONOMA VALLE D'AOSTA
COMUNE DI [illegible]

Ristrutturazione urbanistica del Quartiere Cogne di Aosta - I° tase

BANDO DI [illegible]

1) Data di invio del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni della CEE: 30-6-1986.
2) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata mediante offerta di ribasso, senza predefinire di alcuni limiti di quantità o di importo sul prezzo fissato dall'Amministrazione, secondo quanto previsto dall'art. 1, lettera d), della legge italiana 2-2-1973 n. 14.
3) Luogo di esecuzione dei lavori: Quartiere Cogne di Aosta - Completamento parziale dell'opera. Edifici residenziali da costruire da n. 3 fabbricati per complessivi n. 65 alloggi e relative autorimesse - Importo dei lavori a base d'asta: L. 5.986.276.410
4) Termine di esecuzione dell'appalto: 480 giorni naturali consecutivi decorrenti dal giorno di consegna dei lavori
5) Indirizzo presso l'Ente appaltante: Comune di Aosta - Piazza E. Chanoux 1 - 11100 Aosta - Italia
6) E' consentita la presentazione di offerte in varie delle ipotesi previste dall'art. 20 e seguenti della legge italiana 584/77.
7) Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è fissato nel giorno 25-7-1986. Le domande, redatte in carta legale in lingua italiana, dovranno essere indirizzate al Comune di Aosta - Piazza E. Chanoux 1 - 11100 Aosta - Italia.
8) Sono ammesse le domande di partecipazione tutte per raggruppamenti o per consorzio, purché siano conformate per legge che disciplina rispettivi enti e formate di cui al punto precedente.
9) Le imprese di invito alla gara di appalto dovranno rimanere vincolate alla loro offerta per 90 giorni dalla data di cui al punto 1) del presente bando.
10) Nella domanda di partecipazione gli interessati dovranno indicare sotto la loro responsabilità:
a) quali lavori [illegible] intendono eseguire negli Stati membri della CEE [illegible] eventuali [illegible] di cui [illegible] impegno a far eseguire [illegible] dagli stessi;
b) la cifra di affari globale ed in lavori, negli ultimi tre esercizi;
c) eventuali [illegible] ed a dichiarazione della propria capacità economica;
d) i titoli di studio professionali [illegible] relativo [illegible] di cui è [illegible] dell'[illegible] lavoratori;
e) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, indicando gli importi, [illegible] e [illegible] [illegible] avuto [illegible] a regola d'arte e con buon esito e se [illegible] lungo e [illegible] con le stesse [illegible];
f) i [illegible], i mezzi di [illegible] e l'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa [illegible] per l'esecuzione dell'appalto;
g) l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 3° (secondo il D.M. [illegible] 25-2-82 e per un importo che contenga l'[illegible] dell'appalto o, in mancanza, l'iscrizione ad un [illegible] o [illegible] [illegible] della CEE e che [illegible] [illegible] consenta l'esecuzione [illegible] appalto medesimo;
h) le [illegible] [illegible] a cui [illegible] [illegible] di cui all'articolo 27 della legge italiana 3-1-1978, n. 1 e di [illegible] legge italiana 13-9-1982, n. 646 e successive [illegible].
11) Le domande di partecipazione dovrà essere corredata da un certificato rilasciato dall'[illegible] dal quale risulti la regolarità contributiva dell'impresa e dal quale risulti inoltre che l'impresa stessa abbia un numero di dipendenti non inferiore a 40.

Le imprese alle [illegible] offerte [illegible] presentare domanda di partecipazione dovranno [illegible] corredare la stessa con un certificato rilasciato dalla Camera [illegible] dal quale risulti la regolarità contributiva.
I certificati di cui sopra (INPS e Cassa Edile) dovranno essere stati non [illegible] più di un mese rispetto alla data della domanda.
Le domande non corredate dai certificati [illegible] [illegible] prese in considerazione, ove si [illegible] degli invitati.
Il concorrente [illegible] in altre liste della CEE dovrà allegare alla domanda [illegible] analoga certificazione rilasciata dalle liste di appartenenza.
Nel caso di imprese riunite, la [illegible] di due sopra [illegible] richiesti, oltre che alla impresa [illegible], anche alla impresa mandante.
Aosta, li 30-6-1986.

L'ASSESSORE Av. LI. PP.
Pietro Bulle

ARNA Alfa Romeo

La 1200 cc più eq[illegible]paggiata [illegible] serie:

- paraurti a [illegible] grande indeformabile [illegible] assorbimento di energia a bassa velocità, avvolgenti fino a passaruote
- 2 fari [illegible]
- retrovisore esterno regolabile dall'interno
- [illegible] elettrici
- lavatergilunotto
- lunotto termico
- volante regolabile
- appoggiatesta anteriore
- orologio
- cinture di sicurezza anteriori automatiche
- schienale sedile posteriore ribaltabile (in due parti su 5 porte)
- contachilometri parziale ad azzeramento rapido
- regolatore [illegible] frenata
- cambio 5 [illegible]

AL PREZZO ECCEZIONALE DI

L. [illegible] al netto [illegible] IVA

[illegible] [illegible] PARMIO DI L. 2.000.000

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI
Corso Ivrea 162 - AOSTA
Tel. 0165 40.029 - 40.329

ARA

GLI APPUNTAMENTI DI OGGI NEI CENTRI DELLA VALLE D'AOSTA

Cinema

AOSTA

ITALIA: Scuola di medicina, regia di Matt Smithee, con F. Stevenson, E. Albert, G. Lewis (Usa 1986) — Tra università e ospedali da Beckbeliotta si muove un gruppo di studenti decisi alla più sbrecciata e demenziale [illegible]ria.
SPLENDOR: [illegible] a luce rossa. Orario: [illegible] 20; 22.

BREUIL-CERVINIA

[illegible] CUSOD: [illegible] . Yeelan Shaeckl - Grandes muraillas 1956 e La muraglia più bella, documentari alpinistici. [illegible] 22.

COGNE

GRAN PARADISO: [illegible] superg. Orario 21 15

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Aquila d'acciaio. Orario: 20; 22

[illegible]

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.845.
Multiboci Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.961.

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean [illegible] Saint-Vincent, Morgex.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

OFFICINE AUTORIZZATE SOCCORSO [illegible]

[illegible] Aménaz, [illegible] (0165) 765 027
Brusson: [illegible] [illegible] (0125) 300 156
Châtillon: via Chanoux [illegible] (0166) 61 [illegible].
Courmayeur: Superstrada Traforo Monte Bianco 25 (0165) 89.100.
Pont-St-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 82.031
Saint-Pierre: Regione [illegible] (0165) 93.066
Valtournenche: [illegible] Cloz (0166) 92.191
Verrès: S.S. 26 Loc. Ousseu (0125) 92.91 42

BENZINAI

(servizio notturno dalle 21 alle 7,30)
Aosta: «Tamoil» di via Chambéry; «Agip» di corso Ivrea
Saint-Vincent: «Agip» in viale Piemonte
La Salle: «Ip» sulla Statale 26.
Morgex: «Total» in località Margis.

[illegible]

[illegible]a: Pasone via De Tillier (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti).

IL [illegible]

Vendenze fino alle 12 di domenica poco nuvoloso. Temperature di ieri all'aeroporto: min. +10; [illegible] 12. + 22. Umidità: 36 per cento. Vento: debole da Est.
(Servizio a cura della Stazione meteorologica dell'[illegible]zione).

Radio

[illegible] DUE

12,10 Voix de la Vallée
14 — Pausa cinè
14,30 Voix [illegible] la Vallée

RADIO VALLE D'AOSTA

PRIMA RETE

7,20 Notiziario del mat[illegible]
7,40 La voce delle stelle
8,45 Top disco ana e ora
9 — Liscio in libertà
10 — Gran mattino contenuto
11 — Cose e lati del mondo...
12 — Notiziario regionale
12,20 Novella d'avventura
14 — Rampa di lancio
15,40 Juke box disco e richiesta

SECONDA RETE

7,30 Buongiorno
8 — L'amico della settimana
10,30 Gran mattino
[illegible] Viva la pappa
[illegible] Le specialiste
[illegible] L'economista in casa vostra
14,45 Hit Trenta
15,15 Bis on cinema

[illegible] REPORTER

9,02 Notizie
9,32 69 auguri
10,24 Disco Flash un anno fa
11 — Self-service
11,35 La rubrica
14,05 Aosta vende musica
[illegible] Momenti d'amore
16,35 Un disco da ricordare
17,40 U.K. Action
18 — Spettacoli-informazione

RADIO MONTE ROSA

8 — Liscio in allegria
11 — Parola chi vola?
12 — A tutta mattina
[illegible] — Pomeriggio con Lilly
14,30 Concorso sapone baby music
18,30 Notiziario regionale
19,30 Liscio in allegria
21 — Maurizio Synard News

[illegible]TO [illegible]

8,15 Notiziario flash
8,50 Oroscopo del giorno
9 — Disco Gamma
10 — Salute e bellezza
10,33 Casa mia
11,30 La ricetta del giorno
11,50 Chi scopre trova
15 — Gamma Sera
17 — Disco Gamma

RADIO MONTE BIANCO

7,15 Altri tempi
8 — Buongiorno
9,30 Soft music
10 — Gran mattino
10,45 Rubrica
11 — Discoveglio
11 — Discoveglio
14 — D. J. International
17,30 Anteprima
19 — Stereomusica non stop

TOP ITALIA RADIO

7 — Buongiorno
[illegible] Musica d'estate
9 — Le pagine di oggi
9,30 Estate con noi
10,15 Oroscopo
10,30 Lisa Marzoli
14,30 Tutti insieme

Televisioni

RAITRE

19,10 Tg 3 Regionale
19,20 Il mattegrano musica

TVA

18 — Mechander Robot
18,30 Capitan Jet
17 — Space Robot
17,30 Piccola Ninya
18 — Don Chuck
18,30 Telefilm
19 — Rubrica religiosa
19,30 Telegiornale della sera
20,05 Telefilm
21 — Heidy
22,10 Telefilm
22,30 Telegiornale (r)
22,50 Piccola Firenze

ANTENNE 2

8 — Les journaux
8,30 Jeunes docteurs
10,30 Basket, Championnat du monde
13,45 Arthurus 2 filles
13,30 Les mystères de l'Ouest
14,20 Un monde différent
15,15 Tour de France
[illegible],05 Capitol
18,30 Des chiffres et des lettres
[illegible] Actualités régionales
19,40 Le journal du Tour
20 — Le journal
20,35 Cycle cape et épée
[illegible] Edition de la nuit

TV SUISSE ROMANDE

12,05 Les conquérants du temps passé
13 — Téléjournal
13,05 Trio Pedlum 66
13,10 Dr. Erika Werner
14,05 Corps accord
15,40 Tour de France
16,55 Denis Coppi
17,20 La Vallée secrète
17,45 Boule, Virgule et Pécora
17,50 Téléjournal
17,55 Tv à la carte 86
18 — Le bébé est une personne
19 — Dodu Dodo
19,50 Téléjournal
20,10 Série
21,05 Long métrage
22,35 Téléjournal

Da oggi [redacted] sosta sulla più importante piazza [redacted] Asti costa 600 [redacted] all'ora

Piazza Alfieri, parcheggio [redacted] pagamento I cittadini interrogati sull'isola pedonale

Il Comune distribuisce nelle edicole una guida con i cambiamenti della viabilità invitando gli astigiani ad esprimere pareri

ASTI — E' il giorno del «parcometro». In piazza Alfieri prende il via stamane, giovedì, una delle iniziative dell'amministrazione comunale riguardanti il Piano di ristrutturazione della viabilità.

Si tratta del parcheggio a pagamento detto «parcometro», cioè di un'area custodita con barra d'ingresso e tagliando segnaminuti, [redacted] automobili (400) potranno [redacted] stare a pagamento.

La tariffa (per il momento) è di 600 lire all'ora, [redacted] per mezz'ora.

Orario: dalle 8 alle 20 senza interruzione. Il servizio però è di soli quattro giorni alla settimana. Il parcometro infatti non funzionerà nei giorni di mercato (mercoledì e sabato) e alla domenica.

Sarà disattivato anche per tutto il mese di agosto.

Sull'iniziativa del parcheggio a pagamento nella più famosa piazza di Asti ci sono i pro e i contro. Afferma l'impiegato Italo Viarengo, il quale dice che da trent'anni «posteggia» l'auto in piazza Alfieri: *«L'entrata in funzione del parcometro non risolve il problema dei parcheggi, ma l'iniziativa rappresenta soltanto [redacted] utile per il Comune, che incamera soldi: far pagare il posteggio in una zona di piazza Alfieri, che [redacted] sarebbe [redacted] pedonale, è alquanto ridicolo».*

Per Mario Cotto, invece, il parcometro *«permetterà, anche se si devono sborsare [redacted] cento lire all'ora, di trovare un posto per il parcheggio; mentre oggi la zona di piazza Alfieri è completamente satura [redacted] automezzi».*

C'è anche chi è favorevole alla proposta [redacted] all'Urbanistica, Giampiero Vigna, [redacted] un par[redacted] sotterraneo. *«Venticinque anni fa l'Automobil Club era favorevole* — dice Dario Fornaca, impiegato statale — *a realizzare nel centro città un ampio parcheggio sotterraneo, poi l'idea è stata accantonata. Solo così si potrebbe rendere libera [redacted] piazza dalle auto».*

Proprio per conoscere le osservazioni e i suggerimenti dei cittadini e degli automobilisti in particolare, l'amministrazione comunale ha fatto stampare migliaia di copie della «Guida all'isola pedonale», che viene distribuita gratuitamente nelle edicole cittadine.

La pubblicazione, oltre ad alcune notizie sulle nuove zone pedonalizzate, riporta una «scheda» attraverso la quale chiunque può far pervenire al Comune le proprie osservazioni.

La scheda può essere depositata presso un'apposita urna (oppure spedita al sindaco a mezzo postale), collocata nell'atrio [redacted] palazzo civico.

Attraverso le risposte (è [redacted] assicurato) l'assessore [redacted] Viabilità terrà conto di eventuali modifiche da apportare [redacted] pedonale.

Domani, venerdì, è prevista la chiusura del tratto di corso Alfieri [redacted] piazza Roma e via Gobetti.

Sarà questa [redacted] «prova generale». Se reggerà, il Piano potrà dirsi varato, altrimenti dovrà subire altre modifiche, con il relativo spostamento di decine [redacted] segnali, semi unici, [redacted] sosta che ormai ab[redacted] ovunque.

Vittorio Marchisio

[redacted] nuove [redacted]

[redacted] — Il ministero della Pubblica Istruzione ha disposto l'apertura di nuove sezioni di scuola materna statale per l'anno scolastico [redacted] in frazione Boglietto di Costigliole, nel capoluogo [redacted] Castagnole Lanze e a Valfenera. [redacted] Per quest'ultimo Comune l'apertura è subordinata alla esecuzione [redacted] lavori di ristrutturazione dei [redacted]

[redacted] religione

I risultati della consultazione nell'Astigiano

ASTI — Lunedì [redacted] è scaduto il tempo [redacted] per la consegna dei moduli con i quali gli studenti [redacted] i loro genitori per i minori [redacted] 14 anni) devono indicare [redacted] intendono [redacted] valersi» dell'insegnamento della religione nelle [redacted] statali a partire dal prossimo [redacted]o sc[redacted]

Secondo [redacted] accertamenti, effettuati dal Provveditorato agli Studi attraverso i direttori didattici e i presidi, per quanto riguarda la provincia di Asti i risultati sono questi:

Scuole superiori (1906 studenti) i «sì», cioè favorevoli all'ora di religione sono stati pari al 96,55 per cento, i «no» 2,45 per cento.

[redacted] inferiori (7127 studenti) i «sì» [redacted] per cento, i «no» 3,05.

Scuole elementari (9375 alunni), «sì» 93,75 per cento, «no» 687 (6,25 per cento).

Scuole materne [redacted] alunni: «sì» 85,56 per cento, [redacted] 14,44 per cento.

Le insegnanti [redacted] scuole [redacted] che hanno [redacted] «sì» all'insegnamento della religione sono il [redacted] per cento.

Le insegnanti delle «materne» hanno invece tempo fino al 31 luglio per presentare la scheda. v. ma.

Una giovane [redacted] Calamandrana

Esce di casa e scompare

Sofferente di esaurimento nervoso doveva andare dal medico - Si cerca la 500 rossa

Isabella Trabucco

CALAMANDRANA — Da una settimana, una giovane donna manca di casa: è Isabella Trabucco, 26 anni, sposata, abitante in regione San Vito. E' scomparsa nella mattinata [redacted] venerdì [redacted] Ai suoceri aveva detto [redacted] si recava sino [redacted] medico, per farsi prescrivere alcuni medicinali. [redacted] salita sulla sua Fiat 500, rossa, targata [redacted] L88831. Da quel mo[redacted] l'ha [redacted] vista. [redacted] Trabucco è impiegata nella [redacted] di Alba [redacted] l'Istituto bancario San Paolo. E' [redacted] accertato che non è mai [redacted] medico. Le ricerche [redacted] polizia e carabinieri [redacted] state estese in tutta la regione e anche in Liguria. [redacted] Trabucco [redacted] un paio di mesi di un forte esaurimento nervoso, ma proprio la scorsa settimana, un'ultima visita specialistica [redacted] però confermato un notevole miglioramento delle sue condizioni di salute.

Già un mese fa circa, la giovane aveva lasciato la propria abitazione senza farvi ritorno. Era stata ritrovata, il giorno [redacted] marito al Sassello, mentre dormiva all'interno della utilitaria.

Quando è uscita [redacted] al è portata con sé nessun bagaglio: [redacted] invece carte [redacted] e «bancomat». f. ia.

Arrestato (peculato) in Sardegna

Libertà provvisoria per Lino Marcucci E' già in pensione

Il segretario generale del Comune di Asti ricopre ancora la carica in attesa del sostituto

ASTI — Lino Marcucci, il segretario generale del [redacted] mune di Asti, arrestato in Sardegna, per il reato di peculato, ha ottenuto ieri a mezzogiorno la libertà provvisoria.

Così ha deciso il giudice [redacted] l'istruttoria [redacted] vi[redacted] di una gara d'appalto riguardante la costruzione di [redacted] piscina a Tempio Pausania (Sassari) [redacted] il Marcucci [redacted] segretario comunale nel 1979.

L'impianto natatorio, [redacted] milioni [redacted] Comune sardo, [redacted] è [redacted] funzione.

Marcucci (ora agli arresti domiciliari) è stato accompa[redacted] davanti al giudice istruttore e [redacted] oltre un'ora.

Avrebbe [redacted] dimostrare la sua estraneità ai presunti fatti illeciti della piscina. Per la stessa vicenda sono ancora in carcere l'ex sindaco di Tempio [redacted] Tommaso Panu, [redacted] anni, e il [redacted] dell'impianto Guido Milano, 52 anni, residente [redacted] capitale lombarda.

Il segretario generale del comune di Asti ha già raggiunto l'età pensionabile. Doveva cessare il servizio nel marzo [redacted] sennonché il [redacted] degli Interni (dal quale dipendono i segretari comunali che sono [redacted] ri statali), in ai[redacted] il bando [redacted] per la copertu[redacted] ha prorogato [redacted] al Marcucci per diversi mesi e precisamente fino al primo settembre [redacted]. Difficilmente [redacted] ritornerà in servizio.

Attualmente gode di un periodo [redacted] ferie e il [redacted] arresto è avvenuto a Tempio Pausania il giorno dopo aver raggiunto la Sardegna [redacted] vivono i suoi famigliari.

Intanto il bando [redacted] concorso (per titoli) per il [redacted] di segretario generale è [redacted] stato diffuso dal ministero [redacted] quale sono giunte, fino a lunedì scorso una decina [redacted] domande da parte di funzionari di altri Comuni, tre dei quali risiedono nell'Astigiano. v. ma.

Pesticida all'arsenico nelle fogne

ASTI — Allarme ieri in via Canova, [redacted] un magazzino [redacted] dove si [redacted] pro[redacted] per [redacted] disinfezione. Si è rotto [redacted] recipiente contenente liquido altamente tossico. Un [redacted] in piazza [redacted] con circa venti litri di un pesticida velenosissimo, il «Melathyon Cyanomidal», si è improvvisamente [redacted] (forse per l'urto [redacted] un veicolo in manovra), lasciando [redacted] il contenuto. E' stato un sottufficiale dei carabinieri [redacted] Asti, che si trovava a [redacted] da [redacted] parti, ad avvertire l'acre [redacted] e a dare l'allarme.

Sono intervenuti i militi [redacted] Gruppo e i vigili del fuoco. Protetti da [redacted] e [redacted] attrezzature speciali, i vigili hanno provveduto a recuperare una parte del pesticida, mentre [redacted] è finita, attraverso il tombino, nella rete fognaria. Da ieri i locali di via Canova sono chiusi, per misura precauzionale.

Il veleno, a base di cia[redacted] sarebbe [redacted] deratizzazione. A contatto [redacted] l'aria il liquido diventa immediatamente volatile pertanto, se respirato, può [redacted] pericoloso.

Dopo l'intervento dei vigili e la bonifica del cortile, comunque, [redacted] ci dovrebbero [redacted] pericoli per gli operatori [redacted] servizio. Fra le [redacted] seguenze immediate dell'infiltrazione del veleno nelle fogne cittadine, c'è da aspettarsi [redacted] morìa di topi. Nel frattempo il servizio ecologico del Comune di Asti ha disposto una serie di controlli. (l. b.)

Il comico stasera in piazza Astesano con lo spettacolo «La virgola che uccide»

Pippo Franco protagonista questa sera in piazza Astesano

Con Pippo Franco voglia di risate

ASTI — Questa sera alle 21,30, in piazza Astesano, il festival «Asti teatro 8» propone «La virgola che uccide» con il noto comico Pippo Franco.

I testi [redacted] di Cesare Marchi, Umberto Eco, Marcello Marchesi. Pippo Franco passa in rassegna tutte le bruttu[redacted] che allignano rigogliosa[redacted] sopra e sotto la crosta dell'italiano [redacted] parlato, chiedendosi ad esempio: «come si fa a mettere sul teppeto il tetto [redacted] pensioni e [redacted] gnare un triangolo di trattative ad ampio raggio».

Un testo comico e certamente ironico che arriva dopo i «seriosi» esordi della sezione di drammaturgia contemporanea.

Ieri sera, c'è stata la replica al Cortile del Palazzo del Collegio di «Chi va per le fronde», il testo di Franz Xaver Kroetz che [redacted] «La [redacted] Magopovero [redacted] ottenuto finora il maggior successo di pubblico e di critica. In una serata fresca, [redacted] disturbata del solito [redacted] zanzare, i trecento e più spettatori della prima serata hanno dato qua e là prova, se non di immaturità, di fraintendimento della [redacted] dell'opera: al [redacted] il dramma di una coppia mal assortita, e di fronte alla battuta più cruda che sottolineavano l'estrema incomprensione [redacted] partner, arri[redacted] intempestivi scoppi di [redacted] L'impressione — [redacted] è stata a lungo discussa sulla piazzetta davanti al Palazzo dagli organizzatori e [redacted] afezionati del Festival — è che una parte del pubblico abbia voluto insinuare in tono commedia ciò che invece era dramma, della più [redacted] incomprensione [redacted] Che [redacted] tutti abbiano [redacted] la portata reale dell'opera è testimoniato [redacted] un'altra co[redacted] dopo gli applausi agli attori Graziella [redacted] e Remo Girone e al regista Flavio Ambrosini, trascinato sul palco, [redacted] spettatori in uscita si addensavano intorno ai critici [redacted] spettacolo inviati [redacted] quotidiani [redacted] carpire un giudizio autorevole e per capire il significato dell'oscuro titolo del testo [redacted] fonda [redacted] gnia ha festeggiato il debutto con una riunione al [redacted] Gli artisti impegnati martedì sera [redacted] Politeama con «La barca» invece, dopo una replica giudicata più sciolta e piacevole, con maggior carica da parte di Lorenza Zambon e Alessandro Haber, hanno tirato nottata in una pizzeria del centro. Haber stamani la[redacted] Asti [redacted] il Magopovero: «La barca» infatti andrà in [redacted] a Brescia, per una [redacted] teatrale organizzata da «La Loggetta». Gerard [redacted] la [redacted] questa [redacted] galleria, poi è tornato ad Avi[redacted]

C'è chi esprime un giudizio tutto sommato positivo per i primi quattro spettacoli di drammaturgia contemporanea. [redacted] Campassi, critico cinematografico, commenta: *«Se [redacted] valutazione artistica di [redacted] opera può [redacted] ardua, è [redacted] apprezzare comun[redacted] il [redacted] del nuovo che il Festival astigiano esprime, e [redacted] giustifica la manifestazione».* [redacted] prossimo appuntamento di spicco con la sezione di drammaturgia [redacted] con «Fools» di Neil Simon, lunedì e martedì al Politeama. l. b.

Gli spettacoli e il taccuino di Asti e provincia

ASTI

LUX: Love You, di John Derek (erotico).
POLITEAMA: chiuso.
RITZ: Police, con [redacted] Depardieu e Sophie Marceau (giallo).
SPLENDOR: Calde notti [redacted] (erotico).

CANELLI

[redacted]: chiuso per ferie.

[redacted]A

AURORA: chiuso per ferie.
LUX: chiuso per ferie.
SOCIALE: Francois erotiche.
VERDI: chiuso per ferie.

SAN [redacted]

CRISTALLO: chiuso.
LUX: film erotico.
SPLENDOR: chiuso.

FARMACIE DI TURNO

[redacted] diurna: Santa Caterina, corso Torino 21; notturna: Nuova, [redacted] Savona 130.
Canelli: Bosco, via [redacted]ieri 15.
Moncalvo: Ciberle, via Casalo 12.

[redacted]ONI UTILI

Croce Verde Asti 53.345; Nizza 725.300; Croce Rossa (autoambulanze) Asti 217.883; [redacted] 834.222; Cocconato 485.503; Costigliole 966.779; Mombercelli 955.333; Moncalvo 91.281; Montegrosso 953.176; San Damiano 975.910; Villafranca 933.777 - 933.081; Villanova 946.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8). Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia stradale 21.23.56; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani capoluogo 53.421; Taxi: stazione ferroviaria 32.722; Piazza Alfieri 52.605.

[redacted] Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 26, tel. 33.252 - 50.224. Ufficio Pubblicità Asti Publikompass 32.222.

[redacted] Cavaliere [redacted] Piovà [redacted]

PIOVA' MASSAIA — Marisa Novelli, ex dirigente dell'azienda di sacchi e pelo e piumoni «Wil-For», [redacted] qualche [redacted] pensione, è stata nominata Cavaliere [redacted] Repubblica. Quarantaquattro anni, nubile, la neo cavaliere ha ottenuto l'onorificenza per una [redacted] di attività promosse con successo [redacted] paese: l'avvio, [redacted] decine d'anni fa, [redacted] piccola azienda che ben presto si è fatta conoscere a livello nazionale e internazionale con [redacted] forniture ai mercati arabi e agli eserciti di molti Stati, l'opera di documentazione e di studio sull'attività del cardinale [redacted], [redacted] la promozione di [redacted] e convegni; il ripristino della ultracentenaria «Società agricola [redacted] mutuo soccorso», reinventata [redacted] centro sociale del paese; l'apertura dell'originale «Museo del combattente» nei locali di via Roma, l'avvio [redacted] Pro Loco alcuni anni [redacted]

Marisa Novelli è anche [redacted] sigliere comunale. (l. b.)

Onorificenza [redacted] Piero Testore

[redacted] — Il presidente della Repubblica ha concesso l'onorificenza di [redacted] della Repubblica all'ex sindaco di Canelli, Piero Testore. Per oltre vent'anni è stato consigliere comunale di Canelli e per circa quindici anni consigliere provinciale del pci. Attualmente Testore è comproprietario di [redacted] liquorificio.

Cossiga ha inoltre conferito l'onorificenza [redacted] Cavaliere Ufficiale [redacted] presidente [redacted] Consorzio agrario [redacted] Porta e a Davide Ruffa, [redacted] Castelnuovo Calcea. (p. ma.)

Un recupero di pallone elastico

[redacted]

CASTELLETTO MOLINA — C'è grande attesa tra gli sportivi del «balon» per la sfida, in programma questa sera, [redacted] tra le formazioni [redacted] «Amici-Toccasana Negro» (Pavese-Galliano-Somano e Sugliano) e la «Spec Acna Cengio» (Rosso I-Massone-Nada-Bacco).

L'incontro, valido come «recupero» della seconda di ritorno del massimo campionato di pallone elastico, era stato rinviato domenica causa il maltempo.

«Dodo» Rosso, formidab[redacted] la compagine ligure, si presenta nello sferisterio castellettese nelle vesti di grande favorito: il suo ruolino di marcia in questo campionato (una sola sconfitta, ad Alba, contro Felice Bertola ed un'altra battuta d'arresto rimediata in casa contro Richi Aicardi ma l'incontro verrà ripetuto) è sufficientemente eloquente. Quello che più conta è che Rosso, quest'anno, salvo rarissime eccezioni, ha sempre dominato gli avversari, come è capitato due settimane fa contro Balocco, quando è riuscito, in virtù di una potenza atletica davvero fuori dell'ordinario, a realizzare alcuni «intra» addirittura in battuta. Da anni, secondo gli appassionati più anziani, non si vedeva un giocatore capace di simili exploits.

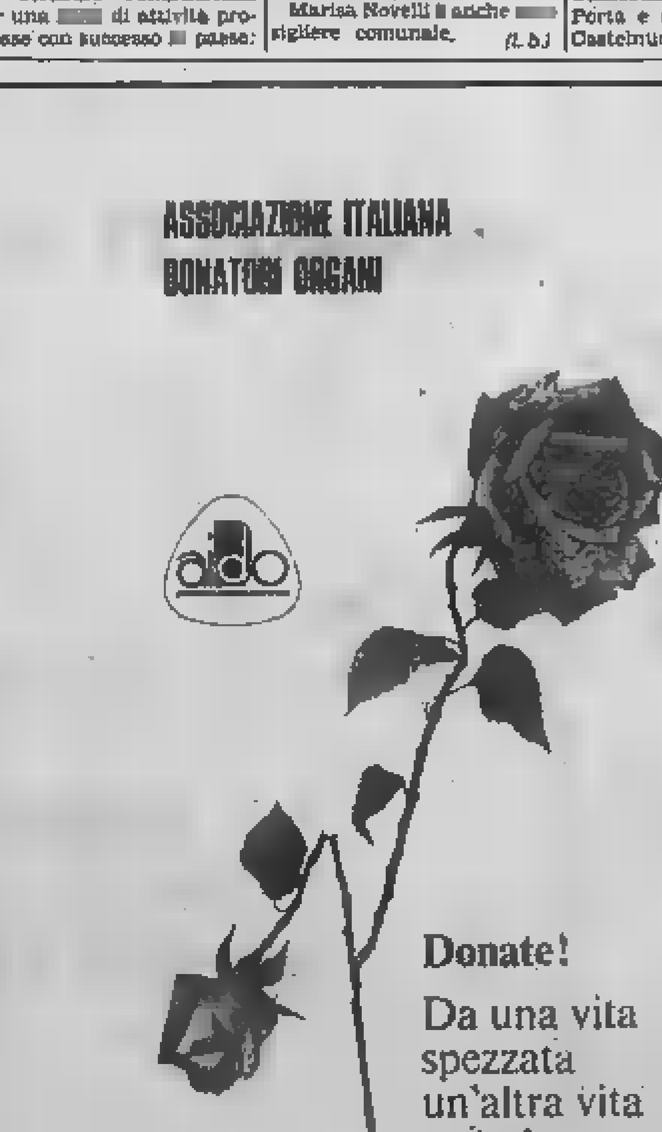
Dall'altro lato del campo, Pavese e Galliano, il giovane allievo e il maestro, cercheranno di sfruttare eventuali momenti di debolezza o di cedimento psicologico di Rosso.

Gli astigiani sono comunque in grado di schierare una squadra compatta, che può contare, oltreché su due campioni come Pavese e Galliano, anche su una collaudata coppia di terzini: Somano e Sugliano stanno infatti disputando un eccellente torneo.

Molto valida la compagine ligure [redacted] la «spalla» Giuliano Massone assai efficace e due terzini che non hanno bisogno di presentazioni: Nada e Bacco, anziani e gloriosi interpreti della specialità, più volte tricolori, ancora oggi non temono confronti.

Classifica: Aicardi e Bertola 10 punti, Rosso 8, Berruti 7, Balocco 5, Paoletto 4, Pavese 3, Vacchetto e Tonello 2, Pirero 1. Rosso due partite in meno, Aicardi e Pavese una partita in meno.

Prossimo turno: sabato ore 21, a Mondovì, Tonello-Vacchetto; domenica (ore 16), ad Andora, Pirero-Bertola; a Canale, Balocco-Pavese; a Caraglio, Paoletto-Rosso; a S. Stefano Belbo, Berruti Aicardi. f. b.



Buongiorno dottore.
Per [redacted] volta, chi cerca la [redacted] attenzione non è [redacted] casa farmaceutica, [redacted] venditore [redacted] stampe e libri d'arte.
Chi cerca [redacted] sua attenzione oggi è la Federazione delle Associazioni Regionali per la lotta

Dottore, parliamo di epilessia?

contro l'Epilessia. Siamo una associazione laica, impegnata da anni sul fronte sociale e scientifico [redacted] attenuare il dramma dei [redacted] di epilessia.
Discriminazioni, posto di lavoro, patente, crisi, EEG... la nostra casistica è ormai [redacted] ampia. Talmente ampia da permetterci di dire che alcuni mala[redacted] potrebbero essere curati meglio.
Sappiamo che il malato di epilessia è un soggetto difficile. Ma sappiamo anche che alcuni di loro sono sottoposti a terapie inadeguate. Che alcune combi[redacted] di farmaci prescritti sono controproducenti, certe posologie casuali, alcune letture EEG fantascientifiche.
Dottore, parliamo di epilessia.
La materia si è evoluta, sono stati fatti passi avanti.
Ci scriva o ci telefoni anche lei.
Qualcuno, tra i 500.000 malati di epilessia, ha bisogno che lei faccia questo passo.

Chi spedisce questo tagliando riceverà informazioni in busta chiusa non intestata.
Nome: ______
Cognome: ______
Indirizzo: ______

Federazione Italiana delle Associazioni Regionali per la lotta contro l'Epilessia.
Via Plinio 40 - 20129 Milano - tel. (02) 22.58.64

Anteprime del Rally Monte Bianco e della corsa al G.S. Bernardo

Sfilata e concorso delle auto d'epoca

Le manifestazioni domani alle 16 ad Aosta e alle 21,30 a Saint-Vincent

AOSTA — Week-end all'insegna delle auto d'epoca nell'ambito delle manifestazioni per il bicentenario della conquista del Monte Bianco. La rievocazione storica dell'Aosta-Gran San Bernardo [illegible] il rally intitolato alla montagna più alta d'Europa saranno infatti al centro dell'attenzione di questo fine settimana.

L'organizzazione, affidata [illegible] Registro Fiat Italiano con la collaborazione dell'Automobil [illegible] di Aosta, del casinò della [illegible] e con l'apporto promozionale e delle comunicazioni della «Bisse», ha comunque predisposto per domani due anteprime.

Alle 16, infatti, una ventina d'auto d'epoca sfileranno, in [illegible] cornice di festa, per le vie del centro storico di Aosta, mentre alle 21,30 a Saint-Vincent una insolita passerella notturna farà da «preverture» alla manifestazione vera e propria di sabato e domenica.

Il simpatico revival vedrà impegnate le venerande vetture in un originale «Concorso [illegible] eleganza» suddiviso [illegible] quattro categorie: ante '45 turismo, [illegible] '45 sport, post '45 gran [illegible] e turismo, post '46 GTS e sport, [illegible] un premio speciale (attribuito da un'apposita giuria formata da [illegible] persone scelte al di fuori [illegible] ambito della manifestazione) per la vettura più bella.

Molto intenso il programma [illegible] Dopo le verifiche tecniche e sportive, previste per le ore 9 nel piazzale-parcheggio del Grand Hôtel Billia, le vetture partiranno per le prime due frazioni del Rally del Monte Bianco [illegible] un percorso che vedrà i partecipanti dapprima impegnati nella cronoscalata cronometrata al Col [illegible] Joux, quindi nella prova di regolarità su strada, lungo l'itinerario panoramico Saint-Vincent, Torgnon, Saint-Denis, Chambave, Nus, Effrat, Saint Christophe e Aosta, con passaggi nei punti più caratteristici dei paesi, evitando la statale che sarà percorsa solamente da una quindicina d'auto (le più vecchie) che eviteranno il giro in salita per problemi meccanici.

Alle ore 14 [illegible] manifestazione raggiungerà il clou con [illegible] partenza della prima [illegible] per la rievocazione dell'Aosta-Gran San Bernardo, che sarà [illegible] vera e propria prova [illegible] regolarità, valida per il Challenge [illegible] Racing Club, il campionato [illegible] di regolarità [illegible] auto d'epoca.

[illegible] via vi [illegible] «giorie» a quattro ruote, il massimo consentito dal regolamento. Dice [illegible] Bossi, addetto stampa del Registro Fiat Italiano: «Abbiamo, purtroppo, dovuto respingere numerose altre richieste di partecipazione. L'iniziativa ha destato un [illegible]

Aosta. L'immagine è del 1953: in piazza Chanoux le auto sono pronte a partire per il G.S. Bernardo

[illegible] le notevole e siamo felici [illegible] aderito per l'organizzazione di questa rievocazione. Ogni anno ci orientiamo verso una [illegible] due competizioni, puntando decisamente più alla qualità che [illegible] quantità delle iscrizioni e siamo certi di aver centrato l'obiettivo della spettacolarità con [illegible] ripetizione dell'Aosta-Gran San Bernardo, che è stata, senza ombra di dubbio, una delle corse in salita più prestigiose dell'automobilismo sportivo italiano».

Non mancheranno, in ogni caso, le sorprese ed i motivi d'interesse per [illegible] appassionati, in quanto saranno presenti alcune fra le vetture più prestigiose della [illegible] automobilistica. Si potranno ammirare, tra l'altro, una Reo americana del 1908 (la macchina più vecchia della manifestazione), una Cadillac del 1911, un'Alfa Romeo Zagato e una Roll Royce del 1937, una Ferrari 225 (che vinse con Giannino Marzotto la Mille Miglia del 1953) e una Fiat ministeriale 2800 del 1938 che fu proprietà del re Umberto e venne, in seguito, utilizzata anche da alcuni presidenti della Repubblica italiana. La Fiat ministeriale sarà guidata da Mario Lana, attuale presidente [illegible] Registro Fiat italiano. [illegible] Seimera giungerà, diretta[illegible] su un'Alfa Romeo 8C Monza [illegible] 1932, Karl Bloechle, un tantico personaggio nel con[illegible] delle auto d'epoca.

Domenica, [illegible]. [illegible] svolgerà la seconda tappa [illegible] Rally del Monte [illegible], con [illegible] prova cronometrata che porterà [illegible] equipaggi [illegible] Saint-Vincent a Courmayeur, quindi a Planpincieux, lungo strade provinciali molto pittoresche. La manifestazione [illegible] concluderà, [illegible] primo pomeriggio, con un banchetto a Courmayeur.

Sigfrido Beneyton

Gli orari dei passaggi di sabato

SAINT VINCENT (Cadoà, partenza) 14 [illegible]	
COL DE JOUX 11,58	
BRUSSON 11,27	controllo a timbro
CHALLAND 11,45	
EMARESE 11,58	controllo a timbro
CHATILLON 12,15	
TORGNON 12,30	controllo a timbro
CHAMBAVE 12,50	controllo a timbro
NUS 13,15	
SAILGNOD 14,13	controllo a timbro
VILLE DE QUART 14,30	controllo a timbro
ST-CHRISTOPHE 14,45	
Aosta (Arco d'Augusto) 13,40	controllo orario
Inizio AOSTA-GRAN SAN [illegible] **16**	
GIGNOD 14,10	
ETROUBLES 14,25	
Silvio Pellico	
G. S. BERNARDO 14,34	controllo orario
SAINT REMY 14,46	
Colle G. S. BERNARDO (Albergo Italia) 14,59	controllo orario

Arrivo ultima vettura prevista alle 17

Le vetture si fermeranno pochi [illegible] *ai «controlli a timbro», mentre passeranno di «controlli orari», all'ora stabilita tenendo conto dei 39 chilometri all'ora di media. In caso* [illegible] *arrivo anticipato si fermeranno poco prima del controllo a attendere l'ora esatta, quindi passeranno senza fermarsi.*

Passaggi di domenica

SAINT VINCENT (Hotel Billia) 9 partenza	controllo orario
[illegible]	controllo a timbro
RIVIO FILA-AOSTA 9,40	
VILLE DESSUS 10,05	controllo orario
ARVIER 10,25	controllo orario
PRE ST-DIDIER 10,55	
[illegible] **11**	controllo orario
COURMAYE[illegible] (centro città) 11,40	controllo orario
ENTREVES 11,15	
PLANPINCIEUX 11,30	controllo a timbro

L'impresa d'un giovane alpinista di Milano

Un mese sul Bianco da solo nella tenda

«Vado lassù a 4810 metri per me stesso, [illegible] per il bicentenario»

COURMAYEUR — Venticinquenne, diplomato in grafica, figlio di un grossista in frutta e verdura, Marco Di Franco vive abitualmente a Milano, dove esercita la sua professione e aiuta il padre ai mercati generali. Da qualche giorno si trova in una tenda sulla vetta del Bianco e intende restarci per un mese. Ha trascorso la settimana prima della partenza in un campeggio in Val Veny, smontando e rimontando decine di volte la tenda, che rappresenta il suo unico riparo a quota 4810 metri e da cui dipende, in larga m[illegible] il successo dell'impresa.

«*Salgo lassù con la ferma intenzione* [illegible] *farcela*, poi *si* [illegible]», ha detto con un sorri[illegible] quasi a [illegible] per questa idea, a dir poco originale, che sottintende doti di coraggio e capacità di adattamento non comuni. Ma, tralasciando [illegible] proposito ogni tipo di considerazione sull'aspetto spettacolare dell'impresa, ha precisato che le sue motivazioni sono essenzialmente di carattere individuale.

«*Vado lassù soltanto per me stesso e perché mi piace l'avventura*», e ha spiegato che questo tipo di esperienze rappresentano per lui la possibilità di riscoprire le energie e le risorse di cui l'uomo è naturalmente dotato, ma che la vita di oggi tende a cancellare. Una specie [illegible] ribellione quindi, [illegible] tutto pacifica, contro i comuni modelli di comportamento imposti dalla società moderna, che «*mettono l'uomo in gabbia*».

L'idea di trascorrere un mese sul Monte Bianco gli è [illegible] l'anno scorso dopo averlo scalato per la seconda volta. «*Non sapevo neppure*

Marco Di Franco

che quest'anno si festeggiasse il bicentenario della [illegible] *conquista*», ha detto. La coincidenza l'ha favorito. Un volo di elicottero ha risolto il problema del trasporto del mate[illegible] dell'equipaggiamento. Ad avventure solitarie in montagna comunque Marco Di Franco non è nuovo.

L'anno [illegible] [illegible] attraversato l'intero arco [illegible] delle Alpi, dal Passo di Cadibona a quello [illegible] Vrata: 2500 chilometri in quattro mesi, di giorno con uno zaino di 20 chili sulle spalle e di notte sotto la tenda. Al termine dell'estate aveva scalato [illegible] le oltre i 3000 metri, sotto il sole scot[illegible], [illegible] nelle bufere che congelano mani e piedi. E sempre da solo.

Spiega Di Franco: «*Non mi sembra di cercare la solitudine ma, [illegible] conseguenza delle scelte che faccio, me la trovo sempre davanti e devo fare i conti anche con lei*». Sul Monte Bianco si è portato qualche libro, tra cui la Bibbia e «*Moby Dick*», di Melville. Il [illegible] dell'equipaggiamento [illegible] all'essenziale: una radio ricetrasmittente alimentata da un pannello solare, una macchina fotografica, qualche medicinale («*Non si sa mai, potrebbe arrivare qualche alpinista con la necessità di prendere un cardiotonico!*»). Di Franco mangerà minestre liofilizzate, latte in polvere e marmellate per un mese.

[illegible] tutto l'equipaggiamento, la tenda è la parte più importante. Dovrà *resistere* ai venti fortissimi e sopportare le nevicate. Gliel'ha costruita appositamente una ditta specializzata. Ha la [illegible] di un piccolo igloo e [illegible] l'ha montata da solo, ancorandola con 50 viti da ghiaccio e altrettanti picchetti di alluminio. Durante l'ultimo contatto radio con il gruppo del Soccorso alpino della Guardia di Finanza di Entrèves, ha comunicato [illegible] tutto [illegible] bene. Ha superato la bufera dei giorni scorsi, anche se per uscire dalla tenda sepolta sotto 80 centimetri [illegible] neve, ha dovuto scavare un tunnel. La grande sfida dunque [illegible] continua.

Miranda Rolla

Cogne, bottega [illegible] artigiani

[illegible]GNE — Venerdì 18 luglio verrà aperta a Cogne la quinta bottega dell'artigianato in rue Bourgeois 5. Alle ore 18 avverrà il vernissage d'apertura durante il quale il presidente dell'Istituto valdostano [illegible] l'artigianato tipico farà una breve relazione sull'attività svolta dall'Istituto stesso.

Il trofeo giocato [illegible] Courmayeur

Tennis, confronto tra le «speranze»

COURMAYEUR — [illegible] è concluso sui campi [illegible] erba sintetica, nei pressi della pista [illegible] pattinaggio, il torneo di tennis valid[illegible] per la terza edizione del trofeo «Giovani Speranze», manifestazione nazionale riservata a giocatori (del [illegible] maschile e femminile) appartenenti [illegible] categorie Under 16, 14, 12 anni.

Under 16-18: il naturalizzato francese Silvano Mistichelli ha sconfitto in finale per 6-3 6-4, Davide Selva [illegible] Genova. In semifinale Mistichelli aveva eliminato [illegible] Selva per 6-1 6-3, mentre Da[illegible] Selva si era imposto all'aostano Stefano Cremaschi con il punteggio di 5-7 6-4 6-1.

Under 16 [illegible] del ge[illegible] Davide Selva che, dopo [illegible] sfiorato la vittoria nella categoria superiore, ha dominato il tabellone degli Under 14. In finale Selva ha superato nettamente l'aostano Gian Luca Borettaz vincendo con il punteggio [illegible] 6-0 6-1.

Under 14 e 12 femminile: ha vinto la portacolori del Tennis club Aosta Francesca Filiera, che non ha fallato [illegible] per superare in finale Elena Catturini per 6-0 6-1.

Under [illegible] maschile: nelle due semifinali si sono imposti Umberto Randolino (vincitore per 6-1 [illegible] su Roberto Benadì) e Paolo Zibetti (imposto[illegible] con il punteggio di [illegible] 6-4 su Marco Torri). La finale [illegible] è stata disputata ed è in programma per [illegible] prossima settimana.

c. f.

Il presidente del Cral Cogne Antonio Boscariol protesta [illegible] minaccia di uscire dalla Fidal

Quasi disertati i campionati d'atletica «La colpa è della società Pont-Donnaz»

AOSTA — Soltanto gli atleti del Cral Cogne di Aosta hanno partecipato a Donnas alla terza giornata [illegible] campionati valid[illegible] assoluti di atletica leggera. Ne ha risentito il contenuto tecnico della riunione, impedendo che si potessero effettuare, con le necessarie sollecitazioni agonistiche, alcune importanti gare in programma.

Il quattrocentista aostano Luca Lotto si è imposto «passeggiando» nel tempo di 53 secondi e 4 decimi; nella gara dei 110 metri ad ostacoli [illegible] era un solo concorrente, l'aostano Zilio, che ha rinunciato a gareggiare. [illegible] in lungo [illegible] solo atleta in pedana e vittoria per Miodini con la misura di metri 4.06. Sempre per mancanza di concorrenti non hanno avuto luogo le prove dei 3000 metri e del lancio [illegible] martello.

Nella gara di lancio del disco si è [illegible] imposto Michelangelo Dellantoni, un atleta residente a Rodallo, tesserato nei giorni scorsi per l'Atletica Pont Donnaz, che ha scagliato l'attrezzo [illegible] metri 45,62: una misura che rappresenta il nuovo record valdostano assoluto, ma [illegible] pre[illegible] dovrà però essere presentata per l'omologazione al comitato tecnico della Fidal (Federazione italiana di atletica leggera).

Il presidente dell'Atletica [illegible] Cogne di Aosta, Antonio Boscariol, da oltre trent'anni nel mondo dello sport valdostano, insignito [illegible] [illegible] con un'alta onorificenza [illegible] parte del Coni per [illegible] impegno a favore della disciplina, ha stigmatizzato duramente l'accaduto [illegible] all'Atletica Pont Donnaz la responsabilità di un comportamento che rischia di [illegible] sempre [illegible] difficile la «rinascita» dell'atletica leggera valdostana.

Luca Lotto

[illegible] detto Boscariol: «*Se l'Atletica Pont Donnaz aveva programmato di inviare tutti i suoi migliori atleti in Liguria, nello* [illegible] *giorno, per partecipare ad una riunione nazionale, aveva almeno l'obbligo morale* [illegible] *informarci e* [illegible] *comunicarlo al comitato valdostano Fidal.* [illegible] *rinviato lo svolgimento dei campionati valdostani. Invece ciò non è stato fatto, tra l'altro* [illegible] *anche rappresentanti ufficiali dello stesso comitato Fidal, organizzatore dei campionati.*

Boscariol ha continuato: «*Ritengo che* [illegible] *messo una pietra sopra tutto ciò nei nostri confronti, per cui ho già comunicato che intendo presentare le mie dimissioni* [illegible] *membro del comitato valdostano della Fidal*». Una situazione [illegible], negativa per questa disciplina, proprio in un periodo in cui è cominciato il calendario [illegible] Atletica Valdostana allo sta[illegible] Crestella di [illegible]. L'organizzazione è affidata all'atletica Pont Donnaz. Riuniori [illegible] previste (dopo le prime gare [illegible] ieri [illegible] [illegible] luglio e [illegible] 30 luglio, con [illegible] presenza di atleti italiani di buon [illegible] in grado di conseguire risultati di rilievo.

c. g.

Oggi [illegible] via [illegible] formazioni

Palet, torneo per le società

AOSTA — Prende il via oggi, per il torneo riservato alle categorie A e B e domani per la categoria C, il campionato per società di palet. Si giocherà sempre di giovedì e venerdì con le serioni [illegible] si affronteranno con squadre di 4 giocatori in partite a coppie ai 16 punti.

In caso [illegible] parità [illegible] vittorie si ricorrerà al punteggio dei punti realizzati. Partecipano al torneo di categoria A e B nove formazioni (due in meno della passata edizione): Saint-Vincent, Pontey, Saint-Denis, Arnad, Issogne, La Salle, Valtournenche e Châtillon squadre A (che detiene il titolo) e squadre B.

La flessione di squadre nelle categorie maggiori è controbilanciata da un incremento di partecipazione nella categoria C, dove le squadre passano da otto a undici e sono: Châtillon, Saint-Vincent, Pontey, La Salle, Nus A e B, Montjovet A e B, Verrayes, Issogne e Aymavilles (vincitrice nel 1985).

Il campionato si svolgerà con incontri di andata e ritorno e per la A e B saranno formati tre gironi di tre squadre ciascuno, mentre per la C due gironi [illegible] di quattro squadre e uno di tre.

Dopo la fase eliminatoria, vi sarà poi una seconda fase, con le [illegible]finali previste a Pontey per la A e [illegible] Valtournenche per la C e le finali, già fissate per il 4 settembre, a Montjovet per la A e a St-Denis per la C.

c. r.

Per la prima volta in Valle [illegible] manifestazione «indoor» della spettacolare disciplina

Dodici piloti di trial impegnati ad Aosta

AOSTA — Sul terreno di gioco, [illegible] abitualmente sono impegnate le squadre di rugby e di football americano aostane, in zona Tzamberlet, sarà possibile ammirare questa sera, con inizio alle ore 21, uno spettacolo motociclistico inconsueto [illegible] la Valle d'Aosta.

Il Moto club Vallée d'Aoste [illegible] infatti organizzato una manifestazione «indoor» di trial, che non mancherà cer[illegible] di richiamare sugli spalti numer[illegible] ed appassionati, che potranno ammirare i migliori piloti valdostani [illegible] le evoluzioni sugli ostacoli artificiali disseminati sulla vasta superficie del campo.

Parlare di gara «indoor» è forse in questo caso improprio, non essendo il campo di gara «al coperto»; però è ormai consuetudine identificare con questa definizione una particolare competizione di trial, che vede i piloti impegnati non su ostacoli naturali, quali possono essere le polverose pietraie, i ruscelli e gli insidiosi tracciati del sottobo[illegible] ma in prove create ad arte dagli organizzatori che, [illegible] un certo senso, sono molto più spettacolari e r[illegible] maggiormente l'idea di quan[illegible] abilità e destrezza sia necessaria ai piloti di trial.

Tronchi di alberi, muri artificiali, pietre, calanle di pneumatici, blocchi di cemento, sono [illegible] parte dei materiali usati dai tecnici del sodalizio aostano per creare le sei prove speciali lungo le quali si dovranno misurare i concorrenti, dodici in tutto.

Molto attesi alla prova Laurent Marguerettaz e Flavio Jacquemod, ma la grossa sorpresa potrebbe giungere [illegible] giovane Ivan Comiotto che, durante una gara internazionale di trial, ha stupito l'ammirazione dello stesso campione del mondo, il francese [illegible] Burgat, stupito per la precisione nei movimenti del pilota valdostano.

I concorrenti iscritti [illegible]: Ruggero Sacco, Patrick e Laurent Marguerettaz, Gustavo Dellio, Andrea Agostino, Flavio Jacquemod, Corrado Cottin, Maurizio Crestio, Michele Aprile, Ivan Comiotto, Enrico Averoldi, Corrado Girardi.

Il percorso sarà «aperto» da Sandro Zanetti e Bruno Cotin. Il programma prevede la disputa di due giri dell'intero percorso.

La manifestazione è resa possibile grazie all'intervento dell'assessorato comunale [illegible] Sport, che, prima di provvedere alla semina e alla sistemazione del terreno di gioco, ha concesso al Moto Club Valle d'Aosta di allestire questa gara indoor di trial.

Si tratta [illegible] una novità assoluta per [illegible] regione e non mancherà certo [illegible] proporsi come un momento sportivo di interesse turistico da presentare anche negli anni prossimi.

c. g.

Oggi e domani sul [illegible] a [illegible] buche [illegible] Val Ferret

Di [illegible] i maestri del golf

COURMAYEUR — Con la seconda edizione del «*Campionato professionisti della* [illegible] *d'Aosta*» comincerà oggi la stagione agonistica del golf in Valle. Sul campo a 9 buche della Val Ferret saranno di sc[illegible] oggi e domani i migliori giocatori professionisti italiani che si misureranno [illegible] in una competizione «*medal*», sulla distanza di 36 buche.

Vi è in palio il trofeo del casinò di Saint Vincent e della amministrazione regionale valdostana, che organizzano il campionato con il supporto tecnico del Golf Club Courmayeur presieduto da Ma[illegible]a Teresa [illegible] Oli ieri al sono 32 di cui due in rappresentanza della scuola francese (Louis [illegible] e Robert Jeancardier). I colori italiani saranno difesi da Luciano Grappasonni, Delio Lovato, Carlo Grappasonni, Pietro [illegible] Silvano Locatelli [illegible] Emanuele Bolognesi che, dopo aver vinto l'edizione dello scorso anno, si è preparato con molta cura per riconfermarsi «campione valdostano professionisti».

In gara anche il maestro titolare del «course» di Courmayeur, Augusto Venier e l'altro maestro Giuseppe Bertolina che (a un certo senso difenderanno in questa rassegna i colori della regione. Sarà presente Alberto Chiaraviglio, consigliere federale della Federgolf per il Piemonte e Valle d'Aosta, mentre farà gli onori di casa Leo Garin, presidente del comitato valdostano della Federgolf. L'inizio delle competizione è previsto per le ore 9.

Da sottolineare che nei giorni [illegible] le acque della Dora, ingrossatesi per le abbondanti piogge, avevano spazzato via tutti i punti che consentono ai giocatori di spostarsi lungo il campo di gara tra le varie «buche» del percorso. In soli due giorni gli addetti del club hanno ricostruito tutti e quattro i ponti e la gara potrà svolgersi.

Per la prima volta ad AOSTA

IL TRIAL INDOOR

giovedì 10 luglio [illegible]
ore 21,00
Regione Tzambarlet
Campo [illegible] Rugby

Organizzazione:
MOTO [illegible] D'AOSTA
Patrocinio:
[illegible] COMUNALE ALLO SPORT DELLA CITTA' DI AOSTA
[illegible]

Per informazioni telefonare 0165 33.357 ore ufficio

CERCATE LAVORO?

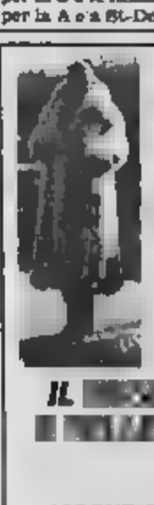
Vendesi AVVIATO COMMERCIO CALZATURE in Aosta. Buon [illegible]dio, prezzo interessante.

Telefonare ore negozio 0165 44.367

Immobiliare [illegible] s.a.s.
Via De Tillier 1/A
AOSTA
ZONA CENTRALE
Cedesi licenza di lavanderia [illegible]ria.
Tel. 43.621 - 34.553

PRONTA CONSEGNA
FIAT UNO
PANDA 4x4
Salone dell'Automobile [illegible]
[illegible]
ST-CHRISTOPHE - Tel. 0165 32.068

Burro Pellissier
Sabina s.a.s.
Valle d'Aosta
di [illegible] Pellissier e C.
[illegible] - Verrayes (Aosta) - Tel. [illegible]


PELLICCERIA LES GRIFFES
Via Challand 29 ang. via Festaz
Tel. 0165 40.381 - AOSTA
IL [illegible] DELLA PELLICCERIA
[illegible] E CONFEZIONI ESTIVE
ALCUNI ESEMPI

VISONE C.	da L.	2.500.000
MARMOTTA	da L.	[illegible]
VOLPE GROEN.	da L.	1.600.000
CASTORINO SPITZ	da L.	950.000
RAT-MOUSQUE VIS.	da L.	1.550.000
OPOSSUM TASMANIA	da L.	990.000
PERSIANO	da L.	1.650.000
FOCA	da L.	1.100.000
AGNELLO	da L.	[illegible]

PRENOTI CON UN A[illegible]NTO E RITIRI QUANDO PIU' TI FA COMODO A CONDIZIONI DI PAGAMENTO PARTICOLARMENTE VANTAGGIOSE
(Si eseguono rimesse a modello)

[illegible] CONCORSO [illegible]
Biglietti estratti - Concorso di Giugno
[illegible] [illegible]
[illegible] 53029

Cuneo: il direttore di sede promette interventi

Proteste per la luce che cosa farà l'Enel

Petizione degli esercenti di Boves, polemiche in vari paesi

CUNEO — L'ultima protesta ufficiale porta la firma degli esercenti di Boves che [illegible] petizione rivolta alla direzione provinciale dell'Enel esprimono tutto il loro malcontento per le frequenti interruzioni dell'energia elettrica, ma non è l'unica. Si lamentano del servizio dell'azienda elettrica di Stato anche gli abitanti [illegible] Langhe, di Castelletto Stura, di Margarita, di Castelmagno, di Borgo San Dalmazzo (alcuni imprenditori per sopperire alle sempre più frequenti interruzioni elettriche hanno dovuto acquistare motori autogeneratori).

[illegible] alla direzione dell'Enel, in corso Dante 31, spiegano che hanno fatto e stanno facendo molto «per migliorare in modo radicale gli impianti».

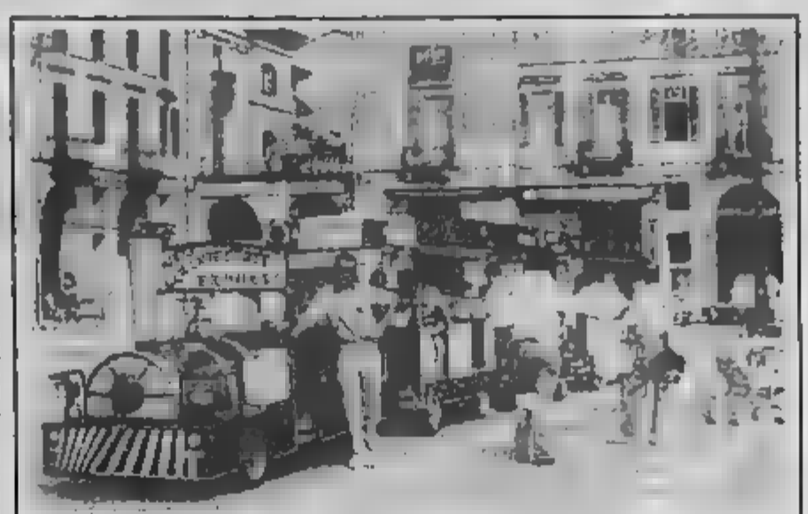
Dice l'ingegner [illegible] Alessandria, direttore della [illegible] di Cuneo: «La [illegible] è che la gente [illegible] ormai fatto da tempo l'abitudine a un'erogazione continua, senza intoppi e avverte quindi [illegible] maggior senso [illegible] disagio [illegible] minimo inconveniente. Indubbiamente quest'anno ci siamo trovati a dover fare i conti [illegible] una [illegible] meteorologica particolare, caratterizzata da frequenti temporali e dal vento, che sono spesso la causa principale delle interruzioni».

Anche gli uccelli e [illegible] animali sono sovente causa [illegible] «perturbazioni» (è il termine tecnico che [illegible] all'Enel per indicare qualsiasi variazione rispetto all'erogazione normale): ieri notte, ad esempio, [illegible] scoiattolo è finito [illegible] [illegible] mensola della centralina di Pradleves, rimanendo fulminato. [illegible] ha provocato un guasto sulla linea che ha richiesto un paio d'ore di lavoro da parte delle squadre per poter assicurare nuovamente l'erogazione.

L'azienda elettrica di Stato ha, comunque, in programma numerosi interventi per migliorare ulteriormente il servizio in tutta [illegible] «Granda». E' già stato avviato il rifacimento [illegible] della rete sia per [illegible] Stura («ma abbiamo incontrato alcuni ostacoli burocratici nella legge Galasso», dice De Alessandris) sia per la Val Tanaro. E' prevista anche, entro l'88, [illegible] costruzione di tre nuove cabine primarie (una a Cera, le altre a Frabosa Soprana e a Combe di Chiusa Pesio) che consentiranno di ridurre i chilometri di linea gravanti su altre centrali.

Anche per Boves ci [illegible] novità: è negli obiettivi dell'Enel staccare [illegible] linea [illegible] che alimenta il vallone di San Giacomo (causa di frequenti interruzioni per tutto il paese) dalla centralina [illegible] Comune [illegible] allacciarla a quella della Valle Vermenagna.

Pier Paolo Luciano



QUEL TRENINO NEL CENTRO DI CUNEO

Cuneo. Fermo in fila per salire sopra e farsi portare a passeggio per le vie della città, dopo essersi muniti dei regolarissimi dei biglietti-omaggio: il «Trenino dei bambini» è un'iniziativa di successo [illegible] «Cuneo estate», una serie di manifestazioni allestite dai commercianti di via Roma, corso Nizza e «Cuneo mare 82», della «Promocuneo» e dell'assessorato comunale al Turismo

Dc e pri approvano il documento finanziario

Nel bilancio di Alba il restauro del teatro

Tre miliardi per il «Sociale» - Enoteca pubblica e parco fluviale

ALBA — Dopo cinque [illegible] di discussione, il Consiglio comunale [illegible] ha approvato alle due [illegible] notte i bilanci di previsione [illegible] e pluriennale '86-'88, documenti con i quali vengono operate le [illegible] più importanti per la vita cittadina [illegible] prossimo futuro.

Alba è uno dei primi Comuni della provincia giunti all'approvazione, seppure [illegible] i [illegible] legati [illegible] provvedimenti sulla finanza locale e le difficoltà delle limitazioni imposte. Il Bilancio [illegible] è stato approvato con i voti favorevoli [illegible] maggioranza dc-pri. Hanno votato contro pci e psi; si sono astenuti psdi e pli.

Anche quello pluriennale (pareggia sulla cifra [illegible] 123 miliardi [illegible] milioni) è stato approvato [illegible] i voti dc, pri, Astensione per psdi, psi, pli; voto contrario pci.

Il bilancio '86, che pareggia su 46 miliardi [illegible] milioni, prevede spese straordinarie per 15 miliardi [illegible] milioni e [illegible] di interventi illustrati dal [illegible] Zanoletti.

Tra i più consistenti il restauro [illegible] teatro [illegible] per tre miliardi. «Contiamo [illegible] far fronte a questa spesa ricorrendo al Fio», ha detto.

Tra le [illegible] previste [illegible] ristrutturazione del fabbricato [illegible] [illegible] via Belli, [illegible] centro storico, per ricavarne una enoteca pubblica che [illegible] a Alba 150 milioni), ampliamento della [illegible] civica (300 milioni), [illegible] elementare al Rion [illegible] (700 milioni), edilizia residenziale pubblica (un miliardo e mezzo), parco fluviale sul Tanaro (600 milioni) e altro.

Si intendono [illegible] parcheggi [illegible] centro storico, [illegible] sei carenti con lo spostamento del mercato del bestiame dal foro boario al Roddi e l'abbattimento di [illegible] vecchio fabbricato in [illegible]

[illegible] obiettato il capogruppo comunista Giorgio Beaglia: «Ma in questa predisporre bilanci [illegible] che poi non vengono [illegible] vitati» e citato esempio [illegible] la scuola materna [illegible] della Moretta comparsa per anni nei bilanci di previsione [illegible] realizzata. Ha criticato [illegible] mancanza di interventi [illegible] edilizia residenziale pubblica nel [illegible] rico.

Gianfranco Fiori

Diano: morto un pensionato

DIANO — Mortale [illegible] dente stradale in frazione Ricca di Diano lungo la statale 29 Alba-Cortemilia.

Il pensionato Alfredo Ardenia, 81 anni, coniugato, esclusivo [illegible] Cortemilia, abitante nella frazione Ricca, per cause ancora [illegible] via [illegible] tamente, è stato investito da un'auto condotta da Guido Boffa, 44 anni, insegnante, abitante a Castiglione Tinella.

Il professor Burzio impegnato [illegible] esami ad [illegible]

Giustificato l'imputato [illegible] a [illegible] della Maturità

CUNEO — L'assenza giustificata di un imputato, il professor Paolo Burzio, impegnato in [illegible] commissione di esami a Cristiano, è stata accettata dal Tribunale come motivo per il rinvio al 24 ottobre del processo per le accuse sulla presunta [illegible] [illegible] della ristrutturazione del palazzo della Cassa di Risparmio di [illegible] intentato dall'impresario Sergio Maffioli.

L'istanza per la sospensione [illegible] causa è stata presentata ieri [illegible] difensore [illegible] avvocato Claudio Strata che ha chiesto [illegible] concessione dei termini a difesa in quanto [illegible] il prof. Burzio ha ricevuto [illegible] lunedì a Cristiano la citazione e non poteva abbandonare [illegible] commissione che sta esaminando gli studenti impegnati negli esami.

Sulla richiesta [illegible] rinvio, [illegible] ottata dal presidente Micalizzi, hanno acconsentito il [illegible] Campisi e il patrono di parte civile [illegible] Manlio Vinels.

[illegible] procedimento per diffamazione [illegible] mezzo stampa [illegible] coinvolti anche Lorenzo Camisassi, geometra, consigliere della [illegible] di Risparmio di Saluzzo, e Fausto Lamberti, direttore responsabile [illegible] del periodico «La Pagina» imputato di omessa vigilanza.

g. d. m.

Si ricerca [illegible]

Isabella Trabucco

CALAMANDRANA — Da una settimana, [illegible] giovane donna [illegible] di casa: è Isabella Trabucco, 24 anni, sposata, abitante in regione San Vito. E' scomparsa [illegible] mattinata di venerdì scorso. Ai suoceri [illegible] [illegible] [illegible] si [illegible] sino [illegible] paese, [illegible] dicono, per farsi prescrivere alcuni [illegible] [illegible] [illegible] sulla [illegible] Fiat [illegible] rossa, targata TO [illegible] Da quel momento nessuno [illegible] [illegible] vista. [illegible] Trabucco è impiegata nella [illegible] di [illegible] dell'istituto bancario [illegible] Paola.

Annamaria Foglia Mollo, 31 anni, democristiana, madre di una bimba

Giovane insegnante è stata eletta sindaco di Santa Vittoria d'Alba

Annamaria Foglia

SANTA [illegible] D'ALBA — [illegible] ria Foglia in Mollo, 31 anni, insegnante elementare, sposata, [illegible] di 2 [illegible] è il nuovo [illegible] di Santa [illegible] d'Alba, un paese con circa 2200 abitanti. E' [illegible] eletta a seguito delle dimissioni dell'ex primo cittadino, Giuseppe Orioco, che ha lasciato la carica dopo undici [illegible]

Dice Annamaria Foglia: «L'avvicendamento [illegible] concordato [illegible] tempo ed è stato voluto dall'ex sindaco (pure dc ed eletto nella [illegible] lista) proprio per consentire un ringiovanimento all'interno dell'amministrazione. Con l'ex sindaco si è dimessa anche la giunta che è [illegible] rieletta. Nell'attuale Consiglio [illegible] molti giovani».

Annamaria Mollo, che nei prossimi giorni presiederà il suo primo Consiglio [illegible] in occasione dell'esame [illegible] di previsione '86, era già consigliere comunale dall'80, ma non è l'unica donna presente nel Consiglio di Santa [illegible] Nel rimpasto della giunta è stata nominata [illegible] al Servizi sociali (supplente) Alessandra Barbero, una biondina di 24 anni, laureata in lingue.

Della nuova giunta [illegible] parte, inoltre, gli [illegible] Alessandro Rosati e Dante Dabbene (prima supplenti, [illegible] effettivi) e Giovanni Vignola di nuova nomina.

Come [illegible] [illegible] donna sindaco la prima nella storia del [illegible] di Santa Vittoria?

Risponde Annamaria Foglia, brunetta, capelli lunghi, molto [illegible] «Non sottolineerei il fatto del sindaco-donna. Non credo abbia molta importanza. Penso che il [illegible] nome [illegible] stato indicato al di [illegible] [illegible] fale considerazione. [illegible] rendo conto che fare il sindaco è un incarico molto gravoso e pieno [illegible] responsabilità che, ovviamente, mi assumo. Darò il massimo [illegible] mia disponibilità e cercherò il dialogo [illegible] tutti. [illegible] premo favorire l'unità [illegible] dei abitanti, particolarmente tra i due maggiori centri, capoluogo di Santa Vittoria e Cisano».

Anche in passe parecchi comunenti sono favorevoli all'elezione di una giovane [illegible] a sindaco. Annamaria Foglia è nativa del luogo [illegible] è [illegible] [illegible] tutti. Insegna nella locale scuola elementare.

Ricorda che tra le [illegible] pubbliche, a Santa Vittoria capoluogo, si sta ultimando un nuovo [illegible] polifunzionale [illegible] 120 milioni che servirà per incontro anziani, Pro loco, manifestazioni.

g. f.

La prima cena sotto i portici

[illegible] [illegible]

CEVA — [illegible] una cena cominciare sul trampolino? Con il Duomo sullo sfondo, nell'antica strada del centro illuminata dai lampioni, i giovani del «Teatro del canto» di Torino hanno improvvisato a quattro metri d'altezza «Un momento per [illegible] meritando [illegible] applausi dei [illegible] banti.

E' stato un bell'«aperitivo» per la maxi-tavolata sotto i portici [illegible] [illegible] Ma[illegible] organizzata per la prima volta dalla Pro Loco [illegible] dall'Associazione [illegible] mercianti. Un'idea nata d'inverno e realizzata domenica sera, all'inizio dell'Estate di Ceva, che proseguirà ad agosto con l'Expocicio e il Cantaprimante e si chiuderà a settembre con la Mostra micologica.

C'erano quasi duecento [illegible] [illegible] banchetto allestito dai cuochi «Maulè e Fiera» di Magliano Alpi, [illegible] hanno piazzato la cucina da campo davanti a un negozio di oreficeria.

Il menù — nel rispetto delle tradizioni cebane — è stato a base di lunghi; fra una portata e l'altra, musica [illegible] e moderna, e il teatro [illegible] di [illegible] Sarra, giovane attore della Filodrammatica del «Marenco».

Ma chi ha accolto l'invito (presso unico, 10 mila) [illegible] [illegible] Beppe Bottero, presidente dei commercianti, e Lucia Borgna, vice, si sono dati un gran da fare, mobilitando parenti e tanti [illegible] [illegible] arrivati il sindaco, [illegible] [illegible] Commercio, consiglieri comunali. Il gruppo [illegible] Piana San Pietro [illegible] [illegible] [illegible] tavolo tutto per [illegible] [illegible] luce di lampioni, candele e qualche vetrina rimasta illuminata — ma via Marenco avrebbe voluto [illegible] qualcosa di più — al [illegible] fatto mezzanotte senza accorgersene.

[illegible] Beppe Raviola, il negoziante di elettromestici che ha «inventato» la serata, ha commentato: «E' andata bene, non è vero? Il prossimo anno dobbiamo ritrovarci tutti qui». Dalla Pro Loco hanno annunciato: «Tutti? Molti di più, anche quelli che stavolta hanno fatto soltanto gli spettatori passeggiando in via Marenco [illegible] di ceta».

Giuseppe Grosso

IL TACCUINO CUNEESE

FARMACIE

Cuneo: Bottero, via Cavour 4. **Alba:** Pieve, corso Piave 20. **Bra:** Comunale, via Bruno 25. **Ceva:** Gallina, via Marenco 81. **Fossano:** Cumino, via Roma 77. **Mondovì:** Ziliè, via [illegible] 4. [illegible] S. Martino, [illegible] Piemonte 8. **Savigliano:** Monchiero, piazza del Popolo 60.

INDIRIZZI UTILI

Soccorso pubblico emergenza: Cuneo 113. **Soccorso stradale Aci:** 116. **Percorribilità strade:** (011) 5711.

Autoambulanze: Cuneo 66.644, 23.23; Alba 36.27.44; Borgo S. Dalmazzo 76.00.13; Bra 42.01; Caraglio 81.81.02; Ceva 7.15.66; Fossano 6.14.21, 63.61.11; Limone 9.11.03, Mondovì 4.42.44, Nella Selice 79.61.17; Peveragno 83.95.55, Racconigi 8.48.44, Saluzzo 4.57.45; Sommariva Bosco 5.61.02; Savigliano 3.30.01; Vinadio 95.91.27.

Carabinieri (pronto intervento): Cuneo 112; Alba 4.24.26; Borgo S. [illegible] 76.93.33; Bra 42.52.61; Ceva 7.10.03; Fossano 63.57.77; Mondovì 4.74.44; Racconigi 8.53.39; Saluzzo 4.64.44; Savigliano 3.23.33.

Vigili del fuoco: Cuneo 22.22; Alba 4.22.22; Bra 41.22.22; Fossano 6.02.22; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.63.49; Saluzzo 4.22.22; Savigliano 3.23.85.

[illegible] incendi (sala operativa per il Piemonte): (011) 31.31.67.

Corpo Forestale: Cuneo 5.73.91; Alba 3.36.64; Borgo 3.65.63, Borgo S. Dalmazzo 75.17.17; Caraglio 81.88.92; Ceva 7.15.38; Chiusa Pesio 73.42.41, Cossano 6.11.68, Demonte 9.51.36, Dronero 91.61.60; Garessio 8.13.21; Mondovì 4.03.89; Ormea 9.11.60; Saluzzo 4.13.07; Sampeyre 9.61.93, Villanova Mondovì [illegible]

Previsioni meteorologiche, [illegible] neve, livelli [illegible] e valanghe: (0171) 6.63.23.

Polizia stradale: Cuneo [illegible] (bis 41.20.24; Ceva 7.11.82; Saluzzo 4.21.16; da autostrada Torino-Savona (01/72) 41.28.24.

Pronto soccorso: Cuneo 44.11; Alba 36.32.11; Borgo S. [illegible] Bra 42.01; Ceva 72.13.93; [illegible] 6.14.21; Mondovì 40.41; Racconigi 8.61.81; Saluzzo [illegible] Savigliano 3.38.01.

[illegible] [illegible] (notturna, prefestiva e festiva). Usl 58 Cuneo, 24.91; Usl 60 Dronero, 91.76.78; Usl 60 Borgo S. Dalmazzo; 75.96.32, 76.00.13; Usl 61 Savigliano, 3.39.01 (Racconigi 6.51.81); Usl 62 Fossano, 63.61.11; Usl 63 Saluzzo, 40.21; Usl 64 Bra, 42.02.73; Usl 65 [illegible], 36.32.11; Usl [illegible] Mondovì, [illegible] 41; Usl 67 Ceva, [illegible]

Vigili urbani (pronto intervento e segnalazione guasti servizi pubblici): Cuneo 6.77.77; Alba 3.36.64, Borgo S. Dalmazzo 7.81.81; Bra 4.57.44; Ceva 7.10.66; Fossano 63.44.42; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.54.11; Saluzzo 4.55.51; Savigliano 2.23.22.

La Stampa - Ufficio di corrispondenza Cuneo, [illegible] Settembre 39 tel 67 [illegible]

AL CINEMA

CUNEO

CORSO: Riposo estivo. **FIAMMA:** Protector. [illegible] riposo.

ALBA

EDEN: Manhattan gigolo.

[illegible]

ALLORI: riposo.

BRA

VITTORIA: Amore fatorito.

FOSSANO

POLITEAMA: Il mio nemico.

SALUZZO

CIVICO: Revolution.

SAVIGLIANO

AURORA: riposo. **ISTZ:** Amore top secret.

TELE TV

ERRE UNO TV

[illegible] La disperata, film di D. Damiani con W. Chiari, L. Romeo — *Alcuni amici si ritrovano per ricordare un [illegible] spensierata giovinezza*

22,15 Telegiornale
[illegible] I Watson, [illegible]
[illegible] Ciclismo: Tour de France
23,35 Telegiornale
23,45 Documentario

TELECUPOLE

20 — Sabotaggio Andros, telenovela
21 — Telefilm
22 — Sceneggiato
23 — Tg 4, replica
23,30 Videocar, rubrica
24 — La più grande [illegible] film di J. Ford

CALCIO - Beppe [illegible] rinuncia

All'allenatore del Cuneo sarà Carlo Borsalino?

CUNEO — Il Cuneo Alpitour «definisce la struttura tecnica e societaria [illegible] 1986/87». [illegible] le novità, qualcuna inaspettata. Nuovo presidente è Mario Sanino, affiancato dal vice Ezio Barroero e Manlio Dardo. Sanino subentra a Ottavio Garnero, secondo una rotazione fra dirigenti [illegible] rispetta «le [illegible] e il spirito statutario». Vanta un'intensa esperienza nel [illegible] cuneese: fu [illegible] vicepresidente nel '76/77 e nel '77/78.

La notizia [illegible] sorprendente è però un'altra. Beppe Mosso, già presentato come [illegible] allenatore, in sostituzione di Binacchi, non siederà sulla panchina cuneese.

Queste le spiegazioni della società biancorossa: «Impegni [illegible] lavoro [illegible] l'ufficio bancario presso [illegible] lavora e la richiesta di un quarto incarico extremamente impegnativo, non concretizzabile nel [illegible] in cui si è verificato il potenziamento societario, con l'ingresso responsabile di un gruppo di imprenditori cuneesi, hanno suggerito a entrambe le parti di rinunciare, di comune accordo, all'incarico».

Il [illegible] più probabile a dirigere il Cuneo è Carlo Borsalino, [illegible] direttore sportivo

Mario Sanino, neopresidente

biancorosso nel '75/76 e nel '76/77. [illegible] parla lo stesso comunicato, precisando tuttavia [illegible] deve [illegible] essere perfezionato e sembra subordinato a una campagna acquisti-vendite «che conduca ad un effettivo risanamento finanziario» e permetta di allestire una squadra in grado di «evitare ogni affanno di retrocessione e valorizzare i giovani». In vista anche della rivoluzione regolamentare per cui, dal torneo [illegible] ogni squadra potrà schierare non più di tre giocatori con più di 25 anni.

g. f.

[illegible] - Vince anche il Boves

Audisio Fossano torna sulla vetta

[illegible] — Con [illegible] partita grintosa l'Audisio basenese [illegible] ha vinto anche contro il Marconi [illegible] Genova (7 a 3) e grazie alla contemporanea sconfitta del Settimo è tornata in vetta [illegible] classifica [illegible] campionato di terza divisione nazionale girone Nord-Ovest.

La vittoria della squadra fossanese è stata netta e meritata ma [illegible] combattuta.

I primi *innings* vedevano infatti le due squadre in perfetta parità (2 a 2). Poi [illegible] verificavano [illegible] splendide [illegible] tute una [illegible] Gianni Boe (che [illegible] palla [illegible] la rete di recinzione [illegible] centrale) e una di Kiki Maldonado (che la spedivà invece oltre la recinzione esterna sinistra).

L'Audisio riusciva così a portarsi in vantaggio per 7 a 2 e a contenere [illegible] reazione dei genovesi che permetteva ai padroni di casa unicamente di ridurre lo svantaggio.

Forte del risultato positivo conseguito e del clima incandescente del proprio pubblico la compagine fossanese si accinge adesso ad affrontare domenica prossima, alle 16, al Comunale il Settimo nel primo degli incontri che dovrà decidere se l'Audisio può puntare al passaggio nella categoria superiore. *(s.c.)*

BOVES — Colpo grosso del Fotocolor Ramero nel campionato [illegible] serie D di [illegible] (thall: le ragazze [illegible] Dario Zuin [illegible] [illegible] imposte in ottimbre le partite [illegible] campo del capolista [illegible] Un successo che rilancia le bovesane per la promozione in serie B. Decisivo sarà l'incontro di [illegible] prossima sul diamante [illegible] [illegible] Peveragno contro l'Igliese, che ora [illegible] divide il primato [illegible] [illegible] ri: [illegible] Ramero riuscisse a sconfiggere le isolane in entrambe [illegible] partite metterebbe una [illegible] ipoteca sulla vittoria finale.

(p. p. l.)

[illegible] Nuoto vince [illegible] trofeo Covencar [illegible]

CUNEO — Al decimo tentativo, [illegible] Cuneo Nuoto ce l'ha fatta. Ha vinto il Trofeo Covencar Fiat, [illegible] all'Astigiani Nuoto e a un'altra formazione [illegible] [illegible] Nuoto.

ECONOMICI

AFFARE vendesi Ragno vita nuova costruzione 4 vani servizi abitabilissimi [illegible] [illegible] a [illegible] a [illegible] indipendenti libera L. [illegible] 21/81 06 ore pasto

CAMAC
STUDIO 80
CUNEO S.S. 20
BORGO SAN DALMAZZO
QUESTA SERA BALLO LISCIO con l'orchestra
I [illegible] del LISCIO
Per voi giovani [illegible]

Per un [illegible]
[illegible] 4 GIORNI
Tel. 0171 [illegible]
Si effettuano visite a domicilio

QUESTA SERA
AL MODERNO
DISCOTECA
D.J.
RAFFAELE GIUSTI
Giovedì e domenica
Ingresso libero

FINANZIAMENTI
per
ARTIGIANI
COMMERCIANTI
DIPENDENTI
IN 24 ORE
S.FIN.CRE.
[illegible] CUNEO
[illegible]

SFIM
[illegible]
RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Corso Dante 46
Tel. 0171 64.067
ALBA - Via S. Paolo 2
Tel. 0173 30.937

INFORMITALIA
ISTITUTO [illegible]
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 107 - TORINO
TEL. 511.024 - [illegible]

SVENDITISSIMA - SVENDITISSIMA - SVENDITISSIMA - SVENDITISSIMA - SVENDITISSIMA - SVENDITISSIMA - SVENDITISSIMA - SVENDITISSIM
MAGAZZINI
[illegible] Provinciale per Neive
[illegible] (CN)
AZ
[illegible]
SVENDITISSIMA
VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI [illegible]
[illegible] 5000 [illegible] di esposizione - Alcuni esempi [illegible] prezzi

Tv Color	da 449.000	Gelataio Smac	229.000
Lavatrice	da 189.000	Calcolatrici tascabili con tutte le funzioni	5.900
Autoradio [illegible] mangianastri		[illegible]	
Ferro vapore con termostato	19.500	Rat Stereo doppiacassetta	229.000
Caffettiera 3 t.	3.900	Radio con cuffie	14.900
Frigo portatile 22 lt	14.900	Video registratori da	459.000
Pentola pressione 5 l Assernum	33.900	Valigetta Arcoplat 81 p.	37.900
[illegible] giardino: 6 sedie, tavolo e [illegible]	47.400	Orologi da polso 5 funzioni	6.900
Lettino bimbo con cassetto	99.000	Batteria da cucina dietetica da	149.000
Passeggino	58.000	Kit specchio e [illegible] bagno	94.000
Ingresso consolle [illegible] chio	79.900	Cucina 4 gas con porta bombola	99.000
Camera matrimoniale laccata	1.390.000	Frigo 140 l da [illegible]	395.000
Cucina componibile angolare mt 3,40, bianca, frassino oppure noce	859.000	Cameretta per bimbo	395.000
Soggiorno rustico [illegible] tavolo 6 sedie	790.000	Sedia giardino da	7.500
		Sedia giardino in legno	11.500
		Brandina per campeggio	16.900
		... e altri 100 mila articoli a prezzi di sottocosto.	

TUTTI I PREZZI SONO [illegible] COMPRESA E DOPPIA GARANZIA
Mobili
Arredamento giardino
Arredamento bagno
Lampadari
TV Color - Hi-Fi
Elettrodomestici
Casalinghi
Articoli regalo
TUTTO SCONTI
[illegible] MATTINA
Chiuso lunedì mattina e mercoledì mattina
ORARIO: Mattino dalle 8,30 alle 12,00
Pomeriggio dalle 15,00 alle 19,30
SVENDITISSIMA - SVENDITISSIMA - SVENDITISSIMA - SVENDITISSIMA - SVENDITISSIMA - SVENDITISSIMA - SVENDITISSIMA - SVENDITISSIM

I GENOVESI CHE CONTANO — Gianni Dagnino

Il presidente del «forziere» per una regione che cambia

E' al vertice della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia da quasi cinque anni La strategia per rilanciare l'istituto - La concorrenza e la destinazione degli utili

GENOVA — Da quasi cinque anni Gianni Dagnino, [illegible] anni, avvocato civilista, democristiano, [illegible] più importante banca [illegible] Liguria, la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, il forziere — come è stata definita — della città e della regione.

Dagnino ha inventato [illegible] «look» [illegible] suo particolare per rilanciare un istituto di credito che si muove, per dirla in termini strettamente finanziari, con un notevole «acceleratore». In effetti, la Cassa di Risparmio [illegible] muove un po' [illegible] tutte le direzioni consentita a un istituto di credito. Deposito di liquidità preziosa (leggi [illegible] anticipato) per gli enti [illegible] pure alle prese con le difficoltà [illegible] spesa [illegible] — non [illegible] Comuni, Regioni e Province, ma anche [illegible] teatri, [illegible] integrative di categorie ecc. — il centro di investimenti preminente per ciò che concerne il credito agevolato (che passa per il Mediocredito Ligure), la Cassa è sempre sotto il riflettore dell'attenzione pubblica.

Ormai è spento il ricordo del vecchio, popolare «monte [illegible] pegni». Dagnino è consapevole di questa realtà e tende, sulla base della [illegible] preparazione politica, a rendere duttile e dinamico questo ruolo. Il presidente è stato [illegible] più riprese segretario provinciale della dc, è stato consigliere provinciale, [illegible] volte deputato e, al [illegible] d'estate, [illegible] sottosegretario, [illegible] designato a reggere, al [illegible] decollo, la Regione (1970-75).

Alla Cassa [illegible] «amministratore» nel [illegible] della vita della banca, dopo che era [illegible] squassata da [illegible] e da gestioni non sempre felici. Dagnino non ha mai coltivato le sue vere [illegible] musica jazz (possiede forse la più ricca collezione della Liguria) e la letteratura contemporanea.

«Credo alla scienza e alla cultura»

[illegible]OVA — Gianni Dagnino a volte appare un abile mediatore, uno schermidore, specializzato [illegible] gioco di rimessa, oppure, per dirla [illegible] tennistici, un [illegible] palleggiatore da fondo campo. In realtà è portato a esaminare scrupolosamente ogni problema.

«*Non è facile* — commenta —, *anche se disponga d'un osservatorio privilegiato, istituire, senza tema di errare, dove va l'economia ligure. Certo, ci sono chiarissimi segnali. Quelli che tutti sanno: trasformazione dell'industria, sviluppo dei trasporti, dei traffici marittimi, del* [illegible] *aranciato.* [illegible] *aprono anche grandi spazi alla ricerca, all'investimento, forse persino alla speculazione. E* [illegible] *questo il Genova, è* [illegible] *sua* [illegible] *e* [illegible] *sua storia.* [illegible] *difficoltà non è compiere analisi storiche a largo raggio. Il problema reale è inquadrare i problemi concreti, volta per volta, cioè individuare il* [illegible] *su cui operiamo*».

Gianni Dagnino

Di qui, discende una lezione di prudenza, sia pure mentre si agisce, perché si deve «fare». Poi [illegible] la benemerita questione dell'immagine.

«*Io credo alla cultura, alla scienza* — [illegible] Dagnino — *e questo spiega certi nostri interventi, soprattutto proteste negli ultimi tempi, per dotare gli ospedali cittadini (San* [illegible]*, il Gaslini) di tecnologie diagnostiche modernissime e sofisticate,* [illegible] *pure a puntare su iniziative culturali* [illegible] *fanno discutere come la* [illegible] *«Genova. Il Novecento». Ho avuto ambizioni e aspirazioni. Non scopro per* [illegible] *le carte. Anticipo soltanto che vorrei che fossero realizzate, con gli utili* [illegible] *complete,* [illegible] *grafiche, utili per tutta la collettività. Insomma, monumenti che restano, tesori riportati al loro splendore e alla loro fruibilità. Nessun posto per l'effimero. Credo però che per una visione del genere ormai i tempi siano maturi e ci sia un consenso generale*».

p. l.

Non sempre [illegible] lavoro [illegible] rispettate le [illegible] di sicurezza

Troppe le «morti bianche» senza [illegible] prevenzione

L'allarme [illegible] da Chiavari - Ridottissimo l'organico (due funzionari, [illegible] medico e un amministrativo) per controllare [illegible] territorio di 25 Comuni [illegible] mila abitanti

CHIAVARI — In Liguria, ogni anno, si verificano decine e decine [illegible] infortuni sul lavoro che, spesso, vengono frettolosamente archiviati [illegible] «malori» o «disattenzioni» imputabili alla sola vittima. Nella stragrande maggioranza [illegible] invece, [illegible] accertamenti seguiti a questi infortuni hanno dimostrato [illegible] all'origine ci [illegible] il mancato rispetto delle [illegible] di sicurezza [illegible] [illegible] datori di lavoro.

L'allarme viene da Chiavari, dove recentemente l'Ufficio di igiene e sicurezza degli ambienti di lavoro, [illegible] fa capo alla 18ª Usl, è occupato [illegible] di un [illegible] tragico: [illegible] operaio [illegible] da un'impalcatura [illegible] di vagnia, pare dopo essere [illegible] colpito da un malore, è deceduto un'ora dopo il ricovero. Sull'episodio, [illegible] attualmente [illegible] al vaglio della magistratura, il riserbo è massimo.

Ma tante disgrazie, avrebbe [illegible] potuto forse [illegible] prevenute se [illegible] i mezzi e [illegible] uomini per far applicare [illegible] vigente normativa [illegible] infortunistica. Normativa che, [illegible] [illegible] edilizio, il tra l'altro particolarmente [illegible] e minuziosa.

«*Ma i controlli sono* [illegible] *problema* — spiegano [illegible] Gatti e Tito Castiglione, i due funzionari dell'Ufficio Usl [illegible] hanno sollevato la questione —, *con un organico come il nostro (due funzionari, un medico e un amministrativo, su un territorio di 25 comuni e con 112 mila abitanti) è assurdo pensare di riuscire a fare* [illegible] *prevenzione degna* [illegible] *questo* [illegible].

Da anni, ormai, [illegible] Gatti e Tito Castiglione sollecitano un adeguamento dell'organico (di recente un [illegible] condo [illegible] è [illegible] trasferito a mai più rimpiazzato), senza ottenere risposta: «*Per cercare di svolgere comunque il nostro compito, abbiamo* [illegible] *studiato un'iniziativa 'per comparto', un esempio di quanto accade in Lombardia: prendere* [illegible] *realtà industriale, tipo* [illegible] *aziende artigiane o le officine meccaniche, inviare a tutte una circolare* [illegible] *la normativa* [illegible] *da rispettare, procedere a verifiche 'a campione', senza preavviso.*

Non è tutto: a complicare un servizio che, tutelando la salute e l'incolumità [illegible] gante, è di importanza primaria, ci si mette anche [illegible] scarsa collaborazione di molti Comuni: l'Ufficio non ha [illegible] esempio un censimento aggiornato di tutti i cantieri [illegible] [illegible] si aprono nel territorio [illegible] Usl, semplicemente perché [illegible] molti Comuni, non obbligati per legge, non arrivano comunicazioni in tal [illegible]. E poi c'è la questione [illegible] pene: irregolarità [illegible] che gravi, in pretura, vengono sanzionate [illegible] multe irrisorie, [illegible] qualche milione. Troppo [illegible] poi, [illegible] i responsabili di disgrazie [illegible] che mortali finiscono per cavarsela con una semplice [illegible] pecuniaria.

L'Ufficio igiene [illegible] dell'Usl non è il solo organismo [illegible] competente in [illegible]. Ma dovrebbe essere [illegible] struttura di punta, che invece non funziona per carenza [illegible] mezzi e di personale. [illegible] Joni, assessore regionale alla Sanità, è d'accordo: «*In effetti, finora, questi uffici 'preposti' dopo la riforma dei comuni, hanno lavorato stentatamente perché gli organici sono quelli che sono e non si può fare diversamente. Qualcosa però sta cambiando: a metà giugno il consiglio regionale ha approvato una legge stralcio, ora all'esame del Parlamento, che dovrebbe dare subito assegno ai tre servizi di Igiene pubblica, dell'Ambiente e del Lavoro*».

La legge, che [illegible] del Piano sanitario regionale da anni in gestazione, [illegible] vrebbe assicurare al [illegible] cittadi almeno [illegible] nuovi addetti in, tutta la regione, tra gran parte «convertiti» da altri uffici Usl. Se la legge passerà al Parlamento, il termine imposto alle Usl per adeguarsi sarà quello del 31 dicembre '87. Ma prima [illegible] ra, a quante «morti bianche» dovremo [illegible] assistere?

Marco [illegible]

[illegible] incendio nella [illegible] di Carasco

CARASCO — Ancora [illegible] volta il [illegible] siderurgico piromane [illegible] ha colpito nel «palazzo [illegible] di [illegible] Vittorio Veneto 37 a Rivarolo.

Ieri, intorno [illegible] 17, i vigili del fuoco di Chiavari sono intervenuti [illegible] spegnere un [illegible] di [illegible] natura dolosa, [illegible] [illegible] appiccato, probabilmente con della benzina, all'ultima rampa.

Dallo scorso novembre i piccoli incendi si erano susseguiti con cadenza regolare (addirittura nove in due mesi) senza che si fosse riusciti a trovare il responsabile.

(m. r.)

Per uno sciopero [illegible] [illegible] oggi si ferma

Si chiedono le misure anti-crisi

[illegible] LEVANTE — Sciopero generale, questa mattina, per il settore industria [illegible] Tigullio-Golfo [illegible].

Si fermeranno tutte le aziende [illegible]meccaniche, tessili, chimiche e [illegible] comparti. Tutte, quasi [illegible] metalmeccaniche, sfiorate o colpite duramente dalla [illegible] che [illegible] portato in questi anni a continuità di licenziamenti e a migliaia di cassaintegrati [illegible] sola compensazione del Tigullio.

Stati [illegible] [illegible] Fiat, al Cantiere Navale Chiavari, al Canapificio Ligure, [illegible] Lames, agli stessi Cantieri [illegible] Riva.

La manifestazione [illegible] dello sciopero si svolgerà a Sestri Levante, in piazza Sant'Antonio, dove — si terranno dei [illegible] per le [illegible] — parlerà il segretario regionale della Cgil, Edoardo Guarino.

(m. r.)

Il vento la sta portando al largo

Portofino, [illegible] la macchia di [illegible]

PORTOFINO — *Sta finalmente scomparendo la scia di detriti che, nei giorni scorsi, aveva deturpato il tratto di mare compreso fra il promontorio di Portofino e Punta Chiappa, a Camogli, e le cui appendici raggiungevano addirittura Genova.*

Si trattava di una macchia fitta e densa, che faceva temere la presenza di sostanze tossiche nel Golfo Paradiso. Grande preoccupazione, quindi, da parte degli ambientalisti e tra gli operatori turistici, che però è scemata in seguito all'intervento della capitaneria di porto di Camogli e Genova.

Dei rilevamenti effettuati, infatti, [illegible] risulta essere composta da materiale organico: ogni di pino, foglie, terra, tronchi d'albero (uno superava addirittura i tre metri di lunghezza) ed altri detriti trasportati dai torrenti dal monte dal fortissimo vento di libeccio e maestrale che nei giorni scorsi ha soffiato sulla zona.

Di conseguenza le correnti marine hanno accompagnato tutta quella zona tutti i detriti, insieme con i rifiuti — spesso di plastica — che i diportisti abbandonano in mare. Niente di preoccupante, quindi. Nessuna traccia di idrocarburi o materiali inquinanti: soltanto [illegible] di una burrasca, che adesso il vento di tramontana sta disperdendo in altomare.

Domani sera in Consiglio comunale

A Rapallo si discute di problemi turistici

RAPALLO — Si riunisce domani sera [illegible] ore [illegible] il Consiglio comunale di Rapallo. La discussione [illegible] articolerà intorno ad argomenti [illegible] prevalentemente turistico.

Resta ancora il nodo [illegible] bilancio, problema [illegible] l'amministrazione comunale di Rapallo, [illegible] come quelle del Tigullio, non hanno ancora sbrogliato. Numerose le pratiche che riguardano il [illegible] e la sua tutela: molte le [illegible] terpellanze sulla chiusura [illegible] pubblico di alcuni arenili, sullo stato di inquinamento e la balneabilità, sulla disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature.

Si parlerà anche di gavitel- [illegible] argomento che, qualche settimana fa, ha suscitato vivaci polemiche circa l'installazione di nuove boe per l'ormeggio al [illegible] fuori [illegible] porticciolo turistico.

Per quanto riguarda le attività ricreative e culturali, si provvederà al rinnovo della commissione [illegible] per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, [illegible] e culturale [illegible] Rapallo, che [illegible] marrà in carica fino al termine [illegible] presente amministrazione. Verrà anche [illegible] un regolamento per la disciplina delle attività nel teatro-auditorium delle clarisse, sede di importanti manifestazioni durante l'arco dell'anno.

Il presidente [illegible] dell'Iri [illegible] incontrato alcuni dirigenti

Prodi inaugura a Genova la sede dell'«Esacontrol»

GENOVA — Il presidente dell'Iri, Romano Prodi, ha inaugurato ieri pomeriggio a Genova, [illegible] nuova [illegible] dell'E[illegible] Biomedicale, [illegible] lo stabilimento [illegible] Sestri Ponente dove storicamente aveva sede [illegible] vecchia società «Ansaldo Motori».

L'Esacontrol Biomedicale, che [illegible] lavora a oltre [illegible] dipendenti, tutti [illegible] o diplomati ad altissima specializzazione, [illegible] un po' il «new look», [illegible] del resto è stato sottolineato [illegible] presidente Prodi, dalla politica dell'Iri.

D'altro canto l'industria biomedicale è una novità che presenta importanti possibilità [illegible] sviluppo, in particolare in un centro [illegible] Genova, dove dovrebbe [illegible] la capitale dell'elettronica [illegible] liana. Alla nuova realizzazione concorrono il raggruppamento [illegible] che [illegible] Ansaldo. Le grandi produzioni, per ora alcuni successi, [illegible] ancorate al settore cardiaco e all'area degli organi artificiali (in particolare il pancreas). Sarà sviluppata, naturalmente, oltre che la produzione [illegible] ricerca, [illegible] precisi collegamenti [illegible] il mondo dell'università e con il Cnr.

[illegible] oltre [illegible] [illegible] nuovo [illegible] biomedicale, ha anche avuto [illegible] serie di incontri con i dirigenti dell'[illegible] e della Selenia-Elsag.

Con questi ultimi ha affrontato i problemi dello sviluppo e della produzione nei settori applicati [illegible] genza, [illegible] [illegible] è parlato inoltre [illegible] possibilità che [illegible] alla [illegible] costituita recentemente dalla Siderurgica e dalla Dan sui sistemi per la realizzazione dell'automazione in fabbrica.

p. l.

Morto Giuseppe Gino [illegible]

GENOVA — E' morto ieri a Genova, all'età [illegible] 64 anni, il giornalista Giuseppe Gino [illegible] [illegible] al quotidiano genovese «Il Lavoro» nell'immediato dopoguerra, vi aveva svolto una apprezzata attività di cronista prima e poi di redattore addetto alla «giudiziaria», fino al 1970, quando, dopo 30 anni di lavoro, era andato in pensione.

Successivamente aveva tenuto un rapporto di collaborazione con il giornale genovese della sera «Il Corriere Mercantile».

[illegible] la [illegible] giunta

CERIALE — Tarda a decollare [illegible] [illegible] giunta a quattro (dc, psi, pli, psdi), [illegible] Comune [illegible] Ceriale.

[illegible] varo [illegible] [illegible] esecutivo, [illegible] riconferma dei dc Carlo Vacca, alla carica di sindaco, [illegible] subito un intoppo imprevisto: nel [illegible] dell'ultimo Consiglio comunale, dopo un intervento [illegible] critico di Giovanni Zunino.

Un nuovo vertice fra i quattro partiti alleati, svoltosi martedì sera, non è riuscito a chiarire definitivamente la situazione. In chiusura di seduta, è stata approvata (con qualche riserva da parte del dc Garassino) la legge sul trattamento giuridico ed economico del personale delle Aziende autonome di soggiorno che deve essere trasferito alle nuove Apt.

In apertura di seduta il presidente della giunta Rinaldo Magnani aveva svolto una relazione (senza però discussione successiva) di carattere tecnico sulla prospettiva di riforma istituzionale degli enti locali, Regioni, Province e Comuni.

La relazione di Magnani è stata la conseguenza della sua partecipazione nei giorni scorsi alla conferenza dei presidenti delle Regioni a Roma.

Il problema è molto importante e delicato e in Liguria è stato ripreso a più riprese nei mesi scorsi anche dagli altri enti locali (in particolare la Provincia che deve trovare una propria identità perché altrimenti non sarà facile realizzare una concreta programmazione per lo sviluppo economico e territoriale.

Il problema istituzionale, però, nella crisi di governo e nei difficili rapporti anche a livello locale tra i partiti dell'alleanza a cinque sembra destinato a passare in secondo piano, rispetto ai problemi contingenti di sopravvivenza della giunta.

p. l.

Ieri durante la riunione [illegible] Consiglio regionale

Pace tra Sanguineti e Mentil

GENOVA — Consiglio regionale rapido e molto «attivo», concluso in un clima di leale ricomposizione politica, dopo che ieri il presidente della giunta Rinaldo Magnani aveva messo fine alla «querelle» tra il suo compagno di partito, il deputato Mauro Sanguineti, e l'assessore regionale ai trasporti, Giampiero Mentil.

La seduta è stata movimentata [illegible] presentazione di due interrogazioni, [illegible] saranno discusse nelle prossime sedute. I comunisti [illegible] interrogato la giunta per avere chiarimenti relativi a un singolarissimo concorso che deve essere inesorabilmente annullato.

Infatti, per l'assunzione (come da bando) di 30 dattilografi, si presentarono al concorso oltre cinquemila partecipanti.

Sennonché [illegible] correzione dello scritto venne affidata al computer, però non esattamente «caricato» di giusta informazioni. S'è verificato così che il computer ha «bocciato» ingiustamente molte candidate (esempio: sigle «puntate» e no). Così si dovrà rifare tutto.

Precedentemente il leader repubblicano Giovanni Persico ha presentato una ulteriore interrogazione per denunciare che oltre mille danneggiati dell'alluvione del 1970 non hanno ancora ricevuto quanto loro dovuto.

PRESTITI

PROCEDURA RAPIDA

Vogliamo informarvi

Come vi hanno promesso i nostri manifesti, in questa pagina ecco tutte le informazioni utili.

Chiarezza. Ecco qualcosa che molti pensano sia difficile [illegible] da una Banca. Del resto, molti pensano che anche [illegible] prestito sia complicato [illegible] ottenere. [illegible] non la pensiamo così e lo dimostriamo parlando in modo semplice e chiaro di [illegible] prestito facile da ottenere e trasparente nel suo meccanismo.

SPECIALPRESTITO [illegible] PERSONALE

È [illegible] tipo di prestito che si rivolge soprattutto a chi ha [illegible] reddito fisso: ai dipendenti, ai pensionati. Può essere utilizzato per le più svariate occasioni di spesa.

[illegible] una copia [illegible] busta paga.

Può bastare, praticamente, l'ultimo foglio stipendio (o [illegible] cedola della pensione) per ottenerlo subito, letteralmente in pochi giorni. La semplicità delle procedure e la rapidità di erogazione sono fra le caratteristiche [illegible] Specialprestito Personale. Che tipo [illegible] spese copre? Praticamente tutte: l'auto nuova, ma anche una meritata vacanza. "Finanzia" gli studi dei figli, [illegible] può servire anche per rifare l'arredamento. E, perché no, aiuta a togliervi qualche soddisfazione "personale": la moto, la barca, il camper. E tante altre cose, naturalmente.

Le cifre: Specialprestito Personale vi anticipa una somma pari a **5 volte il reddito netto mensile**, fino ad un tetto massimo di **30 milioni**. Volendo, è possibile cumulare più redditi nello stesso gruppo familiare: si alza, così, [illegible] cifra ottenibile. Altro vantaggio: non sono previste [illegible] cambiali, né ipoteche.

[illegible] SPECIALPRESTITO [illegible] IMMOBILI

È una formula che per le caratteristiche [illegible] rapidità e semplicità e per le condizioni [illegible] avvicina a Specialprestito Personale. È tagliato sulle esigenze dei proprietari di immobili.

Per [illegible] pagare la casa, per [illegible] riparazioni urgenti.

Un tetto da rifare, i lavori condominiali, sono spese che non possono attendere. E capitano, in genere, [illegible] momenti meno opportuni. Può, così, essere comodo utilizzare [illegible] Specialprestito Immobili.

Anche qui il [illegible] massimo è [illegible] milioni. Il suo utilizzo si estende anche al saldo del prezzo d'acquisto della casa, senza che questo comporti ipoteca [illegible] cambiali. Per il rimborso è possibile scegliere [illegible] rate mensili fisse in un [illegible] [illegible] tempo compreso tra [illegible] mesi e [illegible] anni. Ma si può anche stabilire una [illegible] annuale pari al 20% dell'importo iniziale, restituendo i soli interessi [illegible] scadenze trimestrali.

Cosa significa procedura rapida.

Ottenere immediatamente il credito e disporre effettivamente della cifra nel giro di pochissimi giorni. A questo scopo abbiamo snellito le nostre procedure. Così la somma che vi serve arriva proprio quando vi serve.

Quali documenti occorrono.

- Carta di identità (o documento equivalente)
- [illegible] di codice fiscale
- ultimo foglio stipendio (o cedola della pensione)
- eventualmente quietanza dell'ultimo affitto pagato.

È necessario aver compiuto i **18 anni**. Oltre i [illegible] anni può essere richiesta un'ulteriore documentazione. (Il foglio stipendio, se non è completo, può essere sostituito da una documentazione del datore [illegible] lavoro che specifichi: qualifica, data di assunzione, stipendio ed eventuali anticipi concessi).

Ed infine ..... la vostra firma.

010/203890

telefonare ore 9-16

Dunque, la [illegible] [illegible] parla in modo chiaro e semplice, [illegible] il possibile per informarvi. Tanto è [illegible] che ha istituito un servizio telefonico di [illegible] "Informazioni Specialprestito".

Così per eventuali dubbi non disturberete più amici o conoscenti più o meno esperti.

Noi e voi ci intenderemo benissimo.

ECCO UN ESEMPIO CONCRETO

Senza troppe tabelle e cifre, vediamo un esempio [illegible] [illegible] Specialprestito Personale. Per avere un'idea di massima [illegible] [illegible] che potete ottenere basta che **moltiplichiate** il vostro stipendio [illegible] mensile per [illegible] cumulate il vostro stipendio con quello di uno o più appartenenti al vostro nucleo familiare la cifra erogabile aumenterà [illegible] conseguenza. Il tasso nominale [illegible] attualmente applicato [illegible] pari [illegible] 10,50%.

Per la restituzione è previsto un arco [illegible] [illegible] compreso fra [illegible] 6 mesi e i 5 anni.

Poniamo che scegliate il termine [illegible] 3 anni. Siete subito [illegible] grado di sapere quanto dovrete pagare al mese per ogni milione avuto: 35.404 lire.

Questa cifra viene poi addebitata automaticamente [illegible] [illegible] [illegible] di decesso del contraente per infortunio, la Banca attiva una polizza [illegible] assicurazione gratuita e non richiede la continuazione dei pagamenti.

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

Una banca un po' speciale

"Uno dei nostri 129 sportelli è sicuramente vicino a [illegible] vostra".

Savona: agitazione i dipendenti Acts

Gli autisti delle corriere minacciano uno sciopero

Si chiede «intervento energico per risolvere congestione del traffico» - Problemi puntualità - I presi d'assalto

SAVONA — Lunedì gli autobus dell'Acts, l'azienda autonoma dei trasporti savonesi, potrebbero bloccarsi. Gli autisti infatti minacciano di entrare in sciopero per l'amministrazione comunale accetterà una serie di richieste presentate da tempo.

In particolare si chiede un *intervento energico per risolvere la congestione del traffico cittadino*. Un'assemblea tenuta ieri dai dipendenti hanno [illegible] tra l'altro: «*A causa delle auto parcheggiate in doppia fila non riusciamo a rispettare gli orari di marcia. Accumuliamo ritardi, sulle linee cittadine, di 10-15 minuti, per le corse si sovrappongono. La prima corriera che arriva alla fermata viene letteralmente presa d'assalto dagli utenti, quello dopo riparte semivuota*».

Qualche esempio dei disagi. La linea Fontanassa Ospedale Albisola è decisamente la più [illegible] I pullman si trovano imbottigliati nel traffico in via Nizza. Colonne di auto provengono ininterrottamente, nelle ore di punta via Pietro e sono al porto. Non danno mai la precedenza ai corriere. Altri ritardi vengono accumulati in via Manzoni, nella zona dell'ospedale. Lamentano i dipendenti Acts: «*In queste vie l'amministrazione comunale si dovrebbe decidere a istituire una corsia preferenziale. Le auto in sosta parcheggiate in doppia fila. Siamo sempre costretti a chiedere l'intervento dei vigili urbani i quali però arrivano quando a bordo ha il malcontento è ormai alle stelle*».

In questi giorni la direzione dell'Azienda ha deciso una modifica di una linea, quella che parte dalla Stazione per arrivare in corso Tardy e Benech. Sono state eliminati alcuni passaggi tortuosi. Della situazione è stato informato il prefetto Francesco Strigaro che ha promesso il suo intervento.

In un documento diffuso dagli autisti si legge tra l'altro: «*La situazione del traffico in e in periferia è al limite del collasso. Ci sono tre emergenze che da mesi riproponiamo agli amministratori senza ottenere risposte. La prima il mancato funzionamento dei capolinea per il servizio extraurbano attorno ai portici di Piazza del Popolo stra della preferenziale di via Boselli. Ed infine, emergenza realizzazione per il servizio urbano, della preferenziali in direzione e riceverne in via Nizza e in via Montenotte*».

Per quanto riguarda linee extraurbane la più difficile è quella per Albisola. Soprattutto di domenica percorrere i 4 chilometri che dividono i centri impiegano dai 30 ai 40 minuti.

Dal primo luglio il biglietto la sola semplice è passato da 5 a 600 lire (ma si tratta di una disposizione regionale), c'è gente che viaggia solo autobus, ha diritto ad un servizio efficiente con puntualità e regolarità.

L'ultima lamentela parte degli utenti arriva dalla Villetta. Dove, la domenica e nei giorni festivi, la soppressa la corsa che parte dalla piazza del Popolo all'ospedale

Gian Paolo Carlini

Loano: donna molto grave

LOANO — Una donna di 84 anni, Rosetta Cassaghi, residente a Milano in via Sem 3, è stata investita l'altra sera mentre attraversava il lungomare di Loano. [illegible] Francesco Scalia, anni, Borghetto S. Spirito, via Ponti.

La turista è stata prima accompagnata in ambulanza all'ospedale di S. Corona a Pietra Ligure, poi trasferita d'urgenza al reparto rianimazione del S. Martino di Genova. Ha riportato lesioni alla testa ed al torace. La prognosi è riservata.

ANCHE FINALE LIGURE INVESTITA DAL GRAVE PROBLEMA PIENA STAGIONE

Spiagge e lungomare appestati dai rifiuti

Un manifesto dei verdi - Insufficienti i cassonetti - Nelle zone periferiche la raccolta avviene in ritardo - Replica l'assessore

FINALE L. — Nel cuore del centro storico, in via Pertica, i «Verdi» di Finale hanno appeso un manifesto. Poco più di dieci righe, scritte in stampatello blu: una denuncia dello stato di abbandono e di trascuratezza in cui [illegible] specie quelle del paese (dalla caserma della Finanza sino al piazzale delle giostre), di Malpasso e Varigotti. Qualcuno, con una bira, ha aggiunto: «*Grazie, una fortuna*».

Molti poi si fermano a commentare il contenuto del manifesto che fa seguito ad una mozione del consigliere Emilio Bolla, della «Comunità di base». Poi ci sono i problemi dei contenitori da cui uscirebbero [illegible] proprio nel centro storico e nella passeggiata a mare vicino ai debora dei Anche nelle zone decentrate (Capo S. Donato e Il Monte) il servizio di nettezza verrebbe svolto con scarsa sollecitudine da parte degli addetti.

Gli abitanti, nei giorni scorsi, hanno dovuto sollecitare il ritiro dei rifiuti che da più giorni venivano ammucchiati.

Infine la questione dei turisti-pendolari: il Comune ha disposto una serie di contromosse.

Il responsabile di tutti questi è l'assessore dc Pietro Bianco. [illegible] nervoso, critico con i giornali che «*sollevano le polemiche senza interpellare il Comune*», controbatte punto su punto.

Spiagge libere: «*Non è vero che siano trascurate. Abbiamo creato una squadra speciale, dotata di mezzi propri, persino di una ruspa, con il compito specifico di pulire l'arenile. Malpasso e Varigotti vengono curate allo stesso impegno*».

Raccolta urbana: «*Funziona alla perfezione. Offro una a chi è in grado di trovare, nell'area di Finale, un paese più pulito di Finale. I contenitori sono stati presi da tempo e hanno mai sollevato problemi particolari. Siamo di fronte ad cause puramente, ad inventare il reato ad arte*».

E i miasmi che si respirano sulla passeggiata e nel centro storico? «*A giorni entreranno in vigore disposizioni che prevedono un maggior lavaggi dei luoghi. Stiamo facendo il possibile, questo avere chiaro*».

Malpasso: «*Qui si continua accusare il Comune per il vero si ignora una precisa disposizione del prefetto la responsabilità della alla polizia stradale di Savona. Noi abbiamo fatto sapere non essere grado tenere sotto controllo località, troppo distante da Finale occupiamo delle rimozioni forzate auto in divieto di sosta, quando ci richiesto. A proposito: abbiamo disposizione un altro attrezzo per rimorchiarle, più pratico che fa meno danni alle vetture*».

Pietro Bianco ritiene che l'amministrazione [illegible] sulle varie questioni), [illegible] nulla d'intentato pur di rendere più tranquillo ed agevole il soggiorno ai turisti, quelli «veri», che pagano le costose rette degli alberghi e dei bagni marini.

Per altri, i pendolari norvesi e piemontesi, è guerra aperta. Chi viene trovato in spiaggia di notte e senza soldi, viene allontanato senza tanti complimenti.

Numa

Questa il Consiglio

FINALE LIGURE — Secondo round questa sera per il Consiglio comunale di Finale Ligure, aggiornato sabato notte.

Ancora lunga la lista dei punti rimasti in discussione a partire dalle 10,30. Tra questi la revisione del piano di sviluppo e di adeguamento della rete commerciale di vendita e l'elezione del comitato per il servizio televisivo comunale.

In chiusura mozioni di interpellanze rivolte dalla minoranza comunista. *(a. d.)*

La difesa di Spotorno «Sono vecchie piaghe»

Il vicesindaco Calvi ammette che la situazione del Merello è grave, ma le colpe sono delle precedenti amministrazioni - Critiche a Noli

SPOTORNO — I turisti accusano (*«Le spiagge di Noli e Spotorno sporche, il mare è pieno di rifiuti»*), le [illegible] rispondono. La replica più decisa arriva da Spotorno. Il vicesindaco dc Giampaolo Calvi: «*Il cura con la massima sollecitudine i tratti arenili liberi. Certo, chi ci critica fa riferimento alla domenica sera, dopo l'incursione dei turisti-pendolari, allora non possiamo che loro ragione. Che possiamo fare? Al lunedì mattina la situazione torna sotto controllo*».

Secondo Calvi, l'unico problema è costituito dalle spiagge dei e colonia Ambrosiana. Spiega ancora il vicesindaco: «*Abbiamo inviato decine lettere alla Capitaneria di Porto, alla VII, proprietaria del complesso. Senza risultato. La situazione gravissima, incontrollabile, non c'è che dire. Non però noi intervenire. la ex Ambrosiana attendiamo solo il 'via libera' della Capitaneria. C'è già il progetto affidarlo ad un gruppo società sportive di Spotorno. Vorremmo infine ricordare che se le oggi non vanno bene, la colpa è delle vecchie amministrazioni sinistra che non hanno mai elaborato un piano di recupero darnero funzionale della costa. Meno ritrovati e risolvere problemi antichi, piaghe ormai incancrenite*».

A Spotorno si sottolinea poi ci problemi igienico-sanitari gravi. L'ondata rifiuti che ha sommerso negli ultimi due è da considerarsi un fatto dovuto a fattori ancora

A Noli parla il della minoranza il comunista Luciano Moggio, molto critico con la del sindaco Gambetta: «*Se quanto denunciano i turisti risponde al vero, il sindaco è venuto meno all'impegno assunto consiglio comunale, quando si impegnò solennemente per garantire la pulizia spiagge libere. Invece, a quanto pare, la situazione è diversa. Tutto questo a danneggiare il turismo, in crisi. Se, poi, alla mancanza di pulizia, aggiunge l'inquinamento storia*» (tutto il è trasformato in un'isola pedonale, aspramente contestata, in mancanza di parcheggio attrezzate per i camper, discoteca pieno centro, allora il quadro complessivo si fa più preoccupante».

Moggio denuncia che ogni sabato, per l'affollamento del locale notturno, si chiudono le vie di Non passerebbe un'ambulanza. L'opposizione ha rivolto tre interrogazioni, a questo proposito, al sindaco, risultato.

m. ma.

Un turista bergamasco percosso in discoteca a Albenga

ALBENGA — Sono stati identificati e denunciati a piede libero, dai carabinieri di Albenga, per lesioni aggravate, in concorso, i tre giovani accusati di aver aggredito un motociclista che stava transitando lungo statale per Garessio, ai confini Albenga e si tratta di Francesco Podda, 34 anni, operaio, domiciliato ad Albenga in via Viveri 10/4; del fratello Efisio, 27 anni, autista, abitante in via San Calogero 38 e di Lorenzo Antorino, 27 anni, operaio, via Pacinotti 48.

Vittima dell'aggressione (quindici giorni di prognosi), un turista piemontese, Giancarlo Carignano, 27 anni, abitante a Manta (Cuneo).

L'episodio è accaduto all'altezza del grosso capannone ortofrutticolo di Orsero: in base a una prima ricostruzione dei carabinieri, pare che i tre si trovassero a bordo di un camion che stava uscendo dal piazzale per immettersi sulla statale. Il motociclista, per evitare il pesante automezzo, è stato costretto a rallentare e a fermarsi. Pochi istanti dopo è scoppiata una rissa.

Flocco [illegible]

FINALE — Una cicogna ritorna al cancello della caserma dei carabinieri di Finale, annuncio la nascita di Stefano, il secondogenito del comandante della stazione, il maresciallo Ermanio Baghino. Il piccolo e la mamma, la signora Margherita Calvetti, godono di ottima salute. L'arrivo del fratellino era particolarmente atteso

Un incendio di bosco a Albenga

ALBENGA — Un vasto incendio boschivo, la scorsa notte, nell'immediato entroterra di Albenga, ha tenuto impegnati squadre dei vigili del fuoco, della Forestale e gruppi di volontari, per diverse ore: dalla zona di Salea, le fiamme (visibili anche da Albenga e Ceriale) si sono spinte verso Cisani, arrivando a minacciare alcune abitazioni. Sono andati distrutti diversi ettari di bosco e di colture mediterranee. Il fuoco ha sfiorato anche vigneti di Pigato. *(m. f.)*

Due giovani di nel «budello» di Alassio

Rapinarono oreficeria Inflitti 3 anni di carcere

SAVONA — I protagonisti della più delle rapine avvenute in Riviera, Attilio Barel, di (Milano), via Montello 8, e Gabriele D'Agostini, a Meda (Milano) in via Pascoli 8, entrambi di 23 anni, sono stati condannati, ieri, a 3 anni e 4 mesi di ciascuno, più un mese di arresto, dal tribunale di Savona.

Erano accusati di rapina, sequestro di porto e detenzione di coltello; l'arma per costringere all'impotenza [illegible], 23 anni, Loano, via Dante 17, il commesso dell'oreficeria «Severi» di via XX Settembre, di Alassio, dalla quale fuggirono con un bottino di milioni in preziosi e circa e

Il «colpo» poco prima delle tredici del due maggio giornata che la delinquenza scatenarsi sulla Riviera ligure di Ponente (due rapine nella Alassio). L'oreficeria via Settembre è proprietà di Luciano Severi, assassino adottivo con residenza ad Arenzano (Genova).

Il si apprestava alla chiusura quando irruppero i due malviventi. Erano armati soltanto coltello a scatto e non disponevano di complicità mezzi per una rapida fuga. Emilio getto si trovò con il coltello puntato alla

Non gli rimase che sottostare alle intimazioni dei rapinatori che lo obbligarono a consegnare loro danari e preziosi. Poi, lo costrinsero a raggiungere il dove lo ed imbavagliarono e chiusero alle spalle la porta.

Per allontanarsi da Alassio usarono un taxi al cui autista pagarono regolarmente la corsa. Scattato l'allarme, polizia e carabinieri si alla caccia dei banditi. I carabinieri risalirono subito al taxista di Albenga. La loro irruzione nella ferroviaria alla ricerca dei malviventi finì di tramutarsi in dramma: uno di loro, che impugnava la pistola di ordinanza fu urtato casualmente da un passante. Partì un colpo che scheggiò il pavimento antistante il bar della stazione. Una scheggia ferì un avventore.

Ottenute dal taxista una serie di informazioni precise, si diressero a Pietra Ligure, probabile rifugio dei fuggiaschi. Qui, in via Piave, erano stati bloccati dall'equipaggio di una pantera della polizia.

b. b.

A Carcare difficoltà per l'acqua

CARCARE — Continua l'emergenza acqua in Val Bormida. Dopo Cairo — dove negli ultimi tempi si sono avute diverse interruzioni dell'erogazione in alcune zone, dal acqua inquinata nelle condutture — è la volta di Carcare ad colta.

Per diverse infatti l'acqua in alcune località periferiche tra ieri e ieri.

Ieri il processo ai giudici

In tribunale a Savona entrano scalmanate per una casa squillo

— Ancora squallida storia di prostituzione all'esame dei giudici tribunale di Savona. Sul co degli imputati, Ira Pregni, 61 anni, abitante a Savona in corso Mazzini 4. E' l'indirizzo dell'appartamento dove ospitava gli incontri, a pagamento, di Irene Bardini, 40 anni, Vado Ligure, e, secondo l'accusa, «di donne rimaste sconosciute» con i clienti».

L'imputata è condannata a 2 anni e mezzo di carcere (resterà arresti domiciliari dove si trova già da alcuni mesi), all'interdizione dai pubblici per la stessa durata e alla fine della quale dovrà inviata per un anno una di lavoro.

Il rappresentante della pubblica Michele Russo, chiesto la dichiarazione di Ira Pregni a e 4 mesi di carcere. Il difensore di fiducia, Roberto Nasuti, i giudici infliggero alla una non superiore a due in

A permettere la sospensione condizionale della pena.

L'arresto dell'imputata risale al 14 marzo scorso e fu preceduto da un mese di intercettazioni telefoniche.

Ieri, davanti al tribunale, ne affiati no ammesso di avere quentato la casa appuntamenti e , per ogni incontro, tariffe che variavano da a 40 mila lire. l'accusa, questo finito in tasca ad Ira Pregni.

La donna, lo ha dichiarato. «*I soli che ho percepito* — ha detto il presidente, Gennaro Avolio — *mi stati dati per essere partecipato ad incontri a tre, insieme ad Irene*».

E le altre donne avrebbero frequentato l'appartamento corso Mazzini? Soltanto un testimone si è ricordato vagamente di una «*mora dei capelli lunghi*». Contro è stato interposto appello.

b. b.

appuntamenti del mese di luglio a Spotorno promettono un grande interesse

Jazz, satira e processo al mundial

La rassegna sabato e domenica prossimi - Le vignette esposte nei dell'Alba Blu - Calcio sotto accusa

Maradona, contrastato da Scirea, segna il gol dell'1-1 dell'Argentina contro l'Italia. A Spotorno giocatori, giornalisti e tifosi faranno il processo al campionato degli azzurri in Messico

SPOTORNO — Jazz, satira politica e l'atteso processo al mundial messicano: i piatti forti del programma manifestazioni per il luglio spotornese presentato presidente dell'Azienda autonoma, ing. Mario Magnano, e dall'assessore al Turismo Giancarlo Zunino, presenti anche Vincenzo Berlingeri e Mario Sbravati, in rappresentanza degli operatori locali.

Sabato 12 luglio decollano infatti il festival del jazz e la rassegna «La satira politica», due novità assolute per Spotorno. E' interessante l'idea di allestire la prima edizione della satira politica, che presenterà in questa occasione le migliori vignette apparse sul «Satyricon», il supplemento settimanale di «la Repubblica». Nella sala Alga Blu saranno esposti i lavori dei migliori disegnatori satirici del momento.

Nell'ambito della retrospettiva prenderà vita anche uno speciale concorso riservato alle vignette originali sul tema «Il politico in vacanza».

Per sabato è prevista anche la prima serata del festival del jazz: «*Una novità per il pubblico di Spotorno* — ha detto Zunino —: *un esperimento con un filone musicale tutto da scoprire ma che crediamo incontrerà certamente il favore del pubblico, visti gli artisti impegnati. Da sottolineare inoltre che tutte le manifestazioni organizzate da Azienda e Comune insieme, sono del tutto gratuite*».

Il programma prevede, sulla prima serata, l'esibizione del quartetto di Riccardo Zegna e degli «All Stars» del prestigioso Carletto Loffredo. Domenica, chiusura del festival, concerto con la big band di Gianni Basso

Ma la palma dell'interesse spetta all'ottava edizione processo-verità campionato mondiale di calcio. Il tema di quest'anno, «Mexico 86 - Italia 90», vuole auspicio per i prossimi mondiali

Gestione commissariale federazione, guida tecnica della nazionale, campionati europei, finale campionato under 21, situazione degli impianti sportivi, sono certamente temi di grande attualità che non mancheranno di vivacizzare incontro-verità che vedrà protagonisti giocatori e giornalisti, ma con il pubblico volta tanto chiamato a recitare un ruolo di primo piano con le sue domande, in passato spesso caustiche e polemiche.

[illegible] prevista per martedì 15 luglio con diretta di Rai 3, Biscardi e Martellini, Carlo Nesti a fare da intervistatore. Nello splendido scenario dall'architetto Traverso, che utilizzerà un campo calcio tanto di porta e rettangolo di gioco, siederanno in «panchina» da un lato giocatori calibro di Scirea, Tardelli, De Napoli, Boniek, Hateley, Wilkins, Zenga, a Parma, e sull'altra i più apprezzati giornalisti sportivi con Gasmanga, Ormezzano, Dardanello e Damascelli in testa.

Alberto Dressino

50.000.000 SULLA FIDUCIA leasing/assback, mutui 250.000.000 MI.FI SAVONA

e pubblicazioni nella zona Albenga-Alassio

Le notizie utili per i turisti

ALASSIO — *Quali sono i calcoli promozionali che pubblicizzano le manifestazioni, le attrattive serali, gli spettacoli della riviera balneare nel Ponente savonese (ove si concentrano i tre quarti del movimento provinciale, che da solo rappresenta la metà di quello ligure)?*

Il turista sotto l'ombrellone può essere raggiunto — oltre che dai notiziari delle radio locali (Radio Onda Ligure e Radio Liguria Internazionale) e dalle cronache locali dei quotidiani — dal periodico «Cosa succede in città» e da alcuni numeri unici editi (il Carnet dell'ospite, «Per'estate», un notiziario delle manifestazioni di prossimo pubblicazione da parte dell'amministrazione provinciale).

succede in città» ogni 12 giorni in distribuzione copia gratuita con l'elenco, giorno per giorno, delle manifestazioni nella zona da Loano ad Andora ed ha il vantaggio di tener conto — rispetto ai numeri unici — delle inevitabili cancellazioni o aggiunte di manifestazioni che non è mai possibile fornire in un unico elenco, salvo appunto pagare lo scotto di imprecisioni, col rischio di ingannare turisti e manifestazioni annullate.

In questo panorama si sta aggiungendo anche l'iniziativa che la Comunità montana intende far attuare. In collaborazione con l'Azienda di soggiorno di Alassio e «Cosa succede in città». Si tratta di un telefono (0182/53186) presso il quale, 24 ore su 24 (fuori orario d'ufficio entra in funzione una registrazione), è possibile essere aggiornati sulle manifestazioni che si svolgono nell'entroterra. **r. m.**

Un blitz della Guardia di Finanza ieri a Sanremo

Mercato dei fiori: sequestrati i verbali della gara d'appalto

L'ordine partito dal procuratore della Repubblica Testa - La documentazione custodita nello studio del commercialista di fiducia dell'Ucflor - Una fase preliminare

SANREMO — Nella tormentata costruzione del nuovo mercato dei fiori di Valle Armea, e nella gestione complessiva dell'operazione, interviene anche la magistratura.

Su ordine del procuratore della Repubblica di Sanremo, Vincenzo Testa, la Guardia di Finanza ha sequestrato l'intera documentazione relativa alla gara d'appalto per la costruzione (tuttora in corso della sala contrattazioni, il «cuore» della struttura.

Gli uomini delle Fiamme Gialle hanno prima eseguito un sopralluogo in Comune, dove però non hanno trovato traccia del materiale, che era invece custodito nello studio del commercialista di fiducia dell'Ucflor, l'Unione cooperativa floricoltori che gestisce la costruzione del mercato.

L'iniziativa della magistratura è ovviamente coperta dal segreto istruttorio. Non si sa quali siano i reati eventualmente ipotizzati e se siano state inviate comunicazioni giudiziarie.

Nei mesi scorsi la procura si era già indirettamente interessata delle burrascose (e talvolta poco limpide) vicende legate al costruendo mercato, in particolare per quanto riguarda il costo (che ha suscitato molto clamore anche a livello politico-amministrativo) della casa, pare abusiva, espropriata dal Comune, per fare posto al centro di commercializzazione floricola, pagando circa 300 milioni ai proprietari, la famiglia Ballestra.

Questa volta, però, il sequestro riguarda proprio una fase della realizzazione del mercato. E' probabile che nel corso delle precedenti indagini siano emersi fatti chiari, o comunque presunte irregolarità, anche di questo ambito, e che ora la procura voglia vederci più chiaro, eseguendo altri accertamenti.

Si tratterebbe, comunque, ancora di una fase preliminare, e solo nelle prossime settimane forse si saprà se potranno concretizzarsi eventuali ipotesi di reato.

L'appalto-concorso per la sala contrattazioni era stato vinto dalla società Italcos di Vicenza, del gruppo Maltauro. Il costo-base di questo lotto dell'opera era di 14 miliardi, poi lievitati sino a venti ed oltre, con la revisione prezzi e il ritardo con cui si è arrivati alla consegna dei lavori.

A decretare la vittoria del progetto presentato dalla Italcos era stata una commissione, nominata dall'Ucflor, di cui facevano parte amministratori sanremesi, funzionari del ministero dell'Agricoltura, della Regione, del Genio civile, della Società di cooperazione agricola S.p.A. che è responsabile della progettazione e della direzione lavori del mercato) e della stessa Ucflor.

Già allora c'erano state polemiche, ma di natura esclusivamente politica. L'esponente della Confcoltivatori (una delle tre organizzazioni dei floricoltori), Rocco Berardinucci, si era dimesso dalla commissione, criticando i criteri con cui era stato formato l'organismo giudicante. Secondo Berardinucci, si era dato troppo spazio ai politici a scapito di tecnici e rappresentanti dei floricoltori, i veri destinatari del faraonico mercato, spesso schiacciati da lotte di potere.

c. d.

Sanremo. I lavori per la costruzione del mercato dei fiori

A Sanremo la polizia ha ricostruito la dinamica dell'episodio

Erano tre gli attentatori della discoteca «Odeon»

Si fa sempre più strada l'ipotesi che si tratti di racket e di rivalità commerciale esasperata - Un esposto degli inquilini del palazzo dove si trova il night

SANREMO — Sarebbero stati tre, secondo la polizia, gli attentatori che nella notte tra lunedì e martedì hanno piazzato l'ordigno esplosivo (probabilmente due-tre chili di tritolo) che ha devastato l'ingresso della nuovissima discoteca «Odeon» di via Matteotti, causando danni per circa 50 milioni.

Il terzetto si sarebbe diviso i compiti, per evitare di essere scoperto: una persona a sorvegliare le zone interne dello stabile, un'altra a fare da «palo» sul marciapiede, il terzo a piazzare materialmente la carica al centro dell'atrio.

Le indagini, condotte soprattutto dalla polizia e coordinate dal sostituto procuratore Mariano Gagliano, sono coperte da uno stretto riserbo: si mormora comunque a pensare ad una rivalità commerciale esasperata (e quindi all'azione di concorrenti senza scrupoli) senza escludere totalmente l'ipotesi del «racket».

Gianni Di Giovi

Ma forse distinguere nettamente queste due piste non è possibile: in alcuni ambienti, i legami tra malavita organizzata, anche di stampo mafioso, e «disinvolti» operatori commerciali sono piuttosto stretti.

Anzi, c'è anche, dietro questi episodi, l'ombra del recente, turbolento passato del casinò e delle battaglie che si sono combattute, a suon di tangenti ai politici e di coinvolgimenti della grande mafia (come emergerebbe dall'inchiesta condotta dalla magistratura milanese), all'ombra della casa da gioco.

E' il fatto, concreto e allarmante, «escalation» di violenza registrata negli ultimi dieci mesi nel comprensorio sanremese.

Anche questa volta, le indagini sembrano scontrarsi con un muro invalicabile di omertà, soprattutto da parte di chi è stato colpito. Sottolineano in commissariato: «*Avremmo bisogno di maggior aiuto proprio da parte della vittima. Certo, chi ha paura è difficile che parli, ma senza collaborazione è impossibile ottenere risultati*».

Intanto, nei sanremesi crescono i disagi e i legittimi timori per il proliferare di incendi dolosi e attentati dinamitardi in negozi e locali pubblici.

I professionisti e gli inquilini che lavorano e vivono nello stabile (quattro piani) di via Matteotti che ospita la discoteca «Odeon» stanno preparando (su iniziativa dell'avvocato Silvio Dian), un esposto che sarà inviato al prefetto.

Nel documento si segnalano i pericoli per la pubblica incolumità, la presenza della discoteca, e si chiedono maggiori controlli da parte delle autorità. I promotori dell'iniziativa si domandano anche se il night abbia tutte le carte in regola per essere aperto.

Alla società titolare infatti ancora il definitivo nulla osta della Prefettura, la Commissione provinciale vigilanza (per quanto riguarda l'agibilità e le norme di sicurezza) e il Comune (in merito alla licenza di esercizio pubblico) hanno già dato il loro beneplacito.

Claudio Donzella

Molte iniziative

Un concorso sui vini Doc della Liguria

Denominazione entro il marzo 1987?

IMPERIA — Un concorso, per agevolare la ristrutturazione dei vigneti a Rossese, di Dolceacqua, un trofeo per lo sviluppo del Vermentino, e un convegno per migliorare la qualità delle uve locali: è proprio un periodo di grande interesse verso i vini del Ponente Ligure, che sono sempre in attesa di ricevere la «*denominazione d'origine controllata*» (sarà assegnata entro il primo trimestre dell'87).

Rossese di Dolceacqua. Per favorire il rilancio dell'attività vitivinicola nella zona di produzione, la Camera di Commercio di Imperia ha bandito un concorso per l'assegnazione di 2.000 barbatelle risanate del vitigno Rossese. Le piante sono state selezionate all'Università di Torino dall'Istituto di viticoltura della facoltà di Agraria.

Presidente Gianni Conti, presidente dell'ente camerale: «*Il 60% dei vigneti "doc" risale a oltre quaranta anni fa e, a causa del progressivo invecchiamento, ha ridotto la propria resa e determinato, in molti casi, l'abbandono dei terreni*».

Vermentino. A ideare un concorso «per valorizzare e incentivare» questo vino è stato il Circolo Ricreativo di Cantalupo, in collaborazione con Camera di Commercio, Comune di Imperia e Associazione italiana sommeliers.

La giuria ha assegnato il trofeo al Vermentino del commendator Giacomo Alberti di Pontedassio che «*ha presentato un prodotto molto rispettoso della tipicità del vino, nel quale risultano le caratteristiche peculiari dell'area e un'alta tecnologia di cantina*».

Secondo gli esperti, comunque, tutti i vini presenti alla rassegna «*hanno confermato l'alto grado professionale delle aziende, indice di impegno nel miglioramento delle tecniche colturali e delle pratiche enologiche*».

Ormeasco, Pigato, Bianchetti vini, assieme al Rossese e al Vermentino, si occuperà un simposio di studio, previsto per sabato mattina a Pieve di Teco.

E promuovere l'iniziativa sono stati i fratelli Luigi, due produttori imperiesi che, al «*Vin Italy '85*» di Verona, hanno ricevuto il premio Cangrande, destinato «*a imprenditori attenti e benemeriti del vino*».

a. d.

L'episodio accaduto ieri mattina

Uomo tenta suicidio nel fiume a Dolceacqua Carabiniere lo salva

DOLCEDO — Drammatico tentativo di suicidio a Dolceacqua: un appuntato dei carabinieri ed un turista tedesco cercano invano di trattenere per i polsi un pensionato che vuole buttarsi giù da uno strapiombo. L'uomo, Amedeo Massone, 80 anni, è ricoverato all'ospedale di Imperia per la frattura di un ginocchio: la prognosi è di trenta giorni.

E' accaduto verso le 13 di martedì quando l'appuntato Salvatore Lango ha notato Massone che si sporgeva lentamente oltre il muretto che delimita il vallone entro il quale corre il fiume.

L'appuntato racconta: «*Ho capito che intendeva buttarsi. Lo ho chiamato per nome per convincerlo a desistere e contemporaneamente ho cercato qualcuno che potesse aiutarmi. Per fortuna stava passando un turista tedesco ed insieme abbiamo potuto raggiungere Massone che ormai scivolando giù*».

b. v.

Una denuncia dei familiari

BORDIGHERA — I familiari del celebre pittore d'origine polacca Roman Bilinski, scomparso cinque anni fa a Bordighera, si sono rivolti alla magistratura affinché proceda contro l'autore di un libro in cui si parla della vita privata del loro congiunto.

Tramite l'avvocato sanremese Piero Scarpa, la vedova e i due figli (che risiedono a Bordighera) hanno chiesto il sequestro del volume «Anche la Liguria fu inventata da Dio», edito dalla casa editrice Sabatelli di Savona, e l'incriminazione per «diffamazione a mezzo stampa» dell'autore, il genovese Abelardo Bozzini, che in un capitolo descrive il pittore (chiamandolo «Balinski»), come un ubriacone dalla sregolata vita sentimentale.

(c. d.)

Sopralluogo dei commissari per i soldi del Fio

Dure critiche dei comunisti per il cimitero a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Sempre più arroventato un'incerta, ma calda estate, il clima politico ventimigliese. La sezione del partito comunista ha convocato una conferenza stampa per ricordare all'amministrazione della città i problemi riguardanti soprattutto il cimitero.

Luigi Lorenzi consigliere comunale del pci ha evidenziato: «*Per la trascuratezza dell'amministrazione le casse comunali hanno perduto completamente in tre anni di circa 300 milioni d'introiti. E' inconcepibile che la ditta Rivoira che ha vinto l'appalto nel 1977 fino all'82 e nel capitolato era ben chiaro l'obbligo di continuare la gestione fino al subentro di altro operante di sia astenuta da un servizio indispensabile. Inoltre il subentro di un'altra impresa che non è stata autorizzata è quanto mai anomalo*».

Intanto il cimitero è in condizioni pietose sia per pulizia sia per le salme in deposito che attendono che i loculi vengano ultimati. Il rinnovo poi dei canone dei loculi è fermo da sempre in alto mare per le competenze degli uffici comunali.

«*Il fatto* — ha concluso Mairi capogruppo consiliare del partito comunista — *che la ditta subentrata agisca risarcendosi la parte più redditizia della gestione e non con tariffe concordate e calmierate ignorando quella non remunerativa è un danno notevole per la comunità*».

E' stato confermato che il Comune con il personale proprio ha dovuto provvedere a svariati lavori di pulizia che a norma di capitolato sono di pertinenza. Il problema sollevato dai comunisti non è l'unico interrogativo che è attualmente nell'aria al palazzo comunale. I tempi per non perdere il finanziamento di 11 miliardi del Fio per il risanamento igienico sanitario di Ventimiglia si assottigliano inesorabilmente portandoci verso il 28 luglio.

In questa data due ispettori dei saranno a Ventimiglia per verificare l'inizio dei lavori. Se il cantiere non sarà addio finanziamenti.

I ricorsi avverso alcune ditte del depuratore presentati al Tar non dovrebbero intralciare il lavoro della commissione consiliare appositamente costituita sull'importante realizzazione per la richiesta da parte dell'organismo di chiarimenti che avrebbero dovuto essere presentati il 3 luglio non si sa per quali strane, magie, sembra sia giunta sul tavolo del sindaco solo ieri.

Alberto Cassini che ormai fa il sindaco a tempo pieno notevoli straordinari appare ottimista e per niente turbato: «*Stiamo sodo* — ha detto — *risponderemo al Tar e entro domani in modo da poter predisporre gli strumenti per l'inizio dei lavori*».

Italo Merlo

Avevano un fucile in casa commerciante artigiano

SANREMO — Per aver illegalmente detenuto due fucili e una carabina, un artigiano di Coriana, Francesco Bergonzo, 34 anni, nato a Italia Z37, è stato condannato a un anno di reclusione più 500 mila lire di multa.

I giudici gli hanno però concesso la non menzione e la condizionale, per cui l'imputato, difeso dall'avvocato Piero Quaregna, è stato scarcerato.

Saranno processati per rapina

SANREMO — I presunti autori di due rapine avvenute nel novembre dello scorso anno a Ospedaletti e Riva Ligure sono stati rinviati a giudizio dal tribunale di Sanremo. Sono Gianfranco Repetto, 24 anni, e Domenico Ligato, 21 anni, entrambi abitanti a Taggia, arrestati il 17 marzo scorso. La data del processo non è stata ancora fissata.

Il giornalista Nino Giglio

IMPERIA — Dopo lunga malattia, all'età di 74 anni si è spento il giornalista Nino Giglio.

Ex ufficiale degli alpini, partigiano delle formazioni autonome, fu capo d'Ascoli collaboratore di diversi quotidiani dalla stessa Valle negli Anni Cinquanta, fu successivamente redattore a Torino de «Il Popolo» e poi inviato speciale per la «Gazzetta del Popolo» negli Anni 60-70.

Per i lettori aveva testimoniato con passione ed elevata professionalità le vicende della cronaca di quegli anni legando il suo nome specialmente all'epopea alpinistica del Monte Bianco attraverso le imprese di Walter Bonatti e dei più arditi scalatori di quegli anni. Lascia la moglie Denise Sartor, il figlio Pietro, guida alpina in Val d'Aosta e giornalista e il fratello Luigi, anch'egli giornalista, per anni corrispondente da Imperia per la Gazzetta del Popolo.

Presentata ieri la rassegna giunta alla quinta edizione

Sei spettacoli, tutti in «prima» sul palcoscenico di Dolceacqua

I lavori abbinati dal tema: magia e stregoneria - Regia di Tosco

DOLCEACQUA — *Magia e stregoneria: è l'affascinante tema, proposto quest'anno da «Dolceacqua-Teatro». Archiviati gli esordi da pionieri, e conseguita la scorta estate la definitiva consacrazione, la rassegna compie adesso, alla sua quinta edizione, il meritato balzo in avanti. Saranno sei, e tutti in «prima», gli spettacoli proposti al Castello dei Doria dalla compagnia diretta dal regista torinese Antonio Adalberto Maria Tosco; tre di essi saranno «esportati» a Triora, Dolcedo e al Festival di Cervo.*

Il programma è stato illustrato ieri mattina dall'Amministrazione provinciale di Imperia, che è fra gli organizzatori con Comune e Pro Loco di Dolceacqua, Regione Liguria e ministero del Turismo e Spettacolo. «Questa forma di teatro, ambientata nelle bellezze urbanistiche del nostro Ponente, va aiutata», dice l'assessore alla Cultura Franco Amadeo. E aggiunge Giancarlo Cassini, sindaco di Dolceacqua: «Crediamo al binomio cultura-turismo».

Fra gli «sponsor», Nuovo Banco Ambrosiano, Mobilsol e Radio Monte Carlo.

E' cominciato il 17 luglio, con «Perceval Parsifal, il magico mistero del Santo Graal», uno spettacolo inedito, che mescola prosa (Chrétien de Troyes) e musica (Wagner), con interventi operistici del soprano Silvana Moyso, accompagnata al pianoforte da Rita Pegretti. L'incasso della serata sarà devoluto alla sezione ligure dell'Associazione per la ricerca sul cancro. «Perceval» sarà replicato il 24, e il 31 sarà ripreso dal Festival di Cervo.

Il 18 luglio, Valeria Valeri si cimenta nella prosa d'attore solista, con «In una magica notte estiva tra Bergman con accordi ritrova Edith», un «recital» in cui evoca la propria infanzia e la figura della Piaf. Il 20, 22 e 23 luglio, va in scena «Processo per magia», Apuleio, mentre il 29, 31 luglio, 5 e 6 agosto, verrà presentato «Il mago prodigioso», di Pedro Calderón de la Barca, e il 30 luglio, 1 e 7 agosto sarà la volta di «Follezza» di Marcello Craveri, su un reale processo a una strega del 1520 (sarà ripetuta a Dolcedo l'11 agosto).

Il 4, 5 e 8 agosto, il testo forse più inquietante: «Herr Karr Schebath...» (il grido lanciato dalle streghe prima di infornare la scopa e volare via), che il 10 sarà in trasferta a Triora. E' la ricostruzione di un Sabba infernale, e si ispira all'autentica vicenda di Franchetta Borelli, con altre trenta donne accusate di stregoneria nel 1588 proprio a Triora.

Perché magia e stregoneria? Risponde Tosco: «Non certo perché sia di moda rendersi dal cartomante, ma perché è un argomento attuale: oggi si è sempre alla ricerca di un capro espiatorio, si vuole attribuire anche i nostri errori. Nel secolo del Bul, ben nove milioni di donne sono state 'bruciate': ed è accaduto anche qui, in queste valli dell'Imperiese».

I giovani attori, sottoposti a un duro lavoro di preparazione, sono gli stessi, bravi e collaudati, della scorsa estate. A loro, si affianca pure la compagnia di Ventimiglia «Esserre Diffuse», che l'11 agosto, per la sezione «Off», presenterà «Spiritatamente noi».

Stefano Delfino

Nel castello di Dolceacqua 5ª edizione della rassegna teatrale

GALLERIE E MOSTRE D'ARTE

Museo navale

IMPERIA — Il Museo navale di Imperia è aperto al pubblico mercoledì e sabato pomeriggio, con orario dalle 17 alle 20. Visite di gruppi turistici si possono concordare telefonando almeno un giorno di anticipo al 65.15.41.

Cervo

CERVO — Al Castello, nei locali del piano superiore, è raccolta una serie di oggetti legati alla cultura marinara della zona. Orario 10-12,30, 16-18,30.

CERVO — Vicino al Castello, in piazza S. Caterina, espone le sue originali creazioni in terra e vetro il ceramista particolare lavorazione, realizzata all'aperto, è seguita con attenzione da numerosi turisti.

A

MENDATICA — Per visitare il museo etnografico di Mendatica è sufficiente telefonare al Comune, fra le 9 e le 12,30. Realizzato nei locali di via Mazzini, con la collaborazione culturale «U Teccià», raccoglie numerosi oggetti legati alla cultura contadina della zona.

Acqueforti

DIANO MARINA — O.B. Lizza, nello studio di via Calvino realizza ed espone acqueforti dedicate in prevalenza a vedute panoramiche e angoli caratteristici di Diano Marina.

Sardegna

SANREMO — Continua al casinò (hall porta-teatro) la mostra personale del pittore Giosuè Marongiu, giovane artista che ha attivo numerose esperienze al fianco di pittori di gran fama come Treccani, Guttuso e Sassu. La sua personale, sul tema «Colori di Sardegna», si chiuderà il prossimo 15 luglio.

Arazzi

SANREMO — La pittrice Bilya Albert Aronova, artista bulgara trapiantata a Sanremo, espone le sue ultime creazioni (quadri ed arazzi) all'Hotel Méditerranée (corso Cavallotti, 76). La sua personale resterà aperta al pubblico fino al 31 luglio prossimo.

Spray

IMPERIA — Si inaugura sabato (ore 17), personale di Mazzia, alla Galleria d'arte contemporanea «*La Scaletta*». La rassegna di oli, spray, chine e acquarelli, è organizzata dall'associazione culturale «*Arte per arte*». Ore 17-23.

Nespolo

IMPERIA — Alla galleria «*Battifoglio*», sotto i portici di via Bonfante, si tiene la personale di Ugo Nespolo, l'artista che ha realizzato il manifesto che pubblicizzava l'imbarcazione «*Azzurra*». Orario 9,30-12,30; 16,30-19,30.

Corradi

DIANO MARINA — Nei saloni di Palazzo del Parco, sede dell'Azienda di soggiorno, sono raccolte alcune opere di Umberto Corradi.

Collettive

VILLA FARALDI — Nella località dell'entroterra di San Bartolomeo al Mare (nell'ambito del terzo Festival d'arte, musica e teatro), sono aperte mostre di vari artisti.

Cipresso

CIPRESSA — Alla Sala mostre del palazzo comunale di Cipressa, si tiene la personale di Stefano Alcardi. Orario 17-22 (festivi), 20-23 (feriali).

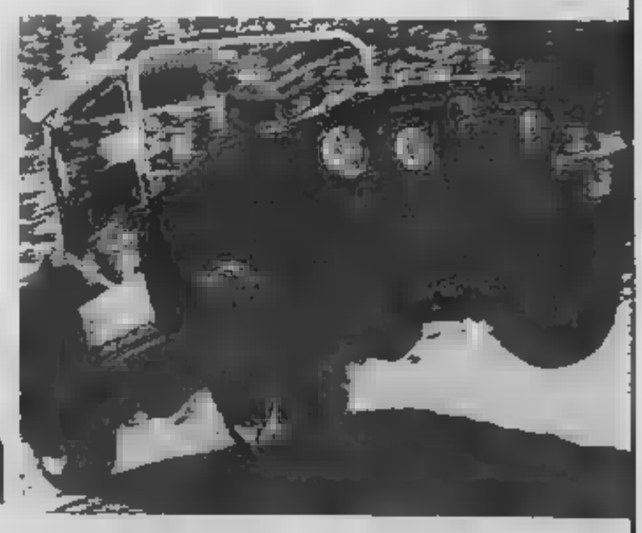
Liguria

DOLCEDO — Nella galleria Obermueller di Ripalta, frazione di Dolcedo, espone il pittore e regista tedesco Achim Tucke. Le opere raccolte sono trentina.

LA STAMPA
Cronache della Liguria

PONTINVREA FUORISTRADA CLUB

Campionato Italiano Fuoristrada Sesta Prova



Pontinvrea, domenica 13 luglio ore 9

prove ufficiali:
sabato 12 luglio ore 18,15

Informazioni presso: Elio Bernati carrozzerie, Savona, via Orazio Grassi, telefono 36.610

PALLANUOTO - Un altro incredibile «show»

Il Savona è affondato dalle beffe arbitrali

La partita di Siracusa decisa dal romano Violli - Plateale protesta di Cucchia: tutti fuori vasca, eccetto quattro giovanissimi

SAVONA — Aggettivi cercandi, per definire il comportamento [illegible] arbitri [illegible] pallanuoto, specie [illegible] confronti del Gasenergia Savona. Beffa, prevaricazioni, incapacità? Lasciamo giudicare agli altri. Basti solo dire che, martedì [illegible] alla fine [illegible] partita [illegible] perfino il pubblico siciliano ha applaudito i biancorossi e contestato [illegible] arbitri.

Con'è successo? Questo: che l'arbitro romano Violli (ma chi è questo carneade? Possibile non ci fosse di meglio) ha pensato bene [illegible] trasformare in divertimento personale una partita che valeva [illegible] finali di Coppa Italia e, relegando al ruolo [illegible] fantoccio l'esterrefatto collega [illegible] (altro sconosciuto...), ha cominciato a fischiare a capocchia.

La [illegible] stava giocando benissimo. [illegible] vantaggio [illegible] due [illegible] all'inizio del secondo tempo, e poteva contare sull'espulsione definitiva di Campagna (con sostituzione) nelle fila locali. Violli, dopo [illegible] guidato per [illegible] l'Ortigia al vantaggio [illegible] metà gara (6-5), ha espulso definitivamente [illegible] sostituzione, Pisano, per [illegible] presunto fallo [illegible]

Cucchia, [illegible] savonese [illegible] ci ha pensato su molto: tutti fuori dalla [illegible] vasca, tranne i giovanissimi [illegible] Borsarelli e i due Di [illegible]. E' così finita [illegible] (a proposito, brava Ortigia, complimenti!), [illegible] la figura meschina l'hanno [illegible] gli [illegible] e [illegible] il Gasenergia.

Alberto Falco, vicepresidente [illegible] Rari, commenta: «*Non ci sono più parole per definire quel che [illegible] succedendo. Ho parlato per telefono coi [illegible] dirigenti in Sicilia. Avevano il gruppo in pugno. Ma come: in lavoro un anno, ai spendono fior di quattrini, e poi si butta tutto al vento a causa di un pugno di incapaci [illegible] tenuta bianca? [illegible] proteste in [illegible] ragione non servono a nulla. Qui ci vuole [illegible] presa [illegible] posizione drastica. Sono anni che ci prendono per il [illegible] e [illegible] questa stagione hanno toccato il fondo*».

Al Savona, al di là di qualche sua colpa, quest'anno è stato negato tutto. [illegible] finire [illegible] [illegible] prime quattro nella regular [illegible] così [illegible] potuto al meglio di tre gli arbitri di mezzo al più presto nei playoff. Di [illegible] arrivare nemmeno a giocarsi [illegible] finale di [illegible] di Coppa Italia perché [illegible] cresciuto progressivamente. La sensazione di [illegible] disegno anti-Savona [illegible] ormai quasi certezza. Il tutto, con la regia di un Gruppo Ufficiali Gara che [illegible] sa istruito in qualche modo, incompetente o prevenuto. Di questo passo, chi potrà garantire sicurezza alle partite [illegible] del Savona nel prossimo campionato? [illegible] potrà garantire regolarità [illegible] torneo? [illegible] potrà ancora sostenere di lavorare per il bene di una pallanuoto che, gestita così, non riesce nemmeno a salvare la faccia?

[illegible] comitiva biancorossa è [illegible] a Savona [illegible] [illegible] mattinata. Mesi lunghi, la certezza di esser stati una volta di più [illegible] uno scippo sportivo. Tutti i traguardi stagionali sono [illegible] ma a questo punto [illegible] è possibile. In tutta onestà, mettere [illegible] [illegible] in la squadra. Anche certi momenti [illegible] nervosismo (l'espulsione di Schiccero nell'andata di Coppa [illegible] l'Ortigia, dopo le continue [illegible] vocazioni di Campagna) non possono diventare colpe: i giocatori [illegible] sono fatti [illegible] ferro, [illegible] pazienza ha un limite.

Si è ad[illegible] per tanto tempo, in passato, la pallanuoto di [illegible] uno sport «troppo ligure» per importanza davvero [illegible] livello nazionale. Ora, però, la Liguria subisce passivamente scoppole sportive e morali.

Roberto Baglietto

Ieri a Napoli è stato assegnato lo scudetto '86

(Servizio nelle pagine di Sport nazionali)

In [illegible] per [illegible] Coppa Italia

E Camogli chiede il posto in Europa

[illegible] — *L'Arco Camogli s'è qualificato per [illegible] fase finale della Coppa Italia che si svolgerà a Bari nel [illegible] di settembre, con Pollutro, Staley [illegible] e Ortigia Siracusa. La formazione di «Vio» Marciani ha ottenuto [illegible] lasciapassare per il quadrangolare conclusivo grazie alla doppia affermazione sulla Canottieri Napoli (13-7 alla «Scandone», 13-9 l'altra sera [illegible] «Boschetto») ed ha ora la possibilità di rifarsi dopo le delusioni patite in campionato.*

Se vincente [illegible] Coppa Italia infatti accederà alla Coppa delle Coppe e l'ingresso in una competizione a carattere continentale potrebbe salvare [illegible] bilancio dell'intera stagione [illegible] glina.

La pallanuoto rivierasca festeggia anche l'impresa del Workers Bogliasco che prestigiosamente prenderà parte [illegible] finali [illegible] Giochi della gioventù. La squadra [illegible] rappresenta la Liguria e ha ottenuto il passaporto [illegible] Roma grazie al [illegible] ottenuto nella fase interregionale di Villafranca Lunigiana contro le squadre di Sardegna (12-4), Emilia Romagna (25-2), Toscana (21-6). I bogliaschini sono allenati [illegible] Gianni Vassallo, gli autentici [illegible] Marco Poggetti e Roberto Manzari, ma bisogna anche ricordare i grandi meriti degli altri giocatori: Carlini, Pirro, Bazurro, Ottonello, Alberto Gibellini (figlio del grande Sandro), Enoda, Tomati, Gerebic, Falcone, [illegible]a, Petré, Morello, [illegible] Vegni e Grappi (tutti atleti nati dal 72 [illegible] 75).

[illegible] forza [illegible] [illegible] giovanile del Workers Bogliasco è testimoniata anche dai risultati conquistati nelle altre categorie: gli [illegible] (a Camogli [illegible] 14 ai 15 luglio) e [illegible] juniores (a Lerici in agosto) parteciperanno infatti [illegible] semifinali nazionali dei rispettivi campionati. [illegible] o.

CALCIO ESTATE - Nuovi [illegible]naggi alla ribalta [illegible] Chiavari

Cotta, unico portiere imbattuto Questa [illegible] è battaglia tra «big»

La Carrozzeria Italo continua [illegible] vendemmiare (9 gol in due partite), ma la carta vincente è il suo n. 1 - Sabanelli (17 anni) tra i bomber - Handy Bar-Surgelati Sottozero promette spettacolo

CHIAVARI — Ogni sera la 27ª Coppa Città [illegible] Chiavari s'arricchisce di nuovi personaggi, alimentando interesse e curiosità. Allenatori preparati, cannonieri implacabili, portieri imbattibili e difensori insuperabili danno l'indispensabile pizzico di sale in più alla manifestazione organizzata dalla Caperanese che si fa sempre più avvincente.

L'ora [illegible] Battaglia — Tra i [illegible] più attesi al torneo c'era senza dubbio Battaglia e, dopo un esordio [illegible] così l'allenatore del Bar [illegible] Chiara è riuscito a dimostrare [illegible] finalmente tutto il [illegible] acume [illegible] nella galoppata [illegible] vincente contro l'Auto Pramzese (3-0). La [illegible] ha seguito alla lettera gli ordini impartiti [illegible] «condottiero», i [illegible] sono stati immediati. Per gli avversari è stata subito notte fonda. [illegible] dura lotta ad aggiudicarsi il trofeo messo in palio da «La Stampa-Cronache della Liguria» riservato al trainer [illegible] bravo? A contendergli il riconoscimento [illegible] [illegible] (Honda Ameghino), Borri (Handy Bar), Chiarelli (Impresa Arminetti) e Milone (Surgelati Sottozero), ma [illegible] a [illegible] poco [illegible] quello [illegible] Claudio «Nitto» Battaglino, vero e proprio allenatore in campo dell'Impresa Bafico.

[illegible] — Nella graduatoria riservata [illegible] tiratori scelti, [illegible] sta facendo [illegible] a [illegible] di reti il giovane [illegible] (Bar [illegible] che in due partite [illegible] centrato [illegible] bersaglio per tre volte. Il bomber ha solamente 17 anni. [illegible] cresciuto calcisticamente [illegible] Genoa, [illegible] l'ha ceduto in prestito per una stagione al Rapallo, ma l'anno venturo Sabanelli tornerà a vestire la casacca rossoblù. Entro breve tempo potrebbe addirittura [illegible] nel giro della prima squadra. Di lui dice mister Battaglia: «*Sabanelli ha un fiuto del gol e sta avviandosi verso la completa maturità calcistica. Finora ha fatto [illegible] molto egregio e speriamo riesca a confermarsi su questi ottimi livelli anche nel futuro prossimo*».

Il portiere Cotta — La Carrozzeria [illegible] la sua [illegible] inarrestabile e, [illegible] il netto successo [illegible] sull'Annino detenuti (6-0), [illegible] travolto anche il Ristorante Nazionale [illegible] un eloquente 4-0. [illegible] compagine genovese militano frombolieri di tutto rispetto, come Zanotti e Bonavita (quest'ultimo ha firmato [illegible] doppietta contro il Nazionale), ma la vera e propria carta vincente è rappresentata [illegible] dal portiere Cotta. L'estremo [illegible] ha ancora subito un gol ed è l'unico portiere di tutto il torneo ad essere [illegible] [illegible] tutto. Quanto [illegible] il [illegible] Risponde [illegible] diretto interessato: «*Due gare sono troppo poche per giudicare un portiere e sarà difficilissimo mantenere inviolata [illegible] rete anche nel prosieguo del [illegible] Con una squadra così, comunque, [illegible] dormire sonni tranquilli*».

Onesto e Battaglino tra i protagonisti del torneo di Chiavari

Poker di valore — Ci sono anche gli spauracchi per gli attaccanti. Tra i francobollati [illegible] più attenti ci sono Nozigia (Honda Ameghino), Pi[illegible] (Handy Bar), [illegible] (Autodemolizioni Castagnino) e Muti (Impresa Bafico) che costituiscono un poker di grande valore. Chi riuscirà [illegible] beffarli?

Le partite di [illegible] — Il [illegible] di stasera si preannuncia molto interessa[illegible]. Le due gare dovrebbero dispensare emozioni in quantità. Si comincia (ore 20,45) con la sfida [illegible] i chiavarese del Bar [illegible] Porto e i sestresi del [illegible] ma il match-clou è quello delle 22 tra Handy Bar e Surgelati Sottozero. In campo scendono [illegible] del calibro [illegible] Oneto, Piaggio, Capello, Simoni, Pirasso (Handy Bar), Baratta, [illegible] Polli (Surgelati Sottozero). In palio c'è la qualificazione alla seconda [illegible] della manifestazione: chi dovesse uscire sconfitto, rischierebbe la [illegible] eli[illegible]nazione dopo [illegible] presentato ai nastri di partenza con il ruolo [illegible] pretendente all'affermazione finale.

Aldo Costa

GOLF - Ecco il calendario

Tutte le gare del weekend per la Riviera

RAPALLO — Per gli appassionati liguri di golf è in arrivo un weekend ricco di appuntamenti e c'è solo l'imbarazzo della scelta per le manifestazioni che vengono proposte in contemporanea dal Golf Club di Garlenda, Arenzano, Rapallo.

Sabato e domenica sul green di Garlenda si disputa la tradizionale «Coppa Cynar» che ripropone la singolare formula medal a squadre. Ogni formazione è composta da quattro giocatori caratterizzati dalla penalità iniziale, il percorso è formato ampiamente da 36 buche (le prime 18 sono greensome da 4 palle, le altre 18 invece foursome da 4 palle)

Sul campi del Golf della Pineta di Arenzano invece l'appuntamento è per domenica con la «Coppa Enrico Frender» che si gioca con la formula medal su un tracciato di 18 buche. I concorrenti vengono divisi in due classi a seconda dell'handicap di partenza (prima categoria handicap riservato 14, seconda da 15 a 28/36), ci sono premi speciali per il primo e secondo netto di categoria e per i primi lordo, juniores, seniores, signore.

Infine presso il Golf Club Rapallo domenica va in scena la «Coppa Luigi Quaglia-Ottelio Baracchi» che rispetta la classica formula medal con il percorso di 18 buche in tutto. I giocatori sono separati in due differenti categorie a seconda delle rispettive penalità: nella prima classe l'handicap è limitato fino a 12 per gli uomini e 16 per le signore, nella seconda è oltre 12 e 16. Per le iscrizioni bisogna far capo alla segreteria del club in via Mameli 377 (tel. 0185 / 67.187 oppure 50.210).

Ricordiamo infine che nel mese di luglio sono previste numerose [illegible] manifestazioni nei vari circoli [illegible] Liguria: a Garlenda si giocano Coppa Enrico Kuster (19 e 20), Coppa Vela (26) e Trofeo Nazionale Lancia (27), ad Arenzano Coppa Farmacia Chiappano (20) e Coppa Lagostina (27), a Rapallo Trofeo Nazionale Lancia (20) e Coppa Castello di Paraggi (26 e 27).

[illegible] c.

Entro sabato sarà nominato il [illegible] consiglio direttivo del club bianconero

La Lavagnese ha un futuro

Superate [illegible] le incertezze [illegible] punta [illegible] [illegible] campionato di buon livello - Forse Castelletti in panchina

LAVAGNA — Dopo [illegible] incertezze, gli interrogativi e i timori delle scorse settimane, il futuro della Lavagnese si colora finalmente di rosa. E' possibile pronosticare fin d'ora un discreto avvenire per una delle più tradizionali compagini della Promozione levantina.

L'altra sera i maggiori responsabili del sodalizio lavagnese si sono riuniti presso la sede di via Riboli, gettando le basi per la prossima stagione agonistica e cancellando con un salutare colpo di spugna tutte le voci che davano per sicuro il fuggi fuggi generale dai vecchi dirigenti e dei giocatori più rappresentativi, con tutte le conseguenze che è facile immaginare.

Ma come sarà il futuro del bianconeri? Entro sabato verrà nominato il nuovo consiglio direttivo, è certo comunque che i «big», come Sanguineti [illegible] (presidente uscente), Montaverde, Ghilino, Beriaso e perfino lo stesso Bertocchi rimarranno ancora in sella, mentre è previsto l'ingresso in società di forze [illegible] dovrebbero accollarsi [illegible] una [illegible] parte [illegible] oneri [illegible] di gestione.

Spiega il segretario Giorgio Beriaso: «*Con ogni probabilità le cariche dell'annata '86/'87 verranno [illegible] con competenza diverse, [illegible] è importante che il nucleo [illegible] dirigenti abbia manifestato [illegible] di [illegible] il rapporto con [illegible] Lavagnese, indipendentemente dalle mansioni che saranno assegnate. In questi giorni difficili i tifosi [illegible] sono stati molto vicino, hanno fatto ritrovare a [illegible] noi la voglia di andare [illegible] [illegible] soprattutto hanno stimolato nuovi personaggi a darci concretamente una mano*».

Il nome dei nuovi dirigenti [illegible] reso noto entro la [illegible] settimana e verrà [illegible] [illegible] il piano tecnico per affrontare il prossimo torneo di Promozione. Il primo nodo da sciogliere [illegible] quello [illegible] lenatore: attualmente l'elemento più indicato alla sostituzione di [illegible] (passato [illegible] Rapallo) sembrerebbe Castelletti (quest'anno ha [illegible] con profitto la [illegible] Berretti dell'Entella). E la squadra? Dovrebbero partire [illegible] Forcù e Maragliano (destinazione Rapallo) [illegible] saranno lanciati in pianta [illegible] [illegible] prima squadra i giovani più interessanti come Del Baldato, Bombelli & [illegible].

Ancora Beriaso: «*Vogliamo allestire [illegible] formazione [illegible] grado di disputare un campionato onorevole e sono certo che riusciremo nell'intento*».

[illegible] c.

[illegible] - A Lavagna [illegible] stage nazionale dei tecnici

Campus giovanili a Rapallo

LAVAGNA — *Alla palestra [illegible] Le[illegible], in [illegible] Aurelia, è [illegible] pieno svolgimento [illegible] stage di allenatori [illegible] pallacanestro, ma[illegible] e femminile, [illegible] livello [illegible] nazionale, categorie A e B), organizzato dal pool Lavagna Sport in collaborazione con la Federbasket.*

[illegible] di un meeting [illegible] aggiornamento tecnico cui prendono parte trentacinque coach provenienti da tutt'Italia. [illegible] svolge [illegible] contemporanea con riunioni analoghe in programma a Tarvisio e Grado.

Il corso lavagnese dura fino a sabato ed [illegible] condotto da Orazio Cecere, di Loano (direttore del corso), che si avvale dei suoi stretti collaboratori Gianfranco Benvenuti di Livorno (istruttore [illegible], Fuelle [illegible] Poerucli e Orlando di Venezia (assistenti tecnici).

Sui campi [illegible] via Don Minzoni a Rapallo, invece, [illegible] sta svolgendo [illegible] tradizionale campus maschile che viene organizzato dall'Alcione ed è riservato ai giovani giocatori nati [illegible] al [illegible]. Quest'anno la società del presidente Franco Orio ha fatto le [illegible] veramente in grande, ingaggiando come allenatore capo [illegible] coach Casamassima.

Ricordiamo inoltre che da domenica 13 a sabato 19 luglio, [illegible] stesso Alcione Rapallo organizza un campus femminile riservato [illegible] nate dal '68 al '74. [illegible] c.

S avona S hopping C enter

Via Gnocchi Viani 27 - SAVONA (TRAVERSA DI VIA STALINGRADO)

Orario apertura: 10-19 (continuato) dal martedì al sabato - Parcheggio privato

Comunicazione effettuata

OFFERTISSIMA SU 14.000 ARTICOLI ED ULTERIORE SCONTO DEL 20% SU:

[illegible]
CUCINE A GAS
LAVATRICI
TELEVISORI
[illegible]
[illegible]
ARTICOLI SPORTIVI IN [illegible]

ARTICOLI DA [illegible]
[illegible] DA STIRO
[illegible]
MACCHINE DA CAFFE'
[illegible]
[illegible]
MOBILETTI

[illegible]
[illegible] BATTUTO E OTTONE
[illegible]
[illegible] DA TAVOLO E DA AUTO
CASSETTE VIDEO, [illegible]
CALCOLATRICI

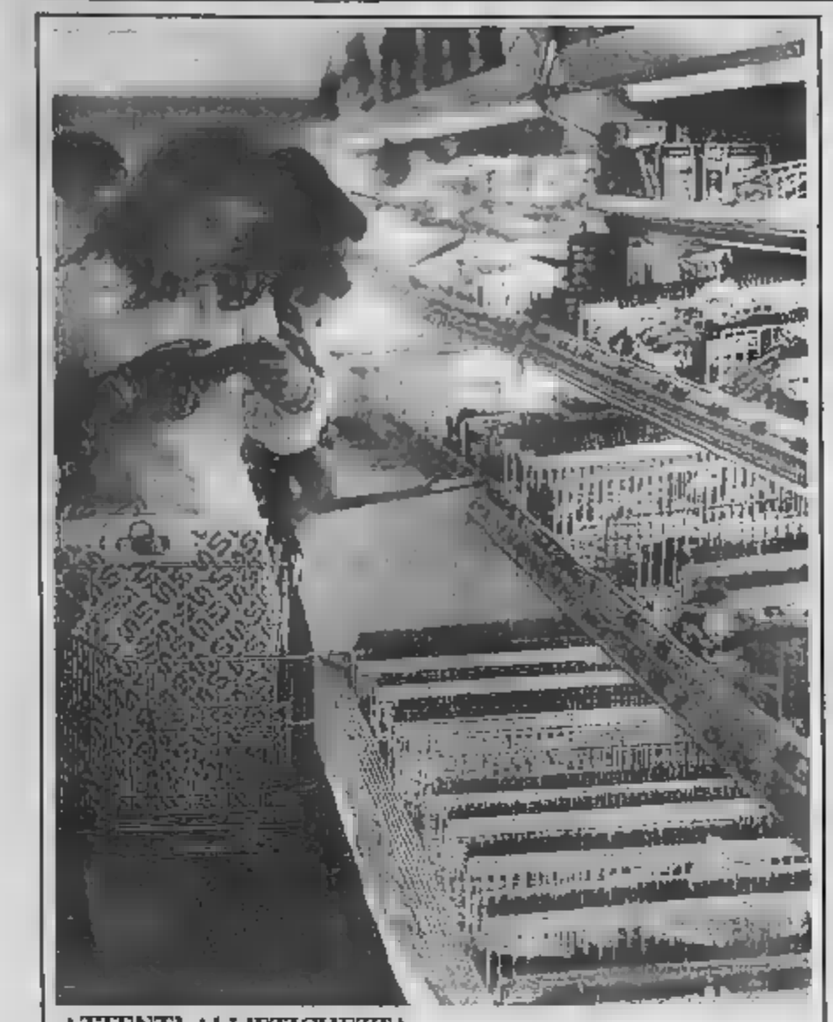
[illegible]
[illegible]
LAMPADARI
CRISTALLERIA
CERAMICA
ARTICOLI DA [illegible]
GIOCATTOLI
ARTICOLI DA GIARDINAGGIO

Savona Shopping Center
[illegible] Gnocchi Viani, 27 Savona 10/7/86
Presentandovi con questo tagliando una simpatica sorpresa per voi entro 10 giorni da oggi
Nome
Cognome
Via Città

IN MULTIVIS TROVERETE:

Ferramenta ■ Duplicati chiavi ■ Bricolage ■ [illegible] ● Videoregistratori
● Hi-Fi casa e auto ■ Dischi e [illegible] ■ Articoli casalinghi ● Cristallerie ■ Liste [illegible]
● Materiale elettrico ● Lampade, lampadari ■ illuminazione ■ Articoli da regalo
● Orologi da polso, tavolo ■ parete ● Arredamenti interni ed esterni ● Accessori per bagno
■ Rubinetterie ■ Piastrelle ■ Giocattoli ● Articoli per giardinaggio
● Articoli sportivi e da campeggio ● Accessori auto e fuoristrada

DAL GHIACCIO L'ALIMENTAZIONE DEL PRESENTE E DEL FUTURO



ATTENTI ALL'ETICHETTA
Una massaia controlla l'etichetta di un prodotto surgelato in un grande magazzino (Telefoto)

Quando il pesce era ancora fabù

Il mare è sempre stato considerato dai liguri un nemico con cui fare i conti - Le specialità della cucina e gli antichi documenti

GENOVA — Sulla pescosità o no del Mar Ligure, molto s'è discusso in passato. Un proverbio, la cui origine si perde nella notte dei tempi, recita malizioso con preciso riferimento alla nostra terra «*Mare senza pesci, uomini senza fede e donne senza vergogna*».

Le ultime due, non edificanti, attribuzioni sono forse legate all'attività commerciale e finanziaria dei genovesi della Repubblica Marinara, che ne faceva forse dei cinici avidi di ricchezza, solo attratti dal benessere materiale e all'speculazione continuata alle tentazioni da parte delle spose la maggior parte dell'anno abbandonate a terra dai mariti in giro per il mondo appunto a commerciare.

Ma fermiamoci al primo problema, quello dei pesci, il meno scabroso. Non è forse che il mar Ligure, in assoluto, non sia mai stato pescoso. E' «più» vero, invece, che i Liguri hanno sempre — piano dell'organizzazione autoctona — esercitato poco/niente la pesca e, ancora più che hanno sempre diffidato del pesce come cibo.

Il pesce come «tabù» è un pregiudizio diffuso un po' in tutto il Mediterraneo. E per pesce «tabù» s'intende soprattutto il pesce di mare. Perché? La spiegazione è ovvia: il mare, per chi lo deve affrontare, è un nemico, un rivale, una divinità ostile, portatrice di benessere, solo a prezzo di durissimi sacrifici, rischi, fatiche e lutti. Inoltre, non esiste famiglia che, in questo caso, non abbia avuto un congiunto morto in mare e quindi sprofondato negli abissi. Com'è dunque possibile cibarsi del pesce che potrebbe esserci nutrito della o congiunto?

Questo spiega benissimo come in documenti, cucinieri e note della «spesa» del Medioevo e del rinascimento si trovino molto sovente ricette, anche elaborate, a base di pesce di fiume, la cui carne bianca, e decisamente più insipida, era apprezzata perché più raffinata. Nel Quattrocento, in una cucinierа provenzale o dell'estremo ponente ligure, redatta in dialetto sgrammaticatissimo o cuoco, si trovano addirittura ravioli di pesce, confezionati con la lampreda.

I popoli ittiofori d'Europa, prima della rivoluzione industriale, dunque, sono pochissimi: i portoghesi, gli scandinavi, gli inglesi. Ma l'abitudine a nutrirsi di pesci non va confusa con il consumo, come lo concepiamo oggi, del pesce fresco.

E' chiaro: la mancanza di frigoriferi rendeva pericolosissima la carne di pesce, facilmente decomponibile, grida del Cinquecento della Repubblica di Genova obbligò i pescivendoli a esporre una lanterna rossa accesa sul banco dove il pesce esposto ha più di 24 ore. Le pene sono severe. Per gli uomini ci sono «tratti di corda» in piazza. Per le donne, c'è una scuiosciatura, sempre pubblica, doghe di botte.

Il discorso si fa diverso per quel che concerne il pesce conservato.

C'è il problema di nutrirsi in mare e c'è l'esigenza di rifornire di cibo che non si corrompa le città nella stagione invernale, quando il maltempo impedisce le comunicazioni, sia via mare, sia via terra.

Vediamo i primi documenti liguri. Nell'inventario dell'abbazia benedettina di San Colombano Certenoli, nell'entroterra chiavarese, si trova già nell'XI secolo il «garum». Che cos'è? E' un sistema di conservazione di pesce azzurro fermentato e messo in salamoia. A quei tempi era una salsa apprezzata, sia sul pesce, sia sulle carni bollite o arrosto. L'edizione odierna del «garum» è il «*maccheto*» di Sanremo, ovvero una sorta di pasta di aggiunga. Dal «garum» si passa alle acciughe e alle sardine sotto sale, che ancor oggi con pazienza si fingo tutta la Liguria nelle classiche «*arbanelle*» di vetro spesso, coperte come vuole la tradizione da un coperchio di ardesia.

I Liguri aggiungono, sempre piano delle abitudini conserviere, due «preziosità»: la bottarga (uova di pesce salate, pressate e conservate) verdure e il «*mosciamme*», ovvero il filetto del delfino.

Il «boom» del merluzzo venne solo dopo la scoperta del banco di Terranova, alla del Cinquecento. Il pre- alimento invase tutta l'Europa: in Italia venne preferito o aringhe secche o salate. A Genova, sempre per completare l'alimentazione, sino alla metà del secolo scorso, lo stoccafisso veniva visto assieme alle piccole fave greche, secate e spezzate; era il celebre «*stocco/fisso e baccilli*».

Paolo Lingua

OLIVA srl
alimenti dal mondo
BORGHETTO S.S. (SV) - Via Giardini 20
Tel. - 870.398 - Telex 270265

distribuzione di alimenti surgelati per:

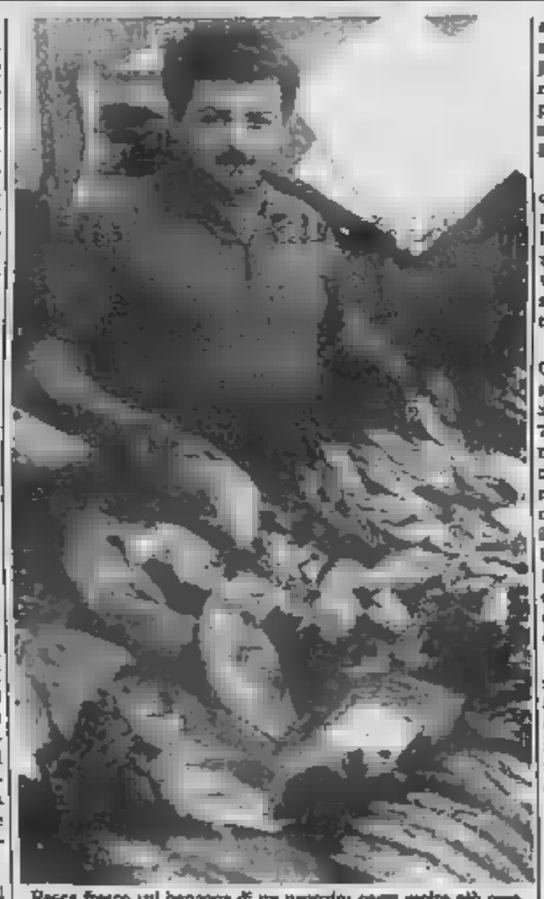
COMUNITA'
ALBERGHI
RISTORANTI
TRATTORIE

Parlano gli esperti: oltre 100 punti di vendita, 14 consumatori

Quel freddo alimento sfruttato troppo poco

«L'alimento surgelato non ha ancora il posto che merita nell'alimentazione del nostro Paese». Da questa premessa, posta da Achille Piovella, della Confederazione generale del commercio, ha preso l'avvio, circa un anno fa, un dibattito, svoltosi a Milano, dal titolo: «*Alimenti surgelati per una migliore qualità della nostra vita*», in cui, fra gli altri, ha preso la parola il professor Carlo Sartori, esperto nella lotta contro il cancro presso l'Organizzazione Mondiale della Sanità, direttore della fondazione Erba di Milano.

Il discorso di Sartori è stato un magistrale con che, tenendo i risultati più avanzati della scienza moderna ad creativa capacità di im- e di saggezza, ha parlato vita, della e funzione che in questo concerto possono svolgere alimenti surgelati. Ma prima cercare di riassumere il discorso di Sartori, riportiamo alcuni brevi dati statistici. I punti di vendita in Italia di alimenti surgelati sono oltre mila, si servono normalmente almeno milioni famiglie italiane. Il consumo globale di surgelati tocca le 240 mila tonnellate annue (con 4,3 chili pro capite e circa 13 chili per famiglia).



Pesce fresco sul bancone di un negozio: costa molto più caro

Ma ritorniamo a Sartori il quale, ad un certo punto della sua relazione, ha ricordato: «*Abbiamo canto della vita, il canto della morte iscritto nei geni: però quando interviene il canto della morte c'è un modulo di morte, e il modulo di morte è dipendente dalla formazione delle molecole suicide*».

In altre parole (forse dando il rigore del discorso di Sartori), possiamo dire che una dei motivi che determinano le due principali cause di morte odierne (infarti e cancri) è dovuto alla maggiore o minore presenza nel nostro organismo di «*radicali liberi*». I quali dipendono dai fosfolipidi, i quali a loro sono influenzati dalle «*stanze grasse che irrancidiscono*». Detto altrimenti, si ad una maggiore longevità effettuando una prevenzione va legata contenimento dei numero «*radicali liberi*».

Detto questo, Sartori è quindi passato ad evidenziare chiaramente che secondo lui c'è una diretta dipendenza fra durata media della vita e consumo di alimenti surgelati (in grado cioè di limitare i «*radicali liberi*»).

A riguardo il direttore del Carlo Erba ha ricordato le statistiche relative alla Svezia (vita media delle donne 79,2 anni, vita media degli uomini 73,6 anni) ove più alto che altrove è l'uso degli alimenti surgelati. Circa poi la differenza di longevità fra i sessi, l'origine ha che nel della futura femmina esiste uno speciale enzima che blocca la produzione eccessiva di «*radicali liberi*».

Un altro che deve far riflettere — sempre secondo Sartori — è la constatazione che da quando sono stati diffusi su larga scala i frigoriferi è fortemente calato il cancro allo stomaco.

si deve aggiungere che la dose annuale di «*additivi*» che normalmente ingeriamo (valutata attorno ai 3 chilogrammi pro capite), per non parlare delle sostanze conservative, viene ad essere quasi eliminata in una dieta a forte contenuto di cibi surgelati. Cibi nei quali sono presenti fosfolipidi in misura tale da garantire la dose giornaliera minima stimata in almeno 3 grammi (anziché l'1,7 grammi della media nutrizionale in Italia).

Sartori ha poi concluso il suo intervento (che pubblicato per intero nel numero in fase di redazione della rivista mensile «*Tema*» dell'associazione esercenti e provveditori italiani della sanità) prefigurando la vita del futuro con medie di 120 anni in cui la medicina non rincorrerà le malattie ma dovrà misurare il grado di efficienza del funzionamento del nostro corpo e della mente. Una vita, in cui costruiremo case al catodo, edifici cioè in cui si producono elettroni in grado di togliere la carica negativa ai «*radicali liberi*» e quindi procedere ad una loro eliminazione.

Romano Striaioli

SIBER snc
di Bernard C & C
INGROSSO
PRODOTTI SURGELATI
Via De Gasperi 4 -
Tel. 0182

surgelati
SOTTOZERO
SOTTOZERO s.n.c.
di Montalbetti Giovanni e C.
Ingrosso e Sede Legale:
R. - Tel.
SAVONA
Vendita minuto:
62 r. - SAVONA - Tel. 862.488
Venezia r. - SAVONA - Tel. 21.762
Via Montenotte 70 r. - - Tel. 801.234
- M. - Tel. 019 501.502

IMPORTAZIONE
E COMMERCIO
PRODOTTI ITTICI
CONGELATI
E VERDURE CONGELATE
KEIZER
trading fish s.r.l.
Sede: 3/3
Deposito: Via Nizza - Tel. 019

[illegible] E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 583 329) L'Opera di Sarajevo. Prezzi: 40.000 - 25.000. Ogni sei rappresentazioni un biglietto - ridotto. Riposo lunedì. Vendita biglietti ogni mese dalle 10-12.30 16.30-19.30

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 543.241) Blue sensation. Vist. 14 L. 6000

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 588.610) Riposo estivo

CORALLO (via Vinzoglio 4/r, tel. 588.618) Chiuso estivo

DUOMO (via Colombo 11, tel. 586.208) Le notti calde di Linda. Vist. 15

EMBASSY (c.so Buenos Aires 30, tel. 543.777) Riposo settimanale

ERIAL (corso Montegrappa, tel. 883.260) La Gazza

MARIN (Corso Armellini 4 tel. 891.209) Zorro. L. 6000

ODEON (corso Buenos Aires 30, tel. 388.788) Segreti ed ingenuità di una famiglia. V. 16 Cr. 15, 17 18,30 20,40 22,40 L. 6000 V. 14

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 587.415) Riposo per ferie. L. 6000

ORFEO (via XX Settembre 131r, tel. 564.649) Chiuso estivo

PALAZZO (piazza S. Caterina, tel. 586.513) L'immortale segreto. Ore 15-17, 19 20,40; 22,40; V. 16

SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 203.746) Riposo dal lunedì pom. Vist. 18. L. 6000

SUPERCINEMA (via Cesare Battisti 7, tel. 562.738) Blue e la bella. Vist. 14 L. 7000

UNIVERSALE (via XX Settembre 31/r, tel. 542.312) Gasoline Cr. 18,10 17,10, 19, 20,50 22,40 L. 6000

VERDI (via XX Settembre) Gli Stars's fire. V. 18

PROSSIMAMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via B. Vinzoglio, tel. 580.380) Supercolt giovedì. Vist. 15

CHIAFFERA (via Chiaffera, tel. 261.588) Porno bifolci vigliacchi

CRISTALLO (largo Zecca) Spazio riaperto Vist. 15

NETTUNO Il diavolo in corpo

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA

A.R.C.: Vizi erotici - Maddy mignon.

ELDORADO: Colpi proibiti. Vist. 15.

SPLENDOR: Fantastico notturni viziosi. Vist. 15

CENTRI PONENTE

HOLIDAY (P. Rapallo) Riposo festivo - Il giorno dell'amore. V. 15

VERDI: Voglia di vacanze. Hotel

SAMPIERDARENA: La bottega di cioccolato. PEARL

SESTRI: Fantasma. COCCOLITO

VERDI: La morbosa dei 101. ARENZANO

ITALIA: Tutti soldati del Paradiso. CHIAVARI

NUOVO: Film a luce rossa. [illegible] LIGURIA

CENTRALE: L'amico del drago

LUX: Legami. RAPALLO

GRIFONE: La vipera della notte

ITALIA: Il giudice del Vile.

LA SPEZIA

CINEMA

CENTRALE: L'amore con Primi.

ARISA DI TARZAN

CAPITOL: Sono il vostro chiodo.

CORSO: Pumbo II.

GIARDINO: Carmen.

DOLCEACQUA

CRISTALLO: Broken Force.

GRAND MARINA

PERGOLA: La bella addormentata nel bosco.

SORGENTINA

OLIMPIA: Tuppins.

RIVA LIGURE

CORALLO: Cinema! Buona disposizione.

SAVONA

ARISTON: Via Manzoni 36, tel. 71.671) La mia Africa.

CENTRALE: Rai e Fiamma. Vist. 18

RITZ: La storia infinita.

Genova, organizzato da Maurice McGee

Afro, jazz, modern dance in uno stage internazionale

GENOVA — E' inaugurato nei giorni scorsi in alcune palestre genovesi il terzo International Dance Workshop, organizzato dal ballerino americano [illegible] McGee. Lo stage comprende diverse discipline: danza classica, contemporanea, moderna, jazz e afro-primitiva con insegnamento differenziato ai vari livelli.

Un'iniziativa privata s'è dunque sostituita agli enti pubblici che in passato s'erano fatti promotori di stages prestigiosi in concomitanza con il Festival [illegible] del Balletto di Nervi [illegible] si è inaugurato ieri sera a Villa Cattaldi.

Per i [illegible] sono stati scelti insegnanti di fama internazionale e [illegible] questi giorni, tra docenti e allievi, la città ospita un centinaio di ballerini. Uno [illegible] stage [illegible] tenuto da David Allen, ballet-master e primo ballerino del «Gran Teatro di Ginevra». Allen ha lavorato soprattutto [illegible] coreografie di Balanchine ed attualmente insegna presso la sua scuola di Ginevra. E' presente anche Kim Kan, direttrice e amministratrice dell'Associazione «Espace creation» di Parigi. Kim insegna [illegible] moderna e modern-jazz al «Centre du [illegible]», e all'Accademia «Paris Centre».

Gli altri insegnanti, oltre lo stesso McGee che si occupa di danza jazz, sono Clyde Barret, ballerino e coreografo di Broadway, Patrick Cea, ballerino solista e insegnante presso il Balletto di Montecarlo, Irene Klinger per la danza contemporanea, Rita Weber, prima ballerina all'Opera di Ginevra, Gerardo De Stefano, Angele Albrechi, insegnante a Bruxelles, Oumar Camara, danzatore senegalese per l'afro-danza.

A completamento [illegible] stage [illegible] stati creati corsi di scenografia, trucco teatrale, fisiologia [illegible] movimento e yoga.

Inoltre, [illegible] i giardini del Centro dei Liguri, andrà in scena la rivista musicale Danceland Disco Ballet, [illegible] Maurice McGee.

Lo spettacolo ha rumpiuto una breve tournée in Italia. E' un collage di scenografie di Maurice sulle sue stesse canzoni, tra cui *Do I do* e gli ultimi due singoli *Gravity* e *Arabian Dance*.

Per l'occasione prenderanno parte allo spettacolo anche [illegible] ospiti [illegible] Dance Workshop.

g.

Ieri [illegible] «A Chorus Line» ha aperto il Festival di Nervi

Spietata danza per la vita

Parlano due protagoniste - In Italia è arrivata una delle compagnie formate per le tournées all'estero

[illegible] — «Non è una bella e sfarzosa favola sul modello di tanti musical [illegible] a Broadway. E' una [illegible] vera che mette insieme vicende autentiche vissute da tanti ballerini americani». Donna Drake, una [illegible] protagoniste, parla di *A Chorus Line*, il musical che ieri sera al Parchi di Nervi ha aperto il Festival del Balletto.

In scena per [illegible] a Broadway, dove [illegible] battuto tutti i record [illegible] repliche, *A Chorus Line* è approdato in Europa con una delle tante compagnie formatesi per far [illegible] il fortunato lavoro [illegible] coreografo Michael Bennet su testi di James Kirkwood e Nicholas Dante e musiche di Marvin Hamlisch e Edward Kleban. Il musical è stato a Zurigo, a Monaco e dopo le tappe italiane si sposterà a Tel Aviv, in Germania, in Svizzera, in Austria.

«Attualmente — ha spiegato Donna Drake, ieri mattina nel corso di una conferenza stampa tenuta con la collega Deborah Henry, in rappresentanza del complesso statunitense — ci sono due [illegible] negli Stati Uniti, la [illegible] Europa e una persino in Giappone che presenta il lavoro [illegible] giapponese».

Biondina, [illegible] vivace e aperto, [illegible] Drake ha lavorato in *A Chorus Line* nell'edizione originale del 1976: «Un impegno straordinario. Nel nostro lavoro dobbiamo [illegible] danzare, cantare, recitare. Il mio personaggio, Val, ha un temperamento vivo, simile al somigliarle, come me ricerca continuamente la perfezione in quello che fa».

A Donna *A Chorus Line* ha portato fortuna: dopo quella partecipazione la giovane artista ha interpretato numerosi altri musicals a Broadway quali *Sophisticated Ladies*, *Woman of the year*, *The winds in the willows*. Condotti inoltre programmi televisivi [illegible] e ha lavorato nelle «soap opera» *The doctors*.

Dalla danza classica arriva Deborah Henry che nel musical ha potuto far coincidere la sua preparazione di ballerina con le sue doti di attrice. La Henry è stata fra le interpreti anche di *Cats*. In *A Chorus* interpreta il ruolo di Cassie: «Una figura complessa che ama ballare, ama la [illegible]. Tutti i nostri personaggi sono lo specchio di danzatori autentici. Per questo hanno una umanità genuina, molto interessante. Quando Michael Bennet creò il musical chiamò molti ballerini e registrò la loro storia proprio per poterci basare su fatti reali».

«Il nostro musical — ha aggiunto la Drake — è più coinvolgente del film. La pellicola di Attenborough [illegible] avuto il merito di far conoscere più diffusamente "A Chorus" preparando la strada alla nostra tournée. Ma una ripresa cinematografica è inevitabilmente più fredda, manca di quella [illegible] emozionale che dà il teatro».

Al seguito della Compagnia sbarcata a Genova non c'è nessuno dei padri del musical e solo sei ballerini (con la Drake) fanno parte del complesso [illegible].

Roberto Iovino

DA STASERA LA MARATONA TUTTA MASCHILE CON GADES, BORTOLUZZI, SCHAUFUSS

A Spoleto il ballo è a misura d'uomo

SPOLETO — Dalla «maratona internazionale», che debutta questa sera al Teatro Romano, e dai suoi 34 danzatori il Festival [illegible] attende il rimatto del balletto che finora, nel panorama degli spettacoli [illegible] è rimasto un po' nell'ombra. «*La cultura della danza* — osserva Vittoria Ottolenghi [illegible] cura con Alberto Testa la «maratona» — migliora ogni anno ed il pubblico e la critica diventano sempre più esigenti di fronte alle proposte di Spoleto. Finora è possibile che la «Sydney Dance Company» e la «Scottish Ballet» non abbiano entusiasmato, tuttavia entrambe le compagnie hanno offerto [illegible] loro spettacoli «chicche» che la rispettavano ad esempio gli australiani, nella suite Roma Roma realizzavano scene veramente belle, [illegible] gli [illegible] hanno proposta, con [illegible] coreografia di Christopher Bruce, Remembered Dance, che era una cosa stupenda».

Quest'anno la «maratona internazionale» si avvia all'insegna di «danza e uomo», con più di venti grandi ballerini solisti (da Antonio Gades a Christian Holder, da [illegible] a Peter Schaufuss), e dell'«arte del partner» che vedrà il confronto alcuni «coniugi», [illegible] pegisti dalla coppia Ekaterina Maximova-Vladimir Vasiliev che è stata la prima ad arrivare a Spoleto e che presenterà una novità assoluta. «Tre i danzatori che [illegible] esibiscono da soli e [illegible] coreografie [illegible] gruppo — sottolinea Vittoria Ottolenghi — ci [illegible] quest'anno parecchi italiani che abbiamo invitato perché sono oggi [illegible] i più bravi del mondo: [illegible] Paolo Bortoluzzi e Raffaele Paganini, da [illegible] Pierin e Davide Bombana oltre [illegible] ballerini dell'Ater Balletto di Amedeo Amodio. E poi c'è Frederic Olivieri, orlando francese, nato da genitori italiani, che potrebbe essere la rivelazione della Maratona '86. Tra le coppie c'è ancora Vittorio Biagi che balla [illegible] moglie Hélène Dioloit».

Per la prima, oggi, con il ritorno da New York di Leslie Caron, riprendono le repliche di *Jeux de femme*; alle 17 al Caio Melisso va in scena l'ultima novità teatrale del programma di quest'anno: [illegible] a Marinetti di Guido Davico Bonino con Giorgio Albertazzi. E' la storia dell'amicizia, chiusa tra il 1909 e il 1913 Aldo Palazzeschi e Tommaso Marinetti. Sebbene manchino poche ore alla prima, Albertazzi, che qui a Spoleto sta ottenendo un grande successo [illegible] *La letizione*, deve ancora risolvere alcuni dubbi relativi alla [illegible] in scena. «Sarà un'assoluta sorpresa — dice — non escludo di trovare i miei partner tra gli spettatori. Comunque il testo è molto divertente e [illegible] anche un po' di musica, come un passo di Wagner che Marinetti odiava. Ma non so ancora chi suonerà il pianoforte. Di una [illegible] sola sono certo: [illegible] sono fatto per Palazzeschi, [illegible] era un po' matto, e, come i futuristi in generale, [illegible] di [illegible] inventato tutto».

Nel racconto teatrale Palazzeschi [illegible] tre visite a Marinetti nella sua [illegible] di via Senato, la «fucina» del futurismo: la prima è quella della conoscenza tra il [illegible] mido e appartato poeta da L'incendiario e il vulcanico organizzatore del futurismo (vi fa capolino, [illegible] come un'apparizione, anche Sarah Bernhardt, che lesse a Parigi in pubblico la prima poesia di Marinetti diciottenne), la seconda è quella della correzione delle bozze del *Codice Perelà* con le seicento dediche dettate da Marinetti all'amico stupefatto; la terza è quella della nascita del teatro sintetico futurista e della rottura tra i due sul problema dell'interventismo.

Ernesto Baldo

Vladimir Vasiliev ed Ekaterina Maximova a «Maratona danza»

Finale il 24 luglio

Marina Suma e la Nicolodi per laureare le top model

[illegible] — Stasera, alle 21, [illegible] palcoscenico di largo [illegible] Ottobre, anteprima del Top [illegible] Show '86, il primo concorso italiano per indossatori e indossatrici, fotomodelle e fotomodelli.

Ideato dallo studio A3, il Top Model Show '86 ha ammesso in finale 14 ragazzi e 28 ragazze.

La sfilata di questa [illegible] sarà presentata da Patrizia Dioli. Il 24 luglio a villa Gruber si terrà in finale del concorso: è annunciata la partecipazione di Marina Suma, Ramona Dell'Abate, Daria Nicolodi e Fabio Fazio.

Sempre stasera alle 21, nell'ambito di Vivicentroterra si terrà la manifestazione «Stazioni sulla Costa Ovest» [illegible] Maltrattati. Gli altri appuntamenti sono: in piazza Luccoli i «Guitars Ensemble», in piazza Scuole Pie il comico Carlo Pistarino; nel chiostro delle Vigne la rassegna dei giovani concertisti.

Tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 17 Programma per ragazzi: Lassù, la ragazza della spiaggia, cartoni - La pietra di Marco Polo, telefilm; 18 Tre l'amore e il potere, novela; 18 Telefilm; 19,45 Le grandi mostre: Capolavori al Palazzo dei diamanti di Ferrara; 20,30 Un uomo, film, 22,20 Da Madrid: Pallacanestro - Campionati mondiali; 23,30 Tv la tv da lo il Brasile.

TELEGENOVA

UHF 30, 40, 42 — Ore 9 Bi e ro, terra diversa; 11 Telefilm, cartoni; 12,40 Telefilm; 13,40 Mimmopoli, film (1946); 16 Telefilm; 17 Musica e cinema; 18 40 Space Robot, cartoni; 19,10 Il mio amico marziano, cartoni; 19,35 Bollare III, cartoni; 20 Batmanbo, cartoni; 20,30 Non è più tempo di eroi, film (1969, guerra); 23 Storia di Wanda, film

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7,25 Il paese va a Washington, telefilm; 8,15 Nido di serpenti, telenovela; 8,45 Las Angelas Especial Nord western; 9,30 Disperatamente tua telenovela; 10 Figli miei, vita mia telenovela; 11 Occhio al prezzo vendita; 12 Andrea Celeste telenovela; 12,45 Tv Sport; 13 La macchina del tempo, cartoni; 13,30 Batman, telefilm; 14 Jonny Al-16, telefilm; 15 Nido di serpenti, telenovela; 16 Telefilm; 16,30 Paper Moon, telefilm; 17 Vieni, ritorno in per ragazzi di cartoni - La macchina del tempo - Don Chisciotte - Sally la maga; 18,30 Jonny Al-16, telefilm; 19,30 Flipper, telefilm; 20 Il grande teatro del West, telefilm; 20,30 La vendetta del Sud, telefilm; 21,30 Il grande teatro del West, telefilm; 22,30 Long street, telefilm; 23,30 «Larry sposa segretaria», film

TV STAR

UHF 57, 30, 31, 62 — Ore 12,45 Pigli soldi, vita mia, telenovela; 13,45 Notiziario; 14 Sally la maga, cartoons; 14,30 Tortilla, cartoons; 15 Lulù, l'orgoglio tra i Sioux, cartoons; 15,30 Pluto Man, cartoons; 16 Flipper, telefilm; 17 Paper Moon, telefilm; 17,30 «La spada di Robin Hood», film; 19 Provaci ancora Lassy, telefilm; 19,30 Hostetario; 19,45 Sapore tra galassie, telefilm; 20,15 «Amori in città», film; 21,45 Vivere insieme, telenovela; 22,30 The Computers, telefilm

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 26, 27 — Ore 12 Marcia nuziale, telenovela; 12,30 Video Music, proposte e acquisti; 13 Cartoni; 14 Vendita promozionale; 14,30 Scherzissimo, 15,30 Insieme al cinema; 17,30 Pomeriggio per i ragazzi: Kessler - Gotchaman Fighter - X Bomber Gattiger; 19 Indiana, rubrica settimanale; 20 Mondo musica, telenovela; 20,30 Aretusa, sceneggiato; 21,30 Le sorelle, film (1980 drammatico), 23,30 Indiana; 24 Indiana al cinema.

CANALE 7

UHF 22, 24, 26, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9 La regina del 1000 anni, cartoni, 10,40 Bob Elliot, telefilm; 10,35 Nemico alla porta, telefilm; 20,30 [illegible] Italy [illegible] medico della Scuola, film, 22,10 La minaccia viene il West, telefilm; 23 [illegible] cinevarietà; [illegible] 30 [illegible] di mezzanotte; 23,30 Canale 7 non stop.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore

TV FRANCESI

FR 1

Ore 10 Antiope; 11,15 Cinquecinque, 11,45 La Une dimanche; 12 Tournez... manège; 13 Journal; 13,50 Bolle à mate; 13,55 Série Dallas; 14 40 Bolle à mate; 14 45 Les habits du dimanche; 15,35 Quarté; 17,25 Bolle à mate; 17 30 Série Les rues de la ferraine; 18,25 Mini-journal; 18,35 Feuilleton Genie aime moi; 19,10 La vie des Bellas; 19,40 La musique et les gens. A Jeanung; 20 Journal; 20,30 Tirage du Loto, 20,35 Feuilleton Nous sommes terroriste, téléfilm en trois parties; 21,35 Les nuits d'été; 23,10 Journal; 23,15 Carnet de bord.

A 2

Ore 6,45 Télématin; 8,30 Feuilleton Jeunes docteurs; 10,30 Sport Basket, championnat du monde; 12 Internationaux de tennis, 12,05 Récré A 2; 12,45 Journal; 13 30 Série Les mystères de l'Ouest; 14,20 Documentaire Un monde différent; 14,30 Sports été: Hippisme, cyclisme; 17,55 Flash d'information; 18 05 Série Capitol; 18,30 Jeu Des chiffres et des lettres; 19,15 Bonsoirs régionaux; 19,40 Le journal du Tour; 20 Le journal; 20,35 Chabrol: Cédet Reunville, film français (1964) 22,20 Magazine J'aime à la folie... la provence; 23,20 Histoires courtes; 23 40 Journal.

FR 3

Ore 17,30 Série Le monde des pilotes; 17 45 Repres Thalassa; 18,15 Série Chevel noir noir; 18,45 Journal des régions; 19 Le «19-20» de l'information; 19 15 Actualités régionales; 19 55 Dessin animé Les extraterrestres; 20 05 Les jeux; 20,30 Cinéma La vallée des poupées, film américain (1967); 22,50 Journal; 23 55 Cinéma d'hier Le mystérieux docteur, thriller; 23,55 Prélude à la nuit; 0,00 Journal des footballs.

La mostra dell'artista tedesco

Otto Dix, quadri di [illegible] cattiveria

GENOVA — [illegible] Dix. Dipinti, acquerelli e grafiche. [illegible] è il titolo della mostra dedicata all'artista tedesco Otto Dix, [illegible] a villa Croce. L'esposizione offre forse il panorama più esauriente [illegible] produzione artistica di Dix mai vista in Italia. Ma, come accade sovente a Genova, l'evento che meriterebbe una grande diffusione, è male e scarsamente pubblicizzato.

La mostra, organizzata dall'assessorato alle istituzioni e attività culturali [illegible] Comune di Genova, comprende ben 180 opere, 50 dipinti, 90 acquerelli e disegni e un settore dedicato alla grafica con 30 opere. Sono testimoniate tutte le influenze che l'artista [illegible] può trasferire con originalità e forza espressiva, dall'espressionismo al cubo-futurismo, alla esperienze della Nuova Oggettività con Grosz e Beckmann. «L'unico pittore tedesco del primo Novecento al quale Dix può essere paragonato — scrive nella prefazione al catalogo Serge Sabarsky che ha raccolto le opere in mostra provenienti dalla Fondazione Otto Dix e da collezioni private stranere, tedesche e americane — è George Grosz. Quel che lega questi due artisti è la loro insofferenza e la passione con cui esprimono tale disagio nella loro opera».

Dix però «mostra soltanto come egli vede le cose: la bruttezza, la banalità, l'orrore della guerra e la vita d'ogni giorno». Nell'esposizione di villa Croce tutto ciò è ben documentato con i [illegible] orrendi e grotteschi [illegible] donne brutte, con le figure straziate dei soldati [illegible] fronte, i corpi in sfacelo di donne massacrate probabilmente, il viso spettrale di una prostituta.

Significativa è la testimonianza dalla viva voce di Otto Dix di una registrazione tecnica su disco: «Nessuno le vuole vedere, queste cose. Non c'è galleria che le voglia esporre...».

Nato nel 1891 a Gera-Untermhaus, in Turingia, da famiglia operaia, Otto Dix compie studi di disegno con Ernst Schinkle che lo impiega nel 1909 per una borsa di studio presso l'Accademia di Dresda. Nella scuola, nonostante il rigido accademismo che vi imperava, cominciavano a filtrare notizie delle correnti capitanate da Nolde e Kirchner e quella di Kandinsky e Franz Marc del gruppo «Der blaue Reiter».

Nel '14 Dix si arruola volontario nelle truppe tedesche e nella sua esperienza al fronte russo, disegna e dipinge quelli che poi diventeranno i soggetti delle sue opere sugli orrori della guerra. Tornato all'Accademia di Dresda, compie incontri decisivi con Robert Sterl, Oskar Kokoschka. Nel 1921 Dix lascia Dresda, che il ambiente troppo provinciale, e stranella a Düsseldorf dove la galleria di Johanna Ey (a Hindenburgwall è il punto d'incontro del gruppo «Junges Rheinland».

Comincia per Dix un periodo di relativa tranquillità. «Ma le esperienze belliche non danno tregua al pittore — scrive Lothar Fischer —. Il nazismo e il mostro che s'abbatte sull'Europa e sulla vita di Otto Dix, che viene arrestato dalla Gestapo e interrogato per settimane. Le sue vicende personali incidono fortemente su tutta la sua produzione artistica e nella sua lunga carriera Otto Dix subirà più polemiche che riconoscimenti». Insomma, [illegible] personaggio scomodo.

d. g.

Uno dei quadri di Otto Dix

Festival story

GENOVA — Questa sera, alle 18,30 su Raitre andrà in onda la seconda parte della trasmissione «Arcobaleno: riprese e cronache del festival Internazionale del balletto» di Grazia Galardi, Marisa Gasco, Carlo Mazza e Arnaldo Ragazzoni.

STASERA ESTATE

«Fools» di Simon apre la Versiliana Scaccia recita Cerami a Ercolano

[illegible] — Comincia [illegible] una [illegible] nazionale la rassegna [illegible] Versiliana: [illegible] 21,30 nel teatro [illegible] grande pineta tra Forte dei Marmi e Viareggio va in scena Fools di Neil Simon nell'allestimento della [illegible] gnia La Festa Mobile, per la regia di Pino Quartullo. E' una produzione La Festa Mobile [illegible] La Versiliana-Attiteatro. Le [illegible] di Laura Lodigiani, i costumi di Moschino, le musiche di Stefano Reali.

ERCOLANO — Il primo [illegible] *Atti di Ville* [illegible] apre a Villa Campolieto con la prima assoluta di [illegible] maestà, una [illegible] di Vincenzo Cerami interpretato da Mario Scaccia. Regia di Luca De Fusco. E' una coproduzione del Festival con l'Ente teatro romano di Fiesole e il Centro Internazionale di drammaturgia. Si [illegible] lunedì sabato.

TIRRENIA — Comincia la serie di spettacoli organizzata per la Festa nazionale della donna che si concluderà il 27 luglio. Apre, nell'area Comunitan, il Canzoniere delle Lame di Bologna. Seguirà domani la New Paletic [illegible] Orchestra. Il 13 sarà la volta della riunita Equipe 84. Il 15 arriverà la Sidney Dance Company, con lo stesso spettacolo presentato a Spoleto. Il programma prosegue con Carmel il 14, Ruggeri il 15, Cocciante il [illegible] De Piscopo il 19, I Superquattro il 21, Bagliori il 23, Beppe Grillo il 24, Renzo Arbore il 26.

GABICCE — Nel [illegible] del Festival «Rosa e Gabicce» [illegible] sono Beniamino Placido che presenta «Le follie dell'opera» (ore 18), il tenore Marco Bianchi e il soprano Daniela Lojarro nel recital «Una furtiva lacrima» presentato da Franca Valeri (22) e alle 20 un incontro con Lidia Ravera, Claudio Castellacci e Patrizia Caprotti.

REGGIO EMILIA — Per il Festival [illegible] balletto il gruppo olandese [illegible] Studio si esibisce al Teatro [illegible] in *Square Dance*; alle 22,15, alle Verdi, performance di [illegible] Linasera.

MILANO — Al Teatro Carcano, per [illegible] *Estate*, spettacolo [illegible] compagnia Efesto. Al Conservatorio Carl Maltes dirige l'Orchestra Rai in musiche di Beethoven. Per la rassegna *Il Viaggio* nel cortile del Senato Franco Parenti presenta *Shakespeare, il viaggio*, a cura di Massimo D'Amico.

[illegible] — Per *E bacon le stelle* è di scena a Villa Medici il gruppo Danza Prospettiva di Vittoria Biagi.

FIRENZE — A Palazzo Pitti *Le ballet* della [illegible] Chopinot, coreografia di Régine Chopinot, costumi di Jean-Paul Gaultier.

ROCK & JAZZ IN [illegible] NEE — [illegible] Arbore e la Bardia Boogie Band sono a Forlì, Ray Charles si esibisce a Lido di Jesolo, i Level 42 a Fiorenzuole d'Arda. La tournée di Mango tocca Vigarano Mainarda (Ferrara) Enrico Rava suona al Festival jazz di Villa Imperiale a Genova, mentre per Jazz in Sardegna a Cagliari [illegible] Walther Update.

«Sua Maestà» Mario Scaccia apre il Festival delle Ville Versiliane

«Fiorenza» [illegible] Thomas [illegible] a San Miniato, regia di Trionfo

Lorenzo il Magnifico [illegible] della figlia di Thomas Mann

FIRENZE — Monika Mann, figlia del grande scrittore tedesco Thomas Mann, ha lasciato la sua residenza di Capri per essere spettatrice di eccezione alla prima di Fiorenza, l'unico dramma scritto dal padre, in programma a San Miniato di Pisa per il quarantesimo anniversario dell'Istituto del dramma popolare. Lo spettacolo sarà messo in scena da stasera fino al 17 luglio nella storica piazza del duomo.

In questo dramma Thomas Mann immagina l'ultimo giorno di vita di Lorenzo il Magnifico e il suo scontro finale con il grande e acerrimo rivale, il monaco domenicano Girolamo Savonarola, fustigatore di costumi in nome del Vangelo inteso nella maniera più ortodossa.

La regia è di Aldo Trionfo, i due ruoli principali sono interpretati da Kriscia Foà (Lorenzo) e Virginio Gazzolo (Savonarola). A Gabriella Cupucci, figlia [illegible] Spaak, è stata affidata la parte della giovane e affascinante dama fiorentina (Fiore) amata da Lorenzo.

«Il nostro interesse è soprattutto rivolto al personaggio Savonarola che vedo e desidero letto dal pubblico come monumento storicamente positivo di una crisi del mondo rinascimentale che proprio dalla statura di personaggi come il priore di San Marco trae linfa, vitale per affrontare crisi ben più gravi negli anni a venire — afferma il regista —. Penso quindi ad uno spettacolo attento al Savonarola che, la piena coerenza con il testo e le dichiarazioni di Mann, vada continuamente presente sulla scena e parlare dall'inizio del dramma e fino all'ultimo del mio colloquio al capezzale [illegible] Lorenzo De Medici».

«Quest'opera vuole rappresentare la denuncia delle tentazioni del potere e un'alternativa contro la tirannia ed ogni fiscilo», dice Marco Bonfiglioni, direttore artistico dell'Istituto del dramma popolare, che insieme al regista Trionfo ha curato la riduzione e l'adattamento del lavoro di Thomas Mann. «La scelta di Fiorenza — prosegue Bonfiglioni — ha un particolare significato per diversi motivi: il primo è il richiamo con Firenze capitale europea della cultura; il secondo è il discorso europeistico che, nel sottofondo dell'opera, è tenuto dai personaggi, da Lorenzo il Magnifico a Savonarola, da Pico della Mirandola a Marsilio Ficino; il terzo è l'incontro-scontro tra l'umanesimo laico rappresentato dal pensiero Lorenzo De Medici e l'umanesimo cristiano».

f. m.

IN CUCINA SEMPRE PIU' SPESSO SI USANO PRODOTTI CONSERVATI

Effetto Cernobil per i consumatori è solo un ricordo

IMPERIA — Sono tutti d'accordo: dopo il «boom», le vendite sono rientrate nella normalità. Nessuno nega, però, ala con un pizzico di sale, che l'esplosione di Cernobil abbia avuto un benefico influsso sulla diffusione degli alimenti surgelati. La nube tossica e i divieti governativi a mangiare verdure, hanno scongiurare il pericolo di contaminazioni atomiche, hanno contribuito a orientare i consumatori verso prodotti conservati e igienicamente più sicuri.

Osserva qualche grossista: *«La sciagura della centrale sovietica, per il settore commerciale, ha avuto ripercussioni molto favorevoli. Si potrebbe paragonare, se il confronto non fosse irriverente, alla massiccia campagna pubblicitaria. E' stata una promozione vastissima, oltre che gratuita: tanto parlò che non conoscevo i surgelati, o era diffidente nei confronti di questi prodotti, si è avventato forzatamente ad essi per la prima volta, e non se ne è più distaccato»*.

Sergio Ferrari, titolare della Finalfrigo, una delle maggiori aziende che operano sulla Riviera di Ponente (ha succursali a Finale Ligure, Pietra, Albenga, Alassio e Imperia), aggiunge: *«Per quanto riguarda la mia ditta, direi che il volume d'affari, dopo Cernobil, ha registrato un incremento quantificabile nel 20% circa del fatturato complessivo. Chi era restio ad adoperare surgelati, dopo averli provati si è convinto della loro validità, ed è tornato nei nostri negozi, per servirsene abitualmente»*.

In Italia, e soprattutto in Liguria, che l'olio d'oliva e la pasta in ampio uso nel Mediterraneo, c'è ancora sospetto nei confronti dei sistemi di nutrizione più moderni e non tradizionali. Per questo, nelle famiglie, incontrano resistenze il *«fast-food»* e, in parecchi casi anche i surgelati: funziona bene il pesce (*«Un cavallo di battaglia»*, precisa Ferrari), ma non hanno attecchito, per il momento, i cibi precotti, dalla pizza al minestrone e così via. *«Le massaie, certi piatti preferiscono cucinarli da sé, anche se impiegano più tempo ai fornelli»*, affermano i grossisti.

Alla *«Standa»* di Imperia, il reparto surgelati è stato preso d'assalto nei giorni della grande paura atomica. Confermano i funzionari: *«Quando sono state emesse le ordinanze del ministero della Sanità, i nostri clienti (e non solo quelli) hanno preso d'assalto i banchi delle verdure e, più in generale, di tutti gli altri prodotti sottoposti a trattamento di surgelazione. Siamo stati messi in difficoltà: anche i nostri fornitori, per qualche tempo, hanno esaurito le scorte»*.

Un fenomeno passeggero, già dimenticato? Pare di sì a quanto riferiscono alla *«Findus Alpor»*, che si trova a Preia di Dolcedo: *«Chi aveva il surgelatore, si è precipitato nei negozi specializzati o nei grandi magazzini ed ha fatto rifornimento, in modo da essere al sicuro anche per diverse settimane. E non si è limitato soltanto alle verdure o agli arrosti, ma ha scoperto anche i precotti, il filetto, gli snacks. Subito dopo, però, ed anche per un lungo periodo, la vendita di surgelati si è esaurita, ed abbiamo addirittura registrato una lieve flessione»*.

Adesso, però, e su questo i pareri sono concordi, il mercato si è normalizzato. C'è da tener presente, ricorda Ferrari, che *«a confronto di altre nazioni, e in particolare degli Stati Uniti, noi siamo ancora un po' indietro nei consumi dei surgelati»*: l'incremento nelle vendite, comunque, è lieve, ma costante, proprio in un comparto in piena espansione: *«Siamo ben lontani dalla saturazione, gli alimenti sono dunque naturali, perchè l'Italia, sotto questo profilo, è in ritardo rispetto ad altri Paesi»*, ribadiscono alla *«Standa»* di Imperia.

E' calata, invece, la richiesta di verdure: i timori di inquinamento sono cessati, la gente preferisce le verdure fresche, abbondanti in estate.

Stefano Delfino

Al ristorante una frittura che no sempre di «fresco»

Secondo il pesce surgelato ha le proprietà di quello pescato - La difesa - I ristoratori

SANREMO — *«Cameriere, per secondo una bella grigliata di pesce fresco. Niente surgelati mi raccomando. Quelli li mangio già in città»*. Se si gira un po' per questa è all'ordine del giorno.

Il turista che ha scelto il mare e la Riviera per le vacanze estive quando prenota a cena e sceglie pesce e sul tavolo lo pretende fresco. Ma, come spesso raccontabili maître, «pescato durante la notte da una barca che lavora in esclusiva per il nostro locale fornendoci ogni giorno argento vivo».

Qualche volta i del sono esauditi, spesso però grazie anche alla complicità degli ottimi risultati ottenuti attraverso i procedimenti di surgelazione viene «truffato».

Che mezzi ha il villeggiante per *«mangiare quello che chiede»*. Il surgelato è davvero presente così massiccia nei delle località di mare, quali sono le differenze tra *«pesce vivo e pesce surgelato»*?

Gli esperti non hanno dubbi: dal punto di vista alimentare i surgelati non avrebbero nulla da invidiare ai *«prodotti naturali»*. I più pignoli sostengono invece che perderebbero qualcosa, sotto il profilo del *«potere nutrizionale, durante la cottura»*. Inezie.

Ha detto Gianni Meli titolare del complesso turistico marino *«La roata beach»* di Bordighera: *«La tecnologia cui viene sorpreso il pesce appena pescato ad alto mare è sofisticata e d'avanguardia che si ottiene un prodotto di livello qualitativo molto alto. Siamo ci fossero i surgelati tanti pamberoni, aragoste, e fritture sparirebbero dai menù dei ristoranti di tutta Italia»*.

Il congelato, se trattato bene, resta sempre un piatto nobile. In più ha il prezzo. Le aragoste fresche, per esempio, costano dalle 35 alle 50 mila il chilo. di per i gamberoni. Surgelati costano invece dalle 18 alle 20 mila lire al chilo. Lo stesso discorso vale per il branzino. Quello di mare costa 30 mila lire al chilo, quello d'allevamento, surgelato, circa 20 mila. I branzini arrivano soprattutto dalla Francia. *«Male — dicono i ristoratori — che si sono surgelati a pesci d'allevamento altrimenti come si potrebbero contenere i costi di un pranzo o di una cena di gnifica intorno alle 30/35 mila lire? Con pesce fresco non basterebbero mila lire»*.

Sanremo. Un pesce spada e altri esemplari appena pescati pronti per essere serviti (Gatti)

Gianni Meli alla *«Ruota beach»* è riuscito a *«fare quadrare il cerchio»*. Ai suoi clienti dice la verità sui costi, sul surgelati, sul pesce fresco e a chi vuole gustare un piatto ligure veramente squisito consiglia la *«grigliata locale»*.

E' fatta con pesce del golfo, veramente pescato durante la notte: sarpalli, acciughe, bughe, sardine, branzinetti quando ci sono. Insomma tutto «pesce».

Secondo breve indagine a Sanremo ed in tutta la Riviera che corre da Diano Marino al confine con la Francia il 40% del che viene servito nei ristoranti è surgelato. Soltanto una piccola fetta di buongustai se ne accorge.

Ha detto Sergio Esposito, del ristorante Panoramico: *«La legge obbliga a specificare nei menù se pesce servito è fresco o surgelato. I prezzi devono essere. Però pochi i ristoranti che lo fanno. Al Panoramico noi serviamo 20-25% di surgelati. Soprattutto scogliole e filetti di scogliole alle comitive. Anche per ragioni di costi. Ai gruppi dobbiamo fare prezzi speciali e non si potrebbe dare pesce fresco. Il consiglio per chi non vuole sbagliare? Se nella frittura ci sono tante rignorine, specie di anguille piatte, sottili, di colore rosa si possono nelle nostre acque, vuol dire che il pesce è fresco. Bisogna un po' stare attenti quando nel menù si stromba zzano troppo calamari, pamberoni, polpi, seppioline. Il nostro mare è avaro, non sempre è disposto a farseli portare via dai pescatori. Il prezzo del conto poi è significativo. Se si paga di mila lire un pranzo comprendente anche un piatto di pesce fresco dovrebbe scattare legittimamente il sospetto di melanzolo. Nessuno regala niente per niente. La cosa migliore è farsi guidare sempre dallo chef. offre del buon surgelato stiamolo a sentire. Si è sicuri di non andare incontro ad avventure»*.

Roberto Basso

Un'indagine nella zona di Sanremo

I prezzi «tagliati»

— *«La pescheria sanremese hanno tutto pesce fresco. Il surgelato viene venduto soprattutto agli alberghi e alle comunità che sono attrezzati con celle frigo»*.

A parlare sono diversi grossisti di pesce che da anni hanno impiantato le loro aziende in piazza Bresca, proprio di fronte al vecchio porto. Oltre che rifornire tutta la Riviera ogni giorno con camion super moderni portano il pesce sui mercati di Milano, Torino, Genova.

Ma quanto costa il surgelato a quello fresco? C'è davvero una grande differenza?

Certamente per chi fa la il surgelato è un grande alleato.

Ecco i prezzi praticati a Sanremo ed in Riviera (fra parentesi il costo del pesce fresco che viene praticato nei negozi).

Surgelati: aragosta, 24 mila lire al chilo (40 mila le aragoste fresche); branzini, 12 mila (30 mila i freschi); gamberi, 24 mila (60 mila); calamari, 9 mila lire al chilo (15-20 mila i freschi); pagari, 5 mila i surgelati (18 mila i freschi); mormore ed occhiate si trovano solo fresche mila al chilo); orate, 12 mila le surgelate (30 le fresche); scogliole, 11 mila lire (15-20 mila le fresche); pesce spada, 15 mila lire al il surgelato (25-30 mila quello fresco).

r. b.

I NEGOZI

GRIGEL

IL MEGLIO DEL SURGELATO

A SAVONA

Via Servettaz 17-19-21

Via Pietro Giuria 60-62

CASELLA CARLO

INGROSSO ITTICI E ALIMENTARI

- Specializzato forniture alberghiere
- Consegne rapide (entro minuti dall'ordine)
- Oltre articoli sempre a magazzino

Tel.

Anche i gelati accanto al pesce occupano un posto di preminenza nel settore

E nel Tigullio tira ancora l'artigianale

CHIAVARI — Liguria, terra del pesce fresco, seconda patria del gelato artigianale dopo la Riviera adriatica. Terra bruciata per la surgelazione? almeno da quanto si ricava girando per la Riviera di Levante, attaccandosi nelle cucine dei ristoranti, tra ombrelloni degli stabilimenti balneari e nei bar più o «chiudini».

Considerazioni di ordine pratico ed economico hanno fatto attecchire in modo definitivo, anche da queste parti, la scelta del surgelato e del gelato confezionato come alternativa al *«fresco»*. *«Che spesso fresco non è proprio, tanto che a un pesce fresco di tre giorni io preferisco certissimi il surgelato»* — dice Bruno Biagiotti, titolare della Nuova Peripesca di Sestri Levante, 16 dipendenti, contatti praticamente con tutta Italia. *«Noi trattiamo pesce fresco, quello pescato dalla flottiglia peschereccia di Sestri Levante, nel Levante, a quella di Santa Margherita, n. d. R.], che "esportiamo" in Toscana, Lazio, Puglia, anche Lombardia. Ma portiamo qui in Riviera anche il surgelato. Escluso calamari e gamberi, sono tutti di provenienza straniera, magari pescati da navi italiane. Ma apprezzati per la qualità e soprattutto per il prezzo»*.

Qualche esempio: un di pagelli freschi, sulla «piazza» di Sestri Levante, si aggira a 20-30 lire. L'equivalente surgelato supera le cinquemila. Dal pesce al gelato: anche qui l'eccezionale diffusione dei laboratori artigianali di produzione non ha intaccato, a quanto dicono gli operatori, la diffusione del confezionato. Che tra l'altro, in questi ultimi anni, ha incentivato al massimo la d'immagine, ascreditando al prodotto una funzione simile a quella che fa prediligere alcune marche di sigarette piuttosto di altre. E' nato così il gelato *«che fa dancare»*, con tanto di gare di ballo organizzate in località balneari e oppure il cocktail alla frutta *«che fa elite»*.

«Non basta però questo martellamento pubblicitario per giustificare la diffusione dei gelati confezionati, anche qui nel Levante» — ricorda Nardo surgelati di Chiavari. *«In effetti tra i nostri clienti ci sono bar, stabilimenti balneari, ma anche comunità, alberghi, campeggi. Sulla qualità non si discute, certe volte la praticità, la facilità di stoccaggio fa pendere la bilancia verso il gelato confezionato, senza nulla togliere, ovviamente, alla bontà di quello artigianale»*.

E tra i ristoratori, tra i potenziali *«utilizzatori»* insomma del surgelato, come viene visto il prodotto? Rudy Ciuffardi, *«patron»* del Polpo Mario e del Kon Tiki di Sestri Levante (e, con Tino Barbera e Marco Marcucci, leader dell'estate sestrese), storce un po' il naso davanti al termine *«surgelato»*.

Ma ci sono, dice, dei distinguo da fare. Nei suoi locali, Ciuffardi utilizza roba fresca, addirittura pescata dal peschereccio Polpo Mario, omonimo del ristorante. certi tipi di surgelazione sono solo validi, ma addirittura migliorano il prodotto. *«E' il caso dei mollamme, il pesce senza sangue tipo moscardini, polpi. Un tempo bisognava batterli per ammorbidirli, o bollirli, come facevano i nostri nonni, con un tappo di sughero. Oggi basta congelarli per una settimana, quindi scongelarli e batterli appena lo diventa tenerissimo»*.

Per Ciuffardi, l'opinione è generalizzata, non sempre il discorso dei surgelati viene cari del è *«Ad esempio i gamberoni dal sud Italia, magnifici, che vanno venduti massimo un giorno dopo la pesca: surgelati, al massimo "vecchi" di un mese, sulle mila lire al chilo, quasi come quelli freschi. E in effetti la differenza è minima. Diverso il discorso per certi prodotti pescati nuovi dal Mediterraneo, che costano magari meno (17 mila lire al chilo i gamberi cala della Thailandia, ad esempio), ma che il profumo e il sapore dei stri»*.

In dialetto ligure, il profumo di alghe che contraddistingue i nostri fondali e tutto il prodotto della è chiamato *«arsiglio»*: un gusto inimitabile, apprezzatissimo sulle tavole della Riviera. Si riuscirà, in un futuro, a surgelare anche l'*«arsiglio»*?

Marco

LIGURE CARNI

s. n. c. di MANINI ALVO

carni fresche congelate

via aurelia reg. torsero 276 - tel. (0182) 90709 - 90383

ceriale - sv

CENTRO DI APPROVVIGIONAMENTO PER LA RISTORAZIONE IN GENERE

AMPIO PARCHEGGIO

● Lavorazione carni in sottovuoto ● Salumi ● Prodotti ittici-avicoli ● Verdure ■ Formaggi ■ Scatolami in genere

I GENOVESI CHE CONTANO **Gianni Dagnino**

Il presidente [redacted] «forziere» [redacted] regione che [redacted]

E' al vertice della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia da quasi cinque anni
La strategia per rilanciare l'istituto - La concorrenza e la destinazione degli [redacted]

GENOVA — Da quasi cinque anni Gianni Dagnino, 60 anni, avvocato civilista, democristiano, regge la più importante banca della Liguria, la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia. Il forziere — [redacted] è stata definita — della città e della regione.

Dagnino ha inventato [redacted] «look» tutto [redacted] particolare per rilanciare un istituto di credito che si muove, per dirla in termini [redacted] finanziari, con un notevole «acceleratore». In effetti, la Cassa [redacted] Risparmio [redacted] muove un po' in [redacted] le [redacted] consentite a un istituto [redacted] credito. Deposito di liquidità preziosa (leggi credito anticipato) per gli enti locali [redacted] pre [redacted] prese con le [redacted] della [redacted] — non solo Comuni, Regioni o Province, ma anche USL, teatri, casse integrative di categorie ecc. — e centro di investimenti [redacted] concerne il credito agevolato (che passa per il Mediocredito Ligure). [redacted] Cassa è sempre sotto il riflettore dell'attenzione pubblica.

Ormai [redacted] il [redacted] del vecchio, popolare «monte dei pegni». Dagnino è consapevole [redacted] questa realtà e tende, sulla base della sua preparazione politica, a rendere duttile e dinamico questo ruolo. Il presidente è stato a più riprese segretario provinciale della dc, è stato consigliere provinciale, due [redacted] deputato e, al [redacted] d'essere «promosso» sottosegretario, è stato designato a reggere, al suo decollo, la Regione (1970-75).

Alla Cassa è stato «amistato» nel momento critico della vita della banca, dopo che era stata squassata da scandali e da gestioni non sempre felici. [redacted] non ha [redacted] coltivato [redacted] le [redacted] vere passioni: [redacted] musica jazz (possiede [redacted] la più ricca collezione della Liguria) e la letteratura [redacted]temporanea.

Il tempo per questi che sono forse qualche [redacted] di più che semplici hobbies, però, è [redacted] Dagnino [redacted] di fronte prospettive [redacted] semplici: programmi [redacted] a lungo termine, celebrazioni colombiane, persino la riforma del Consorzio del Porto, oltre che la routine (ma non è del tutto agevole) relativa all'aiuto ad artigiani, commercianti e categorie [redacted] terziario (per [redacted] parlare della piccola industria) impongono difficili distinguo e non [redacted] pre agevoli scelte.

Dagnino deve muoversi, alternando diplomazia e decisione: le [redacted] caratteristiche di politico consumato indubbiamente lo aiutano. [redacted] come l'indole taciturna e riflessiva. Il gioco è sempre sottile e di mediazione, senza [redacted] che, dopo anni e anni di predominio [redacted] della [redacted] in Liguria, adesso [redacted] profilano più temibili concorrenti sulla piazza.

La Cariplo è scesa da Milano [redacted] intenzioni d'espansione, mentre si profila ormai [redacted] certa la fondazione della nuova Banca Popolare [redacted] Genova, che raccoglie [redacted] i suoi [redacted] molti nomi del Gotha [redacted] finanza e dell'e[redacted] della città. Dagnino si rifugia dietro al «no [redacted] ment» [redacted] provocato sull'argomento della [redacted] dalla sua [redacted] e l'immagine, soprattutto per il ruolo pubblico e per la ferrea costituzione della sua banca: tutti gli utili debbono essere destinati a spese per la cultura e [redacted] sociale.

Forse, proprio su questi campi si combatterà la battaglia per la supremazia [redacted] territorio che [redacted] per volume [redacted] affari e per speranze [redacted] ripresa, [redacted] riassumere il [redacted] ruolo di «capitale finanziaria» [redacted] del Paese. Il presidente, nel giro di [redacted] mesi (è già in «prorogatio») dovrebbe [redacted] riconfermato, anche [redacted] designazione quasi unanime di tutti i [redacted] operativi della Liguria: il [redacted] condo mandato dovrebbe consentirgli di scoprire definitivamente le sue carte [redacted] sviluppo e sul cambiamento.

Ma dove si giocherà la vera partita: nell'edilizia, nella «nuova» industria oppure nei servizi e nel terziario?

Paolo Lingua

«Credo [redacted] scienza e [redacted] cultura»

GENOVA — Gianni Dagnino a volte appare un abile mediatore, uno schermidore, specializzato nel gioco di rimessa, oppure, per dirla in termini tecnici, un consumato palleggiatore da fondo campo. In realtà è portato [redacted] esaminare scrupolosamente ogni problema.

«Non è facile — [redacted]ta —, *anche se dispongo d'un osservatorio privilegiato, intuire, senza tema di errore, dove va l'economia ligure. Certo, ci sono chiarissimi segnali. Quelli che tutti sanno: trasformazione dell'industria, sviluppo dei trasporti, dei traffici marittimi, del terziario avanzato. Si ap*[redacted] *anche grandi spazi alla ricerca, all'investimento, forse persino alla speculazione. E tutto questo è Genova, è la sua cultura, e* [redacted] *sua storia.* [redacted] *difficoltà non* [redacted] *compiere analisi storiche a largo raggio. Il problema reale è inquadrare i problemi contingenti,* volta [redacted] volta, [redacted] *individuare il rullino su cui operiamo».*

[redacted] qui, d[redacted] [redacted] lezione di prudenza, sia pure mentre si [redacted] perché [redacted] deve «fare». Poi c'è la benedetta questione dell'immagine.

«Io credo [redacted] *cultura, alla scienza — dice Dagnino — e questo spiega certi nostri interventi, soprattutto protesi negli ultimi tempi,* [redacted] *dotare gli ospedali* [redacted] *(San Martino, il Gaslini)* [redacted] *tecnologie diagnostiche modernissime e sofisticate.* [redacted] *pure a pensare* [redacted] *iniziative culturali che fanno discutere,* [redacted] *«Genova, il Novecento». Non nascon*[redacted] *d'avere ambizioni e aspirazioni. Non scopro per ora le carte. Anticipo soltanto che vorrei che fossero realizzate, con gli utili* [redacted] *Cassa,* [redacted] *complete, monografiche,* [redacted] *per tutta* [redacted]*. Insomma, monumenti che restano, tesori riportati al loro splendore e alla loro fruibilità. Nessun posto per l'effimero. Credo però che per una visione del genere ormai i tempi siano maturi e ci sia un consenso generale».*

p. l.

Gianni Dagnino

STASERA ESTATE Programma delle manifestazioni in Riviera [redacted] Costa Azzurra

Teatro [redacted] Pietra, musica [redacted] Noli e Imperia A Nizza grande jazz di Lionel Hampton

A Sanremo [redacted] sinfonica - Parte [redacted] Alassio [redacted] giro [redacted] Topolino - Il festival d'arte a Villa Faraldi - Appuntamento gastronomico a Ventimiglia - Danze a Seborga

A Varazze, [redacted] il ciclo «Va[redacted] Tutta Tua», prosegue il [redacted] Volley. Le manifestazioni sono organizzate [redacted] Studio D2 di Savona, [redacted] collaborato [redacted] Ligure.

[redacted] Savona, nell'ambito del Festival Provinciale [redacted] l'Unità, [redacted] 20,30, triangolare femminile di [redacted] la Cestistica Savonese, il Savona Basket Club e la Polisportiva Vadese. Alle 21,30, Franca Lai e i suoi Boys (concerto folk). Alle 22 quadrangolare [redacted] di basket a cui partecipano società di S[redacted] Vado, Loano e Alassio.

Presso i [redacted] elementare [redacted] Europa a Spotorno, prosegue la mostra malacologica che raccoglie migliaia di conchiglie, fossili e pesci. La rassegna è aperta tutti i pomeriggi sino alle 22.

A Noli, nel quadro dei festeggiamenti in occasione della festa patronale [redacted] S. Eugenio, [redacted] mallarese «Amici [redacted] canto», diretta dal [redacted] Benvenuto Icardi, si esibirà alle ore 21,30 in Piazza della Chiappella.

Concerto [redacted] ed organo alle ore 21 presso il Duomo [redacted] Alla rassegna, organizzata [redacted] centro stori[redacted] culturale S. Pietro, partecipa il coro polifonico di Valleggia diretto dal maestro Giuseppe Rebella.

A Pietra Ligure, inizio ore 21, presso [redacted] Marinella il gruppo animatori di Lombardia presenta il «Teatro [redacted] ombre», uno spettacolo di origine orientale con luci, co[redacted] e [redacted] musica classica. Lo spettacolo, completamente gratuito, è organizzato dalla civica biblioteca di Pietra Ligure.

Ad [redacted] oggi, domani e sabato, [redacted] i giardini [redacted] cavalieri di Vittorio Veneto [redacted] fronte all'ex Grand Hotel in piazza [redacted] partigiani) [redacted] evolge la prima tappa del Giro d'Italia di Topolino. Ci sarà [redacted] proiezione di filmati, gare e giochi a premi. Il montepremi assomma a [redacted] milioni ed è riservato ai ragazzi dai 6 [redacted] 15 anni. L'organizzazione è [redacted] Arnoldo [redacted] il patrocinio dell'Azienda di soggiorno e l'assessorato comunale al [redacted]. Le pre[redacted] alla minimarcia [redacted] sabato (3000 lire) si ricevono presso l'Azienda di soggiorno.

Serata di intrattenimento [redacted] l'animatore Mimmo's a Ceriale. Inizio alle ore 21 sul[redacted] spiazzo adiacente la pineta [redacted] lungomare. L'ingresso [redacted] l'organizzazione [redacted] dell'Azienda di soggiorno.

A Villa Faraldi (nell'ambito del [redacted] d'arte, musica e teatro), [redacted] 22, Recital di pianoforte con Patrizia Tirindelli. In programma brani da opere di Paul Hindemith, Robert Schumann, Giacinto Scelsi e Johannes Brahms.

A Imperia, [redacted] della [redacted] arte, moda e spettacolo «Imperia [redacted]», [redacted] del Gruppo Partecipazione e dell'Unione Commercianti Portorini, [redacted] sera il concerto del «Dea Fear» [redacted] Torino e «Archivium» di Imperia. [redacted] è organizzato da «Hysteria». L'appuntamento è per le 21, in Piazza del Duomo a Porto Maurizio. Il prezzo [redacted] biglietto d'ingresso è fissato in 5.000 lire.

Ad Arma di Taggia prosegue [redacted] (fino a domenica), [redacted] campi da tennis del lungomare, il torneo nazionale (singolare e doppio maschili) per giocatori non classificati.

A Sanremo, al parco Marsaglia [redacted] 21,15, [redacted] dell'orchestra sinfonica [redacted] Sanremo. [redacted] borgo terremotato di [redacted] Vecchia, rassegna dell'artigianato artistico.

A Seborga serata danzante con gastronomia locale.

A Ventimiglia questa [redacted] 20,30 secondo appuntamento, che avrà cadenza settimanale, gastronomico-musicale nella terrazza sul mare del ristorante Brigantino. Un ricco buffet [redacted] un trio musicale che eseguirà brani di ieri e di oggi sono le propo[redacted] che i titolari del locale presentano [redacted] ospiti. Con 15 mila lire, escluso il vino, [redacted] potrà [redacted] piacevole [redacted] al fresco sotto le stelle in riva al mare.

A Nizza, all'Arena du [redacted]miez, alle ore [redacted] primo [redacted] concerto jazz [redacted] Lionel Hampton alla testa della [redacted] Big Band. Si esibiranno pure [redacted] Cole, Alto Madness, Marcia Maria col suo trio brasiliano, Les Blues di John Mojall e il grande chitarrista Zachary Richard.

Parata [redacted] stelle mentre Tiziana Rivale canta [redacted] beneficenza al Nabila

La canzone dell'estate [redacted] casinò

Al «Roof» si esibiscono Califano, De Andrè, Toto Cotugno, Viola Valentino [redacted]

SANREMO — [redacted] dell'estate 86 forse decollerà stasera dal roof garden del casinò dei fiori mentre Tiziana Rivale si esibisce per beneficenza [redacted] «N[redacted]».

Il [redacted] che si alternerà ai microfoni della [redacted] gioco della [redacted] raggruppa infatti [redacted] dei nomi più gettonati del juke box e vari protagonisti delle hit parades.

Lo spettacolo [redacted] dalla Rai tv che [redacted] primo [redacted] e [redacted], entro il prossimo Ferragosto.

La serata, firmata [redacted] Gianni Naso e Palumbo, [redacted] intitola «Disco in estate». I cantanti che presenteranno il loro ultimo disco sono 11.

Aprirà [redacted] Califano. Seguono poi nell'ordine Stefano Sani, I Baltimora, Fabrizio De Andrè, Steven [redacted] Fabio Concato, Lorella Cuccarini, Garbo, [redacted] the Cadillacs, Toto Cotugno e Viola Valen[redacted].

Viola Valentino canta [redacted] casinò, Tiziana Rivale [redacted] «Nabila»

Presentano Flavia Fortunato, che canterà anche il suo ultimo 45 giri, e Valerio Merola. La regia è di Gianni Vaiano.

Lo spettacolo musicale e le riprese televisive [redacted] roof garden [redacted] 22,45. Prima [redacted] appassionati delle sette note potranno gustare ottimi piatti, preparati per l'occasione dallo chef Luigi Modena e dallo staff del casino, con sottofondo la musica dell'orchestra [redacted] Sergio Nanni.

Tiziana Rivale, vincitrice del festival 1983 [redacted] la canzone *«Sarà quel che sarà»* questa sera si esibirà per beneficenza con il suo show al Nabila club.

La serata, ideata da Gianfabio Bosco il comico in arte meglio conosciuto come Gian (del duo Ric e Gian), dalla direzione del Nabila e dal presidente [redacted] sezione locale della «Lega [redacted] per la lotta contro i tumori» dottor Giovanni Lotti, inizierà alle 22 e sarà trasmessa in diretta per le province di Imperia, Savona e sulla Costa Azzurra da Sanremo-Tv.

Durante la serata, sempre per beneficenza, verranno sorteggiati tra i presenti numerosi premi. Il commendator Ravizza, titolare della pellicceria Annabella di Pavia, ha voluto contribuire alla serata donando una pelliccia. Tra i premi anche televisori, radio, quadri ed altri oggetti di valore.

r. b.

Il presidente dell'Iri ha incontrato alcuni dirigenti

Prodi inaugura [redacted] la [redacted]

GENOVA — Il presidente dell'Iri, [redacted] Prodi, [redacted] inaugurato ieri pomeriggio a Genova, la nuova sede dell'Esaocontrol Biomedicale, [redacted] lo stabilimento [redacted] Sestri Ponente dove storicamente ave[redacted] sede la vecchia società «Ansaldo Motori».

L'Esaocontrol Biomedicale, che dà lavoro a [redacted] 110 dipendenti, tutti laureati o diplomati ad altissima specializzazione, rappresenta un po' il «new look», [redacted] sto è stato sottolineato dallo stesso presidente Prodi, della politica dell'Iri.

D'altro canto l'industria biomedicale è una novità che presenta importanti possibilità [redacted] sviluppo, [redacted] particolare in [redacted] centro [redacted] Genova, dove [redacted] la capitale dell'elettronica italiana. Alla nuova realizzazione concorrono il raggruppamento Selenia-Elsag, [redacted] che l'Ansaldo. [redacted] produzioni, per ora alcuni successi. [redacted] al settore ecografico e [redacted] degli organi artificiali (in particolare il pancreas). Sarà sviluppata, naturalmente, oltre [redacted] la produzione anche [redacted] ricerca, con precisi collegamenti con il mondo dell'università e con il Cnr.

Prodi, oltre alla visita [redacted] nuovo [redacted] biomedicale, ha anche avuto una serie di incontri con i dirigenti dell'Ansaldo e della Selenia-El[redacted].

Con questi ultimi [redacted] frontato i problemi dello sviluppo e [redacted] produzione nei [redacted] applicati dell'intelligenza [redacted] parlato inoltre delle possibilità che deriveranno alla [redacted] stituita [redacted] dalla Selenia e dalla Ibm sui siste[redacted] per [redacted] realizzazione dell'automazione in [redacted].

p. l.

Morto Giuseppe Gino Martini

GENOVA — E' morto ieri a Genova, all'età di [redacted] anni, il giornalista Giuseppe Gino Martini. Entrato [redacted] quotidiano genovese «Il Lavoro» nell'immediato dopoguerra, vi aveva svolto [redacted] apprezzata attività di cronista prima e poi [redacted] redattore [redacted] «giudiziaria». [redacted] al 1976, quando, dopo 30 anni di lavoro, era andato in pensione.

Successivamente [redacted] te[redacted] un rapporto di [redacted] razione con il giornale genovese della [redacted] «Il Corriere [redacted]

Non [redacted] la nuova giunta

CERIALE — [redacted] a decollare la [redacted] giunta a quattro (dc, psi, pli, psdi), al Comune [redacted] Ceriale.

Il varo [redacted] nuovo esecutivo, [redacted] riconferma del [redacted] Carlo Vacca, alla carica di sindaco, [redacted] subito un intoppo imprevisto, nel [redacted] dell'ultimo Consiglio comunale, dopo [redacted] intervento assai critico di Giovanni Zunino.

Un nuovo vertice fra i quattro partiti alleati, svoltosi martedì sera, non è riuscito a chiarire definitivamente la si[redacted].

[redacted] durante la riunione [redacted] Consiglio regionale

Pace tra Sanguineti e Mentil

GENOVA — Consiglio regionale rapido e molto «estivo», concluso in un clima di lieve ricomposizione politica, dopo che ieri il presidente [redacted] giunta Rinaldo Magnani aveva messo fine alla «querelle» tra il suo compagno di partito, il deputato Mauro Sanguineti, e l'assessore regionale [redacted] trasporti, Giampiero Mentil.

La seduta è [redacted] dalla presentazione [redacted] due interrogazioni, che saranno [redacted] nelle prossime sedute. I comunisti hanno interrogato la giunta [redacted] chiarimenti relativi a un [redacted] concorso che deve essere inesorabilmente annullato.

Infatti, per l'assunzione (come da bando) di 30 dattilografe, si presentarono [redacted] oltre cinquemila partecipanti.

Sennonché la correzione dello scritto venne affidata al computer, però [redacted] esattamente «caricato» [redacted] giusto [redacted]. S'è verificato così che il computer ha «bocciato» ingiustamente molte candidate (esempio: sigle «puntale» e noi). Così si dovrà rifare tutto.

Precedentemente il leader repubblicano Giovanni [redacted] ha presentato una ulteriore interrogazione [redacted] denunciare [redacted] oltre mille danneggiati dell'alluvione del [redacted] non hanno ancora ricevuto quanto loro dovuto.

In chiusura di seduta, è stata approvata (con qualche riserva da parte del dc Gerassino) la legge sul trattamento giuridico ed economico del personale delle Aziende autonome di soggiorno che deve essere trasferito alle nuove Apt.

In apertura di seduta il presidente della giunta Rinaldo Magnani aveva svolto una [redacted] (senza però discussione successiva) [redacted] carattere tecnico sulle prospettive di riforma istituzionale [redacted] enti locali, Regioni, Province e Comuni.

La [redacted] di Magnani è stata la conseguenza [redacted] partecipazione nei giorni scorsi alla conferenza dei presidenti delle Regioni, a Roma.

Il problema è molto importante e delicato e in Liguria è stato ripreso a più riprese nei mesi scorsi anche dagli altri enti locali (in particolare la Provincia che deve trovare una propria identità) perché altrimenti non sarà facile realizzare una concreta programmazione per lo sviluppo economico e territoriale.

Il problema istituzionale, però, nella crisi di governo e nei difficili rapporti anche a livello locale tra i partiti dell'alleanza a cinque sem[redacted] destinato a passare in secondo piano, rispetto ai problemi contingenti di sopravvivenza delle giunte.

p. l.

PRESTITI

PROCEDURA RAPIDA

Vogliamo informarvi

Come vi hanno promesso i nostri manifesti, [redacted] questa pagina ecco tutte le informazioni [redacted].

Chiarezza. Ecco qualcosa che molti pensano [redacted] difficile ottenere [redacted] Banca. Del resto, molti pensano che anche un prestito sia complicato da ottenere. Noi non la pensiamo così e lo dimostriamo parlando in modo semplice e chiaro [redacted] un prestito facile da ottenere e trasparente nel suo meccanismo.

SPECIALPRESTITO PERSONALE

È un tipo di prestito che si rivolge soprattutto a chi ha un reddito fisso: ai dipendenti, ai pensionati. Può [redacted] utilizzato per le più svariate occasioni di spesa.

Basta una copia della busta paga.

Può bastare, praticamente, l'ultimo foglio stipendio (o la cedola della pensione) per ottenerlo subito, letteralmente in pochi giorni. La semplicità delle procedure e la rapidità di erogazione [redacted] fra le caratteristiche di Specialprestito-Personale. Che tipo di spese copre? Praticamente tutte: l'auto nuova, ma anche [redacted] meritata [redacted] "Finanzia" gli studi dei figli, ma può servire anche per rifare l'arredamento. E, perché [redacted] aiuta a togliervi qualche soddisfazione "personale": la moto, la barca, il camper. E tante altre cose, naturalmente.

Le cifre: Specialprestito Personale vi anticipa una [redacted] pari a [redacted] volte il reddito netto mensile, [redacted] ad un tetto massimo di 30 milioni. Volendo, è possibile cumulare più redditi nello stesso gruppo familiare: si alza, così, la cifra ottenibile. Altro vantaggio: [redacted] sono previste né cambiali, [redacted] ipoteche.

[redacted]

È una formula che per le caratteristiche di rapidità [redacted] semplicità e per [redacted] condizioni si avvicina a Specialprestito Personale. È tagliato sulle esigenze [redacted] proprietari di immobili.

Per finire [redacted] la casa, per [redacted] riparazioni urgenti.

Un tetto [redacted] rifare, i lavori condominiali, [redacted] spese che non possono attendere. E capitano, [redacted] genere, nei momenti [redacted] opportuni. Può, così, essere comodo utilizzare [redacted] Specialprestito Immobili.

ECCO UN [redacted] CONCRETO

Senza troppe tabelle e cifre, vediamo un esempio concreto di **Specialprestito Personale**. Per avere un'idea di massima delle somme che potete ottenere basta [redacted] **moltiplicare il vostro stipendio netto mensile per 5.** Se cumulate il [redacted] stipendio con quello di uno o più appartenenti al vostro nucleo familiare la cifra erogabile aumenterà di conseguenza. Il tasso nominale annuo attualmente applicato è pari al 16,50%. Per la restituzione è previsto un arco di [redacted] compreso fra i 6 mesi e i 5 anni.

Poniamo che scegliate il termine di 3 anni. Siete subito in grado di sapere quanto dovrete pagare al mese per ogni milione avuto: 35.404 lire.

Questa cifra viene poi addebitata [redacted] sul conto corrente. In caso poi di decesso del contraente per infortunio, la Banca [redacted] una polizza di assicurazione gratuita e non richiede la continuazione dei pagamenti.

Anche qui il tetto massimo è **30 milioni**. Il suo utilizzo si estende anche al saldo del prezzo d'acquisto della casa, senza che questo comporti ipoteca o cambiali. Per il rimborso è possibile scegliere fra [redacted] **mensili** fisse in un arco di tempo compreso [redacted] **6 mesi e 5 anni**. Ma [redacted] può anche stabilire una [redacted] **annuale pari** [redacted] **20% dell'importo iniziale**, restituendo i soli interessi a scadenze trimestrali.

Cosa significa procedura rapida.

Ottenere immediatamente il credito a disporre effettivamente della cifra nel giro di pochissimi giorni. A questo scopo abbiamo snellito le nostre procedure. Così la somma che vi serve arriva proprio quando vi serve.

Quali documenti occorrono.

- Carta [redacted] identità (o documento equivalente)
- [redacted] di codice fiscale
- ultimo foglio stipendio (o cedola della pensione)
- eventualmente quietanza dell'ultimo affitto [redacted]

È [redacted] aver compiuto i **18 anni**. Oltre i 60 anni può essere richiesta un'ulteriore documentazione. (Il foglio stipendio, se non è completo, può essere [redacted] da [redacted] documentazione del datore di lavoro che specifichi: qualifica, data di assunzione, stipendio [redacted] eventuali anticipi concessi).

Ed infine ..... la vostra firma.

010/203890
telefonare ore 9-16

Dunque, la nostra Banca parla [redacted] modo chiaro e semplice, fa il possibile per informarvi. Tanto è vero che ha istituito un servizio telefonico di "Informazioni Specialprestito".
Così per eventuali dubbi [redacted] disturberete più amici o conoscenti [redacted] meno esperti.
Noi e voi ci intenderemo benissimo.

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia
Una banca un po' speciale

"Uno dei nostri 129 sportelli [redacted] sicuramente vicino [redacted] casa vostra".

PALLANUOTO - Un altro incredibile «show»

Il Savona è affondato dalle beffe arbitrali

La partita di Siracusa decisa dal romano Violli - Plateale protesta di Cucchia: tutti fuori vasca, eccetto quattro giovanissimi

SAVONA — Aggettivi cercansi, per definire il comportamento degli arbitri di pallanuoto, specie nei confronti del Gasenergia Savona. Beffa, prevaricazioni, incapacità? Lasciamo giudicare altri, noi solo dire che, martedì alla fine partita di Siracusa, perfino il pubblico siciliano ha applaudito i biancorossi e contestato gli arbitri.

Il successo? Questo: che l'arbitro Violli (ma chi è questo carneade? Possibile non fosse di meglio) ha pensato bene di trasformare in divertimento personale una partita che valeva le finali di Coppa Italia e, relegando al ruolo di fantoccio l'esterrefatto collega Leonardi (altro illustre sconosciuto...), ha cominciato a fischiare a capocchia.

La Rari stava giocando benissimo, era in vantaggio di due reti all'inizio del secondo tempo, e poteva contare sull'espulsione definitiva di Campagna (con sostituzione) nelle file Violli, dopo aver guidato per mano l'Ortigia in vantaggio di cinque reti (6-5), ha espulso definitivamente, senza sostituzione, Pisano, per un presunto fallo su Di Caro.

Cucchia, tecnico savonese, non ha molto: tutti fuori tranne i giovanissimi Bertolotti, e i due Di Noia. E' finita (a proposito, bravo Ortigia, complimenti!), ma la figura l'hanno fatta gli arbitri e non il Gasenergia.

Alberto vicepresidente della Rari, commenta: «*Non ci sono più parole per definire quel che sia successo. Ho parlato per telefono coi miei dirigenti in Sicilia. Avevano il groppo in gola. Ma come: si lavora un anno, si spendono fior di quattrini, e poi si butta tutto al vento a causa di un pugno di incapaci in tenuta bianca! Le proteste in Federazione non servono a nulla. Qui ci vuole una presa di posizione drastica. Sono anni che si prendono per il naso e questa stagione hanno toccato il fondo*».

Al Savona, al di là di qualche sua colpa, quest'anno è stato negato tutto. Di tra le prime quattro nella regular season, così come il miglior attacco, il più preciso ai playoff. Di non arrivare a giocarsi la finale di Bari di Coppa Italia, pro-prio. La sensazione di un disegno anti-Savona è ormai quasi tutto, la regia di un Gruppo Ufficiali Gara che non si sa ispirato in qualche modo, incompetente o prevenuto. Di questo passo, chi potrà garantire alle interno del Savona prossimo campionato? Chi potrà garantire regolarità al torneo? Chi potrà ancora sostenere di lavorare per il bene di una pallanuoto che, gestita così, riesce a salvare la faccia?

La comitiva biancorossa è tornata a Savona ieri nella tarda mattinata. Lunghi, la sensazione di esser stati una spanna di più di uno scippo sportivo. Tutti i traguardi stagionali sono saltati, ma a questo punto non è possibile, mettere sotto accusa la squadra. Anche certi momenti di nervosismo (l'espulsione di Sciacero nell'andata di Coppa con l'Ortigia, dopo le continue provocazioni di Campagna) diventare colpe. I giocatori non sono fatti di ferro, la pazienza ha un limite.

Si è per tanto tempo, in passato, la pallanuoto di essere uno sport «troppo ligure» per imporsi davvero a livello nazionale. Ora, però, la Liguria subisce passivamente scoppole sportive e morali.

Bagliotto

Napoli è stato assegnato lo scudetto '86

(Servizio nelle pagine di Sport nazionali)

La Ducale la Coppa Italia

E Camogli chiede il posto in Europa

CAMOGLI — *L'Arco Camogli qualificato per la fase finale della Coppa Italia che si svolgerà a Bari nel mese settembre, con Posillipo, Sisley Pescara e Ortigia Siracusa. La formazione di «Vio» Marciani ha ottenuto il lasciapassare quadrangolare conclusivo grazie alla doppia affermazione sulla Canottieri (12-7 alla «Scandone», 13-9 l'altra sera al «Boschetto») ha ora la possibilità di rifarsi dopo le delusioni patite in campionato.*

La vincente della Coppa Italia infatti alla Coppa delle Coppe e l'una la cartiera continentale potrebbe il bilancio dell'intera stagione glina.

La pallanuoto rivierasca festeggia anche l'impresa del Worker's Bogliasco che prossimamente prenderà parte alle finali nazionali Giochi della gioventù. La squadra biancoceleste rappresenta la Liguria e ha ottenuto il passaporto per grazie al successo ottenuto nella fase interregionale di Villafranca Lunigiana contro le squadre di Sardegna (13-4), Emilia Romagna (25-2), Toscana (21-6). I bogliaschini sono Gianni Vassallo, gli autentici trascinatori Marco Poggetti e Manzoni, bisogna anche riconoscere i grandi meriti degli giocatori: Carlini, Pirro, Baserurro, Ottonello, Ghibellini (figlio del grande Sandro), Scala, Tomasi, Cherubic, Falcone, Viola, Petré, Morello, Di Verdi e Greppi (tutti atleti nati dal '72 al

La forza del giovanile del Worker's Bogliasco è testimoniata anche risultati conquistati nelle altre categorie: gli allievi (a Camogli dal 14 al 16 luglio) e gli juniores (a Lerici in aprile) partecipano infatti alle semifinali dei rispettivi campionati. s. s.

La Sanremese si priva del suo «gioiello», decisive salvataggio di un glorioso club

Profumo ceduto al Perugia ma il totonero è in agguato

Probabilmente il giocatore non accetterà il passaggio se gli umbri saranno retrocessi in C2 Conti interessa al Padova e al Fano - Tramontata la candidatura di Frabosa come «ritiro»

SANREMO — Salvatore Profumo, il «gioiello» della Sanremese, è stato ceduto al Perugia. In cambio del ventiquattrenne attaccante, il sodalizio riceverà un buon mucchio di quattrini.

Manca però ancora il placet del giocatore, attualmente in forza al E qui potrebbe sorgere qualche problema. Il Perugia è uno prestigio che ha lasciato da poco la serie A, ma retrocessione dalla B alla C1, rischia addirittura la retrocessione in per lo scandalo del totonero in cui umbri sembrano pesantemente coinvolti. E a Profumo, che psicosomatici di categoria superiore per una sua definitiva consacrazione, potrebbe anche non andar bene una C2, sia pur di lusso, a Perugia.

L'operazione-Profumo è una delle tante questioni in sospeso alla Sanremese. Renato Cavalieri, general manager matuziano, ha messo in atto una fitta trama di affari, muovendosi con cautela un mercato molto incerto sulla conclusione di tutti i contratti pesano ancora molti interrogativi dovuti al complesso momento che attraversando il calcio.

altro uomo-mercato è praticamente Il Padova che, per concludere, deve però risolvere alcuni non irrilevanti problemi contabili: nel frattempo, però, Conti si è il che in cambio un centrocampista (Liucci) ed attaccante (Bertici); Bobbo ha rifiutato il Via Pesaro perché vuol rimanere in C1; per Odal Monopoli sarebbero alcune improvvise difficoltà (il nuovo allenatore dei pugilesi, ingaggiato ad quisto effettuato, vorrebbe più).

Per quanto riguarda le voci scaturiti, i soliti nomi: il portiere Ciliegi dal Varietà, il jolly Pari dalla Cavese, l'attaccante Gori. Affari fatti, ma anche qui manca nero su bianco.

La squadra 1986-87, insomma, è in alto mare. Cavalieri e Cichero, il duo che guida la Sanremese dopo il volontario «esilio» del presidente Scioli, non sembrano comunque preoccupati. «*Non ci sono problemi fare la squadra. Il mondo calcio, purtroppo, abbonda di diroccupati, anche di gran prestigio. L'importante è sapere le nostre disponibilità finanziarie, sapere quanto Comune e carbù potranno alla Sanremese*», dicono.

Problemi anche per il ritiro precampionato. Renato Zara, neo-allenatore biancazzurro, ha lasciato martedì sera Sanremo, abbonda di diroccupati, *anche di gran prestigio. L'importante è sapere le nostre disponibilità finanziarie, sapere quanto Comune e carbù potranno alla Sanremese*», dicono.

Profumo forse al Perugia, Conti piace a Padova e Fano

Problemi anche per il ritiro precampionato. Renato Zara, neo-allenatore biancazzurro, ha lasciato martedì sera Sanremo conoscere la sede per la preparazione. La candidatura di Frabosa Soprano è tramontata. Troppi gli inconvenienti: il campo disponibile era troppo lontano dall'albergo. D'altra parte, anni fa, con Gigi Radi in panchina, la Sanremese aveva già vissuto un'infelice esperienza estiva proprio a Frabosa. E' probabile, così, che i bianconeri veleggino la Toscana. La scelta, per ora, sarebbe caduta su Castelnuovo Garfagnana, fresco e tranquillo centro provincia di Lucca. Anche qui, però, non i problemi. La zona è superaffollata, calcisticamente parlando: tra Carrara e Barga dozzine di chilometri di distanza) a fine luglio gli allenamenti, ben tre formazioni di serie (Bari, Taranto e Empoli).

L'adunata, i biancazzurri (pochi) e nuovi (forse molti), dovrebbe scoccare il 30 luglio. Non sarà, è chiaro, la Sanremese definitiva. Fra il 30 luglio e il 31 settembre, data d'inizio del campionato, la Zara potrebbe subire parecchi ritocchi. Senza farsi troppe illusioni, naturalmente. I quattrini sono quelli che sono.

Bruno Monticone

L'Albenga tenta di metter in moto la ricostruzione

ALBENGA — Ore decisive per il futuro dell'Albenga: questa sera, nel corso di una riunione, dovrebbe perfezionarsi la trattativa con un gruppo di operatori interessati a rilevare la società. La trattativa è stata portata avanti dall'ex presidente e attuale commissario Giovanni Mammola.

Per assicurare una maggiore possibilità di manovra e tempi più rapidi, il consiglio direttivo, nel corso dell'ultima assemblea, aveva dato le dimissioni, affidando a Mammola il delicato compito di sondare tutte le strade e preparare il terreno al cambio di gestione per uscire finalmente dalla crisi.

E' molto probabile che la trattativa vada in porto: la fumata bianca dovrebbe averci già questa sera, a conclusione della riunione decisiva fra le parti. Tutti hanno concordato sulla necessità di stringere i tempi: entro il 15 luglio, infatti, la squadra dovrà essere iscritta al campionato.

Dice Mammola: «*Il gruppo di operatori che si è detto interessato a rilevare la società, ha intenzioni serie e non mancano i presupposti per una conclusione positiva, che possa garantire la continuità dell'Albenga*». Mammola lancia anche un appello: «*E' venuto il momento di uscire allo scoperto: quanti hanno a cuore le sorti dell'Albenga, devono farsi avanti e offrire un contributo*».

Si tenta, inoltre, di ottenere dal Comune un finanziamento. Pinora, diversamente da quanto accade in altre città, ad Albenga il calcio non ha mai ricevuto un adeguato sostegno. E' un discorso valido anche per tutti i sodalizi locali impegnati nei vari campionati dilettanti. Si chiede inoltre di riorganizzare e potenziare il sistema di pubblicità allo stadio.

Il nuovo gruppo avrebbe già abbozzato due tipi di programma: il primo col traguardo di una tranquilla salvezza, l'altro con maggiori ambizioni. La scelta dipenderà dalla consistenza dei contributi

m. f.

BASEBALL - I e il Sigest Savona lotta per retrocedere dalla B

Diventa ligure il «derby dei poveri»

I ragazzi di Conti e Malerba contro i lombardi per accedere alla finale di Roma - Nel softball vittoria dei Liguria Gas Cairo

trasformata in derby ligure, la lotta per salvezza nel campionato di serie B di baseball. Sigest Savona e Sanremo si appoiate all'ultimo posto in classifica, in un che prevede sola retrocessione.

Nell'ultimo turno, lo scontro diretto tra le due formazioni ha visto la doppia vittoria dei matuziani, che hanno così raggiunto in graduatoria i «cugini» savonesi. Campo di di Roma, il Baseball Sanremo si imposto per 17-4 e 5-4.

Nella prima partita c'è stata quasi l'ottima prova dei lanciatori Federico e fuoricampo di Giampaolo Vedano, hanno subito portato sul 7-1 i Per contro, nel Sigest è incappato in una giornata molto negativa il lanciatore Scialfero.

Più equilibrato il secondo incontro, con una certa resistenza, almeno all'inizio, dei savonesi, che però alla distanza si sono dovuti arrendere.

Il braccio di ferro tra le due liguri così continua, dando un po' d'interesse ad un campionato per loro (e per i tifosi deludente.

Nel campionato di C2, la riposato.

Le soddisfazioni che non giungono dalle squadre maggiori, arrivano per fortuna dai giovani. formazione ragazzi del Sanre- vincitrice del girone ligure, ha superato in trasferta la squadra pari età del di Nizza Monferrato, campione del Piemonte, con il risultato di 9-5.

I hanno conquistato il diritto a disputare con la squadra vincitrice del girone lombardo. Un'eventuale nuova vittoria li porterebbe a la finalissima a Roma.

La rosa della squadra è formata da Cioffi, Condò, Cabodini, Perracino, Ghiringhelli, Semeria, Montefinale, Santilippo, Segala, Tarassi, Palma, Furfaro. allenatori sono Conti e Malerba, gli accompagnatori Bregliano e Montelli. E' un gruppo molto unito, quale potrebbero emergere elementi interessanti per la squadra maggiore.

Tempo di derby anche nel softball: campionato CX. Il Liguria Gas Cairo ha battuto in casa (7-6) il Sanremo, al termine di un incontro molto equilibrato.

c. d.

Bocce Letimbro il «Chiaborelli»

SAVONA — La terna Letimbro formata da Olivari, Ferrari e Anselmo ha vinto il Bruno di bocce riservato a giocatori di categoria B e C. I vincitori hanno la squadra La composta da Romello, Nigro e Dainotti, cara (Nardi, Si- e Fumagalli), quarta la Vadese (Tomberli, Marcchelli e Claveri). Ventile formazioni al via.

Costa e della Vadese hanno poi vinto domenica la Coppa Comune di Cosseria, a coppie. (r. bg.)

CALCIO ESTIVO - A Taggia i sanremesi nei «quarti»

Si qualifica l'America Jeans

TAGGIA — Dopo l'Arnaldi Calasture di ieri sera (lunedì sera ha pareggiato per 1-1 con il Milan Club) nel girone B, anche l'America Jeans di Sanremo matematicamente conquistato, nel gruppo D, la qualificazione ai quarti di finale nel torneo di Taggia.

I sanremesi l'altra sera hanno travolto (5-2) l'Hotel Sole di Diano Marina, confermandosi in grado di bissare il successo finale ottenuto lo scorso anno. Per l'Hotel Sole l'illusione è durata solo pochi minuti: passato in vantaggio Olivieri, ha subito la rimonta degli avversari, a segno con Ferlito (autore di una doppietta), Bellavita e Pastorelli.

I bianchi poi malinconicamente con la peggior partita. Dopo l'incontri negli ultimi due incontri) lo loro partecipazione al torneo. La squadra, apparsa troppo lenta e un po' «anziana» per un torneo giocato a gran ritmo da quasi tutte le formazioni, è stata però anche molto sfortunata.

In precedenza, l'Opel Comauto Sanremo aveva superato, nel girone C, gli Arredamenti Zacchino: 2-1 il risultato, con gol di Allingi e Ligato per l'Opel e Cetraro per gli avversari. Anche in questo caso è stata la formazione poi sconfitta a passare in vantaggio.

Questa sera il programma prevede Riona Fantin-Opel Comauto (alle 21,15, per il girone C) e American Jeans-Bar Emilio (ore 22,15, girone D).

c. d.

S avona S hopping C enter

Via Gnocchi Viani 27 - SAVONA (TRAVERSA DI VIA STALINGRADO)

Orario apertura: 10-19 (continuato) dal martedì al sabato - Parcheggio privato

Comunicazione effettuata

OFFERTISSIMA SU 14.000 ARTICOLI ED ULTERIORE SCONTO DEL 20% SU:

FRIGORIFERI
GAS
LAVATRICI
RADIO
PORTACASSETTE
ARTICOLI SPORTIVI IN TESSUTO

ARTICOLI DA CAMPEGGIO
DA STIRO
ASCIUGACAPELLI

MENSOLE
BOSCH BLACK
BATTUTO E
VENTILATORI DA TAVOLO DA AUTO
VIDEO,

PILE
FARETTI
ARTICOLI DA REGALO
GIOCATTOLI
ARTICOLI GIARDINAGGIO

Savona Shopping Center
Via Gnocchi Viani, 27 Savona 10/7/86
Presentandovi con questo tagliando una simpatica sorpresa per voi entro 10 giorni da oggi
Nome
Cog
Via Città

IN MULTAS TROVERETE:

Ferramenta Duplicati Bricolage Elettrodomestici Videoregistratori
Hi-Fi e auto Dischi e Articoli casalinghi Cristallerie Liste nozze
elettrico Lampade, lampadari e illuminazione Articoli da regalo
Orologi da polso, tavolo parete Arredamenti interni esterni Accessori per bagno
Piastrelle Giocattoli Articoli per giardinaggio
sportivi campeggio Accessori auto

Il bilancio

A Novara opere per 64 miliardi

NOVARA — Arrivano in Consiglio i bilanci comunali. Se ne discuterà oggi e domani. Si inizia così la maratona che porterà a rivedere i conti dell'anno amministrativo passato e a prevedere spese ed investimenti per [illegible] della maggiore azienda novarese di servizi.

L'opposizione comunista ha già preannunciato che solleverà una questione pre[illegible]ziale: «*Non si possono fare i bilanci sulla base dei decreti legge che potrebbero subire delle modificazioni prima della conversione in legge* — dicono —. *Discutiamo pure la scelta politico-amministrativa, ma non si potrà andare al voto*».

La maggioranza di pentapartito è ovviamente di diverso avviso.

Lo scorso anno il Comune ha investito una somma di 24 miliardi (contro una previsione di 50), uno in più rispetto all'anno precedente. La metà degli investimenti, 12,2 miliardi, sono stati impegnati per il recupero e l'incremento del patrimonio edilizio. L'avanzo di amministrazione è stato di 2,4 miliardi.

Veniamo alle previsioni per quest'anno. Le entrate previste ammontano [illegible] complessivamente a 59,3 miliardi (+ [illegible] per cento). Quelle tributarie sono per 12,2 miliardi con un incremento di 1,7 miliardi (che i novaresi pagheranno in più di tasse).

Le entrate extra tributarie, ovvero per i servizi, ammontano a 6,6 miliardi con un incremento del 14 per cento circa. Dallo Stato si prevedono trasferimenti per 46 miliardi circa, e 2,5 dalla Regione.

Ma come verranno impiegate queste risorse? La [illegible] corrente, necessaria cioè per far funzionare l'azienda Comune, assorbe 09,2 miliardi pareggiando così le entrate. In questa cifra è compresa la spesa per il rimborso delle rate ammortamento mutui (capitale e interessi) per 12,5 miliardi, ovvero il 16,1 per cento [illegible] corrente.

Gli investimenti previsti per quest'anno ammontano a 64,3 miliardi dei quali a fine giugno, avevano già ottenuto il finanziamento progetti per 20 miliardi. Il Consiglio ha poi approvato altri progetti per un importo superiore [illegible] miliardi.

Renato Ambiel

Si è dimezzato il [illegible] dei dipendenti nelle fabbriche dell'alta provincia

Cusio-Verbano-Ossola: in 10 anni persi quindicimila posti di lavoro

Da 23 mila [illegible] undicimila, oltre ai tremila in cassa integrazione - Falcidiati chimici [illegible] metalmeccanici - Omegna: il casalingo ha [illegible] le spalle robuste - La grande occasione del turismo

DAL NOSTRO INVIATO

VERBANIA — Più che dimezzate: in dieci anni, le forze di lavoro nel Comprensorio: da 22.736 del 1975, si sono ridotte a 11.801; inoltre 3175 operai sono in cassa integrazione a zero ore e sul loro futuro si vede solo una porta chiusa. La [illegible] ha risparmiato nessun settore produttivo ed è iniziata alla Montefibre di Pallanza e alla Cartiera di [illegible], le due maggiori industrie. Per dieci anni le popolazioni del Cusio, Verbano e Ossola hanno visto sventolare bandiere rosse [illegible] muri [illegible] stabilimenti occupati, hanno gonfiato i cortei di protesta, bloccato con gli operai strade e [illegible] vie. Lotte dure, estenuanti che sono servite a nulla.

Risultato: i metalmeccanici sono passati da 9736 a 5551, quindi meno 43 per cento. Le aziende colpite sono la Pietra e Cane (profilati), di Omegna, [illegible]ia, Fomas e Ceretti di Villadossola e la Gewa di Verbania. I cassintegrati a zero ore sono 800; i tessili da 2700 [illegible] rimasti in 500 (— 81%) dei quali 200 in cassa integrazione. Colpite la Pilati Toce e [illegible] di Gravellona, la Pantera di Ghiffa e la Unione Manifatture di Verbania.

Falcidiati anche i chimici: da 6400 sono ridotti a [illegible], (— 63 per cento) dei quali 1755 in cassa integrazione. La Montefibre di Pallanza occupava 3300 persone, oggi è in gestione Gepi e gli operai sono 1300; la Montedison di Villadossola da 900 operai è scesa a 500.

I cartai sono a meno 65 per cento. Erano in 2000 si ritrovano in 700. Ha chiuso la Cartiera di Crusinallo 150 lavoratori e 150 sono in integrazione.

Ridotti a poco più della metà gli alimentaristi: 350 (— 42%). [illegible] Crodo il in mano a un gruppo olandese e si è ripresa bene, la Nestlè si è stabilizzata dopo aver ridotto il personale. Stazionari, invece gli edili e i cavatori; questi ultimi, oggi, continuano [illegible] una forza attiva del Comprensorio.

Come giustificano, i sindacalisti, questo fallimento industriale che nel nostro Paese [illegible] sembra [illegible] precedenti? Diego Caretti, segretario della Cisl: «*E' venuta a mancare la condizione di principio che nei primi anni del '900 aveva spinto gli imprenditori a mettere su fabbriche da queste parti: l'energia elettrica a poco prezzo, poi nazionalizzata, manodopera a buon mercato, disponibilità [illegible] materie prime. Ma mentre l'industria si sviluppava, noi non ci rendevamo conto di emarginarci territorialmente per la carenza [illegible] strade. Ecco che i costi di trasporto hanno [illegible] a incidere sia sulle materie prime che sul prodotto finale. Le industrie poi non si sono adeguate allo sviluppo tecnologico e la concorrenza estera, e non solo quella, ne ha approfittato*».

La superstrada degli Anni Novanta favorirà la ripresa industriale? «*Non certamente ai livelli passati* — è convinto Caretti —. *Dobbiamo orientarci [illegible] un'industria moderna che però non potrà essere la ripetizione di quella che ci siamo lasciati alle spalle*». Il sindacalista è convinto che il casalingo di Omegna sia [illegible] settore con le [illegible] robuste perché ha capacità professionali, individuali e collettive «*ma deve essere potenziato con opportuni investimenti*». Per il Comprensorio vede bene un futuro turistico «e in questo campo possiamo dire qualcosa di notevole. [illegible] *bisogna* [illegible] *molta preparazione tecnica.* [illegible] *necessaria una precisa analisi di tutto* [illegible] *territorio. Abbiamo il turismo di lago, di valle, di montagna, quello estivo e quello invernale. Dobbiamo sapere esattamente quali sono gli interventi che dobbiamo fare per organizzarlo al meglio. Oggi non siamo competitivi* [illegible] *con i prezzi ne con le attrezzature. Non esiste* [illegible] *una politica seria* [illegible] *sviluppo. E' turismo da retrobottega...*»

Per Bruno Lo Duca, segretario della Cgil, la crisi occupazionale si potrebbe risolve[illegible] «*con* [illegible] *sostegno, assistenziale, ma propositivo, alla chimica e alla siderurgia perché esistono capacità professionali veramente notevoli*». Inoltre sarebbe necessario operare nei settori naturali «*che* [illegible] *ti turismo, la pietra, i boschi. Anche i servizi sociali e l'informatizzazione possono contribuire alla ripresa economica*». Conclude Lo Duca: «*Per realizzare tutto ciò occorre volontà.*

Aldo Popoli

Il consiglio provinciale scolastico chiede [illegible] riduzione [illegible]

Novara propone più [illegible] a scuola e l'inizio dell'anno al 18 settembre

NOVARA — Inizio delle lezioni al [illegible] settembre anziché all'11 e chiusura [illegible] giugno invece che al 15; inoltre qualche giorno di vacanza in più sia a Natale che a Pasqua. Queste in sintesi le proposte partite dal consiglio scolastico provinciale [illegible] Novara, alla volta della sovrintendenza [illegible] Piemonte, la stessa che, vagliati tutti i suggerimenti delle varie province, dovrebbe fissare il calendario [illegible] lastico regionale per l'anno [illegible].

Il condizionale è d'obbligo perché come è noto la legge nazionale che dovrebbe dare mandato [illegible] Regioni di stabilire ciascuna per proprio conto il calendario scolastico è rimasta bloccata dalla «crisi» [illegible] governo. Sembrava ormai pronta all'approvazione ma [illegible] rimane legata alla più o meno lunga durata della crisi. Se non si farà in tempo ad approvarla il calendario scolastico sarà [illegible] «nazionale» ed è già pronto: 11 settembre tutti a [illegible] e [illegible] giugno fine delle lezioni.

La proposta [illegible] Novara, che non mancherà di ricevere l'approvazione degli studenti, prevede [illegible] diminuzione complessiva di 15 giorni di scuola. A parte l'inizio ritardato e la chiusura anticipata ci sono «ritocchi» (favorevoli agli studenti) sia nelle [illegible] natalizie che pasquali. Secondo la proposta del consiglio scolastico provinciale, resa nota ieri da un comunicato [illegible] Cisl-Federscuola, per Natale e Capodanno gli studenti dovrebbero restare a casa dal 22 dicembre '86 al 5 gennaio '87. Le vacanze pasquali dovrebbero andare [illegible] 16 al [illegible] di aprile.

C'è ancora un giorno di v[illegible] che potrebbe essere quello del Santo patrono per i centri nei quali la ricorrenza cade [illegible] il periodo dell'anno scolastico. Ebbene per questo giorno verrebbe lasciata a ciascun consiglio di circolo (elementari) o di [illegible] (medie inferiori o superiori) la possibilità di decidere con delibera propria se «rispettare» il Patrono oppure prolungare le vacanze di Natale o di Pasqua di un giorno.

m. a.

Partito Il concorso fra tutti i lettori

«Scopri il Novarese» questa la prima foto

Una «Y 10 Fire» il primo premio - I concorrenti dovranno individuare che cos'è e dove si trova il particolare fotografato

NOVARA — Si parte. Il grande concorso d'estate, «Scopri il Novarese», al [illegible] cammino. [illegible] certamente migliaia i lettori che concorreranno all'estrazione finale del primo premio, una [illegible] Fire, alla quale si aggiungono [illegible] premi.

L'iniziativa continuerà due mesi, sino a settembre. Di che cosa si tratta è già [illegible] scritto ma è bene ripeterlo: occorre indovinare località e oggetto ritratti in [illegible] fotografia (ogni volta diversa) pubblicata due volte la settimana nel tagliando qui sotto riprodotto. Il tagliando, ritagliato e compilato, dovrà essere [illegible] per posta a «La Stampa, promozione, marketing», via Marenco 32, 10126 Torino; oppure alla redazione di «La Stampa», corso Mazzini 1, Novara; oppure deposto in apposite urne [illegible] concessionarie Lancia di Autocusio, corso Sempione 56, Borgomanero; Clerici, [illegible] Biandrate 63, Novara; Domear, via Cimitero 2, Domodossola; Tre D, piazza Matteotti 29, Verbania-Intra. Fra tutti i tagliandi pervenuti con l'esatta risposta entro il 13 settembre 198[illegible] saranno estratti i premi. La fotografia e il tagliando [illegible] numerati.

Non è un concorso soltanto divertente e fine a se stesso. Lo [illegible] ha anche finalità culturali e interessa tutti coloro (non solo i turisti) che vogliono scoprire gli angoli più suggestivi, i particolari dei monumenti e dei paesaggi, dalla risaia al Monte Rosa. Giocare non è quindi difficile, anzi divertente, perché [illegible] a scoprire qualche angolo più o meno nascosto del Novarese, questo mosaico turistico che si compone di tasselli mutevoli, dai molteplici aspe[illegible]: una provincia a cui manca solo il [illegible] ma che è dotata di pianura con la risaia; di [illegible], laghi tra i più [illegible] del mondo, montagne tra le più alte delle Alpi.

Domenica scorsa avevamo pubblicato [illegible] solo a titolo di esempio, la foto che ritraeva il pronao del Duomo di Nova[illegible]: il particolare del monumento era stato fotografato da un'angolazione tutta particolare e poteva trarre in in[illegible] il lettore. D'ora in poi non giocheremo a mosca cieca ma cercheremo [illegible] pubblicare particolari di luoghi o monumenti ben riconoscibili, [illegible] *effetti insoliti*. In ogni [illegible] il concorrente [illegible] mandato allo sbaraglio ma aiutato [illegible] pochino con qualche [illegible].

La foto che apre il concorso e che è riprodotta nel tagliando riguarda... non certamente il capoluogo ma una [illegible] località turistiche Novarese [illegible] le più [illegible]. La «caccia» è aperta.

r. a.

LA STAMPA
Cronache del Novarese

SCOPRI IL NOVARESE

Grande Concorso [illegible] 10-7 al 7-8

Che cos'è e dove si trova il particolare fotografato?

R .....

.....

Nome .....

Cognome .....

Via ..... n° .....

Città ..... tel. .....

REGOLAMENTO

L'Editrice La Stampa S.p.A. indice fra tutti i lettori del suo quotidiano LA STAMPA - Edizione del Novarese una manifestazione culturale.
La manifestazione ha lo scopo di favorire, attraverso ad approfondire la conoscenza del patrimonio [illegible] e culturale di Novara e provincia.
I partecipanti dovranno, entro, ritagliare da fotografie che saranno pubblicate sul quotidiano - [illegible] di Novara, palazzi, castelli, [illegible], angoli caratteristici, scorci architettonici e segni
A [illegible] 10 luglio al 7 settembre due volte la settimana, LA STAMPA pubblicherà sulla sua edizione locale una fotografia di un particolare.
Ad ogni fotografia sarà abbinato un tagliando sul quale i lettori potranno indicare dove si trova il particolare fotografato.
I tagliandi dovranno essere inviati a LA STAMPA - PROMOZIONE, MARKETING E PUBBLICITA' - VIA MARENCO 32 - 10126 TORINO; oppure alla REDAZIONE DI LA STAMPA - CORSO MAZZINI 1, NOVARA; oppure in apposite urne presso LE CONCESSIONARIE LANCIA di AUTOCUSIO - C.SO SEMPIONE 56 - BORGOMANERO; CLERICI - VIA BIANDRATE 63 - NOVARA; DOMEAR - VIA CIMITERO 2 - DOMODOSSOLA; TRE D - PIAZZA MATTEOTTI 29 - VERBANIA - INTRA.
Fra tutti i tagliandi pervenuti con l'esatta risposta entro il 13 settembre 1986 [illegible] saranno estratti i premi:
— UNA Y10 FIRE dei CONCESSIONARI LANCIA di Novara e Provincia
— e altri numerosi premi.
L'Editrice LA STAMPA S.p.A. declina [illegible] da ritardi alla messa [illegible] di [illegible] e impossibilità nei confronti dei vincitori.
I premi non sono cumulativi. Non potranno perciò essere vinti da un'unica persona, ma [illegible] essere assegnati a persone diverse.

CONCESSIONARI
AUTOCUSIO - corso Sempione 56 - BORGOMANERO
CLERICI - via Biandrate 63 - NOVARA
[illegible] - via Cimitero 2 - DOMODOSSOLA
TRE D - piazza Matteotti 29 - VERBANIA - INTRA

Domani sera in piazza salotto

Orta: da tutta Italia al concerto del Regio

ORTA — Arrivano prenotazioni da tutta Italia e anche dall'Europa per il concerto che domani sera (venerdì) l'orchestra sinfonica [illegible] Regio di Torino terrà nella piazza Salotto di Orta. E' atteso oltre un migliaio di spettatori. I biglietti sono ancora in vendita a 15 mila lire negli uffici dell'azienda autonoma di soggiorno. Il programma comprende brani molto noti della [illegible] americana del '900 fra cui i quadri sinfonici dell'opera «Porgy and Bess» di George Gershwin.

E' [illegible] prima volta che la piazza di Orta ospita [illegible] grande complesso orchestrale di 90 professori impegnato in un repertorio classico-moderno che richiede eccezionali capacità virtuosistiche e spettacolari. «*Per noi* — dicono all'Azienda Autonoma — *è una iniziativa* [illegible] *grande impegno* [illegible] *possibile anche* [illegible] *collaborazione dei* [illegible] *mercianti ortesi che mettono a disposizione il materiale necessario per la realizzazione della grande platea*».

s. m.

Sagre popolari nel Verbano

VERBANIA — Tradizionale sagra popolare e religiosa [illegible] a domenica, a Oggebbio per la «Festa di Inoca». Nel cartellone: il giro podistico [illegible] Inoca; la proiezione di diapositive [illegible] «la flora e la fauna [illegible] Alpi»; uno spettacolo dell'orchestra di Bruna Lelli; balli popolari.

Da sabato pomeriggio polispecialità alla griglia e formaggi. La sera un ballo con il «Gruppo '77». Domenica una [illegible]cella settecentesca chiesetta di Inoca, un pranzo in pineta, giochi popolari, sorprese. A [illegible] ancora [illegible] tutti insieme» e [illegible] con l'orchestra spettacolo di Paolo Reina.

A Cannero fine settimana di manifestazioni per la festività ultrasecolare della [illegible] del Carmine detta [illegible] che «Madonna di metà luglio».

Nel cartellone manifestazioni religiose, altre di [illegible] re.

(a. c.)

CINEMA E TACCUINO

NOVARA

ASTRA: chiuso per ferie
COCCIA: chiuso per restauri
ELDORADO: chiuso per ferie.
[illegible] Un piedipiatti a Beverly Hills.
VITTORIA: Gung ho.
VIP: chiuso per ferie.
CINEMA ALL'APERTO (Vecchio Stadio, ingresso da via Marconi): Commando.

SORGOMANERO

MODERNO: Diavolo in corpo.
NUOVO: Piccoli fuochi.

TRECATE

VITTORIA: Postumi [illegible]

VERBANIA

[illegible] come che scotta.

TURNO [illegible]

A NOVARA

[illegible] 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45. Nigri, corso Risorgimento.

Dalle 8,45 alle 20,15. Vescovo, piazza della Erba.

OSPEDALI

Novara (0321) 3731; Galliate (0321) 81054, Oleggio (0321) 91157; Arona (0322) 45341; Ber[illegible] (0322) 83083; Seigliate (0322) 77806, [illegible] (0323) 502321; Premosello (0324) 86218; Domodossola (0324) 45431; [illegible]gna (0323) 642121.

PRONTO SOCCORSO

Cannero (0323) 788121; Domodossola (0324) 2567; Omegna (0323) 848559, Novara (0321) 27000; Oleggio (0321) 93500; Omegna (0323) 61900, Premosello (0324) 86100; Galliate (0321) 62222; [illegible] (0323) 51000 - 46000.

[illegible] INTERVENTO E SOCCORSO

Carabinieri 112; Polizia 113; Vigili del fuoco 452222, Polizia Stradale 455555; Vigili urbani 459252; Soccorso Aci 116.

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza: Novara Corso Mazzini 1, tel. (0321) 29.381 - 36.391; Domodossola: [illegible] Ferrario 13, tel. (0324) 43.702; Verbania: Via De Bonis 57, tel. (0323) 43.435.

[illegible]
per imparare il [illegible]

NOVARA — Settanta praticanti del «Wushu» (l'arte marziale cinese) nei prossimi giorni partiranno per Pechi[illegible] per un corso di aggiornamento della disciplina. Le lezioni comprenderanno lo studio fondamentale di «Tai Chi Ch'uan» e di «Shaolin Boxing». L'iniziativa è stata organizzata dal Centro italia[illegible] [illegible] Wushu in collaborazione [illegible] con l'Istituto per l'educazione fisica di Pechino. [illegible]so, condotto da insegnanti cinesi consta di due programmi: principianti e avanzato.

FRANCONE [illegible] INVITA AL [illegible]
con un nuovo interessante giocattolo:
LA PISCINA
Pronte in tutte le dimensioni sono a Vostra disposizione presso:
FRANCONE - Il Vostro Giocattolo in Corso della Vittoria 31/A - NOVARA - Tel. 0321 474.016 - 472.327
ED INOLTRE...
TUTTO PER [illegible] IL [illegible]

[illegible]
Campi tenda con veranda e doppio telo, materassi, cricchetti, carrelli appendini senza baby, coperchio metallico 3 qt. port.: tendalogico canapei e cassetta da gt. 850 e da 58.000. Accessori legge alleggeriti per baby e camping, zaini, sacco-pelo, cucine.
DITTA SICHER - OMEGNA/BSO
Via di Dio 217
Tel. 0323 837.354
nuova autorizzata vecchia Omegna

Semino Musica
MAGAZZINO STRUMENTI MUSICALI
Vendita diretta al pubblico
A-4
Via Dr Gamperi 17, Tel. 0321/63648, San Pietro Mosezzo (NO)

6ªTATALE DORMELLETTO
AFFITTASI O VENDESI LOCALE USO COMMERCIALE
400 mq
anche frazionabile
Ampio parcheggio
Dr Agostini 0322 3838

A 12.000.000
interamente dilazionabili, bilocale con bagno, pronta consegna, zona alpina.
015/543.057

FINANZIAMENTI
per ARTIGIANI COMMERCIANTI
IN 24 ORE
S.FIN.GE.
Via Roma 13 - NOVARA
TORINO - tel. 011 538.704 - 538.447
CUNEO - tel. 0171 66.311 - [illegible]

GRIMALDI OMEGNA PROPONE:
ATTIVITA' COMMERCIALI
OLEGGIO: ottima posizione home bi-pas Statale Sempione cedesi metrazione ben arredo con 2 vetrine per mq 200 ideale per una famiglia.
BAVENO: in posizione centrale con passaggio turistico cedesi avviata attività con laboratorio, 2 saloni esposizione arredamento.
VERBANIA INTRA: nuova panetteria bar in posizione strategica con arredamento cedesi per motivi familiari ideale per due persone.
VERBANIA INTRA: prossimamente cederemo pizza bar/rosticceria/tavola calda con arredamento appena rinnovato cedesi con stagione garantita centrale, posto ottimo per motivi familiari con arredamento nuovo disponi.
OMEGNA
Largo Lago Gravellona 7
Tel. 0323 861.853

studio casa
[illegible]
[illegible] D'ORTA [illegible]
zione, vista indescrivibile. Parte abitativa, servizi, locale caldaia, autorimessa doppia, 1° piano ingresso, cucina abitabile, salone con camino, bagno, 2 camere letto, terrazzo, balcone panoramico, [illegible] vani, 2 bagni, ambiente rustico da ristrutturare di 2 vani, giardinetto, luce, acqua, strada.
LAGO D'ORTA: 1/2 milione più comodo deposito, a 500 m [illegible] piazza sul lago, casetta abitabile di 2 vani più servizi, ripostiglio, terrazzo, giardino, parcheggio
LAGO MAGGIORE vicinanze Fondotoce: in stretto borgo, adiacente alla casa abitabile, di 4 locali, più servizi, cantina, soffitta, giardino indipendente L. 33 milioni.
Occasione: in palazzina, nuovo appartamento di [illegible] vani, 2 [illegible] camere, bagno.
OMEGNA
LUNGOLAGO BUOZZI 3/B
TEL. 0323 61.313

Società operante [illegible] gamma ricerca:
[illegible] DI [illegible]
a cui affidare i seguenti compiti: gestione personale di produzione e di manutenzione (30 unità circa); raggiungimento standard qualitativi e quantitativi; ricerca soluzioni [illegible] per incrementare produttività.
Si richiede: esperienza almeno quinquennale nel [illegible] specifico; preferibilmente diploma Perito Industriale; età intorno ai venti'anni.
Sede di lavoro: Domodossola.
Scrivere: Pubblitec - CP 44 - Rif. NG - ARONA

ALBERGO RISTORANTE ORTI S. GIULIO (NO)
cerca
[illegible]
per subito sino fine Ottobre
Tel. 0322 905.686/7

CERCASI PERSONALE QUALIFICATO
camerieri - cuochi - dispensieri
per albergo ristorante [illegible] Lago Maggiore
assunzione immediata
Tel. [illegible] 76.525

LA DOMUS IMMOBILIARE srl
VENDESI
BORGOTICINO villa in costruzione, posta su 2 piani, terreno cintato mq 340 L. 85 000 000.
ARONA via XXIV Maggio recentissimi locali ottimo ingresso, soggiorno, 3 camere 2 servizi, riscaldamento autonomo, box, cantina.
BETTINASCO villa nuova, vista lago, posta su 2 piani con mansarda; terreno mq 1200
ARONA - Tel. 0322 3787 - 48.344

VENDESI
in
NOVARA CENTRO
[illegible]
TEL. 0321 21.061

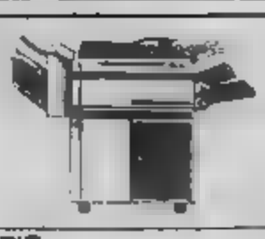
AVIS
NOVARA
Corso Mazzini 3 - Tel. 28353

MTX 125R
HONDA

A CHI ACQUISTERA' LA HONDA MTX ENTRO IL 31 LUGLIO '86:
- 2 ANNI DI GARANZIA, COMPRESA LA MANO D'OPERA
- TAGLIANDI GRATUITI FINO AL 31 DICEMBRE '86

SOLO ALLA
TOPCAR
Abbigliamento, Accessori e Ricambi corso Torino, 08
Uffici ed Esposizione corso Torino, 29 - NOVARA

GARBOLI per l'ufficio
INAUGURAZIONE NUOVA SEDE
VI ATTENDIAMO IL 10 - 11 e [illegible] LUGLIO PER PRESENTARVI LA NUOVA LINEA DI COPIATRICI RICOH



LAVAGNA ELETTRONICA

SCRITTURA CALCOLO FOTOCOPIE REGISTRATORI DI CASSA
GRAVELLONA TOCE
corso Milano [illegible]
telefono [illegible] 848.544

I funerali di Giorgio Aiazzone, un lungo pellegrinaggio in corso Europa

«Salutiamo l'imprenditore generoso»

Molta gente è intervenuta per simpatia verso il «re dei mobili» - Altri per curiosità - Pochi i rappresentanti della «Biella che conta»

Biella. La moglie e la figlia di Giorgio Aiazzone durante i funerali del mobiliere. A destra il feretro del pilota Giacomo a spalla dagli amici (Foto Sergio Pighetti)

BIELLA — Erano passate da poco le dieci quando il feretro di Giorgio è stato trasportato in vita all'area espositiva di corso Europa. E sua «prima creazione», all'ingresso, vicino al suo ufficio, è stata allestita la .

Subito è iniziato un mesto pellegrinaggio di persone che hanno voluto omaggio alla dell'imprenditore .

Molti hanno lasciato, specialmente dalle Marche e dal Veneto, ed erano legati ad Aiazzone da rapporti di lavoro, ma tanti biellesi che del «re dei mobili» sentito parlare solo ed gli spot pubblicitari o negli articoli dei giornali.

E' venuta soprattutto la gente comune a rendere omaggio nel centro espositivo ad Aiazzone, quella stessa fascia sociale verso la quale lui si è rivolto fin dall'inizio della sua attività. Poi verso l'una le visite si sono diradate ma soltanto per poco e mezz dopo il piazzale ha incominciato a riempirsi di nuovo. Alle quattordici i presenti erano già almeno duecento.

Molti erano semplicemente curiosi spinti dal desiderio di vedere al funerale avrebbero presenziato personaggi famosi, tanti altri però sono intervenuti «perché volevano esserci». Diceva il sindaco di Verrone Giuseppe Grosso: «Sì, mancano quasi tutti le grandi famiglie biellesi, l'uomo della strada è venuto a salutare Giorgio l'ultima volta perché verso di lui nutrica profonda ammirazione. Aiazzone era conoscitivismo e dotato di un'enorme carica dinamica. Al cato medio biellese è sempre piaciuto questo e gestire l'azienda. Ecco perché sono così numerosi».

Aggiungeva poco distante Elio Ramella, operaio in uno stabilimento tessile: «Non ho mai incontrato Aiazzone e neppure ho comprato qualcosa da lui. Ma ho sempre apprezzato il suo spirito imprenditoriale. Per questo motivo qui».

La Biella tradizionale, famiglie industriali non ha presenziato ai funerali di un uomo che ritenuto un «grande commerciante». Pochi i volti noti: Ermanno Scrobino, sempre Giorgio, Sergio Loro Piana presidente «Idea biella», Omar Viola, Mauro e qualch'altro tra la folla.

Ma la Biella di tutti i giorni c'era tra le 14 ha incominciato a riempire lo splendido Duomo. Spiega Silvano, commerciante: «Avevo conosciuto Giorgio tempo fa. Mi colpito la sua personalità, il suo modo di agire. Ha dimostrato che a Biella può non solo nel campo laniero. Dobbiamo dirgli grazie perché tutto il settore ne ha ricevuto un impulso».

Qualche passo e An-

Due giorni fa la cerimonia nella città d'origine

A Napoli le esequie di Clelia Allegretti

— *Si sono svolti martedì mattina chiesa di S. Grazie a Napoli i funerali di Clelia Allegretti De Lista. Il magistrato morto domenica sera nella disgrazia aerea in cui ha perso la vita Giorgio Aiazzone. La salma era stata trasportata da Sarzana al capoluogo campano e una folla commossa ha presenziato alla cerimonia funebre.*

La salma di Clelia Allegretti era seguita familiari, dal Giovanni Mancini e dai figli Emanuele e Luca. Erano presenti il procuratore generale della Corte d'appello Napoli, numerosi magistrati compari e Rossana Brancaccio e Massimo Palumbo rappresentanze dei giudici biellesi.

Sia la donna sia il marito molto conosciuti capoluogo partenopeo: entrambe famiglie sono originarie del luogo ed il padre Clelia, Pasquale Allegretti è fattore magistrato della Procura di Napoli. Allegretti De Lista è stata sepolta nella cappella della famiglio Mancini. d. p.

gela Barbera, casalinga, ha gli occhi lucidi di pianto: «Eravamo amici d'infanzia. Ma oggi un uomo che oltre ad un bravo manager è sempre stato un generoso. Un aspetto suo carattere che pochi conoscono. Molte opere assistenziali di Biella, dall'ospizio al Cottolengo hanno ricevuto aiuti».

L'ultima di una ispirazione Aiazzone l'aveva fatta la settimana ad Elva Tempia, il coordinatore fondo di solidarietà Edo Tempia: «Mi aveva telefonato ed invitato nel ufficio. Giorgio puntualmente lo faceva ogni anno invariabilmente delle cifre contestanti. Sapeva che stiamo raccogliendo i fondi per dotare l'ospedale della Tac. preannunciato che a settembre avrebbe versato 200 milioni. Ma doveva rimanere segreto tra di noi. Ho voluto svelarlo adesso che Giorgio non c'è più, per far conoscere anche questo suo aspetto. Ogni volta che qualcuno gli chiedeva qualcosa per opere ha posto «porta aperta».

E c'è anche un altro piccolo segreto che ieri è alla luce durante i funerali: Giorgio sabato, quasi presentimento, inviato alle figlie Elisabetta 16 anni, Marcella di e Giorgia di in vacanza con villaggio turistico siciliano telegramma per ognuna di loro. «Erano tre pensierini sulla vita, quasi mandare un ultimo messaggio. Nella sua vita lo aveva fatto» amico famiglia Aiazzone mentre il di Giorgio il centro espositivo trasportato a spalla suoi collaboratori tra la che applaudì. r. cyn.

Al Favaro l'addio al pilota Ramella

BIELLA — Sono stati gli allievi del di pilotaggio dell'aeroclub Luigi Zella di Cerrione a trasportare a spalla il feretro Giacomo Ramella Cravero, il pilota che era alla guida del piccolo Piper esploso in volo domenica sera mentre sorvolava Sartirana Lomellina.

Alle fatto al il attorno moglie Marisa Fornaro, 35 anni, al figlio Ruggero, al padre Pietro, ex dipendente della Fer, l'azienda dove Giacomo Ramella lavorava, e alla madre Orietta.

Il funerale ha avuto luogo in mattinata, alle 8,30. Tra due ali di gente la bara, coperta da un cuscino di rose rosse sul quale spiccava il cappello di pilota, ha percorso il tragitto di Polloma 12 fino parrocchia del Favaro, gremitissima.

Numerosi amici, i colleghi di lavoro presenti cerimonia funebre officiata parroco del Favaro don Quaglia, vicario generale Marchi e dal parroco di Polloma don Macchia.

E molti tra gli amici i colleghi dell'aeroporto hanno manifestato il loro disappunto per alcune sappoalcuni sulle della disgrazia: «Insegnava altri il piano-meter e raccomandava prudenza. Anche l'ipotesi della sigaretta è frutto della tecnicamente è impossibile che al verificarsi simile evento».

r. cyn.

Un parco da Vercelli a Prarolo

Pronto il progetto del «Lungosesia»

Piste ciclabili in mezzo al verde, la darsena e altre strutture sportive

VERCELLI — La città vuole «riappropriarsi» del suo fiume, farselo alleato, abbellirne le sponde. Il «piano del Lungosesia» è pronto: gli architetti Gianfranco Pagliettini di Parma e Aldo Beasto di Borgovercelli lo consegneranno nel giro di pochi giorni all'assessore alla pianificazione Renzo Isola che lo proporrà giunta e al Consiglio Comunale.

Il progetto è ambizioso: far rivivere il «Lungosesia», dal ponte vecchio della ferrovia sino al confine con Prarolo. Chilometri e chilometri di pista ciclabile in mezzo al verde per affrontare a piedi, o sulle due ruote, il percorso parallelo a quello delle canoe. E, nei punti in cui la pista forzatamente si interrompe (per il ponte stradale, per il depuratore), il «piano» prevede strutture per gli sportivi e per i turisti: un campeggio, persino una pista in plastica per la scuola di sci.

Spiega l'assessore Isola: «*Per altre città è stato facile far rivivere le zone lungo la sponda. Avevano fiumi adatti: pensiamo a Torino, a Pavia*».

«*La Sesia invece* — continua Isola — *è come un torrente dal regime incostante. E' bizzoso e pericoloso. Per questo motivo, prima di varare il "piano", vogliamo essere certi che tutte le protezioni delle piene siano stilemate adeguatamente. A questo proposito, il Genio civile e il Magistrato del Po dovrebbero essere in grado presto di darci la più ampie assicurazioni*».

Il percorso ideale del «Lungosesia» parte dal ponte vecchio e si inoltra, dopo l'ex colonia elioterapica, nella cosiddetta zona degli orti. Qui la pista ciclabile ed il verde che la cornerà incontrano primo ostacolo. Dice l'assessore: «*Un'ipotesi era quella di aboracciare le coltivazioni. Ma sta prendendo sempre più corpo l'ipotesi di rilocalizzare le mappe, ordinandole e istituendo al confine di più appezzamenti un piccolo ripostiglio multiuso per gli ortolani*».

Continuando nel suo percorso, la pista si avventurerà verso il ponte nuovo. «*E' da quelle parti* — dice Renzo Isola — *dovremmo raggiungere un accordo con Cal per la costruzione di una pista in plastica per lo sci che possa essere anche utilizzata, a causa e della pendenza, come "palestra" per scalatori e gli arrampicatori*».

Dopo il ponte statale per Novara, il nuovo «Lungosesia» si spinge verso i Cappuccini e, vicino al depuratore, potrebbe essere sistemato camping, ricettivo manda da anni a e però venire realizzata da privati. A dell'ospedale «La Bertagnetta» potrebbe infine costruita una piccola darsena per l'ormeggio canoe e barche.

L'idea è suggestiva e l'assessore spera che i tempi per realizzarla non siano troppo lunghi. «Il nostro obiettivo — conclude — è quello di riavvicinare i vercellesi al loro fiume, lo amato quanto temuto, in risalto gli aspetti suggestivi, diciamo pure poetici; favorire lungo le sue sponde, attività sportive e ricreative sia sfruttando gli impianti già esistenti (i campi di calcio, di baseball, l'area spettacoli), creandone di nuovi».

Enrico De Maria

Mentre a Trino venivano consegnati i ricorsi contro i pozzi ai tecnici del Genio civile

Protesta davanti al cantiere della centrale

TRINO — Centocinquanta antinuclearisti hanno bloccato per tutta la giornata di ieri l'accesso principale al cantiere di Leri-Cavour, dove stanno continuando i lavori preliminari per la costruzione della centrale.

La manifestazione, organizzata dal movimento antinucleare piemontese, ha raccolto l'adesione della verde, di democrazia proletaria, del Comitato scelte energetiche, dei Comitati intercomunali per l'informazione, delle Associazioni ambientaliste e del Movimento non violento.

Gli antinuclearisti non sono riusciti a i lavori del e nemmeno lo volevano, in quanto sapevano che le strade di accesso al luogo dei lavori sono molte. L'Enel, dal canto suo, ha deciso di intensificare al massimo i lavori interni riducendo il più possibile il traffico di mezzi pesanti sulla provinciale Crescentino-Vercelli.

Gli organizzatori sono comunque soddisfatti dell'esito di questa prima giornata di «lotta nonviolenta» che si conclusa sarà «ad oltranza». «*Il segnale politico dell'azione è chiaro* — spiegano Reggi e Dutto —: *dopo le grandi marce popolari la nuova fase dell'azione diretta non violenti all'accesso al cantiere che ripeteranno nei prossimi mesi. Si tratta una scelta necessaria dopo l'accelerazione dei lavori da parte dell'Enel dopo Cernobil per porre l'opinione pubblica di fronte al fatto compiuto dei lavori ormai avviati*».

a Leri svolgendo manifestazione, municipio di Trino i tecnici del Genio civile di Vercelli ricevevano da parte un nutrito di agricoltori i la dell'Enel scavare a Leri-Cavour i 22 pozzi necessari per abbassare il livello della falda acquifera.

g. g.

Leri. Il sit-in degli antinuclearisti nel cantiere della nuova centrale (Foto Renato Greppi)

Uno staff di donne (e più fantasia) per i futuri ragionieri di

CRESCENTINO — *L'autonomia fa bene all'istituto tecnico commerciale di Crescentino staff di docenti ha fatto il resto: la scuola di piazza Marconi merita 10 e lode in attività e fantasia.*

Da un paio d'anni non dipende più da Santhià e questo riconoscimento ha spronato le insegnanti a fare del Tecnico una scuola modello. La nuova preside, Graziella Analdi Freda, traccia un consuntivo dell'anno appena terminato. Dice con una punta d'orgoglio: «Siamo un gruppo di donne e abbiamo cercato di fare del nostro meglio per agganciare i programmi alla realtà».

Durante l'anno gli studenti hanno visitato le borse valori di Torino e di Genova e la Banca Popolare di Novara; quindi la scuola ha spalancato le porte a agli esperti di bilancio della e del Paolo Torino. Quest'anno sono in programma stages riservati ai ragionieri delle quarte: alla Società delle Fucine di Alagna, alla «Mary Gomma» di Casale Monferrato e alla «Bambini pet» di Vercelli.

«Nel progetto scuola aperta» — continua la professoressa Analdi — è stato importante il ruolo svolto dalla presidente del consiglio d'istituto, Milena Biracco Mellone, sia dalle mie due vice, Carla Rondano e Anna Amati».

Dunque tutte donne, nelle mani delle quali è riposto il futuro prossimo dei ragionieri di Crescentino. la preside: «Questi risultati possibili grazie clima di collaborazione democrazia che abbiamo instaurato nel istituto. Abbiamo valorizzato organi collegiali e istituito un consiglio di presidenza rappresentanza eletti dai docenti».

Nulcola anche l'apporto fornito dai genitori, rappresentati da Biracco Mellone. d. b.

Anna Oxa al Ferragosto andornese

ANDORNO — Prima appuntamento musicale di prestigio al Ferragosto andornese: questa sera salirà sul palcoscenico del parco «La salute» Anna Oxa, stella della musica leggera italiana.

La cantante pugliese proporrà uno spettacolo in grande stile e ha preteso una scenografia «faraonica» per trasportare lo spettatore ai tempi dei greci e dei romani.

Il prezzo della serata è di 15 mila lire e non è prevista alcuna prevendita. (d. p.)

La Confederazione Italiana Agricoltori Biellese partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia per la morte del loro caro parente

geom. Giorgio Alazzone

— Biella, 10 luglio 1986

ECONOMICI

AFFITTO vendono arredamento 900 camerini, armadi, letti, comodini, comò Vasca piatta, arredi, ecc. Tel. 0161 315 142

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

SETTIMA: per la stagione estiva, spettacolo unico ore 22,15 (apertura ore 21,30): *Il cacciatore pallido* (versione).
NUOVO: Highlander 2 (ripresa).
PRINCIPE: Matrimonio
VIOTTI: Space Vampires.

GATTINARA

ITALIA: caldo. Vietato ai minori di 18 anni

MUSEI

Borgogna: ore 15-17
Leone: ore 15-17.30

FARMACIE

Vercelli: Gruppo, corso Libertà 76

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; Crova Rossa (0161) 52.277; Arborio (0161) 68.364; Cavaglià (0161) 966.470; Cigliano (0161) 801.524; Crescentino (0161) ; (0163) 833.777; Croce (0163) 832.900; (0161) 921.586; Trino (0161) 829.585

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; **chiamate al comunicazione** (0161) 53 221

«La Stampa» - Vercelli

Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747,

BIELLA

APOLLO: film per adulti
: chiusura estiva
chiusura estiva.
ODEON: chiusura estiva.
SOCIALE: chiusura .
BIELLA-ESTATE: Il carabinieri.

COSSATO

PRIMAVERA: Rendez vous particulare

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 28, tel. 28.191 -

Usai 47 - Biella. Servizi: via Mazzini 11, tel. Sagliano, Mezzogrado Cerreano, Cerrione.
48 - Cossato: Viana, via Matteotti 88, tel. 93.519 Sivona, Tollegno.
Usai - Borgosesia Carta, piazza Mazzini, tel Gino, De , tel. 51.294.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi: dalle 14 alle 8 festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. Biella 20.648 - Borgosesia 25.513. Cereseto Cossato 92.28.01; 66.59 13; Trivero 75 66 66; Valle 70.61.54; Vanzito 52.412

Direttivo Pro

VERCELLI — Stasera la Pro decide il suo futuro. Il direttivo (ancora formalmente dimissionario) è stato convocato dal presidente Gilberto Colorio.

Questa sera non è improbabile la firma della (dis)iscrizione calcistica della Lega, l'annuncio dei programmi futuri. (r. l.)

Nuove tecnologie, professioni informatica e
Addestramento e inserimento in zona
Per colloqui telefonare a 02 02 oppure scrivere.
EXPERT - Biella, via Maccolo

12.000.000 interamente dilazionabili, bilocale con bagno, pronta segna, zona alpina. 015/543.057

CERCASI QUALIFICATO - cuochi - dispensieri per albergo ristorante sul Lago Maggiore assunzione immediata Tel. 0322 76.525

adiacenze casa indipendente NEGOZIO autorimessa AGENZIA HEL corso Mazzini 6 - NOVARA Tel. 0321 20.274 - 23.514

COMUNE DI VERCELLI
TERRITORIO - PIANI
Adozione Piano per gli Produttivi Artigianali P.I.P.A.
IL SINDACO
ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 della Legge Regionale 5-12-1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni
RENDE NOTO
che gli atti del Piano per gli Insediamenti Produttivi Artigianali, P.I.P.A., adottato ai sensi di Legge con deliberazione Consiliare n. 625 del 30-6-86, saranno depositati in libera visione, nel Palazzo Comunale - Ufficio di Segreteria e pubblicati per estratto all'Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi a far tempo dal 5-7-86 con il seguente orario
— nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9,00 alle ore 17,00
— nei giorni di sabato e festivi dalle ore 9,00 alle ore 12,00
Nei successivi 30 giorni dalla data di scadenza della pubblicazione chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
Le osservazioni dovranno essere redatte su complessivi carta bollata e presentate al protocollo del Comune entro le ore 12,00 del giorno 3-8-86.
Anche gli elaborati grafici che eventualmente venissero prodotti a corredo delle osservazioni dovranno essere in regola con il bollo.
Delle osservazioni e degli elaborati grafici eventuali dovranno inoltre essere presentate 7 copie in carta libera.
Il termine di presentazione delle osservazioni è perentorio, pertanto quelle che perverranno oltre il termine sopra indicato non potranno essere prese in considerazione.
Vercelli, 4-7-86.
IL SEGRETARIO GENERALE REGG. dott. Mario Collino
IL SINDACO Fulvio Rosso

(Provincia di Vercelli)
E' indetto il concorso pubblico, per titoli ed esame, per il conferimento di un posto di Ostetrica (4ª qualifica funzionale).
Termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione: 5 agosto
Al concorso possono partecipare anche le donne.
Titolo di studio richiesto: diploma della scuola dell'obbligo.
Età: non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 30 alla data del 7-7-1986, salvo le eccezioni di legge.
I bandi di concorso sono a disposizione degli interessati presso la Direzione del Personale del Comune.
Biella, 7 luglio
IL SINDACO Avv. L.

caravel
VENERDI' 11:
SABATO e DOMENICA 13:

COMUNE DI VERCELLI
DIPARTIMENTO TERRITORIO - SETTORE PIANI
Adozione del Piano Particolareggiato posto in fregio alla Tangenziale Ovest in variante al Piano Regolatore Generale vigente.
IL SINDACO
ai sensi e per gli effetti degli articoli 17, 2° comma, 38, 39 e 40 della Legge Regionale 5-12-1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni
RENDE NOTO
che gli atti del Piano Particolareggiato posto in fregio alla Tangenziale Ovest, adottato ai sensi di Legge con deliberazione Consiliare n. 627 del 30-6-86, saranno depositati in libera visione nel Palazzo Comunale - Ufficio di Segreteria e pubblicati per estratto all'Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi a far tempo dal 5-7-86 con il seguente orario
— nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9,00 alle ore 17,00
— nei giorni di sabato e festivi dalle ore 9,00 alle ore 13,00
Nei successivi 30 giorni dalla data di scadenza della pubblicazione chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
Le osservazioni dovranno essere redatte su complessivi carta bollata e presentate al protocollo del Comune entro le ore 12,00 del giorno 3-8-86.
Anche gli elaborati grafici che eventualmente venissero prodotti a corredo delle osservazioni dovranno essere in regola con il bollo.
Delle osservazioni e degli elaborati grafici eventuali dovranno inoltre essere presentate 7 copie in carta libera.
Il termine di presentazione delle osservazioni è perentorio, pertanto quelle che perverranno oltre il termine sopra indicato non potranno essere prese in considerazione.
Vercelli, 4-7-86.
IL SEGRETARIO GENERALE REGG. dott. Mario Collino
IL SINDACO Fulvio Rosso

COMUNE DI TRINO
DIPARTIMENTO TERRITORIO - SETTORE PIANI
Adozione di Piano Particolareggiato per gli insediamenti Produttivi e Commerciali «Tangenziale Ovest».
IL SINDACO
ai sensi e per gli effetti degli articoli 38, 39 e 40 della Legge Regionale 5-12-1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni
RENDE NOTO
che gli atti del Piano Particolareggiato per gli Insediamenti Produttivi e Commerciali «Tangenziale Ovest», adottato ai sensi di Legge con deliberazione Consiliare n. 826 del 30-6-86, saranno depositati in libera visione, nel Palazzo Comunale - Ufficio di Segreteria e pubblicati per estratto all'Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi a far tempo dal 5-7-86 con il seguente orario:
— nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9,00 alle ore 17,00
— nei giorni di dalle ore 9,00 alle ore 12,00
Nei successivi 30 giorni dalla data di scadenza della pubblicazione chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
Le osservazioni dovranno essere redatte su complessivi carta bollata e presentate al protocollo del Comune entro le ore 12,00 del giorno 3-8-86.
Anche gli elaborati grafici che eventualmente venissero prodotti a corredo dovranno essere in regola con il bollo.
Delle osservazioni e degli elaborati grafici eventuali dovranno inoltre essere presentate 7 copie in carta libera
Il termine di presentazione delle osservazioni è perentorio, pertanto quelle che perverranno oltre il termine sopra indicato non potranno essere prese in considerazione
Vercelli, 4-7-86.
IL SEGRETARIO GENERALE REGG. dott. Mario Collino
IL SINDACO Fulvio Rosso

MUSIC HALL
IL FARO
ESTATE
GIOVEDI' 10
La favolosa orchestra di
SABATO 12
13
I KO

CITTA' DI VARALLO
10ª ALPA'A
12-20 luglio
Mostra Mercato - Spettacoli - Gastronomia
INGRESSI GRATUITI
CALZATURE Quattrannassi
CREMENZ - BORGOSESIA - OGNIANO - VALLANZA
TV COLOR - VIDEOREGISTRATORI
AUTORADIO - HI-FI
ELETTRODOMESTICI
Centro acquisti
S. GIACOMO DI MASSERANO (VC)
Tel. (015) 39078

Semino Musica
MAGAZZINO STRUMENTI MUSICALI
Vendita diretta al pubblico
A-4
Borgosesia Novara
Via De Gasperi 17, Tel. 0321/93648
Via Pietro Micca 39 (BO)

DAL CALCIO AL BASKET, UNA TRADIZIONE DI BORGOSESIA

Il club dei granata annuncia un'assemblea aperta a tutti

Per illustrare la crisi e il buio futuro della società - La riunione martedì prossimo in Comune

BORGOSESIA — Crisi senza fine per l'associazione sportiva Borgosesia proprio nella sessantesima stagione d'attività: dopo essere clamorosamente retrocesso in Prima categoria (non era mai avvenuto in passato) il club di via Combattenti rischia addirittura di scomparire dal mondo del calcio dilettanti.

Considerata fino a qualche anno fa una dei migliori società del Piemonte la società valligiana è ora al centro di una tormentata vicenda. Dice Mauro Campora, uno dei pochi consiglieri rimasti: *«Negli ultimi anni lo scollamento è stato continuo. L'ultimo campionato è stato condotto praticamente da quattro persone: la società era retta da Cipriano Prosino, Antonio Castaldi, Levino Spelta e da me. Altre persone hanno risolto nel settore giovanile, ma la conduzione della squadra maggiore è ricaduta tutta sulle nostre spalle. In questo modo non si può andare avanti».*

Così l'altra sera la riunione dei pochi dirigenti rimasti ha preso una drastica decisione. Aggiunge Campora: *«Abbiamo convocato per martedì prossimo una assemblea generale aperta a tutta la cittadinanza. La riunione si terrà nella sala consiliare del palazzo municipale. Spiegheremo la situazione nella speranza che qualcuno si faccia avanti e ci aiuti».*

Ma, come una spada di Damocle, sul glorioso club valsesiano pesa un futuro incertissimo. Il rischio, infatti, è quello di sciogliere la prima squadra e di dedicare l'attività esclusivamente al settore giovanile.

Parla Uberto Stefanetti che negli ultimi tre anni ha ricoperto la carica di presidente: *«Abbiamo presentato in Lega la domanda di riammissione al torneo di Promozione per meriti sportivi. Non essendoci posti liberi, verrà stata bocciata dal comitato regionale. Così ci siamo iscritti al campionato di Prima categoria. Ma se nessuno si fa avanti rinunceremo anche a quello. I giocatori saranno ceduti ed il Borgo disputerà sono le competizioni riservate al settore giovanile».*

Riando a quanto dice Mauro Campora *«la situazione sul piano finanziario non è drammatica. I debiti ammontano a una trentina di milioni e sono ampiamente coperti dal parco giocatori. Però nessuno di noi vuole più continuare con questa situazione. Abbiamo bisogno di forze nuove».*

L'orizzonte del Borgo è quindi sopo di neri nuvoloni: o qualcuno rileva la società oppure il sodalizio di via Combattenti, dopo 60 anni, chiuderà i battenti.

La crisi del Borgosesia, venuta drammaticamente alla luce in questi giorni, ha origini lontane. Purtroppo nel club valsesiano sono avvenuti scontri interni e vecchi collaboratori (uno su tutti il segretario Gianmario Gallo che era rimasto in società dieci anni) se ne sono andati. Scelte tecniche azzardate hanno poi creato il resto: Gianmario Arrondini, uno tra i mister delle nuove leve più qualificate, non «piaceva» ad un certo gruppo della dirigenza ed è stato assurdamente esonerato in marzo primavera. Al suo posto è stato promosso Pagani, ma la scelta non può considerarsi certo azzeccata. (per inciso Arrondini è stato quest'anno protagonista con la Dufour di un splendido torneo).

La campagna acquisti-vendite è stata poi costellata di errori: il bomber Bonini ceduto all'Oleggio per pochi quattrini e al suo posto è arrivato Storace. Di per sé la trattativa poteva considerarsi positiva, purtroppo Storace, a causa di motivi di lavoro, ha disputato con i granata solo il girone d'andata.

Ma sono stati altri gli sbagli: dal Gattinara sono stati prelevati (e pagati flor di quattrini) il portiere Marchetti e il difensore Zanazzo (due delusioni), per il centrocampo sono stati acquistati Enrico Gallina (ha appeso le scarpe al chiodo a metà torneo) e Succhi, un giocatore proveniente dalla Terza categoria, in avanti Barbetta.

In più ed è stato l'unico ingaggio veramente centrato ha rivestito la casacca granata l'anziano Mancin che a metà d'andata ha tolto il posto tra i pali a Marchetti. Purtroppo nel ritorno, nonostante Mancin si sia reso protagonista di strepitose prestazioni. Pagani in un palo di partite ha ancora preferito Marchetti e così il Borgo ha gettato alle ortiche come ad Oleggio un risultato positivo che sarebbe risultato fondamentale per la salvezza.

r. cyn.

Trionfi, sconfitte una lunga storia che dura dal 1925

BORGOSESIA — Il momento decisivo del club di via Combattenti risale a sessant'anni fa: era l'inverno del 1925 quando si costituì ufficialmente l'Associazione sportiva Borgosesia dalla fusione di due sodalizi civili inizialmente da una grande rivalità: il Borgosesia e la Trattoria Valiana, del rione di Santa Marta.

Visto che le casse dei due gruppi erano sempre vuote si decise di mettere in pratica il motto *«l'unione fa la forza»*.

Primo presidente divenne Angelo Donati, vice Franco Negri.

Il primo campo era vicino alla stazione, ma qualche anno dopo la squadra si trasferì in viale Vittorio Veneto e le casacche da bianche diventarono verdi. Il Borgo partecipò al campionato di Terza divisione con buoni risultati. Più volte i valsesiani, durante il periodo fascista, sotto la guida di un commissario imposto dal regime, sfiorarono il passaggio alla categoria superiore.

Poi, con la guerra il calcio fu dimenticato. Ma quando tornò la pace i giovani si riavvicinarono allo sport e anche il Borgosesia rinacque, grazie all'opera di un industriale, l'ingegner Borsalla.

Il consiglio direttivo all'unanimità decise di adottare lo stemma ed il colore simbolo della città: il granata. Gli anni degli Anni Cinquanta furono esaltanti: dopo il salto in Prima divisione, poi la promozione in Quarta serie, un campionato che, fatte le debite proporzioni, equivaleva all'attuale C2. L'undici valsesiano, allenato da Munerati, anche nei tornei superiori si comportò in maniera splendida e nell'aprile del 1954 i granata furono chiamati ad allenare la Nazionale.

Un paio di stagioni molto belle, poi la ricaduta in Promozione, dalla quale il Borgo si risollevò nel 1966, a conclusione di un incredibile braccio di ferro con la Sunese. Tra gli allora semiprofessionisti il club granata restò 6 anni, poi fu costretto a scendere in Promozione. Un colpo d'ala nella stagione '79-'80, conclusasi con lo sfortunato spareggio per la promozione ad Omegna con il Gozzano, e infine la clamorosa retrocessione di quest'anno sono gli ultimi due significativi capitoli della lunga storia granata.

r. cyn.

QUANDO LOTTAVANO PER LE PRIME POSIZIONI

Nell'albo dei ricordi, due immagini del «grande Borgosesia» quando lottava per i primissimi posti della classifica. A sinistra: un momento del campionato del 1954 con Torino, capitano della squadrone granata, che protegge il portiere Puricelli nell'incontro casalingo con la Biellese. Nell'altra foto: il bomber Ferraretto in azione in un incontro del 1962 che vide il Borgo passeggiare (foto di Sergio Figheri)

Il quintetto giallorosso quest'anno ha conquistato (meritatamente) il posto in serie D

Agnona, tutti «assi» di Borgosesia

Dice il presidente Alberto Ilorini: «La nostra è una società seria e organizzata, di grande spirito sportivo»

Andrea Quaglia

BORGOSESIA — In città la pallacanestro è il Lanificio Agnona. Il quintetto giallo-rosso costituito da soli «assi» locali. La sua data di nascita non è precisa. Una ventina di anni fa il basket è sorto come gruppo sportivo del lanificio con l'intento di offrire una possibilità di divertirsi ai giovani del posto: nessuno pensava di arrivare a 70 tesserati e quindici tecnici, con una rappresentanza in ogni torneo di categoria ed una promozione in serie D.

Quando a Biella nella palestra Rivetti Flaborea o Celoria si giocavano la serie A, il Lanificio Agnona stringeva i denti per restare in C. E' stato l'unico momento della sua storia dove si registrano presenze «esterne»: le giovani promesse della città dell'orso venivano spedite a Borgo per farsi le ossa e le soddisfazioni non sono certo mancate. In seguito la crisi del basket in Piemonte è stata generale ed ha toccato anche l'Agnona. La squadra è scesa dalla C alla D e poi in promozione: nelle stagioni '83, '84 ed '85 è giunta sempre seconda.

Nel campionato '85-'86 la panchina è stata affidata al «mago» Quattiero Colombi ed il grande salto è finalmente arrivato: in due gironi — su venti incontri — 19 vittorie ed una sconfitta sono un curriculum di tutto rispetto e la D è stata conquistata. Attualmente il Lanificio Agnona è costituito da sette play maker-guardie: Andrea Quaglia, Piero Cocca, Roberto Lombi, Gino Comoli, Guglielmo Vecola, Giorgio Turetta ed Enrico Spunton. Sei sono le ali: Gianluigi Strobino, Aldo Berardi, Valter Prova, Claudio Frigni, Giampiero Moretti e Stefano Orlando. Tre i pivot: Leonardo Mauro, Corrado Corra e Marco Carola.

Dice il presidente Alberto Ilorini: *«La nostra è una società seria ed organizzata, ma lo spirito che aleggia tra i ragazzi, i tecnici ed i dirigenti è quello di una grande famiglia. Negli spogliatoi ci si aiuta nei momenti difficili, in campo l'impegno è massimo, fuori dal centro sportivo "Milanaccio" è d'obbligo ritrovarsi e divertirsi in compagnia. Se il gruppo non fosse così unito non avremmo un corso di mini-basket, una squadra per le categorie propaganda, allievi, cadetti, juniores ed una promossa in serie D: da noi nessuno percepisce uno stipendio. L'iniziativa di fondare il gruppo sportivo è nata per occupare il tempo libero in modo sano. Ora vogliamo valorizzare il vivaio giovanile con l'intento di ricercare nuove promesse locali, senza strafare a costruire castelli di sabbia».*

Aggiunge il «play» Andrea Quaglia: *«Due cose ci spingono ad andare avanti: la passione per il gioco ed il piacere di stare insieme. Il campionato appena terminato è stato duro e combattuto. Nelle giornate "no" una pacca sulla spalla da parte di un compagno vale più di mille applausi, ma se non ti impegni fino all'ultimo secondo il complimento non lo ricevi».*

Daniele Pasquarelli

BLAZER
abbigliamento uomo *Creazioni su misura*
Via Roma 11 - BORGOSESIA - Tel. 0163 24.596

AGORA' CENTRO ARREDAMENTO TESSILE
moquettes, tappeti
corredi
tendaggi
pose in opera
tappezzerie, moquettes
rilioghe
confezioni tende
rilevazioni misure
consulenza ecc.
Show room e Vendita:
BORGOSESIA - Via Vitt. Veneto 108 - Tel. 0163 25.802 - 24.575

PRODOTTI DELLE MIGLIORI MARCHE ALTAMENTE SELEZIONATI
LA FRESCHEZZA OGNI GIORNO
LA QUALITA' SEMPRE
AFF
STANDA
BORGOSESIA - VARALLO S. - GATTINARA

agriprogest soc. coop. a r. l.
Dal 12 al 20 luglio
siamo all'ALPA'A a VARALLO
in corso Roma, con prodotti alimentari tipici valsesiani - fiori e piante
Costruzione manutenzione parchi e giardini
Ufficio: Via Cairoli 44 - BORGOSESIA - Tel. 0163 26.630
Negozio: Fraz. Doccio - QUARONA

F.B.F. di FESTA BIANCHET e FOGLIA s.n.c.
ATTREZZATURE MECCANICHE
COSTRUZIONE FRESE IN METALLO DURO RIPORTATO
MORSETTI PORTA PEZZI PER MACCHINE TRANSFER
QUARONA S. - Via G. Zuccone 15 - Tel. 0163 430.295

Q.S.S. FOTOCOLOR
Le tue foto a colori stampate in soli 45 minuti su carta KODAK
Via XX Settembre 21 - Tel. 22.748 BORGOSESIA

«Esprimi un desiderio...»
Casiraghi viaggi
- Gran Tour di Ferragosto, giro dell'Austria partenza 11 agosto - Lit. 730.000
- In Umbria per il XXV anniversario del WWF Internazionale partenza 27/9 - Lit. 170.000
- RIDUZIONI E SCONTI SPECIALI PER CROCIERE

Ultime partenze su MAROCCO, SPAGNA e GRECIA
BORGOSESIA - V.le Duca d'Aosta 6 - Tel. 0163 21.633
VARALLO S. - C.so Roma 24 - Tel. 0163 51.433

AI CACCIATORI DI LIBERTÀ,

Nelle versioni RS e TSE 1721 cc, TXE 1995 cc e GTD 2068 diesel. Da L. 15.487.000 chiavi in mano.
LA RENAULT 21.
CONCESSIONARIA BORGOSESIA
Gilardi Cars
SEDE E UFFICIO VENDITA V. Vitt. Veneto 29 - Tel. 0163 22.995
ASSISTENZA E RICAMBI C.so Vercelli 121 - Tel. 0163 25.995

Boutique Yvette
Per rinnovo locale dal 1° luglio al 31 agosto SCONTI dal 20 al 50%
BORGOSESIA - Via G. Ferrari 10 - Tel. 0163 23.094

LA FONDIARIA
LA FONDIARIA
COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI
SOCIETA' PER AZIONI
Agenti generali procuratori:
LEONARDO ALBERTI e ITALO BOSCAROLO
BORGOSESIA - Via G. Ferrari 15 - Tel. 0163 22.595 - 25.551
Sub Agenzie: QUARONA Tel. 0163 430.100
CREVACUORE Tel. 015 768.319
GRIGNASCO Tel. 0163 41.449
SCOPELLO Tel. 0163 71.127
VALDUGGIA
SERRAVALLE S. Tel. 0163 450.759
VARALLO S. Tel. 0163 51.752

NEL CUORE DI BORGOSESIA, IL «POLMONE» ECOLOGICO DELLA CITTA'

Parco Magni, un tesoro verde

Trentamila metri quadrati di superficie, un chilometro di sentieri e centinaia di alberi è diventato da quattro anni di proprietà pubblica ma i cittadini sembrano ignorarlo - Ora ospita gli spettacoli dell'estate e le iniziative di «Cuore valsesiano»

BORGOSESIA — Centinaia e centinaia di alberi di ogni genere, tigli secolari pini alle betulle, dagli abeti ai faggi (due piante vecchie di duecento anni sono state fortunatamente abbattute qualche mese fa perché malate di cancro della corteccia), un labirinto di viottoli perfettamente tenuti e recintati da siepi di marcelli, una splendida oasi di pace a due passi dal centro. E' il parco Magni, il «polmone» della città, un insieme di verde e di silenzio dove i bambini possono giocare senza pericolo, dove si può conversare in mezzo alla natura e passeggiare in tutta tranquillità.

E' un'area unica nel suo genere perché per secoli faceva parte del grande plesso della famiglia Magni, formato da una splendida villa e dall'immenso parco proprio nel centro di Borgosesia.

Da quattro anni gran parte della struttura è diventata di proprietà pubblica dopo l'accordo tra l'amministrazione comunale e le proprietarie Elisa e Giovanna, figlie di Franco Magni, ingegnere, direttore generale ed amministratore della Manifattura Lane con la spiccata predilezione per gli studi sui sistemi di telecomunicazione (molto più di un hobby, per il vero, considerato che alcune sue scoperte sono esposte nel Museo della scienza e della tecnica di Milano).

Il Parco Magni, nel cuore di Borgosesia: un «polmone» verde di trentamila metri quadrati con un chilometro di sentieri e di viottoli

La nascita di questo parco, unico per la sua posizione (si trova a duecento metri da piazza Martiri e Marconi, il centro cittadino), risale al 1600 e consisteva in un convento circondato da un enorme giardino. Nel 1700 l'edificio venne adattato dal cardinale Antonio Maria Castellani a «Casino dei santi esercizi» e vi convenivano sacerdoti e chierici della diocesi di Novara per prendere parte alle funzioni degli esercizi spirituali.

Ma nel XIX secolo il convento fu praticamente chiuso e così nel 1852 l'ultimo discendente del canonico Castellani vendette ai fratelli della Manifattura Lane, i fratelli Antongini, l'edificio ed il terreno che furono trasformati in abitazione e parco. A loro volta gli Antongini cedettero nel 1890 il plesso all'ingegner Giuseppe Magni, padre di Franco, il quale a cavallo tra il 1920 e 1930 ingrandì la proprietà con l'acquisto di un vasto appezzamento, di un mulino e di una roggia. A conclusione di queste operazioni, complessivamente la struttura misurava attorno ai 20 mila metri quadrati.

Alla fine degli Anni Settanta tra l'amministrazione comunale e le ultime discendenti della famiglia Magni, Elisa e Giovanna, figlie di Franco, iniziarono le trattative per l'acquisto di gran parte del parco. L'accordo venne raggiunto con l'esborso da parte del Comune di una somma molto contenuta (poco più di venti milioni) e così 22 mila metri, 200 piante di alto fusto (moltissime altre furono abbattute perché malate), un chilometro di sentieri ed aiuole passarono alla città. L'apertura ufficiale avvenne il 10 maggio 1981, ma da allora, nonostante la sua bellezza, la tranquillità che offre, il parco non è ancora entrato a far parte della vita dei borgosesiani.

Dice il sindaco Marcello Longhi: «*Molti non lo conoscono neppure, non vi hanno mai messo piede. Eppure di eguali, per posizione e bellezza, in zona non ve ne sono. Sembra quasi che nei suoi confronti vi sia soggezione*».

E così è partita ora l'operazione-parco. A dare il via è stato il Comitato carnevale che in collaborazione con Radio Gigondi ha allestito uno spettacolo con ingresso gratuito dal titolo significativo «*Scopriamo il parco*» ottenendo uno strepitoso successo. Ed ancora l'estate scorsa, a riprova che nonostante tutto la città è legata da un profondo affetto alla struttura, sempre il Comitato Carnevale ha promosso una sottoscrizione pubblica per dotare l'oasi borgosesiana di un impianto di illuminazione, raccogliendo in pochissimi giorni la somma necessaria ai lavori.

Aggiunge il sindaco: «*Il nostro obiettivo è rendere il parco un polo di evasione di Borgosesia, utilizzando le sue caratteristiche anche come luogo di manifestazioni e spettacoli estivi. Un passo in avanti dovrebbe essere compiuto con il ripristino del vecchio ingresso da viale Fasso. In questi giorni si stanno completando i lavori di posa della cancellata che è identica a quella originale, sequestrata dal regime fascista in occasione della raccolta del ferro. Inoltre il Comitato manifestazioni e la Pro loco hanno già ideato una serie di iniziative per far conoscere il parco ai borgosesiani*».

Sabato sera si è tenuta «*Moda nel parco*», il primo dei tre spettacoli organizzati in favore di «*Cuore valsesiano*» e la partecipazione è stata eccezionale. Il secondo è in cartellone questa sera, giovedì, e prevede l'abbinamento del folclore calabrese con quello valsesiano. Infine per sabato è in programma la prima edizione del «Palio d'estate nel parco», la sfida tra le squadre dei rioni e dei gruppi mascherati.

Prosegue il sindaco: «*Inoltre in occasione dell'inaugurazione della nuova entrata da viale Fasso, il parco verrà ufficialmente intitolato all'ingegner Franco Magni. In questo modo non solo vogliamo ricordare il creatore ma soprattutto le qualità di un borgosesiano che pur operando nel campo laniero è considerato un illustre scienziato*».

Roberto Eynard

Con le norme antinquinamento le fabbriche non possono smaltire le «sabbie esaurite»

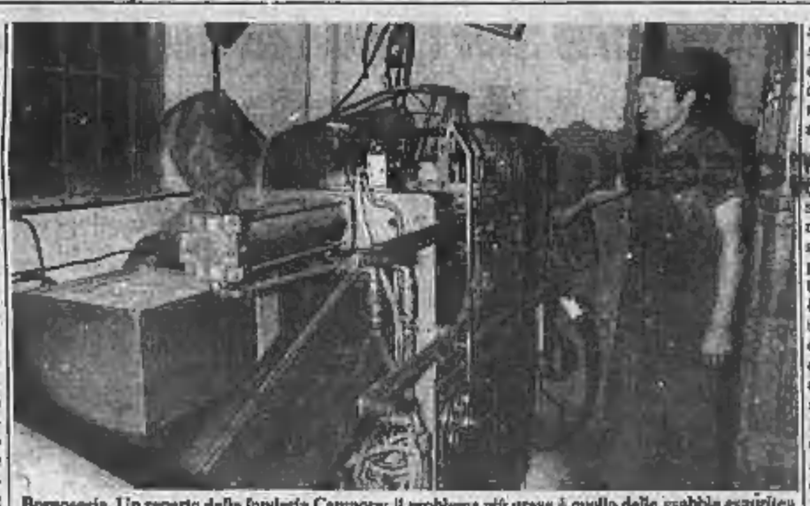
Fonderie, allarme in Alta Valsesia

Molte aziende, che lavorano per le rubinetterie di Gattinara, rischiano di dover interrompere l'attività

SORGOSESIA — Uno dei settori trainanti dell'economia industriale valsesiana, quello delle fonderie, è in difficoltà. Con le nuove disposizioni in materia di scarichi industriali, decine di fabbriche da mesi non hanno modo di smaltire le sabbie di fonderia esaurite.

Dice Mauro Campora, dell'omonima fonderia di Borgosesia: «*Da quando è entrato in vigore il provvedimento siamo costretti a stoccare nel cortile le sabbie esaurite. Questa operazione va a scapito dell'approvvigionamento di sabbie fresche. Siamo obbligati ad ordinare solo lo stretto necessario, con un aumento dei costi di trasporto che è andato subito a incidere sui prezzi di produzione. Siccome nel nostro mercato vi è una concorrenza spietata, sul filo delle dieci lire, il lievissimo ritocco dei listini ha fatto immediatamente ridurre gli ordini. E non meno lavoro, molti di noi hanno già dovuto ridurre il personale*».

Aggiunge l'imprenditore valsesiano: «*Per quanto riguarda la nostra ditta siamo ormai al limite. Se dopo le ferie il problema non sarà risolto, dovremo chiudere. Il fatto grave è che la nostra, come la maggior parte delle fonderie della zona, lavora quasi esclusivamente per le fabbriche di rubinetterie di Gattinara e dintorni*».



Borgosesia. Un reparto della fonderia Campora: il problema più grave è quello delle «sabbie esaurite»

Ma il problema non sembra di facile soluzione. Lo spiega l'ufficiale sanitario di Varallo, dottoressa Cavagnino: «*La questione è nata dopo l'inquinamento delle falde di Casale, fatto che ha imposto un più rigido controllo degli scarichi industriali e in particolare delle sabbie di fonderia, ritenute fino ad allora innocue. E come primo intervento abbiamo dovuto provvedere a classificare questi residui di lavorazione, poiché, in base alla loro composizione, devono essere trattati in maniera diversa. Così il laboratorio di igiene di Vercelli ha provveduto ad eseguire una serie di campionature per individuare se si tratta solo di scarichi industriali speciali o se, invece, rientrano tra quelli considerati tossici e nocivi. In attesa dei risultati, lo smaltimento e il trasporto di queste sostanze sono vietati*».

Le analisi richiedono parecchio tempo e al momento nessuno sa indicare quando sarà possibile tracciare una mappa degli scarichi industriali in Valsesia. Ma c'è di più. Aggiunge infatti la dottoressa Cavagnino: «*Il problema non si risolverà con l'esito delle analisi, perché sia che si tratti di scarichi speciali sia che si tratti di scarichi nocivi, nella zona non esistono ditte o discariche attrezzate per lo smaltimento di questi prodotti. Il sindaco rischia davvero la paralisi se le amministrazioni pubbliche non adotteranno iniziative*».

Che si faccia qualcosa per uscire dalla situazione di stallo attuale lo reclamano a gran voce gli operatori del settore. Dice Aldo Ramacciotti: «*Non so a chi tocchi muoversi per primo, se il Comune, la Provincia o la Regione devono fare qualcosa. Altrimenti dopo l'estate chiuderemo tutti*».

m. al.

OGGI C'E' UN NUOVO GRANDE AMICO NELLA FAMIGLIA IBM

IL SISTEMA MULTITERMINALE PERSONAL COMPUTER IBM/SERIE 1

- possibilità di collegare fino a 8 posti di lavoro
- dischi fino a 120 Mb
- ampia disponibilità di programmi
- prezzi estremamente contenuti

VIENI PER UNA DIMOSTRAZIONE ALLA:

IDS IBS Informatica Data System
13011 Borgosesia (VC) - Viale Varallo 157
Tel. 0163 25.327
10125 Torino - Via Pellico 1 - Tel. 011 693.941

Concessionario e Rivenditore autorizzato IBM

«LA GRAZIA DELL'AQUA MONDI ANCHE GLI ANGOLI PIU' OSCURI L'OTTIMA E' L'AQUA»

RUBINETTERIE EUROPAMA
QUARONA SESIA - Tel. 430.482

Laboratorio Orafo Artigiano di Corle Carla
Dalla fusione di oro vecchio si eseguono lavori su commissione
Riparazioni e vendita
Via Umberto 27 - VARALLO S. - Tel. 0163 52.205

carletti g. piero
PISCINE • SAUNE • TENNIS
IMPIANTI - ACCESSORI
assistenza tecnica - trattamento acque
Via G. B. della Bianca 4 Tel. 0163 22.536
BORGOSESIA

FIM s.a.s. di Marchini Arcardini
MINUTERIE METALLICHE TORNITE PER OGNI TIPO DI INDUSTRIA
VARALLO S. - Via Morgiazzi 62 - Tel. 0163 51.264 - 51.097

acqua minerale
VALVERDE
una gran buona abitudine

COLORIFICIO «FILIPPA»
di Villa Mario snc
- Prodotti UNIVER ITALIANA
- Cornici
- Stampe e quadri
- Carta da parati e stoffa

BORGOSESIA - VC
Via Vittorio Veneto 14
Tel. 0163 22.438

Tradizione

Tradizione al servizio del progresso è il nostro motto.

Serietà, prudenza e professionalità le nostre armi migliori.

Fiducia, sicurezza ed esperienza le offerte che da centoquattordici anni presentiamo ai nostri Clienti, le cui schiere oggi superano il milione.

Siamo oltre 7.000, distribuiti in 374 sportelli in tutta Italia, in Lussemburgo e nelle Rappresentanze di Bruxelles, Caracas, New York, Parigi e Zurigo, Francoforte, Londra, Madrid, pronti all'ascolto, al servizio, all'esame dei problemi di investimento e di risparmio in Italia e all'estero.

Amministriamo 16.000 miliardi nell'interesse dei risparmiatori e dei nostri 120.000 Soci, cui fa capo un patrimonio netto di 1.200 miliardi, in continua evoluzione e consolidamento.

Solidità e garanzia, cordialità e correttezza si trovano ovunque presso la BANCA POPOLARE DI NOVARA.

Banca Popolare di Novara

CONFCOMMERCIO
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DELLA PROVINCIA DI VERCELLI
Una grande organizzazione a tutela dell'azienda commerciale
— Tenuta Contabilità Ordinaria e Semplificata
— Denunce Redditi e Dichiarazioni Iva
— Assistenza locazioni commerciali
— Consulenza Mutua e Pensioni
— Finanziamenti agevolati
— Tenuta Libri-Paga
— Licenze e Trapassi di aziende
— Giornali di categoria e circolari informative
— Corsi Professionali per Agenti e Rappresentanti di Commercio
a BORGOSESIA in piazza Martiri 24 - Tel. 0163 25.804
Sede Centrale: VERCELLI - Viale Garibaldi 57
Tel. 0161 64.231/2 - 501.297 - Telex 215858

IL TURISMO IN VALSESIA: DALLA CULTURA AL FOLKLORE, ALL'ARTE

L'«Alpàa» apre l'estate 1986

La mostra-mercato dura fino al 20 luglio - Ora la Valle punta sulle celebrazioni dei 500 anni del Sacro Monte

Un ricco cartellone

VARALLO — Dopo il terribile inverno, la Valsesia punta sul turismo estivo. Per salvare un'annata economicamente difficile, la valle del Rosa offre per l'estate '86 i pezzi migliori di un repertorio inesauribile: dalla cultura al folklore, dall'arte allo sport. Il cartellone, predisposto dalle associazioni incaricate di coordinare le diverse iniziative, è tra i più ricchi degli ultimi anni.

Il programma per le celebrazioni dei 500 anni del Sacro Monte è una innumerevole serie di appuntamenti disseminati da luglio a settembre sono il «menù» che gli addetti del settore offrono su una tavola imbandita dalle prestosità di un territorio ancora ecologicamente puro.

Spiega Emilio Barbano, assessore al turismo della Comunità montana: «*Purtroppo l'inverno ci ha creato una miriade di guai, molti dei quali irrisolti. Il turismo è per l'Alta Valle la fonte di reddito più importante: il nostro preciso dovere è quello di lavorare, partendo magari dai piccoli progetti, per puntare ai grossi risultati*».

Il turismo valligiano sta cambiando mentalità, attraverso una serie di nuovi impulsi sta imboccando una strada di maggiore impegno e professionalità.

Sottolinea Giancarlo Verri, rappresentante della Camera di commercio: «*E' finito il tempo dello spontaneismo. Oggi più che mai un prodotto per essere venduto deve essere presentato nel migliore dei modi e contenere elementi di indiscussa qualità. Nel caso della Valsesia gli obiettivi vanno sportati al di là del classico triangolo Milano-Torino-Pavia: per avere un turismo stanziale si deve allargare il raggio d'azione, arrivando nelle altre regioni italiane e, perchè no?, all'estero*».

Creare una rete turistica capace di affrontare le esigenze della clientela più disperate è uno degli obiettivi di chi si occupa del settore.

Il sindaco di Alagna, Bruno Guglielmina, è anche presidente del Consorzio dei Comuni dell'alta valle. Dice: «*Solo con gli investimenti e una elevata professionalità si possono realizzare i presupposti per un turismo economicamente valido. L'esempio che può spiegare il concetto è quello dello spopolamento: mentre tutti i paesi della valle hanno dimezzato i loro abitanti, Alagna e Scopello si sono mantenuti vivi grazie all'impegno finanziario di chi ha investito nei decenni scorsi*».

Per l'assessore provinciale e varallese Pietro Carlo Axerio la Valsesia deve puntare anche sullo sfruttamento delle sue enormi risorse naturali: «*Si deve andare verso forme nuove di turismo. Non si devono imitare i grossi centri, sviluppatisi negli scorsi anni, perchè saremmo comunque sempre in ritardo. A questo punto il nostro cavallo vincente è il turismo libero, slegato dai canoni tradizionali. Solo diventando un'isola in questo senso la valle del Rosa potrà far sentire la sua voce*».

Nel complesso la stagione del turismo in Valsesia si presenta bene, con una offerta variegata di proposte che spaziano su tutto l'arco sociale e culturale della mamma degli ippiti: quest'anno la Valle conta di toccare cifre record con le presenze.

Gianni Perino Valga

La rassegna di Varallo

VARALLO — *Per la Valsesia luglio è tempo di «Alpàa»: la mostra mercato dei produttori artigianali, industriali e commerciali festeggia i dieci anni. La rassegna, che è anche momento di promozione per enti, associazioni e gruppi valligiani, è in calendario per la settimana che va dal 12 al 20 del mese. In questi giorni, la complessa macchina organizzativa sta definendo gli aspetti del programma, che, rispetto alle scorse edizioni, presenta numerose novità.*

Spiega Carlo De Grandi, fra i promotori dell'iniziativa: «Pur nella continuità dell'impostazione, in considerazione del successo crescente abbiamo ritenuto opportuno coinvolgere in modo più completo il centro cittadino». *Sottolinea Paolo Rosa, componente del gruppo organizzatore:* «Con la collocazione di quest'anno tutta Varallo sarà interessata dalla manifestazione. Per nove giorni i visitatori potranno circolare per le vie cittadine, trasformate in isola pedonale, e cogliere gli aspetti più significativi della manifestazione».

Intorno all'Alpàa stanno nascendo, proprio in questi giorni, iniziative destinate a ravvivare ed arricchire quello che è ormai di diritto il momento di punta dell'estate valsesiana. Dice Vincenzo Ardissone, altro componente del comitato: «Il rapporto di collaborazione con l'associazione commercianti è diventato più stretto, con la piacevole novità di vedere ulteriormente incrementata la partecipazione degli operatori locali. Varallo durante l'Alpàa diventerà un centro molto vivace, caratterizzato da una serie di spettacoli che avranno luogo nelle zone più significative del centro storico».

In piazza Vittorio, il cuore cittadino, il cartellone presenterà un programma di sicuro interesse, con la partecipazione di personaggi a livello nazionale. Anticipa Natalino Gilardi: «Il calendario definitivo non è ancora ufficiale, ma il livello delle partecipazioni sarà però all'altezza degli scorsi anni, con artisti molto quotati». *I Camaleonti, Franco Rosi, Fuletti, sono alcuni dei personaggi di una rassegna, che per il suo decimo compleanno si preannuncia come festa valsesiana, dove gli aspetti fieristico, folcloristico, gastronomico, artigianale e promozionale si fonderanno.*

Conclude Franco Francese: «Tra l'altro il rapporto di collaborazione instaurato con l'amministrazione comunale e con gli altri enti ci consente di portare avanti un lavoro di sicuro successo. Con l'aiuto di tutti presenteremo l'immagine di una valle che ha tutte le carte in regola per offrire un prodotto turistico di notevole qualità».

Ancora una volta il tradizionale appuntamento estivo dell'«Alpàa», celebrando il suo decennale di proficua attività, è in grado di tracciare il quadro del futuro prossimo di questa mostra-mercato: uno slancio nuovo verso servizi marcatamente che non erano mai stati toccati; la possibilità di allargare l'interesse del pubblico ben oltre i confini della Valle.

g. p. v.

Dopo le bordate di un inverno particolarmente avverso, oggi la Valsesia apre la stagione estiva con nuovi itinerari per i suoi ospiti. A destra, aria buona e tranquillità attorno al campanile di Ferrate; a destra il lago di Rimasco, attrattiva per i villeggianti (foto Pigora)

OREFICERIA
L'AUTTORE AUGUSTO
Via Umberto I - 13019 VARALLO (VC)
Tel. 0163 53.653

CALZATURE
CONTROCORRENTE
... è moda
VARALLO - Via d'Adda 24 - inizio str. per Fobello

RISTORANTE PIZZERIA
Peter's
di GUALA PIETRO
Piazza Marconi 3 - VARALLO - Tel. 0163 51.258

ARTIGIANATO
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DEL BIELLESE E DELLA PROVINCIA: dal 1945 al servizio dell'artigianato
SEDE CENTRALE: 13051 BIELLA - Via T. Galimberti 4/E - Tel. 015 405.012 (5 linee)

CHI SIAMO
Siamo un grande gruppo di artigiani, una Associazione, un sindacato di imprese, una identità di principi e di valori da difendere. Crediamo nella socialità e libertà, nel gusto per la professionalità, nel piacere dell'autodeterminazione operativa, nella autenticità dei valori umani!!!

SEDE ZONALE

13011 BORGOSESIA - Via V. Veneto 51/53 - Tel. 0163/23.268

ALTRE SEDI ZONALI:
13014 COSSATO - Via del Mercato 71/73 - Tel. 93.038
13100 VERCELLI - Via F.lli Bandiera 2 - Tel. 0161 64.078
13042 CAVAGLIA' - Via Mainelli 13/B - Tel. 0161 966.110
13040 VIVERONE - Via Provinciale 16 - Tel. 0161 98.500

RECAPITI: ANDORNO - NETRO - GATTINARA - VALLE MOSSO - PONZONE - MONGRANDO - MOSSO S. MARIA - TRIVERO - COGGIOLA

I SERVIZI DELLA ASSOCIAZIONE

Autorizzazioni - Credito - Informazioni
— Iscrizioni, variazioni, cancellazioni all'Albo Imprese Artigiane e Camera di Commercio.
— Iscrizioni enti previdenziali ed assistenziali (Inps, Inail, Uls)
— Trapassi e volture aziende
— Consulenza per la richiesta di mutui agevolati (Reg. Piem.)
— Istruzioni pratiche mutui agevolati - Cooperativa legge regionale n. 47
— Licenze comunali
— Il Bollettino informazioni «Artigianato oggi e domani» bimestrale della associazione inviato gratuitamente a tutti i soci
— Servizio circolari: comunicazioni di particolare urgenza ed importanza inviate a tutti i soci oppure, per problemi specifici, a singole categorie
— Assistenza legale: Contratti, Recupero crediti, Locazioni
— Iscrizioni albi installatori (per appalti)
— Consulenza urbanistica
— Deposito marchi e brevetti
— Consulenza EDP (per l'eventuale acquisto di personal computer)
— Promozione mostre e fiere per l'artigianato

Elaborazione paghe
— Pratiche di assunzione e licenziamenti
— tenuta e aggiornamento libri paghe
— Elaborazione dei mensili Inps-Inpdai
— Pagamento dei contributi per conto delle imprese
— Compilazione modd. 101 102 per dichiarazioni redditi dipendenti e mod. 770
— Compilazione estratto conto Inps
— Assistenza durante le ispezioni Inps, Inail

IVA - Denuncia redditi
— Consulenza gratuita ai Soci
— Contabilità ordinaria (partita doppia)
— Registrazioni sui registri Iva
— Dichiarazioni iva mensili, trimestrali, annuali
— Pagamento delle relative imposte presso gli istituti di credito
— Analisi periodica della situazione aziendale
— Denuncia redditi dichiarazioni Irpef Ilor
— Autorizzazione
— Bilancio ricerca
— Assistenza durante le liquidazioni - Iva - Ilor, Irpeg-ede

E.A.S.A.
Ente Assistenza Sociale Artigiani
Patronato di assistenza sociale.
Pratiche per pensioni di vecchiaia, infortunio, invalidità, pagamento contributi ecc.

F.A.G.A.
Fondo accantonamento gratifiche ed anzianità
Una interessante iniziativa per l'accantonamento reale dell'indennità di anzianità dei dipendenti.

CONSULENZA ASSICURATIVA

CONSULENZA CONTRATTUALE E RAPPORTI DI LAVORO
ATTENZIONE!! Ricordate che solo l'Associazione è in grado di fornire l'opportuna consulenza per l'esatta applicazione dei contratti di lavoro. Un errore nell'applicazione del contratto ed i costi conseguenti potrebbero essere di molto superiori.
In caso di controversie con i dipendenti solo l'Associazione Artigiani è abilitata a rappresentare sindacalmente tutte le aziende artigiane in sede di conciliazione vertenze presso l'Ufficio Provinciale del Lavoro.
L'Associazione tramite la Confederazione C.A.S.A. ha sottoscritto i seguenti contratti:
C.C.N.L. per i dipendenti delle imprese artigiane metalmeccaniche e delle installazioni
C.C.N.L. per i dipendenti delle imprese artigiane di barbieri e parrucchieri
C.C.N.L. per i dipendenti delle imprese artigiane dell'edilizia
C.C.N.L. per i dipendenti delle imprese della ceramica
C.C.N.L. per i dipendenti delle imprese artigiane degli autotrasporti
C.C.N.L. per i dipendenti delle imprese artigiane tintorie e lavanderie
C.C.N.L. per i dipend. delle imprese artig. degli orafi e argentieri
C.C.N.L. per i dipend. imprese artig. del legno e dell'arredamento
C.C.N.L. per i dipendenti delle imprese artigiane odontotecniche
C.C.N.L. per i dipendenti delle imprese tessili e dell'abbigliamento

ARTIGIANATO VALSESIANO: UNA REALTA' DA DIFENDERE!!
Quando si analizza l'economia del territorio Valsesiano, occorre riconoscere che una parte non indifferente di essa, è supportata dal settore dell'artigianato la cui caratteristica più rilevante è forse il suo profondo legame con la Società nella quale opera; un piccolo mondo formato da interrelazioni personali, da una fiducia che la collettività ha nelle capacità imprenditoriali e lavorative dell'artigianato Valsesiano. Ad esso va un riconoscimento specifico sul piano economico, occupazionale e sociale. E' questo quasi oscuro lavoro che permette grandi capacità di adattamento all'evolversi continuo dell'industria e dei mercati, una estrema flessibilità e diversificazione produttiva, risposta immediata ai repentini cambiamenti della domanda, ma anche mantenimento di costumi, di attività tradizionali ed artistiche della vallata. Sono queste realtà produttive autonome, prive di grandi mezzi, per la maggioranza terziste, che rappresentano in molti casi la prima occupazione e formazione professionale giovanile.
L'artigianato Valsesiano, centinaia e centinaia di laboratori con problematiche di non poco rilievo, sta oggi vivendo, più di ieri, difficoltà di ordine burocratico, fiscale e previdenziale che pongono freni all'imprenditorialità, all'invenzione, alla fantasia.
Per questo l'artigianato in genere ha oggi necessità di maggior associazionismo, di maggior tutela e rappresentatività sindacale.
L'Associazione Artigiani del Biellese e della Provincia, aderente alla confederazione nazionale C.A.S.A. (CONFEDERAZIONE AUTONOMA SINDACATI ARTIGIANI), con la sua Sede in via Vittorio Veneto 51 in Borgosesia, rappresenta sul territorio Valsesiano un punto di riferimento sicuro per avere risposte ad ogni istanza.
L'Associazione Artigiani, da 40 anni operante in luogo con innumerevoli servizi a disposizione dei suoi 800 Associati Valsesiani, intende svolgere un ruolo significativo per l'artigianato locale nei confronti della Provincia, dei Comuni, e di tutti gli Enti preposti allo sviluppo e all'amministrazione del territorio.
L'azione associativa è l'unica che può unire gli interessi dei singoli con gli interessi collettivi, moltiplicando le possibilità per superare insieme i molti problemi che angustiano e frenano le attività produttive ed artistiche dell'Artigianato.

ADERENTE
CONFEDERAZIONE AUTONOMA SINDACATI ARTIGIANI

ARTIGIANO! PARTECIPA ALLA VITA ASSOCIATIVA, PORTA IL TUO CONTRIBUTO! INSIEME POSSIAMO OPERARE PER LA SOLUZIONE DEI NOSTRI PROBLEMI. ADERISCI ALL' ARTIGIANATO

Oggi si celebra il centenario della nascita

La vite e il vino erano i suoi «figli»

Un convegno ad Asti sulla figura del prof. Giovanni Dalmasso

ASTI — «Seguendo i consigli e le indicazioni del chiarissimo professor Dalmasso, dirò che occore compilare e pubblicare una carta viticola per regione con l'indicazioni per zone della qualità dei vitigni da diffonderi, affinché nel reimpianti dei vigneti non si agisca con improvvisazione. Si deve mirare ad una produzione più pregiata di uno che consenta di ottenere vini di qualità superiori...». Sembrano parole di oggi e invece furono pronunciate quasi trent'anni fa. Il 14 ottobre del 1958 dal senatore Paolo Desana, che le sottolinea in questi giorni in un articolo pubblicato su «Il corriere vinicolo». In occasione del centesimo anniversario della nascita di Giovanni Dalmasso.

Desana ricorda al professore con l'ammirazione di chi ne ha conosciuto il lavoro, la tenacia, le idee.

Che Dalmasso fosse un «maestro» della vitivinicoltura italiana è testimoniato da un curriculum vitae imponente. Nato il 16 luglio 1886 a Castagnole Lanze, frequentò giovanissimo la scuola enologica di Alba e poi il Regio istituto di agricoltura di Milano dove conseguì la laurea in Scienze agrarie con il massimo dei voti. Dopo una seconda laurea in Scienze naturali, nel 1911 divenne docente iniziando una carriera che lo portò a ricoprire cattedre prestigiose. Dapprima come professore di viticoltura a Conegliano Veneto (durante la Grande guerra fece parte del reparto vettovagliamento e si occupò naturalmente in particolare dei vini da assegnare alle truppe), poi all'Istituto di San Michele all'Adige.

Il prof. Giovanni Dalmasso

Rientrato alla scuola di Conegliano ne divenne il direttore e creò nel 1923 la Stazione sperimentale di Viticoltura. I sui studi e le sperimentazioni sui vitigni di tutto il mondo gli diedero una fama crescente. I problemi della fillossera e dei portainnesti americani lo videro protagonista di convegni e dispute teorico-pratiche. Nel 1929, dopo trent'anni di lavoro in Veneto, fu chiamato alla Cattedra di Coltivazioni arboree dell'Università di Torino. Il ritorno al «suo» Piemonte lo stimolò nella ricerca degli spazi per la sperimentazione. Trovò nuovi locali, campi, vigne e frutteti didattici. Divenne preside della Facoltà di Agraria torinese nel 1949 e organizzò con l'aiuto del conte Marone Cinzano la scuola di specializzazione in viticoltura ed enologia, primo esempio in Italia di corso post-universitario in tema vinicolo. Fu anche presidente del Comitato nazionale di tutela vini a doc. Negli ultimi tempi visse a Govone. Morì a 90 anni nel 1976.

La figura e l'opera di Giovanni Dalmasso saranno celebrate oggi ad Asti nel giorno del centesimo anniversario della nascita con un convegno di enologia, organizzato dall'Accademia italiana della vite e del vino di cui Dalmasso fu presidente. Nel salone della Camera di commercio si alterneranno studiosi e tecnici di varie nazioni. Dalmasso sarà ricordato domani anche a Castagnole Lanze e Govone.

Sergio Miravalle

Archeologia alpina nell'Ossola

La montagna svela i segni e i segreti del nostro passato

DOMODOSSOLA — La riscoperta della montagna, delle sue meraviglie naturali e paesaggistiche, si arricchisce di un nuovo motivo d'interesse: l'archeologia alpina. E anche in questo campo i monti e le valli dell'Ossola sono in grado di svelare segreti.

Importanti testimonianze di incisioni rupestri sono infatti venute alla luce negli ultimi tempi. Macigni e pareti rocciose appaiono istoriati da segni misteriosi, scavati nella pietra dalle mani di antichi artisti delle popolazioni pastorali. I motivi sono i più svariati e suggestivi: aste, croci, figure filiformi o semplici fori di diverso diametro collegati da «canaletti». Proprio questi ultimi, denominati «coppelle», sembrano essere tra i più antichi e sulla loro origine e significato gli studiosi hanno avanzato molte ipotesi.

Per alcuni queste «vaschette» comunicanti sarebbero servite per raccogliere l'acqua piovana, per altri nascondono riti primordiali con sacrifici di animali, il cui sangue versato disegnava strani ghirigori dall'alto propiziatorio. Altre tesi parlano di riproduzioni di costellazioni stellari.

Esemplari di «coppelle» sono stati segnalati all'Alpe Pra, in Valgrande, nella zona del Verbano, ad un'ora e mezza di cammino da Cicogna. In Ossola sono visibili nei dintorni dell'Alpe Campra, in Valle Vigezzo, ad un'ora di marcia da Orcesco. Questo ritrovamento è l'unico nella zona ad essere stato oggetto di studio, curato dal professor Tullio Bertamini, e pubblicato su «Cronistoria», la rivista di cultura locale di cui è direttore. Ci sono altre testimonianze a Sassoledo e Verigo, sempre nella zona vigezzina, partendo da Trontano, ed ancora in Valle Antigorio, nei dintorni di Montecrestese. Semisommersi dalla vegetazione del sottobosco sono apparsi anche in Valle Antrona, sopra Montescheno, alle pendici del Moncucco. Nella Bassa Ossola si parla di reperti nella Valle dell'Aum, raggiungibile da Pieve Vergonte.

L'alone di mistero stimola mille curiosità, ma a questo punto sarebbe necessario un censimento per disegnare una vera e propria «mappa archeologica», unico filo conduttore di uno studio scientifico della materia nella nostra zona, dimenticata in precedenti lavori. Un grosso contributo a questa prime scoperte, oltre che dalle voci degli ultimi alpigiani e dagli amatori di storia locale, è stato fornito dalle Sezioni del Club Alpino Italiano «Est Monte Rosa», che hanno tracciato gli itinerari della Grande Traversata delle Alpi e organizzato delle guidate per gli escursionisti.

Pietro Benacchio

Gli spettacoli in programma sul palcoscenico all'aperto

Vignale: domani Sosta Palmizi in omaggio alla danza italiana

Questa sera sono di scena i giovani dell'Accademia Regionale del Teatro Nuovo di Torino

VIGNALE — Sono all'insegna di Torino le due serate di «Omaggio alla danza italiana» in programma al Festival di Vignale questa sera e domani sera. Sulla piazza alta del paese si esibiranno stasera i giovani dell'Accademia Regionale del Nuovo. Domani sono di scena i Sosta Palmizi.

La serata di oggi è nata sotto una interessante collaborazione fra i musicisti del conservatorio di Torino e coreografi. Musica e danza hanno avuto nel '700 e nel secolo scorso rapporti complessi e talora difficili. Grandi musicisti hanno scritto per il balletto da Gluck a Beethoven a Ciajkovskij, ma in generale chi scriveva per la danza era considerato un mestierante. Un rapporto che si è inverito in questo secolo a partire dalla collaborazione di Stravinskij con i Ballets Russes. Dunque stasera le musiche di Pacciani, Mila, Ciachino, Rui e Ratti si sposeranno con le coreografie di Poggioli, Allasia, Acquarone, Rainò e Perotti.

Musiche su commissione, di Annecchino, anche per «Cortile», lo spettacolo che Sosta Palmizi presenta domani sera. I sei giovani, Michele Abbondanza, Francesca Bertoli, Roberto Castello, Roberto Cocconi, Raffaella Giordano e Giorgio Rossi, sono in buona parte torinesi e alcuni di loro provengono da quel Teatro Danza La Fenice guidato da Carolyn Carlson per qualche anno a Venezia e che ha prodotto spettacoli bizzarri come Underwood e Undici onde.

L'importanza della Carlson nello sviluppo della danza giovane in Europa (in Francia, in Italia) è ancora tutta da scrivere, Sosta Palmizi comunque ha raccolto l'eredità di Carolyn ed ha proseguito per una via che poco per volta si è allontanata dall'originale per incamminarsi lungo un sentiero originale. Lavorano con attenzione e parsimonia, producono non più di uno spettacolo all'anno; creano le loro coreografie collettivamente partendo dall'improvvisazione. L'anno scorso si sono guadagnati il premio Ubu e come tutti i gruppi di Nuova Danza italiana sono assai attenti a quanto capita in giro per l'Europa dove sono forse più conosciuti che nella provincia italiana.

Un'immagine dello spettacolo di Sosta Palmizi che verrà rappresentato a Vignale

Il loro «Cortile» è un vero e proprio cortile animato da una popolazione aggressiva, stracciata, polverosa, tipica di un cortile di periferia.

Sergio Trombetta

Il Comune vuole restaurare l'edificio del '400 dedicato a San Francesco

Rivivranno gli affreschi della cappella di Boves

BOVES — La cappella dedicata a San Francesco, costruita e affrescata nel 1400, verrà restaurata. Rimasta per tanti anni abbandonata, questa piccola cappella sorge alla periferia del paese, immersa nella campagna, alla sinistra della strada che collega il capoluogo di Boves con la frazione Madonna dei Boschi.

Durante l'ultimo Consiglio, l'assessore Luigi Pellegrino ha annunciato: «Comprendiamo che il compito di recuperare beni artistici e architettonici spetta alla Sovrintendenza, ma non possiamo accettare la mancanza di un intervento, fatto che continua a peggiorare inevitabilmente l'attuale situazione degli affreschi».

L'assessore Pellegrino ha ricordato: «La cappella di San Francesco, con la chiesa di Madonna dei Boschi, costituisce il patrimonio più importante e più valido del nostro comune. Si tratta di un gioiello che merita tutta la nostra attenzione e adeguati sforzi per salvarlo».

Costruita nel 1400, la cappella ha le pareti interne completamente affrescate. Più volte, nei secoli scorsi, le pitture sono state ritoccate, in parte coperte; il pavimento interno è stato alzato di almeno mezzo metro.

Gli esperti che hanno visitato la cappella sostengono che è ancora possibile far tornare alla luce gli affreschi originali (uno è sicuramente del '400, quello del Cristo che risorge, sull'altare ora interrato per metà), ma si dovrà scavare, ricriarsi al livello dell'antico pavimento, ripulire tutti gli affreschi, verificare lo stato di quelli che sono stati coperti.

I primi interventi di «manutenzione ordinaria» sono già stati attuati: il tetto in ardesia è stato ricostruito, le pareti esterne ripulite e imbiancate, le fondamenta affiancate da tubazioni per un migliore drenaggio delle acque. A fianco della cappella passa una strada non asfaltata: il Comune ha acquistato i terreni che circondano il piccolo edificio, farà cambiare il tragitto della strada per poter realizzare una «zona di rispetto».

Per i prossimi lavori di restauro gli amministratori hanno consultato la Sovrintendenza alle belle arti per ottenere consigli e affinché metta a loro disposizione un elenco di ditte in grado di eseguire gli interventi. Sarà poi il Consiglio a decidere a quale ditta affidare l'appalto, che sarà finanziato con fondi comunali integrati da contributi di enti e banche della zona, alcuni dei quali hanno già assicurato la loro disponibilità.

g. m.

Il corso di musica antica s'inizia il 14 luglio: serie di concerti

Il clavicembalo torna a suonare nella verde valle di Pamparato

Giovani flautisti a Pamparato

PAMPARATO — S'inizierà il 14 luglio il diciottesimo corso estivo di Musica Antica nel castello del Comune, sede dell'istituto «Stanislao Cordero».

Anna Vivarelli, responsabile dell'ufficio stampa dell'istituto musicale conosciuto in tutta Europa, spiega: «Parallelamente ai corsi, che hanno lo scopo di far conoscere e apprezzare vecchi strumenti e antiche musiche, si svolgerà il festival dei Sarocchi, una serie di concerti di musica antica».

Frans Brüggen con il flauto sarà il protagonista del concerto di apertura previsto per la sera (inizio sempre alle 21) del 14 luglio con musiche del XVI, XVII e XVIII secolo.

Il 17 luglio è in programma un concerto di musiche di autori italiani del primo Seicento con il soprano Cristina Miatello, Furio Maniez clavicembalo, Ugo Nastrucci, tiorba.

Anna Vivarelli aggiunge: «Il concerto programmato per il 20 luglio offre l'interessante formula delle musiche di autori contemporanei scritte per strumenti antichi. La esguiranno Lorenzo Girodo al flauto dolce e Mauro Castellani al clavicembalo. Il giorno dopo, lunedì 21 luglio, sono previsti grandi pagine del Settecento eseguite al fortepiano da Glen Wilson, il più celebre artista di questo antico strumento: seguirà il concerto del 23 luglio di altre musiche del repertorio barocco con Dmitri Collyer al clavicembalo e Nanneke Schaap alla viola da gamba».

Nell'oratorio di sant'Antonio a Pamparato sono previste altre due serate di musica antica: il 28 luglio, Anner Bylsma in un concerto per violoncello solo; il 31 luglio l'orchestra dei giovani, diretta dallo stesso Anner Bylsma, chiuderà la stagione.

A Mondovì, il 18 luglio, nell'Oratorio dei Disciplinati è previsto un ottavo concerto con il complesso «Claudio Monteverdi» di Cremona.

Gianni Martini

Bra, la corsa dei «letti» ai salesiani

BRA — *L'equipaggio della polisportiva salesiana ha vinto, sotto la pioggia, la terza edizione della «corsa dei letti», organizzata nell'ambito della festa del quartiere Oltreferrovia.*

Otto squadre di sei persone ciascuna si sono presentate domenica pomeriggio al via della singolare competizione, che consiste nello spingere letti muniti di ruote sui quali devono trovarsi i «malati» in pigiama. Quest'anno erano in abiti notturni anche gli «infermieri» e tutti, dopo due chilometri di corsa, sono arrivati al traguardo fradici di pioggia a causa di un violento acquazzone.

Alle spalle dell'equipaggio della polisportiva giovanile salesiana si è classificato quello sponsorizzato dalla ditta Rolfo. (g. n.)

I ragazzi di Trecate in Svezia

I messaggeri del calcio dalla risaia a Göteborg

NOVARA — Una ventina di ragazzi di Trecate (Novara) sono da venerdì scorso in Svezia e stanno partecipando alla «Gothia Cup '86», una sorta di campionato del mondo calcistico per giovanissimi. La squadra biancorossa difende i colori del Piemonte essendo l'unica squadra della regione ad essere stata invitata. E si tratta di un compito di grande responsabilità visto che le squadre partecipanti, provenienti da tutto il mondo, sono 580 e i calciatori in erba formano un vero e proprio esercito.

Quella partita da Trecate è la formazione «Primavera» del club novarese. Ne fanno parte esattamente 19 promesse del calcio provinciale: Marco Caravoglia, 16 anni, Massimiliano Biatti, 16 anni, Bruno Boschetti, 16 anni, Franco Ferrero, 16, Adriano Fettarappa, 17, Clemente Pisciteli, 16, Alberto Rirido, 16, Fabio Boca, 17, Emanuele Zuolo, 17, Pasquale Buccheri, 17, Severino Previtali, 17, Bruno Calló, 17, Giuseppe Cagliardi, 16, Andrea Manfredda, 16, Angelo Re, 17, Eros Pavon, 16, Giorgio Pili, 16, David Pozzini, 16 e Michele Fedele, 17.

A Göteborg, al seguito della squadra, partita con un pullman (le spese del viaggio aereo erano eccessivamente pesanti per le casse sociali), si è messo un altro pullman con a bordo numerosi parenti dei giovani calciatori e lo stesso sindaco di Trecate Giuseppe Berardo, primo cittadino e primo tifoso biancorosso.

Ad accompagnare il Trecate-baby nella sua avventura svedese c'era naturalmente il presidente del sodalizio Enrico Lavazzi e tutto lo staff tecnico con l'allenatore delle formazioni giovanili Giuseppe Rosso, uno degli artefici delle imprese che in questi ultimi anni hanno sempre resuscitato le squadre del vivaio trecatese.

Ed, perché a Trecate le squadre dei ragazzi sono certamente più seguite della formazione maggiore. E' così da anni. La «primavera» biancorossa è abituata al successo da alcune stagioni a questa parte a dimostrazione della bontà di un vivaio calcistico fra i più fertili dell'intero Piemonte.

Lo scorso anno la prima squadra del Trecate finì in male modo il campionato Interregionale retrocedendo in Promozione. I tifosi non c'erano più, la stessa dirigenza si era «rarefatta» tanto che Lavazzi, all'inizio novembre, durante un consiglio straordinario, decise di affrontare la «Promozione» con i ragazzi delle formazioni giovanili.

Una scelta coraggiosa e premiante. Buccheri, Pili, Calló, Zuolo, e altri giovani attualmente in Svezia sono stati titolari del Trecate '85-'86 che ha concluso la stagione con un piazzamento più che onorevole e, quello che più conta, è riuscito a riportare la tifoseria allo stadio.

Comprensibile, quindi, l'attenzione di tutto il paese alle imprese svedesi della squadra biancorossa e l'orgoglio che viene dalla consapevolezza dei tifosi del fatto che la loro squadretta è l'unica del Piemonte (e una delle poche d'Italia) a partecipare all'importante «festival» del calcio giovanile giunto quest'anno alla sua dodicesima edizione.

Marcello Sanzo

CARISPO
SOCIETA' DI SERVIZI PARABANCARI delle CASSE di RISPARMIO p.A.
Sede legale e amministrativa: Via Dante 2
Tel. 0131 54.283 - 15100 Alessandria

con il patrocinio

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

ORGANIZZA UN INCONTRO SUL TEMA

LA NUOVA IMPOSTA DI REGISTRO

RELATORE:
prof. RAFFAELE RIZZARDI

Alessandria 11 luglio 1986, ore 15,30
Salone C.C.I.A.A. - Via XXIV Maggio n. 2

La partecipazione è libera

VOLKSWAGEN Audi

La Concessionaria

NISSOTTI AUTOMOBILI srl

avverte la spettabile clientela
che dal 14 LUGLIO
il Magazzino Ricambi e l'Officina
si trasferiranno nei nuovi locali in

DORMELLETTO
V. MATTEOTTI 3
Tel. 0322 48.290 - 2 linee

VOLKSWAGEN Audi